

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 20 AGOSTO 2015

n. 117



**Atti regionali**  
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**  
**Appalti - Bandi**  
**Concorsi**  
**Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

## PARTE SECONDA

*Atti regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 5 agosto 2015, n.344

**Rinnovo del riconoscimento allo stabilimento per l'idoneità all'elaborazione di mosto di uve concentrato. Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Ditta: VINORTE S.r.l.**

Pag. 39735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 18 agosto 2015, n. 163

**Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Beni ed Attività Culturali” - Delibera CIPE 92/2012 - “Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni e Attività Culturali” FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici”. Approvazione Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42, appartenenti ad enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città Metropolitane).**

Pag. 39739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 luglio 2015, n. 287

**L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - DINIEGO Autorizzazione coltivazione cava di calcare ornamentale in loc. loc. “Pezza La Rosa”, Fg. 75 ptc. 26-277-278-106 del Comune di TRANI BT. Società MAR.COR. S.r.l. - 76125 TRANI BT - P.IVA 0252194072 - Amm.re Cormio Umberto.**

Pag. 39750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 290

**Cod. AU327\_02 - DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies) - Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell'8/07/2014 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Opera: “Metanodotto Variante Spina di Corato” DN 150 (6”) - DP 75 bar ed opere connesse” - provvedimento di AUTORIZZAZIONE UNICA.**

**PROPONENTE: Snam Rete Gas SpA, avente sede legale in San Donato Milanese (Mi) alla Piazza Santa Barbara n. 7.**

Pag. 39752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 291

**DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto di “messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi “ nel Comune di Brindisi (Br). Proponente: Società R.A. Costruzioni s.r.l. Via Nobel, 23 - 72100 Brindisi (BR).**

Pag. 39765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 31 luglio 2015, n. 292

**DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).**

Pag. 39810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 31 luglio 2015, n. 293

**L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Piano Energetico Provinciale Provincia di Barletta Andria Trani - Parere motivato.**

Pag. 39943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 agosto 2015, n. 295

**D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di V.I.A. relativa alla realizzazione nel Comune di Foggia in località “Contrada San Nicola” di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolicacostituito da n. 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 20 MW. Proponente: A.W.2 S.r.l. (già Amgas Wind 2 S.r.l.).**

Pag. 39960

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 agosto 2015, n. 989

**P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Asse V Interregionalità e Transnazionalità - Avviso n. 3/2015 - “Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale”. Scorrimento graduatorie L1- contestuale Impegno di spesa - modifica atto unilaterale d'obbligo approvato con DD. 841 del 06/07/2015.**

Pag. 39986

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 agosto 2015, n. 990

**P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 dell'8/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Asse V Interregionalità e Transnazionalità - Avviso n. 3/2015 - "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale". Scorrimento graduatorie L2- contestuale Impegno di spesa - Modifica Atto unilaterale d'obbligo approvato con DD. 841 del 06/07/2015.**

Pag. 40009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 agosto 2015, n. 634

**Catalogo telematico per l'offerta di servizi per la prima infanzia - Apertura della piattaforma informatica per la presentazione di nuove domande di iscrizione e aggiornamento - Approvazione avviso.**

Pag. 40014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 agosto 2015, n. 232

**Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accredita-mento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.**

Pag. 40022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 agosto 2015, n. 234

**Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. Laboratorio Analisi "Medica" della Dott.ssa Vincenza Indolfi, con sede in Mesagne (BR) alla Via T. Normanno n. 5. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di conferimento di azienda nella Società a responsabilità limitata unipersonale "LABORATORIO ANALISI MEDICA s.r.l."**

Pag. 40026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 agosto 2015, n. 235

**Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale della Unità Operativa Complessa di Ematologia, nella nuova sede ubicata in Foggia, Viale Pinto n. 251, nel Padiglione denominato "NUOVO BLOCCO", terzo lotto, ala sinistra - piano rialzato, ai sensi dell'art. 28 bis, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.**

Pag. 40033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 agosto 2015, n. 236

**Integrazione D.D. n. 184 del 23/06/2015 ad oggetto "Presidio Ospedaliero "Mons. Dimiccoli", con sede in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio di n. 10 posti letto di Ematologia, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i."**

Pag. 40037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 24 luglio 2015, n. 280

**Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione di una nuova cava di "sabbia e ghiaia" in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA), in catasto al Fg. 118 p.IIa n. 70 e al Fg. 124 p.IIa n. 29, per una superficie catastale di Ha 6.32.67. Ditta CASTELLI Pietro, con sede legale in Massafra (TA) alla Via Forcellara S. Sergio n. 49.**

Pag. 40041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 24 luglio 2015, n. 281

**L.r. 37/85 e s.m.i. - Trasferimento titolarità autorizzazione coltivazione cava di calcari in località "MONTE GRANATA" - Comune di SAN MARCO IN LAMIS - Foglio 122, particella 129 - Ditta CO.BIT. srl - SAN MARCO IN LAMIS (FG).**

Pag. 40046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n.1305

**Mobilità in deroga 2013 - 2014. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 18 maggio 2015 - Varie.**

Pag. 40050

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1306

**Mobilità in deroga 2013 - 2014. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 12 giugno 2015 - Varie.**

Pag. 40055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1307

**Mobilità in deroga 2014 /gennaio-luglio 2014. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 29.05.2015, 10.06.2015, 12.06.2015.**

Pag. 40065

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1308

**Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 10.06.2015.**

Pag. 40068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1315

**CIG in deroga 2014/IIII/F185/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.**

Pag. 40070

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1352

**Mobilità in deroga 2013 / Revoca parziale A.D. n.613 del 08.08.2013. Elenco trasmesso il 17.06.2015.**

Pag. 40075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1353

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 419 del 10.07.2014 Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014 e il 15.01.2015.**

Pag. 40079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1354

**Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 30.06.2015.**

Pag. 40083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1355

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 380 del 26.06.2014 Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.**

Pag. 40085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1356

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 318 del 30.05.2013 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.**

Pag. 40090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1357

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 642 del 30.03.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.**

Pag. 40093

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1358

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 751 del 10.10.2013 Elenco trasmesso dall'INPS il 29.06.2015.**

Pag. 40096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1359

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 121 del 29.03.2013. Elenchi trasmessi dall'INPS il 13.05.2015, 29.06.2015.**

Pag. 40099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1360

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 10854 del 28.03.2012. Elenchi trasmessi dall'INPS il 13.05.2015, 12.06.2015.**

Pag. 40102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1361

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 57 del 04.02.2014 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.**

Pag. 40105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1362

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 21614 del 26.07.2012. Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014, 15.01.2015, 03.02.2015, 13.05.2015, 12.06.2015.**

Pag. 40108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 14 luglio 2015, n. 271

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Lombardi Manuela. Valutazione di incidenza. ID\_5156.**

Pag. 40111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 14 luglio 2015, n. 272

**PSR 2007-2013 - Misura 226. "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - Complesso forestale regionale "Mercadante" - loc. "Fungipendola" (4° lotto). - Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID\_5067**

Pag. 40116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 15 luglio 2015, n. 273

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Lagrande Giuseppe. Valutazione di incidenza. ID\_5155.**

Pag. 40120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 15 luglio 2015, n. 274

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"-**  
**Proponente: Consorzio Agroforestale Biase Fasanella. Bando 2012. Valutazione di incidenza. ID\_5160.**

Pag. 40126

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 15 luglio 2015, n. 275

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"-**  
**Proponente: Mele Alma Agata. Valutazione di incidenza. ID\_5158.**

Pag. 40132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 283

**PSR 2007-2013 - Misura 311 az. 1 e 4 "progetto di ristrutturazione in variante al PdC 12/2014 e ripristino di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo" - Comune di Crispiano (TA) - Proponente: AMASTUOLA Soc. Agr. s.s. Valutazione di Incidenza, livello II "valutazione appropriata". ID\_5183.**

Pag. 40139

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 284

**PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 "realizzazione sentieristica e cartellonistica ecocompatibile" - Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello e Palagiano. Proponente: GAL "Luoghi del Mito" Soc. Cons. a r.l. - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5134.**

Pag. 40144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 285

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"-**  
**Proponente: Consorzio Agroforestale Biase Fasanella. Bando 2013. Valutazione di incidenza. ID\_5159.**

Pag. 40152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 286

**PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Comune di Altamura (BA) loc. c.da "Iazzo Scolco" - Proponente: Sig. Marvulli Cipriano. Valutazione di Incidenza. ID\_5208.**

Pag. 40159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 30 luglio 2015, n. 288

**PSR 2007-2013 - Misura 226. "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - Complessi forestali regionali "Umbra - Iacotenente - Ginestra Superiore, Bosco Torre Palermo (lotto 2) e "Bosco Foce Fortore". - Proponente: Agenzia regionale attività irrigue e forestali. Valutazione di incidenza. ID\_5202.**

Pag. 40163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 3 agosto 2015, n. 296

**PO FESR 2007-2013 - Linea 6.1, az. 6.1.9 "DIA per la realizzazione di un intervento in variante alle opere di cui alla P.E. 421/10 ed inserimento di piscina di pertinenza" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: SOC. POZZO FORNELLO s.r.l.s di Battista Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5120.**

Pag. 40168

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 28 luglio 2015, n. 7

**Indennità di esproprio.**

Pag. 40173

COMUNE DI BISCEGLIE

Prov. Dirigente 22 luglio 2015

**Indennità di esproprio.**

Pag. 40183

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Decreti 28 luglio 2015, nn. 11102 - 11103 - 11104 - 11105 - 11106 - 11107 - 11108 - 11110 - 11111 - 11112 - 11113 - 11114 - 11115 - 11116 - 11117 - 11118 - 11119 - 11120.

**Indennità di esproprio.**

Pag. 40183

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE

Decreto 11 agosto 2015, n. 1

**Indennità di esproprio.**

Pag. 40186

COMUNE DI SPINAZZOLA

Determinazione 10 agosto 2015, n. 343

**Indennità di esproprio.**

Pag. 40187

FERROVIE APPULO LUCANE

Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 5 agosto 2015 n. 397.

**Indennità di esproprio**

Pag. 40188

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Bando di gara per l'appalto biennale di servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili adibiti a sede degli uffici della Città Metropolitana di Bari.**

Pag. 40192

COMUNE DI BARLETTA

**Bando di gara per la fornitura e la posa in opera dell'adeguamento e allestimento del Museo Civico di Barletta - Castello Svevo.**

Pag. 40193

PUGLIA VALORE IMMOBILIARE

**Avviso di asta pubblica per vendita immobili.**

Pag. 40193

**Concorsi**

ASL BA

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni Esaminatrici concorsi: Cardiologia - Cardiologia Settore Emodinamica - Chirurgia Generale - Chirurgia Vascolare - Ginecologia e Ostetricia - Malattie dell'Apparato Respiratorio.**

Pag. 40200

ASL BA

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni Esaminatrici concorsi: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - Medicina Fisica e Riabilitazione - Medicina Nucleare - Medicina Trasfusionale - Nefrologia e Dialisi.**

Pag. 40201

ASL BA

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni Esaminatrici concorsi: Neurochirurgia - Neuropsichiatria Infantile - Psichiatria - Urologia - Dirigente Avvocato.**

Pag. 40201

ASL BA

**Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del comparto Sanità del S.S.N. per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, disciplina Ingegneria Civile.**

Pag. 40201

ASL BA

**Avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale per figure varie personale di Comparto del ruolo Amministrativo e Tecnico.**

Pag. 40217

ASL BR

**Programma Straordinario Salute - Ambiente. Centro Salute Ambiente della ASL BR. Reclutamento delle figure professionali funzionali all'attuazione delle linee di intervento.**

Pag. 40234

ASL BR

**Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa di discipline varie.**

Pag. 40245

ASL BR

**Avviso di mobilità in ambito regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero per il Presidio Ospedaliero "Di Summa Perrino" di Brindisi.**

Pag. 40308

ASL BT

**Concorsi pubblici riservati esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 L. n. 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 s.m.i.**

Pag. 40314

ASL BT

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali a termine di Dirigente Medico, disciplina "Anestesia e Rianimazione".**

Pag. 40327

ASL BT

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali a termine di Dirigente Medico, disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".**

Pag. 40336

ASL BT

**Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza". Graduatoria.**

Pag. 40345

ASL BT

**Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina "Ortopedia e Traumatologia. Graduatoria.**

Pag. 40346

ASL TA

**Avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia presso il P.O. Orientale.**

Pag. 40346

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 Borse di Studio e Ricerca.**

Pag. 40359

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

**Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio per l'U.O. di Ematologia.**

Pag. 40368

**Avvisi**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

**Procedura di valutazione di impatto ambientale.**

Pag. 40371

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

**Proponente: SNAM RETE GAS**

Pag. 40378

COMUNE DI GALATINA

**Parere di compatibilità ambientale. Soc. Minermix.**

Pag. 40384

SOCIETA' D'ORIA GIUSEPPE

**Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.**

Pag. 40384

SOCIETA' DANECO IMPIANTI

**Procedure di verifica VIA e AIA.**

Pag. 40384

## PARTE SECONDA

---

*Atti regionali*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 5 agosto 2015, n.344

**Rinnovo del riconoscimento allo stabilimento per l'idoneità all'elaborazione di mosto di uve concentrato. Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Ditta: VINORTE S.r.l.**

Il giorno 5 agosto 2015 in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura, Lungomare N. Nazario Sauro n. 45/47,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Reg. (UE) del Consiglio n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare all'articolo 80, paragrafo 1, stabilisce le pratiche enologiche e metodi di analisi per la produzione e la conservazione dei prodotti elencati nell'allegato VII, parte II, nell'Unione sono impiegate esclusivamente le pratiche enologiche autorizzate in conformità all'allegato VIII e previste dall'articolo 75, paragrafo 3, lettera g), e dell'articolo 83, paragrafi 2 e 3.;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 30/07/2003, relativo alle "Modalità di applicazione del Reg. CE n. 1622/2000 che istituisce un codice comunitario delle pratiche dei trattamenti enologici", all'art. 6, paragrafo 1, prevede che:

- l'elaborazione del mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni avviene in stabilimenti riconosciuti dalle Regioni e Province Autonome;
- le Regioni stabiliscono i criteri e le modalità per il riconoscimento e rinnovo, comunicano al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali l'elenco dei soggetti riconosciuti;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 22/06/2004 concernente "Procedure amministra-

tive per il riconoscimento degli stabilimenti idonei all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni. Attuazione del D.M. 30 luglio 2003";

**VISTA** la domanda presentata all'U.P.A. di Foggia il 29/04/2015 prot. n. 33735, trasmessa in data 07/07/2015 all'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, ed acquisita agli atti al prot. n. AOO\_030/08/07/2015 n. 53584, con cui il Sig. Zazera Vincenzo Lorenzo, C.F. ZZZVCN55D10G131Q, nato a Orta Nova (FG) il 10/04/1955, ivi residente alla via Tratturo Incoronata n. 54 - C.A.P - 71045, nella qualità di legale rappresentante della Ditta "VINORTE S.r.l.", con sede legale in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova - Ascoli Satriano Km. 1,00, P.IVA 01943350718, ha chiesto il rinnovo al riconoscimento di idoneità dello stabilimento, sito in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova - Ascoli Satriano Km. 1,00, all'elaborazione di mosto di uve concentrato rettificato mediante impiego di resine scambiatrici di ioni;

**VISTO** il verbale di accertamento a seguito di sopralluogo del 16/07/2015 espletato presso il precitato stabilimento da funzionari dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, agli atti dell'Ufficio, con il quale si esprime parere favorevole alla concessione del rinnovo all'elaborazione di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, previa acquisizione di documentazione integrativa;

**VISTA** la nota del 22/07/2015 prot. n. 58434 con la quale l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee ha richiesto alla ditta Vinorte s.r.l. lo stralcio della planimetria generale dello stabilimento riportando la zona adibita al deposito di materie prime impiegate e dei prodotti ottenuti con l'indicazione dei vasi vinari che si intendono utilizzare specificando il numero e la capacità singola complessiva delle capienze messe a disposizioni per la produzione di MCR, nonché la copia del contratto di fitto tra la ditta Vinorte s.r.l. e Vincomer s.r.l. registrato in Cerignola in data 27/07/2009 al n. 2026;

**VISTE** le comunicazioni della ditta Vinorte S.r.l. rispettivamente del 30 luglio 2015 (prot. AOO\_030/31/07/2015 n. 65606) e del 31 luglio

2015 (prot. AOO\_030/31/07/2015 n. 65599) con le quali è stata inoltrata la documenta richiesta;

**CONSIDERATO** che il rinnovo dell'autorizzazione, all'elaborazione di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni, da rilasciare alla ditta Vinorte s.r.l., riguarda l'utilizzo degli stessi vasi vinari già autorizzati con DDS n. 711 del 20/09/2004 e rinnovata con DDS n. 692 del 07/09/2010;

**RITENUTO** di rinnovare l'idoneità all'elaborazione di mosto concentrato in favore della ditta Vinorte s.r.l., in quanto non si rilevano motivi ostativi e procedurali al prosieguo delle attività di elaborazione del mosto concentrato mediante impiego di resine scambiatrici di ioni;

**Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:**

- rinnovare l'idoneità all'elaborazione di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni in favore della ditta Vinorte s.r.l., con sede legale in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova - Ascoli Satriano Km. 1,00, P.IVA 01943350718, relativamente allo stabilimento sito in sito in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova - Ascoli Satriano Km. 1,00,;
- estendere la validità del rinnovo a cinque anni dalla data di adozione del presente provvedimento;
- osservare le seguenti prescrizioni:
  - a) il mantenimento del "riconoscimento" concesso è subordinato all'invio, da parte della ditta Vinorte s.r.l., dei documenti che hanno validità inferiore alla durata del riconoscimento, regolarmente rinnovati e di ogni altro documento che comprovi eventuali variazioni rispetto agli elementi forniti nella domanda di riconoscimento e nella documentazione ad essa allegata. Tali variazioni dovranno formare oggetto da parte degli interessati di una specifica comunicazione da inviare, unitamente alla relativa documentazione, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee - Bari, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la sospensione del riconoscimento stesso;

- b) il rinnovo al riconoscimento concesso, anche sulla base del buon esito di ulteriori accertamenti che l'amministrazione regionale riterrà opportuno predisporre, possono essere revocati nel caso di violazione di norme comunitarie o nazionali o per altri fatti o comportamenti che per la loro gravità o rilevanza non consentano, a giudizio dell'Amministrazione Regionale, la continuazione dell'attività oggetto del riconoscimento stesso;
- c) il rinnovo al riconoscimento potrà essere anche sospeso temporaneamente per il necessario a sanare o comunque a regolarizzare situazioni illegittime o irregolari, nel rispetto dei termini e delle prescrizioni fissate dal dall'Amministrazione Regionale competente;
- d) per il rinnovo del riconoscimento rilasciato, l'interessato deve far pervenire all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee - Bari, almeno 60 giorni prima della scadenza, idonea domanda di proroga corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che nulla è variato, ovvero si dichiarino le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato, a suo tempo, per il riconoscimento;
- e) nel caso di variazioni rispetto alla documentazione prodotta a suo tempo per il riconoscimento, i soggetti interessati sono tenuti a produrre tale documentazione in originale o in copia conforme all'originale autenticata a norma di legge;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
- Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore  
p.a. Francesco Palmisano

Il Funzionario  
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

Vista la proposta del Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle pre-

messe, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di rinnovare l' idoneità all'elaborazione di mosto concentrato rettificato mediante l'impiego di resine scambiatrici di ioni in favore della ditta Vinorte s.r.l., con sede legale in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova - Ascoli Satriano Km. 1,00, P.IVA 01943350718, relativamente allo stabilimento sito in sito in Orta Nova (FG) alla S.P. Orta Nova - Ascoli Satriano Km. 1,00,;
- di estendere la validità del rinnovo a cinque anni dalla data di adozione del presente provvedimento;
- di osservare le seguenti prescrizioni:
  - f) il mantenimento del "riconoscimento" concesso è subordinato all'invio, da parte della ditta Vinorte s.r.l., dei documenti che hanno validità inferiore alla durata del riconoscimento, regolarmente rinnovati e di ogni altro documento che comprovi eventuali variazioni rispetto agli elementi forniti nella domanda di riconoscimento e nella documentazione ad essa allegata. Tali variazioni dovranno formare oggetto da parte degli interessati di una specifica comunicazione da inviare, unitamente alla relativa documentazione, all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee - Bari, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la sospensione del riconoscimento stesso;
  - g) il rinnovo al riconoscimento concesso, anche sulla base del buon esito di ulteriori accertamenti che l'amministrazione regionale riterrà opportuno predisporre, possono essere revocati nel caso di violazione di norme comunitarie o nazionali o per altri fatti o comportamenti che per la loro gravità o rilevanza non consentano, a giudizio dell'Amministrazione Regionale, la continuazione dell'attività oggetto del riconoscimento stesso;
  - h) il rinnovo al riconoscimento potrà essere anche sospeso temporaneamente per il necessario a sanare o comunque a regolarizzare situazioni illegittime o irregolari, nel rispetto dei termini e delle prescrizioni fissate dal dall'Amministrazione Regionale competente;

- i) per il rinnovo del riconoscimento rilasciato, l'interessato deve far pervenire all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee - Bari, almeno 60 giorni prima della scadenza, idonea domanda di proroga corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che nulla è variato, ovvero si dichiarino le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato, a suo tempo, per il riconoscimento;
- j) nel caso di variazioni rispetto alla documentazione prodotta a suo tempo per il riconoscimento, i soggetti interessati sono tenuti a produrre tale documentazione in originale o in copia conforme all'originale autenticata a norma di legge;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il presente provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- e) Il presente atto, composto di n. 6 facciate, timbrate e vidimate è redatto in originale;
- f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili;

g) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Dirigente del Servizio Agricoltura  
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO BENI CULTURALI 18 agosto 2015, n. 163

**Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" - Delibera CIPE 92/2012 - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 - Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici". Approvazione Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42, appartenenti ad enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città Metropolitane).**

Il giorno 10 agosto 2015, in Bari - via Gobetti,26 nella sede della Sezione Beni Culturali

#### IL DIRIGENTE DI SEZIONE BENI CULTURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA al D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

VISTA la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;

VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n.163 del 12.04.06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2000 e s.m.i.;
- la L.R. n. 11/2001;
- la L.R. n. 13/2001;
- D.lgs. n. 42 del 22/01/04;
- la L.R. n. 28/2001;
- le leggi di bilancio della Regione Puglia;
- le DGR 2787 del 14.12.2012 e la dgr 1606 del 03.09.2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile Unico dell'attuazione (RUA) dell'Accordo di programma quadro "Beni e attività culturali" - settore Beni culturali - delibera CIPE 92/2012)

PREMESSO CHE:

con Delibera CIPE n. 92 del 03.08.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000 - 2006 e 2007 - 2013 relative alla Regione Puglia tra cui in particolare per interventi a favore dei sistemi dei Beni Culturali (completamento dei sistemi dei beni ed azioni materiali ed immateriali di valorizzazione) l'importo di Meuro 130 per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

con delibera CIPE n.21 del 30.06.2014 è stato fissato quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle amm.ni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007 - 2013, ivi comprese le risorse della delibera CIPE n. 92/2012 (originariamente non assoggettate a termini temporali), la data del 31 dicembre 2015;

a seguito della sopravvenuta data di scadenza, con delibera n. 2640 del 16.12.2014 la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 2165/2013 "APQ Rafforzato Beni ed Attività Culturali" rimodulando, tra l'altro, la citata scheda n. 45 riferita al "Recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici";

**CONSIDERATO CHE:**

con D.D. n. 221 del 23.12.2014 del Servizio Beni Culturali così come integrata dalla D.D. n. 19 del 05.03.2015, al fine di dare priorità alla realizzazione delle azioni di cui alla citata DGR n.2640/2014 si è proceduto all'impegno di spesa di € 60.535.120,61 sul cap. 1147080/2014 di cui € 42.735.120,61 per trasferimenti in conto capitale a comuni (cod. SIOPE 2234) ed € 17.800.000,00 per trasferimenti in conto capitale allo Stato (cod. SIOPE 2211);

con Deliberazione n. 765 del 17 aprile 2015 (pubblicata sul BURP n. 66 del 12 maggio 2015) la Giunta regionale ha programmato la suddivisione delle risorse riconducibili alla scheda n.45 disponendo l'importo di € 16.969.690,73 per il finanziamento di interventi in favore di enti locali;

con DGR n. 1269/2015 la G.R. ha preso atto dell'avanzamento delle procedure previste dalle schede dell'Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" ed ha conferito mandato al dirigente del Servizio beni culturali, nell'ambito della scheda 45, di adottare un avviso pubblico, basato su una procedura mista valutativo-negoziiale, finalizzato alla selezione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici da assegnare in favore di enti locali della Regione Puglia, per un importo complessivo di 16.969.690,73;

al fine di accelerare i tempi di programmazione delle risorse summenzionate, con avviso di pre informazione, pubblicato sul sito della Regione Puglia in data 6 agosto 2015, è stata fornita ampia diffusione delle modalità di attuazione della Scheda n. 45, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla predetta deliberazione, anticipando la procedura di Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali architettonici e di beni artistici ad essi strettamente integrati, aventi rilevante interesse storico-culturale, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 22 gennaio 2004 n. 42) e/o di leggi regionali specificatamente finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale.

**VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28 del 16.11.2001 e s.m.i.:**

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

**Ritenuto di dover provvedere in merito***D E T E R M I N A*

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- **di approvare l'avviso pubblico** PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI IMMOBILI E MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 DEL DLGS 22 GENNAIO 2004 N. 42, APPARTENENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI TERRITORIALI DELLA REGIONE PUGLIA (COMUNI, PROVINCE, CITTA' METROPOLITANE) ed il format di domanda di partecipazione allegati alla presente determinazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale

Lo stesso è composto da n.4 facciate, oltre agli allegati A) e B)

- a) è adottato in unico originale e sarà acquisito agli atti di questa Sezione.
- b) sarà pubblicato sul portale: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e sul BURP
- c) sarà trasmesso in copia al Servizio Segretariato Generale della G.R.;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale, all'Autorità di Gestione.

Il dirigente di Servizio  
Silvia Pellegrini



**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO**

**AVVISO PUBBLICO**

**Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali"**  
**FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013**

*Scheda 45*

*Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici*

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI IMMOBILI E MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 DEL DLGS 22 GENNAIO 2004 N. 42, APPARTENENTI AD ENTI PUBBLICI LOCALI TERRITORIALI DELLA REGIONE PUGLIA (COMUNI, PROVINCE, CITTA' METROPOLITANE).**

## **Art. 1**

### **Riferimenti normativi e risorse disponibili**

L'Accordo di Programma Quadro (di seguito APQ) "*Beni e Attività culturali*", sottoscritto dalla Regione Puglia, dal MIBACT e dal MISE in data 13 novembre 2013, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2165 del 19 novembre 2013 (BURP n. 158 del 3 dicembre 2013) e successivamente modificato con procedura scritta, avviata il 18 dicembre 2014 e conclusa l'8 gennaio 2015 (DGR n. 461 del 17 marzo 2015), contempla la Scheda n. 45 relativa all'azione "Recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici" con risorse pari ad euro 16.969.690,92.

La realizzazione degli interventi, oggetto del finanziamento di cui al presente avviso, deve rispettare le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE del 30 giugno 2014 n. 21 che fissa al 31 dicembre 2015 il termine ultimo per l'assunzione, da parte dell'Ente beneficiario, delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), pena la revoca del finanziamento.

## **Art. 2**

### **Oggetto e finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso è diretto al finanziamento di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali, nella proprietà o disponibilità quindicennale di Enti pubblici locali territoriali, immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. e/o di leggi regionali specificatamente finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale.

La finalità degli interventi previsti dalla Scheda n. 45 è di qualificare, attraverso il potenziamento della valorizzazione e fruizione dei beni su cui si interviene, il contesto territoriale di appartenenza. Inoltre, i progetti saranno selezionati in base alla loro capacità di stimolare l'occupazione e l'economia locale, attivare le filiere produttive associate alla fruizione culturale e promuovere la valorizzazione integrata del patrimonio territoriale.

## **Art. 3**

### **Destinatari**

Possono presentare istanza di finanziamento gli Enti pubblici locali territoriali (Comuni singoli o associati, Province, Città metropolitane) della Regione Puglia per la realizzazione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali di cui al primo comma del precedente art. 2, di proprietà o di cui hanno la disponibilità quindicennale.

Ciascun Ente pubblico locale territoriale può presentare, come singolo o in associazione con altri enti, una sola istanza di finanziamento per un singolo intervento, pena la inammissibilità delle istanze presentate.

## **Art. 4**

### **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva per le finalità del presente bando è di euro 16.969.690,92 (sedecimilioninovecentosessantannovemilaseicentonovanta/92), a valere sull'APQ di cui all'art. 1 del presente Avviso.

## **Art. 5**

### **Spese ammissibili**

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle previste dall'APQ "Beni ed Attività Culturali (FSC 2007/2013)" e in modo più dettagliato indicate dal D.P.R. 196/2008, dal Regolamento (UE) n.

1303/2013 e dal Programma Operativo FSC 2007-2013 vigente al momento dell'avvio del bando pubblico/procedura negoziata per le selezioni delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria e ss. mm. ii..

In particolare, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- spese per esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture;
- spese per il potenziamento ed il miglioramento dei servizi di fruizione, di accoglienza, per la didattica e di conservazione del patrimonio, compresi gli eventuali restauri delle opere da esporre;
- spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
- spese per pubblicità bando di gara;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e non recuperabilità;
- imprevisti come specificato infra;
- allacciamenti.
- spese per acquisto di edifici già costruiti e spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, come specificato infra.

Sono ammesse a finanziamento le spese generali:

- spese per verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- spese per progettazione;
- spese di gara;
- spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto;
- eventuali spese per RUP e Assistenza tecnico amministrativa;
- direzione lavori;
- sorveglianza archeologica;
- sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- incentivo art. 92 nel rispetto del codice degli appalti 163/2006 e s.m.i.;
- collaudo statico e tecnico-amministrativo.

Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale non superiore alle aliquote sotto specificate, per importo dei lavori posti a base di gara:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
fino a € 250.000,00	20 %
da € 250.000,00 fino a € 500.000,00	18 %
da € 500.000,01 fino a € 1.000.000,00	15 %

Eventuali varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non emerse nel corso delle verifiche preventive - archeologiche, geologiche, geotecniche, statiche - già eseguite sui siti oggetto di intervento.

Ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010, il RUP è responsabile dell'accertamento di siffatte circostanze, della verifica della ricorrenza delle stesse e dei relativi presupposti. Per il finanziamento delle varianti (maggiori lavori, forniture, servizi, IVA) è possibile attingere esclusivamente dai fondi accantonati alla voce "Imprevisti" del quadro economico del progetto posto a base di gara, ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale aggiudicato dei lavori.

Le economie relative alla voce imprevisti resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate.

Sono ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti. Tali spese saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Sono ammissibili le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, e non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione delle opere sono a totale carico dell'Ente beneficiario.

La Regione si riserva di acquisire e rendicontare l'intervento nell'ambito della programmazione comunitaria 2014 - 2020 e di comunicare all'Ente beneficiario i dovuti adempimenti consequenziali alla predetta acquisizione.

#### **Art. 6**

##### **Procedura di selezione e valutazione**

Gli interventi da finanziare sono selezionati da una Commissione di valutazione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale nominata con determinazione del Responsabile del presente Avviso.

La partecipazione alla Commissione è da ritenersi, in ogni caso, *ratione officii* non comportando la corresponsione di alcun compenso da parte dell'Amministrazione regionale.

#### **Art. 7**

##### **Modalità e termini di presentazione delle istanze**

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente per via PEC all'indirizzo [beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it).

Le domande potranno essere presentate a partire dal **1° settembre 2015** e fino alle ore **24:00 del 15 settembre 2015**. Non saranno ammesse le domande presentate fuori di questo intervallo temporale. L'ordine cronologico di presentazione è rilevante ai fini della dichiarazione di finanziabilità delle istanze (v. il successivo art. 8).

Nell'istanza, il Legale rappresentante dell'Ente dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità:

- la proprietà o, in mancanza, la disponibilità del bene oggetto dell'intervento attestata da un contratto registrato di durata non inferiore a quindici anni e stipulato in data antecedente il 05/08/2015;

- ❑ di essere in possesso di un livello di progettazione almeno definitiva in caso di lavori e dell'unico livello di progettazione in caso di servizi e forniture, corredate di tutta la documentazione prescritta dal D.Lgs nr.163/2006 s.m.i., e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione;
- ❑ di destinare il bene alla fruizione culturale pubblica;
- ❑ di essere in possesso di un piano di gestione economico-finanziario di durata quindicennale;
- ❑ di obbligarsi, in caso di ammissione a finanziamento, ad assumere Obbligazioni Giuridicamente Vincolati (aggiudicazione provvisoria ai sensi della delibera CIPE n. 21/2014) entro il 31 dicembre 2015;
- ❑ di non essere gravemente inadempiente in relazione a procedure di finanziamento gravanti su fondi comunitari, statali e regionali nonché per inosservanza degli obblighi di legge, contrattuali e di rendicontazione delle spese effettuate;
- ❑ che l'intervento candidato al finanziamento non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I, del trattato dell'Unione Europea, perché l'attività cui è diretto non è economica e non incide sugli scambi fra gli Stati membri.

Il costo di ciascun progetto non dovrà essere superiore a 1.000.000 di euro. Ciascun Comune potrà presentare un solo progetto. La candidatura di più progetti da parte di un Comune porterà all'inammissibilità di tutte le proposte del Comune stesso.

L'istanza dovrà essere completata, a pena di inammissibilità, da una sintetica descrizione del progetto che contenga le seguenti informazioni:

- titolo e descrizione ed importo dell'intervento proposto;
- interesse artistico e storico del bene oggetto di intervento ai sensi dall'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- sostenibilità economico-finanziaria nella fase a regime, attraverso la sperimentazione di proposte di valorizzazione del patrimonio culturale collegate con azioni di sistema ed integrate con lo sviluppo dell'occupazione e dell'economia locale;
- cronoprogramma delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento (acquisizione autorizzazione da enti terzi, livello di progettazione da porre a base di gara, tipologia procedura di affidamento lavori servizi e forniture, tempi di esecuzione dell'intervento ecc.).

## **Art. 8**

### **Selezione delle istanze**

Decorso il termine del 15/09/2015 di scadenza per la presentazione delle istanze di finanziamento, la Regione Puglia esamina le istanze pervenute procedendo secondo l'ordine cronologico di presentazione (definito dalla data ed ora di arrivo all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio beni culturali della Regione Puglia, PEC: [beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it)). Verificato il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 7 del presente Avviso, la Regione adotta con Determinazione Dirigenziale il provvedimento di ammissione delle istanze alla successiva fase di verifica documentale ovvero ne dichiara l'inammissibilità.

La Regione comunica agli enti istanti l'esito dell'esame di ammissibilità. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine perentorio di cinque giorni entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale indicata nella comunicazione stessa. Decorso inutilmente tale termine, ovvero nel caso in cui la documentazione non sia completa, la proposta progettuale candidata al finanziamento è dichiarata decaduta.

In base agli esiti della verifica della documentazione progettuale, la Regione formula l'elenco delle istanze finanziabili, in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze ammissibili che abbiano superato la verifica documentale, e determina l'importo complessivo delle agevolazioni concedibili in favore di ogni singola istanza..

Sono finanziate le proposte progettuali di cui al precedente elenco fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, pari ad € 16.969.690,92.

Non saranno concessi finanziamenti parziali; pertanto, non saranno oggetto di finanziamento proposte progettuali qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento progettuale proposto.

Agli Enti, le cui proposte progettuali risultano oggetto di finanziamento, viene inviato il provvedimento di concessione del contributo finanziario ed il disciplinare, che deve essere sottoscritto perentoriamente entro il termine assegnato e nel quale sono indicati i reciproci impegni ed obblighi, in particolare le modalità di erogazione delle agevolazioni, le condizioni che possono determinare la revoca delle stesse, gli obblighi connessi al monitoraggio ed alle attività di accertamento finale dell'avvenuta realizzazione dei programmi nonché di controllo ed ispezione e quant'altro necessario ai fini della realizzazione del progetto.

Le proposte progettuali non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria potranno essere oggetto di finanziamento, attingendo alle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti e da ulteriori fondi comunitari, statali o regionali che si renderanno eventualmente disponibili.

#### **Art. 9**

##### **Adempimenti generali del beneficiario del contributo**

Il soggetto destinatario del contributo entro 15 giorni (quindici) dalla notifica dello schema di disciplinare regolante i rapporti con l'amministrazione regionale approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 461 del 17 marzo 2015, si obbliga ad inviare, a pena di decadenza, alla Regione Puglia:

- a. il disciplinare debitamente compilato e sottoscritto per accettazione sia da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario che da parte del Responsabile unico del procedimento designato dal soggetto beneficiario stesso con il relativo atto di nomina;
- b. i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario;
- c. il provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento (RUP). Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
- d. attestazione del RUP che il bene oggetto del finanziamento rientra nella proprietà o nella disponibilità del soggetto beneficiario.

Con la firma del disciplinare, l'Ente si impegna al rispetto degli obblighi in esso previsti ed all'aggiudicazione provvisoria per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro il **31/12/2015** pena la revoca dell'intero finanziamento.

#### **Art. 10**

##### **Contributo finanziario definitivo**

A seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, il beneficiario del contributo trasmette alla Regione la documentazione prescritta dal disciplinare e sulla base di tale comunicazione, la Regione, all'esito dell'istruttoria, provvede all'emissione dell'atto definitivo di assegnazione del contributo finanziario nella

misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

#### **Art. 11**

##### **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Lombardo contattabile all'indirizzo di posta elettronica a.lombardo@regione.puglia.it cui far pervenire ogni richiesta di informazione a partire dal 24.08.2015.

#### **Art. 12**

##### **Normativa di riferimento al procedimento**

Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si applicherà la normativa vigente sul procedimento amministrativo, nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

#### **Articolo 13**

##### **Dati sensibili**

Di norma i dati forniti dai soggetti proponenti non rientrano tra i dati sensibili di cui agli articoli 20, 22 e 26 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati potranno essere comunicati a: (i) soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione;(ii) altri soggetti proponenti che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n.9/95.

Relativamente ai suddetti dati, al soggetto proponente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., con la presentazione della domanda e la sottoscrizione della convenzione, il proponente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

*Istanza di partecipazione*

Al dirigente  
del Servizio Beni Culturali della Regione Puglia  
avv. Silvia Pellegrini  
pec: [beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it).

## ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

*Invito a presentare progetti per interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del dlgs 22 gennaio 2004 n. 42, appartenenti ad enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (comuni, province, città metropolitane) - "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Scheda 45 -).*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale dell'ente pubblico locale territoriale della Regione Puglia \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato presso \_\_\_\_\_

## CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico relativo all'attuazione della Scheda n. 45 "Restauro e valorizzazione di beni architettonici ed artistici" dell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali"

- In qualità di singolo Ente pubblico  
 In qualità di parte dell'associazione dei comuni ( indicare i comuni in associazione e l'Ente capofila)

Progetto (titolo)	Ammontare Finanziamento richiesto (min 250.000,00 – max 1.000.000,00)	Ammontare co-finanziamento (eventuale)

A tal fine,

## DICHIARA

- la proprietà del bene oggetto dell'intervento o, in mancanza, la disponibilità del bene oggetto dell'intervento attestata da un contratto registrato di durata non inferiore a quindici anni e stipulato in data antecedente il 05/08/2015;

- di essere in possesso di un livello di progettazione almeno definitiva in caso di lavori e dell'unico livello di progettazione in caso di servizi e forniture, corredate di tutta la documentazione prescritta dal D.Lgs nr.163/2006 s.m.i., e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione;
- di destinare il bene alla fruizione culturale pubblica;
- di essere in possesso di un piano di gestione economico-finanziario di durata quindicennale;
- di obbligarsi, in caso di ammissione a finanziamento, ad assumere Obbligazioni Giuridicamente Vincolati (aggiudicazione provvisoria ai sensi della delibera CIPE n. 21/2014) entro il 31 dicembre 2015;
- di non essere gravemente inadempiente in relazione a procedure di finanziamento gravanti su fondi comunitari, statali e regionali nonché per inosservanza degli obblighi di legge, contrattuali e di rendicontazione delle spese effettuate;
- che l'intervento candidato al finanziamento non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo I, del trattato dell'Unione Europea, perché l'attività cui è diretto non è economica e non incide sugli scambi fra gli Stati membri.

Allega alla presente sintetica descrizione del progetto che contenga le seguenti informazioni:

- titolo e descrizione ed importo dell'intervento proposto;
- interesse artistico e storico del bene oggetto di intervento ai sensi dall'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- sostenibilità economico-finanziaria nella fase a regime, attraverso la sperimentazione di proposte di valorizzazione del patrimonio culturale collegate con azioni di sistema ed integrate con lo sviluppo dell'occupazione e dell'economia locale;
- cronoprogramma delle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento (acquisizione autorizzazione da enti terzi, livello di progettazione da porre a base di gara, tipologia procedura di affidamento lavori servizi e forniture, tempi di esecuzione dell'intervento ecc.).

Data

firma e timbro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 luglio 2015, n. 287

**L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - DINIEGO Autorizzazione coltivazione cava di calcare ornamentale in loc. loc. "Pezza La Rosa", Fg. 75 ptc. 26-277-278-106 del Comune di TRANI BT. Società MAR.COR. S.r.l. - 76125 TRANI BT - P.IVA 0252194072 - Amm.re Cormio Umberto.**

L'anno **2015**, addì 29 del mese di **luglio**, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Vista la L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.; Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128 /59 e. s.m.i.; Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di variazione del PRAE;

Vista la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 recante: " Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", attribuzione al servizio eco-

logia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo";

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione n. 371 del 17 nov 2014 del Dirigente del servizio Ecologia, recante: "Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

#### Premesso che:

la società MAR. COR. S.r.l. (P.IVA 0252194072) ha presentato istanza di apertura cava di calcare ornamentale, agli atti prot. 893/AES del 12 feb 2007, su terreni in località "Pezza La Rosa" del Comune di Trani BT, in Catasto al foglio 75 ptc. 26-277-278-106;

L'istruttoria, ai fini minerari, è stata avviata con nota prot. 329/AES/BA del 15 gen 2008, richiedendo agli uffici territorialmente competenti, di esprimere il proprio parer ex art. 13 della l.r. 37/85. In merito sono pervenute le seguenti comunicazioni e/o pareri:

- Soprintendenza beni AAAS: con nota prot. 525 del 3 mar 2008 comunica l'assenza di vincolo monumentale;
- Servizio Foreste: con nota prot.333 del 31 gen 2008 comunica l'assenza del vincolo idrogeologico;
- Comune di Trani: con nota prot. 27052 del 8 lug 2008 esprime parere favorevole e comunica l'avvenuta pubblicazione all'albo senza opposizioni;
- Il servizio Urbanistica, presso il quale risulta depositato lo studio paesaggistico ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nulla ha comunicato in merito al procedimento di competenza;
- Il servizio Ecologia Rgione Puglia, con determina n. 501 del 11 ago 2008, notificata con nota prot. 11836 del 28 ago 2008 ha ritenuto di esprimere **parere non favorevole di VIA**, al progetto e SIA proposto dalla Mar. Cor. S.r.l.

In merito al parere non favorevole di V.I.A. il proponente, al fine di un riesame dell'argomento, ha

depositato opportune osservazioni, come risulta documentato in atti, in data 15 ott 2008;

Allo stato attuale non risulta pervenuta alcuna modifica al suddetto parere, che permane "non favorevole";

In considerazione di quanto sopra, con nota prot. 5784 del 30 apr 2015, si è provveduto a comunicare il preavviso di diniego dell'autorizzazione, fissando il termine di gg. 10, ex art. 10bis della legge 24171990, al fine di depositare eventuali osservazioni e documenti pertinenti. La suddetta nota è stata ricevuta dal proponente in data 3 giu 2015.

#### **Considerato che:**

- la società proponente, a seguito di preavviso di diniego autorizzazione, non ha inteso esercitare le proprie prerogative di partecipazione al procedimento, non presentando, entro il termine di legge, le proprie osservazioni al riguardo.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE PER DELEGA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'ufficio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Vista la comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10bis della L.241/1990;

Preso atto di quanto in premessa, in particolare, dei pareri acquisiti, del preavviso di diniego autorizzazione e della conseguente non partecipazione, della ditta, al procedimento, nei termini di legge, risultando non pervenute osservazioni al riguardo;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi di legge

#### **DETERMINA**

1) Di **NON RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE** all'esercizio di attività estrattiva in agro di **Trani BT - località Pezza La Rosa fg. 75 ptc. 26-277-278-106, alla società MAR. COR. S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Cormio Umberto,,** corrente in Trani BT, alla Via Ragazzi del 99, n. 11;

2) Il procedimento amministrativo oggetto del presente provvedimento è definitivamente archiviato.

3) Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio, ex l.r. 37/85 e s.m.i., ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4) Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati, tuttavia la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) ha valore di notifica agli interessati;

5) Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c. sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);

d. sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;

e. **sarà notificato** alla Società MAR. COR. S.r.l. Amministratore Cormio Umberto - presso Cormio Marmi S.r.l., Via Barletta - C.da Fontanelle - 76125 TRANI BT ed al Sig. Sindaco del Comune di TRANI BT;

f. Sarà trasmesso in copia al dirigente del Servizio Ecologia;

g. Il presente atto, composto da n° **05** facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Antonello Antonicelli

Il Delegato Dirigente Ufficio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 290

**Cod. AU327\_02 - DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies) - Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell'8/07/2014 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Opera: "Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") - DP 75 bar ed opere connesse" - provvedimento di AUTORIZZAZIONE UNICA.**

**PROPONENTE: Snam Rete Gas SpA, avente sede legale in San Donato Milanese (Mi) alla Piazza Santa Barbara n. 7.**

L'anno 2015 addì 30 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

**IL DIRIGENTE A. I. DEL SERVIZIO ECOLOGIA**

**VISTA** la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in

*materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

**VISTO** l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "*Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.*", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello

Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

**VISTA** l'istanza ai sensi dell'art. 52quater del DPR n. 327/2001 e smi presentata da Snam Rete Gas SpA ed assunta agli atti del Servizio Ecologia al n. 7767 del 04/09/2014;

**VISTO** l'avvio del procedimento autorizzativo di cui alle note aventi prot. n. 11220 del 20/11/2014, n. 11370 del 24/11/2014 e n. 11371 del 24/11/2014;

**CONSIDERATO** che l'intervento denominato *“Metanodotto Variante Spina di Corato” DN 150 (6”) - DP 75 bar ed opere connesse* interessa i Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia;

**VISTI** gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

**VISTI** gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA culminati nella determinazione dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 3907 dell'08/07/2015 e prot. n. 93228/2015, che dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** che tutta la documentazione progettuale nonché quella afferente al procedimento amministrativo *de quo* è stabilmente detenuta e conservata agli atti del Servizio Ecologia;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono qui integralmente condivisi, di dover adottare la presente determinazione, sussistendo tutti i presupposti rilevanti ai fini dell'approvazione del progetto proposto dalla Snam Rete Gas SpA per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera;

**CONSIDERATO** che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

**VISTI ALTRESI'** i seguenti disposti normativi come di seguito elencati:

- l. 7 agosto 1990 n.241 e smi recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- d.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”*;
- DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- DM 17 aprile 2008 recante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”*;
- Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante *“Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità”*.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

**1. di approvare** il progetto definitivo dell'opera denominata "Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") - DP 75 bar" ed opere connesse come di seguito dettagliate:

- Variante al tracciato del metanodotto "Spina di Corato" dal Vertice 25 al Vertice 31 - DN 150 (6") DP 75 bar e rimozione del tratto di metanodotto esistente;
- Variante al tracciato del metanodotto "Spina di Corato" dal Vertice 39 al Vertice 44 - DN 150 (6") DP 75 bar e rimozione del tratto di metanodotto esistente;
- "Ricollegamento all'Allacciamento al Comune di Terlizzi" - DN 100 (4") - DP 75 bar;
- "Ricollegamento Allacciamento FD Carburanti di Iannelli M & Figli S.a.s." - DN 100 (4") - DP 75 bar; sulla scorta degli esiti delle conferenze di servizi svoltesi e, segnatamente, degli esiti di quella decisoria ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/1990 e smi tenutasi presso il Servizio Ecologia in data 17/07/2015. Le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento e trasmesso nuovamente dalla Snam Rete Gas SpA (con indicazione dell'uso del suolo) in data 16/07/2015, nonché visionabili nelle planimetrie in scala 1:2000, parte integrante del progetto definitivo ed indicate con le sigle PG-VPE2000-201 E 301, acquisito al prot. n. 7767 del 04/09/2014;

**2. di stabilire** che le opere di dismissione di tratti di metanodotto in disuso illustrate negli elaborati di progetto, non comprese nell'elenco delle opere oggetto della presente autorizzazione, costituiranno oggetto di specifici atti autorizzativi da parte dei Comuni interessati dalle stesse;

**3. di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;

**4. di accertare** la conformità urbanistica dell'opera denominata "Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") - DP 75 bar ed opere connesse";

**5. di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variazione agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;

**6. di autorizzare** la società Snam Rete Gas SpA alla costruzione e all'esercizio dell'opera di cui in oggetto nei Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia, in conformità al progetto approvato, e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza nonché con l'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni meglio illustrate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, nulla osta, ecc...) necessario per la realizzazione degli impianti in questione;

**7. di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in argomento ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;

**8. di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;

**9. di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

**10. di demandare** al competente Servizio Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001 a valle della trasmissione del presente provvedimento;

**11. di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di Snam Rete Gas SpA, della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;

12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi;

13. **di prevedere** a carico di Snam Rete Gas SpA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia - Servizio Ecologia, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni rese;

14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi);

15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;

16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltreché alla società proponente Snam Rete Gas SpA;

17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;

18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata, facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La Snam Rete Gas SpA si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera di che trattasi, nonché dal mancato rispetto,

ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, mantenendo la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Si precisa infine che, valutate le circostanze, l'inservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

20. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR n. 207/2010;

21. **di prescrivere** che tutti gli Enti intervenuti nel procedimento vigilino sull'osservanza delle prescrizioni recepite nella presente autorizzazione, riferendo al Servizio Ecologia su eventuali criticità e problematiche rilevate;

22. **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

23. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura del Servizio Ecologia su istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;

24. **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del d.lgs. n. 163/2006 e smi;

**23. di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

**24. di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della

Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- c) sarà pubblicato integralmente sul BURP.

Il Dirigente a.i. del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- l. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- l.r. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";
- l.r. n. 3 dell'08/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";
- Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";
- D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;
- D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione.

### 2. PREMESSA

Il procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali e non è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e, alle Regioni, quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale a cui appartiene l'opera progettata da Snam Rete Gas SpA ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito al Servizio Ecologia la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

### **3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto dell'opera denominata *"Metanodotto Variante Spina di Corato DN 150 (6") – DP 75 bar"* prevede anche la realizzazione delle seguenti opere connesse:

- Variante al tracciato del metanodotto "Spina di Corato" dal Vertice 25 al Vertice 31 - DN 150 (6") - DP 75 bar e rimozione del tratto di metanodotto esistente;
- Variante al tracciato del metanodotto "Spina di Corato" dal Vertice 39 al Vertice 44 - DN 150 (6") - DP 75 bar e rimozione del tratto di metanodotto esistente;
- "Ricollegamento all'Allacciamento al Comune di Terlizzi" – DN 100 (4") - DP 75 bar;
- "Ricollegamento Allacciamento FD Carburanti di Iannelli M & Figli S.a.s." – DN 100 (4") – DP 75 bar.

Il gasdotto è costituito da due tratti di tubazione interrata con una copertura minima di m 0,90 (come previsto dal D.M. 17.04.08) in terreni a vocazione agricola, del diametro nominale pari a DN 150 (6") e DN 100 (4") ed una lunghezza di circa 4,447 Km, interessando i territori comunali di Terlizzi e Ruvo di Puglia in provincia di Bari.

Successivamente alla messa in esercizio delle nuove opere si procederà alla messa fuori esercizio ed alla effettiva rimozione dal terreno dei metanodotti: "Spina di Corato" dal Vertice 25 al Vertice 31, e dal Vertice 39 al Vertice 44.

L'opera è stata progettata per garantire l'affidabilità e la flessibilità richiesti nella gestione delle reti di trasporto di metano a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio.

### **4. ITER PROCEDIMENTALE**

Secondo il modello delineato dall'art. 52 - quater del DPR n. 327/2001 e s.m.i. il procedimento si è svolto attraverso il modulo delle conferenze di servizi articolatosi in tre distinte sedute (15/04/2015 – 09/07/2015 – 17/07/2015), nel corso delle quali sono stati acquisiti tutti i pareri e i contributi istruttori rilevanti ai fini della conclusione del procedimento e della successiva emissione del provvedimento di autorizzazione unica.

Con nota prot. n. 553 del 19/08/2014, assunta agli atti del Servizio Ecologia al n. 7767 del 04/09/2014, la Snam Rete Gas SpA, avente sede legale in San Donato Milanese (Mi) alla Piazza Santa Barbara n. 7, presentava istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo, per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001, ai fini della costruzione e dell'esercizio del Metanodotto *"Variante Spina di Corato"* le cui specifiche tecniche e progettuali sono dianzi menzionate e dettagliate. A tal fine allegava la relazione tecnica ed il progetto in scala 1:10000 e 1:2000 su cui sono individuate le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio nonché quelle soggette ad occupazione temporanea.

Con successive note prot. n. 11220 del 20/11/2014, n. 11370 del 24/11/2014 e n. 11371 del 24/11/2014 veniva comunicato l'avvio al procedimento alla società, ai due comuni interessati dall'intervento nonché a tutti gli Enti individuati. Contestualmente i medesimi Enti venivano informati del contestuale svolgimento presso la Città Metropolitana di Bari dell'iter di verifica di assoggettabilità a VIA.

Dal 24/11/2014 sul sito *web* istituzionale della Regione Puglia alla Sezione URP veniva altresì pubblicato il medesimo avvio di procedimento a cura del Servizio Ecologia.

Con nota assunta in atti del Servizio Ecologia al n. 12382 dell'11/12/2014 la società proponente trasmetteva evidenza dell'inoltro della domanda e della relativa documentazione utile ai fini della procedura di verifica di VIA presso la Città Metropolitana di Bari, allegando anche copia digitale della predetta documentazione.

Considerando che i proprietari catastali dei terreni interessati dall'esecuzione delle opere sono in numero superiore a cinquanta, la società proponente ha provveduto alla pubblicità, secondo quanto previsto dall'art. 52 ter del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.: con nota assunta in atti del Servizio Ecologia al n. 12389 dell'11/12/2014 la società trasmetteva a tali fini evidenza della richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia per venti giorni consecutivi dell'avviso di avvio del procedimento con elenco e planimetrie catastali in scala 1:2000.

Il prefato elenco è stato anch'esso pubblicato sul sito *web* istituzionale della Regione Puglia alla Sezione URP e per lo stesso lasso temporale mantenuto in evidenza.

Con altra nota acquisita al prot. Ecologia al n. 12400 dell'11/12/2014 Snam Rete Gas SpA trasmetteva alle amministrazioni da coinvolgere nel procedimento il fascicolo "Autorizzazione Unica" comprensivo di elaborati in formato cartaceo e digitale, ai fini dell'espressione del parere di competenza da rendersi in seno alla Conferenza di servizi e nell'ambito della procedura ex DPR n. 327/2001. Parimenti medesima documentazione veniva trasmessa ad Autostrade per l'Italia con nota di Snam Rete Gas SpA prot. n. 855 del 18/12/2014 (prot. Ecologia n. 384 del 14/01/2015).

Di seguito si fornisce evidenza dei pareri e dei contributi istruttori pervenuti prima dell'indizione della prima CdS.

Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Territoriale Produzione Bari, con propria nota prot. n. 92 del 15/01/2015 (prot. Ecologia n. 1718 del 25/01/2015) trasmetteva il proprio parere favorevole all'opera in argomento riferendo l'assenza di interferenze con la propria infrastruttura.

Il Parco Nazionale dell'alta Murgia, con propria nota prot. n. 295 del 27/01/2015 (prot. Ecologia n. 1288 del 30/01/2015) trasmetteva il proprio parere favorevole.

Terna Rete Italia SpA, con propria nota prot. n. 16 del 21/01/2015 (prot. Ecologia n. 1289 del 30/01/2015) rileva una interferenza del metanodotto con l'elettrodotto 150 kV Bari Ind.le – Corato. Chiede pertanto alla società il deposito di uno studio elettromagnetico alla cui ricezione e valutazione subordina l'espressione del parere definitivo, nonché un'adeguata modifica progettuale volta ad eliminare la citata interferenza con l'elettrodotto.

La Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 7459 del 21/01/2015 (prot. Ecologia n. 1300 del 02/02/2015), comunicava la conclusione dell'istruttoria tecnica condotta sulla verifica di VIA, ritenendo che "la prosecuzione dell'attività procedimentale potrà essere esercitata nell'ambito delle procedure di coordinamento individuate con DGR 1446/2014 ai fini dell'adozione del provvedimento ex DPR n. 327/2001".

Il Servizio Foreste – Ufficio Gestione Demanio Forestale, con nota prot. n. 29342 del 19/12/2015 (prot. Ecologia n. 1314 del 02/02/2015), trasmetteva il proprio parere favorevole all'intervento, dichiarando non esserci ricadenza dell'opera in aree demaniali forestali regionali.

Il Servizio Foreste – Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali – Sez. Prov.le di Bari, con nota prot. n. 4335 del 19/02/2015 (prot. Ecologia n. 2590 del 23/02/2015), trasmetteva il proprio parere favorevole all'intervento, dichiarando non esserci interferenza dell'opera in aree e terreni soggetti al vincolo idrologico ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267/23.

Il Mibac – Soprintendenza Archeologica della Puglia, con nota prot. n. 1346 del 04/02/2015 (prot. Ecologia n. 3023 del 02/03/2015), trasmetteva il proprio parere favorevole all'intervento, non ravvisando motivi ostativi sull'opera.

Il Comune di Terlizzi - Settore Servizi Tecnici, con propria nota prot. n. 61902 del 20/02/2015 (prot. Ecologia n. 3510 del 10/03/2015) trasmetteva il proprio parere favorevole condizionato "alla previsione di sistemi di protezione (incamicia menta) utili a ridurre la fascia di rispetto da mt 100 a mt 30 per tutto il tratto a realizzarsi che va dal punto denominato "PO" al vertice denominato "V.54" nelle tavole di progetto".

Con nota prot. n. 4089 del 20/03/2015 veniva indetta dal Servizio Ecologia la prima seduta di Conferenza di servizi per la data del **15/04/2015**, il cui verbale in atti è stato poi trasmesso ai destinatari e agli enti invitati con successiva nota prot. n. 5266 del 16/04/2015. Nell'ambito della predetta seduta sono stati acquisiti, valutati e discussi i sottoelencati pareri, alcuni dei quali pervenuti prima della suddetta seduta e sopra già meglio esplicitati:

- **RFI Rete Ferroviaria italiana** prot. n. 92 del 15/01/2015, poi confermato con altra nota prot. n. 1288 del 30/03/2015 (prot. Ecologia n. 5217 del 16/04/2015): favorevole
- **Parco Nazionale Alta Murgia**: favorevole
- **Terna Rete Italia Spa**: richiesta integrazioni
- **Città metropolitana di Bari-Servizio Ambiente**: dichiara "conclusa l'istruttoria tecnica della verifica di assoggettabilità a VIA"
- **Servizio Foreste – Ufficio Gestione Demanio Forestale**: favorevole
- **Servizio Foreste-Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali – Sez. Prov.le Bari**: favorevole
- **MIBAC-Soprintendenza Archeologica della Puglia - Taranto**: favorevole

- **Comune di Terlizzi-Settore Servizi Tecnici**: favorevole con prescrizioni
- **Autostrade per l'Italia**, prot. n. 4549 del 05/03/2015 (prot. Ecologia n. 4153 del 23/03/2015): favorevole in quanto non interessante ed interferente con le opere autostradali
- **Acquedotto Pugliese**, prot. n. 40266 del 14/04/2015 (prot. Ecologia n. 5107 del 14/04/2015): parere di fattibilità generale con rimando a successivi approfondimenti ai fini di definire le prescrizioni di dettaglio
- **Servizio Agricoltura-Ufficio Agricoltura BA**, prot. n. 29544 del 14/04/2015 (prot. Ecologia n. 5101 del 14/04/2015): *"positivo di massima all'abbattimento delle piante di olivo non monumentale nel numero strettamente necessario all'esecuzione dell'intervento purchè vengo dichiarata la pubblica utilità dell'opera"*
- **Anas SpA**, prot. n. 10588 del 08/04/2015 (prot. Ecologia n. 5116 del 14/04/2015): favorevole
- **Autorità di Bacino della Puglia**, prot. n. 5193 del 14/04/2015 (prot. Ecologia n. 5123 del 14/04/2015): favorevole con prescrizioni in fase esecutiva
- **Comune di Ruvo di Puglia-Area Sviluppo Urbanistico**, prot. n. 7597 del 13/04/2015 (prot. Ecologia n. 5097 del 14/04/2015): dichiara non esserci condizioni ostative sotto il profilo urbanistico alla realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio di Ruvo di Puglia
- **Mibac-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio BAT e Foggia**, prot. n. 5182 del 15/04/2015 (prot. Ecologia n. 5145 del 15/04/2015): attesta l'assenza di interessamento diretto di beni e/o aree vincolate a norma della Parte Seconda del d.lgs. 42/2004 e/o aree di interesse paesaggistico ex art. 136 del Codice Urbani; purtuttavia si evidenziano per la parte in dismissione alcune interferenze con aree tutelate. Conclusivamente il progetto viene dichiarato *"ammissibile"*
- **MISE-DG Attività Territoriali, Divisione III**, prot. n. 47605 del 15/05/2015 (prot. Ecologia n. 5146 del 15/04/2015): si riserva di inoltrare parere

In detta sede venivano depositati dalla Snam Rete gas SpA i pareri di:

- **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia**, prot. 1591 del 14/04/2015: favorevole
- **Telecom Italia**, prot. n. 29430 del 20/03/2015: favorevole con prescrizioni da porre in essere in fase esecutiva
- **Comune di Terlizzi**, prot. n. 108 del 20/12/2015: autorizzazione paesaggistica ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P: favorevole con prescrizioni
- nota di riscontro ad istanza di autorizzazione paesaggistica del Comune di Ruvo prot. n. 25053 del 15/12/2014 ai sensi del d.lgs. n. 42/2004

#### Determinazioni della Conferenza dei servizi del 15/04/2015

1. ai Comuni di Terlizzi e Ruvo di Puglia si chiedeva di far pervenire quanto necessario in relazione alla attestazione della conformità urbanistica nonché alle autorizzazioni paesaggistiche. Inoltre si chiedeva di comunicare gli esiti conseguenti alla pubblicazione dell'avvio del procedimento autorizzativo unitamente all'elenco dettagliato delle particelle catastali interessate, in termini di evidenza di tutte le osservazioni pervenute da parte dei soggetti interessati, nonché attestazione delle deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali recanti approvazione del progetto in conformità ovvero in variante al proprio strumento urbanistico generale
2. alla società si chiedeva di dare evidenza della trasmissione delle integrazioni richieste da Terna e AQP al fine di ottenere una determinazione definitiva e compiuta, nonché un approfondimento in ordine alla movimentazione di terre in conformità al DM n. 161/2012
3. alla Città Metropolitana di Bari di far pervenire le proprie determinazioni conclusive del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA
4. alla società di inoltrare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 l'elenco dei pareri e nulla osta ritenuti necessari ai fini della concessione dell'atto autorizzativo, al fine di avere un quadro esaustivo di tutti gli atti di assenso necessari per l'emissione del provvedimento autorizzativo.

Riguardo all'eventuale espletamento della propedeutica procedura di VAS connessa all'approvazione della variante al piano urbanistico generale eventualmente indotta dall'approvazione del progetto *de quo*, il Servizio Ecologia si riservava di svolgere gli approfondimenti necessari.

Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6252 del 07/05/2015 Snam Rete Gas SpA produceva evidenza delle integrazioni predisposte a favore del Comune di Ruvo ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, consistenti in elaborati grafici attestanti il tracciato del metanodotto.

Con nota prot. n. 270 del 30/04/2015 (prot. Ecologia n. 6256 del 07/05/2015) la Snam Rete Gas SpA trasmetteva in copia l'attestazione di avvenuta pubblicazione del Comune di Terlizzi datata 19/12/2014, inerente all'avviso di avvio del procedimento all'Albo pretorio del medesimo Comune, comprovante l'assenza di osservazioni e/o opposizioni da parte di terzi, nonché copia della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 27/11/2014.

Con nota prot. n. 6586 del 18/05/2015 (prot. Ecologia n. 6855 del 18/05/2015) il Mibac-Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bari, Bat e Foggia, specificava che l'impianto non interessa direttamente beni e/o aree monumentali a norma della Parte II del d.lgs. n. 42/2004 e/o aree di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto. In particolare veniva evidenziato che il tratto di variante del territorio di Terlizzi (in sostituzione del vecchio impianto) non interferisce con la Lama Marcanise (individuata come acqua pubblica tutelata ai sensi della parte III del d.lgs. n. 42/2004 lett. c).

Con nota avente prot. n. 9823 dell' 08/05/2015 (prot. Ecologia n. 6908 del 18/05/2015) il Comune di Ruvo, richiamandosi a quanto precedentemente comunicato con propria nota prot. n. 7597/2015 (già sopra esplicitata e richiamata), per il tramite dell'Area 10 Sviluppo Urbanistico, rendeva parere favorevole all'approvazione del progetto di che trattasi. Alla medesima allegava ulteriore parere attestando la presenza di soli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR (approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015), esprimendo parere favorevole all'intervento, ritenendolo esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Con nota prot. n. 347 del 20/05/2015 (prot. Ecologia n. 7444 del 28/05/2015) Snam rete Gas SpA trasmetteva evidenza del deposito delle integrazioni richieste da Terna per l'espressione del proprio parere.

Con altra nota prot. n. 373 del 29/05/2015 (prot. Ecologia n. 7681 del 01/06/2015) Snam Rete Gas SpA trasmetteva la seguente documentazione, conformemente alla richiesta emersa nella CdS del 15/04/2015:

- copia della "Nota tecnica sulle modalità di movimentazione e gestione dei terreni nell'ambito della realizzazione del Metanodotto in progetto, ai sensi del DM n. 161/2012"
- dichiarazione sottoscritta dal procuratore di Snam Rete Gas SpA i sensi del DPR n. 445/2000
- elenco degli enti competenti al rilascio di nulla osta e/o autorizzazioni

Con nota prot. n. 16721 del 09/06/2015 (prot. Ecologia n. 8429 del 17/06/2015) il Comune di Terlizzi - Settore Servizi Tecnici trasmetteva al Servizio Ecologia la seguente documentazione:

- copia della Delibera di CC del 16/04/2015 con certificato di pubblicazione all'Albo pretorio
- certificato di pubblicazione all'albo circa la pubblicazione dell'avvio del procedimento comprensivo dell'elenco particellare sottoposto ad esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i, al quale non sono pervenute osservazioni
- precisazione della Commissione Locale paesaggistica circa l'avvenuta istruttoria anche ai sensi dell'adottato PPTR alla data di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica n. 22/2014

Con nota prot. n. 404 dell'11/06/2015 (prot. Ecologia n. 8430 del 17/06/2015) la Snam Rete Gas SpA trasmetteva copia della Delibera di Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia n. 14 del 25/05/2015 recante l'approvazione, ai soli fini urbanistici, del progetto definitivo per la parte ricadente nel territorio comunale, nonché, in allegato, la nota prot. n. 9661 del 07/05/2015 dell'Area Governo del Territorio dello stesso Comune, attestante l'esenzione del progetto stesso dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica con l'osservanza di condizioni e prescrizioni.

Con nota prot. n. 8548 del 22/06/2015 il Servizio Ecologia richiedeva chiarimenti al Comune di Terlizzi riguardo al coinvolgimento delle competenti Soprintendenze, riguardo al contenuto della Delibera n. 14/2015 del Comune stesso nonché in riferimento alla validità del parere reso dalla Commissione locale per il paesaggio sugli aspetti paesaggistici.

Con nota prot. n. 8597 del 23/06/2015 veniva indetta la conferenza di servizi decisoria per la data del **09/07/2015** il cui verbale in atti è stato poi trasmesso ai destinatari e agli enti invitati con successiva nota prot. n. 9681 del 09/07/2015. Nell'ambito della predetta seduta sono stati acquisiti gli altri sottoelencati pareri:

- **Comune di Ruvo di Puglia** – Area 10 Sviluppo Urbanistico, prot. n. 14650 del 06/07/2015 (prot. Ecologia n. 9601 del 08/07/2015): ribadisce quanto già rappresentato con propria nota prot. n. 13475 del 23/06/2015 con la quale trasmetteva la delibera di approvazione del progetto definitivo recante adozione di variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Ruvo
- **Comune di Terlizzi** – Settore Servizi Tecnici, prot. n. 20756 del 07/07/2015 (prot. Ecologia n. 9602 del 08/07/2015): riscontrando la nota prot. n. 8548 del 22/06/2015 del Servizio Ecologia, ribadisce il contenuto della precedente sua nota avente prot. n. 16721 del 09/06/2015, ritenendo non necessario provvedere all'adozione di una nuova deliberazione da parte del Consiglio Comunale ai fini dell'approvazione del progetto e richiamando il disposto dell'art. 52 quater comma 3 del DPR n. 327/2001 come modificato dal d.lgs. n. 330/2004 in base al quale il "*Provvedimento Regionale summenzionato che costituirà variante allo strumento urbanistico Comunale e non già quello Comunale*". Quanto al coinvolgimento delle Soprintendenze chiarisce che il tratto di condotta che intercetta in vincolo *ex lege* è quello relativo al solo gasdotto da dismettere e quindi non oggetto di movimentazione del terreno e/o intervento di qualsivoglia natura nel punto di intercettazione del vincolo *de quo*. Infine in riferimento al verbale della Commissione locale per il paesaggio, trasmette copia della nota recante le firme necessarie a garantire il numero legale della seduta in cui veniva deliberata la conformità del progetto al PPTR
- **Servizio Lavori Pubblici, Ufficio coordinamento Strutture tecniche provinciali**, prot. n. 8801 del 10/04/2015 (prot. Ecologia n. 5220 del 16/04/2015): richiede a Snam Rete Gas SpA elaborati planimetrici in scala adeguata evidenzianti il tracciato del metanodotto e il reticolo idrografico a scala territoriale
- **Terna Rete Italia SpA**, prot. n. 520 del 12/06/2015 (prot. Ecologia n. 9522 del 07/07/2015): rilascia il nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, comunicando altresì che i conduttori delle Linee AT sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad esse a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme CEI costituisce pericolo mortale
- **Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Territorio ed Ambiente**, prot. n. 93467 del 08/07/2015 (prot. Ecologia n. 9600 del 08/07/2015): rilascia provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni avente n. 3907 dell'08/07/2015 e prot. n. 93228/2015. Queste ultime sono quelle rilasciate dagli Enti intervenuti nel predetto procedimento di verifica di VIA
- **MISE – Direzione Generale per le attività territoriali – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata, Molise**, prot. n. IT/BA/III/VIE del 23/07/2015, trasmessa dall'ufficio Energia con sua nota prot. n. 2825 del 24/06/2015 rilascia nulla osta alla costruzione
- **Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Ambiente e Territorio – Sezione Viabilità**, prot. n. 93867 del 09/07/2015 (prot. Ecologia n. 9633 del 09/07/2015): parere favorevole

Viene in tale sede acquisito agli atti del Servizio Ecologia il parere favorevole reso da Enel avente prot. n. 576155 dell'01/07/2015.

#### Determinazioni della Conferenza dei servizi del 09/07/2015

1. Snam Rete Gas SpA si impegnava a riscontrare la richiesta di integrazioni svolta dall'Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali con propria nota prot. n. 8801/2015 sopra enunciata in tempi congrui con l'aggiornamento della seduta di CdS;
2. riguardo alla richiesta di attestazione da parte di Snam Rete Gas SpA in ordine alle esigenze rappresentate da AQP (rif. Verbale della CdS del 16/04/2015), la società dichiarava che a seguito di verifiche con l'AQP, si è riscontrato che il tracciato non subirà variazioni planimetriche tali da interessare diverse ed ulteriori particelle. Eventuali interferenze saranno

- verificate e risolte in sede esecutiva dal medesimo AQP e, comunque, sull'asse verticale nell'ambito delle altezze di quota massima e minima già indicate negli allegati progettuali;
3. emergeva la necessità di acquisire agli atti, ai sensi dell'art. 16 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i., *"elaborati contenenti la descrizione dei terreni e degli edifici di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, nonché, possibilmente, dei dati identificativi catastali e con il nome e il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali"* Pertanto si conviene che Snam Rete Gas SpA fornisca entro la data della seduta di aggiornamento della presente seduta un elenco particellare contenente anche indicazioni dell'uso del suolo come rinveniente dalle visure catastali;
  4. riguardo all'eventuale necessità di espletamento della VAS connessa all'approvazione della variante al piano urbanistico generale emersa in sede di CdS del 16/04/2015, la conferenza stabiliva che, a mente di quanto statuito dall'art. 52 quater comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i., atteso che il provvedimento di autorizzazione sostituisce, *"anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta..."* e costituisce altresì *"variazione degli strumenti urbanistici vigenti"*, ne deriva che la VAS è *ex lege* esclusa in quanto provvedimento di autorizzazione di opera singola che ha per legge l'effetto di variante ai piani urbanistici comunali.

Contestualmente alla trasmissione del verbale della seduta di CdS tenutasi in data 09/07/2015, la medesima seduta veniva aggiornata in via definitiva alla nuova data del **17/07/2015** (rif. nota prot. n. 9681 del 09/07/2015), sulla scorta delle determinazioni a cui era addivenuta la Conferenza nella precedente seduta del 09/07/2015.

Il verbale di quest'ultima seduta di conferenza, trasmesso con successiva nota prot. n. 10248 del 17/07/2015 a tutti gli enti e alle amministrazioni invitate, è accluso alla presente relazione istruttoria per farne parte integrante e sostanziale.

#### **5. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI**

Con riferimento a tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri assunti nel corso del procedimento autorizzativo, si richiamano di seguito quelle principali, senza pretesa di esaustività:

1. prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale di esclusione da VIA pervenuta da Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica, Territorio ed Ambiente, prot. n. 93467 del 08/07/2015 (prot. Ecologia n. 9600 del 08/07/2015): sono richiamate tutte quelle rilasciate dagli Enti intervenuti nell'ambito di detto procedimento;
2. raccomandazioni di cui al parere di Terna Rete Italia SpA, nota prot. n. 520 del 12/06/2015 (prot. Ecologia n. 9522 del 07/07/2015)
3. prescrizioni inerenti alla previsione di sistemi di protezione adeguati in tratto delimitato di cui al parere del Comune di Terlizzi-Settore Servizi Tecnici, prot. n. 6190 del 20/02/2015 (prot. Ecologia n. 3510 del 10/03/2015)
4. prescrizioni di dettaglio dell'Acquedotto Pugliese, come disposto da comunicazione prot. n. 40266 del 14/04/2015 (prot. Ecologia n. 5107 del 14/04/2015) che rimanda a successivi approfondimenti
5. raccomandazioni operative di cui al parere di Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 5193 del 14/04/2015 (prot. Ecologia n. 5123 del 14/04/2015)
6. prescrizioni da porre in essere in fase esecutiva di cui al parere di Telecom Italia, prot. n. 29430 del 20/03/2015 (prot. Ecologia n. 5184 del 15/04/2015)
7. prescrizioni emesse dalla commissione comunale per il paesaggio nella seduta del 18/11/2014 di cui all'autorizzazione paesaggistica del Comune di Terlizzi, prot. n. 108 del 20/12/2015

Sono tuttavia fatte salve e confermate tutte le prescrizioni, sia progettuali che esecutive, indicate dagli enti intervenuti nel procedimento autorizzativo, comprese quelle eventualmente non richiamate sopra. L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

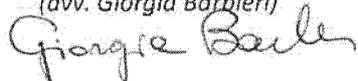
#### 6. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

La conferenza di servizi decisoria, la cui seduta definitiva si è tenuta in data 17/07/2015 e i cui esiti sono compendati nel verbale trasmesso con la nota prot. n. 10248/2015 sopra esplicitata, e le cui determinazioni qui si intendono richiamate ed approvate, tenuto conto degli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA culminato nella determinazione dirigenziale n. 3907 dell'08/07/2015 che ha determinato l'esclusione da VIA del progetto in argomento, subordinatamente all'osservanza di una serie di prescrizioni di cui al punto precedente a carico della società proponente, e sulla scorta di tutti i pareri favorevoli acquisiti nel corso del procedimento a mezzo del modulo delle prefate sedute di conferenze di servizi, ha inteso approvare il progetto definitivo nonché esprimere parere favorevole alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene completata la fase istruttoria da cui risulta che sussistono tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento sopra citata ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera "Metanodotto Variante Spina di Corato" DN 150 (6") – DP 75 bar ed opere connesse", l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che precede.

Il funzionario istruttore

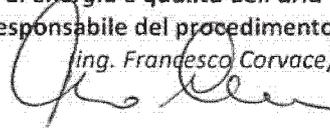
(avv. Giorgia Barbieri)



La A.P. "Programmazione Regionale in tema di energia e qualità dell'aria"

Responsabile del procedimento

(ing. Francesco Corvace)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 291

**DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi " nel Comune di Brindisi (Br).**

**Proponente: Società R.A. Costruzioni s.r.l. Via Nobel, 23 - 72100 Brindisi (BR).**

L'anno 2015 addì 30 del mese di Luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

#### Premesso che

con nota in arrivo al Servizio Ecologia in data 11.09.2014, acquisita al prot. n.7982 del 16.09.2014, la Società R.A. Costruzioni s.r.l (Proponente) ha proposto istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza (VInCA) allegando il progetto definitivo e relativi elaborati tecnici di supporto alla valutazione dell'intervento in oggetto, oltre che il Parere rilasciato dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto (Prot. 1986/N/2014- Confermato in sede di CdS) e il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica della Commissione Locale Integrata Paesaggio e Valutazione Ambientale Strategica del Comune di Brindisi (Prot. 59773 del 30.07.2014) ai sensi dell'art. 4 comma del D.lgs. n.42/2004;

in riferimento all'istanza di avvio del procedimento di VIA e VInCA, con nota R.A. 2626/14 AMM in arrivo in data 22.09.2014 e acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9731 del 24.10.2014, il Proponente ha trasmesso copia di avvenuta pubblica-

zione dell'avviso sul BURP n. 126 del 11.09.2014 e copia dell'avviso a mezzo stampa sul "Nuovo quotidiano di Puglia" del 11.09.2014;

espletata la verifica di completezza formale della documentazione presentata, con nota prot. n. 9160 del 14.10.2014, l'Ufficio VIA -VincA, in qualità di autorità competente, ha comunicato il formale avvio del procedimento e convocato la Conferenza di Servizi in data 29.10.2014;

in riferimento alla nota di avvio del procedimento e con nota Prot. 79913 del 21.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n.9733 del 24.10.2014, il Comune di Brindisi ha rilevato la mancata pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di VIA e VInCA all'Albo pretorio del Comune ai sensi della l.r. 11/2001;

il Proponente, con nota prot.n. R.A. 3002/14 AMM, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n.9734 del 24.10.2014, ha inviato integrazioni al progetto definitivo già trasmesso;

con nota prot. N. 2014-20194/RU, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9735 del 24.10.2014, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che non sono stati rilevati motivi ostativi alla richiesta in oggetto sotto il profilo strettamente dell'art. 14 del regolamento di attuazione del Codice della Navigazione. Inoltre, con la stessa nota, ha autorizzato le opere in parola qualificate come interventi d'ingegneria costiera finalizzati alla riqualificazione e difesa del litorale ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 8 novembre 1990, n.374;

con nota prot. N. 13289 del 24.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9950 del 29.10.2014, l'AdB Puglia ha espresso parere di compatibilità al PAI a condizione che, in fase di progettazione esecutiva, si tenesse conto delle prescrizioni indicate e ha, tra l'altro, rimandato al RUP la verifica di ottemperanza di dette prescrizioni;

con nota prot. N. 15303 del 28.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10075 del 30.10.2014, la Soprintendenza MBAC-SBAP - LE ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla seduta della Conferenza di Servizi del 29.10.2015 in quanto non risultava pervenuta la documentazione integrativa richiesta al Comune di Brindisi con propria nota prot. n. 13692 del 30.09.2014;

con nota prot.n. 63512 del 29.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n.10072 del 30.10.2014, la Provincia di Brindisi ha comunicato

che si riservava di esprimere il proprio parere a seguito delle conclusioni istruttorie del Comitato VIA regionale;

con nota prot. n. 10157 del 3.11.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio VIA -VincA ha trasmesso il resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 29.10.2014, nell'ambito della quale, tra l'altro:

- il Direttore del Consorzio di Gestione dell'area protetta di Torre Guaceto ha confermato il parere positivo all'opera, già espresso con nota prot. 1986/N/2014 e acquisito al prot. n.7982 del 16.09.2014,
- è stato chiesto al Proponente:
  - di fornire una autodichiarazione ai sensi del DPR 445/ 2000 con l'elenco degli Enti competenti per le autorizzazioni necessarie e di procedere alla pubblicazione del progetto definitivo e ss.mm.ii. presso l'albo pretorio del Comune di Brindisi;
  - di fornire gli ulteriori chiarimenti richiesti a supporto delle soluzioni tecniche individuate dall'AdB con nota prot. n. 9950 del 29/10/2014;
  - di predisporre il Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012;
- è stato chiesto al Servizio Demanio e Patrimonio
  - Ufficio Demanio Marittimo di confermare/aggiornare il proprio parere già espresso prima dell'avvio del procedimento in oggetto con nota prot.n. 7694 del 15.05.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 4731 del 16.05.2014;

con nota prot. n. 11400 del 30.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10405 del 06.11.2014, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia - Basilicata ha comunicato l'impossibilità ad esprimersi adducendo come motivazione il mancato deposito della documentazione progettuale da parte del proponente nonché l'impossibilità a visionare la documentazione sul Portale Web regionale;

con nota prot. R.A. 3027/14 AMM del 30.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10406 del 6.11.2014, il Proponente ha inviato l'autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, degli Enti interessati dalla procedura in oggetto come richiesto in sede di Conferenza di Servizi del 29.10.2014;

con nota prot. n. 73968 del 29.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10690 del

11.11.2014, l'ASL Brindisi ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di Servizi di cui alla procedura in oggetto in quanto impossibilitati a visionare la documentazione sul Portale Web regionale;

con nota prot. n. 10572 del 11.11.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio VIA -VincA ha ritrasmesso a tutti i componenti della Conferenza di Servizi, gli estremi per la visualizzazione della documentazione progettuale utile per le valutazioni di competenza ivi comprese le integrazioni trasmesse dal Proponente, con nota prot.n. R.A. 3002/14 AMM;

con nota prot. n. 84788 del 05.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10700 del 11.11.2014, il R.U.P ha:

- trasmesso un Ordine di Servizio al Proponente al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi
- comunicato che dal 30.10.2014 al 29.12.2014 è stato pubblicato sull'Albo pretorio on line comunale l'avviso pubblico di procedura VIA/Vinca ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/2001 ss.mm.ii.
- informato che, con nota prot. n. 84772 del 05.10.2014, ha fornito riscontro a quanto richiesto dalla competente Soprintendenza MBAC-SBAP-LE con nota n. 0013692 del 30.09.2014;

con nota prot. n. 15299 del 28.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n.10903 del 14.11.2014, il Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio Marittimo ha confermato il parere di competenza già inviato a mezzo propria nota prot.n. 7694 del 15.05.2014, e con il quale si evidenzia, tra l'altro, che:

- sotto il profilo delle pianificazione della costa, l'intervento in oggetto, esula dalle competenze, demandate ex l.r. n. 17/2006, all'ufficio scrivente;
- sotto il profilo di legittimazione demaniale marittima, il comune di Brindisi, in qualità di stazione appaltante, dovrà:
  - ottenere dalla Capitaneria di Porto competente la consegna temporanea delle aree demaniali marittime interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione;
  - munirsi dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione rilasciata dalla competente Capitaneria di Porto;
  - porre in essere, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 17/2006 tutti i necessari ed eventuali provvedi-

menti amministrativi, anche di natura demaniale marittima, ivi incluso l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 42 del Codice, atti ad assicurare che le aree interessate dall'intervento - salvi i casi di aree già in consegna per uso governativo- siano giuridicamente libere per il perfezionamento della richiamata procedura ex art. 34;

con nota prot.n. 14068 del 13.11.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10996 del 18.11.2014, la Soprintendenza MBAC-SBA della Puglia - Taranto ha comunicato che non risulta pervenuta la nota di convocazione della Conferenza di Servizi del 29.10.2014 e ha chiesto di essere informata del seguito del procedimento anche in considerazione dell'alto rischio archeologico del tratto di costa interessato;

con nota prot.n. 16463 del 13.11.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 11970 del 4.12.2014, la Soprintendenza MBAC-SBAP - LE ha comunicato che è stato trasmesso il proprio parere alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia alla quale spetta l'espressione del parere definitivo sul progetto in oggetto;

con nota prot.n. 15742 del 05.12.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 12480 del 12.12.2014, l'AdB Puglia ha comunicato che le integrazioni progettuali trasmesse dal Proponente, con nota prot.n. R.A. 3002/14 AMM e rese disponibili sul portale Web regionale, non trattano gli approfondimenti richiesti nel parere espresso con propria nota prot. n. 13289 del 24.10.2014 e che pertanto rimangono valide le considerazioni ivi riportate;

con nota prot.n. 12872 del 19.12.2014 il Servizio Ecologia -Ufficio VIA e VInCA ha provveduto ad inoltrare detta comunicazione dell'AdB Puglia al Comune di Brindisi per gli adempimenti di competenza;

con nota prot. R.A. 3472/14 ST del 30.12.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 286 del 13.01.2015, il Proponente ha inviato il Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012 con i relativi allegati, insieme alla documentazione esplicativa con la quale intende chiarire come la soluzione tecnica proposta non peggiori le condizioni ex-ante all'intervento in riscontro alla comunicazione dell'AdB Puglia;

con verbale del 20.01.2015, acquisito al protocollo del Servizio Ecologia n. 703 del 21.01.2015, il

Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole a seguito della Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- vengano recepite e messe in atto le prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino;
- la protezione al piede della falesia e gli ulteriori interventi di ripascimento delle scogliere esistenti vengano eseguiti utilizzando esclusivamente massi naturali di aspetto quanto più possibile simile alle calcareniti naturalmente presenti, evitando in modo assoluto l'utilizzo di massi in calcestruzzo;
- per quanto riguarda l'intervento n.6, le due scale di accesso alla spiaggia in legno vengano riposizionate in modo da arrecare la minima interferenza con la duna esistente;
- vengano realizzate delle staccionate in legno naturale di protezione per evitare il passaggio o lo stazionamento del pubblico sulle aree oggetto di interventi di risistemazione naturalistica;
- venga adeguatamente assicurata nel tempo la conservazione funzionale delle aree di intervento contro atti vandalici e dispersione incontrollata di rifiuti, anche con l'impiego di telecamere o altri ausili tecnologici, a loro volta supportati da un efficace monitoraggio;
- i lavori vengano effettuati, ove possibile, al di fuori della stagione estiva, evitando interferenze con le attività balneari.

con nota prot.n. 2659 del 20.01.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 931 del 27.01.2015, l'ARPA Dipartimento Provinciale Brindisi ha espresso parere positivo a condizione che, nella fase di realizzazione dell'opera, vengano osservate le prescrizioni proposte in merito: alla necessità di adottare tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi inquinamento dovuto a sversamento accidentale di oli combustibili ed altre sostanze pericolose durante l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature adoperate per l'intervento; oltre che alla necessità di adottare opportuni accorgimenti, così come riportati nel parere, in relazione alla gestione di cantieri;

con nota prot.n. 958 del 27.01.2015 il Servizio Ecologia ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 13.02.2015, allegando il parere espresso dal Comitato VIA e il suddetto Parere dell'ARPA Dipartimento Provinciale Brindisi;

con nota prot 2015-2221/RU, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1409 del 3.02.2015,

l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha confermato la propria autorizzazione come già espresso con richiamata nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9735 del 24.10.2014;

con nota prot. n. 429 del 4.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1648 del 6.02.2015, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha espresso parere favorevole;

con nota prot. N. 7835 del 5.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 1944 del 12.02.2015, il Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale Agricoltura Brindisi ha fornito indicazioni in merito agli iter autorizzativi da seguire nel caso in cui l'opera preveda lo svellimento di alberi di ulivo e in caso di presenza di olivi monumentali di cui la l.r. n. 14/2007;

con nota prot. 1375 del 28.01.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2027 del 13.02.2015, la Soprintendenza MBAC-SBAP - LE ha comunicato che è stato trasmesso il proprio parere alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia alla quale spetta l'espressione del parere definitivo sul progetto in oggetto;

con nota prot. n. 11078 del 12.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2028 del 13.02.2015, il Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio - Ambiente del Comune di Brindisi ha espresso parere favorevole con prescrizioni in tema di: sorveglianza archeologica durante lo svolgimento dei lavori previsti dal progetto, gestione dei rifiuti; rischio di incidenti di carattere ambientale e sui luoghi di lavoro; sistemazione a verde delle aree di servizio, la mitigazione degli impatti con la vicina area protetta di "Torre Guaceto", unitamente ad una valutazione sull'inserimento paesaggistico dell'opera; viabilità e flussi di traffico; livelli di emissione acustica; inquinamento atmosferico; suolo e sottosuolo. Inoltre, la stessa amministrazione, ha rimandato agli elaborati progettuali e nella relazione tecnica del progetto esecutivo l'osservanza di dette prescrizioni salvo diverso parere della competente e superiore Autorità deputata all'espressione del parere definitivo, nonché di altri enti/uffici deputati al rilascio di parere.

con nota prot. n. 1161 del 10.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2055 del 13.02.2015, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia - Basilicata ha comunicato l'impossibilità ad esprimersi in quanto riscontra dif-

ficoltà nel reperire la documentazione. Ha dichiarato, inoltre, di non essere titolato ad esprimere il richiesto parere e, infine, ha dichiarato di essere interessato alla fase relativa alla richiesta di consegna delle aree demaniali da parte dell'Amministrazione comunale di Brindisi per il tramite della competente Capitaneria di Porto, ai sensi dell'ex art. 34 C.N. e 36 R.C.N.;

con nota prot. n. 1878 del 13.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2077 del 13.02.2015, il MIBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia ha inviato il parere di competenza con il quale ha chiesto, in riferimento ai *beni archeologici*, la redazione dello Studio e della Relazione di Verifica preventiva Archeologica secondo la normativa vigente e che vengano previste in progetto, anche finanziariamente, le attività archeologiche indicate nella nota della Soprintendenza di settore allegata; mentre, in riferimento alla *componente paesaggistica*, ha espresso parere negativo ritenendo che il progetto non sia armonizzabile con la tutela del paesaggio e pertanto non sia possibile individuare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali ai fini dell'assenso;

con nota prot. n. 9826 del 10.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2083 del 13.02.2015, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi ha inviato parere di competenza esprimendosi favorevolmente al progetto con prescrizioni;

con nota prot. n. 2679 del 13.02.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 2087 del 13.02.2015, la Capitaneria di Porto di Brindisi ha confermato le osservazioni già formulate con foglio n. 19188 in data 28.10.2014 e con il quale ha specificato che, su aree demaniali, occorrerà preventivamente richiedere la consegna delle aree interessate ai sensi dell'art. 34 del Cod. della Nav. e, per le aree ricadenti all'interno della fascia dei 30 m. dal confine demaniale marittimo, dovrà essere presentata istanza di nulla osta ai sensi dell'art. 55 del Cod. della Nav.;

con nota prot. n. 3675 del 12.03.2015 il Servizio Ecologia ha trasmesso il resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 13.02.2015, in cui tra l'altro:

in riferimento a quanto evidenziato nel parere

espresso dal MIBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia la CdS:

- per il settore archeologico, prende atto della disponibilità del Comune a fornire gli approfondimenti richiesti e ad introdurre nel progetto, anche finanziariamente, le attività archeologiche indicate dalla Sovrintendenza di settore;
- per il settore paesaggistico, prende atto che la Direzione ritiene che il progetto in questione non è armonizzabile con la tutela del paesaggio e pertanto non è possibile individuare "le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali ai fini dell'assenso" ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 certa che, così come indicato nella sentenza del TAR Molise n. 398/2013: "la prescrizione, contenuta nell'ultima parte del comma, secondo cui il parere deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, dev'essere interpretata nel senso che, ove l'intervento non sia assolutamente incompatibile con il paesaggio, il parere deve contenere tali prescrizioni; qualora, invece non sia possibile armonizzare l'opera proposta con la tutela del paesaggio, il parere negativo, per la logica conseguenza, non conterrà alcuna indicazione di tali modifiche progettuali";

il Presidente, visto il parere di detta Direzione e con riferimento a quanto disposto dall'art. 14 quater comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii. che così recita: "...ove venga espresso motivato dissenso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in attuazione e nel rispetto del principio di leale collaborazione e dell'articolo 120 della Costituzione, è rimessa dall'amministrazione procedente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, che ha natura di atto di alta amministrazione...", propone, alla Conferenza di Servizi, che condivide e approva, di rimettere la questione oggetto di intervento di cui trattasi alla deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

con riferimento agli esiti della Conferenza di Servizi decisa del 13.02.2015 e in specifico in virtù del dissenso espresso dal MIBAC - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia per la componente paesaggistica, il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 3716 del 12.03.2015, ha

provveduto ad avanzare istanza di rimessione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e, con nota prot. n. 3719 del 13.03.2015, ne ha dato comunicazione ai componenti della Conferenza di Servizi;

con nota prot. n. 11063 del 17.04.2015 il Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha convocato tutti gli Enti coinvolti e il Proponente in una riunione istruttoria il 27.04.2015 chiedendo, altresì, la designazione di un rappresentante qualificato ad esprimere la posizione della propria Amministrazione;

con nota prot. n. 5465 del 22.04.2015, al fine di esprimere una posizione unitaria dell'Amministrazione Regionale nell'ambito della suddetta riunione istruttoria convocata dal DICA e acquisire eventuali pareri/contributi/osservazioni da parte dei Servizi regionali coinvolti nel procedimento, il dirigente del Servizio Ecologia ha comunicato che, anche alla luce dei pareri acquisiti ed in particolare di quello reso dal Comitato VIA regionale, è intenzione proporre parere favorevole di compatibilità ambientale all'intervento in oggetto a condizione che si tengano in debita considerazione le prescrizioni ed indicazioni acquisite nell'ambito del procedimento;

in data 27.04.2015, giusto resoconto acquisito agli atti, si è tenuta la riunione istruttoria di cui all'istanza di rimessione nell'ambito della quale, tra l'altro, il rappresentante del MIBACT ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni da attuare in sede di progetto esecutivo dell'opera risolvendo così le criticità espresse in sede di VIA e consentendo il superamento del dissenso verificatosi in sede di Conferenza di Servizi;

con nota prot. n. 48173 del 05.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6463 del 12.05.2015 e in riscontro alla convocazione del DICA, l'Ente Nazionale per l'aviazione Civile (ENAC) ha rimandato al Comune di Brindisi la valutazione di eventuali problematiche relative alla costituzione di ostacoli e pericoli a carattere permanente nell'intorno dell'aeroporto di Brindisi;

con nota prot. n. 6656 del 14.05.2015 il Servizio Ecologia ha inoltrato la suddetta nota ENAC al Proponente e al Comune di Brindisi per gli adempimenti di competenza;

con nota prot. n. 14069 del 13.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6731 del

15.05.2015, il DICA ha inviato la Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.05.2015 di presa d'atto dell'avvenuto superamento del dissenso in oggetto;

con nota prot. 38848 del 19.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 7187 del 25.05.2015, il Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Brindisi, in riscontro alla comunicazione ENAC prot. n. 48173 del 05.05.2015, ha attestato che le opere di cui al progetto definitivo in argomento risultano compatibili con quanto adottato in variante al P.R.G. per il recepimento del Piano di Rischio dell'Aeroporto del Salento e delle Mappe di Vincolo e limitazione ostacoli ai sensi dell'RT. 707 d.Lgs n. 151/2006 - "Codice della Navigazione" DCC. 13.12.2012 n. 56 e DCC. 29/10 /2014 n.68 in quanto, gli interventi di messa in sicurezza, non rientrano nella zonizzazione dell'impronta a terra del Piano di rischio e non costituiscono ostacolo rispetto alle limitazioni delle vigenti Mappe di Vincolo;

con nota prot. n. 7515 del 28.05.2015 il Servizio Ecologia ha inoltrato, ai componenti della Conferenza di Servizi, la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri e ha invitato il Comune di Brindisi a perfezionare l'atto di Autorizzazione paesaggistica alla luce degli esiti dell'istanza di rimessione al Consiglio dei Ministri al fine di consentire all'Autorità procedente di concludere il procedimento e di formare il conseguente provvedimento di V.I.A. e VInCA;

con nota prot. n. 2990 del 26.05.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 7187 del 25.05.2015, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, atteso che l'intervento ricade in un'area sottoposta al vincolo "Contaminazione Salina" ai sensi del Piano di Tutela delle acque (D.C.R. n. 230 del 20.10.2009), ha espresso nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che, ove ricorrano eventuali prelievi idrici da falda, siano rispettate le prescrizioni di cui le Misure 2.10 dell'allegato 14 dello stesso Piano;

con nota prot. 8573 del 22.06.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 8589 del 23.06.2015, l'Autorità di Bacino Puglia ha comunicato che, nell'ambito della procedura di rimessione al Consiglio dei Ministri, ha manifestato al competente Dipartimento la propria posizione di merito con nota prot. 5630 del 23.04.2015 con la quale ha comunicato che, con nota prot. 13289 del 24.10.2014, poi confermata con nota prot. n. 15742

del 05.12.2014, ha espresso parere con prescrizioni la cui ottemperanza è stata demandata al RUP del Comune e alla fase esecutiva;

con nota prot. n. 51999 del 02.07.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9445 del 07.07.2015, il Comune di Brindisi ha comunicato la conclusione del procedimento paesaggistico inviando, in allegato, l'Autorizzazione Paesaggistica n. 39/2015 relativamente al progetto in oggetto;

con parere espresso nella seduta del 07.07.2015, acquisito al protocollo del Servizio Ecologia n. 9544 del 07.07.2015, il Comitato VIA regionale, ad integrazione del già richiamato parere dato nella seduta del 20.01.2015, ha espresso parere di Valutazione di Incidenza Ambientale favorevole con l'obbligo di rispettare i modi, tempi e condizioni previsti dal SIA e nello studio VINCA, tanto in fase di cantiere che nella successiva fase di gestione delle opere, oltre che di ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel parere di compatibilità ambientale già rilasciato da detto Comitato;

con nota prot. n. 9639 del 09.07.2015 il Servizio Ecologia, attesa la sopravvenuta l.r. 10 aprile 2015, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n.20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)", ed in particolare i contenuti dell'art.1 co. 1 che delega alla Regione la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per le opere soggette a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale, ha inoltrato al Servizio Assetto del Territorio regionale l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dalla Città di Brindisi, per eventuali adempimenti di competenza;

con nota prot.n. 72284 del 22.07.2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 10432 del 23.07.2015, il Servizio Assetto del Territorio - Uff. attuazione pianificazione paesaggistica regionale, competente ai sensi della l.r. n. 19/2015 al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per il progetto in questione, ha espresso parere favorevole e pertanto ha ritenuto che la determinazione di VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia possa assumere, come previsto dall'art.14, comma 7 della LR 11/2001 ss.mm.ii., il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del D.Lgs 42/2004.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTO** il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

**VISTA** la Legge Regionale 11/2001 e smi

**VISTA** la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

**VISTA** la Legge Regionale 18/2012

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 23 della LR 18/2012;

**VISTA** la Determinazione n.20 dell'01/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA/VAS all'Ing. Antonello Antonicelli;

**VISTA** la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

**VISTA** la Determinazione n.25 del 21/11/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA - VInCA all'Ing. Antonello Antonicelli;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltesi nell'ambito del procedimento

**PRESO ATTO** dei pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20.01.2015 e del 07.07.2015

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio

*DETERMINA*

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto

quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di esprimere**, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA rilasciato in data 21.01.2015 e integrato il 7.07.2015, dei lavori della Conferenza dei Servizi ed in particolare degli esiti delle sedute del 29.10.2014 e del 13.02.2015, degli esiti della riunione istruttoria convocata in data 27.04.2015 dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dell'istanza di rimessione ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 della l. 241/1990 e ss.mm.ii., dei pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole per la compatibilità ambientale (VIA e VincA) dell'intervento** di cui trattasi a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Allegato 1: Parere del Comitato Reg.le di VIA, prot. n. 703 del 21.01.2015 come integrato nella seduta del 7.07.2015 (prot. N. 9544);
  - Allegato 2: Verbali e relativi allegati delle sedute di Conferenza di Servizi del 29.10.2014 (prot. N. 10157 del 3.11.2014) e del 13.02.2015 (prot. N. 3675 del 12.03.2015);
  - Allegato 3: Resoconto riunione istruttoria di cui all'istanza di rimessione del 27.04.2015 e Delibera del Consiglio dei Ministri di presa d'atto del superamento del dissenso di cui al prot. N. 7459 del 28.05.2015;
  - Allegato 4: Parere di compatibilità al Piano dei Rischi e Carte dei Vincoli e limitazione agli ostacoli dell'Aeroporto del Salento del Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Brindisi (prot. n. 7187 del 25.05.2015);
  - Allegato 5: Parere di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque di cui D.C.R. n.230/2009 del Servizio Risorse Idriche regionale (prot. n. 7692 del 01.06.2015);
  - Allegato 6: Autorizzazione Paesaggistica n.39/2015 del Comune di Brindisi (prot. n. 9445 del 7.07.2015) e nota del Servizio Assetto del Territorio regionale di conferma di detta autorizzazione (prot. n. 10432 del 23.07.2015);

- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - assume il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art.146 del D.Lgs 42/2004, come previsto dall'art.14, comma 7 della LR 11/2001 ss.mm.ii., sulla scorta del parere favorevole espresso dall'autorità competente Servizio Assetto del Territorio;
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti;
- **di stabilire** che la Società R.A. Costruzioni s.r.l., nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/ condizioni/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti, ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Società R.A. Costruzioni s.r.l. Via Nobel, 23 - 72100 Brindisi BR.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri
  - Comune di Brindisi
  - Provincia di Brindisi

- MiBACT- Segret. Reg.le Puglia
  - SBAP BR, LE e TA
  - SBA Puglia
  - Autorità di Bacino
  - ARPA Puglia Direzione Generale
  - ARPA Puglia Direzione Scientifica
  - ARPA Puglia Dipartimento Prov.le Brindisi
  - Capitaneria di Porto di Brindisi
  - Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata
  - ASL Brindisi
  - Consorzio di Gestione di Torre Guaceto
  - Agenzia delle Dogane Brindisi
  - ENAC - Direzione Operazioni Sud e Direzione Aeroportuale Puglia Basilicata
  - Ministero Infrastrutture e Trasporti -Provveditorato OO.PP - Opere Marittime
  - Corpo Forestale dello Stato -Comando prov.Brindisi
  - Consorzio Bonifica Arneo
  - **REGIONE PUGLIA**
    - Servizio Difesa del suolo
    - Servizio Demanio e Patrimonio
    - Servizio Lavori Pubblici
    - Servizio Urbanistica
    - Servizio Assetto del Territorio
    - Servizio Tutela Acque
    - Servizio Foreste
    - Servizio Agricoltura
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore  
Dott. Fausto Pizzolante

Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER**  
**L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE**  
**SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

**Al Dirigente Ufficio Programmazione,**  
**Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.**  
**S E D E**

Parere espresso nella seduta del 20.01.2015  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**OGGETTO:DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura regionale di ViA del Progetto:**  
**Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a Nord del centro abitato di Brindisi**  
**Proponente: R.A. Costruzioni**

**Premessa:**

La proposta progettuale si inserisce nell' ambito dei progetti finanziati con delibera CIPE 62/2001.  
Con D.G.C. n. 282 del 04.9.2013, il Comune di Brindisi ha provveduto ad approvare il progetto preliminare, successivamente aggiudicato al proponente con D.D. n. 85 del 27.03.2014 per la progettazione definitiva.  
Con nota prot. n. 25157, in data 01.04.2014, il Comune di Brindisi trasmetteva il "Progetto definitivo di messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi- Delibera CIPE 62/2001", acquisito al protocollo dell' Ufficio VIA-VAS della Regione Puglia al n. A00-089-4064 del 23.04.2014.  
Il predetto Ufficio ha successivamente determinato, con nota A00-089-4253, l' assoggettamento del progetto a procedura di VIA. Il Proponente ha provveduto a richiedere l' avvio del procedimento di VIA e a trasmettere in data 11.09.2014, prot. A00-89-7982 del 16.09.2014, il progetto definitivo ed i relativi elaborati tecnici.  
L' Ufficio VIA-VAS ha, in data 14-10-2014, comunicato il formale avvio del procedimento, convocando altresì la Conferenza di servizi in data 29.10.2014.  
Il Proponente, con nota prot. A00-89-9734 del 24.10.2014, ha provveduto ad inviare delle integrazioni al progetto già trasmesso.  
In data 13.01.2015 il Proponente ha provveduto a trasmettere il "Piano di utilizzo di terre e rocce da scavo" ex D.M.161/2012.

**Pareri pervenuti:**

1. Servizio Demanio e Patrimonio, - Ufficio Demanio Marittimo, parere favorevole.
2. Autorità di Bacino della Puglia, parere favorevole di compatibilità al PAI, con prescrizioni.
3. Comune di Brindisi, Commissione locale integrata Paesaggio e VAS - autorizzazione paesaggistica, accertamento di compatibilità paesaggistica positivo.
4. Consorzio per la gestione di Torre Guaceto, parere favorevole.
5. Agenzie delle Dogane e Monopoli, parere favorevole con prescrizioni.

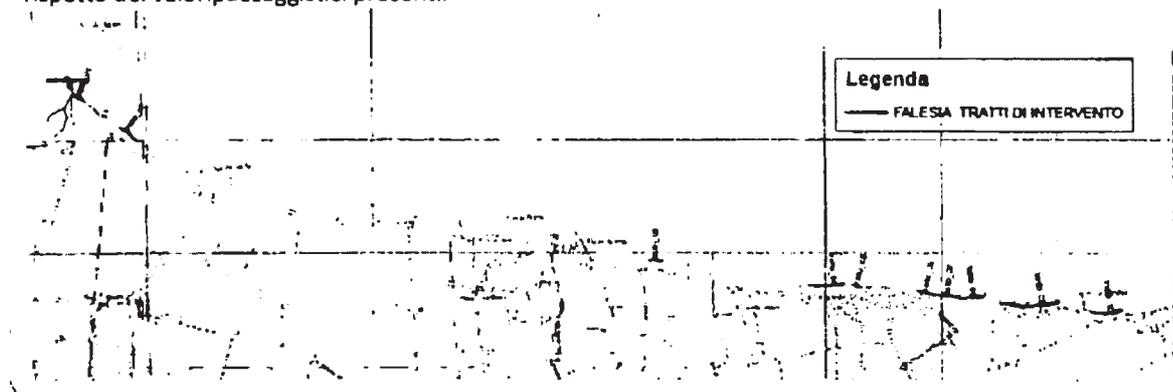
## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il tratto oggetto di studio si sviluppa per circa 14 Km in linea d'aria e corre dalla foce del "canale Reale" (1570 mt a sud di Torre Guaceto) passando per "Apani" (toponimi "canale Apani" e "scogli di Apani"), "Posticeddu", "Case Bianche", "Torre Testa", "canale Giancola", "canale Sbitri", "Punta Patedda" e fino a "Punta Penne". Lo sviluppo reale del trattocostiero è invece pari a circa 20 Km e si caratterizza per essere intersecato da erosione incipientesia per i tratti a falesia (settori in crollo) sia per i tratti a spiaggia bassa sabbiosa.

Entrambe le tipologie morfologiche costiere, costa alta a falesia e costa bassa a spiaggia sabbiosa, pur nelle loro specificità documentano un fenomeno generale di arretramento della lineadi riva che si esplica sia con i crolli e gli smottamenti delle falesie sia con la perdita di sedimenti sabbiosi delle spiagge e conseguente deficit sedimentario degli arenili. In termini geologici e geomorfologici si caratterizza per la presenza di una "falesia erodibile" costituita da litotipi sabbioso - calcarenitici e limoso - argillosi ed è oggetto di vincolo di rischio da pericolosità geomorfologica PG3 in gran parte, PG2 e PG1 da parte della Autorità di Bacino della Puglia. Nella maggior parte della sua estensione la falesia ha altezza superiore a 1,5 metri e presenta una spiaggia sabbiosa al piede di larghezza variabile da 3 - 5 metri fino a 15 - 20 metri. I terrazzi sovrastanti le falesie raggiungono l'altezza max di 10 metri, mentre le loro sezioni fronte mare si elevano max di 7-8 metri slm e, sono principalmente intagliate nel corposedimentario sabbioso - calcarenitico; in taluni punti affiora nelle parti basali della falesia il litotipo argillo - limoso per una altezza da 0,5 a 1,5 metri slm, soprattutto sul limite nord della falcatura oggetto di studio, tra le località "Apani" e la foce "canale Reale".

### Obbiettivi dell' intervento

Il progetto per la messa in sicurezza geomorfologica della costa lungo la litoranea di Brindisi nord si pone come specifici obbiettivi la salvaguardia e la valorizzazione di una parte di area costiera pugliese, di particolare pregio naturalistico, lungo la costa brindisina, prevedendo interventi di riqualificazione e rinaturazione al fine di creare una cintura costiera di spazi ad alto grado di naturalità finalizzata a potenziare la resilienza ecologica dell'ecotono costiero, potenziare la connessione e la connettività ecologica tra costa ed entroterra e destinare alla fruizione pubblica le aree costiere di più alto valore paesaggistico ed ambientale, e garantendone l'accessibilità con modalità di spostamento sostenibili e nel rispetto dei valori paesaggistici presenti.



Il progetto prevede una serie di interventi fisici atti a migliorare la copertura vegetale che ad oggi risulta molto discontinua e localizzata, con vaste superfici a roccia completamente nuda, alternata a macchie di vegetazione più o meno estese, compatibilmente con la pendenza e stabilità del terreno e l'azione antropica che in diversi punti ha seriamente minacciato la tenuta e la conservazione delle stazioni residuali di macchia mediterranea costiera.

Il progetto per il riconsolidamento della linea di costa lungo la litoranea Brindisi nord prevede un numero di 10 interventi di riprofilatura della falesia con protezione al piede della stessa, ossia di opere miranti alla stabilizzazione/riconfigurazione del fronte delle falesie mediante sbancamento delle porzioni instabili con

creazione di pendii con inclinazione inferiore all'angolo di attrito interno dei materiali costituenti le falesie stesse, con le seguenti modalità:

- Risagomatura semplice, ossia riprofilatura della falesia ed esecuzione di opere miranti alla stabilizzazione/riconfigurazione del fronte delle falesie mediante sbancamento delle porzioni instabili ovvero creazione di pendii con inclinazione inferiore all'angolo di attrito interno dei materiali costituenti le falesie stesse.

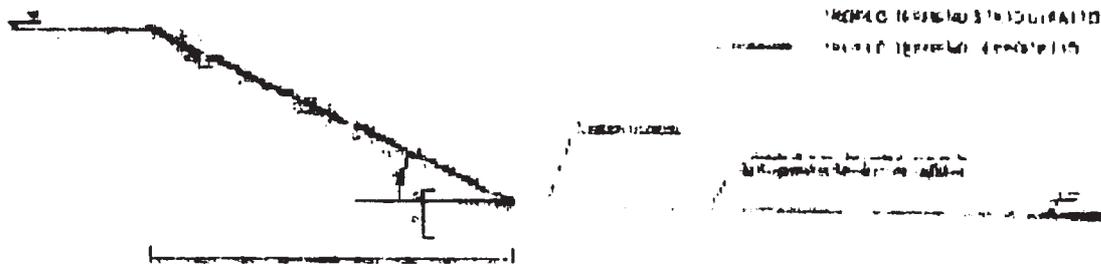


Figura n. 1

- Risagomatura con inserimento di scogliera artificiale al piede con spandimento di sabbia e/o ciottoli di scavo

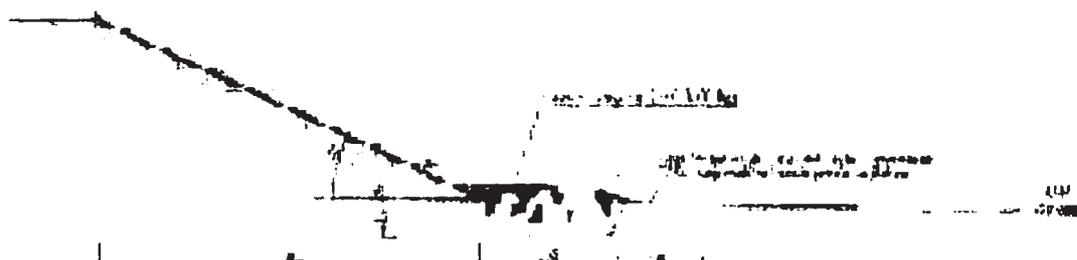


Figura n. 2

- Posizionamento solo scogliera artificiale;

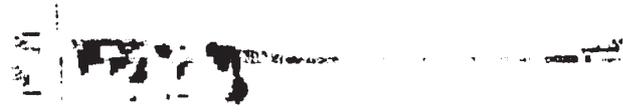
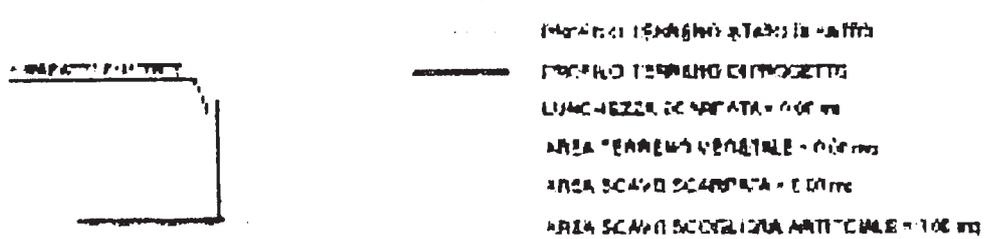


Figura n. 3

• Posizionamento scogliera artificiale totalmente emersa ;

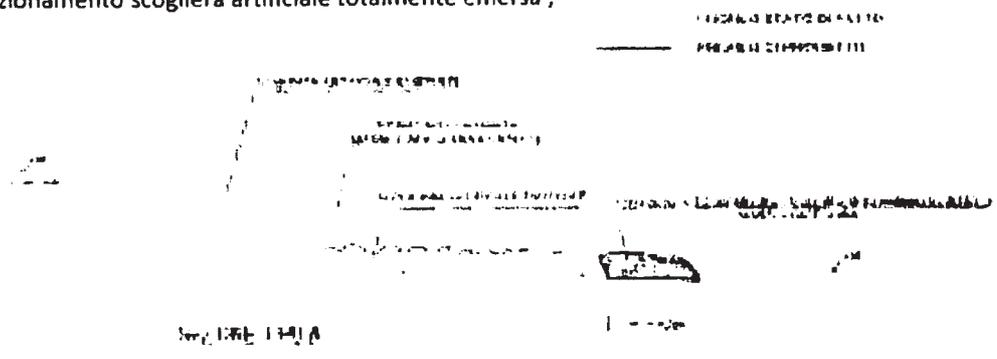


Figura n. 4.a

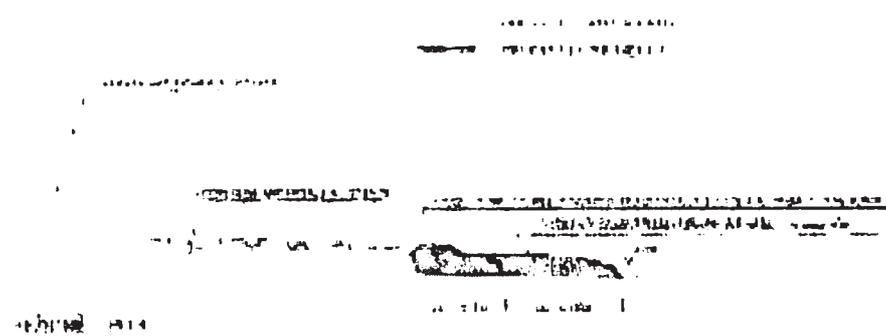


Figura n. 4.b

Nei tratti dove esistono già opere di contenimento e di stabilizzazione delle scarpate, le stesse saranno rafforzate e messe in sicurezza tramite il ripristino delle scogliere artificiali esistenti ed integrazioni verso mare delle medesime.

**Parametri operativi di progetto**

La realizzazione del progetto comporta principalmente lo svolgimento di attività di scavo e opere di riempimento mediante il posizionamento massi in pietra calcarea ed in calcestruzzo per la formazione di

scogliera artificiale. Le quantità previste per l'esecuzione delle attività in progetto sono circa 37.107,95 metri cubi per quanto riguarda l'attività di scavo, per il rivestimento delle scarpate formate a seguito della risagomatura della falesia verranno utilizzati circa 5.452,83 metri cubi di terreno vegetale, la realizzazione di scogliera artificiale comporterà l'utilizzo di circa 11.900,80 tonnellate massi in pietra calcarea e circa 6.610,91,98 metri cubi di massi in calcestruzzo.

### Fase di cantiere

Il Proponente ritiene di realizzare le opere di difesa interamente da terra, senza l'ausilio di mezzi marittimi, secondo le seguenti fasi:

#### SCAVO

L'esecuzione dell'attività di scavo comporta un volume di materiale scavato quantificatocomplessivamente in mc 37.107,95 mediante l'utilizzo escavatori, autocarri per il trasporto e lamanodopera occorrente.

#### REALIZZAZIONE SCOGLIERA ARTIFICIALE CON MASSI IN PIETRA CALCAREA

La presente attività prevede l'approvvigionamento ed il posizionamento in sito di massi in pietra calcarea provenienti dalle cave locali per un quantitativo complessivo previsto di ton. 11.900,80, pari circa a 7000 mc.

#### REALIZZAZIONE SCOGLIERA ARTIFICIALE CON MASSI IN CALCESTRUZZO

La presente attività prevede l'approvvigionamento ed il posizionamento in sito di massi in calcestruzzo per un quantitativo previsto di mc 6.610,91.

#### REALIZZAZIONE DI STRATO SUPERFICIALE IN TERRENO VEGETALE

La presente attività prevede l'approvvigionamento ed lo spandimento di terreno vegetale sulla nuova scarpata oggetto di risagoma allo scopo di favorire l'inerbimento della falesia per un quantitativo previsto di mc 5.452,83.

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE QUANTITA' PRODOTTE**

Profilo di riferimento	Longhezza (m)	Quantità totale materiale scavo (mc)	Quantità materiale scavo riutilizzo (mc)	Quantità materiale trasportato in discarica (mc)	Quantità scogliera artificiale con massi in pietra calcarea (Ton)	Quantità scogliera artificiale con massi in calcestruzzo (mc)	Quantità terreno vegetale (mc)
tratto_1	112,00	1.406,40	258,80	1.147,60	666,28	169,60	254,27
tratto_2	188,00	2.167,40	446,40	1.721,00	1.104,00	613,00	451,23
tratto_3	140,00	1.098,48	487,90	610,58	558,90	311,08	239,76
tratto_4	315,00	941,73	538,73	403,00	1.059,91	503,18	210,60
tratto_5	"	1.340,59	882,17	458,42	-	-	382,66
tratto_6	88,00	1.414,79	571,97	842,82	512,12	190,00	160,28
tratto_8	140,00	1.394,77	839,75	555,02	1.425,60	191,20	421,79
tratto_7	192,00	-	-	-	1.187,94	913,90	-
tratto_8	150,00	5.414,98	2.599,91	2.815,07	150,90	528,20	550,83
tratto_9	527,00	12.251,71	3.675,51	8.576,20	1.494,11	1.388,67	1.697,46
tratto_9	"	2.133,71	700,11	1.433,60	-	-	368,42
tratto_10	150,00	4.184,26	3.611,10	573,16	1.183,20	711,87	611,51
tratto_10	"	-	-	-	211,84	111,13	-

Quantità							
Totale	2.300,00	37.107,95	14.622,35	22.485,60	11.900,80	6.610,91	5.452,83

**QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

Il progetto di messa in sicurezza della costa in esame prevede la realizzazione di attività suddivise, in n. 10 tratti di interventi distribuiti in altrettante n. 10 zone separate geograficamente tra loro equidistanti di vari vincoli paesaggistici.

**PPTR**

L'interprogettoria cade nell'Ambito Paesaggistico "La campagna Brindisina" del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR).

- Le Componenti Geomorfologiche relativamente ai "Cordoni Dunari" interessano i tratti n. 1 e n. 2 ;
- Le Componenti Idrologiche relativamente ai "Territori Costieri" interessano l'intero progetto;
- Le Componenti Idrologiche relativamente ai "Fiumi e Torrenti, Acque Pubbliche" non interessano al contratto;
- Le Componenti Botanico Vegetazionali relativamente ai Beni Paesaggistici "Boschi" interessano i tratti n. 1, 2, 4, 5, 9, 10;
- Le Componenti Botanico Vegetazionali relativamente ai Ulteriori contesti Paesaggistici "Aree di Rispetto dei Boschi" interessano i tratti n. 3, 8;
- Le Componenti Botanico Vegetazionali relativamente agli Ulteriori contesti Paesaggistici "Prati e Pascoli naturali" interessano il tratto n. 3;
- Le Componenti Botanico Vegetazionali relativamente agli Ulteriori contesti Paesaggistici "Formazioni Arbustive in evoluzione naturale" non interessano al contratto;
- Le Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici relativamente ai Beni Paesaggistici "Parche e Riserve: Aree e Riserve naturali Marine" interessano i tratti n. 1, 2;
- Le Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici relativamente ai Beni Paesaggistici "Siti di rilevanza Naturalistica" non interessano al contratto;
- Le Componenti Culturali Insediative relativamente ai Beni Paesaggistici "Immobili e Aree di Notevole Interesse Pubblico" interessano l'intero progetto;
- Le Componenti Culturali Insediative relativamente ai Beni Paesaggistici "Zone di Interesse Archeologico" non interessano al contratto.

**PUTT**

L'inquadramento del progetto all'interno del Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" della Regione Puglia (PUTT) evidenzia che l'interprogettoria cade nell'Ambito Territoriale Distinto Storico Culturale relativamente ai Vincoli Ricognitivi di cui ai Decreti Galassini di competenza degli Istituti Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia, Comune di Brindisi.

L'interprogettoria cade nell'Ambito Territoriale Esteso classificato come "A, eccezionale".

**Piano regionale delle coste**

I tratti di costa interessati dal progetto si collocano all'interno del Piano Regionale delle Coste come di seguito indicato:

- i tratti con Classificazione C3.S1 (Costa a bassa criticità; S1. Costa ad elevata sensibilità ambientale) risultano essere i seguenti: tratto n. 1;
- i tratti con Classificazione C3.S2 (Costa a bassa criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale) risultano essere i seguenti: tratti n. 2;
- i tratti con Classificazione C3.S3 (C3. Costa a bassa criticità; S3. Costa a bassa sensibilità ambientale) risultano essere i seguenti: tratti n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.

**PAI**

L'inquadramento del progetto all'interno del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) evidenzia che i tratti di costa interessati dal progetto sono classificati "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata P.G.3", tranne per quota parte del tratto n. 6.

Per quanto riguarda l'inquadramento del rischio aeronautico sulla scorta della "Mappa dei rischi Aeronautici" i tratti n. 6, 7, 8, 9, 10 sono interessati da tale vincolo di competenza dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile.

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### Suolo e sottosuolo

Sulle diverse tipologie di falesie riscontrabili lungo il tratto di studio sono state operate le seguenti classificazioni, in funzione della natura litologica dei terreni cui le stesse sono costituite:

• **Falesia di tipo "A":**

- i. Falesia a sabbie con livelli / intercalazionalcalcarenitiche;
- ii. Tetto (top) calcarenitico;
- iii.  $h \geq 5,0$  mt;
- iv. spiaggia sabbiosa – ciottolosa;
- v. larghezza media spiaggia da 3 mt a 6 mt.

• **Falesia di tipo "B":**

- i. falesia a sabbie limo – argillose;
- ii.  $1,5 \text{ mt} < h < 5 \text{ mt}$ ;
- iii. spiaggia sabbiosa e, in subordine, ciottolosa;
- iv. larghezza media spiaggia da 5 mt a 10 mt.

• **Falesia di tipo "C":**

- i. Falesie calcarenitiche con intercalazioni;
- ii. Livelli e/o strati sabbiosi;
- iii.  $h < 5,0$  mt;
- iii. assenza di spiaggia al piede.

### Vegetazione

L'area di progetto, è contraddistinta da una arteria viaria provinciale proprio a ridosso della falesia e da edifici diffusi, frammisti a numerosi stabilimenti balneari oltre che a contesti urbanizzati in via di formazione o di assestamento. L'intero tratto costiero di riferimento si colloca da un punto di vista delle serie vegetazionali nel "Geosigmeto adriatico meridionale e ionico alofilo casmofitico delle falesie costiere carbonatiche e calcarenitiche". La fascia costiera interessata dal presente progetto ricade in una zona antropizzata che nel corso degli anni ha visto modifiche sul paesaggio e sulla biodiversità autoctona a seguito di cambiamenti storici che stanno gradualmente determinando una omologazione dei paesaggi agrari e la contestuale perdita delle peculiarità ambientali in termini di flora e fauna. L'utilizzo della costa per fini turistici ha generato nel tempo paesaggi fortemente influenzati dall'azione antropica, in particolare per quello che concerne l'introduzione di specie vegetali alloctone, utilizzate tanto per il consolidamento del substrato, quanto per l'arredo verde degli stabilimenti. Il risultato è una frammentazione degli habitat naturali, con una contestuale riduzione del patrimonio naturale in termini di flora e fauna.

Più complessa appare l'analisi del ruolo della vegetazione nei riguardi dell'erosione del substrato, sia per quello che riguarda l'azione marina, sia per quello che riguarda le acque di ruscellamento. Laddove l'erosione marina ha agito in maniera pesante, asportando larghi tratti di substrato e determinando un arretramento deciso della linea di costa, con fronti di falesia a pendenza subverticale, neanche l'azione geotecnica positiva esercitata dalle radici delle piante ha potuto ostacolare o contenere il fenomeno, ed anzi la vegetazione si presenta oggi degradata ed anneggiata.

Di seguito le tipologie di vegetazione presenti all'interno dell'area.

1. Aree idonee			
Coste prive di vegetazione		Spiagge sabbiose senza vegetazione	96.1
Vegetazione scilla della costa rocciosa	Spaccola arvensis-Limonium virgata Biondi, Casavecchia et Guerra 2003	Comunità delle scogliere mediterranee	96.27
Vegetazione terofita stenofila delle zone di accumulo di sabbie marine	Salsola quadrifida-Limonium maritimum Costa et Mans. 1981 con Piv. Mart. et al. 1982	Comunità annuali delle coste sabbiose	96.12
Vegetazione delle dune embrionali mobili e Elymus truncatus L. / Nardus	Echinochloa spicosa-Lyngbya, unca et Gáthi et al. 1986	Dune embrionali mediterranee	96.2112
Dune costiere con Juniperus spp.	Agerago acutata-Juniperus macrocarpa (R. & R. Moliner) G. Bolos 1984	Boschi e arbusti dunal a ginepro	96.27
Dune con vegetazione di sclerofila del tipo Leyanotridium	Agerago Junceaet Hiver-Martinus 1979 con. 1987	Comunità arbustive di sclerofila su dune costiere	96.28
	Dune embrionali con rampicanti B. Horvath 1984		
Daghe di sabbia vicino alle scogliere	Hieronymus Aloni Biondi 2007		96.217
2. Aree			
Vegetazione erbacea rudere delle aree dismesse dalle attività agricole	Stachys medice (Br.-Bl. 1931) T. J. Lohm., Prag. 1950	Prati subterofili mediterranei, Comunità ruderali	94.8 97.3

## IMPATTI PREVISTI E MITIGAZIONI

### ATMOSFERA

Possibili cause di impatto sono quelle riconducibili a:

\_ immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere, l'uso dei macchinari e le previste movimentazioni di materiali e rocce;

\_ l'uso di combustibili fossili da parte degli automezzi e dei vari macchinari;

Il trasporto e la movimentazione dei materiali avverrà da terra attraverso il collegamento con le strade principali; la presenza del cantiere determinerà un notevole incremento del traffico veicolare ma questo sarà concentrato in un periodo in cui le aree limitrofe sono disabitate, essendo per lo più utilizzate durante il periodo estivo in concomitanza della stagione balneare.

Per quanto attiene alla fase di esercizio, l'intervento non ha nessun tipo di impatto negativo.

Per quanto riguarda le emissioni di polveri in fase di cantiere, si tratta di emissioni che si verificano in un territorio aperto e ventilato e, soprattutto, caratterizzato da un tasso di umidità tale da ridurre notevolmente la percentuale di particelle sospese, che risultano essere quelle più pericolose. Come misura di mitigazione per ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare, a parte l'utilizzo di macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti, verranno utilizzati accorgimenti tecnici in fase di cantiere come l'utilizzo di idranti per l'innaffiamento degli accumuli temporanei di materiale inerte, oppure se le condizioni climatiche dovessero evidenziare la necessità di contenere in maniera continua la dispersione delle polveri

nell'atmosfera, si utilizzeranno dei sistemi di abbattimento delle polveri con nebulizzatori ad acqua.

#### **RUMORE**

Le principali sorgenti di inquinamento acustico saranno rappresentate dai mezzi meccanici, in fase di cantiere, durante il periodo di esercizio non vi sarà alcun rumore derivante dalle opere di progetto eseguite di conseguenza l'impatto delle emissioni di rumore è da considerarsi non significativo. Le interazioni delle attività con la fauna sono legate all'occupazione del territorio (compreso movimenti e sosta dei macchinari e del personale del cantiere) e ai possibili disturbi prodotti dai mezzi di cantiere.

#### **SUOLO E SOTTOSUOLO**

Viene ravvisata la possibilità di un eventuale sversamento sul terreno da parte dei mezzi d'opera. Tale eventuale sversamento, oltre ad essere molto improbabile, è un evento estremamente localizzato e di minima entità. La realizzazione di scogliera artificiale non rappresenta un rilevante impatto relativo all'ambiente suolo e sottosuolo in quanto verranno utilizzati massi in pietra naturale e massi prefabbricati in calcestruzzo già resi inerti.

La realizzazione del progetto comporta sfruttamento di siti di estrazione dei materiali lapidei esterni alle aree interessate dai lavori in quanto, per il reperimento del materiale lapideo, necessario alla realizzazione delle scogliere saranno privilegiate cave di prestito già operanti, comunque più prossime possibili all'area di cantiere, allo scopo unico di ridurre il più possibile le emissioni inquinanti dei mezzi che trasporteranno i materiali.

Tutti i materiali provenienti dagli scavi per la realizzazione della scogliera parzialmente interrata al piede della falesia saranno recuperati in parte per ricoprire i massi di II categoria della scogliera stessa, in parte saranno riposizionati lungo la spiaggia.

#### **AMBIENTE IDRICO**

La realizzazione di scogliera artificiale non rappresenta un rilevante impatto relativo all'ambiente idrico marino in quanto verranno utilizzati massi in pietra naturale e massi prefabbricati in calcestruzzo già resi inerti. Nel caso si dovessero verificare dispersioni accidentali di alcune sostanze inquinanti, durante l'esecuzione delle attività di cantiere, dovranno essere stabilite le seguenti misure preventive e protettive:

- in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, si procederà con l'asportazione della porzione di terreno contaminata, e il trasporto a discarica autorizzata; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D.M. 471/99 - criteri per la bonifica di siti contaminati.
- adeguata gestione degli oli e altri residui dei macchinari durante il funzionamento.

#### **FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI**

Al fine di mitigare l'impatto sulle componenti eco-sistemiche determinato dall'occupazione del suolo e dalla sottrazione di vegetazione in conseguenza dell'allestimento delle aree di cantiere, al termine dei lavori le installazioni di cantiere saranno smantellate ed i luoghi ripristinati con attività di sistemazione ambientale adeguate secondo i criteri dell'ingegneria naturalistica.

#### **PIANO DI MONITORAGGIO**

Prevede due distinte analisi:

- 1) rilievo dell'evoluzione della linea di costa;
- 2) monitoraggio dello stato di salute delle specie erbacee e/o arboree presenti nell'area oggetto di intervento, da effettuarsi con la seguente cadenza:
  - a) *prima dell'inizio dei lavori:*
    - 1) rilievo dell'evoluzione della linea di costa;
    - 2) rilievo fitosociologico e fisionomico strutturale dello stato attuale della vegetazione;

**b) alla conclusione dei lavori:**

1) rilievo fisionomico strutturale dello stato della vegetazione preesistente in relazione alla perdita di habitat legata alla realizzazione del progetto;

**c) trascorsi 12 mesi dalla fine lavori:**

1) monitoraggio dei nuovi impianti vegetazionali;

**d) trascorsi 24 mesi dalla fine lavori:**

1) monitoraggio dei nuovi impianti vegetazionali;

**e) trascorsi 36 mesi dalla fine lavori:**

1) monitoraggio dei nuovi impianti vegetazionali;

2) rilievo dell'evoluzione della linea di costa.

**VALUTAZIONI**

Sulla base di quanto sopra esposto e contenuto nel SIA, il Comitato Regionale VIA/VAS/AIA ritiene di esprimere le seguenti considerazioni:

- le aree oggetto di intervento appaiono in stato di sensibile degrado, sia per quanto riguarda il paesaggio che per le comunità naturali, principalmente a causa di una pressione non regolamentata delle attività antropiche sulla ristretta fascia costiera;

- l'intervento si rende necessario al fine di preservare la falesia esistente da ulteriori crolli dovuti all'azione erosiva degli agenti meteo-marini, recuperando nel contempo la comunità vegetale ed animale associata;

- l'intervento ha quale fine la messa in sicurezza e la conseguente fruibilità turistica e balneare di alcuni tratti di costa pregevoli da un punto di vista naturalistico, provvedendo inoltre al recupero della funzionalità ecosistemica dell'ecotono costiero.

Da quanto sopra esposto, risulta chiaro che il progetto deve essere messo in opera utilizzando un'ottica di recupero funzionale e paesaggistico, eliminando in maniera permanente quei detrattori che ne prevengono la conservazione e la fruizione, e scartando quelle modalità di intervento con caratteristiche di scarso inserimento nel ricostruito contesto ambientale.

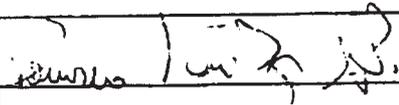
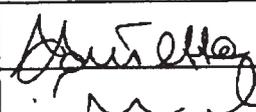
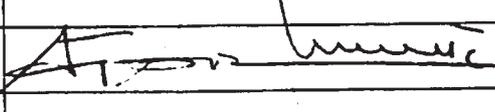
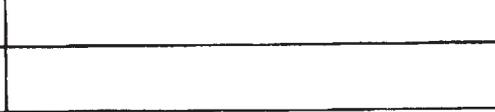
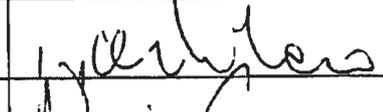
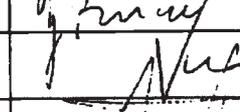
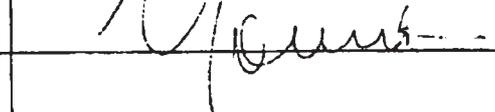
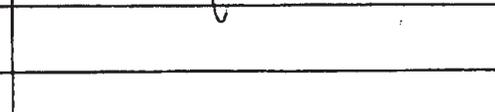
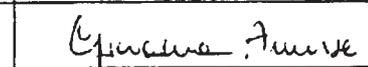
Si evidenzia altresì che dagli elaborati risulta come l'intervento proposto affronti in maniera solo parziale, da un punto di vista spaziale, la problematica della messa in sicurezza della costa a Nord di Brindisi, non considerando nel novero delle zone di intervento anche quei tratti costieri, caratterizzati da estrema pericolosità per l'altezza della falesia e la prossimità di strada e insediamenti, localizzati tra le aree di intervento n. 2 e 3.

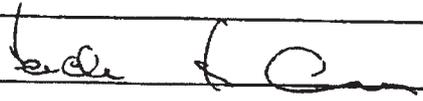
**CONCLUSIONI**

Da quanto sopra esposto, in considerazione della necessità di procedere alla salvaguardia dell'integrità di un'area di rilevante pregio naturalistico e di recuperare la stessa ad una fruizione pubblica rispettosa dei contesti naturali, il Comitato regionale VIA/VAS/AIA ritiene di esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'intervento, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. vengano recepite e messe in atto tutte le prescrizioni riportate nel parere emesso dall'Autorità di Bacino della Puglia;
2. le protezioni al piede della falesia e gli ulteriori interventi di ripascimento delle scogliere esistenti vengano eseguiti utilizzando esclusivamente massi naturali di aspetto quanto più possibile simile alle calcareniti naturalmente presenti, evitando in modo assoluto l'utilizzo di massi in calcestruzzo;
3. per quanto riguarda l'intervento n. 6, le due scale di accesso alla spiaggia in legno vengano riposizionate in modo da arrecare la minima interferenza con la duna esistente;
4. vengano realizzate delle staccionate in legno naturale di protezione per evitare il passaggio o lo stazionamento del pubblico sulle aree oggetto di interventi di risistemazione naturalistica;

5. venga adeguatamente assicurata nel tempo la conservazione funzionale delle aree di intervento contro atti vandalici e dispersione incontrollata di rifiuti, anche con l'impiego di telecamere o altri ausili tecnologici, a loro volta supportati da un efficace monitoraggio.
6. I lavori di vengano effettuati, ove possibile, al di fuori della stagione estiva, evitando interferenze con le attività balneari.

	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	

21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. EmilianoMORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

VIA-VINCA  
 Angelo-



9544

7 LUG. 2015

**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER**  
**L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE**  
**SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

**Al Dirigente Ufficio Programmazione,**  
**Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.**  
**SEDE**

Parere espresso nella seduta del 07.07.2015  
 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**OGGETTO: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura regionale di VIA e VINCA del**  
**Progetto: Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a Nord del centro abitato di Brindisi**  
**Proponente: R.A. Costruzioni – Parere VINCA.-**

**PREMESSO**

Sono da sottoporre a valutazione di incidenza (comma 3), tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi. Ai fini della valutazione di incidenza, i proponenti di piani e interventi non finalizzati unicamente alla conservazione di specie e habitat di un sito Natura 2000, presentano uno "studio" volto ad individuare e valutare i principali effetti che il piano o l'intervento può avere sul sito interessato. Lo studio per la valutazione di incidenza deve essere redatto secondo gli indirizzi dell'allegato G al DPR 357/97. Tale allegato prevede che lo studio per la valutazione di incidenza debba contenere: una descrizione dettagliata del piano o del progetto che faccia riferimento, in particolare, alla tipologia delle azioni e/o delle opere, alla dimensione, alla complementarietà con altri piani e/o progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e al disturbo ambientale, al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate; un'analisi delle interferenze del piano o progetto col sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

Nell'analisi delle interferenze, occorre prendere in considerazione la qualità, la capacità di rigenerazione delle risorse naturali e la capacità di carico dell'ambiente. Per i progetti già assoggettati alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), la valutazione d'incidenza viene ricompresa nella procedura di VIA (DPR 120/2003, art. 6, comma 4). Di conseguenza, lo studio di impatto ambientale predisposto dal proponente dovrà contenere anche gli elementi sulla compatibilità fra progetto e finalità conservative del sito in base agli indirizzi dell'allegato G. Per i piani o gli interventi che interessano siti Natura 2000 interamente o parzialmente ricadenti all'interno di un'area protetta nazionale, la valutazione di incidenza si effettua sentito l'ente

gestore dell'area (DPR 120/2003, art. 6, comma 7). Qualora, a seguito della valutazione di incidenza, un piano o un progetto risulti avere conseguenze negative sull'integrità di un sito (valutazione di incidenza negativa), si deve procedere a valutare le possibili alternative. In mancanza di soluzioni alternative, il piano o l'intervento può essere realizzato solo per motivi di rilevante interesse pubblico e con l'adozione di opportune misure compensative dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (DPR 120/2003, art. 6, comma 9).

Se nel sito interessato ricadono habitat naturali e specie prioritari, l'intervento può essere realizzato solo per esigenze connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica, o per esigenze di primaria importanza per l'ambiente, oppure, previo parere della Commissione Europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (DPR 120/2003, art. 6, comma 10). In tutti gli altri casi (motivi interesse privato o pubblico non rilevante), si esclude l'approvazione.

Tanto premesso si precisa che, sul progetto in questione, con parere dato nella seduta del 20/01/2015 il Comitato VIA/VINCA/VAS/AIA della Regione Puglia ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole. Così come richiamato in premessa la valutazione espressa, pur senza esplicito richiamo alla stessa, contiene la VINCA in quanto il SIA predisposto dal proponente, peraltro integrato dallo specifico studio di valutazione di incidenza ambientale, contiene gli elementi sulla compatibilità fra progetto e finalità conservative del sito in base agli indirizzi dell'allegato G.

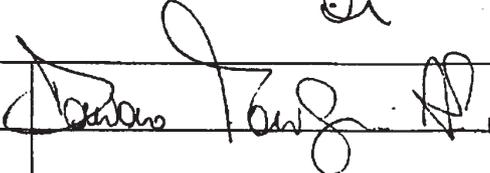
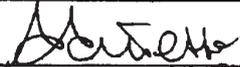
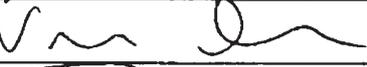
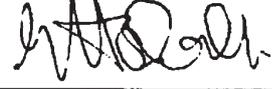
Tanto premesso

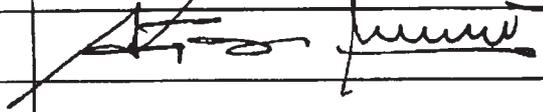
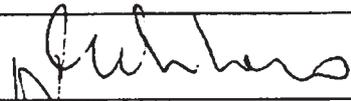
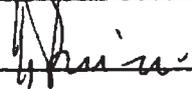
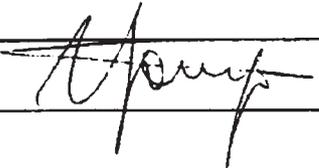
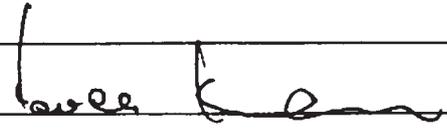
Tenuto conto che è stato acquisito il parere favore dell'ente gestore dell'area protetta nazionale Riserva Naturale Statale – Torre Guaceto (EUAP1075) acquisito in data 16.09.2014 al n. AOO\_089/7982.

Il COMITATO esprime il seguente parere di Valutazione di incidenza ambientale

**Favorevole** con l'obbligo di rispettare modi, tempi, e condizioni previsti nel SIA e nello studio VINCA tanto in fase di cantiere che nelle successiva fase di gestione delle opere

Ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni già contenute nel parere di compatibilità ambientale rilasciato dal comitato in data 20/01/2015.

	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo <b>MANIGRASSI</b>	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore <b>MASTRORILLO</b>	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro <b>ANTEZZA</b>	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo <b>COLONNA</b>	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido <b>CARDELLA</b>	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore <b>TRULLI</b>	

7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio <b>CONVERSANO</b>	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto <b>CLEMENTE</b>	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola <b>DIOMEDE</b>	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi <b>DE GENNARO</b>	
11	Esperto in scienze forestali Dott. gianfranco <b>CIOLA</b>	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo <b>SANTORO</b>	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio <b>BRIZZI</b>	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo <b>RIZZI</b>	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso <b>FARENGA</b>	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito <b>BRUNO</b>	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario <b>CORSINI</b>	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni <b>D'ATTOLI</b>	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella <b>CAMPANILE</b> o componente supplente arch. Anita <b>GUARNIERI</b>	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna <b>ANNESE</b> (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila <b>BIRTOLO</b> o delegato ing. Emiliano <b>MORRONE</b>	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Piscitelli- Avv. Miccolis	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela <b>DI CARNE</b>	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito <b>PERRINO</b>	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele <b>BUX</b>	

**Allegato 2**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Società R.A.Costruzioni s.r.l.**  
Via Nobel, 23  
72100 Brindisi  
dgracostruzioni@gmail.com  
ufficiogare@racostruzioni.com  
tecnico@racostruzioni.com

**Comune di Brindisi**  
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

**Provincia di Brindisi**  
provincia@pec.provincia.brindisi.it

**MBAC-Dir Puglia**  
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

**SBAP BR, LE e TA**  
mbac-sbap-ta@mailcert.beniculturali.it

**SBA Puglia**  
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

**Autorità di Bacino**  
segreteria@pec.adb.puglia.it

**ARPA Puglia**  
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

**Capitaneria di Porto di Brindisi**  
cp-brindisi@pec.mit.gov.it

**Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata**  
dre\_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

**ASL Brindisi**  
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

**Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**  
Segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it

**Agenzia delle Dogane Brindisi**  
Dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it

**ENAC**  
protocollo@pec.enac.gov.it

**Ministero Infrastrutture e Trasporti**  
Provveditorato OO.PP – Opere Marittime  
Oopp.puglia@pec.mit.gov.it

Corpo Forestale dello Stato  
Comando prov.Brindisi  
[Cp.brindisi@pec.corpoforestale.it](mailto:Cp.brindisi@pec.corpoforestale.it)

Consorzio Bonifica Arneo  
[Area.ingegneristica.arneo.nardo@pec.rupar.puglia.it](mailto:Area.ingegneristica.arneo.nardo@pec.rupar.puglia.it)

### REGIONE Puglia

Servizio Risorse Naturali  
[servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio Demanio e Patrimonio  
[demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio Lavori Pubblici  
[Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio Urbanistica  
[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio Assetto del Territorio  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio Tutela Acque  
[Servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it)  
Servizio Foreste  
[Servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it)

Segreteria Comitato VIA  
[c.mafrica@regione.puglia.it](mailto:c.mafrica@regione.puglia.it)

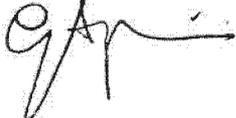
#### ID VIA 0009 – DA CITARE NELLA CORRISPONDENZA

**Oggetto: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi . PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi " nel Comune di Brindisi (Br) - Conferenza di Servizi Decisoria – Trasmissione resoconto seduta del 13.02.2015.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il resoconto delle Conferenza dei Servizi del 13.02.2015 convocata giusta nota prot. n. 958 del 27.01.2015 del Servizio Ecologia, unitamente ai relativi allegati.

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento  
ing. Giuseppe Angelini



Il Dirigente del Servizio  
Ing. Antonello Antonicelli



SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN DATA 13.02.2015  
ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

**Procedura di Assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza – “Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi”- Comune Brindisi. Proponente: RA Costruzioni srl.**

VERBALE

Il 13 febbraio 2015 a partire dalla ore 12,30 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via delle Magnolie n.6-8, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota del Servizio Ecologia prot. n. AOO\_089\_958 del 27.01.2015 per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nell'ambito del procedimento di compatibilità ambientale dell'intervento;
2. Lettura ed analisi delle eventuali osservazioni presentate dalla società proponente;
3. Lettura ed analisi di altri pareri eventualmente pervenuti;
4. Varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC. La seduta si è svolta alla presenza del proponente, del progettista, dei rappresentanti del Comune di Brindisi, del Direttore del Consorzio di Gestione dell'AP di Torre Guaceto e dai rappresentanti dell'Autorità competente come da foglio firme allegato anche ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm. ii..

Il presidente apre la seduta prendendo atto che si è ottemperato a quanto richiesto in sede di CdS del giorno 29.12.2014 e chiede agli intervenuti se hanno osservazioni in merito al Parere del Comitato VIA regionale espresso in data 20.01.2015 e inviato in allegato alla convocazione di questa CdS. Gli intervenuti dichiarano di non avere nessuna osservazione da riferire.

Il Presidente elenca i pareri pervenuti come di seguito elencati:

- MIBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia (AOO\_089/2077 del 13.02.2015);
- Comune di Brindisi (AOO\_089/2028 del 13.02.2015);
- Capitaneria di Porto Brindisi (AOO\_089/2087 del 13.02.2015);
- Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Puglia- Basilicata (AOO\_089/2055 del 13.02.2015);
- Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi (AOO\_089/2083 del 13.02.2015);
- Regione Puglia Servizio Agricoltura – Ufficio Provinciale agricoltura (AOO\_089/1944 del 12.02.2015);
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo (AOO\_089/1648 del 06.02.2015);
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (AOO\_089/1409 del 03.02.2015);
- ARPA Dipartimento Provinciale Brindisi (AOO\_089/931 del 27.01.2015);
- Autorità di Bacino della Puglia (AOO\_089/12480 del 12.12.2014);
- Parere Servizio Demanio e Patrimonio – Ufficio Demanio Marittimo (AOO\_089/10903 del 14.11.2014)

In riferimento al parere, in elenco, espresso dall'AdB Puglia si prende atto che, in data successiva e nell'ambito del Parere del Comitato VIA regionale, la stessa si è espressa con il proprio rappresentante e che pertanto si ritengono soddisfatte le osservazioni proposte.

Il Presidente, passa quindi alla lettura degli altri pareri.

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con proprio parere prot. n. 1878 del 13.02.2015, acquisito al prot. uff. n. 2077 del 13.02.2015, in riferimento ai beni archeologici, richiede:

- la redazione dello Studio e Relazione di Verifica preventiva Archeologica secondo la normativa vigente;
- che vengano previste in progetto, anche finanziariamente, le attività archeologiche indicate nella nota della Sovrintendenza di settore allegata.

Il presidente chiede il riscontro ai rappresentanti del Comune di Brindisi che dichiarano la disponibilità: a fornire tutti gli approfondimenti richiesti, ad introdurre nel progetto le attività archeologiche indicate dalla Sovrintendenza di settore e prevedere i fondi utili per il loro svolgimento di dette attività.

Il Presidente continua con la lettura del parere di detta Direzione che ritiene che il progetto in questione non è armonizzabile con la tutela del paesaggio e pertanto non è possibile individuare "le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali ai fini dell'assenso" ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 certa che, così come indicato nella sentenza del TAR Molise n. 398/2013: "la prescrizione, contenuta nell'ultima parte del comma, secondo cui il parere deve recare le sepcifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, dev'essere interpretata nel senso che, ove l'intervento non sia assolutamente incompatibile con il paesaggio, il parere deve contenere tali prescrizioni; qualora, invece non sia passibile armonizzare l'opera proposta con la tutela del paesaggio, il parere negativo, per la logica conseguenza, non conterrà alcuna indicazione di tali modifiche progettuali".

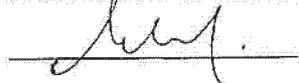
Il Presidente pertanto, preso atto del parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia (parere prot. n. 1878 del 13.02.2015, acquisito al prot. uff. n. 2077 del 13.02.2015), visto quanto disposto dall'art. 14 quater comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii. che così recita: "...ove venga espresso motivato dissenso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in attuazione e nel rispetto del principio di leale collaborazione e dell'articolo 120 della Costituzione, è rimessa dall'amministrazione procedente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, che ha natura di atto di alta amministrazione..." rimette la questione oggetto di intervento di cui trattasi alla deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Conferenza conclude i propri lavori alle ore 14.20.

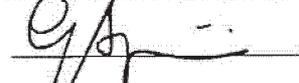
Modugno, 13.02.2015

Letto, approvato e sottoscritto.

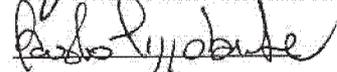
Il Presidente della Conferenza di Servizi, Dirigente del Servizio Ecologia, Antonello Antonicelli



Il Responsabile del Procedimento, Giuseppe Angelini



Il Funzionario Istruttore, Fausto Pizzolante





**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
 SERVIZIO Ecologia  
 Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari Tel. 080 540 68 37 - Fax 080 540 68 38

**CONFERENZA DI SERVIZI DECIDORIA**

**OGGETTO: TESSA IN SICUREZZA GEORGF. LITORALE A NORD DI BRINDISI (IN VIA 0009)**

**PROPONENTE: R.A. COSTRUZIONI S.R.L.**

**DATA: 13.02.2015**

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
AC BRINDISI	TEODORO INDIANI	FUNZIONARIO LECHITISTO	08312281	teodoro.indiano@ costruzioni.br.br.it	
A.C. Brindisi CONSORZIO TORRE GUACCIÒ	GIUSEPPE CASUCCIO CICCOLI ALESSANDRO	FUNZIONARIO RECIPETE DIRETTORE	083122902 3356508333	giuseppe.casuccio@ costruzioni.br.it	
PROGETTISIA	M. FIBIATTO GIACUCCI	PROGETTA DIRETTORE	335585996	mfibiatto@ brndsimultifit.it	
IMPRESA R.A. SRL	ROMA GIUSEPPE	DIRETTORE	3483165602	romagiuseppe@ cmilc.it	
IMPRESA R.A.	CIRACI FRANCESCO	TECNICO	3382320700	ciraci@ francesco.it	



**Oggetto:** brindisi-via e vinca-progetto messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato - cds decisoria - trasmissione nota prot. n. 1878 del 13/02/2015

**Mittente:** "PEC DR-PUG - Gruppo Architetti" <mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it>

**Data:** 13/02/2015 12:41

**A:** <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>, <mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it>, <mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it>

Arch. Francesco Longobardi



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici della Puglia

Strada dei Dottula, is. 49 - 70122 - BARI

Ufficio: 0805281150

Fax: 0805281114

VIA - V.M.C.A.  
Angeles - ↑  
↙

— Allegati: —

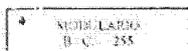
brindisi - litorale nord0001.pdf

3,1 MB

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Data: \_\_\_\_\_ Estratto

2077 del 13/02/2015



MOD. 304

Bari 13/02/2015

Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DELLA PUGLIA  
BARI

Prot. N. 1378  
Classifica 30.19.04/9.13 Allegati 2

Risposta al Foglio n° ..... del .....  
Servizio ..... N

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita ..... Entrata .....  
AGG. 2077 del 13/02/2015

Alla Soprintendenza BAP per le province  
di Lecce, Brindisi e Taranto  
BARI

Alla Soprintendenza per i Beni  
Archeologici della Puglia Via Duomo  
n.33 - 74100 - TARANTO

OGGETTO: Brindisi. D. Lgs. 152/06 e s.m.i. L. 241/90 e s.m.i. e L.R. 11/01 e s.m.i. PO FERS 2007/2013 D. CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - procedura di VIA e VINCA del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi". Conferenza de servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 della L. n. 241/90 e s.m.i. del 13/02/2015

Questa Direzione, preso atto della nota di convocazione, comunica di non poter partecipare alla conferenza di cui all'oggetto, a causa di precedenti impegni assunti. Pertanto, si trasmettono le istruttorie tecniche redatte dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici nota prot. n. 77 del 07/01/2015 (all.1) e della Soprintendenza BAP-Lecce nota prot. n. 17117 del 25/11/2014 (all.2).

In riferimento alle predette note si assumono e si condividono integralmente le criticità espresse circa "la cancellazione di un paesaggio costiero ben caratterizzato, trasformandone artificialmente i connotati". Si richiede la redazione dello Studio e Relazione di Verifica Preventiva Archeologica "secondo la normativa vigente" e che vengano previste in progetto (anche finanziariamente) le attività archeologiche indicate nella nota della Soprintendenza di settore.

La scrivente quindi, ritiene che il progetto in questione non è armonizzabile con la tutela del paesaggio e pertanto non è possibile individuare "le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali ai fini dell'assenso" ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 certa che, così come indicato nella sentenza del TAR Molise n.398/2013: "la prescrizione, contenuta nell'ultima parte del comma, secondo cui il parere deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, dev'essere interpretata nel senso che, ove l'intervento non sia assolutamente incompatibile con il paesaggio, il parere deve contenere tali prescrizioni; qualora, invece, non sia possibile armonizzare l'opera proposta con la tutela del paesaggio, il parere negativo, per logica conseguenza, non conterrà alcuna indicazione di tali modifiche progettuali".



MODULARIO  
B.C. - 255

MOD. 304

Pertanto, si invita il Responsabile del Procedimento ad indire apposita conferenza, concordandone preventivamente la data di convocazione con le Soprintendenze di settore, al fine di addivenire ad una eventuale soluzione alternativa al progetto in argomento.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM

Dott.ssa Maria Carolina Nardella

arch. Francesco Longobardi  
080 5281130  
francesco.longobardi@beniculturali.it



AU.2



**Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI  
E PER LE PROVINCE DI LEGGE BRINDISI E TARANTO

LEGGI

Prot. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Risposta al Foglio \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Classe \_\_\_\_\_ Allegati Servizio N° \_\_\_\_\_

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici della Puglia  
Strada Dottula- Isolato, 49  
70122 BARI  
mbac-de-pug@mailcert.beniculturali.it

E.p.c. Alla Soprintendenza per i Beni  
Archeologici della Puglia  
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

**OGGETTO:** D.Lgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi e L.R. 11/01 e smi - PO FERS 2007/2013 D. CIPE  
62/2011 Difesa del Suolo - procedura di VIA e VINCA del progetto di "messa in sicurezza geomorfologia  
del litorale a nord del centro abitato di Brindisi".  
**Parere endoprocedimentale ai sensi dell'art.17 lettera a) del D.P.R. 233/2007 e successive  
modificazioni.**

La Regione Puglia, Ufficio Ecologia Via - Vas, ha indetto Conferenza di servizi per l'esame del progetto in  
argomento con nota n. 9160 del 14.10.2014.

- Questa Soprintendenza ha richiesto integrazioni al progetto ( già inviato dal Comune di Brindisi ai sensi  
dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004), con propria nota n. 13692 del 30.09.2014, trasmessa per opportuna  
conoscenza a codesta Direzione;
- Non avendo ricevuto le integrazioni richieste, questa Soprintendenza non ha partecipato alla Conferenza  
di Servizi comunicandone i motivi alla Regione Puglia con propria nota 15388 del 20.10.2014, inviata  
p.c. a codesta Direzione.
- Con nota pervenuta a questa Soprintendenza in data 14.11.2014, il Comune di Brindisi ha infine  
trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Ciò posto, questo Ufficio ha esaminato il progetto in parola che consiste nella risagomatura di un litorale  
esteso per 20 Km, compreso fra la fascia del "Canale Reale" e "Punta Peone", a Nord di Brindisi,  
caratterizzato da lunghi tratti di falesia e da tratti di spiaggia bassa e sabbiosa.

Di fatto il progetto modifica sensibilmente l'attuale configurazione della costa, con conseguente  
significativa trasformazione del paesaggio. L'alta falesia con andamento a strapiombo viene infatti  
risagomata con riprofilatura con pendenza dai 25° ai 35°.

Inoltre, la straordinaria movimentazione di terra e le lavorazioni a mare previste, interessano anche le  
competenze della Soprintendenza Archeologica della Puglia che legge per opportuna conoscenza.

Pur tenendo conto degli obiettivi del progetto, consistenti nella messa in sicurezza geomorfologica del  
litorale, interessato negli ultimi anni da smottamenti e dall'arretramento della linea di costa, questa  
Soprintendenza, non disponendo di competenze specifiche di ingegneria geotecnica, non è nelle condizioni  
di poter esprimere valutazioni tecniche sulla opportunità e correttezza dell'intervento proposto.

Pertanto questo Ufficio può limitarsi a constatare che il progetto, se realizzato, determinerebbe la  
cancellazione di un paesaggio costiero ben caratterizzato, trasformandone artificialmente i connotati.

MBAC-SBAP-LE  
PROTOCOLLO  
0017117 25/11/2014  
Cl. 34.19.04/12



Ex Spedale Spirito Santo - Via Galileo, n. 2 - 73100 - LEGGE  
tel. 0832 248301 - fax 0832 248340 C.F. 83075250758  
url: www.sbap-le@beniculturali.it - e mail: sbap@sbap-le@beniculturali.it  
Pec: mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it

13470 3414/04/7.123



Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI,  
PARCHI E PROVINCE DI FOGGIA, BRINDISI, TARANTO  
Lecce

MBAC-SBAP-LE  
PROTOCOLLO  
0017117 25/11/2014  
Cl. 34.19.04/12

Non disponendo di specifiche competenze tecniche atte a suggerire eventuali soluzioni possibili meno traumatiche ma ugualmente efficaci, questo Ufficio non può che rimarcare il considerevole impatto sotto il profilo paesaggistico dell'opera esaminata, e rimettere il progetto alla valutazione di codesta Direzione che vorrà considerare l'opportunità di un'eventuale consultazione di professionalità con specifica competenza a supporto del parere definitivo richiesto a questa Amministrazione.

In attesa delle valutazioni di codesta Direzione Regionale, si resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente ad interim  
Arch. Fran. *FRANCESCO* *ALESTRINI*

MODULARIO  
B.C. - 251



NOTI  
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43  
comma 6, DPR 445/2000

Taranto 7/11/2015

Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici della Puglia  
Strada Dottula Isolato 4 BARI PEC

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA PUGLIA-TARANTO

Prot. N. 77 Allegati  
Ch. 34.10.04

Risposta al Foglio del  
Dis. Sez. N.

OGGETTO: BRINDISI. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per  
messa in sicurezza geomorfologia del litorale a nord del centro abitato di Brindisi. Progetto definitivo.

p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici  
e per il Paesaggio per le province  
di Lecce Brindisi e Taranto  
via Galateo 2 -LECCE PEC

In riferimento all'oggetto, e in particolare alla nota 14068 del 13/11/2014, diretta per conoscenza a codesta Direzione, si comunica che il Comune di Brindisi ha trasmesso gli elaborati di progetto, acquisiti al prot. 14177 del 17/11/2014.

Ai fini della procedura in oggetto, per i successivi adempimenti di codesta Direzione in previsione della prossima Conferenza di Servizi, si esprimono le seguenti valutazioni, per quanto di competenza ai soli fini della tutela archeologica.

Gli interventi in progetto interessano 10 tratti della costa brindisina che non sono interessati da formali provvedimenti di vincolo archeologico ai sensi del D. Lgs. 42/04 e, come riportato anche nel PPTR (*Componenti culturali e insediative*), fra i tratti 2 e 3 ricade la segnalazione archeologica di Torre Testa.

Si segnala che lo *Studio e Relazione di Verifica Preventiva Archeologica* (allegato al progetto) non è stato redatto secondo la normativa vigente e, pertanto, non recando lo studio, fra gli elaborati, una carta di valutazione del rischio basata sulle risultanze di prospezioni di superficie, non è possibile stabilire se i lavori di escavazione in progetto o comunque tutti i lavori che comportino movimenti di terra interferiscono o meno con aree che potrebbero presentare livelli e strutture archeologiche.

In esso, inoltre, si fa menzione solo superficialmente dei rinvenimenti archeologici che hanno in gran numero interessato la costa brindisina, anche a ridosso della stessa linea di costa su bassi fondali. L'assenza quindi della georeferenziazione planimetrica di tali rinvenimenti e segnalazioni, non consente l'adozione di misure preventive a salvaguardia e tutela del patrimonio archeologico che potrebbe essere intercettato dai lavori a mare di realizzazione delle scogliere.

Lo *Studio*, inoltre, pur redatto anche ai sensi del dell'art. 95 del D. Lgs. 42/04 (cfr. p. 18 della *Valutazione Incidenza Ambientale*), non è stato sottoposto nella fase preliminare alle valutazioni di questa Soprintendenza secondo i dettami dello stesso articolo.

Tutto quanto sopra premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza, chiede che vengano previste in progetto (anche finanziariamente) le seguenti attività archeologiche:

**Opere a mare**

In tutti i tratti, preliminariamente alla esecuzione dei lavori, dovranno essere effettuate prospezioni visive subacquee, da affidare ad archeologi subacquei di comprovata esperienza: la documentazione dovrà essere

MINISTERO PUGLIA/ARTE/2015/11/11/2015/4

MODULARIO  
B.C. - 251

Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA PUGLIA-TARANTO

Taranto / 2015

At

Prot. N. .... Allegati .....  
Cl. ....

Risposta al Foglio del .....  
Dir. Sez. N. ....

OGGETTO:

trasmessa per le valutazioni ulteriori alla scrivente, che si riserva di chiedere, in caso di presenza di resti sui fondali, eventuali scavi archeologici subacquei o ulteriori accertamenti anche strumentali da affidare a società e operatori altamente specializzati nel settore.

La data d'inizio delle prospezioni dovrà essere preventivamente comunicata a questa Soprintendenza per consentire la programmazione di sopralluoghi, nel corso dei quali saranno impartite le più opportune direttive per l'attività archeologica subacquea.

In presenza di circostanze particolari questa Soprintendenza potrà richiedere, a tutela di quanto eventualmente rinvenuto, varianti al progetto.

**Opere a terra**

- tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalla realizzazione delle opere connesse alla cantierizzazione.

- Dovrà prevedersi l'utilizzo per i movimenti di terra, sino all'affioramento del banco geologico, di escavatore a benna liscia e di portata utile a procedere per tagli di terreno successivi.

- Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine.

- Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, che dovranno svolgersi con le direttive di questo Ufficio, dovranno essere affidate a Società di archeologi o ad archeologi individuali con adeguata formazione e comprovata esperienza professionale, i cui *curricula* dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio di questo Ufficio per la valutazione dei requisiti richiesti.

Gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante dovranno essere in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento. Gli archeologi dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questa Soprintendenza.

- L'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25.

- La data d'inizio dei lavori di cantierizzazione dovrà essere preventivamente comunicata a questa Soprintendenza per consentire la programmazione di sopralluoghi, nel corso dei quali saranno impartite le più opportune direttive per l'attività archeologica.

Questa Soprintendenza si riserva di chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori.

Tanto si prescrive ai fini della tutela archeologica anche ai sensi del D. Lgs. 42/04 e del D. Lgs. 163/06.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott. Luigi La Rocca

RUP  
Funzionario archeologo  
Assunta Cocchiaro

Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia

Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto. Tel. + 39 099-4713511, fax + 39 099-4600126.

E-mail: sba-pug@beniculturali.it

**Oggetto:** Prot. N.11078 del 12-02-2015 - Comune di Brindisi-Procedura di Valutazione di incidenza ambientale dell'intervento di Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi- Proponente R.A. Costruzioni S.r.l. Parere.

**Mittente:** "ufficio protocollo" <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>

**Data:** 12/02/2015 13:04

**A:** servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

—Allegati:—

---

MX-M502N\_20150212\_125802.pdf

596 KB



## Comune di Brindisi

Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio- Ambiente

Piazza Matteotti - tel/fax... 0831-229267, tel. 0831 239201 - ufficio@proloco@comune.brindisi.it anna.ita.vareto@comune.brindisi.it

Data:	12.02.2015
OGGETTO	Comune di Brindisi- Procedura di Valutazione di incidenza ambientale dell'intervento di Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi- Proponente R.A. Costruzioni S.r.l. Parere.

Solo pec

Ufficio di Puglia  
di Brindisi

Uscita

Entrata

ADD. 009

2008 del 13/02/2015

ALLA REGIONE PUGLIA  
SERVIZIO ECOLOGIA  
Ufficio Programmazione,  
politiche energetiche VIA e VAS

Con riferimento all'intervento in oggetto e facendo seguito a Vs. nota prot. n°958 del 27.01.2015 con la quale è stata convocata Conferenza di servizi per il giorno 13.02 c.a. con la presente si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede una operazione di "rinaturalizzazione" di tutto il contesto costiero per una profondità di alcune centinaia di metri, inducendo la rierescita della macchia mediterranea attraverso finanche l'arretramento della strada provinciale, depotenziandola, e l'attivazione di un processo di perequazione / compensazione urbanistica che consenta di acquisire al patrimonio pubblico le aree costiere da rinaturalizzare, in cambio di diritti edificatori nelle aree ove l'edificazione sia consentita congiuntamente ad una seria politica di eliminazione totale delle edificazioni abusive.

Gli interventi da mettere in campo, da attuare secondo un modello di approccio integrato di difesa della costa e di conservazione degli habitat costieri e delle biodiversità, mirano quindi principalmente alla salvaguardia di Beni e Persone con il contestuale recupero e rinaturalizzazione della fascia costiera a falesia nell'obiettivo finale dell'arresto del fenomeno erosivo e quindi della mitigazione con conseguente declassazione del rischio da pericolosità geomorfologica.

Con riferimento alla procedura di avviso alla cittadinanza, di cui all'avviso pubblico prot. n°83163 del 30.10.2014, nessuna osservazione risulta pervenuta a questa Amministrazione.

Con riferimento agli **aspetti vincolistici** del progetto in esame si rappresenta quanto di seguito.

Il progetto prevede la realizzazione di opere ricadenti all'interno dell'area protetta di "Torre Guaceto" "zonizzazione marina" ricadente nelle aree di cui alla rete NATURA 2000, per un estensione di circa 291 metri, precisamente 105,00 metri tratto 01, e 186 metri tratto 02, che corrisponde al 13% delle aree interessate dagli interventi complessivi previsti. Nessun intervento previsto dal progetto ricade nelle aree terrestri della riserva di Torre Guaceto.

Le aree interessate dalle opere ricadono in particolare nella zona SIC - ZPS denominata "Zona umide della capitanata" IT 9110005, nonché nell'area IBA (Important Bird Area) denominata "Promontorio del Gargano e Zona umide della capitanata" IBA 203.

Il comparto d'intervento è assoggettato a pianificazione territoriale (piano comunale delle coste) ed è sottoposto a tutela paesaggistica dall'amministrazione Comunale di Brindisi, nell'ambito dell'adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./p, in variante allo stesso piano regionale, così come approvato con D.G.R. Puglia n. 1201/2007 e successiva D.C.C. di Brindisi del 25/05/2010 n. 37 con approvazione definitiva con D.G.R. n. 10 del 19/01/2012. nonché al successivo Adeguamento del PRG/PUTT\_p alla carta idrogeomorfologica AdB Puglia, adottato con deliberazione C.S.n.24 del 27/03/2012.

Il sito di che trattasi è classificato dal PUTT/P – ATE come ambito territoriale eccezionale, (ambito A), e parzialmente come ambito territoriale rilevante (ambito B).

Il tratto oggetto di studio si sviluppa per circa 14 Km. in linea d'aria e corre dalla foce del "canale Reale" (1570 mt. a sud di Torre Guaceto) passando per "Apani" (toponimi "canale Apani" e "scogli di Apani"), "Posticeddu", "Case Bianche", "Torre Testa", "canale Giancola", "canale Sbitri", "Punta Patedda" e fino a "Punta Penne" terminale della SUF 3.2.

Lo sviluppo reale del tratto costiero è invece pari a circa 20 Km. e si caratterizza per essere intersecato da erosione incipiente sia per i tratti a falesia (settori in crollo) sia per i (minimi) tratti a spiaggia bassa sabbiosa (in arretramento).

Nella maggior parte della sua estensione la falesia ha altezza superiore a 1,5 metri, fino a raggiungere gli 8 metri, e presenta una spiaggia sabbiosa al piede di larghezza variabile da 3 – 5 metri fino a 15 – 20 metri.

Il sito si caratterizza anche dalla presenza di alcune emergenze storico archeologico o di interesse architettonico quali: L.1089/39 Apani, Apani viadotto via Traiana, Scogli di Apani, Torre Testa, Torre Giancola; D.M. 12/10/1988 - L.01/06/1939 N. 1089 artt. 1, 3, 21 Giancola: vincoli archeologici PUTT/H Località Punta Penne, oltre il passaggio dell'asse della Minucia-Traiana nell'immediato entroterra alle spalle della linea di costa. Pertanto, data l'importante valenza storico-archeologica dell'area costiera compresa tra Torre Guaceto e Punta Penne, si rappresenta l'opportunità di prevedere la sorveglianza archeologica permanente per l'intero periodo di svolgimento dei lavori previsti dal progetto.

Con riferimento alle condizioni climatiche il Comune di Brindisi ricade in Zona climatica C ovvero presenta un numero di gradigiorno maggiore di 900 e non superiore a 1400 (D.P.R. 412/93), e precisamente 1083 gradigiorno. Per tale aspetto gli studi di settore hanno evidenziato una sola costante climatica rappresentata dalla presenza di un periodo arido, caratterizzato dalla concorrenza di precipitazioni scarse, temperature elevate e lungo irraggiamento solare; nel corso di questo periodo stagionale la vegetazione si trova molto spesso a far ricorso alle proprie riserve idriche.

Il progetto prevede una serie di interventi fisici atti a migliorare la copertura vegetale che ad oggi risulta molto discontinua e localizzata, con vaste superfici a roccia completamente nuda, alternata a macchie di vegetazione più o meno estese, compatibilmente con la maggiore o minore pendenza e stabilità del terreno e l'azione antropica che in diversi punti ha seriamente minacciato la tenuta e la conservazione delle stazioni residuali di macchia mediterranea costiera.

In particolare, sono previste azioni di riprofilatura della falesia con protezione al piede della stessa ossia di opere miranti alla stabilizzazione/riconfigurazione del fronte delle falesie mediante sbancamento delle porzioni instabili ovvero creazione di pendii con inclinazione inferiore all'angolo di attrito interno dei materiali costituenti le falesie stesse.

Il proponente ha individuato sostanzialmente quattro tipologie di riprofilatura, in funzione delle specifiche caratteristiche delle falesie esistenti lungo il percorso, e consistenti in:

- Risagomatura semplice;
- Risagomatura con inserimento di scogliera artificiale al piede con spandimento di sabbia e/o ciottoli di scavo scogliera artificiale;
- Posizionamento solo scogliera artificiale;
- Posizionamento scogliera artificiale totalmente emersa.

La proposta migliorativa che prevede la disposizione di una difesa radente al piede, costituita da massi naturali di II° categoria, è pensata dalla Società proponente in maniera tale da ridurre il fenomeno di scalzamento al piede della falesia da parte del moto ondoso ed in conformità a quanto dettato dalle "Linee Guida dell'AdB" che, per i tratti in esame, "...sconsigliano di proteggere le spiagge con opere rigide..." proprio per evitare pericolosi fenomeni di riflessione delle onde incidenti lungo la costa.

L'incidenza dell'intervento riguarda, con diversi livelli di possibile impatto, le seguenti problematiche:

- a) la gestione dei rifiuti;
- b) la gestione delle risorse idriche;
- c) i consumi energetici;

- d) il rischio incidenti;
- e) la sistemazione a verde delle aree di servizio, la mitigazione degli impatti con l'area protetta di "Torre Guaceto" e l'inserimento paesaggistico dell'opera;
- f) la viabilità ed i flussi di traffico;
- g) i livelli di emissioni acustiche;
- h) l'inquinamento atmosferico
- i) l'inquinamento elettromagnetico;
- l) suolo e sottosuolo.

In esito all'istruttoria svolta dall'ufficio si esprime il seguente parere.

**a) la gestione dei rifiuti:**

La realizzazione del progetto comporta principalmente lo svolgimento di attività di scavo e opere di riempimento mediante il posizionamento massi in pietra calcarea ed in calcestruzzo per la formazione di scogliera artificiale. Le quantità previste per l'esecuzione delle attività in progetto sono circa 37.107,95 metri cubi per quanto riguarda l'attività di scavo, per il rivestimento delle scarpate formate a seguito della risagomatura della falesia verranno utilizzati circa 5.452,83 metri cubi di terreno vegetale, la realizzazione di scogliera artificiale comporterà l'utilizzo di circa 11.900,80 tonnellate massi in pietra calcarea e circa 6.610,91,98 metri cubi di massi in calcestruzzo.

La società prevede una bassa produzione di rifiuti in quanto il materiale proveniente dagli scavi, opportunamente controllato, sarà reimpiegato per l'esecuzione dei lavori, in particolare tutti i materiali provenienti dallo scavo per la realizzazione della scogliera parzialmente interrata al piede della falesia saranno recuperati in parte per ricoprire i massi di II categoria della scogliera, in parte saranno riposizionati lungo la spiaggia.

In tal senso, il proponente dichiara che in fase di cantiere saranno predisposte le seguenti misure:

- sarà prevalentemente utilizzato il materiale derivante dalle opere di scavo, mentre per l'eventuale materiale necessario saranno privilegiate cave di prestito già operanti, che saranno individuate considerando con particolare riguardo, gli impatti indotti, le caratteristiche della viabilità di connessione, di disagi della normale circolazione, i tempi di percorrenza ecc.;
- i materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni di cantiere saranno trattati opportunamente e conferiti in discariche autorizzate, se non è tecnicamente possibile riutilizzarli.

La società dichiara che i siti per il conferimento del materiale di scavo eccedente la movimentazione di natura sabbiosa limosa-argillosa e quindi non idoneo al riutilizzo per il consolidamento al piede della falesia sarà utilizzato, previa caratterizzazione, presso i cantieri dell'impresa costruttrice situati presso la zona industriale di Brindisi o presso le aree dell'Autorità Portuale. Il materiale in eccesso che non presenta caratteristiche qualitative previste per il riutilizzo, sarà avviato a smaltimento presso impianti autorizzati situati nel comune di San Vito dei Normanni.

Nelle aree di intervento risultano presenti notevoli quantitativi di rifiuti accumulati lungo la riva dall'azione del mare. Pertanto, la Società dichiara che, preventivamente alle attività previste, provvederà a rimuovere i suddetti volumi e, previa caratterizzazione ed attribuzione codice CER, gli stessi saranno conferiti in idoneo centro autorizzato di discarica.

Il materiale prodotto dagli scavi verrà stoccato e selezionato in cantiere secondo il seguente schema:

- stoccaggio di rifiuti da conferire a discarica autorizzata a seconda della loro composizione;
- stoccaggio del materiale di primo scotico (asfalto o altro materiale di origine antropica il quale sarà recuperato/smaltito presso impianto autorizzato);
- stoccaggio delle terre e rocce da scavo ai fini del riutilizzo nell'ambito dello stesso cantiere.

La Società dichiara che nella fase esecutiva di scavo lungo i vari tratti d'intervento saranno previste idonee piazzole d'attesa con cumuli dell'ordine di 10-20 mc per la caratterizzazione ai sensi del D.M. 161/2012 o, in caso di riscontro positivo, attribuzione del codice CER.

Con riferimento allo stoccaggio dei materiali in prossimità delle zone soggette a lavorazioni, si dichiara che lo stesso sarà ammesso purché non costituente fonte di pericolo e/o intralcio alla circolazione dei mezzi e delle persone ed, inoltre, caratterizzato da breve temporaneità di sussistenza ovvero per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. I materiali saranno accatastati e stoccati secondo le caratteristiche intrinseche degli stessi e degli imballaggi in maniera stabile, ordinata ed in maniera da permetterne una facile movimentazione. Gli accatastamenti saranno periodicamente controllati verificandone la stabilità e l'appropriata dislocazione provvedendo, se necessario, a ristabilire le condizioni di sicurezza.

*-Con riferimento al Piano di utilizzo terre e rocce da scavo redatto ai sensi del D.M. 161/2012, il materiale di scavo previsto in riutilizzo nel corso di esecuzione delle opere di progetto in parola, dovrà essere riutilizzato in conformità al redatto Piano approvato da parte dell'ARPA PUGLIA DAP Brindisi e secondo i criteri di cui all'allegato 3 dello stesso D.M.161/2012.*

*- Con riferimento ai movimenti di terra si prescrive che gli stessi dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art.186 del D.Lgs.152/2006 e s.m. i.)*

*- Con riferimento alle aree di stoccaggio previste nel cantiere siano adottati i dovuti accorgimenti e disposizioni di cui alle normative di settore, al fine di garantire le condizioni generali di sicurezza, anche attraverso la predisposizione di uno specifico studio viabilistico, oltre alla copertura dei cumuli con teli al fine di ridurre dispersione di polveri.*

#### **b) gestione delle risorse idriche**

L'area di specifico interesse è interessata da alcune incisioni erosive (canali) che si sviluppano, in accordo con la direzione di maggiore acclività della superficie topografica, in direzione SW-NE perpendicolarmente alla linea di costa. Lo scarso sviluppo della rete idrografica è imputabile da un lato ai ripetuti sollevamenti del livello di base, legati alle ingressioni marine e, dall'altro, alla presenza dei depositi marini terrazzati che, essendo essenzialmente sabbiosi e dunque permeabili, impediscono un prolungato ruscellamento superficiale favorendo una rapida infiltrazione nel sottosuolo delle acque meteoriche.

Pertanto, il carattere distintivo di tale rete idrografica superficiale è quello del regime "torrentizio". Si riconoscono, da ovest verso est, il Canale Reale, il Canale Apani e il Canale Giancola.

La Società dichiara che le risorse idriche naturali non saranno sfruttate in quanto l'approvvigionamento idrico è reso già disponibile in partenza. La possibilità che la falda sottostante possa essere contaminata da elementi inquinanti dovuti alle attività di progetto associata a possibili sversamenti accidentali di oli e combustibili in genere è molto limitata.

#### **c) consumi energetici**

Il progetto prevede l'allaccio alla rete dei servizi (elettricità, rete acque bianche/nerc) per le aree di cantiere stabili degli ambiti operativi di riferimento per tutta la durata dei lavori;

#### **d) rischio di incidenti**

La Società dichiara che se durante l'esecuzione delle attività di cantiere si dovessero verificare dispersioni accidentali di alcune sostanze inquinanti, si provvederà con urgenza a mettere in atto le seguenti misure preventive e protettive:

- in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, si procederà con l'asportazione della porzione di terreno contaminata, e il trasporto a discarica autorizzata; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D.M. 471/99 - criteri per la bonifica di siti contaminati.
- adeguata gestione degli oli e altri residui dei macchinari durante il funzionamento. Si tratta di rifiuti pericolosi che, terminato il loro utilizzo, saranno consegnati ad un ente autorizzato affinché vengano trattati adeguatamente. Inoltre le aree interessate dai lavori saranno presidiate da un preposto con l'unica specifica mansione di controllare le condizioni d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature.

- *Per il rischio incidenti nella fase di cantiere ed in quella di realizzazione delle opere di messa in sicurezza della falesia, la Società dovrà provvedere alla redazione dell'obbligatorio Piano di sicurezza ai sensi del D.lgs.9.04.08, n. 81 e alla sicurezza interna sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 626/94 e s.m.i..*
- *le porzioni di terreno contaminate dovranno essere definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. - criteri per la bonifica di siti contaminati.*

e) **la sistemazione a verde delle aree di servizio, la mitigazione degli impatti con la vicina area protetta di "Torre Guaceto", unitamente ad una valutazione sull'inserimento paesaggistico dell'opera –**

Il progetto prevede:

- interventi comuni ai tratti: Tratto 2 (Apani 2), tratto 3 (Torre Rossa), tratto 4 (Case Bianche 1), tratto 6 (Sbitri 1), tratto 8 (Sbitri 1), tratto 9 (Sbitri 5), tratto 10 (Vigili del Fuoco): 1) riprofilatura falesia con pendenze di 25°; 2) protezione del piede della falesia dall'azione dei marosi mediante l'inserimento di una difesa radente in massi naturali di II categoria, imbasata per una profondità di 80 cm ed emergente per un'altezza di 30 cm; in particolare tale intervento sarà relativo esclusivamente ai tratti in cui non è presente la scogliera naturale a valle della falesia; 3) protezione al piede della falesia mediante spargimento, a copertura ed a valle della difesa radente, della sabbia proveniente dagli scavi eseguiti per la collocazione della difesa radente, e degli inerti a composizione calcarenitica ottenuti per vagliatura e cernita del materiale di scavo della falesia; 4) posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinterri per la realizzazione delle opere di inerbimento, compresa la realizzazione di un inerbimento mediante la semina di miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito e distribuzione miscela di fibre di legno, collante naturale ed attivatori organici e minerali mediante l'uso di irroratrice, nonché la fornitura e messa a dimora di piante arbustive di prima scelta per la formazione dell'associazione fitoclimatica "macchia mediterranea";
- Tratto 4 (Case Bianche 1) tratto 5 (Case Bianche 2): 1) riprofilatura falesia con pendenze di 35°; 2) , recupero esemplari esistenti, realizzazione di un inerbimento mediante la semina di miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito e distribuzione miscela di fibre di legno, collante naturale ed attivatori organici e minerali mediante l'uso di irroratrice, insediamento di comunità arbustiva complessa ad elevato incremento di biodiversità;
- Tratto 6 (Sbitri 1): 1) stabilizzazione della duna in sabbia, insediamento di comunità dunali, biostuoia di protezione e consolidamento in prossimità della foce del Canale Sbidri; qui sono presenti dei piccoli nuclei, estremamente degradati, di una duna mobile allo stadio embrionale; si potrà ricostituire un piccolo tratto di un sistema di dune più articolato, intermedio tra quello delle dune embrionali mobili, quello delle dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* e quello delle dune costiere con *Juniperus spp.*, inserendo, a rimodellamento terminato secondo i criteri espressi nella relazione tecnica, specie psammofile proprie di questo habitat, che favoriscono lo sviluppo di comunità vegetali più ricche e diversificate;
- Tratto 7 (Sbitri 2): 1) ripristino e risistemazione massicciata esistente; Interventi comuni ai tratti: tratto 7 (Sbitri 2), tratto 8 (Sbitri 1): 1) realizzazione di elementi semipermeabili trasversali alla linea di costa in massi di II categoria; dimensioni elementi semipermeabili trasversali: larghezza 3 m, altezza 1,10 m, lunghezza 3-5 m, interasse tra gli elementi 40 m circa;
- Interventi comuni a tutti i tratti:
  - 1) opere per la realizzazione del letto canale in pietra in corrispondenza degli sbocchi dei canali o dei punti di deflusso. 2) rimozione di scale in c.a. per accesso alla spiaggia e sostituzione con scale in legno.

A Salvaguardia della duna a sclerofille (nota Cons. Riserva T.re Guaceto), il proponente prevede l'insediamento di comunità arbustiva complessa come il *Myrtus communis*, la *Pistacia lentiscus*, la *Phyllirea spp.* e la *Juniperus spp.*

A riguardo nell'offerta dell'ATI è compresa la garanzia di attecchimento e la sostituzione delle piante non vegete, con consegna alla fine del periodo di garanzia, pari ad un anno dalla messa a

dimora, di tutte le piante costituenti l'impianto in buone condizioni vegetative; a tal fine, trattandosi di sistemazione ambientale estensiva, la società ha stimato che al termine del periodo di garanzia (12 mesi), siano da sostituire il 20% delle piantine nelle aree a tipologia A, B e C e il 10% nell'unica area a tipologia D. Inoltre l'ATI si impegnerà ad effettuare una manutenzione post-impianto, con cure colturali (5 irrigazioni di soccorso/anno e 2 interventi/anno di sarchiatura) per i due anni successivi all'intervento. Il proponente ha stimato che alla fine del 2° anno le piante dovrebbero essere affrancate.

Con riferimento alla scelta dei massi naturali da porre in opera, la società dichiara che sarà effettuata considerando esclusivamente quelli le cui caratteristiche cromatiche sono compatibili con quelle presenti nell'area in esame, garantendo in tal modo l'imperturbabilità del paesaggio circostante.

La Società dichiara che sarà previsto un piano di monitoraggio per la verifica dei risultati attesi. Il piano di monitoraggio dell'evoluzione costiera dovrà essere eseguito con un sistema GIS e permetterà, come già accennato, di verificare la funzionalità dei lavori effettuati in relazione alle dinamiche di evoluzione dell'ecosistema costiero nel suo complesso.

Il sistema previsto dal proponente sarà finalizzato per le seguenti attività: a) rilievo dell'evoluzione della linea di costa dai primi dati utilizzabili ai giorni nostri; b) valutazione dei trend evolutivi costieri, della suscettibilità e del rischio di erosione anche sull'andamento del degrado delle falesie emerse; c) rilievo fitosociologico e fisionomico strutturale dello stato attuale della vegetazione; d) rilievo fisionomico strutturale dello stato della vegetazione preesistente in relazione alla perdita di habitat legata alla realizzazione del progetto; e) monitoraggio dei nuovi impianti vegetazionali a cadenze temporali prefissate.

- *Con riferimento al previsto Piano di monitoraggio sia previsto l'invio dei dati tele-rilevati dalle piattaforme satellitari all'AdB, all'ARPA Puglia e a questa Amm.ne Comunale;*
- *L'Ufficio ritiene che per prevenire eventuali disturbi dell'avifauna in fase di nidificazione e di riproduzione nell'area protetta di "Torre Guaceto", si preveda il monitoraggio delle emissioni acustiche durante l'esecuzione delle attività relative alla realizzazione della messa in sicurezza geomorfologica del litorale. In particolare, essendo la durata prevista per tali attività tale da coprire uno spazio temporale di 133 giorni complessivi che suddivisi nei vari n. 10 tratti, risulta essere estremamente ridotto e limitato a soli 13 giorni lavorativi, il monitoraggio dovrà prevedere almeno un sopralluogo per ogni singola area-tratto di intervento interessata;*
- *sia previsto l'utilizzo di ecotipi e varietà non estranee alla flora spontanea dell'area, tali da creare un habitat che funga da corridoio ecologico con la vicina area protetta di "Torre Guaceto" e la zona verde del Canale Apani;*
- *Con riferimento alle aree di cantiere che dovranno essere facilmente recuperabili al termine delle attività di realizzazione delle opere si prescrive la messa a punto di un complessivo progetto di riuso e recupero della spiaggia atto a consentire il ripristino dello stato dei luoghi in continuità con le opere ambientali di messa in sicurezza previste dal progetto e secondo i criteri dell'ingegneria naturalistica;*
- *Con riferimento alla collocazione di un impianto di rifornimento carburante, di un impianto di lavaggio delle ruote dei mezzi adibiti al trasporto e alla movimentazione dei materiali lapidei, si prescrive l'individuazione di più aree lungo il tratto interessato dai lavori così da garantire l'abbattimento delle polveri sulla strada, ponendo maggiore attenzione, specialmente in corrispondenza dei tratti di intervento 4 e 5, alle specie vegetali di particolare valenza ambientale.*

#### f) la viabilità ed i flussi di traffico;

La società prevede di utilizzare la viabilità esistente di collegamento esclusivamente per il trasporto degli addetti e delle macchine operatrici di cantiere, oltre che per il trasporto dei volumi di esubero da conferire alla cava di deposito o alla discarica per i materiali di rifiuto escludendo di utilizzare tale viabilità per la sosta o per il carico sugli automezzi che avverrà in area di cantiere.

- *Si condividono le scelte precauzioni proposte dalla Società per le quali lungo le strade saranno adoperate tutte le precauzioni necessarie per arrecare il minor disagio quali, la copertura del carico*

*onde prevenire eventuali dispersioni di polveri ed il divieto di utilizzare gli avvisatori acustici ad eccezione di casi particolari;*

- *Gli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali, tutti preventivamente revisionati, dovranno procedere a velocità ridotta. Gli innesti tra la viabilità di cantiere e quella ordinaria dovranno essere realizzati in modo da non ostacolarne la scorrevolezza;*
- *A tal proposito si prescrive, a livello gestionale, un'organizzazione del servizio che preveda la distribuzione del traffico automezzi nelle ore di minimo afflusso-efflusso della giornata, in modo da evitare l'insorgere di situazioni che possano provocare lo stallo del traffico o che possano creare un aumento delle situazioni di pericolo incidenti;*
- *Si prescrive l'adozione di opportune misure di mitigazione dell'impatto di polveri e gas combustibili attraverso l'utilizzo di combustibili meno inquinanti e uno studio dei percorsi per il trasporto dei materiali di cantiere tali da non incrementare in modo eccessivo il flusso orario di autoveicoli su una determinata arteria. Inoltre, si prescrive l'umidificazione delle strade e delle aree di cantiere sottoposte alle attività di scavo in tutto il periodo di lavoro.*

#### **g) i livelli di emissioni acustiche;**

La società dichiara che le principali sorgenti di inquinamento acustico saranno rappresentate dai mezzi meccanici, in fase di cantiere, durante il periodo di esercizio non vi sarà alcun rumore derivante dalle opere di progetto eseguite di conseguenza l'impatto delle emissioni di rumore è da considerarsi non significativo.

Lungo le strade saranno adoperate tutte le precauzioni necessarie per arrecare il minor disagio quali, la copertura del carico onde prevenire eventuali dispersioni di polveri ed il divieto di utilizzare gli avvisatori acustici ad eccezione di casi particolari.

A tale riguardo la società dichiara che le emissioni acustiche saranno ridotte facendo lavorare i mezzi d'opera al 30% della loro potenza massima. Inoltre, al fine di limitare tali criticità, la società la società dichiara che si sceglieranno opportunamente i siti di cantiere in ambiti quanto più possibile distanti da zone edificate, compatibilmente con la localizzazione delle opere da realizzare. Per quel che attiene invece le attività di trasporto del materiale la società cercherà di minimizzare gli impatti individuando i percorsi più idonei per il transito dei mezzi pesanti, prevedendo l'utilizzo di tratti di viabilità il più possibile esterne alle aree urbanizzate e con minori volumi di traffico. Potranno comunque essere attuati interventi mitigativi di tipo informativo/divulgativo, esplicitando alla popolazione coinvolta la durata complessiva dei lavori e le fasce orari giornaliere in cui verranno svolte le attività di cantiere, evitando i disagi nelle fasce orarie protette.

- *L'intervento in oggetto dovrà rispettare la l.r. n. 3/2002 ed in particolare la zonizzazione acustica comunale, che classifica la zona in questione prevalentemente come area di classe III-aree di tipo misto, ma anche di classe II- aree prevalentemente residenziali (canale Sbitri e canale Apani) e aree di classe I- aree particolarmente protette (canale Giancola e Punta Penna) con i previsti limiti di emissione diurni e notturni ed i limiti di immissione diurni e notturni. Al riguardo si precisa che con deliberazioni G.C. n. 243 del 17.06.2011 e G.C. n. 328 del 5.08.2011 è stata adottata la variante alla zonizzazione acustica comunale approvata da parte della Provincia di Brindisi con delibera G.P. n. 17 del 13.02.2007, esecutiva in quanto approvata dalla Provincia competente, che classifica l'area in questione come area di classe III in maggior parte ed in area di classe I e II per la minor parte;*
- *Relativamente alla fase di cantiere, la ditta dovrà prevedere la valutazione di percorsi di viabilità tali da non incrementare in modo eccessivo il flusso orario di autoveicoli su una determinata arteria;*
- *Si prescrive una programmazione attenta delle fasi di lavoro in modo da evitare sovrapposizione delle attività rumorose ed un utilizzo di mezzi regolarmente omologati e certificati.*

#### **h) l' inquinamento atmosferico**

La società a riguardo dichiara che:

- per la riduzione della propagazione delle polveri saranno adottati idonei accorgimenti, quali bagnatura delle piste non pavimentate ed il lavaggio delle ruote in uscita dal cantiere;

-lungo le strade saranno adoperate tutte le precauzioni necessarie per arrecare il minor disagio quali, la copertura del carico onde prevenire eventuali dispersioni di polveri ed il divieto di utilizzare gli avvisatori acustici ad eccezione di casi particolari;

-le operazioni di scavo e movimentazione dei terreni saranno essere eseguite adottando tutte le misure necessarie a ridurre il più possibile la polverosità, generata dallo stesso scavo;

-utilizzo di macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti, utilizzando accorgimenti tecnici in fase di cantiere come l'utilizzo di idranti per l'innaffiamento degli accumuli temporanei di materiale inerte, oppure se le condizioni climatiche dovessero evidenziare la necessità di contenere in maniera continua la dispersione delle polveri nell'atmosfera, si potranno utilizzare dei sistemi di abbattimento delle polveri con nebulizzatori ad acqua.

*- Con riferimento agli impatti connessi all'uso dei macchinari, ai movimenti di materiali e mezzi, che provocheranno l'aumento della produzione di rumore, dei livelli di vibrazione e della quantità di polveri immesse nell'atmosfera si prescrive di evitare le sovrapposizioni delle attività di lavoro i cui effetti possano essere in qualche maniera cumulativi, al fine di tutelare la flora e la fauna del sito (si dà per scontato l'utilizzo di materiali e mezzi conformi alle normative vigenti al momento dell'utilizzo).*

*- Si condivide la scelta della Società per la quale, al fine di ridurre gli elementi inquinanti derivanti dalle immissioni in atmosfera dei gas di scarico prodotti dai mezzi d'opera quali autocarri e/o escavatori, si è scelto di utilizzare carburante per autotrazione del tipo ecologico come il biodiesel.*

*- Le emissioni di polveri dal cantiere dovranno essere mitigate con l'utilizzo di frequenti umidificazione del suolo oggetto di scavi e delle strade, oltre all'impiego di bande di materiale plastico ferma polvere, previste dalla Società.*

#### i)l' inquinamento elettromagnetico.

Il progetto non prevede inquinamento elettromagnetico.

#### l)suolo e sottosuolo.

La realizzazione del progetto comporta lo sfruttamento di siti di estrazione dei materiali lapidei esterni alle aree interessate dai lavori in quanto, per il reperimento del materiale lapideo, necessario alla realizzazione delle scogliere saranno privilegiate cave di prestito già operanti, comunque più prossime possibili all'area di cantiere, allo scopo unico di ridurre il più possibile le emissioni inquinanti dei mezzi che trasporteranno i materiali.

In tal senso la società dichiara che l'impatto del progetto sulla componente suolo e sottosuolo è da considerarsi modesto e volto a migliorare le componenti ambientali.

Tra i residui delle emissioni che possono coinvolgere la risorsa rappresentata dal suolo e sottosuolo

La società ravvisata la possibilità di un eventuale sversamento sul terreno da parte dei mezzi d'opera, anche se ritenuto un è un evento estremamente improbabile, localizzato e di minima entità.

*- In caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, la società dovrà procedere con l'asportazione della porzione di terreno contaminata, e al trasporto in discarica autorizzata; le porzioni di terreno contaminate dovranno essere definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. - criteri per la bonifica di siti contaminati;*

*- Con riferimento a possibili spargimenti di combustibili o lubrificanti e tenuto conto che in cantiere è prevista una zona da adibire ad impianto di rifornimento carburante si prescrive l'impiego di particolari accorgimenti atti ad assicurare il contenimento di probabili perdite di carburante;*

*- Con riferimento ai movimenti di terra si prescrive che gli stessi dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti (art.186 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.);*

Tutto quanto premesso e per le determinazioni che si vorranno assumere in sede di Conferenza di servizi del 29.10. c.a., si esprime parere favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza del Progetto per l'intervento di "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi- Proponente R.A. Costruzioni S.r.l.", fatto salvo il parere favorevole di

altri Enti/uffici interessati dal procedimento in esame, che tenga conto di eventuali mutate condizioni di riferimento ambientali, nonché fatto salvo il rispetto delle prescrizioni sopra citate e formulate in materia di:

- a) la gestione dei rifiuti;
- b) la gestione delle risorse idriche;
- c) i consumi energetici;
- d) il rischio incidenti;
- e) la sistemazione a verde delle aree di servizio, la mitigazione degli impatti con l'area protetta di "Torre Guaceto" e l'inserimento paesaggistico dell'opera;
- f) la viabilità ed i flussi di traffico;
- g) i livelli di emissioni acustiche;
- h) l'inquinamento atmosferico
- i) l'inquinamento elettromagnetico;
- l) suolo e sottosuolo.

Le prescrizioni formulate dovranno trovare debito riscontro negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica del progetto esecutivo, salvo diverso parere della competente e superiore Autorità deputata all'espressione del parere definitivo, nonché di altri enti/uffici deputati al rilascio di parere. Tanto si comunica, per la prosecuzione dell'iter amministrativo in corso.

Il Resp. del Servizio  
Dott.ssa Annarita Cirrallo

IL DIRIGENTE  
Dott. Arch. Fabio Lacinio



Protocollo nr: 2679 - del 13/02/2015 - CPBR - Capitaneria di Po...

**Oggetto:** Protocollo nr: 2679 - del 13/02/2015 - CPBR - Capitaneria di Porto di Brindisi Comune di Brindisi - Procedura di valutazione di impatto ambientale. Convocazione Conferenza di Servizi

**Mittente:** "cp-brindisi@pec.mit.gov.it" <cp-brindisi@pec.mit.gov.it>

**Data:** 13/02/2015 10:16

**A:** servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Invio di documento protocollato

**Oggetto:** Comune di Brindisi - Procedura di valutazione di impatto ambientale. Convocazione Conferenza di Servizi

**Data protocollo:** 13/02/2015

**Protocollato da:** CPBR - Capitaneria di Porto di Brindisi

**Allegati:** 2

VIA-VINEA  
Supelini

— Segnatura.xml —

2087 13.02.2015

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><!DOCTYPE Segnatura SYSTEM
"Segnatura.dtd">
<Segnatura versione="2001-05-07" xml:lang="it"><Intestazione><Identificatore>
<CodiceAmministrazione>M_INF</CodiceAmministrazione><CodiceA00>CPBR</CodiceA00>
<NumeroRegistrazione>0002679</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2015-02-13</DataRegistrazione></Identificatore><Origine>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">cp-brindisi@pec.mit.gov.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente><Amministrazione><Denominazione>Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti</Denominazione><CodiceAmministrazione>M_INF</CodiceAmministrazione>
<IndirizzoPostale><Toponimo dug="Via">Regina Margherita</Toponimo><Civico>1</Civico>
<CAP>72100</CAP><Comune>Brindisi</Comune><Provincia>BRINDISI</Provincia>
</IndirizzoPostale></Amministrazione><A00><Denominazione>Capitaneria di Porto di
Brindisi</Denominazione><CodiceA00>CPBR</CodiceA00></A00></Mittente></Origine>
<Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario><Denominazione>REGIONE PUGLIA - Settore Ecologia </Denominazione>
<Persona><Nome/><Cognome>REGIONE PUGLIA - Settore Ecologia</Cognome></Persona>
<IndirizzoPostale><Toponimo> </Toponimo><Civico/><CAP/><Comune>MODUGNO
(BA)</Comune><Provincia/><Nazione/></IndirizzoPostale></Destinatario></Destinazione>
<Oggetto>Comune di Brindisi - Procedura di valutazione di impatto ambientale.
Convocazione Conferenza di Servizi</Oggetto><Classifica><Denominazione>Atti vari
demanio (istanze, istruttorie, concessioni, ingiunzioni, autorizzazioni, ricorsi,
ecc.).</Denominazione><Livello>03</Livello><Livello>03</Livello>
<Livello>04</Livello></Classifica><Note/></Intestazione><Descrizione><Documento
nome="CPBR.REGISTRO UFFICIALE.2015.0002679.pdf" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"/>
</Descrizione></Segnatura>
```

— Allegati: —

CPBR.REGISTRO UFFICIALE.2015.0002679.pdf

824 KB

Segnatura.xml

1,8 KB

M INF.CPBR.REGISTRO UFFICIALE.U.0002679.13-02-2015



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
**Capitaneria di Porto**  
**Brindisi**  
 Servizio Personale Marittimo  
 Sezione Demanio Ambiente  
 Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE BRINDISI

72100 Brindisi, 13 FEB. 2015

A Regione Puglia  
 Area Politiche per la riqualificazione, la  
 tutela e la sicurezza ambientale e per  
 l'attuazione delle opere pubbliche  
 Servizio Ecologia  
 Ufficio Programmazione, politiche  
 energetiche VIA e VAS  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Prot. n. 03.03.04 / \_\_\_\_\_ / Dem

ARGOMENTO: Dlgs 152/06 e smi, L.241/90 e smi, L.R. 11/01 e smi – PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 – Difesa del Suolo – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di “messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi” nel Comune di Brindisi (BR) – Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 2° comma della L:241/90 e s.m.i.-.

**P.E.C.**

Riferimento fg. n.AOO\_089 958 del 27.01.2015.

In merito al parere richiesto con il foglio in riferimento, si confermano le osservazioni già formulate con foglio n. 19188 in data 28.10.2014, che ad ogni buon fine si allega in copia.

Il Comandante  
 C.V. (CP) Mario Valente

IL COMANDANTE  
 C.V. (CP) MARIO VALENTE

2087 13.02.2015



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**Capitaneria di Porto  
Brindisi**

Servizio Personale Marittimo

Sezione Demanio Ambiente

Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE BRINDISI

72100 Brindisi, 28-07-2014

A Regione Puglia

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ecologia

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

28/10/2014

Prot. n. 03.03.04 / \_\_\_\_\_ / Dem

**ARGOMENTO:** Dlgs 152/06 e smi, L.241/90 e smi, L.R. 11/01 e smi – PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 – Difesa del Suolo – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (BR) – Comunicazione del formale avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi-.

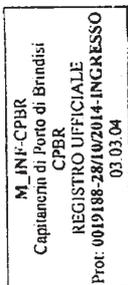
**P.E.C.**

Riferimento fg. n.AOO\_089 0009160 del 14.10.2014.

In merito al parere richiesto con il foglio in riferimento, si comunica che questa Capitaneria di Porto non ha osservazioni da formulare circa il progetto in argomento sotto i profili di polizia marittima e sicurezza della navigazione.

Con l'occasione si evidenzia che, per gli interventi progettati che dovranno essere eseguiti su aree demaniali marittime, occorrerà preventivamente richiedere la consegna delle aree interessate, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione.

Inoltre, per gli interventi su aree ricadenti all'interno della fascia dei 30 metri dal confine demaniale marittimo, dovrà essere presentata a questa Autorità Marittima istanza di nulla osta ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione.



IL COMANDANTE  
C.V. (CP) Valentino VALENTE

**Oggetto:** Protocollo nr: 1161 - del 10/02/2015 - PRBA - Provv. OOPP per la Puglia DL.gs 152/06 e smi, l.241/90 e smi, LR 11/01 e smi.PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del suolo - Procedura di Valutazione di impatto ambiente e valutazione di incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel comune di Brindisi.

**Mittente:** "oopp.puglia@pec.mit.gov.it" <oopp.puglia@pec.mit.gov.it>

**Data:** 10/02/2015 11:36

**A:** servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Invio di documento protocollato

**Oggetto:** DL.gs 152/06 e smi, l.241/90 e smi, LR 11/01 e smi.PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del suolo - Procedura di Valutazione di impatto ambiente e valutazione di incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel comune di Brindisi.

**Data protocollo:** 10/02/2015

**Protocollato da:** PRBA - Provv. OOPP per la Puglia

**Allegati:** 2

Segnatura.xml

2055 13/02/2015  
 UA - U.M.C.A.  
 Angelo - y

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><!DOCTYPE Segnatura SYSTEM
"Segnatura.dtd">
<Segnatura versione="2001-05-07" xml:lang="it"><Intestazione><Identificatore>
<CodiceAmministrazione>M_INF</CodiceAmministrazione><CodiceA00>PRBA</CodiceA00>
<NumeroRegistrazione>0001161</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2015-02-10</DataRegistrazione></Identificatore><Origine>
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">oopp.puglia@pec.mit.gov.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente><Amministrazione><Denominazione>Ministero delle
Infrastrutture</Denominazione><CodiceAmministrazione>M_INF</CodiceAmministrazione>
<IndirizzoPostale><Toponimo dug="Via">Dalmazia</Toponimo><Civico>70 b</Civico>
<CAP>70121</CAP><Comune>Bari</Comune><Provincia>BARI</Provincia></IndirizzoPostale>
</Amministrazione><A00><Denominazione>Provv. OOPP per la Puglia</Denominazione>
<CodiceA00>PRBA</CodiceA00></A00></Mittente></Origine><Destinazione
confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario><Denominazione>Regione Puglia - Area Politiche per L'Ambiente, Le
Reti e la Qualità Urbana - Servizio Ecologia </Denominazione><Persona><Nome/>
<Cognome>Regione Puglia - Area Politiche per L'Ambiente, Le Reti e la Qualità
Urbana - Servizio Ecologia</Cognome></Persona><Telefono>080.5406862</Telefono>
<Fax>080.5406862</Fax><IndirizzoPostale><Toponimo>Viale delle Magnolie,
n.6/8</Toponimo><Civico></Civico><CAP>70026</CAP><Comune>Modugno</Comune>
<Provincia>BARI</Provincia><Nazione></Nazione></IndirizzoPostale></Destinatario>
</Destinazione><Risposta><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">poopp.ba@mit.gov.it</IndirizzoTelematico></Risposta><Oggetto>DL.gs
152/06 e smi, l.241/90 e smi, LR 11/01 e smi.PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011
Difesa del suolo - Procedura di Valutazione di impatto ambiente e valutazione di
incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord
del centro abitato di Brindisi" nel comune di Brindisi. </Oggetto><Note/>
</Intestazione><Descrizione><Documento nome="PRBA.REGISTRO
```

UFFICIALE.2015.0001161.pdf" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"/></Descrizione>  
</Segnatura>

— Allegati: \_\_\_\_\_

PRBA.REGISTRO UFFICIALE.2015.0001161.pdf	171 KB
Segnatura.xml	2,1 KB

M INF.PRBA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001161.10-02-2015


**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

Campania – Molise - Puglia – Basilicata

Sede Coordinata di BARI

Via Dalmazia, 70/b – 70121 BARI

Tel. 080.5552111 - Fax 080.5552222

[www.provveditoratoooppuglia.it](http://www.provveditoratoooppuglia.it) - [poopp.ba@mit.gov.it](mailto:poopp.ba@mit.gov.it)

 P.E.C.: [oopppuglia@pec.mit.gov.it](mailto:oopppuglia@pec.mit.gov.it)

Cod. Fisc. 93310920728

Alla REGIONE PUGLIA

 Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela  
 e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione  
 delle Opere Pubbliche  
 Servizio Ecologia

Modugno (Ba)

 Risposta al foglio n AOO\_089 n° 958  
 del 27.01.2015

Collegato al n° del

Allegati \_\_\_\_\_

 pec: [servizio.ecologia@pec.rupor.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupor.puglia.it)

Oggetto: DLgs 152/06 e smi, L.241/90 e smi, LR 11/01 e smi. PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo – Procedura di Valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel comune di Brindisi. Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 co. 2 della L.241/90 e s.m.i.

p.e.c.

Si fa riferimento alla nota prot. AOO\_089/27.01.2015 n° 958 con cui viene indetta una conferenza di servizi decisoria per il giorno 13.02.2015 ore 12.30 negli uffici della Regione Puglia, relativamente alla Valutazione di impatto ambientale e Valutazione incidenza per il progetto di messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord di Brindisi, proposto dalla Società R.A. costruzioni s.r.l. di Brindisi.

A tal fine si riferisce la difficoltà riscontrata a reperire la documentazione progettuale nei modi comunicati da codesta Regione, causa impossibilità di accesso per l'acquisizione della stessa.

Ciò stante si rappresenta che tenuto conto del trasferimento delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo alle regioni per effetto del D.Lgs 112/98 e ss.mm.ii., ed ai sensi della L.R. n°17/2006 ai comuni competenti per territorio, questo Ufficio non è titolato ad esprimere il richiesto parere.

Questo Istituto, comunque, rimane inoltre interessato alla successiva fase relativa alla richiesta di consegna delle aree d.m. da parte dell'Amministrazione comunale di Brindisi, per il tramite della competente Capitaneria di Porto, ai sensi dell'ex art.34 C.N. e 36 R.C.N.

 Il Funzionario Tecnico Designato  
 (dott. ing. Francesco Marziliano)

 Regione Puglia  
 Servizio Ecologia

 Il Funzionario estensore  
 geom. Giuseppe Caforio

 Visto: IL DIRIGENTE  
 (dott. ing. Roberto Scaravaglione)

Data

Esatto

(NO. 089)

2055

13/02/2015



**Servizio Ecologia FAX Server**

---

**Da:** <noreplay-stonefax@regione.puglia.it>  
**Data:** giovedì 12 febbraio 2015 08:11  
**A:** <settoreambiente@regione.puglia.it>  
**Allega:** 20150212\_0811\_from\_00831510338\_to\_16853.Pdf  
**Oggetto:** Nuovo fax da ((00831510338))

Stonefax ha ricevuto un fax per te il 12/02/2015 08:11:32

Numero di pagine: 1

Dimensioni dell'allegato: 25675



## AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli civ.8 - 72100 Brindisi

C.F. P.IVA - 01647800745

Web: <http://www.asl.brindisi.it>

E-mail: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

### Dipartimento di Prevenzione

Servizio di Igiene Pubblica

Piazza A. Di Summa - 72100 BRINDISI

Tel. 0831/510338 - Fax. 0831/510338

Email: [sisp@asl.brindisi.it](mailto:sisp@asl.brindisi.it)

Prot. n. 9826

Brindisi li 10.02.2015

**SI INVIA SOLO VIA FAX AI SENSI  
DEL COMMA 8 ART. 7 DEL DPR  
N. 408 DEL 08/10/1999**

Spett.le Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
Via delle Magnolie  
70026 Monopoli (BA)

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 e s.m.i. L. 241/90 e s.m.i., L.R. 11/01 e s.m.i. PO FESR 2007/2013 D. CIPE 62/2011 Difesa del Suolo. Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a Nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (BR). Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 co. 2 della L. n. 241/90 e s.m.i. per il 13.02.2015 ore 12.30

In riferimento alla Vs. prot. AOO-089/27.01.2015 n. 958 inerente il procedimento di cui all'oggetto, preso atto della documentazione prodotta, si esprime Parere Favorevole di massima per quanto di competenza ed ai soli fini igienico sanitari, a condizione che:

- Vengano recepite e messe in atto le prescrizioni riportate nel parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- Vengano rispettati e mantenuti i limiti e le condizioni dichiarate;
- Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
- Vengano adottate tutte le misure necessarie per evitare qualsiasi tipo di inquinamento dovuto alle operazioni di consolidamento della costa;
- Vengano adottati sistemi e accorgimenti al fine di mitigare l'impatto sulle componenti ecosistemiche.

Distinti saluti

Il Direttore Interim SISP  
(D. Carlo LEO)

**Oggetto:** Conferenza dei servizi del 13 febbraio 2015 - Parere dell'Ufficio Provinciale Agricoltura - Brindisi.

**Mittente:** "Ufficio Provinciale Agricoltura \\\(Brindisi\\)" <upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it>

**Data:** 05/02/2015 10:45

**A:** <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Con la presente si trasmette il parere di questo Ufficio, in riferimento alla conferenza dei servizi del 13 febbraio 2015, oggetto "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi.

Ufficio Provinciale Agricoltura Brindisi

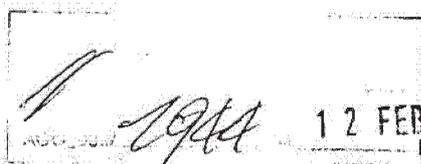
email: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

-- Allegati: -----

doc02023120150205113208 (1).pdf

805 KB

Regione Puglia  
Area Politiche per la Riqualificazione,  
la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per  
l'Attuazione delle Opere Pubbliche  
Servizio Ecologia  
Via delle Magnolie n. 8  
70026 Modugno (BA)



Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** DLgs 152/06 e smi, LR 11/01 e smi – PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011  
Difesa del Suolo – Procedura di Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di  
incidenza del progetto di *"messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del  
centro abitato di Brindisi"* nel Comune di Brindisi (Br). **Conferenza dei servizi del  
13 febbraio 2015 – Parere dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Brindisi.**

In relazione all'oggetto si informa che questo Ufficio è competente in  
materia di svellimento di alberi di ulivo, quindi, qualora ciò si rendesse necessario nel  
corso dell'implementazione delle opere in oggetto, occorrerà preliminarmente  
acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo"
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi  
monumentali della Puglia"

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al  
rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge 144/51 per lo spostamento o  
abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale  
*"opera"*. Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni  
biennio, tra le deroghe al divieto prevede quella per la realizzazione di opere pubbliche,  
però già autorizzate, pertanto il nostro intervento si colloca a *"valle"* cioè quando il  
progetto e/o il decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Fa eccezione la presenza di olivi monumentali di cui alla Legge Regionale  
14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia",  
caso in cui il Decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo  
Ufficio solo dopo aver acquisito il prescritto parere della competente commissione del

Servizio Ecologia – Alberi Monumentali – Area Politiche per l’Ambiente della Regione Puglia - Bari. Anche nel caso della Legge Regionale 14/2007 all’art. 11 è prevista la deroga per la realizzazione di opere pubbliche.

Si evidenzia inoltre, che qualora per le aree interessate all’intervento, risultano in essere opere fisse realizzate con contributi pubblici ai sensi di bandi regionali POR 2000/2006, PSR 2007/2013 e OCM vino, e non siano ancora trascorsi 10 anni dall’accertamento di regolare esecuzione delle opere, le stesse non possono essere distolte dalla loro destinazione d’uso.

Distinti saluti

P.O. "Amministrazione"  
Vincenzo Volpe



Il Dirigente dell’ufficio  
Dott. Francesco Coluccia

**Oggetto:** Conferenza dei servizi per progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel comune di Brindisi.

**Mittente:** "Consorzio Area Amministrativa"

<areaamministrativa.arneo.nardo@pec.rupar.puglia.it>

**Data:** 04/02/2015 14:06

**A:** <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la nota allegata prot. 429 del 04-02-2015

Distinti saluti

Dario Monacizzo

—Allegati:—

Nota prot. 429 del 04-02-2015.pdf

31,0 KB

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_089/ 1648 del 6/2/15

VIA - VINCA  
Angelo  
m

**Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**VIA XX SETTEMBRE, 69  
73048 N A R D O' (LECCE)

R.D. 1742 del 14-4-1927 - DPR 836 del 5-5-1971 e Delibera G.R. n. 4785 del 30-5-1980

Centralino: 0833/876111(RA)

Direzione: 0833/571476

Fax: 0833/564797

Cod. Fisc.: 82001150752

N. 123 di prot. data - 4 FEB. 2015

**Spett.le**  
**Regione Puglia**  
**Area Politiche per la Riquilificazione**  
**La Tutela e la Sicurezza Ambientale**  
**e per l'Attuazione delle OO.PP.**  
**Servizio Ecologia**  
**Via delle Magnolie, 8**  
**70026 Modugno (BA)**

**Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**OGGETTO: D. Lgs. n° 152/2006 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01. PO FESR 2007-2013 D. CIPE 62/2011 Difesa del Suolo – Procedura di Valutazione di impatto ambientale e valutazione d'incidenza del progetto di “messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi” nel Comune di Brindisi. Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n° 241/90 e s.m.i.**

Con riferimento alla nota prot. n° 358 del 27/01/2015 di convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 13 febbraio p.v., relativa all'intervento indicato in oggetto, sulla scorta degli elaborati progettuali, nell'ambito della procedura di valutazione d'impatto ambientale e valutazione d'incidenza, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione delle opere previste in progetto.

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

AOO\_089/ 1648 del 6/2/15Il Direttore Generale  
(Dott. Vito Caputo)

v

**Oggetto:** PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DI -MESSA IN SICUREZZA...- [DOGANE|DGUD0085|REGISTRO UFFICIALE|2221|02-02-2015][18008160|18277293]

**Mittente:** dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it

**Data:** 02/02/2015 16:00

**A:** servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

VA-UNA  
Angelo

Invio di documento protocollato

Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DI -MESSA IN SICUREZZA...-

Allegati: 1

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

— Segnatura.xml —

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><!DOCTYPE Segnatura SYSTEM
"Segnatura.dtd"><Segnatura><Intestazione><Identificatore>
<CodiceAmministrazione>ADM</CodiceAmministrazione><CodiceA00>DGUD0085</CodiceA00>
<NumeroRegistrazione>0002221</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2015-02-02</DataRegistrazione></Identificatore><Origine>
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it</IndirizzoTelematico><Mittente>
<Amministrazione><Denominazione>ADM - Agenzia delle dogane e dei monopoli - Area
dogane</Denominazione><CodiceAmministrazione>ADM</CodiceAmministrazione>
<IndirizzoPostale><Toponimo>..</Toponimo><Civico>..</Civico><CAP>..</CAP>
<Comune>BRINDISI</Comune><Provincia>BRINDISI</Provincia></IndirizzoPostale>
</Amministrazione><A00><Denominazione>Ufficio delle dogane di
Brindisi</Denominazione><CodiceA00>DGUD0085</CodiceA00></A00></Mittente></Origine>
<Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario><Persona><Nome/><Cognome>REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA</Cognome>
</Persona></Destinatario></Destinazione><Riservato/><Oggetto>PROCEDURA DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DI -MESSA
IN SICUREZZA...-</Oggetto><Classifica><Denominazione>Comunicazioni e Relazioni
Esterne</Denominazione><Livello>05</Livello></Classifica><Note/></Intestazione>
<Descrizione><Documento nome="13972-REG-1422888031414-tmp.pdf" tipoMIME=""
tipoRiferimento="MIME"/></Descrizione></Segnatura>
```

— Allegati: —

13972-REG-1422888031414-tmp.pdf

65,1 KB

Segnatura.xml

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

1,5 KB



Protocollo 2221 /RU

Brindisi

Rif.: Vs. nota AOO089  
27/01/2015 - 958.

REGIONE PUGLIA  
Area Politiche Per La Riqualificazione,  
La Tutela E La Sicurezza Ambientale E  
Per L'attuazione Delle Opere Pubbliche  
Servizio Ecologia  
Ufficio Programmazione,  
politiche energetiche VIA e VAS  
"servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it"

Allegati:

**OGGETTO:** *Posta certificata: prot.n. Prot.n. 958 del 27-01-2015 - DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii . PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "messa in sicurezza [...]"*

In esito alla nota in riferimento pervenuta in data 28.01.2015, si conferma la propria autorizzazione di cui alla nota "ADM.DGUD0085.REGISTRO UFFICIALE.0020194.22-10-2014-U.

Il Direttore Dell'Ufficio Delle Dogane  
(Dott. Pasquale Coletta)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_089/ 1409 del 3/2/15



**ARPA PUGLIA**  
 Agenzia regionale per la prevenzione  
 e la protezione dell'ambiente

Scalo legale  
 Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)  
 C.F. e P.IVA, 05830420724



Unità AOD  
 ARPA PUGLIA  
 Protocollo 0002859 del 20/01/2015  
 UOR: SD/BA, ST/BA  
 UOR-CC: SC/BA  
 T. C. 169/0028/0003  
 0002859 200115

Comitato Provinciale di Brindisi

Via G.M. Galanti, 16  
 CAP 72100 - Brindisi  
 Tel. 0831 099506/099505 - Fax 0831 099599  
 e-mail: [dao.br@arpapuglia.it](mailto:dao.br@arpapuglia.it)  
 PEC: [dao.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dao.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Anticipata via FAX 080/5406853

*[Handwritten signature]*  
 27 GEN 2015

Brindisi,

Spett.le  
 Regione Puglia  
 Servizio Ecologia - Ufficio VAS  
 Via delle Magnolie, 6/8  
 70028 - Z.I. Modugno (BA)

Spett.le  
 Direzione Scientifica  
 Servizio Gestione Ambientale ed  
 Ecomanagement  
 C.so Trieste 27 - 70100 BARI

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., procedimento di VIA Consolidamento cota Litorale Nord Brindisi (ns. rif. 003/15/VIA-VAS) - riunione Comitato VIA del 20.01.2015.  
 Risccontro nota prot. 338 del 13.01.2015

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto ed alla riunione del Comitato Via convocata in data 20.01.2015, si comunica che, preso atto della documentazione presentata dal proponente e reperibile sul portale regionale, si esprimono le seguenti considerazioni:

- È necessario adottare tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi inquinamento dovuto a sversamento accidentale di oli, combustibili ed altre sostanze pericolose durante l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature adoperate per l'intervento;
- in relazione alla gestione di cantieri sulle aree terrestri:
  - siano limitate le aree di cantiere e le relative opere complementari prevedendo al termine dei lavori il ripristino dello stato dei luoghi, ivi compresa la stabilizzazione del terreno e l'inerbimento dello stesso;
  - siano limitati al massimo eventuali sbancamenti di terra e la gestione delle terre e rocce di scavo sia condotta in rispetto alla normativa vigente;
  - sia posta particolare attenzione alla necessità di contenere la dispersione di polveri derivanti dall'attività di cantiere prevedendo l'uso di adeguate tecniche di abbattimento (umidificazione, uso di teli, etc.);
  - le emissioni acustiche siano gestite alla luce di quanto previsto dalla L.R. 3/2002 art. 17 comma 3;
  - si preveda l'uso di idonee vasche di stoccaggio per la raccolta delle acque contaminate di cantiere così come dovrà essere specificata la dislocazione e le caratteristiche dei depositi temporanei di rifiuti.

**Osservazioni sul SIA per la matrice Ambiente Marino**

Dall'analisi della documentazione relativa al progetto in oggetto e trasmessa a questa agenzia è possibile effettuare le seguenti osservazioni:

- gli impatti potenziali delle opere in questione sulle biocenosi marine e sulla qualità delle acque costiere, secondo quanto riportato dal progetto, non sono reputati tali da necessitare una fase di monitoraggio (*ante, in e post*) della componente marina;
- non si ritiene che la realizzazione del progetto, interessando essenzialmente la falesia e la parte di spiaggia emersa a ridosso di questa, possa provocare un potenziale incremento della torbidità delle acque tale da richiedere il ricorso a particolari misure di contenimento della stessa;
- si ritiene opportuno adottare tutte le misure necessarie al fine di evitare qualsiasi inquinamento delle acque marine e dell'arenile come conseguenza dello sversamento accidentale di oli, combustibili ed altre sostanze pericolose durante l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature adoperate per l'intervento.

Inoltre, con riferimento al parere espresso dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia in data 04/08/2014 (protocollo 0010022), questa agenzia concorda pienamente con quanto espresso nel punto 7 del citato parere, nel quale si prescrive di non realizzare interventi di difesa trasversale alla costa.

Alla luce di quanto sopra osservato, fatto incondizionatamente salvo che quanto osservato sia fatto oggetto di prescrizioni specifiche da attuarsi a cura del proponente nella fase di realizzazione dell'opera, si ritiene che in merito alla istruttoria VIA, la valutazione dell'Agenzia è positiva.

Cordiali saluti.

Il Gruppo di Lavoro:  
Roberto Barnaba  
Nicola Ungaro  
Enrico Barbone

Il Direttore dei Servizi Territoriali  
Dott. *Roberto Barnaba*

p.t. Il Direttore del Dipartimento  
Dott.ssa *Anita Maria D'Agnano*

**Servizio Ecologia FAX Server**

---

**Da:** <noreplay-stonefax@regione.puglia.it>  
**Data:** martedì 20 gennaio 2015 12:54  
**A:** <settoreambiente@regione.puglia.it>  
**Allega:** 20150120\_1254\_from\_008310995199\_to\_16853.Pdf  
**Oggetto:** Nuovo fax da ((008310995199))

Stonefax ha ricevuto un fax per te il 20/01/2015 12:54:08

Numero di pagine: 2

Dimensioni dell'allegato: 67767

7.

ID VIA 0009**Servizio Ecologia**

---

**Da:** pec adb [segreteria@pec.adb.puglia.it]  
**Inviato:** venerdì 5 dicembre 2014 9.32  
**A:** Servizio Ecologia  
**Oggetto:** PROCEDURA DI V.I.A. E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE A NORD DEL CENTRO ABITATO DI BRINDISI - CONFERENZA DI SERVIZI. PROGETTO DEFINITIVO  
**Allegati:** VIA\_MESSA IN SICUREZZA LITORALE NORD BRINDISI.pdf

PROCEDURA DI V.I.A. E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE A NORD DEL CENTRO ABITATO DI BRINDISI - CONFERENZA DI SERVIZI. PROGETTO DEFINITIVO

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

AOO\_089/12480 del 12/12/14

**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)  
 Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
 tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724  
 www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia  
 AOO Protocollo Generale  
 USCITA - 05/12/2014 09:28 - 0015742  
 PROTOCOLLO :

Regione Puglia  
 Area Politiche per la Riqualificazione  
 la Tutela e la Sicurezza Ambientale  
 per l'Attuazione delle Opere pubbliche  
 Servizio Ecologia  
 Ufficio Programmazione,  
 Politiche Energetiche  
 VIA e VAS  
 Via Delle Magnolie 6/8  
 70026 - Modugno (Ba)  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: "D.Lgs 152/06 e smi., L.241/90 e smi, LR11/01 e smi. PO Fesr 2007/2013 D.Cipe 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di valutazione di impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (Br) - Conferenza dei servizi - Progetto definitivo".

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO\_089 - 0010572 del 11/11/2014 acquisita con ns prot. n. 14486 del 14/11/2014, con la quale venivano indicati i link relativi alla documentazione progettuale da acquisire in relazione al progetto in epigrafe, si fa presente che dalla verifica effettuata non risulta trattarsi degli approfondimenti richiesti in sede di conferenza dei servizi del 29/10/2014, riportati nel resoconto della stessa con nota vs prot. n. AOO\_089 - 0010157 del 03/11/2014 acquisita con ns prot. n. 14587 del 03/11/2014. Restano pertanto valide le considerazioni effettuate nel parere reso con ns prot. n. 13289 del 24/10/2014.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo  
 AdB P  
 AUTORITY OF BASIN OF PUGLIA



**REGIONE  
PUGLIA**

ID: VIA 0009

**SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO**

Ufficio Demanio marittimo

Regione Puglia  
Demanio e Patrimonio

Ufficio Demanio e Patrimonio

**AOO\_108**  
28/10/2014 - 0015299  
Protocollo: Uscita

**PROTOCOLLO USCITA**

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Ecologia

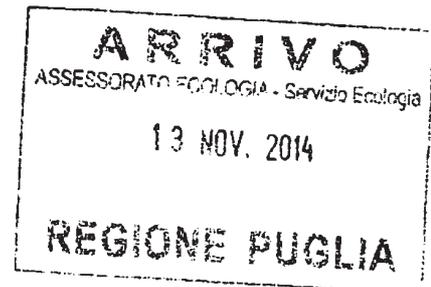
**AOO\_089**  
14/11/2014 - 0010903  
Protocollo: Ingresso - già protocollato

Destinatario:

Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
Ufficio Programmazione,  
politiche energetiche VIA e VAS

Protocollo: Ingresso - già protocollato

VIA-VAS  
Angeli  
Pizzolante *gp*



Rif: nota Servizio Ecologia prot. AOO\_089 14/10/2014 - 0009160

All: nota Demanio Marittimo regionale prot. AOO\_108\_15/05/2014 n. 7694

**Oggetto:** DLgs. 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo – Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di incidenza a nord del centro abitato di Brindisi “nel Comune di Brindisi (Br) – Comunicazione del formale avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi.

Si riscontra la nota in riferimento, acquisita agli atti dell’Ufficio Scrivente con prot. AOO\_108\_22/10/2014 n° 14997, con la quale il Servizio Ecologia della Regione Puglia, ha inoltrato la nota di convocazione della conferenza di servizi per la procedura in oggetto. Questo Ufficio, dall’esame degli elaborati progettuali scaricati dal portale web della Regione Puglia ai seguenti indirizzi:

- [http://213.34.71/ecologia/documenti/RestioneDocumenti/Documenti/2014/213.34.71/Progetti/Atti/Progetti/Comune\\_Brindisi\\_Brindisi\\_MIS\\_Servizio Ecologia di](http://213.34.71/ecologia/documenti/RestioneDocumenti/Documenti/2014/213.34.71/Progetti/Atti/Progetti/Comune_Brindisi_Brindisi_MIS_Servizio Ecologia di)
- [http://213.34.71/ecologia/documenti/RestioneDocumenti/Documenti/2014/213.34.71/Progetti/Atti/Progetti/Comune\\_Brindisi\\_Brindisi\\_MIS\\_Servizio Ecologia di](http://213.34.71/ecologia/documenti/RestioneDocumenti/Documenti/2014/213.34.71/Progetti/Atti/Progetti/Comune_Brindisi_Brindisi_MIS_Servizio Ecologia di)

nell’ambito dell’avviato procedimento di Valutazione di impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza, conferma, quanto espresso a mezzo nota prot. AOO\_108\_15/05/2014 n. 7694, in sede di valutazione del progetto definitivo trasmesso dal Comune di Brindisi a mezzo nota prot. 25157 del 01/04/2014. Nello specifico, per quanto di competenza dello Scrivente, si rimanda al suddetto parere che ad ogni buon conto si allega in copia alla presente.

La presente è resa anche in riscontro alla convocazione alla partecipazione della Conferenza di Servizi per il giorno 29 ottobre 2014, giusta nota prot. AOO\_089 14/10/2014 - 0009160.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Funzionario Istruttore  
Roberto Monticelli

  
Il Dirigente dell'Ufficio  
ing. Sergio De Feudis

**PEC**

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Demanio e Patrimonio

UO Demanio e Patrimonio - Bari

**AOO\_108**  
**15/05/2014 - 0007694**  
Protocollo: Uscita

**Destinatario:**

Comune di Brindisi  
Settore Urbanistica e assetto del territorio  
Servizio Pianificazione Territoriale  
[ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)

Regione Puglia  
Servizio Risorse Naturali  
[servizio\\_risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio_risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
Ufficio Programmazione,  
politiche energetiche VIA e VAS  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Servizio Assetto del Territorio  
Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica  
[servizio\\_assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio_assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia  
[segreteria@pec.adb.puglia.it](mailto:segreteria@pec.adb.puglia.it)

Capitaneria di Porto di Brindisi  
[cp.brindisi@pec.mit.gov.it](mailto:cp.brindisi@pec.mit.gov.it)

Agenzia delle dogane di Brindisi  
[dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it](mailto:dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it)

Provincia di Brindisi  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto  
[segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it](mailto:segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it)

**Oggetto: Programmi D\_CIFE 62/2011 – Difesa del Suolo – Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi – cod. FE2.300346 – CUP J85D12000700001 – CIG 5365617737 – trasmissione del Progetto DEFINITIVO.**

Riferimento nota Comune di Brindisi prot. 25157 del 01/04/2014

Si riscontra la nota in riferimento, con la quale il Comune di Brindisi, ha trasmesso il progetto oggetto dell'aggiudicazione definitiva alla Ditta R.A. Costruzioni srl, come da determinazione dirigenziale del Settore AA-GG. n. 85 del 27/03/2014, relativo alla Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi, facendo richiesta

di un riscontro in merito agli elaborati progettuali trasmessi, per rappresentare quanto segue. Preliminarmente si segnala che nella documentazione fornita esclusivamente su supporto informatico non sono presenti gli elaborati progettuali in formato CAD/GIS georeferenziati necessari per effettuare la sovrapposizione degli stessi con le banche dati cartografiche disponibili presso questo ufficio. In ogni caso da quanto emerge dalla documentazione fornita, per i 10 tratti di intervento individuati per la messa in sicurezza geomorfologica ed in relazione alle differenti tipologie di falesia presenti, sono state proposte le seguenti tipologie di intervento:

- 1) riprofilatura falesia con pendenze di 25° (TRATTO 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 e 10);
- 2) riprofilatura falesia con pendenze di 35° (TRATTO 4);
- 3) protezione del piede della falesia dall'azione del marosi mediante l'inserimento di una difesa radente in massi naturali di II categoria, imbasata per una profondità di 80 cm ed emergente per un'altezza di 30 cm; in particolare tale intervento sarà relativo esclusivamente ai tratti in cui non è presente la scogliera naturale a valle della falesia (TRATTO 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10);
- 4) protezione al piede della falesia mediante spargimento, a valle della difesa radente, della sabbia proveniente dagli scavi eseguiti per la collocazione della difesa radente, e degli inerti a composizione calcarenitica ottenuti per vagliatura e cernita del materiale di scavo della falesia (TRATTO 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10);
- 5) posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinterri per la realizzazione delle opere di rinaturalizzazione, compresa la realizzazione di un inerbimento mediante la semina di miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito e distribuzione miscela di fibre di legno, collante naturale ed attivatori organici e minerali mediante l'uso di irroratrice, nonché la fornitura e messa a dimora di piante (talee, marze, tessuti vegetali) per la formazione di insediamento di comunità arbustiva complessa (TRATTO 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 10);
- 6) opere per la realizzazione del letto canale in pietra in corrispondenza degli sbocchi dei canali (TRATTO 3, 5, 7 e 9);
- 7) stabilizzazione della duna in sabbia, insediamento di comunità dunali, biostuoia di protezione e consolidamento (TRATTO 6);
- 8) ripristino e risistemazione massicciata esistente (TRATTO 7);
- 9) realizzazione di elementi semipermeabili trasversali alla linea di costa in massi di II categoria; dimensioni elementi semipermeabili trasversali: larghezza 3 m, altezza 1,10 m, lunghezza 7 m, interasse tra gli elementi 40 m circa (TRATTO 7 e 8);
- 10) rimozione di scale in c.a. per accesso alla spiaggia e sostituzione con scale in legno (TRATTO 7 e 8).

Sotto il profilo della pianificazione:

L'intervento del caso in specie è ascrivibile all'azione di manutenzione ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ("interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri"), dunque, si configura quale intervento con finalità diverse dal

recupero e risanamento costiero di cui all'art.7 delle NTA del PRC, per i quali questa amministrazione regionale persegue gli obiettivi di salvaguardia, tutela e uso eco-sostenibile dell'ambiente, ai sensi della L.R. 17/2006, nonché della valorizzazione patrimoniale. L'interesse pubblico primario che giustifichi la realizzazione dell'opera è dunque da ricercare in ambiti che afferiscono alla pubblica e privata incolumità, esulando dalle competenze di pianificazione della costa ex lege regionale 17/2006, che pertengono a questo Ufficio.

Sotto il profilo di legittimazione demaniale marittima:

Il titolo demaniale marittimo di legittimazione all'esecuzione dell'intervento, è costituito dalla consegna temporanea al Comune di Brindisi, in qualità di Stazione Appaltante, delle aree demaniali marittime interessate, ex art. 34 del Codice della Navigazione per la durata dei lavori, al termine dei quali le aree saranno riconsegnate ai normali usi del mare. I dati territoriali e amministrativi da riportare nel relativo modello D1 - SID di domanda ex art. 34 del Codice della Navigazione da presentare alla competente Capitaneria di Porto per l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento dovranno essere conformi al progetto definitivo dell'opera pubblica, redatto secondo i requisiti di cui al D.Lgs 163/06 e validato dall'Amministrazione competente. Il Comune di Brindisi dovrà altresì munirsi dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 cod. nav. rilasciata dalla stessa Capitaneria di Porto. È fatto infine avviso al Comune di Brindisi che, per effetto delle funzioni conferite dalla Regione ai sensi dell'art. 6 della L.R.17/2006, lo stesso Comune dovrà altresì porre in essere tutti i necessari ed eventuali provvedimenti amministrativi, anche di natura demaniale marittima, ivi incluso l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 42 del Codice, atti ad assicurare che le aree interessate dall'intervento - salvi i casi di aree già in consegna per uso governativo - siano giuridicamente libere per il perfezionamento della richiamata procedura ex art. 34 del codice della navigazione.

Si precisa che il presente parere è rilasciato ai soli fini demaniali marittimi e non esime il Comune di Brindisi dal munirsi di ogni altra autorizzazione/nulla osta /assenso previsti dalle norme vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia paesaggistica.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Funzionario Istruttore  
Roberto Montecchi

A.P. Pianificazione delle Coste  
ing. Raffaella Bologna

Il Dirigente dell'Ufficio  
ing. Sergio Befeudis

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Ecologia

AOO\_089  
03/11/2014 - 0010157  
Protocollo: Uscita

Società R.A.Costruzioni s.r.l.  
Via Nobel, 23  
72100 Brindisi  
dgracostruzioni@gmail.com  
ufficiogare@racostruzioni.com  
tecnico@racostruzioni.com

Comune di Brindisi  
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Provincia di Brindisi  
provincia@pec.provincia.brindisi.it

MBAC-Dir Puglia  
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

SBAP BR, LE e TA  
mbac-sbap-ta@mailcert.beniculturali.it

SBA Puglia  
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino  
segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia  
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Capitaneria di Porto di Brindisi  
cp-brindisi@pac.mit.gov.it

Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata  
[dre\\_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it)

ASL Brindisi  
[protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto  
[Segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it](mailto:Segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it)

Agenzia delle Dogane Brindisi  
[Dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it](mailto:Dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it)

ENAC  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

Ministero Infrastrutture e Trasporti  
Provveditorato OO.PP – Opere Marittime  
[Oopp.puglia@pec.mit.gov.it](mailto:Oopp.puglia@pec.mit.gov.it)

Corpo Forestale dello Stato  
Comando prov.Brindisi  
[Cp.brindisi@pec.corpoforestale.it](mailto:Cp.brindisi@pec.corpoforestale.it)

Consorzio Bonifica Arneo  
[Area.ingegneristica.arneo.nardo@pec.rupar.puglia.it](mailto:Area.ingegneristica.arneo.nardo@pec.rupar.puglia.it)

### **REGIONE Puglia**

**Servizio Risorse Naturali**  
[servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it)  
**Servizio Demanio e Patrimonio**  
[demanioarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:demanioarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it)  
**Servizio Lavori Pubblici**  
[Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)  
**Servizio Urbanistica**  
[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)  
**Servizio Assetto del Territorio**  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)  
**Servizio Tutela Acque**  
[Servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it)  
**Servizio Foreste**  
[Servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it)

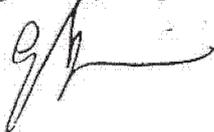
**Segreteria Comitato VIA**  
[c.mafrica@regione.puglia.it](mailto:c.mafrica@regione.puglia.it)

**Oggetto: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi . PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi " nel Comune di Brindisi (Br) - Conferenza di Servizi – Trasmissione resoconto seduta del 29.10.2014 .**

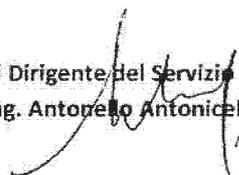
Con riferimento all'oggetto, si trasmette il resoconto delle Conferenza dei Servizi del 29.10.2014 convocata giusta nota prot. n. 9160 del 14.10.2014 del Servizio Ecologia, unitamente ai relativi allegati relativamente alla seduta in oggetto.

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini



Il Dirigente del Servizio  
Ing. Antonello Antonicelli



SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 29.10.2014  
ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

**Procedura di Assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza – “Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi”- Comune Brindisi. Proponente: RA Costruzioni srl.**

VERBALE

il 29 ottobre 2014 a partire dalla ore 12,00 in Modugno, presso la sede della Regione Puglia in via Delle Magnolle n.6-8, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota del Servizio Ecologia prot. n. AOO\_089\_9160 del 14.10.2014 per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. esame del progetto, della relazione sull'identificazione degli impatti attesi e della relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica;
2. definizione degli atti di assenso di cui all'art. 14 c. 1 della LR 11/2001 e smi;
3. varie ed eventuali

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC e regolarmente ricevuta.

La seduta si è svolta alla presenza del proponente, dei progettisti, dei rappresentanti del Comune di Brindisi, del Direttore del Consorzio di Gestione dell'AP di Torre Guaceto e dai rappresentanti dell'Autorità competente come da foglio firme allegato anche ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e ss.mm. ii..

Il Presidente della Conferenza apre la seduta illustrando il quadro normativo di riferimento e le tappe del procedimento, incluso il parere tecnico consultivo in capo al Comitato VIA regionale. Il Presidente illustra l'attività del Comitato VIA che, in quanto organo tecnico, anche sulla base dei pareri degli Enti chiamati ad esprimersi, fa le proprie valutazioni in termini di impatti ambientali sulla realizzazione dell'opera.

Il Presidente chiede al Proponente se è stato consegnata la Autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, dell'elenco degli Enti competenti per le autorizzazioni necessarie alla messa in opera del progetto in oggetto. Il Proponente dichiara che esiste un elenco degli enti competenti nell'ambito del SiA. Ritenuto insufficiente il Presidente della CdS chiede al proponente di fornire tempestivamente la suddetta autodichiarazione con l'elenco degli Enti competenti e delle autorizzazioni necessarie.

Per quanto attiene la pubblicazione del progetto il Presidente della CdS richiama la nota del Comune di Brindisi (nota Prot.79913 del 21.10.2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/9733 del 24.10.2014) con la quale comunica che il proponente non ha provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune del progetto definitivo. Pertanto la Cds chiede al proponente di procedere alla pubblicazione del progetto definitivo e ss.mm.ii. presso l'albo pretorio del Comune di Brindisi.

La CdS concorda la chiusura del procedimento entro il 31 Gennaio 2014.

Il Presidente chiede al Proponente di presentare sinteticamente il progetto oggetto della valutazione da parte della CdS.

Dopo la breve descrizione del progetto, il Presidente chiede se gli interventi sono interamente su aree demaniali. Il Proponente conferma.

Il Presidente prende atto che il Proponente, con nota prot.n. RA 3002/14 AMM, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/9734 del 24.10.2014, ha inviato integrazioni al progetto definitivo già trasmesso con nota di cui al Prot.AAOO\_89/7982 del 16.09.2014.

Il Presidente procede alla lettura dei pareri pervenuti nella fase precedente la convocazione della CdS, che dovranno essere confermati dalle autorità competenti, e di quelli pervenuti successivamente.

Di seguito l'elenco dei pareri pervenuti precedentemente alla convocazione della presente CdS:

- Parere Servizio Demanio e Patrimonio – Ufficio Demanio Marittimo (prot.AOO\_089/4731 del 16/05/2014);

- Parere paesaggistico della Commissione locale Integrata Paesaggio e V.A.S - Comune di Brindisi - (Inoltrato dal Proponente e acquisito al Prot.AAOO\_89/7982 del 16.09.2014);

- Parere del Consorzio di Gestione Torre Guaceto (Inoltrato dal Proponente e acquisito al Prot.AAOO\_89/7982 del 16.09.2014).

Il Direttore del Consorzio di Gestione Torre Guaceto, sulla scorta dei chiarimenti forniti in CdS in ordine a tipo e quantità di materiale da utilizzare negli interventi 1 e 2 da parte del Proponente, conferma il parere già espresso.

Il Presidente da lettura dei pareri pervenuti successivamente alla convocazione della presente CdS, pertanto:

- si prende atto del parere espresso dall' Agenzie delle Dogane e dei Monopoli acquisito al Prot.AAOO\_89/9735 del 24.10.2014 ;

- in riferimento al parere dell'Adb Puglia (prot.AOO\_089/9950 del 29/10/2014) il Presidente chiede al proponente di fornire ulteriori chiarimenti a supporto della soluzione tecnica individuata in sede progettuale con specifico riferimento a quanto indicato alla lettera B richiedendo espressamente che sia scongiurato in via preventiva il rischio che l'intervento determini condizioni peggiorative come paventato nel parere in lettura. Inoltre, in riferimento alla lettera D, il Presidente chiede la conferma della durata delle attività di monitoraggio previste (in particolare per la valutazione dell'evoluzione della linea di costa).

A tal proposito il proponente conferma che la durata di dette attività è di 36 mesi.

Il Presidente da lettura della nota della SBAP BR, LE e TA prot. n. 15303 del 28.10.2014 (in corso di protocollazione) con la quale si comunica l'impossibilità a partecipare alla CdS in oggetto in quanto non risulta pervenuta la documentazione integrativa richiesta al Comune di Brindisi con nota prot. n.13692 del 30.09.14.

A tal proposito il Presidente, non essendo a conoscenza di detta nota, chiede al Comune di Brindisi di dare riscontro alla nota in oggetto e inviarla per conoscenza alla CdS.

Infine il Presidente da lettura della nota della Provincia di Brindisi prot. n.63512 del 29.10.2014 (in corso di protocollazione) con la quale ci si riserva di esprimere parere a seguito delle conclusioni istruttorie del Comitato Regionale VIA.

Tutti i pareri o note lette sono allegati al presente verbale per farne parte integrante.

Il Presidente della CdS richiama la necessità di predisporre un Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo rivenienti dalle attività di sbancamento delle falesie ai sensi del D.M.161/2012.

La CdS chiede al Proponente di integrare la documentazione progettuale con detto Piano.

In conclusione la seduta si chiude con l'impegno del proponente a:

- ✓ fornire tempestivamente l'elenco dei nulla osta/pareri/autorizzazioni previsti con specifica autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;
- ✓ integrare lo specifico Piano di Utilizzo ai sensi del DM 161/2012;

Il comune di Brindisi si impegna a provvedere tempestivamente alla pubblicazione all'albo pretorio del progetto e degli elaborati relativi alla valutazione ambientale dandone tempestiva informazione alla CdS.

La Conferenza chiede al Servizio Demanio e Patrimonio – Ufficio Demanio Marittimo, che si è già espresso con nota (prot.AOO\_089/4731 del 16/05/2014), di confermare/aggiornare il proprio parere al fine della compiuta acquisizione dello stesso nel procedimento di VIA in corso, oggetto della odierna CdS istruttoria.

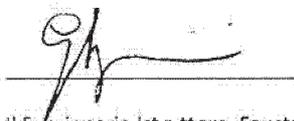
La Conferenza conclude i propri lavori alle ore 14.20.  
Modugno, 29.10.2014

Letto, approvato e sottoscritto.

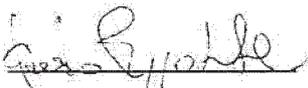
Il Presidente della Conferenza di Servizi, Dirigente del Servizio Ecologia, Antonello Antonicelli



Il Responsabile del Procedimento, Giuseppe Angelini



Il Funzionario Istruttore, Fausto Pizzolante





## REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
 SERVIZIO Ecologia  
 Via delle Magnolie 6/B, Modugno z.l. - Bari Tel. 080 540 68 37 - Fax 080 540 68 38

### Conferenza di Servizi Assoggettabilità a VIA e V.I.: proponente RA Costruzioni srl Registrazione partecipanti

DATA: 29.10.2014

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail
Comune di Brindisi	SUSANNE CASVELLO ANNA RITA VARALLO	FUNZIONARIO UAT FUNZIONARIO SET. AMBIENTE	3396301600 0831-222267	Giuseppe Casavello @ Comune Brindisi.it ANNA.RITA.VARALLO@COMUNE-BRINDISI.IT
Provincia di Brindisi				
MBAC-Dir Puglia				
SBAP BR, LE e TA				
SBA Puglia				
Autorità di Bacino				
ARPA Puglia				
Capitaneria di Porto di Brindisi				

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail
Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata				
ASL Brindisi				
Consorzio di Gestione di Torre Guaceto	CUCIULLA ALESSANDRO	DIRETTORE	325 0505333	SACERRETELLA C. MUSEUMMANNI@COMUNE.TORREGUACETO.BR
Agenzia delle Dogane Brindisi				
ENAC				
Ministero Infrastrutture e Trasporti				
Provveditorato OO.PP - Opere Marittime				
Corpo Forestale dello Stato				
Comando prov.Brindisi				
REGIONE PUGLIA				
Servizio Risorse Naturali				
Servizio Demanio e Patrimonio				

Servizio Lavori Pubblici							
Servizio Urbanistica							
Servizio Assetto del Territorio							
Servizio Tutela Acque							
Servizio Foreste							
Società R.A.Costruzioni s.r.l.	CIRACI FRANCESCO	RESP. UFF. TECNICO	3382328360	CIRACI FRANCESCO TEL. COSTRUZIONI@STANIL.COM			
Segreteria Comitato VIA							
Responsabile del Procedimento R.P.	GIUSEPPE ANGELETTI		9805403512	g.angelletti@regione.puglia.it			
Funzionario Istruttore R.P.	FAUSTO RIZZOLANTE						
CDS Ingegnerie	BRAGIO DOBILE	PROGETTISTA	3355401680	cds.ingegneriezidobile.it			
BRUNDIJON CONSTRUCTION S.r.l.	FISCHIERO CARLUCCI	PROGETTISTA	3355285098	ffiscchiere@brundijonconstruction.it			

**Servizio Ecologia**

---

**Da:** "Demanio marittimo PEC" <demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it>  
**A:** <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>; <servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it>;  
<servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>; <servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it>;  
<segreteria@pec.adb.puglia.it>; <cp-brindisi@pec.mit.gov.it>;  
<dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it>; <provincia@pec.provincia.brindisi.it>;  
<segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it>  
**Data invio:** giovedì 15 maggio 2014 12.26  
**Allega:** 14\_7694.pdf  
**Oggetto:** Programmi D-CIPE 62/2011 - Difesa del Suolo  
Si invia nota prot. n.7694 del 15/05/2014 – Distinti Saluti

## PEC

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Demanio e Patrimonio

UC: Demanio e Patrimonio - Bari

AOO 108  
15/05/2014 - 0007694  
Protocollo: Uscita

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_089/4731 del 16/05/14

## Destinatario:

Comune di Brindisi  
Settore Urbanistica e assetto del territorio  
Servizio Pianificazione Territoriale  
[ufficioiprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioiprotocollo@pec.comune.brindisi.it)

Regione Puglia  
Servizio Risorse Naturali  
[servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
Ufficio Programmazione,  
politiche energetiche VIA e VAS  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Regione Puglia  
Servizio Assetto del Territorio  
Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia  
[segreteria@pec.adb.puglia.it](mailto:segreteria@pec.adb.puglia.it)

Capitaneria di Porto di Brindisi  
[cp-brindisi@pec.mit.gov.it](mailto:cp-brindisi@pec.mit.gov.it)

Agenzia delle dogane di Brindisi  
[dogane.brindisi@pec.agenziadogane.it](mailto:dogane.brindisi@pec.agenziadogane.it)

Provincia di Brindisi  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

Consorzio di Gestione di Torre Guaceto  
[segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it](mailto:segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it)

Oggetto: Programmi D\_CIPE 62/2011 – Difesa del Suolo – Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi – cod. FE2.300346 – CUP J85D12000700001 – CIG 5365617737 – trasmissione del Progetto DEFINITIVO.

Riferimento nota Comune di Brindisi prot. 25157 del 01/04/2014

Si riscontra la nota in riferimento, con la quale il Comune di Brindisi, ha trasmesso il progetto oggetto dell'aggiudicazione definitiva alla Ditta R.A. Costruzioni srl, come da determinazione dirigenziale del Settore AA-GG. n. 85 del 27/03/2014, relativo alla Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi, facendo richiesta

di un riscontro in merito agli elaborati progettuali trasmessi, per rappresentare quanto segue. Preliminarmente si segnala che nella documentazione fornita esclusivamente su supporto informatico non sono presenti gli elaborati progettuali in formato CAD/GIS georeferenziati necessari per effettuare la sovrapposizione degli stessi con le banche dati cartografiche disponibili presso questo ufficio. In ogni caso da quanto emerge dalla documentazione fornita, per i 10 tratti di intervento individuati per la messa in sicurezza geomorfologica ed in relazione alle differenti tipologie di falesia presenti, sono state proposte le seguenti tipologie di intervento:

- 1) riprofilatura falesia con pendenze di 25° (TRATTO 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 e 10);
- 2) riprofilatura falesia con pendenze di 35° (TRATTO 4);
- 3) protezione del piede della falesia dall'azione dei marosi mediante l'inserimento di una difesa radente in massi naturali di II categoria, imbasata per una profondità di 80 cm ed emergente per un'altezza di 30 cm; in particolare tale intervento sarà relativo esclusivamente ai tratti in cui non è presente la scogliera naturale a valle della falesia (TRATTO 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10);
- 4) protezione al piede della falesia mediante spargimento, a valle della difesa radente, della sabbia proveniente dagli scavi eseguiti per la collocazione della difesa radente, e degli inerti a composizione calcarenitica ottenuti per vagliatura e cernita del materiale di scavo della falesia (TRATTO 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9 e 10);
- 5) posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinterri per la realizzazione delle opere di rinaturalizzazione, compresa la realizzazione di un inerbimento mediante la semina di miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito e distribuzione miscela di fibre di legno, collante naturale ed attivatori organici e minerali mediante l'uso di irroratrice, nonché la fornitura e messa a dimora di piante (talee, marze, tessuti vegetali) per la formazione di insediamento di comunità arbustiva complessa (TRATTO 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9 e 10);
- 6) opere per la realizzazione del letto canale in pietra in corrispondenza degli sbocchi dei canali (TRATTO 3, 5, 7 e 9);
- 7) stabilizzazione della duna in sabbia, insediamento di comunità dunali, biostuoia di protezione e consolidamento (TRATTO 6);
- 8) ripristino e risistemazione massciata esistente (TRATTO 7);
- 9) realizzazione di elementi semipermeabili trasversali alla linea di costa in massi di II categoria; dimensioni elementi semipermeabili trasversali: larghezza 3 m, altezza 1,10 m, lunghezza 7 m, interasse tra gli elementi 40 m circa (TRATTO 7 e 8);
- 10) rimozione di scale in c.a. per accesso alla spiaggia e sostituzione con scale in legno (TRATTO 7 e 8).

Sotto il profilo della pianificazione:

L'intervento del caso in specie è ascrivibile all'azione di manutenzione ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ("interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri"), dunque, si configura quale intervento con finalità diverse dal

recupero e risanamento costiero di cui all'art.7 delle NTA del PRC, per i quali questa amministrazione regionale persegue gli obiettivi di salvaguardia, tutela e uso eco-sostenibile dell'ambiente, ai sensi della L.R. 17/2006, nonché della valorizzazione patrimoniale. L'interesse pubblico primario che giustifichi la realizzazione dell'opera è dunque da ricercare in ambiti che afferiscono alla pubblica e privata incolumità, esulando dalle competenze di pianificazione della costa ex lege regionale 17/2006, che pertengono a questo Ufficio.

Sotto il profilo di legittimazione demaniale marittima:

Il titolo demaniale marittimo di legittimazione all'esecuzione dell'intervento, è costituito dalla consegna temporanea al Comune di Brindisi, in qualità di Stazione Appaltante, delle aree demaniali marittime interessate, ex art. 34 del Codice della Navigazione per la durata dei lavori, al termine dei quali le aree saranno riconsegnate ai normali usi del mare. I dati territoriali e amministrativi da riportare nel relativo modello D1 - SID di domanda ex art. 34 del Codice della Navigazione da presentare alla competente Capitaneria di Porto per l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento dovranno essere conformi al progetto definitivo dell'opera pubblica, redatto secondo i requisiti di cui al D.Lgs 163/06 e validato dall'Amministrazione competente. Il Comune di Brindisi dovrà altresì munirsi dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 cod. nav. rilasciata dalla stessa Capitaneria di Porto. È fatto infine avviso al Comune di Brindisi che, per effetto delle funzioni conferite dalla Regione ai sensi dell'art. 6 della L.R.17/2006, lo stesso Comune dovrà altresì porre in essere tutti i necessari ed eventuali provvedimenti amministrativi, anche di natura demaniale marittima, ivi incluso l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 42 del Codice, atti ad assicurare che le aree interessate dall'intervento - salvi i casi di aree già in consegna per uso governativo - siano giuridicamente libere per il perfezionamento della richiamata procedura ex art. 34 del codice della navigazione.

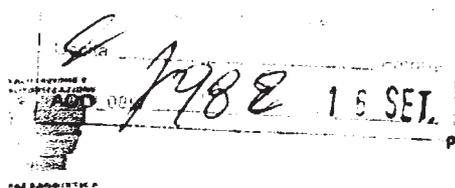
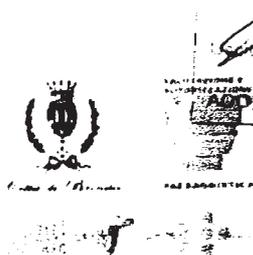
Si precisa che il presente parere è rilasciato ai soli fini demaniali marittimi e non esime il Comune di Brindisi dal munirsi di ogni altra autorizzazione/nulla osta /assenso previsti dalle norme vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia paesaggistica.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Funzione Istruttore  
Roberto Montecelli

A.P. Pianificazione delle Coste  
ing. Raffaella Bologna

Il Dirigente dell'Ufficio  
ing. Sergio De Feudis



li, 30/07/2014

Protocollo, n° 59443

Risposta a nota del

Allegati n°

**Oggetto:** Rilascio Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n°42/2004 e ss. mm. ed ii., Programmi D\_CIPE 62/2011 - Difesa del Suolo - Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi - cod. FE2.300346 - CUP J85D12000700001 - CIG 5365617737 - Acquisito POFESR 2007/2013 - Progetto DEFINITIVO a cura della società aggiudicataria dell'appalto integrato - Rif. parere Servizio Assetto del Territorio regionale 23/07/2014 AOO\_145 n.9717. - Ditta: Amministrazione Comunale di Brindisi - Ditta aggiudicataria: R.A. Costruzioni srl, in Brindisi via A. Nobel n. 21.

Racc. a.r.	Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio Ex Spedale dello Spirito Santo via Galateo civ. n.2	73100 - LECCE
e.p.c	Al Dirigente Urbanistica e Assetto del Territorio	- Sede
	Alla Soc. R.A. Costruzioni srl Via via A. Nobel, civ. n.21	- 72100 BRINDISI

Si comunica che in data 29/07/2014 con verbale n.1/PAE, la Commissione Locale Integrata Paesaggio e Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 3 dell'art.4 del del D.Lgs n°42/2004, ha espresso "parere favorevole" al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di cui in oggetto.

Per quanto sopra esposto si trasmette la sottoelencata documentazione in unica copia, ai sensi del comma 8 dell'art.146 del vigente Codice dei Beni Monumentali e Paesaggio, per l'acquisizione del parere di Vs. competenza:

- relazione illustrativa e della valutazione positiva del Responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- lettera allegata della Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio al prot. AOO\_145/9717 del 23/07/2014 avente per oggetto: "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi - Progetto definitivo: elaborati progettuali - Tavole D12 - D13 - D14 - D15 - D16 - D17 - D18 - D19 - D20 - D21 - D22 - D23b - D24.
- Relazione Paesaggistica.

Gli elaborati sono trasmessi in originale ovvero in copia conforme.

Il Responsabile del Procedimento  
per la Valutazione e Autorizzazione Paesaggistica  
arch. Teodoro INDINI

L'istruttore Tecnico Geom. Alberto Fiori

Fiori Alberto



**Relazione Tecnica illustrativa del Responsabile del Procedimento per la Valutazione ed il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica**

Subdelega regionale G.R. Puglia n°1152 del 11 maggio 2010 - Tr. 20/2009

Valutazione R.U.P. data 30 luglio 2014

Protocollo Generale n. 57605 data 24 luglio 2014

**Procedura attivata:**

- ORDINARIA - art.146 del D.Lgs n.42/2004 e ss.mm. ed ii.
- SEMPLIFICATA - Allegato 1 - D.P.R. n.139/2010 - c.9 - art.146 del D.Lgs n.42/2004 e ss.mm. ed ii.
- ORDINARIA - art.5.01 delle NTA PUTT/P
- SANATORIA - art.5.01 delle NTA PUTT/P - per opere già realizzate o in difformità dell'A.P.
- ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA - comma 1 quater - art.181 - D.Lgs n.42/2004 e ss.mm. ed ii.
- PARERE di COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA - art.32 della Legge n.47/85
- PARERE di COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA - c.1 dell'art.37 della Legge n.308/2004
- PRESA ATTO INTERVENTI ESENTATI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - art.5 02 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.
- Valutazione Paesaggistica - ai sensi c. 3 dell'art.9 Regolamento CLP - Criteri di Valutazione - Indirizzi di Carattere Generale

**INTESTATARIO** Amministrazione Comunale di Brindisi - Ditta aggiudicataria: R.A. Costruzioni srl, in Brindisi via A. Nobel n. 21 (p.i. 0264160746).

ubicazione Costa Nord Apani/Punta Penna zona

Foglio ptc sub

**Progettista**

FISCETTO-GORGONI-PICCINNI-ANGARANO-BROCATO-NOBILE

**OGGETTO**

Programmi D\_CIPSE 62/2011 - Difesa del Suolo - Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi - cod. FE2.300346 - CUP J85D12000700001 - CIG 5365617737 - Acquisito POFESR 2007/2013 - Progetto DEFINITIVO a cura della società aggiudicataria dell'appalto integrato - Rif. parere Servizio Assetto del Territorio regionale 23/07/2014 AOO\_145 n.9717.

Parere della Commissione Locale per il Paesaggio comma 3 - art.148 D.Lgs n°42/2004

Preso atto della nota della Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio ufficio Pianificazione Paesaggistica 23/07/2014 n.AOO\_145/0009717 parere favorevole in considerazione della specifica tutela Paesaggistica.

Seduta del 29 luglio 2014 verbale n° 1

**Valutazione del Responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica:**

Vista la presa d'atto da parte della Commissione Locale per il Paesaggio della nota della Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio ufficio Pianificazione Paesaggistica 23/07/2014 n.AOO\_145/0009717.

Considerato che l'intervento, non contrasta con le prescrizioni delle NTA dell'adeguamento PRG al PUTT/P e con misure di salvaguardia di cui all'art.105 delle NTA del PPTR in quanto gli interventi si inquadrano tra le "sistemazioni idrauliche e le relative opere di difesa inserite in piani organici di assetto idrogeomorfologico, utilizzando tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto ed opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi.

Per quanto sopra l'accertamento di compatibilità paesaggistica, risulta POSITIVO, pertanto si trasmette la pratica ai sensi del comma 7 dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004 la Soprintendenza dei BAC di Lecce per l'acquisizione del parere ai sensi del comma 9 dello stesso articolo.

Il Responsabile della Valutazione e Autorizzazione Paesaggistica  
arch. Tiziana Indini

• destinare alla fruizione pubblica le aree costiere di più alto valore paesaggistico ed ambientale e garantirne l'accessibilità con modalità di spostamento sostenibili e nel rispetto dei valori paesaggistici presenti

Il progetto per il riconsolidamento della linea di costa lungo la litoranea Brindisi nord presentato dalla società RA costruzione s.r.l. aggiudicataria, per l'intera unità fisiografica così come individuata dalla Regione Puglia, prevede nello specifico un numero di 10 interventi che riguardano, in particolare, azioni di riprofilatura della falesia con protezione al piede della stessa ossia di opere miranti alla stabilizzazione/riconfigurazione del fronte delle falesie mediante sbancamento delle porzioni instabili ovvero creazione di pendii con inclinazione inferiore all'angolo di attrito interno dei materiali costituenti le falesie stesse.

Siti di intervento:

- Tratto 1 (Apani 1)	km. 105,00
- Tratto 2 (Apani 2)	Km. 186,00
- Tratto 3 (Torre Rossa)	Km. 140,00
- Tratto 4 (Case Bianche 1)	Km. 315,00
- Tratto 5 (Case Bianche 2)	Km. 88,00
- Tratto 6 (Sbitri 1)	Km. 194,00
- Tratto 7 (Sbitri 2)	Km. 292,00
- Tratto 8 (Sbitri 3)	Km. 150,00
- Tratto 9 (Sbitri 5)	Km. 527,00
- Tratto 10 (Vigili del Fuoco)	Km. 250,00

Si sono individuati sostanzialmente quattro tipologie di riprofilatura in funzione della falesia che si incontra:

- Risagomatura semplice;
- Risagomatura con inserimento di scogliera artificiale al piede con spandimento di sabbia e/o ciottoli di scavo scogliera artificiale;
- Posizionamento solo scogliera artificiale;
- Posizionamento scogliera artificiale totalmente emersa.

Gli interventi propriamente finalizzati alla rinaturazione dei tratti di costa interessati dalle rimodulazioni, per i quali si rimanda a quanto esplicitato nella Relazione Paesaggistica allegata, non potranno prescindere dalla necessità di riportare il livello di naturalità dei luoghi che nel corso dei decenni ha perso il suo carattere iniziale proprio per essere stato fortemente sollecitato da una variegata azione antropica.

Quanto predetto risulta coerente con la normativa di tutela paesaggistica vigente con particolare riferimento:

- Per il PUTT/p

ART.3.07- COSTE ED AREE LITORANEE - 3.07.4. PRESCRIZIONI DI BASE - 4.1. Nell'"area litoranea" , si applicano gli indirizzi di tutela di cui al punto 1.1 dell'art.2.02 e le direttive di tutela di cui al punto 2.1 dell'art.3.05; a loro integrazione, si applicano le seguenti prescrizioni di base: omissis..... - 2. sistemazioni idrauliche e le relative opere di difesa se inserite in piani organici di assetto idrogeologico estesi comunque all'intera "unità fisiografica" di appartenenza, utilizzando tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto ed opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi;

- Per l'adottato PPTR

Relazione tecnica illustrativa - comma 7 dell'art.146 del D Lgs 42/2004

Con Deliberazione GC n.282 del 04/09/2013 e successiva determinazione dirigenziale UAT n.72 del 23/09/2013 di Presa d'atto dei pareri, prescrizioni ed integrazioni al Progetto Preliminare di cui alla D.G.C. n. 282 del 04/09/2013, pervenuti alla data del 20/09/2013, è stato approvato il progetto preliminare e l'avvio delle procedure di gara in argomento;

Successivamente, con Determina dirigenziale del Settore Contratti n. 258 del 16/10/2013 veniva approvato il disciplinare di gara di cui all'oggetto;

Con Determina 27/03/2014 n. 85 è stata Aggiudicata definitivamente alla Ditta R.A. Costruzioni srl, corrente in Brindisi alla via A. Nobel n. 21 (p.i. 0264160746) l'appalto in argomento prendendo atto dei verbali delle n. 4 sedute della commissione di gara tenuti in data 21/02/2014 - 05/03/2014 - 10/03/2014 e 24/03/2014;

Conseguenzialmente è stato preso atto del progetto definitivo presentato dalla predetta Ditta R.A. Costruzioni srl, trasmesso a cura del RUP, ai sensi dell'art. 168 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, agli Enti ed Autorità competenti al fine del rilascio dei pareri ed autorizzazioni ai sensi di legge con nota prot. n.25157 del 01/04/2014;

Con parere del Servizio Assetto del Territorio 23/07/2014 AOO\_145 n.9717, la Regione nel confermare le considerazioni in merito alla conformità del progetto in esame alle vigenti NTA del PUTT/p( ART.3.07- COSTE ED AREE LITORANEE - 3.7.3. REGIMI DI TUTELA PUNTO COMMA b-punto 2) ed all'art.105 "misure di salvaguardia" delle NTA dell'adottato PPTR, demandando alla struttura delegata comunale l'attivazione della procedura paesaggistica.

Per quanto predetto si descrive in forma sintetica le finalità e la consistenza degli interventi:

Da una prima ricognizione fisico giuridica del demanio marittimo, in esecuzione di quanto previsto dalla delega di cui all'art. 59 del DPR n.616/1977, fatta propria dalla A.C. con DGC 70 del 01/03/2013 e successiva DGC n.229 del 27/07/2013, l'Ufficio ha evidenziato la notevole incidenza delle aree costiere assoggettate al pericolo idrogeomorfologico "PG3".

Infatti la costa brindisina si sviluppa su di una lunghezza di oltre 59 Km e solo 15 Km circa risultano delegabili al Comune da parte della Regione e 19,75 km non sono liberamente fruibili dalla cittadinanza in quanto interessati in parte da divieti di balneazione e nella maggior parte dall'alto rischio idrogeomorfologico "PG3" perimetrato dalla competente Autorità di Bacino per la Puglia (AdB).

Come già cennato, l'A.C. ha avviato le procedure ed aggiudicato i lavori per la messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord di Brindisi, finanziati dalla Regione Puglia attraverso i fondi CIPE, finalizzati alla riduzione dei tratti di costa interessati dalla prerimetrazione "PG3" già citata così da rendere fruibili ulteriori tratti di costa pari a 2,250 Km circa. Detti tratti sono stati ricompresi nella linea di costa utile dell'adottato Piano Comunale Costiero tanto al fine anche del rispetto di legge del rapporto 60/40 tra spiaggia libera e spiaggia concedibile.

Il progetto per la messa in sicurezza geomorfologica della costa lungo la litoranea di Brindisi nord si pone come specifici obiettivi la salvaguardia e la valorizzazione di una parte di area costiera, di particolare pregio naturalistico, e dei paesaggi rurali costieri storici presenti lungo il litorale brindisino prevedendo idonei interventi di riqualificazione e rinaturazione al fine di:

- creare una cintura costiera di spazi ad alto grado di naturalità finalizzata a potenziare la resilienza ecologica dell'ecotono costiero (ripristino dei sistemi naturali di difesa dall'erosione e dall'intrusione salina e dei meccanismi naturali di ripascimento degli arenili);
- potenziare la connessione e la connettività ecologica tra costa ed entroterra.

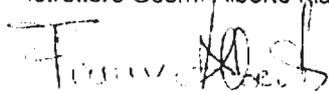
1. A far data dall'adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice.
2. A far data dall'adozione del PPTR non sono inoltre consentiti interventi in contrasto con le specifiche misure di salvaguardia ed utilizzazione previste per gli ulteriori contesti.

- Art. 45 Prescrizioni per i "Territori costieri"

1. Nei territori costieri e contermini ai laghi come definiti all'art. 41, punti 1) e 2), si applicano le seguenti prescrizioni: omissis.....3. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili i seguenti piani, progetti e interventi: omissis..... b5) realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzando tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" elab. 4.2.4.

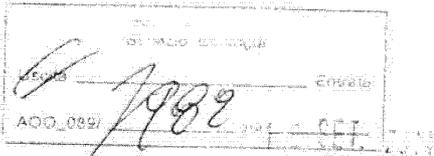
Brindisi, li 28/07/2014

Istruttore Geom. Alberto Fiani





Prot. 0001986/N/2014



Spett.le Amministrazione Comunale Brindisi  
Servizio Pianificazione Territoriale

**Oggetto: Programma D\_CIPE - Difesa del Suolo Progetto "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord del centro abitato di Brindisina" CUP J85D12000700001 Rilascio Parere**

In riferimento alla Vs. nota del 01/04/2014 con la quale di richiede parere relativo al progetto "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord del centro abitato di Brindisina", dall'analisi della documentazione trasmessa si evince che gli interventi previsti nei tratti 1 e 2 ricadono nei limiti amministrativi dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto; nello specchio acqueo antistante l'area di intervento è localizzato l'habitat prioritario praterie di P. oceanica sec. Dir. Habitat 92/43, presente nel SIC "Torre Guaceto Macchia San Giovanni".

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con D.M. del 04/02/2000 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è stato individuato ente gestore dell'area marina protetta e della riserva naturale di Torre Guaceto. La riserva naturale dello stato comprende nei suoi limiti amministrativi il SIC "Torre Guaceto Macchia San Giovanni"; pertanto il presente parere viene rilasciato ai sensi del D.L. del 04/12/1991 istitutivo dell'area marina protetta e ai sensi del DPR 357/1997 e 120/2003 di recepimento della Dir. Habitat 92/43.

Ai fini del rilascio del parere sono stati esaminati i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Generale;
- Relazione Paesaggistica;
- Studio Matematico;
- Studio Morfodinamico Costiero;
- Verifica di Assoggettabilità a VIA;



Registrazione n° 1000112 per il seguente campo applicativo:  
Gestione di Area Marina Protetta - Codice NACE dell'attività: 75.1 - 82.5

Migliorare continuamente le prestazioni ambientali è un obiettivo che comporta un impegno significativo da parte di ogni organizzazione attraverso l'impiego di risorse umane, tecniche ed economiche al fine di realizzare progetti di sviluppo del Consorzio di Gestione dell'AMP di Torre Guaceto tra tutti i progetti di attuazione della Politica Ambientale.

Sede amministrativa: Via S. Anna 6  
72012 Carovigno (Brindisi)  
Tel: 0831 990882 Fax 0831 994916  
e-mail: segreteria@riservaditorreguaceto.it  
sito internet: www.riservaditorreguaceto.it  
P.IVA. 01918280742

Centro Visite: Borgata Serranova  
Tel/Fax 0831 982885 - 989986  
e-mail: info@riservaditorreguaceto.it



- Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Relazione Biologica Naturalistica;
- Relazione Biocenosi;
- Rilievo Batimetrico;
- Rilievo Biocenosi;
- Planimetria di dettaglio stato di fatto e di progetto - Tratto n 1;
- Planimetria di dettaglio stato di fatto e di progetto - Tratto n 2;

Dallo studio degli elaborati si evince che gli interventi nei tratti 1 e 2 previsti dal progetto "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord del centro abitato di Brindisina" non avranno impatti significativi sulle biocenosi presenti nell'area marina protetta di Torre Guaceto e sull' "habitat prioritario praterie di *P. oceanica* sec. Dir. Habitat 92/43, presente nel SIC "Torre Guaceto Macchia San Giovanni".

Per quanto sopra lo scrivente ente gestore rilascia **parere positivo al Progetto "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord del centro abitato di Brindisina" CUP J85D12000700001.**

Carovigno il 28/04/2014

  
Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto  
Dir. dott. Alessandro Ciccoiella

Tipo *	anno	arrivato il	tipo spedizione	documento del	scad. pratica	prot. mittente	del
Arrivo	2014	30/04/2014	Mano	30/04/2014		1986/N/2014	28/04/2014
<b>Elenco anagrafiche</b> <b>CONSORZIO DI GESTIONE TORRE GUACETO</b>							
				Citta'			P.C
				CAROVIGNO			
Totale elementi: 1							
Oggetto *	RICHIESTA PARERE MESSA IN SIUREZZA GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE NORD DEL CENTRO ABITATO DI BRINDISINA						
Classificazione *	categoria	6	classe	1	sottoclasse		
URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI							
Uffici destinatari	P.C	Apertura	Denominazione Fascicoli	Cat	Clas	Sot	Prog
(PRO) URBANISTICA							
Nessun elemento							
Totale elementi: 1							

## **Servizio Ecologia**

---

**Da:** <dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it>  
**A:** <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>  
**Data invio:** mercoledì 22 ottobre 2014 14.00  
**Allega:** 13982-REG-1413977921671-tmp.pdf; Segnatura.xml  
**Oggetto:** PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE A NORD DEL CENTRO ABITATO DI BRINDISI. CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 29.10.2014 [DOGANE|DGUD0085|REGISTRO UFFICIALE|20194|22-10-2014] [16984091|17244120]

Invio di documento protocollato

Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE A NORD DEL CENTRO ABITATO DI BRINDISI. CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 29.10.2014

Allegati: 1

"Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato. La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".



AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
AOO\_089/ 9135 del 24/10/14

Protocollo 2014-2394/RU

Rif. Vs. nota AOO089  
14/10/2014 - 0009160.

Allegati:

Brindisi, 22.10.2014  
REGIONE PUGLIA  
Area Politiche Per La Riqualificazione,  
La Tutela E La Sicurezza Ambientale E  
Per L'attuazione Delle Opere Pubbliche  
Servizio Ecologia  
Ufficio Programmazione,  
politiche energetiche VIA e VAS  
"servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it"

**OGGETTO:** *posta certificata: prot.n. 9160 del 14-10-2014 - DLGS 152 -06 e ss.mm.ii, L.241-90 e ss.mm.ii, LR 11-01 e ss.mm.ii . PO FESR 2007-2013 D.CIPE 62-2011 difesa del suolo - procedura di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza del progetto di messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi. Conferenza dei servizi 29 ottobre 2014*

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio pervenuta in data 15.10.2014, con la quale ha avviato per il giorno 29 ottobre 2014 alle ore 12:00 una Conferenza di Servizi per quanto in oggetto, si comunica che non si rilevano motivi ostativi alla richiesta de qua sotto il profilo strettamente dell'**art. 14 del regolamento di attuazione del codice di Navigazione.**

Parimenti, con il presente provvedimento si autorizzano, ai sensi dell'**art.19 del Decreto Legislativo 8 novembre 1990, n. 374**, le opere de quibus e qualificati come interventi d'ingegneria costiera finalizzati alla riqualificazione e difesa del litorale a nord del centro abitato di Brindisi che si sviluppa per circa 10 Km.

In particolare le opere oggetto della presente autorizzazione consistono sostanzialmente:

- nella riprofilatura della falesia con protezione al piede attraverso scogliere radenti e interrate al piede delle falesie;
- protezione del piede della falesia;
- posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinterri per la realizzazione delle opere di rinaturalizzazione con reimpianto delle specie vegetali;
- opere per la realizzazione del letto canale in pietra in corrispondenza degli sbocchi dei canali;
- stabilizzazione delle dune in sabbia, insediamento di comunità dunali, biostuoia di protezione e consolidamento;
- rimozione di scale in c.a. per accesso alla linea doganale e sostituzione con scale di legno;

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA  
UFFICIO DELLE DOGANE DI BRINDISI - D REZIONE  
AREA RAPPORTI CON GLI UTENTI

72100 Brnd si, via Regina Margherita, 3 - Telefono +39 0831 223211 - Fax +39 0831 223272

- Sistema di monitoraggio di tipo naturalistico;
- Opere provvisoriale in fase di cantierizzazione.

Il tutto, suddivisi in dieci tratti d'interventi, le cui opere uu.cc. sono meglio dettagliate nel progetto "definitivo" trasmesso da codesto Servizio allo scrivente Ufficio e che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

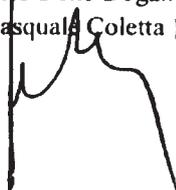
Resta, beninteso, che quanto innanzi, è autorizzato a condizione che vengano rispettati i seguenti indirizzi prescrittivi:

- gli interventi edilizi da effettuare non dovranno recare in alcun modo intralcio all'esercizio di vigilanza lungo la linea doganale<sup>1</sup>, né ostruire la visuale;
- sia garantita l'accesso continuo alla linea doganale nell'arco delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno agli organismi di polizia e di dogana, anche durante la cantierizzazione delle opere in parola.

La presente autorizzazione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a quanto effettivamente da eseguire. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e non efficace.

Infine, restano salvi tutti gli ulteriori ed eventuali atti e provvedimenti di assenso di altre amministrazioni competenti in base a specifiche previsioni normative vigenti, comunque denominati necessari all'esercizio dell'attività de qua.

Il Direttore Dell'Ufficio Delle Dogane  
(Dott. Pasquale Coletta)

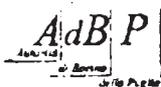


<sup>1</sup> Per linea doganale, come definita dall'art. 1 del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale", si intende: Il lido del mare ed i confini con gli altri Stati costituiscono la linea doganale. Lungo il lido del mare, in corrispondenza delle foci dei fiumi e degli altri corsi d'acqua nonché degli sbocchi dei canali, delle lagune e dei bacini interni di ogni specie, la linea doganale segue la linea retta congiungente i punti più foranei di apertura della costa; in corrispondenza dei porti marittimi segue il limite esterno delle opere portuali e le linee rette che congiungono le estremità delle loro aperture, in modo da includere gli specchi d'acqua dei porti medesimi [...].

**Servizio Ecologia**

---

**Da:** "pec adb" <segreteria@pec.adb.puglia.it>  
**A:** <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>; <g.formisano@regione.puglia.it>; "Giuseppe Pastore" <g.pastore@regione.puglia.it>; <servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it>; <serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it>; "Servizio Ecologia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>; <area.mobilitaequalitaurbana@pec.rupar.puglia.it>; <cp-brindisi@pec.mit.gov.it>  
**Data invio:** venerdì 24 ottobre 2014 7.56  
**Allega:** COD F2\_300346 BRINDISI.pdf  
**Oggetto:** PROGRAMMI D\_CIPE 62/2001 DIFESA DEL SUOLO - MESSA IN SICUREZZA GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE A NORD DEL CENTRO ABITATO DI BRINDISI - COD. FE2.300346 - TRASMISSIONE PORGETTO DEFINITIVO  
PROGRAMMI D\_CIPE 62/2001 DIFESA DEL SUOLO - MESSA IN SICUREZZA GEOMORFOLOGICA DEL LITORALE A NORD DEL CENTRO ABITATO DI BRINDISI - COD. FE2.300346 - TRASMISSIONE PORGETTO DEFINITIVO



## AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

[www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it) e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)Via mail

Autorità di Bacino della Puglia  
 AOO Protocollo Generale  
 USCITA - 24/10/2014 07:52 - 0013289  
 PROTOCOLLO :

## Comune di Brindisi

Settore Urbanistica e Assetto del Territorio

Piazza Matteotti, 15

72100 Brindisi

[ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)

## Regione Puglia

Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la

Qualità Urbana

Servizio Risorse Naturali

Via delle Magnolie n. 6/8 - Zona Industriale

70026 Modugno (BA)

[g.formisano@regione.puglia.it](mailto:g.formisano@regione.puglia.it)[g.pastore@regione.puglia.it](mailto:g.pastore@regione.puglia.it)[servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it)

p.c.

## Regione Puglia

Ufficio Demanio Marittimo

Viale Caduti di Tutte le Guerre, n. 15

70126 Bari

[serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)

## Regione Puglia

Aree Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e  
la Sicurezza Ambientale per l'Attuazione delle  
opere pubbliche

Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

Servizio Ecologia

Ufficio Programmazione V.I.A.

Viale delle Magnolie, 6/8

70026 Z.I. Modugno (BA)

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

## Regione Puglia

Aree Politiche per la mobilità e la qualità urbana

Servizio Assetto del Territorio

Viale delle Magnolie, 6/8

70026 Z.I. Modugno (BA)

[area.mobilitaequalitaurbana@pec.rupar.puglia.it](mailto:area.mobilitaequalitaurbana@pec.rupar.puglia.it)

## Capitaneria di Porto di Brindisi

Via Regina Margherita n. 1

72100 Brindisi (BR)

[cp-brindisi@pec.mit.gov.it](mailto:cp-brindisi@pec.mit.gov.it)

Regione Puglia  
 Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

AOO\_089/ 9950 del 29/10/14

**OGGETTO:** "Programmi D\_CIPE 62/2001 – Difesa del Suolo – Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a Nord del centro abitato di Brindisi – cod FE2.300346 – CUP J85D12000700001 – CIG 5365617737 – trasmissione del Progetto Definitivo

In riferimento al progetto di pari oggetto trasmesso da codesto Comune con prot. n. 25157 del 04/04/2014 (acquisito al protocollo di questo Ufficio in data 04/04/2014 con n. 4361), facendo seguito alla nota di questa Autorità prot. n. 10022 del 04/08/2014 ed alla documentazione integrativa trasmessa dalla RA Costruzioni (acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 12/09/2014 con n. 11097) si precisa quanto segue.

**Premesso che:**

- questa Autorità si è espressa in merito al progetto preliminare "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a Nord del centro abitato di Brindisi" con nota prot. n. 11733 del 10/09/2013;
- nel progetto definitivo si confermano le aree di intervento già individuate nel progetto preliminare (innanzi citato);
- gli interventi previsti nel progetto definitivo sono parzialmente diversi rispetto a quelli indicati nel progetto preliminare, ed in particolare per i tratti di falesia di seguito elencati si prevede di effettuare (così come anche da elaborati progettuali integrativi trasmessi):

**a) Trattati 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10:**

1. riprofilatura della falesia con pendenza di 25°;
2. protezione del piede della falesia dai marosi mediante barriera radente con massi naturali di seconda categoria (del peso compreso tra 2 e 3 tonnellate) imbasata per una profondità di 80 cm ed emergente per 30 cm. In generale tale intervento sarà effettuato nelle zone in cui non è presente una scogliera naturale a valle delle falesie (Per i suddetti motivi la barriera è prevista solo in parte nei tratti 3, 4, 8, 9, 10 così come da documentazione integrativa trasmessa);
3. spargimento a valle della difesa radente della sabbia e degli inerti a composizione calcarenitica ottenuti per vagliatura e cernita del materiale di scavo della falesia;
4. posa in opera di terreno vegetale idoneo alla formazione di strato superficiale dei rinterrati, con realizzazione di opere di rinaturalizzazione (inerbimenti, messa a dimora di piante, ecc.);
5. per i tratti di cui sopra (1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10) sono, inoltre, previste anche opere di realizzazione del letto di impluvi naturali da effettuare in pietra in corrispondenza degli sbocchi;
6. per il tratto 6 (oltre agli interventi compresi tra i punti 1 e 5) sono previsti opere di consolidamento della duna mediante inserimento di biostuoia e comunità vegetali dunali;
7. per il tratto 8 (oltre agli interventi compresi tra i punti 1 e 5) è prevista anche la realizzazione di elementi trasversali semipermeabili (privi di nucleo) di lunghezza circa 3 m e sommerse

per circa 30 cm sotto il livello del mare (così come da documentazione integrativa trasmessa);

8. per i tratti 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 è prevista la realizzazione di scale in legno di accesso a mare (così come da documentazione integrativa trasmessa) per dichiarate attività di monitoraggio degli interventi e manutenzione e pulizia del bagnasciuga;

**b) Tratto 4:**

9. riprofilatura della falesia con pendenze di 35°
10. protezione del piede della falesia dai marosi mediante barriera radente con massi naturali di seconda categoria (del peso compreso tra 2 e 3 tonnellate) imbasata per una profondità di 80 cm ed emergente per 30 cm. In generale tale intervento sarà effettuato nelle zone in cui non è presente una scogliera naturale a valle delle falesie (Per i suddetti motivi la barriera è prevista solo in parte nel tratto 4);
11. spargimento a valle della difesa radente della sabbia e degli inerti a composizione calcarenitica ottenuti per vagliatura e cernita del materiale di scavo della falesia;
12. realizzazione del letto di impluvi naturali da effettuare in pietra in corrispondenza degli sbocchi;
13. realizzazione di scale in legno di accesso a mare (così come da documentazione integrativa trasmessa) per dichiarate attività di monitoraggio degli interventi e manutenzione e pulizia del bagnasciuga

**c) tratto 7:**

14. ripristino e risistemazione massicciata esistente;
15. realizzazione di elementi trasversali semipermeabili (privi di nucleo) di lunghezza circa 3 m e sommerse per circa 30 cm sotto il livello del mare (così come da documentazione integrativa trasmessa);

Si, specifica, inoltre, che è previsto un piano di monitoraggio (anche della linea di costa) di durata 36 mesi dalla conclusione dei lavori.

**Considerato che:**

- a. gli interventi ricadono in aree classificate nel PAI vigente come PG3 e sono, pertanto, soggetti alle disposizioni normative dell'art. 13 delle NTA del PAI;
- b. gli interventi previsti nelle loc. "Apani" (intervento n. 1) "Case Bianche" (intervento n. 4) "Sbitri" (intervento n. 6) sono anche soggetti alle disposizioni normative degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI per la presenza di reticolo idrografico su cartografia ufficiale IGM scala 1:25000;
- c. è stata comunque trasmessa con nota prot. n. 2270 del 21/02/2014 la proposta di aggiornamento delle Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia relativa al territorio comunale di Brindisi (comprensiva del reticolo idrografico così come aggiornato) condivisa dal comune di Brindisi con

Delibera di G.C. n. 135 di data 11/04/2014 (acquisita al protocollo di questa Autorità in data 29/04/2014 con n. 5329).

- d. nella documentazione integrativa trasmessa si rappresenta che i lavori indicati di "rifacimento del letto dei canali" riguardano, in realtà, impluvi naturali di limitata estensione (e così come da tavole grafiche integrative di progetto) e consisteranno nell'inserimento negli stessi di pietrisco di pezzatura variabile a protezione del letto con anche funzione di drenaggio delle acque. (La pendenza del drenaggio sarà la stessa della falesia riprofilata);
- e. gli impluvi segnalati e di cui al precedente punto non risultano cartografati né nelle cartografie ufficiali IGM scala 1:25000, né nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia così come aggiornata e di cui innanzi;
- f. alla luce di quanto detto ai precedenti punti si ritiene che gli interventi di colmamento-drenaggio dei modesti impluvi indicati siano compatibili con le Norme Tecniche di Attuazione del PAI;
- g. nella documentazione integrativa trasmessa si specifica che gli interventi di cui al tratto 6 presenti in località "Sbitri", in sinistra idraulica del corso d'acqua ivi presente (come già detto nelle precedenti note di questa Autorità, e per le motivazioni nelle stesse contenute), esente da perimetrazioni di pericolosità geomorfologica del PAI consistono in riprofilatura della parte più arretrata della falesia che si raccorderà al bagnasciuga e alla strada esistente a monte della falesia, perseguendo, tale intervento, l'obiettivo di "ristrutturazione di infrastruttura pubblica costituita da strada esistente";
- h. nella stessa area sono state rappresentate (come da Tavola integrativa D17-1) aree dunali che si prevede di proteggere essenzialmente mediante interventi di piantumazione. Le parti più interne delle stesse dune saranno comunque soggette agli interventi di riprofilatura innanzi indicati con messa in opera, anche, di scala di accesso a mare. Al riguardo, benchè tali interventi non rientrino in aree classificate a pericolosità geomorfologica nel PAI, si invita il RUP ad intraprendere approfondimenti progettuali volti limitare per quanto possibile la distruzione o l'alterazione dei sistemi dunali cartografati, tenuto anche conto che gli stessi svolgono un significativo ruolo nel ripascimento naturale delle spiagge;
- i. è stato previsto un piano di indagini geognostiche e prove di caratterizzazione geotecnica da svolgersi in fase di progettazione esecutiva al fine di determinare con migliore precisione le caratteristiche litologiche, stratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche delle aree. Al riguardo si consiglia di svolgere congiuntamente alle prove SPT già previste per la parametrizzazione geotecnica dell'ammasso sabbioso-calcarenitico, prove di laboratorio di maggiore affidabilità;
- j. sono state prodotte verifiche di stabilità (sulla base di dati di letteratura) testimonianti condizioni di sicurezza delle aree nella fase di post intervento. E', altresì, specificato che le suddette verifiche saranno ripetute in fase di progettazione esecutiva sulla base delle reali condizioni geologiche, idrogeologiche e geotecniche delle aree;

- k. nelle documentazioni integrative trasmesse viene rappresentato (al di là di ogni motivazione di carattere economico) che le aree della falesia in cui non si prevede di intervenire con difese radenti sono quelle aventi alla già alla base scogliere naturali che per estensione sono tali da *garantire la dissipazione in modo naturale dell'energia residua dell'onda frangente*, calcolata mediante come risalita di *run-up*. Si rileva, comunque, che l'altezza dell'onda al largo utilizzata nel calcolo non appare cautelativa se confrontata, ad esempio, con i dati disponibili nel Piano Regionale delle Coste;
- l. alla luce di quanto detto al precedente punto è opportuno, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste, provvedere a rilievi topografici di dettaglio a partire dalle aree non protette al fine di valutare la tendenza evolutiva della costa;
- m. la realizzazione di interventi di difesa trasversale (ed innanzi citati) non è prevista dalle "*Linee guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia*" approvate dalla Regione Puglia in data 10 marzo 2011 con D.G.R. n. 410. Viene comunque specificato che la limitata estensione degli elementi (circa 3 m), la tipologia costruttiva (sono privi di nucleo e pertanto non impermeabili), e la tipologia di costa nella quale si inseriscono (zona di intervento 7 caratterizzata da scogliera artificiale esistente da ripristinare, ovvero da scoglio tenero nella zona adiacente – zona di intervento 8 limitata a Sud dal *promontorio* di "Punta Petedda") *impediranno i fenomeni erosivi dei tratti del litorale sottoflutto*;

alla luce di quanto esposto, questa Autorità esprime parere di compatibilità al PAI agli interventi in oggetto a patto che in fase di progettazione esecutiva:

- A. sia meglio definito (così come peraltro rappresentato dai Progettisti) il modello geologico e geotecnico dell'area e siano confermate le condizioni di stabilità delle aree nella fase di post-intervento sulla base di verifiche analitiche di stabilità aventi parametri geotecnici di *input* di tipo sperimentale e sulla base delle reali condizioni stratigrafiche, litologiche ed idrogeologiche delle aree;
- B. sia verificato che gli impluvi naturali nei quali si interviene con i riempimenti-drenaggi non siano, in realtà, sbocchi a mare di reticoli significativi che renderebbero i suddetti interventi peggiorativi delle condizioni idrauliche delle aree;
- C. sia verificato che gli elementi costitutivi i riempimenti-drenaggi (pezzame vario) innanzi indicati siano tali da resistere alle forze di trascinamento delle acque negli stessi passanti;
- D. sia prodotta una integrazione allo studio meteo marino condotto, mostrante analiticamente l'evoluzione della linea di costa dovuta all'inserimento dei modesti elementi trasversali (tratti 7 e 8). Al riguardo dovrà anche essere specificato se le attività di monitoraggio previste (con particolare riguardo a quelle dedicate alla valutazione dell'evoluzione della linea di costa) siano di durata 36

mesi (così come specificato nel presente parere sulla base di quanto indicato al paragrafo 8.1 della "Relazione Tecnica Generale"), ovvero se tali attività siano di durata 24 mesi così come invece indicato nella documentazione integrativa trasmessa nella "Relazione illustrativa ed esplicativa degli atti progettuali in ottemperanza alla richiesta di chiarimenti dell'AdB Puglia prot. 0010022 del 04/08/20149". Le integrazioni allo studio meteo-marino ed i chiarimenti circa le attività di monitoraggio dovranno, comunque, essere trasmessi a questa Autorità;

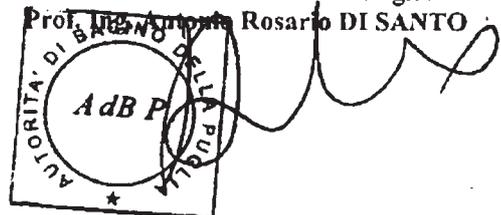
- E. sia previsto l'accesso a mare dalle sole scale in legno previste e per le attività indicate (pulizia, monitoraggi, ecc.) e sia impedito dalla scala in calcestruzzo armato esistente nel tratto n. 10 dichiarata non in sicurezza statica e di cui non è chiarito se della stessa si effettuerà la rimozione (così come invece specificato per la scala in c.a. esistente nel tratto n. 5);
- F. sia valutata dal RUP la conformità degli interventi previsti nel tratto 6 (e di cui alle lettere g ed h del precedente Considerato) alle finalità del finanziamento ricevuto e destinato alla *difesa del suolo*;
- G. sia garantita la sicurezza delle maestranze impegnate nelle lavorazioni.

Sarà compito esclusivo del RUP di codesto Comune la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni richieste.

Ciò detto si rappresenta sin da ora che eventuali riduzioni del grado di pericolosità dell'area potranno essere valutate solo a collaudo delle opere, e sulla scorta delle risultanze (opportunamente illustrate in apposite relazioni) di attività di monitoraggio di durata non inferiore a 2 anni a partire dal collaudo delle opere, che testimonino (congiuntamente ad ogni altra opportuna analisi tecnica), condizioni di assoluta stabilità delle aree.

Il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali in possesso di questa Autorità timbrati e firmati dal Segretario Generale, di cui una copia potrà essere ritirata (previa consegna di 2 copie cartacee complete) nei giorni e nelle ore di apertura al Pubblico previo accordo con il Funzionario indicato *a piè di pagina*.

Il Segretario Generale  
dell'Autorità di Bacino della Puglia  
Prof. Ing. Antonio Rosario DI SANTO



The stamp is rectangular with a double border. Inside, there is a circle containing the text "AdB Puglia". The outer border of the stamp contains the text "AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA" and a small star at the bottom center. A handwritten signature in black ink is written over the stamp and extends to the right.

**Oggetto: Regione Puglia.** Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di *"messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi"* nel Comune di Brindisi (Br), ai sensi del DLgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, L.R. 11/01 e smi. **Rimessione ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 L. 241/1990 e s.m.i.**  
Proponente: Società R.A.Costruzioni s.r.l.

### **Resoconto della riunione di coordinamento del 27 aprile 2015**

La Regione Puglia ha sottoposto, con nota in data 12 marzo 2015, alla deliberazione del Consiglio dei Ministri il procedimento per la procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di *"messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi"* nel Comune di Brindisi (Br), per il dissenso espresso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - MIBACT per la componente Paesaggistica.

La Regione, in qualità di amministrazione procedente, ha convocato una conferenza di servizi che si è svolta in due riunioni: 29 ottobre 2014 e 13 febbraio 2015 e si è conclusa con il citato dissenso della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - MIBACT.

Dagli atti acquisiti dal Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo e dai relativi pareri espressi dalle Amministrazioni rappresentate, si rileva quanto segue:

#### **AMMINISTRAZIONI FAVOREVOLI CON PRESCRIZIONI:**

Regione Puglia, Comune di Brindisi, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, ASL di Brindisi, Consorzio di Gestione Torre Guaceto, Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio Marittimo, Autorità di Bacino della Puglia (nell'ambito del Parere del Comitato ANA - ARPA Dipartimento Provinciale Brindisi, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Servizio Agricoltura - Ufficio Provinciale agricoltura.

#### **AMMINISTRAZIONI SFAVOREVOLI:**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia del MIBACT

Nei casi di Bacini di legge n. 41/90, prima di iniziare con atti per la deliberazione, la parte del comitato di coordinamento in loco l'adempimento del coordinamento tra i vari enti coinvolti, con l'assistenza dei tecnici e delle professioniste che si occupano della pratica.

Hanno partecipato all'odierna riunione: **Regione Puglia:** Ing. Antonello Antonicelli, Dott. Fausto Pizzolante; **MIBACT – Segretariato Regionale per la Puglia:** Arch. Augusto Ressa; **Comune di Brindisi:** Sindaco Cosimo Consales, Assessore Pasquale Iiperti, Dott. Fabio Iacino, Dott. Teodoro Indiri; **Consorzio di Gestione di Torre Guaceto:** Dott. Alessandro Ciccolella; Ditta R.A. Costruzioni: Progettista Gianluca Fischietto.

Risultano assenti: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, ASI di Brindisi, Servizio Demanio e Patrimonio – Ufficio Demanio Marittimo, Autorità di Bacino della Puglia (nell'ambito del Parere del Comitato VIA), ARPA Dipartimento Provinciale Brindisi, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Servizio Agricoltura – Ufficio Provinciale agricoltura.

Presiede la riunione, il Cons. Anna Gargano, per la Presidenza del Consiglio: la dott.ssa Letizia Di Martino e la sig.ra Antonella Varlotta.

In apertura dei lavori la Presidenza del Consiglio informa i presenti delle note fatte pervenire dalle Amministrazioni assenti e precisamente: dall'ARPA Puglia, dalla Capitaneria di Porto di Brindisi e dall'Autorità di Bacino della Puglia.

Viene data la parola alle Amministrazioni presenti in riunione.

Preliminarmente il Sindaco del Comune di Brindisi rappresenta l'urgenza di completare le iniziative avviate e consentire l'avvio dei lavori attese le condizioni di grave rischio per l'incolumità pubblica. Precisa che l'intervento è già finanziato con fondi regionali e sono disponibili le necessarie risorse. Il rappresentante del Consorzio di gestione Torre Guaceto rileva l'esigenza di realizzare gli interventi proposti anche ai fini della riduzione dell'impatto ambientale su habitat prioritario (posidonia oceanica) derivante dalla continua caduta in mare di materiale vegetale e terreno proveniente dal crollo della fallesia.

Il rappresentante del Segretariato MIBACT rappresenta l'interesse alla tutela paesaggistica dell'area insieme. In particolare rileva l'assenza di specifiche professionalità geotecniche all'interno dell'ufficio che possano consentire la valutazione di alternative possibili. Attesa la peculiarità dell'intervento finalizzato alla riduzione del rischio si dichiara disponibile a ricercare, in questa sede, soluzioni condivise che tengano conto delle peculiarità paesaggistiche.

Il rappresentante della regione Puglia rappresenta l'interesse a comporre i vari contributi istruttori pervenuti anche in relazione alle peculiarità paesaggistiche rilevate dalla Soprintendenza.

**DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO**

Dopo lunga ed articolata discussione, il rappresentante del MIBACT ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, a condizione che:

- il proponente, fatte salve le prescrizioni già esplicitate nel corso del procedimento per l'ottenimento della VIA, in sede esecutiva, adotti ogni opportuno accorgimento finalizzato a ridurre la profilatura delle scarpate, attualmente previste a 25-35 gradi, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico riveniente dalla realizzazione dell'opera. Il progetto esecutivo così conformato sarà sottoposto all'esame della Soprintendenza alle belle arti ed al paesaggio di Lecce, Brindisi e Taranto per l'acquisizione del necessario parere e la verifica di ottemperanza della prescrizione impartita;
- il Comune di Brindisi, in sede di progettazione degli ulteriori interventi previsti per la mitigazione del rischio idrogeomorfologico del litorale, si impegni a rimettere la valutazione del progetto preliminare ai competenti organi al fine di verificare la fattibilità dell'intervento, anche sotto il profilo paesaggistico, fin dalle prime battute.

Alla luce di quanto sopra riportato, i presenti concordano con la posizione espressa e ritengono, in tal modo, che siano state risolte le criticità espresse precedentemente in sede di VIA e pertanto il dissenso verificatosi in conferenza di servizi è da ritenersi superato.

Tutti i presenti segnalano alla Presidenza del consiglio l'urgenza dell'intervento al fine di mitigare il rischio e prevenire ogni eventuale ulteriore criticità.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, a conclusione della discussione, informa che invierà gli atti al Consiglio dei Ministri unitamente al presente verbale per la deliberazione di presa d'atto dell'intervenuto superamento del dissenso.

La riunione termina alle ore 13.30



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

REGIONE PUGLIA	Ing. Antonello ANTONICELLI Dott. Eusto PIZZOLANTE
MIBACT – Segretariato Regionale per la Puglia	Arch. Augusto RESSA
COMUNE DI BRINDISI	Sindaco Cosimo CONSULES Ass. Pasquale LIBERTI Dott. Fabio LACINIO Dott. Teodoro INDIRI
CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	Dott. Alessandro CICCOLIELLO
DITTA R.A. COSTRUZIONI	Ing. Arch. Gianluca FISCHETTO

Roma 27 aprile 2015

*[Handwritten signature]*

Au. 3



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

*Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio*

*Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0014069 P-4.8.2.8

del 13/05/2015



11563253

REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,  
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E  
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
Servizio Ecologia  
Via delle Magnolie, 8 - 70026 MODUGNO (BA)  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

PROVINCIA DI BRINDISI  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

COMUNE DI BRINDISI  
[ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)

MIBACT - Direzione Regionale per i Beni  
Culturali e Paesaggistici della Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

MIBACT - Soprintendenza per i Beni Architettonici  
e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e  
Taranto  
[mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)

MIBACT - Soprintendenza  
Beni Archeologici della Puglia  
[mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA  
[segreteria@pec.adb.puglia.it](mailto:segreteria@pec.adb.puglia.it)

ARPA PUGLIA - Direzione Generale  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI  
[cp-brindisi@pec.mit.gov.it](mailto:cp-brindisi@pec.mit.gov.it)

AGENZIA DEL DEMANIO  
PUGLIA BASILICATA  
[dre\\_pugliabasilicata@pec.agenziademanio.it](mailto:dre_pugliabasilicata@pec.agenziademanio.it)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio

Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione

ASL BRINDISI

[protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it);

CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO

[segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it](mailto:segreteria@pec.riservaditorreguaceto.it);

AGENZIA DELLE DOGANE BRINDISI

[dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it](mailto:dogane.brindisi@pce.agenziadogane.it);

ENAC

[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it);

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Provveditorato OO.PP – Opere Marittime

[oopp.puglia@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.puglia@pec.mit.gov.it);

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Comando provinciale Brindisi

[cp.brindisi@pec.corpoforestale.it](mailto:cp.brindisi@pec.corpoforestale.it);

CONSORZIO BONIFICA ARNEO

[area.ingegneristica.arno.nardo@pec.rupar.puglia.it](mailto:area.ingegneristica.arno.nardo@pec.rupar.puglia.it);

**OGGETTO:** Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (BR), ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, L.R. 11/01 e smi. Proponente: Società R.A. Costruzioni s.r.l. – Remissione ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, l. 241/1990 e s.m.i. – **Invio delibera.**

Si fa riferimento alla nota Prot. n. AOO\_089/3716 del 12 marzo 2015, pervenuta a questo Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo via P.E.C. nella medesima data, della Regione Puglia – Servizio Ecologia con la quale la questione in oggetto è stata rimessa alla deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Al riguardo, si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta dell'8 aprile 2015, ha deliberato di prendere atto dell'avvenuto superamento del dissenso in merito al progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (BR), proposto dalla Società R.A. Costruzioni s.r.l., con il rispetto delle prescrizioni impartite dalle competenti amministrazioni e, pertanto, di non procedere all'esame della questione.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(Cons. Anna Gargano)



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DELL'8 maggio 2015

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e in particolare l'art. 14-quater, comma 3, della stessa legge;

**VISTA** la nota n. 3716 del 12 marzo 2015, indirizzata al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la quale la Regione Puglia - Servizio Ecologia, nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza, ai sensi del D.lgs n. 152 del 2006 e della L.R. 11/2001, relativamente al progetto di messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord del centro abitato di Brindisi (BR), proposto dalla Società R.A. Costruzioni s.r.l., ha chiesto, ai sensi della normativa sopra citata, la rimessione alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del dissenso espresso in conferenza di servizi da parte del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia;

**CONSIDERATO** che nella citata conferenza di servizi risultano acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni della Regione Puglia, del Comune di Brindisi, della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, della ASL di Brindisi, del Consorzio di Gestione Torre Guaceto, del Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio Marittimo, dell'Autorità di Bacino della Puglia, dell'ARPA Dipartimento Provinciale Brindisi, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;

**CONSIDERATO** altresì che il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia ha espresso, ai sensi dell'art.146 del D.lgs n.42 del 2004 nella medesima conferenza di servizi, parere negativo in relazione alle criticità rilevate *"per la cancellazione di un paesaggio costiero ben caratterizzato, trasformandone artificialmente i connotati"*, ritenendo il progetto in questione non armonizzabile con la tutela del paesaggio;

**VISTO** il resoconto della riunione di coordinamento tenutasi presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 27 aprile 2015, nell'ambito della quale i pareri favorevoli con prescrizioni sono stati confermati;

**PRESO ATTO** che il Sindaco del Comune di Brindisi nella predetta riunione, relativamente al progetto in esame, ha rappresentato l'urgenza di completare le iniziative avviate e consentire l'avvio dei lavori attese le condizioni di grave rischio per l'incolumità pubblica, precisando che l'intervento è già finanziato con fondi regionali e sono disponibili le necessarie risorse:

**PRESO ATTO** che il rappresentante del Consorzio di gestione Torre Guaceto ha rilevato l'esigenza di realizzare gli interventi proposti in progetto anche ai fini della riduzione dell'impatto ambientale su habitat prioritario (posidonia oceanica) derivante dalla continua caduta in mare di materiale vegetale e terreno riveniente dal crollo della falesia;

**PRESO ATTO** altresì che, nella medesima sede, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per la Puglia per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, delegata a partecipare alla riunione in questione dal Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia, attesa la peculiarità dell'intervento finalizzato alla riduzione del grave rischio esistente per la pubblica incolumità, si è dichiarata disponibile a ricercare soluzioni condivise che tengano conto delle peculiarità paesaggistiche

**CONSIDERATO** che, in tale sede istruttoria, il rappresentante della Regione Puglia ha rappresentato l'interesse a comporre le varie posizioni istruttorie assunte in conferenza di servizi, tenuto conto delle peculiarità paesaggistiche rilevate dalla predetta Soprintendenza;

**CONSIDERATO** che, in esito al dibattito intercorso nella richiamata riunione istruttoria, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per la Puglia per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, indicando le seguenti prescrizioni:

- il proponente, fatte salve le prescrizioni già esplicitate nel corso del procedimento per l'ottenimento della VIA, in sede esecutiva, adotti ogni opportuno accorgimento finalizzato a ridurre la profilatura delle scarpate, attualmente previste a 25-35 gradi, al fine di mitigare l'impatto paesaggistico riveniente dalla realizzazione dell'opera. Il progetto esecutivo così conformato sarà sottoposto all'esame della soprintendenza alle belle arti ed al paesaggio di Lecce, Brindisi e Taranto per l'acquisizione del necessario parere e la verifica di ottemperanza della prescrizione impartita;
- il Comune di Brindisi, in sede di progettazione degli ulteriori interventi previsti per la mitigazione del rischio idrogeomorfologico del litorale, si impegni a rimettere la valutazione del progetto preliminare ai competenti organi al fine di verificare la fattibilità dell'intervento, anche sotto il profilo paesaggistico, fin dalle prime battute;

**RILEVATO** che dal citato resoconto emerge l'intervenuto superamento del dissenso in quanto le amministrazioni partecipanti alla riunione hanno condiviso la proposta della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per la Puglia per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto sopra evidenziata, per la risoluzione delle criticità precedentemente rilevate in sede di conferenza di servizi;

VISTA la relazione prot. AC 670 – DICA del 28 aprile 2015 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**DELIBERA**

di prendere atto dell'avvenuto superamento del dissenso, come indicato nelle premesse, in merito al progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (BR), proposto dalla Società R.A.Costruzioni s.r.l., con il rispetto delle prescrizioni impartite dalle competenti amministrazioni e, pertanto, di non procedere all'esame della questione.

Roma 8 maggio 2015

**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**



**Oggetto:** Prot. N.38892 del 19-05-2015 - Progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del litorale a nord del centro abitato di Brindisi? - Cod

CIG:5365617737 - Cod CUP:J85D12000700001 Parere di compatibilità a Piano Rischi

**Mittente:** "ufficio protocollo" <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>

**Data:** 19/05/2015 09:30

**A:** servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, amministrazione.racostruzioni@pec.it,  
giuseppe.casuccio@comune.brindisi.it

In merito all'oggetto si trasmette il parere di competenza prot 38848 del 19/05/2015

cordiali saluto, arch. Teodoro Indini

— Allegati: —

---

Falesia\_Messa\_Sicurezza\_PARERE\_Piano\_Rischi\_Aeroportuali.pdf

730 KB



Li, 19/05/2015  
 Protocollo, n° 38848  
 Risposta a nota del  
 Allegati n°

**Oggetto:** Aggiudicazione definitiva del contratto di appalto relativo alla "Progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del litorale a nord del cento abitato di Brindisi" - **Cod CIG: 5365617737** - **Cod CUP: J85D12000700001** - Determina Dir.AA.GG. n. 85 del 27/03/2014 - COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART.12.5 - **PREDISPOSIZIONE PROGETTO ESECUTIVO Parere di compatibilità al Piano dei Rischi e Carte dei Vincoli e limitazione agli ostacoli dell'Aeroporto del Salento.**

RAR

Regione Puglia  
 Servizio Ecologia

Alla Regione Puglia  
 Servizio Ecologia Ufficio Via e Vinca  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_  
 AOO\_089/ 7187 del 25/5/15

Alla Ditta RA Costruzioni sra  
 via PEC: [amministrazione.racostruzioni@pec.it](mailto:amministrazione.racostruzioni@pec.it)

Al Direttore dei Lavori, arch. Giuseppe Casuccio  
[giuseppe.casuccio@comune.brindisi.it](mailto:giuseppe.casuccio@comune.brindisi.it)

In merito all'oggetto, facendo seguito alla comunicazione Enac 05/05/2015 n. 0048173/DOS, trasmessa da Codesto Ufficio Via Vinca regionale con nota prot. AOO\_089/614/05/2015-0006656, con la presente si attesta che le opere di cui al progetto definitivo in argomento risultano compatibili con quanto adottato in variante al P.R.G. per il recepimento del Piano di Rischio dell'Aeroporto del Salento e delle Mappe di Vincolo e limitazione ostacoli ai sensi dell'art. 707 D.lgs n. 151/2006 - "Codice della Navigazione" DCC. 13/12/2012 n.56 e DCC.29/10/2014 n.68 in quanto gli interventi di messa in sicurezza non rientrano nella zonizzazione dell'impronta a terra del Piano di Rischio e non costituiscono ostacolo rispetto alle limitazioni delle vigenti Mappe di Vincolo.

Cordiali saluti

Il R.U.P.  
 arch. Teodoro Indini

Il Dirigente del Settore Urbanistica e  
 Assetto del Territorio  
 arch. Fabio Lacinio

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Ecologia

AOO\_089  
14/05/2015 - 0006656  
Protocollo: Uscite

Società R.A.Costruzioni s.r.l.  
Via Nobel, 23  
72100 Brindisi  
dgracostruzioni@gmail.com  
ufficiogare@racostruzioni.com  
tecnico@racostruzioni.com

Comune di Brindisi  
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it  
c.a. R.U.P - Arch. Teodoro Indini

**Identificativo da citare nella corrispondenza: ID: VIA0009**

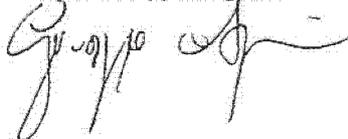
**Oggetto:** DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi . **PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (Br) - Conferenza di Servizi – Inoltro nota ENAC.**

Con riferimento all'oggetto, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza si trasmette nota ENAC – Direzione Operazioni Sud prot. 48173 del 05.05.2015 in allegato acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6463 del 12.05.2015.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore  
Dott. Fausto Pizzolante

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Angelini





Direzione Operazioni Sud

Presidenza Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

e; p.c.  
Regione Puglia  
Servizio Difesa del Suolo  
[serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

ENAC  
Direzione Centrale Attività Aeronautiche  
Direzione Operatività Aeroporti  
Direzione Aeroportuale Puglia - Basilicata

ENAC

Protocollo del 05/05/2015

0048173/DOS

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

USCITA

AOO\_089/ 6463 DEL 12/05/2015

**Oggetto:** Procedura di valutazione di Impatto ambientale e valutazione d'incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel comune di Brindisi (Br), ai sensi del Digs 152/06 e smi.  
Proponente Società R.A.Costruzioni S.r.l.

S riscontra la nota n. DICA 0011063 P-4.8.2.8 del 17/04/2015 con la quale è stata indetta la riunione istruttoria per il giorno 27/04/2015.

Premesso che l'ENAC non ha ricevuto dal proponente alcuna richiesta, corredata con gli elaborati necessari ad individuare le opere da valutarsi ai fini della costituzione di eventuali ostacoli alla n/a, si comunica che con D.D. n. 88948 del 22/08/2014 è stato emanato il provvedimento finale di esecutività delle mappe di vincolo dell'aeroporto di Brindisi.

La Società R.A. Costruzioni S.r.l. proponente e ogni altra Amministrazione o soggetto privato interessato, sono in grado, giusto art. 707 del Codice della Navigazione, di consultare presso il comune e conseguentemente di valutare eventuali problematiche relative alla costituzione di ostacoli e pericoli a carattere permanente nell'intorno dell'aeroporto.

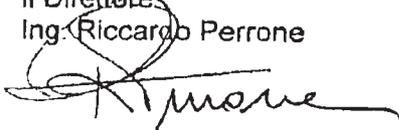
c/o Blocco Tecnico ENAV - CAAV Napoli  
Viale Fulco Ruffo di Calabria  
Aeroporto di Napoli Capodichino  
80144 Napoli  
c.f. 97158180584  
DOS

tel. +39 081 5999621  
fax +39 081 7802038  
[operazioni.sud@enac.gov.it](mailto:operazioni.sud@enac.gov.it)  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)  
[www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)

Il Comune essendo in possesso ope legis degli strumenti tecnici attraverso i quali valutare la pratica ha facoltà di chiudere autonomamente il procedimento con le valutazioni di sua competenza.

Per quanto sopra indicato si comunica che la scrivente Direzione non provvederà ad effettuare alcuna valutazione della pratica che sarà archiviata.

Il Direttore  
Ing. Riccardo Perrone



26-05-2015

AOO\_075 / 2990  
PROTOCOLLO USCITATrasmissione a mezzo fax e posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D. Lgs n. 82/2005Servizio Ecologia  
Ufficio VIA/VAS  
Fax: 080 - 5406853Comune di Brindisi  
Servizio Ecologia e Ambiente  
P.zza Matteotti,1  
72100 Brindisi  
Fax: 0831- 229678

7692 1-1 GIU. 2015

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.241/90 e s.m.i., L.R. 11/01 e s.m.i. PO FESR 2007/2013  
D. Cipe 62/2011 Difesa del Suolo-Procedura di Valutazione di impatto ambientale e  
Valutazione di Incidenza del progetto "Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a  
nord del centro abitato di Brindisi (BR).

Con la presente, si riscontra la nota acquisita agli atti del Servizio scrivente con prot.  
n. 456 del 29/01/2015, con cui Codesto Servizio, ha richiesto il parere di compatibilità al  
Piano di Tutela delle Acque, delle opere indicate in oggetto.

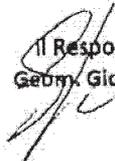
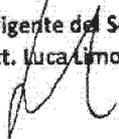
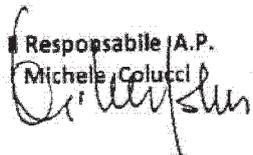
Dalla verifica della documentazione prodotta, si è rilevato che gli interventi previsti  
ricadono in un'area del territorio di Brindisi che rappresenta il litorale posto a nord  
dell'abitato, territorio questo, interessato dal vincolo della "Contaminazione Salina", come  
indicato dal Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n.230 del  
20/10/2009.

In tali aree, sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando  
le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.**

Le previsioni progettuali, nell'insieme, non interferiscono con la tipologia di vincolo  
delle zone in argomento, pertanto, per quel che riguarda le competenze in capo al Servizio  
scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che:

- a) siano rispettate le prescrizioni del PTA ove ricorrano eventuali prelievi idrici da falda;

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.  
Geom. Giovanni ReginaIl Dirigente del Servizio  
Dott. Luca LimongelliIl Responsabile A.P.  
Michele Colucci



*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO  
- LECCE -

MBAC-SBAP-LE  
PROTOCOLLO  
0009536 01/07/2015  
Cl. 34.19.04/12

Comune di BRINDISI  
c.a. Resp. Procedimento Valutazione e  
Autorizzazione Paesaggistica  
arch. Teodoro INDINI  
[ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)  
[teodoro.indini@comune.brindisi.it](mailto:teodoro.indini@comune.brindisi.it)

Alla ditta R.A. Costruzioni  
[amministrazione\\_racostruzioni@pec.it](mailto:amministrazione_racostruzioni@pec.it)

Risposta al Foglio del 15/06/2015 n. 462016  
Rif. Prot. 0008924 del 18/06/2015.....  
Cl. 34.19.04/12.....

OGGETTO - Comune: **BRINDISI –Litorale Nord centro abitato**  
Progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza.

Ditta: **COMUNE**  
Impresa: **R. A. Costruzioni**

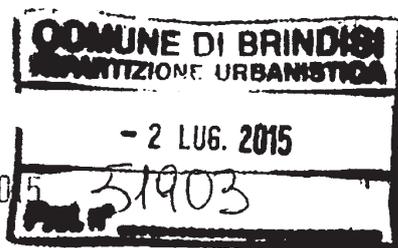
Con riferimento all'oggetto, si prende atto che la proposta riformulata tiene conto delle prescrizioni formulate da questa Soprintendenza nel corso della riunione istruttoria presso la Sede del Consiglio dei Ministri in data 27/04/2015.

Il Responsabile del Procedimento  
Architetto Direttore Coordinatore  
Responsabile Ufficio Operativo di Taranto  
Arch. Augusto RESSA  
[augusto.ressa@beniculturali.it](mailto:augusto.ressa@beniculturali.it)

*A.*

p. Il Soprintendente *ad interim*  
(Arch. Francesco CANESTRINI)  
L'Architetto Delegato (Augusto RESSA)

/Pm



E-2 LUG. 2015

*Fini  
L...*



Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - LECCE  
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758  
url: [www.sbeap-le.beniculturali.it](http://www.sbeap-le.beniculturali.it) - e mail: [sbeap-le@beniculturali.it](mailto:sbeap-le@beniculturali.it)  
Posta Elettronica Certificata (PEC): [mbac.sbeap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac.sbeap-le@mailcert.beniculturali.it)

pag. 1 di 1



AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n° 39/2015

Data e Protocollo Generale di Rilascio A.P. 51903

MARCA  
da  
BOLLO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
delegato dalla Regione Puglia con deliberazione G.R. n.1152 dell'11/5/2010

Visti gli artt. 7 e 9 della l.r. Puglia n.20 del 07/10/2009. Visto il vigente Codice dei Beni Culturali del Paesaggio - D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm. ed.ii. Visto la Legge n.308 del 31/12/2004 (condono Ambientale). Visto il D.C.P.M. del 12/12/2005. Visti i Decreti Legislativi n.156 e n.157 del 24/3/2006 "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs n.42/2004". Visti i Decreti Legislativi n.62 e n.63 del 26/3/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs n.42/2004". Visto l'art.4 quinquies della Legge n.129 del 02/8/2008. Visto l'art.38 della Legge n.14 del 27/02/2009. Visto l'art.23 della Legge 102 del 03/8/2009, Visto il D.P.R. n.139 del 09/7/2010. Visto l'art. 12 della Legge n.98 del 09/08/2013. Vista la Legge n.106 del 29/07/2014. Vista l'attestazione del progettista/rilevatore che nell'area in argomento non vengono le misure di salvaguardia ai sensi dell'art.105 delle NTA del PPTR approvate dalla Giunta Regionale con delibera n.1435 del 02/08/2013 e modificate con deliberazione n.2022 del 29/10/2013. - Visto il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia - approvato dalla Giunta con atto deliberativo n.176 del 16/02/2015 - esecutivo dal 24/03/2015 - adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1435 del 02/07/2013. Viste le NTA del Piano Urbanistico Territoriale del Paesaggio. Visto il documento Utilizzo dei servizi SIT della Regione Puglia, versione 2.2 del 27/3/2014 - Esercizio Funzioni Delegate: consultazione e trasmissione telematica delle Autorizzazioni Paesaggistiche alla Soprintendenza, all'Ente Regionale, agli altri enti pubblici territoriali interessati all'Ente Parco. Rilevato che ai sensi del comma 8 dell'art.105 delle NTA del PPTR della data di approvazione del PPTR cassa di avere efficacia il PUT/P. Rilevato che sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art.99 perdura la delimitazione degli A.T.E. e d e g l i A. T.D. di cui al PUT/P esclusivamente al fine di conservare efficaci a i vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono. Ai sensi della lett.a) del c.3 dell'art.106 - Disposizioni transitorie delle NTA del PPTR - sono fatte le salve le VARIANTI di adeguamento degli strumenti urbanistici generali approvate ai sensi dell'art.5,06 delle NTA dopo la data dell'11/01/2010.

Vista la pratica registrata in data 24 luglio 2014 al Protocollo Generale di questa A.C. al n° 57605

intestata al/alla sig./ra Amministrazione Comunale di Brindisi - Ditta aggiudicataria: R.A. Costruzioni srl, in Brindisi via A. Nobel n. 21 (p. i. 0264160746).

domicilio Piazza G. Matteotti 1 Città Brindisi

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi del comma 3 dell'art.148 del D.Lgs n.42/2004.

espresso in data: 29 luglio 2014 giusto verbale n. 1

Visto il parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - ai sensi del comma 8 dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004.

espresso in data: 1 luglio 2015 n. 9536

registrato al Protocollo Generale di questo Comune in data 02 luglio 2015 al n. 51903

RILASCIA  
L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss. mm. ed.ii.

relativa all'intervento identificato catastalmente:

Foglio: \_\_\_\_\_ ptc: \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

ubicato: Costa Nord Apani/Punta Penna

## OGGETTO

Programmi D\_CIPE 62/2011 - Difesa del Suolo - Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi - cod. FE2.300346 - CUP J85D12000700001 - CIG 5365617737 - Acquisito POFESR 2007/2013 - Progetto DEFINITIVO a cura della società aggiudicataria dell'appalto integrato - Rif. parere Servizio Assetto del Territorio regionale 23/07/2014 AOD\_145 n.9717.

## NOTE e/o PRESCRIZIONI

Ai sensi del c.4 dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004, così come da ultimo modificato dall'art.12, comma 1, lettera a), legge n. 106/2014, si evidenzia l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Brindisi, li 02 luglio 2015

l'Istruttore geom. Alberto FIANI



Il Responsabile del Procedimento  
al Rilascio della Autorizzazione Paesaggistica  
arch. Teodora INDINI

Quanto sopra fa riferimento alla deliberazione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 08/05/2015, ed in riscontro alla nota Ufficio regionale Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS 0014069 P-4.8.2.8 del 13/05/2015, al fine della chiusura del procedimento.

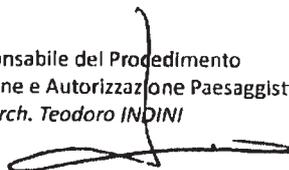
Per quanto sopra questa A.C., sub-delegata dalla Giunta Regionale giusto atto n. 1152/2010, rilascia, ai sensi del dell'art.146 del D.Lgs n°42 del 22 gennaio 2004 e ss. mm. ed ii., l'Autorizzazione Paesaggistica n.39/2015 del 02/07/2015 alle data alla presente.

Conformemente a quanto stabilito con DGR n.2905/2012 al fine della vigilanza, ai sensi del c.13 dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004, la presente viene trasmessa esclusivamente in via telematica agli Enti competenti.

Si evidenzia che, ai sensi del comma 4 dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004, così come modificato dal D.L. n.83/2014, l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

La presente è da considerarsi, ai sensi dell'art.2 della Legge n.241/90, come comunicazione di conclusione del procedimento de quo, tanto per quanto dovuto.

Il Responsabile del Procedimento  
per la Valutazione e Autorizzazione Paesaggistica  
arch. Teodoro INDINI



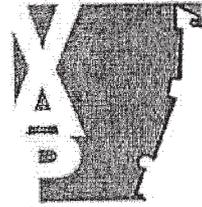
L'Istruttore Tecnico Geom. Alberto FIANI

li, 02 luglio 2015

Protocollo, n° 51999

Risposta a nota del

Allegati n°


 valutazione ed  
autorizzazione paesaggistica


**Oggetto:** COMUNICAZIONE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/1990 Rilascio Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n°42/2004 e ss. mm. ed li., Programmi D\_CIPE 62/2011 - Difesa del Suolo - Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi - cod. FE2.300346 - CUP J85D12000700001 - CIG 5365617737 - Acquisito POFESR 2007/2013 - Progetto DEFINITIVO a cura della società aggiudicataria dell'appalto integrato - Rif. parere Servizio Assetto del Territorio regionale 23/07/2014 AOO\_145 n.9717. - Ditta: Amministrazione Comunale di Brindisi - Ditta aggiudicataria: R.A. Costruzioni srl, in Brindisi via A. Nobel n. 21.

PEC

Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

 Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS  
Via delle Magnolie Z.I., Ex ENAIP Modugno - Bari  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

 Regione Puglia  
Servizio Ecologia

 Alla Soc. R.A. Costruzioni srl  
Via A. Nobel, civ. n.21 - 72100 BRINDISI  
amministrazione.raconstruzioni@pec.it

 Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio  
Ex Spedale dello Spirito Santo  
via Galateo civ. n°2 73100 - Lecce  
TRASMISSIONE TRAMITE S.I.T. REGIONALE A CURA DEL SERVIZIO PAESAGGISTICO

 Alla Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio  
Pianificazione Paesaggistica  
via Delle Magnolie civ. nn°6-8 70026 - Modugno (BA)  
TRASMISSIONE TRAMITE S.I.T. REGIONALE A CURA DEL SERVIZIO PAESAGGISTICO

Al Dirigente Urbanistica e Assetto del Territorio

SEDE

In riferimento al procedimento paesaggistico, attivato dall'Amministrazione Comune di Brindisi - Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio, con istanza acquisita al protocollo di questa Amm.ne in data 24/07/2014 e registrata al n.57605, si comunica, che in data 01/07/2015 la Soprintendenza dei BB.AA.P. di Lecce, si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere in epigrafe, giusta nota MBAC-SBAP-LE prot. n°9536, acquisita al protocollo gen. in data 02/07/2015 prot. 51903.

OO\_089/ 9445 del 07/07/2015

**Oggetto:** Prot. N.52047 del 02-07-2015 - COMUNICAZIONE CONCLUSIONE  
PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO-Messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord  
del centro abitato di Brindisi - cod. FE2.300346 - CUP J85D12000700001 - CIG 5365617737-  
**Mittente:** "ufficio protocollo" <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>  
**Data:** 02/07/2015 10:51  
**A:** servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it,  
direttore.areaambienteoperepubbliche.regione@pec.rupar.puglia.it,  
serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it, amministrazione.racostruzioni@pec.it

In merito all'oggetto si trasmette la nota prot. n. 51999 in data odierna.  
Cordiali Saluti, il RUP arch. Teodoro Indini

—Allegati:—

---

BRINDISI\_Falesia\_Messa\_Sicurezza\_AUTORIZZAZIONE\_PAESAGGISTI CA.pdf 457 KB

**Servizio Ecologia**

---

**Da:** <ufficio.attuazionepianificazionepaesaggistica@pec.rupar.puglia.it>  
**A:** <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>; <ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it>  
**Data invio:** mercoledì 22 luglio 2015 17.28  
**Allega:** r\_puglia-AOO\_145-22-07-2015-0007284\_7284\_.pdf  
**Oggetto:** DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. P0 FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nor...  
Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n° r\_puglia/AOO\_145/22/07/2015/0007284U del 22/07/2015

22/07/2015  
 AOO\_145 / 4286  
 PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e/o  
 posta elettronica certificata ai sensi  
 dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
 Servizio Ecologia

Uscita \_\_\_\_\_ Entrata \_\_\_\_\_

AOO\_089/10432 del 23/7/15

Servizio Ecologia  
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c.

Comune di Brindisi  
 ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

**Oggetto:** DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. PO FESR 2007/2013 D.CIPE 62/2011 Difesa del Suolo - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto di "messa in sicurezza geomorfologica del litorale a nord del centro abitato di Brindisi" nel Comune di Brindisi (Br).

Con riferimento al progetto in oggetto il Servizio Ecologia, con nota prot. 9639 del 09/07/2015, ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica n. 39/2015 rilasciata dalla Città di Brindisi per le valutazioni di competenza.

Premesso che:

- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n.20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)" ha modificato il riparto delle competenze in merito al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (comma 1 dell'art. 7 della LR 20/2009) ponendo in capo allo scrivente Servizio il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche per i progetti sottoposti a procedura di VIA di competenza regionale.

Considerato che precedentemente alla suddetta modifica legislativa:

- con nota AOO\_145 8800 del 07/10/2013 lo scrivente servizio rappresentava che il progetto preliminare in oggetto "non contrasta con le prescrizioni delle NTA dell'adeguamento PRG al PUTT/p e con le misure di salvaguardia di cui all'art. 105 delle NTA del PPTR" in quanto gli interventi si inquadrano tra le "sistemazioni idrauliche e le relative opere di difesa... inserite in piani organici di assetto idrogeologico..., utilizzando tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto ed opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi";
- con nota AOO\_145 9717 del 23/07/2014, lo scrivente servizio delegava il Comune di Brindisi (BR), allora competente al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 5.01 delle NTA del PUTT/p) sul progetto definitivo in oggetto.

Lo scrivente Servizio ritiene che l'Autorizzazione Paesaggistica n. 39/2015 rilasciata dal Comune di Brindisi, per il progetto definitivo in oggetto, sebbene condivisibile nei meriti, è stata rilasciata in carenza di potere a causa della sopravvenuta approvazione della LR n. 19 del 10/04/2015.

Ciò premesso e visti:

- l'istruttoria di merito del Comune di Brindisi e la relativa valutazione paesaggistica;
- gli elaborati del vigente PPTR;
- il parere favorevole della competente Soprintendenza BB.AA.P. di Lecce, trasmesso con nota prot. 9536 del 01/07/2015.

Lo scrivente Servizio, competente ai sensi della LR 19/2015 al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per il progetto in questione, esprime parere favorevole e pertanto ritiene che la determinazione di VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia possa assumere, come previsto dall'art. 14, comma 7 della LR 11/2001 come modificato dalla LR. 4/2014, il valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004.

  
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGISTICA  
(Arch. Maria Raffaella LAMACCHIA)

  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Ing. Francesca PACE)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 31 luglio 2015, n. 292

**DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).**

L'anno 2015 addì 31 del mese di Luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, **il Dirigente del Servizio Ecologia** ha adottato il seguente provvedimento.

**Premesso che**

con nota prot. n. 82836 del 26/07/2013 Acquedotto Pugliese Spa (AQP) in qualità di proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/06 e smi. per i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).

con nota prot. n. 1697 del 14/02/2014 l'Ufficio VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Taranto, Comune di Martina Franca, Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Taranto, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Foreste e Lavori Pubblici.

con nota prot. 3299 del 14/03/2014 l'Autorità di bacino della Puglia ha segnalato l'opportunità di effettuare valutazioni sulla pericolosità idraulica dei luoghi per definire condizioni di sicurezza nelle fasi di cantiere e durante la gestione ordinaria dell'impianto.

con nota prot. 3611 del 12/03/2014 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia riteneva di non segnalare elementi di criticità rispetto ai potenziali impatti sul territorio di competenza in virtù che le opere riguardano esclusivamente intereventi da realizzarsi all'interno dell'area dell'impianto di depurazione esistente.

con nota prot. 3719 del 13/03/2014 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava di non rilevare in generale motivi ostativi alla realizzazione di quanto in progetto segnalando che *"il sistema di trincee drenanti e le opere connesse (recinzioni con reti, percorsi di servizio) non risultano sufficientemente rappresentati per poter consentire l'espressione di valutazioni sotto il profilo paesaggistico. Pertanto questa parte del progetto necessita di un opportuno approfondimento, anche attraverso l'elaborazione di simulazioni foto realistiche contestualizzate."*

con nota prot. n. 2646 del 13/03/2014 Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni proponendo di non assoggettare a VIA l'intervento proposto per quanto di propria competenza in virtù che le opere riguardano esclusivamente interventi da realizzarsi all'interno dell'area dell'impianto di depurazione esistente.

con nota prot. 11144 del 19/11/2014, l'Ufficio VIA, alla luce delle nuove disposizioni rivenienti dall'intervenuta Legge Regionale n. 4/2014 che ha modificato lo svolgimento del procedimento di verifica VIA, ha convocato gli Enti coinvolti per l'avvio dei lavori della conferenza di servizi relativa la valutazione in oggetto per il giorno 28/11/2014 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot 11797 del 02/12/2014.

con nota prot 15111 del 26/11/2014 l'Autorità di bacino della Puglia ha ribadito che gli approfondimenti richiesti con nota della stessa autorità prot. n. 3299 del 14/03/2014 non sono stati prodotti da parte di AQP.

con nota prot. 663387 del 27/11/2014 ARPA Puglia - DAP Ta si è riservata la trasmissione del parere di competenza a data successiva

con nota prot. 68609 del 28/11/2014 la Provincia di Taranto riporta che *"considerato che un' opera sottoposta a screening non può essere valutata per*

porzioni d'impianto o parti di esso; considerato che la porzione di intervento relativa il recapito finale è parte integrante dell'intero progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione; atteso che le opere di adeguamento precedentemente elencate consentono di migliorare le prestazioni dell'impianto esistente di depurazione delle acque reflue, si ritiene comunque di non poter esprimere una valutazione complessiva in mancanza della corretta definizione di tale recapito finale"

durante i lavori della Conferenza di Servizi del 28/11/2014 è stato conclusivamente stabilito che *"Dopo ampia ed articolata discussione, sulla scorta dei pareri letti, acquisiti ed allegati al presente verbale per farne parte integrante, la Conferenza di Servizi, all'unanimità decide di sospendere il procedimento ed assegna 45 giorni al proponente per depositare le integrazioni richieste dagli Enti."* ovvero il progetto del recapito finale connesso all'impianto di depurazione

con nota prot 16513 del 11/02/2015 AQP, vista la complessità delle integrazioni da produrre ha chiesto un proroga dei termini assegnati dalla conferenza di servizi. Detta proroga è stata concessa e comunicata con nota dell'ufficio VIA prot. 2594 del 23/02/2015.

Le integrazioni progettuali richieste sono state trasmesse da AQP con nota prot. n. 28231 del 12/03/2015 e pubblicate dall'Ufficio VIA sul sito della regione Puglia così come comunicato a tutti gli Enti coinvolti con nota prot. 3840 del 16/03/2015

con nota prot. 4069 del 21/04/2015 il Segretario Regionale per la Puglia, alla luce delle integrazioni trasmesse, ha reso il parere di competenza indicando che il progetto proposto debba essere assoggettato a VIA oltre che ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04. Con la stessa nota ha chiarito che i pareri resi da SBEAP di Bari prot 3611 del 12/03/14, SBEAP di Lecce prot. 3719 del 13/03/2014 e SBA Puglia prot. 3436 del 09/03/2014 sono da riferirsi al progetto presentato congiuntamente all'istanza (riguardante le opere a farsi all'interno dell'area del depuratore) e non a quello così come integrato (comprendente gli interventi sullo scarico e recapito del depuratore stesso).

Con nota prot. 5164 del 14/04/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia ha segnalato criticità e richiesto chiarimenti sostanzialmente in ordine al

procedimento autorizzativo connesso alle integrazioni documentali fornite da AQP. Tanto ribadito con nota prot. 5164 del 14/04/2015. Entrambe le note sono state riscontrate dall'Ufficio VIA della Regione Puglia con nota prot. 8549 del 22/06/2015

Con nota prot. 5966 del 05/05/2015 l'Ufficio VIA ha trasmesso la richiesta di integrazioni documentale formulata dal Comitato VIA regionale reso nella seduta del 28/04/2015 ed acquisito al prot. n. 5681 del 29/04/2015. AQP ha riscontrato detta richiesta con nota prot 57962 del 03/06/2015. Gli elaborati trasmessi sono stati pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia.

Il Comitato Regionale per la VIA si è definitivamente espresso con parere reso nella seduta del 23/06/2015 ed acquisito al prot. n. 8654 del 24/06/2015 con cui ha proposto l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA alle prescrizioni riportate. Detto parere è stato trasmesso agli Enti ed al proponente con nota prot. 8877 del 26/05/2015.

con nota prot. 8877 del 26/05/2015 è stata altresì convocata la seduta della conferenza di servizi per l'08/07/2015 successivamente differita al 10/07/2015 con nota prot. 9219 del 02/07/2015 alla luce della richiesta del Comune di Martina Franca con nota prot.38341 del 1/07/2015

con nota prot 9251 del 19/04/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ha comunicato di non aver avuto riscontro alle integrazioni relative le trincee disperdenti richieste con nota prot. 3719 del 13/03/2014 necessarie all'espressione delle valutazioni sotto il profilo paesaggistico, ribadendo al necessità che l'intervento debba essere sottoposto a procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04. Detta richiesta è stata riscontrata da AQP con nota prot. n. 67534 del 29/06/2015.

con nota prot. 5474 del 21/04/2015 l'Autorità di Bacino della Puglia ha reso parere di compatibilità al PAI dell'intervento, così come integrato, alle indicazioni riportate

con nota prot. 67150 del 29/06/2015 AQP ha presentato istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04 al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia

con nota prot 7454 del 06/07/2015 la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha reso il proprio parere di competenza indicando che il progetto in

esame sia sottoposto a procedura di VIA.

con nota prot. 2226 del 14/07/2015 il Segretariato Regionale per la Puglia ha espresso parere di assoggettamento a VIA dell'intervento proposto e che lo stesso debba essere sottoposto a procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04

con relazione non protocollata ed allagata al verbale della Conferenza di Servizi del 10/07/2015, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, ha espresso parere di assoggettamento a VIA dell'intervento proposto e che lo stesso debba essere sottoposto a procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04.

con nota prot. 15699 del 30/06/2015 il Servizio Foreste della Regione Puglia ha comunicato che le aree di intervento, per quanto di competenza, non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923

con nota prot 94853 del 08/07/2015 il Dipartimento di Prevenzione SISP dell'ASL Taranto ha richiesto tempi ulteriori per l'esame approfondito del progetto ritenendo comunque di poter concordare di massima sulle proposte formulate dal comitato regionale via condividendone le prescrizioni da esso fornite

con nota prot. 6858 del 10/07/2015, l'Ufficio Attuazione pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia ha chiarito le competenze riferite procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04.

con nota prot 4075 del 10/07/2015, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso parere di compatibilità al vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia esprimendo parere favorevole all'intervento proponendo l'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso

enga sottoposto a procedura di VIA. Tanto, confermando il parere reso con nota prot. 21246/2015 riscontrato da AQP con nota prot. 45488 del 28/04/2015.

con nota prot. n. 2722 del 10/07/2015, Autorità Idrica Pugliese ha reso parere favorevole all'intervento alle prescrizioni e raccomandazioni riportate.

con parere reso a verbale della Conferenza di Servizi del 10/07/2015, Il Comune di Martina Franca ha espresso parere favorevole all'intervento proponendo l'esclusione dell'intervento dalla procedure

di VIA. Tanto in aderenza al parere del Comitato VIA e del Servizio Risorse idriche rappresentando quindi l'estrema urgenza ed indifferibilità degli interventi proposti di mitigazione anche nella considerazione della non definitività della soluzione di scarico.

i lavori della conferenza di servizi del 10/07/2015 venivano così conclusi: *“ Conclusivamente i rappresentanti degli Enti intervenuti, ad esclusione della rappresentante della SBEAP BA, esprimono parere favorevole alla realizzazione dell'intervento ed all'esclusione della procedura di VIA dello stesso in quanto l'assoggettabilità a VIA determinerebbe un aggravio dei tempi di realizzazione degli interventi nella considerazione sia dell'urgenza di messa in sicurezza del contesto territoriale in grave fragilità ambientale ed idrogeomorfologica sia che la procedura di VIA non consentirebbe, sotto il profilo ambientale, di acquisire un livello di approfondimento superiore o comunque non già acquisibile all'interno della presente procedura. Tanto fatto salve le diverse indicazioni che potranno pervenire dagli altri Enti coinvolti alla luce degli ulteriori elementi emersi e stabiliti nell'odierna riunione (temporaneità dell'esercizio, potenziamento del monitoraggio)”*

con nota prot. 10177 del 16/07/2015 l'ufficio VIA della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 10/07/2015 agli Enti coinvolti invitando gli stessi, in adempimento a quanto sancito in riunione, entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso verbale, di far pervenire ulteriori indicazioni, contributi e/o aggiornamenti dei pareri già resi alla luce degli ulteriori elementi emersi e stabiliti nell'ambito della conferenza

con nota prot. 3162 del 23/07/2015 il Segretariato Regionale per la Puglia, in risposta a quanto stabilito nel verbale della conferenza di servizi del 10/07/2015, ha reso il proprio parere definitivo chiedendo l'assoggettamento a VIA dell'intervento proposto.

con nota prot. 1301 del 23/07/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, a seguito di quanto stabilito nel verbale della conferenza di servizi del 10/07/2015, ha reso il proprio parere definitivo chiedendo l'assoggettamento a VIA dell'intervento proposto.

**VISTO** il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTO il DPR 357/1997 e s.m.i.

**VISTA** la Legge Regionale 11/2001 e smi

**VISTA** la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

**VISTA** la Legge Regionale 18/2012

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia",  
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

#### **PRESO ATTO**

- dei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento e riportati in narrativa;
- dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti il cui verbale del 10/07/2014 è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VIA E DEL SERVIZIO ECOLOGIA**

#### *DETERMINA*

- di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) per le motivazioni di cui alla nota di ARPA Puglia - DAP Taranto prot 39315 del 10/07/2015, per le motivazioni di quelle di cui alla nota del Segretariato Regionale per la Puglia prot. 3162 del 23/07/2015, per le motivazioni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia rese con nota prot. 1301 del 23/07/2015 allegate al presente provvedimento per farne parte integrante.
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- Provincia di Taranto, Comune di Martina Franca, Direzione Segretariato Regionale per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto Soprintendenza per i

beni archeologici, Autorità di Bacino della Puglia, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia DAP Taranto, ASL TA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Rischio Industriale e Foreste.

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. \_\_\_\_ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente,  
<http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Antonello Antonicelli

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Ecologia

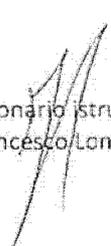
AOO\_089  
16/07/2015 - 0010177  
Protocollo: Uscita

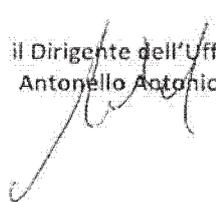
Provincia di Taranto  
provincia.taranto@legalmail.it  
Comune di Martina Franca  
protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it  
Segretariato dei beni e delle attività  
culturali e del turismo per la Regione Puglia  
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it  
SBAP BA BAT e FG  
mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it  
SBAP LE, BR e TA  
mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it  
SBA Puglia  
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it  
Autorità di Bacino della Puglia  
segreteria@pec.adb.puglia.it  
ARPA Puglia  
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it  
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it  
ASL Taranto  
sisp\_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it  
Autorità Idrica Pugliese  
segreteria@pec.aip.gov.it

REGIONE Puglia  
Servizio Urbanistica  
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it  
Servizio Ass. del Territorio  
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it  
Servizio Tutela delle Acque  
servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it  
Servizio Lavori Pubblici  
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it  
Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it  
Servizio Rischio Industriale  
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it  
Servizio Foreste  
servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it  
Acquedotto Pugliese Spa  
amministratore@pec.aqp.it

Oggetto: DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto ambientale – Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Allineamento del procedimento alla LR 4/2014. Trasmissione verbale CdS.

Si trasmette in allegato il verbale della conferenza di servizi relativa al procedimento in oggetto tenutasi il 10/07/2015. In adempimento a quanto riportato a verbale si invitano gli Enti in indirizzo, per quanto di competenza, a far pervenire, con ogni consentita sollecitudine ed entro 10 giorni dal ricevimento della presente, ulteriori indicazioni, contributi e/o aggiornamento dei pareri già resi alla luce degli ulteriori elementi emersi e stabiliti nell'ambito della conferenza. Distinti saluti.

  
il funzionario istruttore  
Francesco Longo

  
il Dirigente dell'Ufficio  
Antonello Antonicelli

**Oggetto:** DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Allineamento del procedimento alla LR 4/2014.- **Verbale Conferenza di Servizi**

Alle ore 10:00 del 10/07/2015 sotto la presidenza del ing. Francesco Longo, giusta delega del Responsabile del Procedimento nonché Dirigente del Servizio, ing. Antonicelli, si riprendono i lavori della Conferenza di Servizi avviata il 28/11/2014. Sono presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firma allegato (All.1) e convocati giusta nota prot. AOO\_089\_9219 del 02/07/2015.

Con nota prot 8877 del 25/06/2015 è stato trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento il parere espresso dal comitato via regionale reso nella seduta del 23/06/2015 con cui si propone l'esclusione dalla procedura di VIA alle prescrizioni riportate. Il parere è stato trasmesso anche alla proponente che non ha fornito controdeduzioni.

Con la stessa nota è stato trasmesso il report istruttorio (All. 2) del procedimento di che trattasi che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Successivamente sono pervenuti i seguenti pareri che si acquisiscono ai lavori odierni, se ne fa lettura e si allegano al verbale per farne parte integrante:

1. Segretariato Regionale per la Puglia del Mibact nota n. 2226/SR del 07/07/2015 (All. 3), con cui viene chiesto l'assoggettamento a VIA dell'intero intervento, comprensivo di depuratore e trincee drenanti.
2. Soprintendenza BAP LE BR TA prot. 9251 del 25/06/2015 (All.4) con cui viene richiesta documentazione integrativa, riscontrata da AQP con nota prot 67534 del 29/06/2015 (All.5), e con cui viene ribadito che l'intervento dovrà essere assoggettato a procedura di autorizzazione paesaggistica ex art 146 DLgs 42/04. In tal senso AQP con nota prot 67150 del 29/06/2015 (All.6) ha presentato istanza di rilascio di autorizzazione paesaggistica al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia.
3. Soprintendenza Archeologia della Puglia nota prot. 7454 del 06/07/2015 con cui si riporta l'indicazione di assoggettare a VIA il procedimento in oggetto (All.7).
4. SBEAP-BA "Relazione da allegare al verbale" (All.8), nella quale si chiede l'assoggettamento a procedura VIA dell'intero intervento, comprensivo di depuratore e trincee drenanti.
5. Regione Puglia – Servizio Foreste SP Taranto nota prot. 15699 del 30/06/2015 con cui si riporta che le aree interessate dagli interventi non risultano sottoposte a tutela di cui al vincolo idrogeologico ex RDL 3257/1923. (All.9)
6. ASL Taranto - Dipartimento di Prevenzione SISP nota prot 94853 del 08/07/2015 con cui richiede tempi ulteriori per l'esame approfondito del progetto ritenendo comunque di poter concordare di massima sulle proposte formulate dal comitato regionale via condividendone le prescrizioni da esso fornite. (All.10)

7. Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche prot. 4075 del 10/07/2015 con cui vengono fornite valutazioni ed osservazioni in merito all'urgenza dell'intervento proponendo l'esclusione dalla procedura di VIA e di compatibilità al PTA dell'intervento proposto. (All. 11)
8. ARPA Puglia DAP TA prot. n. 39315 del 10/07/15 con cui conferma il parere già reso chiedendo l'invio a VIA del progetto in oggetto (All.12).
9. AIP prot. n.2722 del 10/07/2015 "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (P0061). Parere reso in CdS del 10.07.2015 (rif. Convocazione RP rif. prot. 8877 del 25/06/2015)" con cui si esprime parere favorevole all'intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca e alla contestuale sistemazione dell'area attuale di scarico, vista la necessità e l'indifferibilità di realizzare le opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto, al fine di garantire corretti livelli di qualità del refluo in uscita e scongiurare problemi di carattere igienico sanitario. (All.13)

Si procede alla discussione sull'intervento:

La Soprintendenza SBEAP Bari rileva una incongruenza nel verbale del comitato VIA del 23/06/2015, rispetto a quanto riportato nel precedente verbale dello stesso comitato del 28/04/2015 in merito alle valutazioni sulle componenti paesaggistiche per le quali vengono riportati erroneamente i pareri degli Istituti Mibact di non assoggettabilità riferiti invece l'intervento afferente l'area del solo depuratore esistente.

Si procede alla discussione sull'intervento e a riguardosi acquisisce il parere del comune:

Il Comune esprime parere favorevole all'intervento proponendo l'esclusione dell'intervento dalla procedura di VIA. Tanto in aderenza al parere del Comitato VIA e del Servizio Risorse Idriche rappresentando quindi l'estrema urgenza ed indifferibilità degli interventi proposti di mitigazione anche nella considerazione della non definitività della soluzione di scarico.

Il dott. Limongelli – responsabile del Servizio Risorse Idriche - ribadisce che l'intervento proposto risponde a quanto richiesto da ARPA ovvero di attuare misure di mitigazione degli impatti ambientali connessi all'attuale recapito finale ed inoltre che le tutele paesaggistiche sono comunque garantite nelle fasi successive del complessivo procedimento amministrativo che prevede la sottoposizione dei progetti definitivi ad autorizzazione paesaggistica.

Alla luce delle valutazioni emerse dagli approfondimenti fatti gli intervenuti convergono sul fatto che i lavori in oggetto hanno un importantissima valenza ambientale date le note criticità di funzionamento dell'impianto e del relativo scarico e che stante il pregio paesaggistico dell'area e l'attenzione sociale sulla stessa, il funzionamento delle trincee disperdenti proposte abbia carattere temporaneo fino alla realizzazione del nuovo recapito definitivo che verrà individuato a seguito di separata procedura e che verrà recepito nell'ambito dell'aggiornamento del piano di tutela delle acque a cura del servizio risorse idriche la cui elaborazione si concluderà presumibilmente entro dicembre 2015 e che successivamente e dovrà essere sottoposta a procedura di VAS nell'ambito della quella potranno essere recepite tutte le indicazioni ed osservazioni da parte dei territori e degli enti competenti.

Il presidente della conferenza prescrive, pertanto, che il piano di monitoraggio che dovrà essere adottato, dovrà prevedere una specifica sezione che consenta la massima tutela dell'area di scarico rispetto al funzionamento dell'ecofiltro.

La rappresentante della Soprintendenza BEAP Bari, diversamente, ritiene che la temporaneità dell'opera non possa essere valutata non essendo tale aspetto contemplato nel progetto definitivo presentato. Sempre per la Soprintendenza, il funzionario delegato, evidenzia che la fragilità del recapito e l'urgenza richiamata nel corso della presente conferenza, di cui ad oggi non risultano atti emessi da uffici preposti che ne dichiarino lo stato reale né l'effettiva consistenza, debba riferirsi al dissesto geologico avvenuto in maniera puntuale in corrispondenza del recapito. Pertanto, l'intervento debba essere limitato alla messa in sicurezza della struttura geologica.

L'Acquedotto Pugliese, soggetto proponente conferma che l'intervento proposto, nella sua unitarietà comprendente il fondamentale adeguamento dell'impianto al D.Lgs 152/06 e s.m.i. e al PTA vigente, e la rifunzionalizzazione, messa in sicurezza e potenziamento del recapito attuale, non può più essere differito attesa l'estrema fragilità dello stesso dal punto di vista idrogeomorfologico con possibile coinvolgimento di infrastrutture strategiche del territorio. Il progetto proposto è l'unico possibile che può consentire la messa in sicurezza dell'attuale recapito mediante la temporanea dismissione dello stesso, per mezzo della realizzazione di un eco-filtro drenante sub-superficiale di presidio e potenziamento. Si conferma, altresì, che è in corso per mezzo di idonea convenzione tra AQP e CNR-IRSA un'attività di monitoraggio del sottosuolo e dell'acquifero sotterraneo interessato dagli interventi, che si protrarrà anche in fase post-operam. Sarà cura di AQP trasmettere a tutti gli Enti interessati, ed in particolare ad ARPA, i report conclusivi di ciascuna fase del suddetto monitoraggio. Per quanto riguarda le caratteristiche di temporaneità del recapito in questione, AQP S.p.A. ritiene di poter condividere tale orientamento, facendo presente che la soluzione proposta prevede il contemporaneo funzionamento dell'eco-filtro drenante (trincee disperdenti coperte) e dell'attuale dolina, in funzione sia della variabilità del flusso in arrivo che delle caratteristiche di permeabilità dei sistemi drenanti, in modo da consentire la necessaria flessibilità operativa di gestione, ovvero la periodica e necessaria manutenzione degli stessi, con l'obiettivo strategico di prevenire qualsiasi criticità ambientale. In ogni caso, AQP, in qualità di soggetto gestore del S.I.I., non potrà che adeguarsi a quanto il Servizio Risorse idriche della Regione Puglia, porrà in essere nell'imminente aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque regionale, in merito al recapito finale definitivo.

In ordine alle criticità riferite da ARPA si prescrive che prima dell'avvio dei lavori, nell'ambito delle attività riferite ai successivi livelli di progettazione, vengano eseguiti indagini dirette finalizzate a confermare le previsioni progettuali con riferimento alle considerazioni geologiche ed idrogeologiche sito-specifiche del sito di recapito. Tale documentazione dovrà essere trasmessa da AQP ad ARPA e da quest'ultima validata anche ai fini dei possibili risvolti sul piano di monitoraggio in fase di esercizio.

AIP rimandando ai contenuti del parere consegnato in conferenza, richiama l'opportunità, condivisa peraltro dalla Regione Puglia, che il recapito proposto costituisca una soluzione temporanea, date le condizioni critiche dell'area dell'esistente recapito e chiede che siano

esaminate soluzioni alternative di recapito in fase di revisione del piano regionale di tutela delle acque.

Conclusivamente, dalle valutazioni dei rappresentanti degli Enti intervenuti e dei pareri inviati (AdB Puglia, Servizio Risorse Idriche, Comune di Martina Franca, Autorità idrica Pugliese, Comitato VIA regionale, ASL Taranto), ad esclusione di tutti gli uffici Mibact (Segretariato Regionale, SBEAP Bari, SBEAP Le, Soprintendenza Archeologia) e dell'ARPA Puglia, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento ed all'esclusione della procedura di VIA dello stesso in quanto l'assoggettamento a VIA determinerebbe un aggravio dei tempi di realizzazione degli interventi nella considerazione sia dell'urgenza di messa in sicurezza del contesto territoriale in grave fragilità ambientale ed idrogeomorfologica sia che la procedura di VIA non consentirebbe, sotto il profilo ambientale, di acquisire un livello di approfondimento superiore o comunque non già acquisibile all'interno della presente procedura. Tanto fatto salve le diverse indicazioni che potranno pervenire dagli altri Enti coinvolti alla luce degli ulteriori elementi emersi e stabiliti nell'odierna riunione (temporaneità dell'esercizio, potenziamento del monitoraggio).

Alla luce dei nuovi fatti rappresentati in conferenza di servizi, la rappresentante della SBEAP Bari Foggia BAT, si riserva di informare il Segretariato Regionale e gli altri Istituti periferici al fine di consentire l'espressione di ulteriori pareri rispetto a quanto già trasmesso per quanto di competenza, a valle del presente verbale.

I lavori terminano alle ore 16:00 e verranno aggiornati a seguito dei contributi istruttori richiesti.

Letto, confermato e sottoscritto.

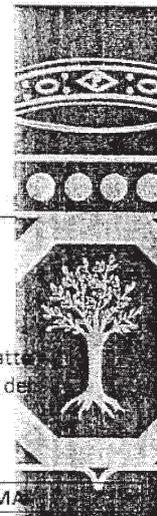
ALL 1



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,  
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E  
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione,  
politiche energetiche VIA e VAS



Oggetto DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Allineamento del procedimento alla LR 4/2014." Conferenza di Servizi AOO\_089\_9219 del 02/07/2015. FOGLIO FIRMA

ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
Provincia di Taranto			
Comune di Martina Franca	FRANCESCO ANCONA - SINOBALE	carbon.pubblic@comune.martinafranca.ta.it	
MBAC-Dir Puglia			
SBAP LE BR TA			
SBAP BA, BAT FG	ANGIELELLA QUARTULLI	angelamaria.quartulli@comune.battipaglia.ba.it	
SBA Puglia			
Autorità di Bacino			
Autorità Idrica Pugliese	RANA ROBERTA LEVANTACI LUCA	rm.rana@wip.gov.it l.levantaci@aip.pug.it	
ARPA Puglia			
ASLTA			
Servizio Urbanistica			
Assetto del Territorio			
Risorse Idriche	LUCA L'IMBROGLIO	l.imbroglia@regione.puglia.it	
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica			
Lavori Pubblici			
Risorse Naturali			
Rischio Industriale			
Servizio Foreste			
Acquedotto Pugliese	MARCO D'INTELLA ALESSANDRO DE GRANDIS	m.dintel@regione.puglia.it a.degrandis@regione.puglia.it	

Modugno 10/07/2015  
Il F. Longo

ALL 2


**REGIONE  
PUGLIA**
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,  
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E  
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
SERVIZIO ECOLOGIA**

**ALLEGATO 2** report istruttorio del procedimento:

1) Acquedotto Pugliese Spa (AQP) con nota prot. 82835 del 26/07/2013 ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 20 DLgs 152/06 per i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)

2) L'Ufficio VIA con nota prot. 1697 del 14/02/2014 ha avviato formalmente il procedimento in oggetto assegnando 45 giorni agli Enti in indirizzo per l'espressione del parere di competenza. Con la stessa nota si riportavano le osservazioni rese dal Comune di Martina Franca con nota prot. 29104 del 25/9/13 e con nota prot. 29126 del 26/9/2013, e la richiesta di chiarimenti formulata dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di BA, BAT e FG con nota prot. 15130 del 30/10/2013.

3) L'Ufficio VIA con nota prot. 11144 del 19/11/2014 ha convocato conferenza di servizi per il 28/11/2014 al fine di allineare il procedimento in corso all'intervenuta LR 4/2014 che ha modificato la vigente LR 11/01.

4) I lavori della conferenza del 28/11/2014 determinavano la sospensione del procedimento per 45 giorni (successivamente prorogati vista la complessità degli elaborati da produrre) per consentire ad AQP di trasmettere le integrazioni richieste dagli Enti intervenuti e dei pareri acquisiti.

Come riportato nel verbale della conferenza trasmesso dall'ufficio VIA a tutti gli Enti con nota prot. 11797 del 02/12/2014, nella seduta venivano acquisiti i seguenti pareri

- a) SBAP BA BAT e FG prot.3611 del 12/03/2014 con cui l'Ente, in relazione al progetto presentato (solo depuratore) *"ritiene di non segnalare elementi di criticità rispetto ai potenziali impatti sul proprio territorio di competenza."* Segnala inoltre, rispetto il recapito finale (non oggetto di valutazione vista la documentazione presentata da AQP) i significativi impatti ambientali e paesaggistici ed archeologici dello stesso anche sui territori limitrofi a Martina Franca.
- b) SBAP LE, BR e TA prot. 3719 del 13/03/2014 con cui l'Ente *"non rileva motivi ostativi alla realizzazione di quanto in progetto, tenuto conto dell'utilità pubblica dell'opera stessa. Questa Soprintendenza osserva tuttavia che il sistema di trincee drenanti e le opere connesse (recinzioni con reti, percorsi di servizio) non risultano sufficientemente rappresentati per poter consentire l'espressione di valutazione sotto il profilo paesaggistico. Pertanto questa parte del progetto necessita di un opportuno approfondimento, anche attraverso l'elaborazione di simulazioni foto realistiche contestualizzate."*
- c) SBA Puglia prot. n. 3436 del 19/03/2014 con cui l'Ente, in riferimento alle opere in progetto riferite agli interventi da eseguirsi all'interno dell'area del depuratore *"ritiene, per quanto di propria competenza ed esclusivamente ai fini della tutela archeologica, che il progetto non debba essere assoggettato a VIA."*
- d) L'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) prot. n. 3299 del 14/03/2014 in cui riporta che *"sarebbe opportuno effettuare valutazioni sulla pericolosità idraulica dei luoghi per definire condizioni di sicurezza nelle fasi di cantiere e durante la gestione ordinaria dell'impianto."* e prot. n 15111 del 26/11/2014 con cui l'Ente, richiamando la propria precedente con cui aveva evidenziato una situazione meritevole di approfondimento, comunica che non ha acquisito ulteriori elementi conoscitivi.
- e) Provincia di Taranto – Ecologia e Ambiente prot. 68609 del 28/11/2014 con cui l'Ente segnala, tra l'altro, che *"si ritiene comunque di non poter esprimere una valutazione complessiva in mancanza di una corretta definizione di tale recapito finale."*

f) ARPA Puglia – DAP TA prot n. 66387 del 27/11/14 con cui l'ente si riserva l'espressione del parere.

5) SBAP LE, BR e TA prot. 17349 del 26/11/2014 con cui l'Ente, confermando il parere di cui al nr 4 lettera c) del presente elenco, segnalava che l'area in oggetto è sottoposta alle disposizioni del vincolo DM 01.08.1985 e pertanto il progetto è da sottoporre all'esame dell'Ente per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004.

6) AQP in riscontro alle richieste di integrazioni formulate in conferenza di servizi con nota prot. 28231 del 12/03/2015, ha trasmesso i seguenti elaborati:

- a) Progetto preliminare – Recapito finale ID Martina Franca 12.03.2015 consegna Regione
- b) Relazione compatibilità idrologica idraulica ID Martina Franca\_2015-06-2015
- c) Convenzione firmata IRSA AQP Martina Franca\_ N (avente ad oggetto "Studio di alta specializzazione, in campo idrogeologico, carsico e di dissesto geomorfologico sul recapito finale dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Martina Franca)

Detti elaborati sono pubblicati sul sito [www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA](http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA) come comunicato dall'ufficio VIA a tutti gli Enti con nota prot. 3840 del 16/03/2015

7) AdB nota prot. 4554 del 02/04/2015 riportando che ha appreso gli elementi richiesti come al p.to 4 lettera d) del presente elenco, riporta che "è stato condotto uno studio idraulico teso a verificare l'effettiva pericolosità dei luoghi proponendo soluzioni tecniche di mitigazione a rischio specifico. [...]D'altra parte anche recenti studi condotti da questa Autorità (AdB) di cui alla disposizione segretariale n.16/2015 hanno mostrato la fragilità idraulica dei luoghi, come testimonia la richiesta di condivisione (prot.n. 4180 del 26/03/2015) già inviata all'A.C. di Martina Franca." Successivamente alle integrazioni progettuali inerenti il recapito finale, AdB ha completato il contributo istruttorio con nota prot. 5754 del 21/04/2015 riportando conclusivamente che "sulla base dei vincoli attualmente vigenti e degli interventi previsti, si ritiene all'attualità il progetto compatibile con il PAI e con le finalità di difesa del suolo. In termini operativi, prima dell'appalto, sarà necessario conseguire il parere di compatibilità al PAI per le opere poste in aree vincolate."

8) ARPA Puglia DAP – TA nota prot. 21246 del 14/04/2015 con cui l'Agenzia conclusivamente riporta che "viste le carenze del quadro ambientale presentato e la necessità di acquisire ulteriori elementi progettuali (comprese le indagini geognostiche) che il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca(TA) comprensivo del recapito finale debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale", indicando, nelle more della conclusione dei procedimenti autorizzativi, la necessità che vengano attuate da subito misure di mitigazione degli impatti ambientali attualmente esercitati dallo scarico in sottosuolo.

Detto parere è stato riscontrato da AQP con nota prot.45488 del 28/04/2015 ed inoltrato all'ARPA –DAP TA con nota 8713 del 24/6/15 dal Servizio Ecologia della Regione Puglia.

9) SBAP BA, BAT e FG prot. 5164 del 14/04/2015 (inoltrata anche dal MBAC prot. 3963 del 17/04/2014) con cui l'Ente chiede chiarimenti sul procedimento di che trattasi, e con successiva

prot. 7799 del 10/06/2015, richiamando la precedente ed evidenziando criticità sugli elaborati progettuali *"ritiene necessario che l'intervento del recapito finale a valle dell'esistente depuratore, venga sottoposto a nuovo e a diverso procedimento di VIA ed all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 DLgs 42/04"*.

10) il Segretariato Regionale per la Puglia (MBAC) nota prot. 4069 del 21/04/2015 con cui chiarisce ed esprime che in riferimento alle opere previste all'impianto di depurazione e non alle trincee disperdenti i pareri espressi delle proprie articolazioni sono quelli di:

- a) Soprintendenza BAP di Bari n. 3611 del 12/03/2014
- b) Soprintendenza BAP di Lecce n. 3719 del 13/03/2014
- c) Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia n. 3436 del 09/03/2014

Conclusivamente riporta che "il progetto in oggetto debba essere assoggettato a procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi del DLgs 152/06 e che il progetto dovrà essere sottoposto alla SBAP LE per l'espressione del parere in autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04.

11) il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28/04/2015 ha formulato richiesta di integrazione documentale trasmessa dal Servizio Ecologia con nota prot. 7900 del 05/06/2015 e riscontrata da AQP con nota prot. 7802 del 04/06/2015. Il Comitato VIA si è espresso conclusivamente con parere reso nella seduta del 23/06/2015, allegato alla presente, proponendo l'esclusione dalla procedura di VIA per l'intervento in oggetto alle prescrizioni riportate.

ALL 3

MODULANG  
B. C. - 235

Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo  
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA  
BARI

Bari, 05/06/2015...

MOD. 304

U  
2015 14 LUG. 2015  
Alla Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Alla Soprintendenza BeAP per le province di Lecce,  
Brindisi e Taranto  
Lecce

Alla Soprintendenza BeAP per le Province di Bari,  
Barletta - Andria - Trani e Foggia  
Bari

Alla Soprintendenza Archeologia per la Puglia  
Taranto

Prot. N. 2226/SR / 2015  
Classifica 3419.04 / 2015 Allegati: .....

Risposta al Foglio n° ..... del .....  
Servizio ..... N° .....

OGGETTO: Martina Franca (Ta) – Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per l'adeguamento dell'impianto di depurazione. C.d.s. del 07/07/2015.

Con riferimento alla questione indicata in oggetto ed alla nota della Regione Puglia del 25/06/2015 n. 8877, con la quale ha trasmesso il verbale del Comitato Regionale per la valutazione di impatto ambientale riunitosi a Modugno in data 23/06/2015, la Scrivente precisa che la pag. 10 di detto verbale riporta diversa rappresentazione rispetto alla oggettività di quanto prescritto dai pareri prodotti dal Mibact, peraltro non precisamente citati con riferimento alle date. Difatti, si scrive: "Al fine di tenere in conto elementi di valorizzazione paesaggistica, le modalità costruttive adottate per la costruzione del nuovo eco-filtro drenante può consentire di ridurre gli impatti visivi e di inserimento nel territorio circostante. Gli interventi realizzati all'interno del depuratore e la realizzazione delle opere non comportano l'alterazione delle componenti paesaggistiche di rilievo presenti nell'area prossima all'impianto, come attestato dalle Soprintendenze del Mibact". Gli uffici periferici del Mibact, invece, si erano espressi rispetto ad un progetto differente che non comprendeva la realizzazione di trincee drenanti in Valle d'Itria.

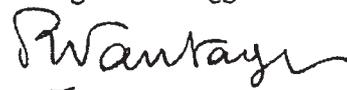
Tale anomalia procedurale era stata già evidenziata nella Nostra nota n. 4069 del 21/04/2015, che si allega per completezza, e che riguarda un equivoco di fondo circa la reintroduzione nel procedimento istruttorio del recapito finale a trincee drenanti già da tempo stralciato dal progetto del 2009 (progetto esecutivo presentato dall'ATI aggiudicataria di cui al PdC 193 del 28/12/2009). In quella stessa nota la Scrivente aveva precisato che i pareri espressi dalle amministrazioni periferiche del Mibact (Soprintendenza BAP di Bari n. 3611 del 12/03/2014; Soprintendenza BAP di Lecce n. 3719 del 13/03/2014; Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia n. 3436 del 09/03/2014) facevano riferimento al progetto privo della parte inerente ai predetti sistemi disperdenti.

Si accoglie appieno quanto sostenuta dalla Soprintendenza BAeP di Bari con nota n. 7799 del 10/06/2015 in cui si rilevano impatti importanti delle opere che si vorrebbero far rientrare come integrazioni richieste in sede di conferenza di servizi (cfr. nota Regione Puglia-Servizio Ecologia n. 8549 del 22/06/2015), quando poi si tratta di opere da realizzarsi in altra area, rispetto al depuratore.

Pertanto, pur avendo la Scrivente delegato le Soprintendenze di settore alla risposta diretta in caso di assoggettabilità a VIA e VAS, ritiene, in questo caso specifico in cui i pareri tra consorelle è chiaramente antitetico, di ribadire quanto già espresso nella citata nota n. 4069 del 21/04/2015 e asserire che il progetto in oggetto, qualora dovesse intendersi comprensivo delle trincee drenanti, debba essere

assoggettato a procedimento di valutazione impatto ambientale ai sensi del D.Lgs.152/2006 e che le strutture Mibact chiamate ad esprimersi in tal senso siano tutte quelle indicate a margine. Inoltre, così come puntualmente precisato dalla Soprintendenza BAP di Lecce, il progetto dovrà essere sottoposto alla stessa Soprintendenza per l'espressione del parere in autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.42/2004 in quanto sottoposto a tutela paesaggistica con D.M. 01/08/1985, fermo restando l'avvio di tale procedura su proposta istruttoria del Responsabile del procedimento dell'ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

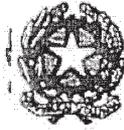
Il Segretario Regionale  
Dirigente  
Dott.ssa Eugenia Vantaggiato



Arch. Francesca Marmo  
francesca.marmo@beniculturali.it  
tel. 080 5281120

MODELARIO  
B C - 255

MOD. 304



*Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo*  
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA  
BARI

Bari, 21/08/2015

Alla Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Alla Soprintendenza BAP per le province di Lecce,  
Brindisi e Taranto  
Lecce

Alla Soprintendenza BAP per le Province di Bari,  
Barletta - Andria - Trani e Foggia  
Bari

Alla Soprintendenza Archeologia per la Puglia  
Taranto

Prot. N. 4069 ..... / .....  
Classifica 34.19.04/59.11 ..... Allegati: .....

Risposta al Foglio n° ..... del .....  
Servizio ..... N° .....

**OGGETTO: Martina Franca (Ta) – Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per l'adeguamento dell'impianto di depurazione. Espressione finale di competenza.**

Con riferimento alla questione indicata in oggetto ed alla nota della Regione Puglia del 02/12/2014 n. 11797, la Scrivente precisa che sono stati espressi i seguenti pareri dalle amministrazioni periferiche dello Stato, che si allegano per completezza d'istruttoria:

- Soprintendenza BAP di Bari n. 3611 del 12/03/2014;
- Soprintendenza BAP di Lecce n. 3719 del 13/03/2014;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia n. 3436 del 09/03/2014.

Tutti i suddetti uffici hanno rilevato, nelle note risalenti al 2014, un'incongruenza tra le relazioni tecniche e la documentazione grafico-descrittiva, rispetto al quale detti istituti si sono espressi esclusivamente in riferimento al depuratore e non alle trincee disperdenti.

Ciò detto, verificato che la realizzazione delle trincee disperdenti, quale recapito finale dell'impianto stesso, è stata stralciata da un progetto generale che risulta aver ottenuto le dovute autorizzazioni nel 2009, ad oggi risulta decaduta qualunque autorizzazione conseguita.

Pertanto, questo Ufficio ritiene che il progetto in oggetto debba essere assoggettato a procedimento di valutazione impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e che le strutture Mibact chiamate ad esprimersi in tal senso siano tutte quelle indicate a margine; inoltre, così come puntualmente precisato dalla Soprintendenza BAP di Lecce, il progetto dovrà essere sottoposto alla stessa Soprintendenza per l'espressione del parere in autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 in quanto sottoposto a tutela paesaggistica con D.M. 01/08/1985.

Il Segretario Regionale  
Dirigente  
Dott.ssa Eugenia Vantaggiato

*Eugenia Vantaggiato*

Arch. Francesca Marmo  
francesca.marmo@beniculturali.it  
tel. 080 5281120

ALL 4



**Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI LECCE BRINDISI E TARANTO

- LECCE -

Risposta al Foglio prot. del  
Prot.n. del  
Class

Lecce, .....

Alla Regione Puglia  
Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza  
Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche Assessorato  
alla Qualità dell'Ambiente Servizio Ecologia Ufficio Via/Vas  
[servizio.ecologia@pec.ruper.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.ruper.puglia.it)

E.p.c. Al Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici  
della Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza BAP per le Province di Bari  
Bari-Andria-Trani e Foggia  
[mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001- Lavori di adeguamento dell'impianto di  
depurazione di Martina Franca(TA) - Intervento di ampliamento (trincee drenanti).**

Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia  
[mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

ALLA REGIONE PUGLIA  
Servizio Assetto del Territorio  
Ufficio Pianificazione Paesaggistica  
[servizio.assettoterritorio@pec.ruper.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.ruper.puglia.it)

Alla Provincia di Taranto  
[provincia.taranto@legalmail.it](mailto:provincia.taranto@legalmail.it)

Al Comune di MARTINA FRANCA(TA)  
[protocollo.comunemartinafranca@pec.ruper.puglia.it](mailto:protocollo.comunemartinafranca@pec.ruper.puglia.it)

All'Acquedotto Pugliese Spa  
[amministratore@pec.aqp.it](mailto:amministratore@pec.aqp.it)  
[r.andriani@aqp.it](mailto:r.andriani@aqp.it)  
[m.dinnella@aqp.it](mailto:m.dinnella@aqp.it)

MBAC-SBAP-LE  
PROTOCOLLO  
0009251 25/06/2015  
Cl. 34.19.04/85  
Regione Puglia  
Servizio Ecologia

9276 02/07/2015

Con riferimento alla questione indicata in oggetto, la Scrivente osserva che a tutt'oggi non risulta pervenuta la documentazione grafico-descrittiva relativa alle trincee disperdenti ed opere connesse (recinzioni con reti, percorsi di servizio) in progetto, oltre alle simulazioni fotorealistiche contestualizzate richieste con propria nota n. 3719 del 13.03.2014, necessarie per consentire l'espressione di valutazione sotto il profilo paesaggistico.

Si ribadisce inoltre che, l'intero progetto dovrà essere sottoposto all'esame di questa Soprintendenza per il rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, in quanto l'area interessata dall'intervento risulta sottoposta alle disposizioni di vincolo ai sensi del D.M. 01.08.1985

**"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la Valle d'Itria sita nei comuni di Martina Franca, Locorotondo, Cisternino e Ostuni".**

Si resta in attesa di cortese sollecito riscontro.

Per il Soprintendente *ad interim*  
(Arch. Francesco CANESTRINI)  
L'Architetto delegato Augusto RESSA

Responsabile del Procedimento  
Augusto RESSA  
Architetto Direttore Coordinatore  
responsabile ufficio di Taranto  
Tel. 099 4535903-fax 0994551561  
[augustor.ressa@beniculturali.it](mailto:augustor.ressa@beniculturali.it)  
Pianificatore per il Territorio  
Gabriella Imposimato  
[gabriella.imposimato@beniculturali.it](mailto:gabriella.imposimato@beniculturali.it)



Via Galateo, 2 - Ex Spedale Spirito Santo - 73100 - LECCE  
tel. 0832 248301 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758  
url: [www.sbeap-le.beniculturali.it](http://www.sbeap-le.beniculturali.it) - e-mail: [sbeap-le@beniculturali.it](mailto:sbeap-le@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it)

ALL 5



AQP (Acquedotto Pugliese)

USCITA - 29/06/2015 - 0067534



Direzione Operativa  
Reti Distribuzione e Fognatura, Impianti (MAT) (DOPRI)  
Area Ingegneria (INGRI)

**VIA MAIL**

Alla Soprintendenza BAP per le Province di  
Lecce Brindisi e Taranto  
[mbac-sbeap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap@mailcert.beniculturali.it)

p.c.

Al Comune di Martina Franca  
c.a. signor Sindaco Franco Ancona  
P.zza Roma, 1 - 74015 Martina Franca  
[iv.uffici pubblici.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:iv.uffici pubblici.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia  
Area Politiche per la riqualificazione,  
la tutela e la sicurezza ambientale e per  
l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio Ecologia  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia  
Area di Coordinamento Politiche per la  
mobilità e qualità urbana  
Servizio Assetto del Territorio  
Ufficio Attuazione pianificazione  
paesaggistica  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

Al Segretariato Regionale per i Beni  
Culturali e Paesaggistici della Puglia  
[mbac-sr-puglia@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-puglia@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza BAP per le Province di  
Bari Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

A00\_069/

9278 02/07/2015

**Oggetto: D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) – Trasmissione elaborati**

In riscontro alla nota prot. n. 9251 del 25/06/2015 di codesta Soprintendenza, e al fine accelerare le procedure *de quo*, si comunica che si sta provvedendo alla consegna a mano presso Vs. uffici di Taranto di una copia cartacea degli elaborati richiesti.

In particolare, si fa presente che nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in corso, e a seguito di richieste e valutazioni emerse in sede di Conferenza di Servizi (verbale del 28.11.2014 di cui alla nota prot. n.11797 del 2/12/2014 del Servizio Ecologia della

Regione Puglia), questa Società ha trasmesso:

- con nota prot. n.28231 del 12/03/2015 il Progetto preliminare di “Rifunzionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca”, con previsione di interventi strategici di messa in sicurezza dell’attuale recapito ed ampliamento dello stesso a mezzo di un eco-filtro drenante (trincee disperdenti);
- con nota prot. 7802 del 04/06/2015, i seguenti elaborati integrativi al progetto di cui sopra:
  - **Elaborato D.9 “Relazione paesaggistica”**
  - Elaborato D.10 “Analisi tecnico-economica delle alternative progettuali”
  - **Elaborato G.9 “Simulazioni fotorealistiche e rendering 3D”**
  - Elaborato G.10 “Analisi territoriale regimi di tutela – Comune di Martina Franca”
  - Elaborato G.11 “Analisi territoriale della densità di edificazione – Comune di Martina Franca”
  - Elaborato G.12 “Analisi della densità di edificazione e morfologica– Comune di Martina Franca”

Tali interventi sono proposti nell’ambito della procedura ambientale in corso e risultano consequenziali alle richieste e valutazioni emerse in sede della medesima Conferenza di Servizi del 28.11.2014 e costituiscono, in definitiva, l’intervento di ampliamento (trincee disperdenti) di cui alla Vs. nota prot. n. 9251 del 25/06/2015.

Tutti gli elaborati summenzionati risultano pubblicati e già consultabili all’indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> al record *A.Q.P./Martina Franca/SIA/Impianto di depurazione ed A.Q.P./Martina Franca/Integrazioni al SIA/Integrazione della CdS del 28/11/2014 all’impianto di depurazione.*

Ai fini del completamento dell’iter autorizzativo dei lavori in oggetto, si rappresenta, inoltre, che con prot. n. 67150 del 29.06.2015 questa Società ha inoltrato formale istanza al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, per il rilascio di Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 e di Accertamento di compatibilità paesaggistica ex artt. 89 e 91 NTA del PPTR, trasmettendo gli elaborati del “Lavori di adeguamento dell’impianto di depurazione di Martina Franca” in uno agli interventi di “Rifunzionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca” di cui sopra.

Distinti saluti,

*Il Responsabile del Procedimento*

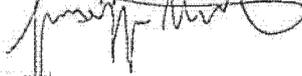
*Ing. Marco D’Innella*



*Visto:*

*Il Direttore*

*Dott. Giuseppe Valentini*



ALL 6



**acquedotto  
pugliese**  
l'acqua, bene comune

AQP (Acquedotto Pugliese)

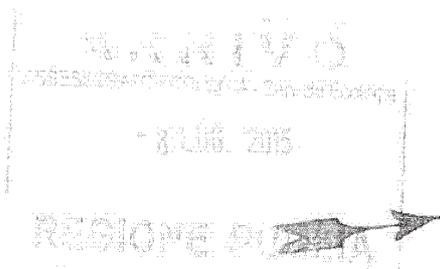


Direzione Operativa  
Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti (MAT) (DOPRI)  
Area Ingegneria (INGRI)

**RACCOMANDATA A/R**  
**CONSEGNATA A MANO**

Regione Puglia  
Servizio Pubblica

9678 - 09/07/2015  
p.c.



Regione Puglia  
Servizio Ecologia

9678 - 09/07/2015

Alla Regione Puglia  
Area di Coordinamento Politiche per la  
mobilità e qualità urbana  
Servizio Assetto del Territorio  
Ufficio Attuazione pianificazione  
paesaggistica  
c.a. arch. Maria Raffaella Lamacchia  
via Gentile n.52  
BARI

Al Comune di Martina Franca  
c.a. signor Sindaco Franco Ancona  
P.zza Roma, 1 - 74015 Martina Franca  
[lavoripubblici.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it](mailto:lavoripubblici.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia  
Area Politiche per la riqualificazione,  
la tutela e la sicurezza ambientale e per  
l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio Ecologia  
c.a. ing. A. Antonicelli  
via delle Magnolie, 6 (ex Enaip)  
70026 Modugno (Ba)

Alla Regione Puglia  
Area Politiche per la riqualificazione, la  
tutela e la sicurezza ambientale e per  
l'attuazione delle opere pubbliche  
Servizio Tutela delle Acque  
Via delle Magnolie, n. 8  
Zona Industriale - Modugno  
70026 Modugno (Ba)

Autorità Idrica Pugliese  
Via Falcone e Borsellino, 2  
70125 - BARI

Oggetto: P0061 - Cod. SAP 23/249 - Lavori di adeguamento dell'impianto di  
depurazione di Martina Franca (TA) - Richiesta rilascio autorizzazione paesaggistica  
ai sensi del D.Lgs 42/2004 e del PPTR.



Regione Puglia  
Servizio Ecologia

AOO 089/9678 09/07/2015

Premesso che:

- i lavori relativi all'impianto depurativo di Martina Franca sono ricompresi in un appalto che comprendeva altri nove impianti, il tutto a costituire l'Ambito Territoriale N. 7 della provincia di Taranto; con deliberazione n. 135 del 7.07.2003, l'Amministratore Unico di AQP S.p.A. ha approvato gli atti per l'espletamento dell'appalto concorso, che prevedeva fra l'altro, la redazione dei progetti esecutivi e la realizzazione dei lavori per l'adeguamento degli impianti dell'Ambito Territoriale N. 7 al D.Lgs 152/99.
- a seguito di gara, con disposizione dell'Amministratore Unico di AQP S.p.A. i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati e successivamente appaltati in data 19.11.2004 all'ATI "Giovanni Putignano & Figli" (Capogruppo).
- nel periodo intercorso fra marzo 2005 e marzo 2009 sono stati ultimati i lavori relativi agli impianti facenti parte dell'Ambito n.7 e specificatamente: Faggiano, Crispiano, Laterza, Grottaglie – Monteiasi, San Giorgio Jonico-Carosino, Lizzano, Mottola, Palagianello, e la condotta adduttrice da Monteparano e Roccaforzata all'impianto consortile di San Giorgio Jonico/Carosino;
- i lavori consistono nell'adeguamento funzionale dell'impianto alla tabella 4 dell'allegato V del D.Lgs.152/99 e nella realizzazione del recapito finale previsto sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo.
- l'esecuzione dei lavori appaltati nel 2004 di cui al progetto originario di adeguamento del depuratore di Martina Franca, non si sono potuti effettuare a causa della mancata accettazione da parte della comunità locale, della soluzione del recapito finale che prevedeva trincee disperdenti sul suolo e nei primi strati del sottosuolo, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi e del Piano di Tutela delle Acque regionale.
- il progetto dei "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie nel Comune di Martina Franca (TA)" ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni, prot. 6427/S.T. del 14/10/2009, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/04 e dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P
- il progetto dei "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie nel Comune di Martina Franca" – Perizia di Variante e Suppletiva ha ottenuto l'Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs 42/2004, con Determina del Dirigente del Servizio del Territorio della Regione Puglia n.666 del 27/10/2011, provvedimento ad oggi ancora valido (5 anni) ai sensi del comma 4 dello stesso art.146.
- nelle more di concordare ai vari livelli istituzionali un recapito adeguato e condiviso per le acque depurate, AQP, ha deciso di stralciare la parte relativa all'adeguamento del recapito finale e di realizzare la sola parte progettuale relativa all'adeguamento del depuratore, a tutto vantaggio ambientale della qualità dell'acqua condotta allo scarico.

- il carico depurativo sotteso al depuratore di Martina Franca, nel passaggio dal Piano Direttore Regionale (a stralcio del Piano di Tutela delle Acque) al Piano di Tutela definitivamente approvato dal Consiglio Regionale, è stato incrementato da 47.023 AE a 59.288 AE, per cui si è reso necessario ricorrere ad una nuova **perizia suppletiva di variante**, redatta nel 2013 ai sensi dell'art. 132, (Art. 132 comma 3, secondo periodo, D.Lgs 163/2006);
- detta perizia di variante è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in data 26/07/2013 al Servizio Ecologia della Regione Puglia;
- che i manufatti previsti in detta perizia sono sostanzialmente gli stessi per dimensione e tipologia di quelli riportati nell'Autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs 42/2004, di cui alla Determina del Dirigente del Servizio del Territorio della Regione Puglia n.666 del 27/10/2011, sopra richiamata.
- nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, a seguito di richieste e valutazioni emerse in sede di Conferenza di Servizi con verbale del 28.11.2014, trasmesso dal Servizio Ecologia della Regione Puglia nota prot. n.11797 del 2/12/2014, questa Società ha riscontrato con nota prot. n.28231 del 12/03/2015 trasmettendo il **Progetto preliminare di "Rifunionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca", con previsione di interventi strategici di messa in sicurezza dell'attuale recapito ed ampliamento dello stesso a mezzo di un eco-filtro drenante**, e che tali interventi risultano proposti nell'ambito della procedura ambientale e consequenziali alle richieste e valutazioni emerse in sede della medesima Conferenza di Servizi del 28.11.2014;
- gli elaborati di tale Progetto preliminare sono stati pubblicati e consultabili all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> al record *A.Q.P./Martina Franca/SLA/Impianto di depurazione* ed *A.Q.P./Martina Franca/Integrazioni al SLA/Integrazione della CdS del 28/11/2014 all'impianto di depurazione*.
- a seguito della richiesta di integrazione documentale del Comitato VIA Regionale resa nella seduta del 28/04/2015 trasmessa dal Servizio Ecologia con nota prot. 5966 del 05/05/2015, questa Società ha riscontrato con nota prot. 7802 del 04/06/2015, trasmettendo i seguenti elaborati (pubblicati e consultabili al medesimo indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>):
  - Elaborato D.9 "Relazione paesaggistica"
  - Elaborato D.10 "Analisi tecnico-economica delle alternative progettuali"
  - Elaborato G.9 "Simulazioni fotorealistiche e rendering 3D"
  - Elaborato G.10 "Analisi territoriale regimi di tutela - Comune di Martina Franca"
  - Elaborato G.11 "Analisi territoriale della densità di edificazione - Comune di Martina Franca"
  - Elaborato G.12 "Analisi della densità di edificazione e morfologica- Comune di Martina Franca"

Per quanto sopra premesso, si trasmettono in allegato alla presente copia cartacea e su CD degli elaborati della Perizia di variante e suppletiva del Progetto esecutivo dei “Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca” e del Progetto preliminare di “Rifunzionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca” redatto nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, e si chiede a codesto Ufficio il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004 e l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ex artt.89 e 91 NTA del PPTR.

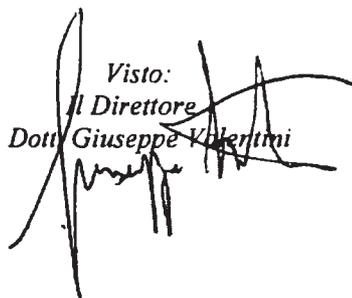
Si chiede di voler anticipare via e-mail il parere richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica: [m.dinnella@aqp.it](mailto:m.dinnella@aqp.it) e/o a mezzo fax al numero 080/5723784.

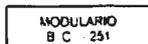
In attesa di cortese e urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

*Il Responsabile del Procedimento*  
*Ing. Marco D'Innella*



*Visto:*  
*Il Direttore*  
*Dott. Giuseppe Valentini*





ALL 7

*Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA  
TARANTO

Taranto 6 / 7 / 2015

Alla REGIONE PUGLIA.  
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la  
sicurezza ambientale e per l'attuazione delle  
opere pubbliche.  
Servizio Ecologia.  
[Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Prot. N. 7454 e Allegati ...  
Ch. 34.19.04

OGGETTO: MARTINA FRANCA (TA). Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale- Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca ai sensi del D.lgs. 152/06 e L.R. 11/2001 e s.m.i. Allineamento del procedimento alla LR 4/2014. Trasmissione parere comitato VIA e convocazione Conferenza di Servizi in data 8/07/2015. Valutazioni di competenza

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

En. 089/

AOO\_089/ 6979

09/07/2015

e, p.c.: Segretariato Regionale Mibact per la Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c.: Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto  
[mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c.: Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Bari, BAT e Foggia  
[mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento alla procedura in oggetto e alla convocazione della Conferenza di Servizi in data 08/07/015 pervenuta con nota della Regione Puglia prot. AOO\_089 8877 del 25/06/2015 (acquisita agli atti di questo Ufficio con prot 7306 del 01/07/2015), con la quale contestualmente si trasmetteva parere del comitato VIA reso nella seduta del 23/06/2015, si esprimono di seguito le osservazioni di competenza ai fini della Conferenza stessa, alla quale questo Ufficio è impossibilitato a partecipare.

Esaminati gli elaborati tecnici e le integrazioni documentali disponibili sul sito [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), si fa presente che questa Soprintendenza ha già espresso le proprie valutazioni nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VIA con la nota prot. n. 3436 del 19/03/2014, che tuttavia si riferiva ai soli lavori previsti all'interno del perimetro del depuratore esistente. Allo stato attuale della procedura, esaminate le sopracitate integrazioni documentali e preso atto che le stesse riguardano la realizzazione di un recapito finale in trincee drenanti inizialmente stralciato dal progetto, si devono ritenere nulle le valutazioni rese con la predetta nota prot. n. 3436 del 19/03/2014.

L'alternativa progettuale relativa alle trincee drenanti determina un potenziale impatto negativo legato alla eventuale presenza di evidenze archeologiche ancora conservate nel sottosuolo, atteso che in prossimità dell'area in cui saranno localizzate le trincee è presente un significativo sito archeologico in località Grofoleo (vincolato con D.M. 12/07/1989), e sono inoltre note agli atti di questo Ufficio presenze archeologiche diffuse che attestano uno sfruttamento della fascia di depressione della Valle d'Itria in epoca antica.

Ciò premesso si ritiene, per quanto di propria competenza ed esclusivamente ai fini della tutela archeologica, che il progetto in esame, con le integrazioni indicate nell' all. 2 alla nota della Regione Puglia prot. AOO\_089 8877 del 25/06/2015, debba essere assoggettato a VIA.

Soprintendenza Archeologia della Puglia

Via Duomo, 33 I - 74100 Taranto Tel + 39 099-4713511 fax + 39 099-4600126

E-mail: [sar-pug@beniculturali.it](mailto:sar-pug@beniculturali.it)

MODULARIO  
B C - 251



*Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali*

Taranto / 2015

*At*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA  
TARANTO

*Prot. N. .... Allegati .....*

OGGETTO:

Le presenti valutazioni sono espresse ai sensi dell'art. 20 del D.lgs.152/2006, ai fini della sola verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto, facendo salve tutte le eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, relativi al progetto in oggetto e/o agli interventi attuativi ivi previsti.

Le presenti valutazioni si inviano direttamente al Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi ai sensi del Decreto n. 157 del 20/08/2014 dell'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia.

Il funzionario archeologo  
Dott.ssa Annalisa Biffino

IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Luigi LA ROCCA)

MODULARIO  
D. C. - 255

MOD 354

ALL 8



*Ministero*  
*dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza belle arti e paesaggio  
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia  
**Bari**

Alla REGIONE PUGLIA  
Servizio Ecologia – Ufficio VIA VAS  
70026 MODUGNO BA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Lettera inviata solo tramite FAX/MAIL  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

*Risposta al Foglio del* 25/06/2015-  
2/07/2015

*Prot.* AOO\_089-8877-9219

**Oggetto:** Martina Franca–D. Lgs 152/2006 e L.R. 11/0. e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale –Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Allineamento del procedimento alla L.R. 4/2014. **Conferenza di Servizi del 10/07/2015, ore 12.00.** Relazione da allegare al verbale.

Proponente: Acquedotto Pugliese SpA

In riferimento all'intervento in argomento, questa Soprintendenza avendo preso visione degli allegati alla nota di convocazione alla Conferenza di Servizi, inerenti il verbale del Comitato Tecnico VIA del 23/06/015 ed il report istruttorio del procedimento avviato da codesto Ente, espone quanto segue.

Il procedimento in questione riguarda i "lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)", il cui progetto veniva presentato dalla Società AQP SpA a seguito dell'avvio del Procedimento del Servizio Ecologia con nota prot. 1697 del 14/02/2014 ed esaminato da questo Istituto che rilasciava parere di competenza ai sensi del D.Lgs 152/2006 con nota prot. 3611 del 12/03/2014.

Si specifica che le valutazioni circa i potenziali impatti dell'intervento proposto a procedura, rispetto alle componenti di paesaggio, effettuate da questo Ufficio e gli esiti della verifica di assoggettabilità a VIA dello stesso, hanno tenuto conto della localizzazione dell'intervento in questione, che nello specifico interessa l'area individuata al Catasto del comune di Martina Franca, con il Foglio 63, p.lle 156, 20, 22, 118, 119, 125, 126, 158, 157.

Con nota prot AOO\_089-8549 del 22/06/2015 codesto Servizio Ecologia, in risposta alle note di questo Ufficio prot. 5164 del 14/04/2015 e prot. 7799 del 10/06/2015, nelle quali si chiedevano chiarimenti circa l'evoluzione del procedimento in corso, appresa da notizie di stampa e da alcune segnalazioni pervenute, che si arricchiva di altre opere, in ampliamento all'intervento valutato dai diversi Enti MiBACT, che interessava l'area dell'esistente depuratore di Martina Franca, posto in prossimità dell'abitato e nello specifico opere ricadenti all'interno della recinzione attualmente esistente, diventati e dichiarati nella nota di risposta di codesto Ente integrazioni allo stesso, o "opere rimodulate nell'integrazione a seguito di Conferenza dei Servizi del 28/11/2014... interessando una nuova area..." (verbale di Comitato VIA Regionale del 28/04/2015), rappresentava che per il procedimento in questione erano state inviate ulteriori comunicazioni non trasmesse a questo Istituto, per "mero errore materiale" e che con nota prot. AOO-089-7900 del 5/06/2015 lo stesso servizio Ecologia comunicava agli Enti

interessati nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale di documentazione integrativa, richiesta dal Comitato VIA regionale. Nella stessa nota si citano nuovi interventi proposti dall'AQP, rispetto al progetto per il quale veniva avviato il procedimento di Valutazione di Assoggettabilità a VIA nel febbraio 2014 e si ribadiva che questo Istituto si era già espresso nel merito con la nota 3611/del 12/03/2014 e pertanto ne era stata garantita la partecipazione di tutti gli interessi coinvolti.

Alla luce di quanto sopra, visti gli elaborati inseriti nel portale regionale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) quali integrazioni al progetto di cui all'avvio del procedimento di codesto Servizio prot. AOO\_089-1697 del 14/02/2014 e, visto quanto riportato nei verbali del comitato VIA regionale del 28/04/2015 e del 23/06/2015, questa Soprintendenza, considerato che trattasi di altro progetto rispetto a quello di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca, che interessa un'area distante oltre 1,5 km dal sito in cui sorge l'intervento oggetto di valutazione, per il quale questo Ufficio si esprimeva con nota prot. 3611 del 12/03/2014 e, che lo stesso sito, coinvolge negli impatti di area vasta, anche il territorio comunale di Locorotondo, di diretta competenza di questo Istituto, ritiene che lo stesso debba essere sottoposto ad altro procedimento non potendo rientrare nella procedura in corso.

Si specifica infatti che gli elaborati inseriti nel portale regionale in data 12/03/2015 e le successive integrazioni del giugno 2015, a cui fa riferimento codesto Servizio, riguardano intervento di *"rifunzionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca"* e pertanto altro progetto riguardo a quello fin ad oggi valutato *"Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)"* e oggetto del presente procedimento.

Il parere del comitato di VIA di cui al verbale del 23/06/2015 riporta erroneamente, come già quello del 28/04/2015, relativamente alla Componente Paesaggio e patrimonio culturale, che gli Istituti MiBACT si sono espressi a riguardo dichiarando che gli interventi *"non comportano l'alterazione di componenti paesaggistiche di rilievo"*, essendo in realtà i pareri citati riferiti alle opere ricadenti nel Foglio 63, p.lle 156, 20, 22, 118, 119, 125, 126, 158, 157 del comune di Martina Franca e non alle nuove opere di *"rifunzionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca"*, ricadenti su area di cui al foglio 44, p.lle 164, 197, 165, 243, 571.

Si segnalano a tal proposito alcune incoerenze e disomogeneità dei due verbali citati, visto che il verbale del Comitato di VIA del 28/04/2015 riporta, tra l'altro, proprio in merito alle nuove opere di scarico al suolo, proposte a distanza di 1,5 km dal sito del Depuratore, forti criticità rispetto al regime vincolistico esistente in quell'area ed alla presenza di componenti di paesaggio di dichiarato interesse, mentre il verbale del Comitato VIA del 23/06/2015, non fa alcuna menzione a valutazioni di natura paesaggistica, limitandosi a riportare erroneamente i pareri MiBACT rilasciati sulle opere afferenti l'area d'insistenza del depuratore e non altre aree esterne: la riunione di Comitato registra, tra l'altro, l'assenza dei componenti previsti con competenze paesaggistiche ed in rappresentanza degli Istituti MiBACT.

Non si comprende, inoltre, come tali nuovi interventi possano essere diventati integrazioni documentali richiesti in sede di Comitato di VIA regionale (art. 28 della L.11/2001 e ss. mm e ii.), come si dichiara nella nota del Servizio Ecologia citata (AOO\_089-8549 del 22/06/2015), essendo questo un organo consultivo regionale il cui parere, non vincolante, si esplicita sulla base di un progetto che ha visto tutti gli interessi coinvolti, non potendo sostituirsi agli stessi, anche alla luce delle recenti modifiche apportate alla Norma regionale L.R 11/2001 dalla L.R. 4/2014 che all'art. 3, che in relazione al Comitato di VIA sostituisce il termine "parere" con "contributi istruttori".

Si sottolinea a tal proposito quanto riportato nelle Circolari del Ministero dell'Ambiente 15208 del 7/10/1996 e 15326 del 8/10/1996 (GU 277/1996) in merito alla Procedura di VIA ed al corretto suo svolgimento dove si specifica che, eventuali opere di progressivo adeguamento di un intervento, non possono essere valutate se non ricomprese in un progetto globale che consenta, fin dall'inizio, di valutarne la compatibilità ambientale. Ragion per cui anche la Verifica di Assoggettabilità alla procedura ordinaria di VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006 non potrà avere corretto svolgimento se la stessa si amplia nel corso di svolgimento di ulteriori opere di adeguamento o ampliamento, come nel caso di specie.

In ultima analisi si sottolinea che il riferimento alla L. R. 4 /2014 e, pertanto, il citato allineamento del procedimento in questione introdotto nella nota di convocazione alla Conferenza di Servizi del 10/07/2015, trasmessa da codesto Servizio, appare non ascrivibile al procedimento di Verifica di

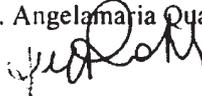
Assoggettabilità a VIA in questione, essendo tale previsione normativa, come da modifica apportata all'art. 14 della L.R. 11/2001, riferita esclusivamente al provvedimento di VIA.

Per tutto quanto sopra riportato, questa Soprintendenza chiede che ogni ulteriore intervento riguardante i *Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)*, non ricompreso nella documentazione progettuale di cui all'avvio del procedimento prot. Regionale AOO\_1697 del 14/02/2014, per il quale ogni Istituto MiBACT ha già espresso le valutazioni di competenza, in ottemperanza alla Circolare n.5 del 2010 del Direttore Generale PBAAC, debba essere assoggettato a VIA, stante il diverso regime vincolistico delle aree che verrebbero coinvolte, a norma del D.Lgs 152/2006 e che il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA in questione debba concludersi relativamente alle opere in esso contemplate e non già ulteriormente adeguate, o modificate in aggiunta.

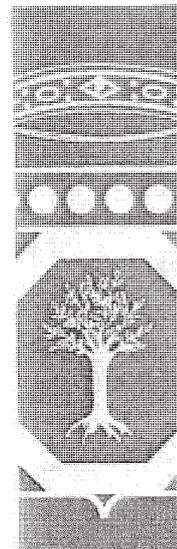
Si richiamano, a tal proposito, in conclusione, la nota del Segretariato Regionale per la Puglia prot. 2226/SR/2015 del 07/07/2015 e la nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia prot.7454 del 6/07/2015, nelle quali si chiede si assoggettare a VIA l'intero progetto, comprensivo delle integrazioni richiamate.

Questa Soprintendenza, pertanto, confermando e condividendo le valutazioni degli Istituti sopracitati, evidenzia la necessità per tali opere aggiuntive, di esprimere il parere di competenza previsto dal D. Lgs 152/2006-L.R.11/2001, nell'ambito di nuovo procedimento di VIA, sulla base delle valutazioni che emergeranno dall'analisi della documentazione progettuale rispetto alle componenti di paesaggio, ai vincoli di Parte II e Parte III del DLgs 42/04 e ai vincoli paesaggistici di cui al vigente PPTR, interessati dalle nuove opere.

Il Responsabile del procedimento  
Arch. Angelamaria Quartulli



ALL

REGIONE  
PUGLIAAREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZIO FORESTESezione Provinciale  
ATTUAZIONE POLITICHE FORESTALI TARANTO

Pr. AOO\_036\_15699/U/30.06.2015

ARRIVO  
REGIONE PUGLIA

7 LUG. 2015

VIA - VIA ET

buyp

Acquedotto Pugliese SPA  
Area Progettazione e Costruzioni  
Via Cognetti, 36 - 70121 BARI  
amministratore@pec.aqp.it

Regione Puglia  
Area Politiche per la Riqualificazione  
Servizio Ecologia  
Via delle Magnolie, 8 - 70026 - MODUGNO (BA)  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Procedura VIA per "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)". Allineamento del procedimento alla L.R. 4/2014 - Conferenza dei Servizi del 08.07.2015.  
Parere sul Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 -

Con riferimento all'oggetto e per quanto necessario, si comunica che dall'esame degli elaborati tecnici prodotti si è verificato che le aree interessate dagli interventi non risultano sottoposte alle disposizioni di tutela di propria specifica competenza di cui al vincolo idrogeologico imposto con il R.D.L. 3267/1923.

Il Responsabile  
- ing. Nunzia Sottrano -

ALL 10



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
 Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
 U. O. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità  
 Distretti di Massafra – Martina Franca – Ginosà  
 Viale Megara Grecia, 170 - 74016 Massafra  
 Tel. 098660047 - Fax 098660046  
 e-mail: diprev.cisp.uosmassafra@asil.farante.it  
 pec: dip\_prevenzione@pec.regione.puglia.it

Prot. 94853

Massafra, 08/07/2015

Al SERVIZIO ECOLOGIA  
 Area Politiche per la Riqualificazione,  
 la Tutela e la Sicurezza Ambientale e  
 per l'Attuazione delle Opere Pubbliche  
 REGIONE PUGLIA  
 Via delle Magnolie, 8  
 70026 MODUGNO (BA)

inviata via PEC a:

dipartimento@asil.farante.it

**OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE DI MARTINA FRANCA (TA).  
 CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI.**

**Riferimenti:**

- a) V.S. nota prot. n. AOO089/7900 del 05/06/2015.  
 b) V.S. nota prot. n. AOO089/8877 del 25/06/2015.

Lo scrivente Servizio in data 10/06/2015, a seguito del ricevimento della nota in rif. a), ha ricevuto la documentazione relativa all'oggetto, reperita sul portale delle procedure di VIA.

In data 30/06/2015 è pervenuto inoltre, giusta nota in rif. b) il parere espresso dal Comitato VIA Regionale nella seduta del 23/06/2015.

Stante quanto sopra si comunica che:

- L'esame della documentazione sul progetto preliminare, visto il suo particolare sviluppo e le numerose ricadute in termini ambientali ed igienico-sanitari, richiede tempi ulteriori considerate le attuali esigenze per gli impegni istituzionali di questo Servizio.
- Esaminato il Parere del Comitato Regionale per la VIA, si ritiene comunque di poter concordare di massima sulle proposte da questo formulate e se ne condividono le allegate prescrizioni.
- Infine, non è al momento possibile da parte di questo Servizio inviare rappresentanti per partecipare alla C.d.S. di cui all'oggetto.

Regione Puglia  
 Servizio Ecologia

Uscita

AOO\_089/ 9677 del 09/07/2015

Il Responsabile della U.O.  
 Dott. Luigi ALATRINUZZI

Assessorato Ambiente, Sviluppo Economico e  
 Dipartimento di Prevenzioni  
 Servizio di Igiene e Sanità Pubblica  
 U.O. Igiene degli Ambienti di Vita e  
 Medicina di Comunità

10/7/2015

AOO\_075/000 4075  
PROTOCOLLO USCITATrasmissione a mezzo e-mail  
ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 82/05Destinatari:  
Servizio Ecologia SEDE

Oggetto: D.lgs. 152/06 e L.r. 1172001. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale. Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).

In relazione alla procedura in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Allo stato il Comune di Martina Franca è servito da un impianto depurativo fuori norma, sul quale è intervenuto, già a partire dal 2006, il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia attraverso l'approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto e di realizzazione del recapito finale, programmato a regime dal vigente PTA come scarico sul suolo, nonché attraverso l'autorizzazione allo scarico in deroga, prima rispetto alle modalità (scarico nel sottosuolo) e per ultimo, con Decreto n.34/CD/A del 26.11.14, rispetto ai valori tabellari della normativa di settore.

La realizzazione del progetto per il necessario adeguamento con relativo scarico a norma, che nella sua versione originale aveva già ottenuto l'esclusione dalla procedura di V.I.A. con determinazione dirigenziale VIA/VAS regionale n. 4 /2010, il permesso di costruzione n. 193/09 rilasciato dal Comune di Martina Franca e l'autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.lgs 42/2004, con determinazione dirigenziale Assetto del Territorio regionale n.666/2011, è stata fino ad oggi ostacolata dalla difficoltà di individuare soluzioni di scarico condivise. In presenza di dette difficoltà nel corso del 2013 si è proceduto ad operare la valutazione di diverse ipotesi alternative per l'individuazione del recapito finale (Canale Visciolo – risultato ad alto rischio idraulico PAI e perimetrato quale area naturale protetta; trasferimento dei reflui sul versante adriatico in agro di Fasano e di Ostuni – ad elevata incidenza ambientale per le aree SIC da attraversare e ad elevatissimo costo; trasferimento dei reflui nell'impianto di affinamento di Mesagne, realizzato dalla Provincia di Brindisi ma mai entrato in esercizio).

Più recentemente, a seguito di specifiche indagini geofisiche condotte dal soggetto gestore del servizio idrico integrato – AQP s.p.a, è stata riconsiderata la possibilità di individuare quale recapito finale la stessa area, opportunamente sistemata e controllata, oggi utilizzata per lo scarico dell'impianto depurativo ed oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità. In particolare detta ipotesi è stata sottoposta nel corso del 2014, all'attenzione dell'Autorità di Bacino, per gli aspetti connessi al regime e rischio

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

11/11/15

AOO\_089/

9694 10/07/2015

AOO\_089/ 9694 10/07/2015

idraulico dell'area, ed al Servizio regionale Assetto del Territorio per un inquadramento preliminare e propedeutico rispetto alle tutele paesaggistiche presenti nell'area interessata.

L'esito di detti coinvolgimenti ha determinato l'attuale perimetrazione PG2 in ambito Piano Assetto Idrogeologico PAI da parte dell'Autorità di Bacino ed il preliminare riscontro da parte del Servizio Assetto del Territorio con nota prot. n. 6838 del 7 maggio 2014, che si ritiene utile unire in copia.

In sostanza l'area di recapito finale dello scarico presenta una evidente situazione di criticità, allo stato però non superabile da soluzioni alternative realizzabili in tempi compatibili con l'esigenza di assicurare con ogni necessaria tempestività migliori modalità di scarico rispetto alle attuali all'impianto depurativo che non può essere ulteriormente gestito nelle condizioni attuali ma che esige il pronto adeguamento per uno scarico in tab. 4, così come programmato in sede di PTA per lo scarico sul suolo.

L'ipotesi progettuale in valutazione, che di fatto conferma l'adeguamento e potenziamento impiantistico e prevede la migliore sistemazione dell'area di recapito finale già oggi utilizzata, non può che costituire una necessaria soluzione provvisoria in vista della definizione delle necessarie intese territoriali per la individuazione e realizzazione del recapito finale a regime che, in assenza di soluzioni locali praticabili, non potrà essere condizionato dall'onerosità finanziaria.

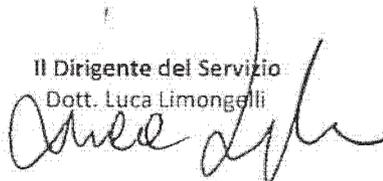
In tal senso, la Regione, nel competente Servizio Risorse Idriche, è impegnata, unitamente all'Autorità Idrica Pugliese, nella individuazione, anche tra quelle a suo tempo già considerate, della soluzione a regime, che potrà trovare specifica definizione nell'aggiornamento in corso del Piano di Tutela delle Acque.

Peraltro, l'attuale area di recapito, che il progetto in esame propone di sistemare, presenta criticità idrauliche che prescindono dalla sola presenza dello scarico del depuratore. L'intervento di sistemazione proposto da AQP potrà comunque determinare nel più breve e nel più lungo termine la migliore capacità dell'area a sostenere lo scarico delle acque meteoriche, già oggi causa di ripetuti allagamenti che in alcuni casi mettono anche a rischio la sicurezza dell'importante viabilità presente.

In questa logica, si ritiene che l'eventuale rinvio a procedura di VIA dell'intervento proposto, non solo non consentirebbe di apportare elementi utili rispetto alle criticità già evidenziate, ma determinerebbe ulteriore pericoloso rinvio dell'improcrastinabile adeguamento dell'impianto depurativo e della sistemazione dell'area di scarico, atteso che non sussistono in alcun modo le condizioni per sospendere il pur precario esercizio del presidio depurativo a servizio della comunità di Martina Franca.

Pertanto, sulla base di tutte le considerazioni evidenziate e sul presupposto della temporaneità del recapito finale di scarico, verificata l'attuale compatibilità della proposta progettuale al vigente PTA, si esprime il parere favorevole del Servizio scrivente all'esclusione del progetto di che trattasi dalla procedura di Valutazione di Impatto ambientale.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Luca Limongelli

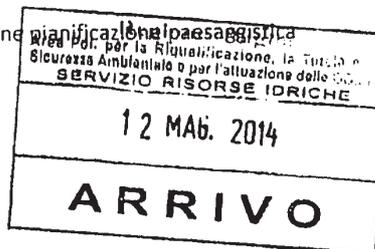




**REGIONE  
PUGLIA**

**SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO**

Ufficio Attuazione



07/05/2014  
~~10 APRILE 2014~~

AOO\_145 / 000 6838  
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Servizio Risorse Idriche  
Ufficio Attuazione e Gestione

Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche Servizio Risorse Idriche	
ASSEGNATO A UFFICIO (art. 4 L. 241/1990)	IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Data	
ASSEGNATO (art. 4 L. 241/1990)	IL DIRIGENTE UFFICIO
Data	

Comune di Martina Franca  
protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese SpA  
Via Vittorio Emanuele Orlando, n. 1  
70123 Bari

Regione Puglia Servizio Risorse Idriche AOO_075/	
12 MAG. 2014	
PROTOCOLLO ENTRATA	

Oggetto: Comune di Martina Franca – Individuazione del recapito finale dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Martina Franca – Riclassificazione dello scarico.

Con riferimento alla questione in oggetto, in sede di tavolo tecnico del 10 aprile 2014 l'Acquedotto Pugliese SpA ha evidenziato, che nell'area dell'attuale recapito finale del depuratore a servizio dell'agglomerato di Martina Franca (TA) risulta essere presente una "dolina fossile".

Dall'analisi della documentazione inviata allo scrivente Servizio, si riporta il quadro delle tutele paesaggistiche presenti nell'area in questione.

*(Tutele paesaggistiche ministeriali presenti sull'area)*

Il recapito finale, del depuratore a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 134 o 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., e più precisamente da:

- Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 nel comune di Martina Franca (TA) - Decreto del 01/08/1985 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la valle d'Itria sita nei comuni di Martina Franca, Locorotondo, Cisternino e Ostuni", motivato come segue: *La zona comprendente la valle d'Itria ricadente nei comuni di Martina Franca (Taranto), Locorotonda (Bari), Cisternino e Ostuni (Brindisi) riveste notevole interesse perché la valle d'Itria è un ampio canalone carsico, il cui fondovalle si trova ad un'altitudine fra i 350 e i 400 metri sul livello del mare, ubicato nella sezione sud-orientale dell'altopiano delle Murge nel punto in cui convergono le province di Taranto (cui spetta la maggior parte), di Bari e di Brindisi. Esempio*

*pressaché unico nell'ambiente rurale pugliese, esso è caratterizzato dalla presenza, più o meno stabile, di una popolazione sparsa nelle campagne, sui fondi molto frazionati e coltivati in prevalenza a vigneto. Ciò ha comportato la trasformazione delle costruzioni rustiche a secco, sparse un po' ovunque nel territorio pugliese, in vere e proprie abitazioni, che hanno assunto così la forma del "trullo" classico, ormai universalmente conosciuta, propria ma non peculiare di questa zona.*

*(Tutele paesaggistiche di cui al vigente PUTT/P)*

Riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, si ritiene in questa sede di evidenziare quanto segue.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, dalla documentazione trasmessa, si evince che l'attuale sito di recapito finale del depuratore a servizio del Comune di Martina Franca ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.2 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- o *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico*: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento.
- o *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e culturale*: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale;
- o *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa*: l'area d'intervento, non risulta interessata da ambiti territoriali distinti cartografati da PUTT/p.

*(Tutele paesaggistiche di cui all'adottato PPTR)*

In merito al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2013, n. 1435 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06-08-2013), successivamente modificata con DGR 2022 del 29/10/2013, ai sensi dell'art. 105 "Misure di salvaguardia" delle NTA del PPTR, "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice".

Dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR, si evince che:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento non interessa ulteriori contesti della struttura idro-geo-morfologica<sup>1</sup>;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici* l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

*Struttura antropica e storico-culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da un'area di notevole interesse pubblico e precisamente da un decreto del 01/08/1985 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la valle d'Itria sita nei comuni di Martina Franca, Locorotonda, Cisternino e Ostuni", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 01/08/1985, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da un paesaggio rurale, denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli", da una strada panoramica, denominata SS172 e da un cono visuale, disciplinato dagli indirizzi di cui agli artt. 77 e 86, dalle direttive di cui all'art. 78 e 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 83 e 88 delle NTA del PPTR.

*(Conclusioni)*

Stante quanto sopra riportato, dall'istruttoria effettuata sulla vincolistica paesaggistica prevista per il sito in oggetto, non risulta alcun elemento strutturante il territorio (ATD) insistente nell'area.

Pertanto, nell'ipotesi che nel sito non sia riconosciuta la presenza della dolina di cui si riferisce negli atti del tavolo tecnico del 10 aprile 2014, eventuali opere necessarie alla

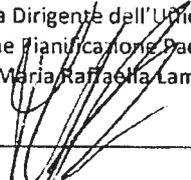
<sup>1</sup> Il PPTR definisce le doline al comma 3 dell'art. 50 delle NTA del PPTR, come "forme carsiche di superficie, costituite da depressioni della superficie terrestre con un orlo morfologico pronunciato di forma poligonale che ne segna il limite esterno rispetto alle aree non interessate dal processo di carsogenesi".

messa in sicurezza del sito, qualora prevedessero modificazioni dell'aspetto esteriore dei luoghi, dovranno essere assoggettate ad Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 5.01 delle NTA del PUTT/p) di competenza del Comune di Martina Franca, previo parere obbligatorio e vincolante della competente soprintendenza.

Nell'ipotesi che gli accertamenti in corso da parte delle autorità competenti dovessero rilevare la presenza di una forma carsica riconducibile a dolina, eventuali opere che modificano lo stato esteriore dei luoghi risulterebbero in contrasto con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle NTA del PUTT/p e con le misure di salvaguardia e utilizzazione delle NTA del PPTR. Trattandosi di opera di interesse pubblico, la Giunta regionale può rilasciare l'attestazione di compatibilità paesaggistica (ex art. 5.04 NTA PUTT/p) anche in deroga (ex art. 5.07 NTA PUTT/p) alle NTA del PUTT/p e del PPTR. Ciò sempre che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative, nei tratti in cui l'opera interessa direttamente componenti del paesaggio tutelate.

Detta Autorizzazione può previo parere obbligatorio e vincolante della competente soprintendenza assumere esplicitandolo valore di Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del Dlgs 42/2004.

La Dirigente dell'Ufficio  
Attuazione Pianificazione Paesaggistica  
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)



---

La Dirigente  
del Servizio Assetto del Territorio  
(ing. Francesca Pace)



---

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0170/0028/0003 - Protocollo 0039315 - 170 - del 10/07/2015 - STTA

ALL 17



ARPA PUGLIA  
Agenzia regionale per la prevenzione  
e protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Taranto  
SERVIZIO TERRITORIALE

Sede legale  
Corso Trieste n. 27, 70126 Bari  
Tel. 080/5460111 Fax 080/5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P.IVA. 05830420724

Ex Ospedale Testa - C.da Rondinella  
74123 - Taranto  
Tel. 099/9946310 - Fax. 099/9946311  
E-mail: [dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Co.Ge. = VIA\_

Prot.

Taranto,

Regione Puglia  
Servizi: ecologia

Spett.le

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ECOLOGIA  
Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche,  
VIA e VAS  
Via delle Magnolie, 6/8 - Z.I.  
70026 MODUGNO (BA)  
Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

E p.c.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO ECOLOGIA  
Ufficio Risorse Idriche  
Via delle Magnolie, 6/8 - Z.I.  
70026 MODUGNO (BA)  
Pec: [servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Allineamento del procedimento alla LR 4/2014 - Trasmissione parere per Conferenza dei Servizi del 10/07/2015

In riferimento alla Conferenza dei Servizi convocata con nota AOO\_089/2/07/2015 n.9219, esaminata la documentazione della Società AQP S.p.A. di riscontro al parere ARPA prot. n. 21246/2015, inoltrata da codesto Ufficio regionale con la nota prot. AOO\_089/24/06/2015 - 0008713, si rappresenta che, rispetto a quanto evidenziato nel parere ARPA, l'AQP prende in considerazione solo taluni rilievi, trascurandone altri. In particolare, il proponente non ha fornito alcun riscontro rispetto a:

- necessità di supportare il modello geologico e idrogeologico locale con indagini dirette atte a verificare la reale compattezza e assenza di vuoti carsici nel sottosuolo dell'area immediatamente circostante al sito utilizzato come recapito finale;
- richiesta di effettuare uno studio mirato a definire le caratteristiche della falda idrica locale attraverso la verifica dei pozzi presenti nell'area, anche sulla scorta delle evidenze di contaminazione già rilevata nei dintorni;
- opportunità di mettere in atto sin da subito, nelle more di adeguamento dell'impianto, le misure di mitigazione degli impatti ambientali connessi all'attuale recapito finale indicate nel parere.

Pertanto, con riguardo alle "osservazioni" rese da AQP S.p.A., si ritiene che le stesse non siano esaustive perché prive di un adeguato supporto tecnico e progettuale; esse mirano esclusivamente a difendere e consolidare le posizioni già espresse nella documentazione oggetto del precedente parere ARPA.

Considerato quanto sopra, rimane confermata l'opportunità che il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) comprensivo del recapito finale sia assoggettato a VIA, al fine di approfondire adeguatamente gli effetti dell'intervento sulle matrici ambientali e le necessarie precauzioni e misure di protezione e mitigazione da adottare.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale  
(Dott. *Vittorio Martucci*)

Il Direttore del DAP  
(Dott.ssa *Maria Spartera*)

I Funzionari tecnici  
Dott.ssa *Mina Lacarbonara*  
Dott.ssa *Adele Dell'Erba*

ALL 13


 Prot. AIP. -  
 n. 2722  
 del 10.07.2015

**Oggetto:** Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (P0061). Parere reso in CdS del 10.07.2015 (rif. Convocazione RP rif. prot. 8877 del 25/06/2015)

### Premessa

I lavori relativi all'impianto depurativo di Martina Franca, inizialmente compresi in un appalto che comprendeva altri nove impianti della provincia di Taranto (Ambito 7) erano previsti dall'APQ Risorse Idriche del 2003 tra gli interventi prioritari per il recepimento del D.Lgs. 152/99.

L'intervento si sostanziava infatti in un adeguamento del depuratore (in modo da rispettare i nuovi livelli di qualità del refluo in uscita) e del corrispondente recapito finale, attesa non conformità dell'esistente recapito (indicato come sottosuolo<sup>1</sup>).

L'avvio dell'intervento ha subito ritardi e sospensioni principalmente per un'assenza di condivisione sulla nuova soluzione di recapito prevista nel progetto originario in trincee disperdenti da realizzare in un'area adiacente all'impianto.

Tali ritardi hanno comportato il defianziamento dell'intervento, la cui copertura finanziaria (2,6 M€) era inizialmente prevista con un cofinanziamento POR 2000-2006 (1,5M€) + Tariffa del S.I.I. (1,1 M€).

La copertura finanziaria dell'intervento, ritenuto essenziale per garantire corretti livelli di qualità del refluo in uscita e scongiurare problemi di carattere igienico sanitario, è stata successivamente individuata a tariffa nelle programmazioni triennali che si sono succedute.

Attualmente l'opera è inclusa nel Piano degli Interventi 2014-2017 (PdI 2014-2017) , approvato con Delibera CD AIP n. 20 del 11.07.2014 e s.m.i. per un importo di QE pari circa 3 M€ alla codifica P0061 e prevedendo una % a carico della tariffa pari al 100%.

Proprio in considerazione della citata assenza di condivisione, l'intervento proposto nel PdI 2014-2017 riguarda esclusivamente l'adeguamento dell'impianto e il suo potenziamento per tenere conto delle variazioni al dato di carico generate intervenute a seguito dell'approvazione del PRTA con DCR di ottobre 2009 (da 47.023 A.E. a 59.288 A.E.).

Risultano invece stralciati i lavori relativi al recapito.

A seguito delle modifiche progettuali intervenute<sup>2</sup>, l'intervento di adeguamento/potenziamento dell'impianto permetterà di avere un impianto così composto (come risulta dalla relazione tecnica di sintesi (Elab.A) :

#### "LINEA ACQUE

- Canale di ingresso reflui e sfioro delle portate in eccesso

<sup>1</sup> In merito a questo aspetto per dovere di completezza occorre richiamare il Tavolo Tecnico Tra Regione, Adb; AIP, AQP, Comune, ARPA etc.) costituitosi a seguito degli eventi del dicembre 2013 , volto a verificare la classificazione del recapito e la possibilità di una variazione della stessa da sottosuolo a suolo.

<sup>2</sup> anche in adempimento alle prescrizioni relative alla precedente fase di acquisizione di pareri nel 2009- 2010.

- Pozzetto di grigliatura e convogliamento delle portate in eccesso
- Grigliatura grossolana
- Grigliatura fine
- Dissabbiatura ed opere accessorie
- Vasca di accumulo delle portate in eccesso, relativo rilancio e deodorizzazione
- Equalizzazione, omogeneizzazione e rilancio dei reflui
- Ripartizione al comparto biologico
- Comparto biologico di denitrificazione e nitrificazione
- Soffianti per la produzione dell'aria al comparto biologico
- Sedimentazione secondaria
- Ricircolo e supero del fango secondario. Sollevamento schiume
- Stoccaggio e dosaggio del cloruro ferrico quale agente di defosforazione
- Filtrazione
- Misura della portata in uscita mediante canale Venturi
- Vasca di accumulo e sollevamento reflui depurati
- Pozzetto piezometrico di connessione alla condotta

#### LINEA FANGHI

- Ispessimento meccanico fanghi
- Stabilizzazione aerobica del refluo e relative soffianti
- Disidratazione meccanica del fango
- Letti di essiccamento del fango di emergenza

Completano il presidio depurativo il locale quadri e servizi esistente ed un fabbricato a trulli esistente adibito a locale di servizio, nonché le strade di servizio, la recinzione ed i relativi spazi verdi.

Tutte le opere ricadono all'interno dell'attuale perimetro del depuratore di Martina Franca. Di seguito si descrivono i nuovi interventi previsti nella presente progettazione."

Sempre in base a quanto indicato da AQP, nella medesima relazione tecnica di sintesi, l'opera sembrerebbe<sup>3</sup> essere stata dimensionata tenendo conto dei dati di dotazione idrica indicati nel PDA 2010.2018 per la classe di agglomerati caratterizzati n. residenti compresi tra 50.000 e 100.000 A.E. e pari a 190 l/ab giorno. (Tabella 4.7):

Classi demografiche	2008	2018
	Dotazioni idriche l/ab*g	
pop<=2.000	145	145
2.000<pop<20.000	145	150

<sup>3</sup> Il dato di Qmedia corrisponderebbe in realtà ad una dotazione idrica di 227 l/ab giorno. Su questo occorre chiedere un chiarimento ad AQP, relativamente agli altri dati di progetto utilizzati nel calcolo

20.000<pop<50.000	150	160
50.000<pop<100.000	170	190
100.000<pop<250.000	200	200
pop>250.000	200	220

Gli interventi previsti dovrebbero garantire il rispetto dei limiti allo scarico stabiliti dalla tab. 4 del D. Lgs. 152/06, conformemente a quanto indicato nell'attuale PRTA. In mancanza di una relazione di processo, vale quanto dichiarato sempre nella relazione tecnica di sintesi.

\*\*\*\*\*

Nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA in corso, APQ ha effettuato un'analisi di soluzioni progettuali volte ad individuare un recapito alternativo all'esistente scarico su suolo, valutando come ottimale dal punto di vista economico ambientale lo SCARICO ATTRAVERSO ECO-FILTRO DRENANTE CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL RECAPITO ATTUALE, di cui ha elaborato il progetto preliminare il cui importo da QE è pari a 5 M€.

Nella tabella seguente si riportano le alternative approfondite da APQ nel documento "Analisi tecnico-economica delle alternative progettuali", redatto a seguito di richiesta effettuata nell'ambito della CdS, a giugno 2015.

<b>D.10 - ANALISI TECNICO-ECONOMICA DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI</b>		
<b>N.</b>	<b>ALTERNATIVA PROGETTUALE</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>
1	SCARICO ATTRAVERSO ECO-FILTRO DRENANTE CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL RECAPITO ATTUALE	5.000.000 €
2	SCARICO NEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE CANALE D'AIEDDA	9.000.000 €
3	SCARICO IN MARE ADRIATICO LOCALITA' FASANO FORCATELLE	30.000.000 €
4	COLLETTAMENTO NELL'IMPIANTO DI AFFINAMENTO DI MESAGNE	40.000.000 €
5	SCARICO IN MARE ADRIATICO LOCALITA' OSTUNI	18.000.000 €

Per completezza, si riporta anche il prospetto presentato nell'ambito del Piano Industriale Depurazione trasmesso da APQ nella sua versione definitiva con nota prot. n. 35779 del 01.04.2015.

PIANO INDUSTRIALE 16.02.2015						
N.	RECAPITO	LUNGHEZZA COMPLESSIVA COLLETTORI (KM)	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	IMPORTO		
				COLLETTAMENTO	CONDOTTA	TOTALE
2.1	RECAPITO NEL CANALE VISCIOLO (CISNS)	17	1	12.000.000 €	-	12.000.000 €
2.2	RECAPITO IN LAMA D'ANTEMPI (CISNS)	32	1	20.800.000 €	-	20.800.000 €
2.3	RECAPITO A MARE ATTRAVERSO UN COLLETTORE INTERCOMUNALE ED UNA NUOVA CONDOTTA SOTTOMARINA. L'INTERVENTO È STATO DIMENSIONATO IN MODO DA CONSENTIRE L'EVENTUALE RECAPITO A MARE DEI REFLUI DEPURATI DELL'IMPIANTO DI FASANO FORCATELLE (MCS)	46.2	5	32.500.000 €	5.500.000 €	38.000.000 €

Dal confronto tra quanto indicato nei due distinti documenti, si evidenzia un'incongruenza tra le alternative prospettate e tra i relativi importi associati.

In merito a questo aspetto occorre sicuramente un chiarimento da parte di AQP.

\*\*\*\*\*

Per quanto fin qui detto

visto la necessità e l'indifferibilità di realizzare le opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto, al fine garantire corretti livelli di qualità del refluo in uscita e scongiurare problemi di carattere igienico sanitario,

rilevato che, nei documenti presentati in sede al procedimento di verifica, AQP attesta la compatibilità dell'intervento con il PdA 2010-2018 (dotazioni idriche) e con il PRTA (livelli di qualità e recapito)

si esprime **parere favorevole** all'intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (P0061) con le seguenti prescrizioni:

sia fornito un chiarimento sui dati di processo utilizzati per il dimensionamento delle opere ovvero un'attestazione di conformità dei dati di progetto agli strumenti di programmazione vigenti.

Sia fornita una quantificazione relativa alla "concorrenza dell'intervento al raggiungimento degli standard tecnici di cui a Delibera CE n. 7 del 09.01.2012".

\*\*\*\*\*

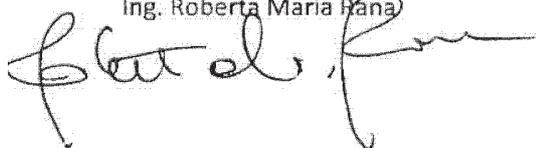
Si formalizzano le seguenti raccomandazioni:

Pur considerando la necessità di procedere ad un inderogabile adeguamento dell'impianto e contestuale sistemazione dell'area attuale di scarico, si chiede ad AQP di riformulare le proposte progettuali relative alla soluzione a regime, da cui non è possibile prescindere a parere di questa Autorità, verificando la coerenza interna dei documenti già redatti ("Piano Industriale depurazione" e "Analisi delle alternative progettuali"), in modo da consentire le valutazioni conseguenti, in fase di riprogrammazione.

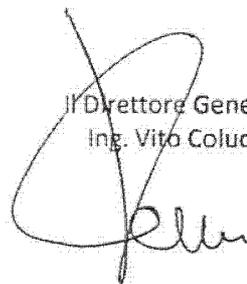
Distinti saluti.

Servizio Depurazione e Recapiti Finali

Ing. Roberta Maria Rana



Il Direttore Generale  
Ing. Vito Colucci





ARPA PUGLIA  
 Agenzia regionale per la prevenzione  
 protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Taranto  
 SERVIZIO TERRITORIALE

Sede legale  
 Corso Trieste n. 27, 70126 Bari  
 Tel. 080/5460111 Fax 080/5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Ex Ospedale Testa - C.da Rondinella  
 74123 - Taranto  
 Tel. 099/9946310 - Fax. 099/9946311  
 E-mail: [dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Co.Ge. = VIA\_

Prot.

Taranto,

Spett.le **REGIONE PUGLIA SERVIZIO ECOLOGIA**  
 Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche,  
 VIA e VAS  
 Via delle Magnolie, 6/8 – Z.I.  
 70026 MODUGNO (BA)  
 Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

E p.c. **REGIONE PUGLIA SERVIZIO ECOLOGIA**  
 Ufficio Risorse Idriche  
 Via delle Magnolie, 6/8 – Z.I.  
 70026 MODUGNO (BA)  
 Pec: [servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Allineamento del procedimento alla LR 4/2014 – Trasmissione parere per Conferenza dei Servizi del 10/07/2015**

In riferimento alla Conferenza dei Servizi convocata con nota AOO\_089/2/07/2015 n.9219, esaminata la documentazione della Società AQP S.p.A. di riscontro al parere ARPA prot. n. 21246/2015, inoltrata da codesto Ufficio regionale con la nota prot. AOO\_089/24/06/2015 – 0008713, si rappresenta che, rispetto a quanto evidenziato nel parere ARPA, l'AQP prende in considerazione solo taluni rilievi, trascurandone altri. In particolare, il proponente non ha fornito alcun riscontro rispetto a:

- necessità di supportare il modello geologico e idrogeologico locale con indagini dirette atte a verificare la reale compattezza e assenza di vuoti carsici nel sottosuolo dell'area immediatamente circostante al sito utilizzato come recapito finale;
- richiesta di effettuare uno studio mirato a definire le caratteristiche della falda idrica locale attraverso la verifica dei pozzi presenti nell'area, anche sulla scorta delle evidenze di contaminazione già rilevata nei dintorni;
- opportunità di mettere in atto sin da subito, nelle more di adeguamento dell'impianto, le misure di mitigazione degli impatti ambientali connessi all'attuale recapito finale indicate nel parere.

Pertanto, con riguardo alle "osservazioni" rese da AQP S.p.A., si ritiene che le stesse non siano esaustive perché prive di un adeguato supporto tecnico e progettuale; esse mirano esclusivamente a difendere e consolidare le posizioni già espresse nella documentazione oggetto del precedente parere ARPA.

Considerato quanto sopra, rimane confermata l'opportunità che il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) comprensivo del recapito finale sia assoggettato a VIA, al fine di approfondire adeguatamente gli effetti dell'intervento sulle matrici ambientali e le necessarie precauzioni e misure di protezione e mitigazione da adottare.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale  
(Dott. *Vittorio Martucci*)

Il Direttore del DAP  
(Dott.ssa *Maria Spartera*)

I Funzionari tecnici  
Dott.ssa *Mina Lacarbonara*  
Dott.ssa *Adele Dell'Erba*

MODULARIO  
B - C - 255

Bari, 23/07/2015

MOD. 304



Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo  
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA  
BARI

Alla Regione Puglia  
Servizio Ecologia  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Alla Soprintendenza BeAP per le province di Lecce,  
Brindisi e Taranto  
**Lecce**

Alla Soprintendenza BeAP per le Province di Bari,  
Barletta - Andria - Trani e Foggia  
**Bari**

Alla Soprintendenza Archeologia per la Puglia  
**Taranto**

Prot. N. 2162/SR / 2015  
Classifica 34.19.04/28 Allegati

Risposta al Foglio n° ..... del .....  
Servizio ..... N° .....

**OGGETTO: Martina Franca (Ta) – Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per l'adeguamento dell'impianto di depurazione. Risposta al verbale della cds del 10/07/2015.**

Con riferimento alla questione indicata in oggetto ed alla nota della Regione Puglia del 16/07/2015 n. 10177, con la quale si trasmette verbale della conferenza di servizi in oggetto, la Scrivente riconferma il parere rilasciato in forma unanime dalle strutture periferiche del Mibact riferita al non assoggettamento a procedura di VIA per quanto riguarda l'impianto di depurazione.

Per quanto concerne la proposta di ampliamento del progetto da estendere alle trincee drenanti avanzata in sede di conferenze di servizi, in virtù della grave fragilità ambientale e idrogeomorfologica, ribadita da tutti gli Enti coinvolti, la Scrivente, ritiene che gli impatti procurati alla Valle d'Itria da tale opera risultano incompatibili con le componenti paesaggistiche che la caratterizzano.

Nel ribadire quanto già dichiarato con propria nota n. 2226/SR del 07/07/2015, il progetto delle trincee drenanti dovrà essere assoggettato a procedimento di valutazione impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Il Segretario Regionale  
Dirigente  
Dott.ssa Eugenia Vantaggiato

Arch. Francesca Marmo  
francesca.marmo@beniculturali.it  
tel. 080 5281120



MODULARIO  
B.C. 238

MOD 304



*Ministero  
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza belle arti e paesaggio  
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia  
**Bari**

Lettera inviata solo tramite **FAX/MAIL**  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

MIBACT-SBEAP-BA  
STP  
0001301 23/07/2015  
Cl. 34.04.02/8.54

Alla REGIONE PUGLIA  
Servizio Ecologia – Ufficio VIA VAS  
70026 **MODUGNO BA**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

*Respuesta al Foglio del* 16/07/2015  
*Prot.* AOO\_089 -10177

Al Segretariato Regionale dei beni e delle  
attività culturali e del turismo per la  
Puglia  
Strada Dottula Is. 49  
70122 **BARI**  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Oggetto: **Martina Franca**–D. Lgs 152/2006 e L.R. 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale –Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Allineamento del procedimento alla L.R. 4/2014. Parere definitivo di competenza a seguito del verbale della Conferenza di Servizi del 10/07/2015.

Proponente: Acquedotto Pugliese SpA

E. p.c. Alla Soprintendenza belle arti e paesaggio per  
le province di Lecce Brindisi Taranto  
Via Galateo 2  
73100 **LECCE**  
[mbac-sbeap-le@mailcerti.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-le@mailcerti.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia della Puglia  
Via Duomo, 33  
74100 **TARANTO**  
[mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it)

Con riferimento all'intervento in argomento, questa Soprintendenza, sulla base della documentazione di progetto trasmessa durante il complesso iter istruttorio, avviato da Codesto Servizio regionale con nota prot. 1697 del 14/02/2014 e riguardante lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione del comune di Martina Franca, posto in prossimità dell'abitato e ricadenti all'interno del perimetro dell'impianto esistente, ampliato successivamente con nuovi interventi su altra area, la cui documentazione veniva inserita nel portale regione Sit Puglia in data 12/03/2015 e successivamente integrata, a seguito di richieste del Comitato di VIA Regionale, nel giugno 2015, alla luce anche dei pareri espressi o trasmessi dagli Enti coinvolti, in occasione della convocazione della Conferenza di Servizi del 10/07/2015, ritiene di

confermare, per quanto di competenza, ai sensi del D.Lgs 152/2006, quanto già indicato nella relazione istruttoria allegata a verbale durante la stessa seduta .

Tale valutazione resta confermata anche alla luce dei nuovi fatti emersi in sede di Conferenza di Servizi, su indicazione di alcuni Enti presenti al tavolo, circa il carattere temporaneo richiesto per le opere riguardanti il recapito finale e le aree agricole da trasformare in trincee drenanti, non solo in relazione all'alto valore paesaggistico dell'area, ma anche sulla base delle valutazioni del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, come da parere allegato al verbale prot. AOO\_089/9694 del 10/07/2015, che richiamano la "provvisorietà" degli stessi interventi, in considerazione delle "criticità idrauliche" dell'attuale area di recapito "che prescindono dalla sola presenza dello scarico del depuratore".

L'area in cui sono previsti i nuovi interventi (comune di Martina Franca, foglio 44, p.lle 164, 197, 165, 243,571), in ampliamento al progetto di adeguamento dell'impianto esistente, è interessata direttamente dai seguenti vincoli:

1. Beni paesaggistici:

**Immobili e aree di notevole interesse pubblico** ai sensi dell'art. 75 delle NTA, nonché degli artt. 136 e 157 del Codice dei Beni culturali D.Lgs. 42/2004. - *"Dichiarazione di notevole interesse della zona comprendente la valle d'Itria sita nei comuni di Martina Franca, Locorotondo, Cisterino e Ostuni"*, ai sensi del D.M. 01-08-85 Scheda PPTR - PAE 0124. Il Vincolo riporta *"la zona comprendente la valle d'Itria ricadente nei comuni di Martina Franca (Taranto, Locorotondo(BA), Cisternino e Ostuni (BR) riveste notevole interesse perché la valle d'Itria è un ampio canalone carsico, il cui fondovalle si trova ad una altitudine fra i 350 metri e i 400 metri sul livello del mare, ubicato nella sezione sud orientale dell'altopiano delle Murge nel punto in cui convergono le province di Taranto, di Bari e di brindisi. Esempio pressoché unico nell'ambiente rurale pugliese, esso è caratterizzato dalla presenza più o meno stabile, di una popolazione sparsa nelle campagne, su fondi molto frazionati e coltivati in prevalenza a vigneto. Ciò ha comportato la trasformazione delle costruzioni rustiche a secco, sparse un po' dovunque nel territorio pugliese, in vere e proprie abitazioni, che hanno assunto così la forma del "trullo" classico, ormai universalmente riconosciuta, propria, ma non peculiare di questa zona"*. Per tale aree vigono le disposizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, nonché gli indirizzi e direttive di cui agli artt. 77 e 78.

2. Ulteriori Contesti Paesaggistici:

**Paesaggi rurali** ai sensi dell'art. 76 delle NTA, nonché dell'art. 143 comma 1 lett. e del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. 42/2004) ed in particolare il *Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione della Valle d'Itria*, di cui agli indirizzi art. 77 e direttive art. 78 e Misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

**Coni visuali** ed in particolare *Belvedere di Locorotondo*, compresi tra le componenti dei valori percettivi, ai sensi degli artt. 84 e 85 delle NTA, nonché dell'art. 143 comma 1 lett. e del Codice dei Beni culturali (D.Lgs. 42/2004), di cui agli indirizzi art. 86 e direttive art 87 e Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 88.

Si segnala, inoltre, che a seguito dei rilievi dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia, il sito attualmente interessato dal recapito finale è stato individuato, dopo i recenti dissesti idro-geomorfologici, come PG2 e, sul sito, il Servizio Assetto del Territorio rinvia ad accertamenti delle autorità competenti al fine di valutare la presenza di *dolina* e pertanto il ricorrere delle previsioni normative del vigente PPTR (nota prot. AOO\_145/6838 del 7/05/2014).

Per quanto riguarda gli impatti di Area Vasta l'intervento coinvolge i seguenti vincoli paesaggistici:

1. Beni paesaggistici

**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Valle d'Itria e del centro abitato di Locorotondo*, Istituito ai sensi della L. 1497 di cui al D.M. 23.10.1969-G, U. n. 288 del 14.11.1969, che riporta *" La zona ha notevole interesse pubblico perché, quasi perennemente verdeggiante, interrotta da minuscoli boschi di lecci, ondulata da dossi e da convalli, punteggiata da innumerevoli casette a trullo, dominata dall'antico centro abitato, con le sue caratteristiche abitazioni dal tetto cuspidato e dalle bianche facciate, costituisce un quadro*

*naturale di suggestiva bellezza, ricco di numerosi punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico, dai quali è possibile godere la visuale sia della valle che del paese, e, inoltre forma un complesso di cose immobili avente valore estetico - tradizionale in cui l'opera dell'uomo si fonde mirabilmente con gli elementi della natura".* Tale vincolo interessa il territorio comunale di Locorotondo a distanza di circa 300 metri dall'intervento.

Componenti botanico vegetazionale

**Boschi** a 300 metri dall'area d'intervento e intorno alla stessa.

2. - Ulteriori Contesti Paesaggistici

Componenti dei Valori percettivi

**Strada Panoramica** della SS. 172 dei trulli a diretto contatto con le aree d'intervento *"La SS172 è classificata dal PPTR anche come una delle strade panoramiche della Regione, percorsi che per la loro particolare posizione orografica presentano le condizioni visuali per percepire aspetti significativi del territorio"*.

Componenti botanico vegetazionali

**Area annesse a boschi** nel raggio di 250 metri.

Componenti Idrologiche

**Vincolo idrogeologico** a 300 metri, ricadente in territorio di Locorotondo.

Componenti geomorfologiche

**Doline** a 250 metri dal sito.

Proprio in ragione dell'alto valore paesaggistico dell'area, il Comitato di Via Regionale, nella seduta del 28/04/2015, si esprimeva evidenziando una serie di criticità rispetto agli impatti sulle componenti di paesaggio presenti e potenziali rispetto al contesto più ampio, fortemente caratterizzato paesaggisticamente. Tali evidenze non risultano essere state superate o valutate nella convocazione del 23/06/2015, a seguito delle integrazioni trasmesse dalla Società AQP nel giugno 2015, in quanto durante la stessa riunione risultavano assenti i membri incaricati per gli aspetti ambientali - paesaggistici. Lo stesso Verbale conclusivo, di non assoggettamento a VIA dell'intervento, riporta, rispetto agli aspetti paesaggistici, in maniera errata, come già evidenziato dalla scrivente in sede di Conferenza di Servizi e nelle varie note degli Istituti Mibaet, i pareri rilasciati dalle stesse articolazioni dello Stato riferiti alle opere ricadenti nel Foglio 63, p.lle 156, 20, 22, 118, 119, 125, 126, 158, 157 del comune di Martina Franca e non alle nuove opere di "rifunzionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca", ricadenti su area di cui al foglio 44, p.lle 164, 197, 165, 243,571.

La "provvisorietà" di un intervento di tale portata come quello proposto, che coinvolge il recapito esistente e la realizzazione di trincee drenanti in terreni agricoli adiacenti, interessando un'area pari a circa 1,5 ha di superficie con scavi per 5 metri di profondità, infrastrutture a servizio, necessità di opere di connessione con l'impianto esistente, non trova, a giudizio di questa Soprintendenza, valide giustificazioni in ragione di una serie di aspetti di natura tecnica difficilmente superabili rispetto agli impatti paesaggistici comunque generabili dall'intervento, in fase di realizzazione, esercizio e in chiave prognostica, anche in ragione della durata della stesso, per gli effetti di natura cumulativa conseguenti, con ricadute certe rispetto alle componenti di paesaggio che caratterizzano l'area, nonché rispetto alle evidenti criticità idrauliche e geologiche dell'area, richiamate dai diversi Enti coinvolti, come di seguito si evidenzia.

Il Comitato VIA al fine di superare una serie di criticità, dando atto dei pareri negativi pervenuti da molti dei soggetti intervenuti, oltre che delle criticità emerse dalle analisi degli altri soggetti coinvolti, ha sostanzialmente richiesto nel verbale del 23/06/2015, una nuova redazione del progetto per ottemperare alle "prescrizioni" elencate.

Le "prescrizioni" del Comitato VIA appaiono più come linee guida per l'avvio di una progettazione che la raccolta di elementi da affinare negli stati successivi di progettazione, anche rispetto al fatto che, con l'esclusione da VIA, molti degli aspetti critici non potranno essere analizzati se non ad un livello locale senza la visione globale degli effetti. Al riguardo si rileva che, nelle condizioni imposte dal Comitato di VIA, vi è la esatta definizione di "condizioni temporanee di emergenza": «...L'afflusso di acque meteoriche non rappresenta un'anomalia né una "condizione di emergenza". Non può configurarsi, quindi, come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, più volte durante l'anno solare...».

La temporaneità prospettata pertanto risulta non facilmente misurabile rispetto alle modifiche progettuali richieste oggi, in fase di progettazione preliminare, rispetto ai tempi necessari tra l'approvazione del progetto definitivo (o esecutivo) e l'ultimazione parziale delle opere, per le quali, come verificabile anche direttamente rispetto alle opere appaltate dalla Società per l'impianto del depuratore esistente, potrebbero trascorrere diversi anni.

La realtà di una fase esecutiva prevista dal progetto, di 36 mesi (il cronoprogramma indica una durata della fase di cantiere e dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera di scarico di circa 36 mesi), oltre alla tempistica di progettazione definitiva ed appalto delle opere, senza trascurare il costo notevolissimo delle opere in aggiunta all'intervento (5 milioni di euro), non consentono di superare, attraverso la temporaneità della soluzione, le valutazioni necessarie atte ad evitare un danno ambientale irreversibile che l'intervento determinerebbe. La criticità dell'area, del resto, come riportato anche nella documentazione tecnica di progetto, che richiama la storia degli eventi registrata fin dagli anni '60 del Novecento, si protrae in realtà da decenni e non appare legata all'accadimento puntuale registrato a dicembre 2013 presso lo scarico esistente per il quale viene individuata la soluzione proposta.

Si evidenzia inoltre che tra le possibili alternative accennate dal Servizio Regionale Risorse Idriche, citando uno studio del 2013, non vi era alcuna soluzione progettuale che riguardasse il recapito finale del depuratore di Martina Franca e che le diverse soluzioni alternative alla situazione attuale erano state considerate come possibili dalla Regione: «...*Canale Visciolo – risultato ad alto rischio idraulico PAI e perimetrato quale area naturale protetta; trasferimento dei reflui sul versante adriatico in agro di Fasano e di Ostuni – ad elevata incidenza ambientale per le aree SIC da attraversare e ad elevatissimo costo; trasferimento dei reflui nell'impianto di affinamento di Mesagne, realizzato dalla Provincia di Brindisi ma mai entrato in esercizio...*».

Si richiama inoltre la Deliberazione n. 3/14 dell'Organo Amministrativo di Acquedotto Pugliese S.p.A., con la quale, in data 17 febbraio 2014, si delibera fusione delle società controllate Pura Acqua S.r.l. e Pura Depurazione S.r.l. Nell'atto amministrativo, Acquedotto Pugliese S.p.A., prende atto della necessità di «...*soluzioni alternative allo smaltimento dei reflui in trincee drenanti alla luce dell'esperienza maturata nella gestione che ha mostrato l'inefficacia di detti recapiti...*».

In ultimo, anche rispetto ai costi dell'intervento, l'Autorità Idrica Pugliese sottolinea, come da nota prot. 2722 del 10/07/2015, allegata al verbale, alcune incongruenze rispetto all'importo del finanziamento a totale gravame sulle tariffe AQP e quindi rispetto al piano industriale approvato da AQP che prevedeva il solo adeguamento dell'impianto di depurazione che, per effetto dell'ampliamento con i nuovi interventi presso lo scarico e relativi alla realizzazione delle trincee drenanti, viene aumentato di ulteriori 5 milioni di Euro.

Per tutto quanto sopra questa Soprintendenza chiede l'**Assoggettamento a VIA** ai sensi del D.Lgs 157/2006 e ss. mm. ed ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ed i. delle opere riguardanti la «*rifunzionalizzazione e potenziamento del recapito finale del depuratore di Martina Franca*», ricadenti in altra area del territorio comunale, non oggetto delle precedenti valutazioni effettuate da parte di questo Istituto rispetto al progetto per il quale esprimeva parere con nota prot. 3611 del 12/03/2014, prossima al confine con il territorio di Locorotondo, di diretta competenza di questo Istituto (foglio 44, p.lle 164, 197, 165, 243,571).

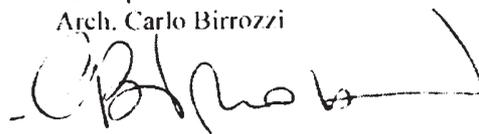
Responsabile del procedimento  
Arch. Angelamaria Quartulli

tel. 080/5286234 - 290

e-mail: angelamaria.quartulli@beniculturali.it



Il Soprintendente  
Arch. Carlo Birrozzi



MIBACT-SBEAP-BA  
STP  
0001301 23/07/2015  
Cl. 34.04.02/8.54

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 31 luglio 2015, n. 293

**L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del Piano Energetico Provinciale Provincia di Barletta Andria Trani - Parere motivato.**

L'anno 2015, addì 31 del mese di Luglio, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA**

**Vista** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**Visto** il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**Visto** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione

dell'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."*;

**Visto** il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."*, Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio *"Ecologia"*;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area *"Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione"* n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area *"Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio *"VAS"*;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 e ss.mm.ii., *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area *"Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione"* n. 25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS e Ufficio VIA e Vinca all'ing. A. Antonicelli;

**Premesso che**

La legge n. 10 del 9/1/1991 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico etc"* attribuisce agli enti locali specifiche competenze in materia di risparmio energetico e diffusione delle risorse rinnovabili

Il PEAR, adottato con DGR 827 dell'8 giugno 2007 indirizza i comuni e le province, ognuno per le proprie competenze, a dotarsi di strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità evidenziati, sia inserendo gli obiettivi in strumenti esistenti, sia dotandosi di strumenti innovativi.

Ad oggi il PEAR è oggetto di aggiornamento e di procedimento di VAS, come stabilito dalla DGR 1181 del 27/5/2015 che ha approvato il documento di aggiornamento e dato avvio alle consultazioni a norma della LR 44/2012.

Il Piano di Attuazione provinciale degli interventi previsti dal programma regionale per la tutela dell'Ambiente prevede all'Asse 8 lo "sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive".

Detto Piano è stato peraltro oggetto di finanziamento con DGR 1671 del 17/9/2013

#### Considerato che

l'approvazione del PEP è di competenza provinciale, tuttavia è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica di competenza regionale (in quanto ricadente in entrambe le tipologie di piano da sottoporre a VAS di cui al DLgs 152/06- art.6, c.2.

Inoltre, la presenza di Siti di Importanza Comunitaria ha comportato anche la Valutazione di Incidenza Ambientale nonché la valutazione da parte degli enti parco della Provincia (PN Alta Murgia- RNS saline di Margherite di Savoia, PNR Fiume Ofanto) ai sensi dell'art.6, c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii

con nota prot. n. 13419 del 18 aprile 2011, acquisita al prot n 5588 del 18/5/2011 il documento di scoping relativo al Piano e Valutazione Ambientale Strategica è stato trasmesso alle Autorità con competenze in materia ambientale (art. 13, commi 1 e 2 del Dlgs 152/2006) dando contestualmente avvio al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

**In data 25/5/2011, con prot. n. 5910 l'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia scriveva alla Provincia di BAT, in relazione al rapporto di scoping ricevuto, inviando a riscontro il "Questionario per la consultazione preliminare delle ACMA" compilato.**

Dalla ricostruzione amministrativa effettuata in atti dalla Provincia di BAT è possibile ricavare altre informazioni, tra cui quelle che seguono:

- in data 27 settembre 2011 si è tenuto un tavolo tecnico provinciale che ha fatto il punto, coinvolgendo tutte le strutture preposte, sulla ricognizione della dotazione energetica espressa nel Quadro Conoscitivo e nel Bilancio Energetico e, da quella data a seguire, sono state delineate le linee di indirizzo e la propria politica energetica, strategie di pianificazione e coinvolgimento dei comuni della Provincia.
- in data 22 marzo 2012 è stato tenuto incontro pubblico, ai sensi dell'art. 13 L 349/86 ss.mm.ii, al fine di condividere il quadro definitivo, all'esito del processo di elaborazione e pianificazione della Provincia, con coinvolgimento anche del Partenariato Economico e Sociale "PESCNEL", gli Ordini professionali, le Associazioni di protezione ambientale, al fine di condividere il quadro definitivo, all'esito del processo di elaborazione e pianificazione della Provincia;
- con successiva nota prot. n. 0054512 del 25 settembre 2012 gli enti interessati che hanno partecipato all'incontro pubblico sono stati informati della disponibilità dei documenti di Piano sul sito istituzionale dell'ente;
- in data 10 ottobre 2012 si è tenuto altro tavolo tecnico al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Ordine professionale degli ingegneri assieme alle altre strutture provinciali competenti e investite da responsabilità a vario titolo sul procedimento, tra cui la 6° Commissione Consigliare permanente.

Con DCP n.25 del 22 ottobre 2013 il Piano Energetico Provinciale e relativo Rapporto Ambientale sono stati adottati.

**In data 29 novembre 2013 l'Amministrazione provinciale di BAT, in qualità di autorità procedente per la VAS del Piano Energetico Provinciale, ha trasmesso, con nota prot. n. 69216 del 29/11/2013, acquisita al prot. n. 12032 del 19/12/2013, all'Autorità competente una copia cartacea e una digitale del PEP, del Rapporto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica relative alla VAS del Piano di cui trattasi, ai fini del proseguo delle consultazioni, affermando contestualmente di aver proceduto alle forme di pubblicità previste dalla norma.**

con nota prot. n. 69221 del 29/11/2013, acquisita al prot.n. 139 del 7/1/2014 la Provincia scriveva agli

enti interessati trasmettendo l'avviso di pubblicazione del Piano Energetico, del Rapporto Ambientale e della relativa sintesi non tecnica. L'avviso presenta le indicazioni essenziali previste per la comunicazione ai sensi dell'art. 14 del DLgs 152/2006, tuttavia senza esplicitazione dei passaggi inerenti alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Tuttavia, il Rapporto Ambientale contiene sezione dedicata (Allegato 2) all'incidenza sui siti della Rete Natura 2000.

#### **Preso atto che**

L'amministrazione provinciale ha trasmesso, con nota prot. n. 69223 del 29/11/2013, acquisita al prot. n. 128 del 9/1/2014, alle autorità ambientali e agli enti ed associazioni individuate come stakeholder, l'apposita notifica del provvedimento di adozione del PEP, con indicazione dei luoghi e del sito *web* dove poterlo consultare, nonché delle modalità con le quali poter fornire eventuali osservazioni e contributi

l'avviso di adozione del PEP è stato pubblicato sul BURP n. 164 del 12/12/2013

Lo scrivente ufficio, con propria nota prot. n. 1095 del 31/01/2014, in riscontro alla nota dell'autorità precedente prot. n. 69216 del 29/11/2013, notificava la pubblicazione della documentazione sul portale ambientale regionale. Nella stessa rammentava anche gli adempimenti di cui alla legge regionale 44/2012, art. 11, c.3 lett c) in materia di VAS. Nella stessa nota venivano coinvolti anche gli enti Parco Nazionale dell'Alta Murgia, RNS Saline di Margherita di Savoia, Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, per le espressioni ai sensi dell'art.6, c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.

L'amministrazione provinciale ha trasmesso, con nota prot. n. 56577 del 1/10/2014, acquisita al prot. n. 8711 del 6/10/2014, una rappresentazione dei passaggi procedurali intercorsi, chiedendo infine all'Autorità competente l'espressione del parere motivato, atteso che l'assenza di osservazioni pervenute non rendeva necessario integrare o aggiornare il Piano.

L'amministrazione provinciale, in qualità di gestione provvisoria del Parco Naturale regionale del Fiume Ofanto trasmetteva, con nota prot. n. 56243 del 1/10/2014 acquisita al prot. n. 8716 del 6/10/2014, con riferimento alla procedura di VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale, il parere ex

art.6 c.4 della LR 11/2001 e s.m.i., rappresentando, in linea generale, la coerenza degli obiettivi del PEP con le finalità del Parco.

Con nota prot 23265 del 14/5/2015, acquisita al prot. n. 6769 del 15/5/2015, il Dirigente Provinciale del Settore Ambiente, Rifiuti e contenzioso sollecitava l'Autorità competente a trasmettere il parere motivato ex art. 12 della LR 44/2012 e art. 15 D Lgs 152/2006.

#### **1. Esiti della consultazione**

L' Autorità di Bacino della Puglia si è espressa con nota prot. n.92 dell'8/1/2014, contenente dichiarazione di assenza di criticità o incongruenze tra gli obiettivi di tutela del PAI e gli indirizzi strategici del PEP. E' specificato che, qualora le azioni generiche proposte dal PEP al fine di perseguire i propri obiettivi saranno attuate tramite progetti e dovessero interessare aree vincolate dal PAI, si raccomanda di acquisire preventivamente il parere di di conformità al PAI vigente.

Con nota prot. n. 56243 del 30/09/2014, l'Ufficio di gestione provvisoria del Parco Naturale regionale del Fiume Ofanto, incardinato presso la Provincia di BAT, ha trasmesso, ai sensi dell'art.6 c.4 della LR 11/2001 e ss.ii., il parere di propria competenza nell'ambito dei procedimenti di VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale relativi al Piano Energetico provinciale. In particolare riscontrava che, in termini di coerenza esterna tra gli obiettivi del PEP e le finalità istitutive dell'Area Naturale protetta omonima, *"è possibile definire gli obiettivi del PEP in linea generale coerenti, con particolare riferimento agli obiettivi indicati alle lettere a) f) g) h) e k)"* ovvero, quelle che puntano alla riduzione delle emissioni climalteranti, al risparmio energetico, alla mobilità sostenibile, all'educazione e alla formazione.

Con riferimento ad altre possibili interferenze tra gli interventi del Piano e la zonizzazione provvisoria, ex art.3 LR 37/2007 del Parco come modificata dalla LR 7/2009, non si segnalano criticità attese la natura strettamente programmatica e promozionale del Piano. Il parere conclude evidenziando la necessità, allorquando il Piano avrà attuato le sue azioni, di verificarne singolarmente la compatibilità con le specifiche normative vigenti nonché le norme di tutela e di valorizzazione del Parco Naturale regionale Fiume Ofanto.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 2011/2662 del 19/07/2011 non ha espresso criticità di sorta sul procedimento in oggetto.

## 2. Attività tecnico-istruttoria

### Valutazione del Piano e del Rapporto Ambientale

#### 2.1. Analisi del contesto ambientale

Il territorio della provincia comprende dieci comuni con estensione complessiva di circa 1.538 km<sup>2</sup>, pari al 7,9% del totale della regione. Tra le province della regione Puglia, la BAT risulta quella di minore estensione. Esso ricade in quattro ambiti territoriali, caratterizzati da specifiche connotazioni fisiche, così come identificati nel Piano Territoriale Paesaggistico della Regione Puglia:

- ambito Ofanto comprendente parte dei comuni di San Ferdinando di Puglia, Barletta, Trinitapoli, Margherita di Savoia e totalmente il comune di Canosa di Puglia;
- ambito Puglia Centrale comprendente interamente i comuni marittimi di Trani e Bisceglie, e parte dei comuni di Barletta e Andria;
- ambito Tavoliere, con parte dei comuni che si estendono lungo il corso del fiume: San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia;
- ambito interno dell'Alta Murgia settentrionale, che costituisce l'area a maggiore quota sul livello del mare, con parte dei comuni di Minervino Murge, Spinazzola e Andria.

L'analisi di contesto è contenuta nel capitolo 2 del RA ovvero "Stato attuale dell'ambiente con particolare riferimento alle aree di rilevanza ambientale".

Nell'inquadramento generale sono fornite le caratteristiche fisiche ed orografiche, meteo climatiche, potenzialità da irraggiamento solare e da generazione eolica, uso del suolo con particolare attenzione agli usi agricoli. Segue anche disamina delle aree protette, comprese quelle della rete Natura 2000 e delle loro principali caratteristiche, nonché il sistema infrastrutturale.

Viene inoltre condotta una analisi socio economica dalla quale emerge una distribuzione produttiva in cui i principali settori di attività economica vedono il 51% è costituito da imprese collegate al

settore terziario con prevalenza del settore del commercio (13.176 imprese al 2008, con una dimensione media abbastanza ridotta e concentrate soprattutto nei centri urbani), il 26% al settore agricolo, il 14% al settore industriale in senso stretto (estrazioni di minerali, attività manifatturiere, produzione energia elettrica) e per il 9% al settore delle costruzioni.

Quella di BAT è la provincia meno energivora della regione, sia per la minore estensione, sia per la ridotta presenza di insediamenti industriali pesanti.

#### STIMA DEL POTENZIALE ENERGETICO PROVINCIALE DA F.E.R.

Presente una valutazione preliminare, specifica per fonte energetica, circa le potenzialità del territorio della provincia BAT relativamente alla diffusione di impianti per la produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili.

Complessivamente il potenziale energetico ottenibile da interventi di efficientamento energetico su tutti i settori, da intendersi quale massimo teorico, è risultato pari a circa 434.200 MWh e corrispondente a 164.100 tonnellate di CO<sub>2</sub> evitate.

Nella trattazione viene definito "Scenario obiettivo" l'impegno della Provincia in termini di attuazione di un mix di azioni di Piano che concorre al raggiungimento di almeno 217.096 tonn evitate di CO<sub>2</sub> all'anno 2020.

Il potenziale eolico è stato ricavato dagli atlanti RSE ed ANEV, pur con considerazioni di massima relative ai vincoli escludenti, con particolare riferimento alle aree Rete Natura 2000.

Il potenziale fotovoltaico: sulla base dell'attuale contesto normativo è ragionevole ipotizzare per il decennio successivo uno sviluppo del settore prevalentemente su edifici, privilegiando installazione su abitazioni destinate ad autoconsumo.

La superficie complessivamente destinabile è stata ricavata dai dati disponibili per edifici a uso residenziale e quelli a scopo commerciale (IPRES), da cui si è ricavata una potenzialità pari a 517.000 MWh/anno 212.000 t CO<sub>2</sub>

solare termico: Non disponendo di dati di dettaglio sulla consistenza delle coperture delle strutture sportive, turistiche ed ospedaliere, al fine di stimare il potenziale all'anno 2020 è stata assunta una diffu-

sione di 1 m<sup>2</sup> di pannelli solari termici per abitante, circa 0,7 kWh termici procapite.

Biomasse da residui delle lavorazioni agricole: da studi specifici di settore e sulla base dell'approfondimento sulla filiera olivicola pugliese, condotto dall'Università degli studi di Bari "Produzione di energia dai residui della filiera olivicola in Puglia: potenzialità e scenari di valorizzazione energetica", è stato possibile desumere i quantitativi dei cascami derivanti dalle coltivazioni agricole.

Biomasse da residue forestali: Fonte biomasse da residui forestali 12.260 MWh/anno 2.890 tCO<sub>2</sub>

Biomasse da prodotti organici derivanti dall'attività biologica animale: Reflui zootecnici bovini 2.700 MWh/anno 1.100 tCO<sub>2</sub>

Si ritiene tuttavia utile precisare che un'adeguata valorizzazione ai fini energetici dei reflui zootecnici dal settore suinicolo potrebbe essere raggiunto solo se tutte le aziende confluissero i propri rifiuti in un impianto unico interaziendale in forma consortile.

Biomassa da sottoprodotti agroindustriali: settore caseario, filiera olivicola, vinaccia

Potenziale da rifiuti (RSU) Si fa riferimento al vecchio piano di gestione, oggi sostituito dal nuovo PGRSU approvato con DCC n.204 del 2013.

Ai fini della stima del potenziale da FORSU è stato considerato di valorizzare energeticamente il totale della biomassa prodotta all'anno 2020, raggiungendo un potenziale di 4.100 tep/anno, rispetto al potenziale da FORSU stimato dall'ENEA per la Regione Puglia, pari a 41.300 tep/anno<sup>19</sup>, è circa il 10%.

Al contempo è stata effettuata una stima del potenziale energetico da Combustibile da Rifiuti (CDR) sempre nell'ipotesi di raccolta differenziata al 60% all'anno 2020.

Biomasse da olio esausto 20.100 MWh/anno (8.200 tCO<sub>2</sub>)

In assenza di studi specifici di settore, il potenziale idroelettrico della provincia BAT è stato considerato trascurabile.

Eolico	352.000	144.400
Fotovoltaico	517.000	212.000
Solare termico	442.000	104.200
Biomassa	960.076	296.860
Rifiuti	271.100	111.150
Totale	2.542.176	868.610

Vi è poi una sezione contenente la *stima del potenziale provinciale del risparmio energetico*: contiene indicazioni di massima sugli interventi di risparmio energetico atteso nei macrosettori civile, industriale e dei trasporti.

#### ANALISI SWOT

Oltre all'analisi di contesto, interviene ad integrare l'inquadramento fornito un'analisi SWOT (strategie-debolezze-opportunità e rischi) restituita in forma tabellare; essa presenta l'indubbio vantaggio di esprimere sinteticamente le complesse dinamiche che regolano l'energia ed i vari settori di intervento nel contesto di riferimento.

Tuttavia, adottando un approccio necessariamente semplicistico, tale analisi finisce per affrontare alcuni temi senza i necessari contenuti di supporto che consentirebbero una loro inequivocabile interpretazione: ad es. per "minacce" alla pianificazione energetica con riguardo ai vari settori, vengono indicati anche i dettami normativi vincolistici (es. quelli di cui al piano paesaggistico regionale) secondo una visione semplicisticamente "negazionista".

E' diversamente e condivisibilmente individuato come "minaccia" il rischio della trasformazione dell'identità paesaggistica, con riferimento al consumo di suolo e ad altri impatti connessi.

Non vi sono "opportunità" indicate rispetto al tema della valorizzazione di aree degradate da parte di infrastrutture FER innovative in grado di inserirsi armonicamente con il contesto.

Non si condivide la visione di "opportunità" legata all'installazione in aree agricole non vincolate di minieolico con determinate caratteristiche, anche di media taglia. L'opportunità andrebbe calibrata pre-ordinatamente su aree con diverse caratteristiche, in coerenza con le linee guida PPTR, oltre che i nuovi indirizzi energetici regionali.

Vi sono anche alcune indicazioni di "opportunità" però di dubbio interesse pubblico (es. possibilità di affidare il servizio energia ad operatori privati - ESCO), ed altre poco comprensibili come "il PPTR consigli l'uso dell'eolico di grande taglia a servizio dei Comuni", persino fuorviante se non più compiutamente spiegato e compreso.

Si osserva che manca la rappresentazione di fattori di "rischio" esogeni quali, ad esempio il ritorno all'approvvigionamento preferenziale o esclusivo da

fonti fossili o un incremento dei costi impiantistici tale da allontanare la condizione di *grid parity* etc

Si osserva inoltre che sarebbe stato utile disporre di un maggiore focus sul quadro emissivo imputabile all'industria energivora presente sul territorio provinciale, al fine di evidenziarne eventuali condizioni di criticità rispetto alle quali calibrare le successive misure individuate.

In chiave di attualizzazione del documento programmatico, si ritiene opportuna una ricalibrazione degli indicatori energetici secondo lo schema di cui al DM del 15/3/2012 (cd Burden Sharing) anche ai fini di una massima coerenza con l'aggiornamento disposto del PEAR con DGR n. 1181 del 27.05.2015 e la metodologia di monitoraggio degli obiettivi regionali di cui al recentissimo DM Sviluppo economico 11 maggio 2015.

Si rileva l'opportunità di dettagliare gli aspetti più lacunosi evidenziati, al fine di evitare interpretazioni non corrette, nella Dichiarazione di sintesi da disporre a norma dell'art. 14, c.2 della LR 44/2012.

## **2.2. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Piano**

Il P.E.P. dichiara di voler declinare i contenuti del P.E.A.R. alla scala provinciale, alla quale vengono preventivamente operati degli approfondimenti del quadro conoscitivo territoriale e socio-economico e dei relativi bilanci energetici.

Il Piano Energetico Provinciale, coordinato dal Settore Ambiente della Provincia è strutturato in tre parti: Quadro Conoscitivo, Bilancio Energetico e Scenario tendenziale, Linee Strategiche e Piano di Azione.

Il Quadro conoscitivo contiene una ricognizione del contesto socio-economico e territoriale della Provincia.

Il Bilancio Energetico, invece, rappresenta l'analisi del sistema energetico della Provincia, relativamente al periodo 1990-2010.

La terza parte, Strategie e Linee di Azione, delinea le linee di indirizzo che la Provincia intende porre per definire la propria politica energetica di governo del territorio, a breve e medio termine.

Il bilancio energetico provinciale in particolare riporta, in termini di domanda di energia, i consumi disaggregati per settore di attività e vettore energetico e, in termini di offerta di energia, le risorse locali di fonti primarie e la produzione di energia elettrica differenziata per fonti. Il bilancio energetico fornisce un quadro di sintesi del sistema energetico provinciale, grazie al quale è stato possibile individuare le criticità del sistema attuale, quantificare il contributo delle fonti energetiche rinnovabili rispetto alle fonti fossili e orientare in prima battuta le strategie energetiche da perseguire.

Segue, in sintesi, la struttura del Piano e dei suoi contenuti organizzati per capitoli.

Cap. 1. Quadro normativo e riferimenti metodologici	a) Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma; b) Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
Cap. 2. Stato attuale dell'ambiente con particolare riferimento alle aree di rilevanza ambientale (Contiene anche, in Allegato, Le Valutazioni di Incidenza sui Siti Natura 2000)	c) Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzione agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228
Cap. 3. Illustrazione dei contenuti degli obiettivi principali del PEP	
Cap. 4. Il rapporto tra il PEP e gli altri pertinenti piani e programmi (verifica di coerenza esterna; livello regionale)	a) Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi
Cap. 5. Possibili effetti significativi sull'ambiente, e misure previste per impedirli, ridurli e compensarli	a) Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi b) Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma
Cap. 6. Verifica di coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale	a) Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale
Cap. 7. Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate: il processo partecipativo (Contiene anche, in Allegato, gli esiti delle consultazioni)	a) Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste
Cap. 8. Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio	a) Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare

**Linee di Azione quantificabili in termini di riduzione di e CO2 e corrispondenti Azioni di Piano: N. 10 azioni con relative sottoazioni**

1. Razionalizzazione dei consumi elettrici negli edifici
  - 1.1. Promozione della razionalizzazione dei consumi elettrici degli edifici residenziali
  - 1.2. Promozione della razionalizzazione dei consumi elettrici nel settore terziario (commerciale, pubblico)
  - 1.3. Promozione della razionalizzazione dei consumi elettrici negli edifici industriali
  - 1.4. Razionalizzazione dei consumi elettrici negli edifici provinciali
2. Miglioramento delle prestazioni energetici degli edifici
  - 2.1. Promozione della razionalizzazione dei consumi termici edifici residenziali
  - 2.2. Promozione della razionalizzazione dei consumi termici settore terziario (commerciale, pubblico)
  - 2.3. Promozione della razionalizzazione dei consumi termici edifici industriali
  - 2.4. Razionalizzazione dei consumi termici edifici provinciali
3. Efficientamento energetico della pubblica illuminazione
4. Solarizzazione degli edifici
  - 4.1. Promozione e diffusione di impianti fotovoltaici e solari termici sugli edifici
  - 4.2. Realizzazione di impianti fotovoltaici e solari termici negli edifici provinciali
5. Promozione e diffusione di impianti fotovoltaici in cave dismesse
6. Promozione della cogenerazione e del teleriscaldamento sul territorio provinciale
7. Promozione del rinnovo flotta di automezzi degli enti pubblici
8. Promozione della realizzazione di impianti mini e micro eolici destinato all'autoconsumo
9. Promozione di modelli di gestione per la valorizzazione energetica delle biomasse
  - 9.1. Valorizzazione biomasse da residui di lavorazioni agricole
  - 9.2. Valorizzazione biomasse da prodotti della forestazione
  - 9.3. Valorizzazione biomasse da prodotti organici derivanti dall'attività biologica animale

9.4. Valorizzazione biomasse da sottoprodotti agroindustriali (prodotti lattiero-caseari, filiera olivicola e vinicola)

10. Promozione di valorizzazione energetica dei rifiuti
  - 10.1. Valorizzazione dei Rifiuti Solidi Urbani
  - 10.2. Valorizzazione energetica oli esausti

**Linee di azione non quantificabili in termini di CO2: altre azioni (da 11 a 21)**

11. Certificazione energetica degli edifici
  - 11.1. Certificazione energetica degli edifici provinciali
  - 11.2. Introduzione di nuovi sistemi di certificazione ambientale per i nuovi edifici (LEED - ITACA)
12. Diagnosi energetica negli edifici provinciali
13. Formazione su specifiche tematiche per gli operatori di settore
14. Contratti di gestione degli impianti pubblici in servizio energia
15. Istituzione energy manager
16. Istituzione agenzia energia provinciale
17. Linee guida energetico ambientali per aggiornamento regolamento edilizio comunale
18. Linee guida per l'applicazione della LR 15/05 - Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico
19. Linee guida per la promozione e l'incentivazione di ogni forma di mobilità sostenibile in coerenza con il Piano Regionale Trasporti
20. Linee di indirizzo per la redazione del Piano Gestione Rifiuti Provincia
21. Progetto Leonardo da Vinci - Patto dei Sindaci

Seguono le Schede delle Azioni di PEP, che offrono una descrizione sintetica degli interventi che la Provincia intende attuare, articolata secondo i seguenti contenuti:

- gli obiettivi di Piano che le Azioni intendono perseguire;
- la descrizione delle attività previste;
- gli attori coinvolti nella loro realizzazione;
- l'esistenza di iniziative in corso sia a livello locale che nazionale;
- le disponibilità finanziarie a disposizione nel periodo corrente (di pubblicazione);
- i benefici tangibili e intangibili attesi;

- gli indicatori di monitoraggio del perseguimento delle azioni;
- il risparmio energetico annuo che ne scaturisce e la relativa quota di emissioni evitate

Con riferimento invece alle azioni sopra elencate, i risparmi energetici più significativi sono attesi dalle:

- 2.1 - 105.753 MWh/anno
- 4.1 - 323.835 MWh/anno
- 9.1 - 108.600 MWh/anno
- 9.4 - 80.343 MWh/anno

In generale le azioni e misure di sostegno alla riduzione dei consumi energetici si esprimono in buona coerenza con quanto indicato dal Piano Energetico Ambientale Regionale e dal suo aggiornamento.

Le azioni presentano, inoltre, omologhe azioni e misure di sostegno nazionale e regionale il cui riferimento è sempre presente nella loro descrizione.

Si osserva che le misure del Piano, pur esprimendo un elevato livello di coerenza con le misure di sostegno nazionale per l'efficientamento energetico, discendendo tuttavia da un'analisi dei consumi energetici piuttosto aggregata, non sempre appaiono particolarmente mirate alla riduzione dei consumi industriali e delle conseguenti emissioni, rispetto al quale era attesa una analisi più puntuale.

Il PEP appare infatti più correttamente configurabile quale declinazione settoriale del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, quindi nei termini di piano di tutela ambientale piuttosto che di semplice programmazione di interventi di efficientamento energetico ad una scala sovra-locale.

La Provincia riveste, infatti, un ruolo significativo nella pianificazione territoriale ed urbanistica e una delle applicazioni più significative di tale potestà le è attribuita dall'art. 57 del D.Lgs. 112/1998 che prevede che il piano territoriale di coordinamento provinciale possa assumere il valore e gli effetti "(...) dei piani di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali (...)". Il PEP dovrebbe pertanto collocarsi in questo ambito di considerazione e dominio di competenze.

### **2.3. Descrizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale**

In generale è possibile affermare che il perseguimento degli indirizzi di sostenibilità ambientale del Piano coincida, nella sua filosofia di impostazione, con l'attuazione delle sue azioni, laddove le misure di incoraggiamento delle energie rinnovabili, l'efficientamento energetico e la riduzione dell'approvvigionamento da combustibili fossili e conseguentemente di emissioni climalteranti di fatto indica obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi di PEP atti a perseguire questa strategia sono:

- a. Ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>;
- b. Migliorare le prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto;
- c. Incrementare e favorire l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici e su cave dismesse;
- d. Incrementare e favorire l'installazione di impianti solari termici su edifici pubblici e privati;
- e. Favorire la realizzazione di impianti mini e micro eolici;
- f. Promuovere modelli di gestione per la valorizzazione energetica delle biomasse;
- g. Potenziare la raccolta differenziata finalizzata alla valorizzazione energetica dei rifiuti;
- h. Migliorare i trasporti con scelte di mobilità sostenibile;
- i. Favorire l'efficientamento della pubblica illuminazione;
- j. Promuovere l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica
- k. Promuovere attività di educazione e formazione professionale nel settore energetico.

A partire dal bilancio energetico è stato delineato lo scenario tendenziale, con un orizzonte temporale di una decina di anni, che stima l'evoluzione dei consumi energetici e della produzione di energia al 2020, espressi anche in termini di emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Secondo quanto emerso dal Bilancio Energetico, le emissioni di gas serra al 1990 risultavano complessivamente pari a 1.676.535 t CO<sub>2</sub>, mentre il livello di emissioni che si raggiungerebbe al 2020 - seguendo un modello di sviluppo energetico tendenziale privo di specifiche politiche energetiche (Baseline Scenario) - sarebbe stimabile intorno ai

1.700.000 t CO<sub>2</sub> circa. L'obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni di gas serra entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990 comporterebbe un livello di emissioni non superiore a 1.487.126 t CO<sub>2</sub>, ovvero una riduzione di CO<sub>2</sub> di almeno 217.096 tonnellate all'anno 2020 rispetto a quelle derivanti dal Baseline Scenario.

Il potenziale di risparmio stimato (con equivalenza in termini di emissioni evitate) è rappresentabile come di seguito:

settore economico	Potenziale (MWh/anno)	Emissioni evitate (tCO <sub>2</sub> /anno)
Residenziale	267.000	76.600
Terziario	127.820	42.860
Industria	133.600	41.200
Trasporti	108.000	29.300
Totale	434.200	164.100

Le modalità di attuazione delle azioni di piano sono strettamente correlate al ruolo che l'amministrazione provinciale può assumere in relazione alla tipologia di intervento, la quale viene esplicitata di volta in volta per ogni scheda. Nello specifico si identificano tre ruoli chiave che la Provincia può assumere in materia di pianificazione energetica:

- Gestore: ente pubblico proprietario e gestore di un patrimonio proprio;
- Pianificatore: ente pubblico pianificatore, programmatore e regolatore del territorio e delle attività che su di esse insistono;
- Promotore: ente pubblico, promotore, coordinatore e partner di iniziative su larga scala.

#### **Considerazioni sugli indirizzi di sostenibilità ambientale del Piano:**

Gli indirizzi forniti appaiono certamente condivisibili e coerenti in linea più generale con i principi della Carta di Aalborg spesso menzionata e richiamata, così come, più in particolare, con gli obiettivi del secondo periodo d'impegno del Protocollo di Kyoto (2013-2020) ribaditi in Conferenza di Cancun (Cop 16, Dicembre 2010).

Si distinguono, in questo contesto, gli obiettivi di riduzione dei consumi attraverso misure di efficientamento energetico a più livelli.

Poco risalto alle variazioni attese nel mix energetico alla scala provinciale, con particolare riferimento, come già affermato, alla rappresentazione dei consumi del comparto industriale e delle politiche di riduzione dell'approvvigionamento da combustibili fossili.

#### **2.4. Coerenza con normative, piani e programmi vigenti**

Al termine delle sezioni più analitiche, è stata operata una sintesi dei risultati secondo quattro chiavi di lettura:

- coerenza con la pianificazione territoriale e strategica sovraordinata;
- coerenza con la pianificazione ambientale settoriale;
- punti di convergenza con gli strumenti di programmazione finanziaria;
- segnalazione di eventuali integrazioni/modifiche agli obiettivi di PEP.

L'analisi di coerenza con la pianificazione territoriale e strategica ha riguardato nove piani, dei quali:

- quattro approvati: Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P), Piano Regionale dei Trasporti (PRT), Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Foggia, e il Piano Strategico di Area Vasta della Provincia BAT (Vision 2020).
- quattro in fase di approvazione, ossia il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che sostituirà a tutti gli effetti il PUTT/P, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bari (PTC), il piano del Parco dell'Alta Murgia e il Piano Territoriale e Piano Pluriennale di Sviluppo Economico e Sociale del Parco delle Murge.
- uno - il PTC della Provincia di Barletta - Andria-Trani - ancora in fase iniziale, e pertanto non utilizzabile ai fini della verifica di coerenza programmatica.

Dall'analisi di coerenza tra gli obiettivi del PEP specifici degli otto piani rimasti sopra richiamati si evince un buon livello di compatibilità programmatica, indice anche di un buon livello di coordinamento tra gli ambiti provinciale (PTCP e PS di Area

Vasta del Nord Barese - Ofantino, Vision 2020) e regionale (PPTRPRT), almeno in relazione ai documenti di piano più recenti.

Particolarmente rilevante la profonda armonia rilevata tra gli obiettivi del PEP e del PPTR; infatti per tutti gli Ambiti Territoriali del PPTR che interessano il territorio provinciale sono stati individuati obiettivi che risultano avere un'interazione positiva con almeno un obiettivo del PEP. Tale schema di coerenza porta alla luce una particolare attenzione ai temi della compatibilità paesaggistica degli impianti di produzione e sfruttamento delle FER, nonché delle modalità di trasporto dell'energia stessa.

Fa eccezione il rapporto con il PTCP di Foggia, che appare dibattuto in ragione di una diversa visione su un paio di punti, principalmente: nella costruzione dell'albero degli obiettivi del PEP di Tav. 7 l'obiettivo "PTPC FG2 - Favorire l'utilizzo degli scarti agricoli come biomasse" non si considera quale "certamente assunto" dal PEP, a differenza degli altri obiettivi volti a incrementare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Ulteriore punto di attrito desta poi l'assunzione delle linee di politica energetica del PTCP di Foggia che prevedono di "Promuovere la conversione delle aree rurali alla produzione di colture energetiche".

In generale si sottolinea:

- che gli obiettivi del PUTT/P: per gli ambiti territoriali di valore eccezionale A e B, ovvero gli ambiti che risultano più suscettibili al potenziale impatto paesaggistico derivante dalle azioni del Piano Energetico Provinciale, sono intrinsecamente tutelati dalla coerenza del PEP con i PPTR e dal conseguente rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, attuativo del DM del 10 settembre 2010, recante la "individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", alle indicazioni del quale si rimanda per l'individuazione delle specifiche aree da destinare ad impianto.
- che il PEP risulta pienamente coerente con il PRT, in ragione degli obiettivi specifici inerenti alle tematiche di mobilità sostenibile in ambito urbano. La realizzazione dei nodi di interscambio volte a favorire l'uso del trasporto pubblico, le iniziative di car pooling e la formazione di professio-

nalità specifiche risultano fortemente coerenti con non solo con l'obiettivo 8 del PEP (mobilità sostenibile), ma anche con la volontà di ridurre le emissioni di CO2.

- il notevole allineamento programmatico tra PEP e il PTCP delle Provincia di Bari in particolare in merito alla riduzione di CO2 e agli obiettivi inerenti l'efficientamento energetico del complesso impianto edificio.
- il notevole allineamento programmatico tra PEP e il Piano del Parco e il Piano Pluriennale di Sviluppo Economico Sociale, che si concretizza, in particolare, nel Progetto sperimentale consortile per l'uso di solare e fotovoltaico nelle aziende agro-zootecniche comprensivo del Progetto sperimentale consortile in aree omogenee per il trasferimento del surplus energetico alla rete elettrica (green grids).

La disamina appare completa rispetto al quadro della pianificazione regionale sovraordinata vigente al periodo di redazione del Piano. Non vi è valutazione della coerenza del Piano con il quadro normativo nazionale di riferimento, sia con riguardo alle FER convenzionali (eolico e fotovoltaico), circostanza che si ritiene contingente al periodo di redazione del Piano in cui vi era carenza di norme quadro settoriali (resistono citazioni a regolamenti oramai desueti o a norme totalmente o parzialmente invalidate), sia alle FER innovative (es. biocombustibili, idrogeno, accumulo o sfruttamento della produzione in eccesso) non approfondite.

Si ritiene che nel documento di sintesi da predisporre sia indispensabile un richiamo alla nuova normativa sul settore delle energie rinnovabili con la rappresentazione di ulteriori verifiche di coerenza esterna, che si attende possano essere esitate favorevolmente.

## **2.5. Analisi degli effetti ambientali**

In generale si riassumono di seguito i possibili **impatti derivanti dalle suddette azioni materiali**, raggruppati nelle seguenti tematiche:

### **Aria e cambiamenti climatici**

In relazione alla prerogativa del PEP di voler favorire il raggiungimento dell'obiettivo "20-20-20" (+20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, il miglioramento del 20% dell'efficienza, taglio del 20% nelle emissioni di anidride carbonica entro

il 2020) l'obiettivo di voler migliorare la qualità dell'aria e contrastare i cambiamenti climatici appare perseguito. Il PEP è stato calibrato proprio sulle percentuali indicate, attribuendo a ciascuna delle dieci Azioni di PEP quantificabili "in termini di riduzione di CO<sub>2</sub>" una quantità equivalente in termini di risparmio energetico o di approvvigionamento eco-compatibile.

Circa gli attesi miglioramenti dei trend emissivi, si osserva che sarebbero stati utili in relazione a specifici inquinanti, proprio in ragione dell'incoraggiamento dell'impiego di fonti rinnovabili: es. un maggiore ricorso alle produzioni di biomasse, pur non producendo biossido di carbonio tipicamente "climaterante" è comunque collegato a processi di combustione e come tale responsabile di produzione di particolato sospeso etc.

Il rapporto tra pianificazione energetica e pianificazione della qualità dell'aria è anche richiamato dal D. Lgs 155/2010, art.22.

### **Acqua**

La componente acqua non risulta particolarmente interessata come fonte di energia rinnovabile (idroelettrica) data la conformazione geografica della Provincia. In merito, non si registra effettivamente alcun impatto negativo. Al contrario, sono attesi effetti positivi in ragione della riduzione dei rischi di inquinamento delle falde acquifere grazie alla riduzione dei rifiuti conferiti in discarica che lo sviluppo di progetti di valorizzazione energetica delle biomasse di cui alle linee d'azione 10, 17 e 20 può implicare.

### **Suolo**

Va registrato un impatto positivo sul risparmio della risorsa suolo favorito dallo scoraggiamento dell'impiego di grossi impianti fotovoltaici a terra.

Si osserva che anche al comparto del mini-eolico vanno estese le stesse raccomandazioni di risparmio del suolo agricolo, incoraggiando la selezione di siti di natura industriale, scelta che appare comunque diffusamente prefigurata.

### **Ecosistemi, Biodiversità, Paesaggio e Beni culturali**

Il PEP contiene scelte in grado di ridurre al minimo l'impatto dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili (FER), in particolare il consumo di suolo agricolo - con il relativo corredo di frammenti di rete ecologica - che lo sviluppo di campi

fotovoltaici a terra generalmente determina, assieme a rischi per l'avifauna costituiti dalle pale eoliche di grande dimensione, disincentivate dal PEP a favore del micro e mini eolico. Anche qui si prescrive che siano rivolte adeguate attenzioni anche al minieolico per scongiurare gli stessi rischi.

### **Energia**

Nel settore residenziale le misure di miglioramento dell'efficienza energetica individuate nel PAEE si riferiscono principalmente a due categorie di intervento: prestazione energetica degli edifici, inteso come sistema edificio- impianto, e consumi degli apparecchi elettrici, elettrodomestici e sorgenti luminose.

Nel settore terziario (usi termici), gli interventi presi in considerazione sono stati: isolamento termico del solaio di copertura; isolamento termico etc. Gli interventi di risparmio energetico relativi agli usi elettrici nel settore terziario possono riguardare principalmente l'efficientamento degli impianti di raffrescamento e dei dispositivi d'illuminazione interna.

L'illuminazione pubblica rappresenta una quota importante dei consumi del settore terziario pubblico.

Nel settore industriale le misure considerate dal piano d'azione interessano l'illuminazione degli edifici e dei luoghi di lavoro, motorizzazioni efficienti, cogenerazione ad alto rendimento, refrigerazione etc

Settore trasporti: sulla base delle ipotesi in precedenza esposte, si stima una riduzione dei consumi rispetto allo scenario di riferimento del PAEE 2011 pari a 108 GWh/anno nel 2020.

Si osserva che non vi sono valutazioni di impatto delle FER sulle infrastrutture di rete di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica, con attenzione alla generazione diffusa anche di piccola taglia, capace di sovvertire e spesso mettere in crisi il rapporto di gerarchia tra grossi centri di produzione e centri di utilizzo e consumo, che però sorregge l'attuale impalcatura della rete stessa, ponendosi talvolta in contrasto con la diffusione di energie rinnovabili.

Si raccomanda di voler prendere in considerazione, per approfondimenti sul punto, il quadro descrittivo della DGR n. 581/2014, per individuare possibili punti di equilibrio tra lo stato delle infra-

strutture e l'aumento di produzione di energia elettrica da FER atteso.

### **Popolazione e Salute**

Pur risultando tutelata complessivamente in modo soddisfacente, grazie alla presenza di interventi per la mobilità sostenibile e la conseguente riduzione di inquinamento dell'aria e rumore causato dal traffico nelle città, alcune (2/6) interferenze negative del PEP si registrano nei confronti di questa componente, e sono precisamente dovute all'impiego di CDR in impianti dotati di tecnologie di combustione.

L'impiego di Best Available Technologies negli impianti di combustione, che va raccomandato se non prescritto nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, può essere funzionale alla riduzione di questa componente di impatto.

### **Impiego di risorse naturali e LCA**

Pur contenendo il PEP una linea d'Azione (valorizzazione biomasse) che persegue l'obiettivo di "Ridurre il prelievo di materie prime e la produzione dei rifiuti anche incrementando il riuso e il riciclaggio", il bilancio complessivo della performance del PEP in riferimento al Risparmio di risorse non è eccellente, risultando il totale algebrico del punteggio di perseguimento pari solo al 4% del punteggio totale del PEP.

E' infatti ormai noto il fatto che, a fronte degli indubbi benefici prodotti in termini di risparmio energetico dalla sostituzione di elettrodomestici o automobili con macchine di nuova generazione - la sostituzione di apparecchi ancora funzionanti in sé comporta uno spreco di materie prime, acqua, energia e suolo per produrne di nuovi e smaltire i vecchi nonché attività antropiche connesse con relativa produzione di emissioni.

Dunque decisivo diviene il ricorso al riciclo e al riuso, che risulta in generale raccomandato nelle misure indicate per la riduzione degli effetti negativi delle azioni del Piano.

### **Società ed economia**

Si osserva che gli scenari socio economici collegati allo sviluppo delle energie rinnovabili sono poco delineati rispetto ai comparti attivi nel settore o comunque attivabili. Il documento di aggiornamento del PEAR ad esempio, tenta una sintesi di correlazione tra lo sviluppo delle FER e comparti

quali l' EPC (engineering- procurement- construction), quello della produzione di componenti, rispetto ai quali si prescrive che sia condotta un' analisi di ricadute positive, anche al fine di evidenziare come le azioni del Piano possano fungere da fattori aggreganti di cluster economici dedicati, a partire dall'attuale condizione di contesto.

Particolare attenzione sia rivolta al comparto che si occupa del recupero di impianti a fine del ciclo utile di vita, nonché più in generale agli sviluppi economici collegati alla filiera della dismissione e del recupero. Si prescrive l'introduzione di scenari economici orientati alla gestione LCA (*Life Cycle Assessment*) degli impianti FER.

### **Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate**

Nella sezione del RA dedicata alle alternative, si dà conto del percorso di VAS inteso come inclusivo di considerazioni di varie opzioni attuative, secondo la sensibilità dei vari soggetti portatori di interesse coinvolti nel procedimento, anche se soprattutto nei termini di "affinamenti successivi di una stessa proposta".

Ritorna più utile richiamare, invece, il paragrafo 2.3 del RA che descrive brevemente le conseguenze stimate dell' "ipotesi zero", ovvero relativa alla mancata attuazione del piano: *"la mancata attuazione del PEP lascia ipotizzare solo conseguenze negative, o meglio mancate conseguenze positive, in termini della riduzione di CO2 a livello globale che l'attuazione del PEP avrebbe evitato di produrre"*.

### **2.6. Misure di Mitigazione**

Nel Rapporto Ambientale è presente un dossier in cui le misure del Piano sono descritte da tabelle che indicano, accanto agli obiettivi e alle modalità di implementazione, anche talune azioni di accompagnamento, spesso rivolte alla riduzione degli impatti (esempio incoraggiamento alle azioni di riuso e riciclo in luogo del conferimento in discarica di rifiuti speciali in particolare elettronici; in altri casi richiamo a pratiche LCA, etc).

Si osserva sul punto che mancano misure di mitigazione degli impatti sul suolo che si rendono necessarie a valle dell'installazione di impianti che presentano comunque un'occupazione di sedime, se pure in pieno rispetto di altre norme che prescrivono divieto di installazione di impianti di taglia

industriale in aree agricole o la filiera corta dell'approvvigionamento di biomasse e che sono puntualmente richiamate.

Mancano pertanto alcune misure convenzionali di mitigazione e compensazione degli impatti che, se pur ampiamente impiegate dalla letteratura (barriere verdi, ripristino geomorfologico e della copertura vegetazionale autoctona) e presenti spesso come prescrizioni nei provvedimenti di compatibilità ambientale, sarebbe stato utile richiamare e sistematizzare.

### **2.7. Monitoraggio e indicatori**

Si afferma che il sistema di monitoraggio accompagnerà il PEP lungo tutto il suo ciclo di vita, interagendo con l'attuazione dello stesso attraverso strumenti e modalità definite; sarà un sistema dinamico che evolverà e sarà aggiornato anche sulla base degli esiti del monitoraggio stesso (aggiunta di indicatori, variazione degli stessi, ecc.).

Il soggetto responsabile della realizzazione ed implementazione del sistema di monitoraggio degli effetti ambientali del PEP è l'Amministrazione provinciale, che si avvale allo scopo dell'ARPA.

La previsione degli indicatori che sostanzia l'azione di monitoraggio si articola secondo una ripartizione in indicatori di tipo A (attuazione), S (stato) e M (misure), poi esplicitati in forma tabellare per ognuna delle dieci azioni che restituiscono gli effetti in termini di riduzione di massa di CO<sub>2</sub> emessa.

Gli esiti delle attività di monitoraggio saranno illustrati attraverso un report periodico, predisposto con cadenza annuale, al fine di rendere trasparenti gli esiti e l'avanzamento del monitoraggio e fornire un valido strumento di supporto alle decisioni.

Manca l'esplicitazione delle modalità di trasmissione e consultazione del report, ai fini della sua validazione da parte delle autorità competenti.

Si prescrive di completare la descrizione del sistema di monitoraggio con riferimento a questo punto.

### **Valutazione di incidenza**

Nel "Rapporto Ambientale definitivo" è presente la sezione (capitolo 6) dedicata allo "Studio di Incidenza" Le aree della Rete Natura 2000 che - in tutto o in parte - rientrano nel territorio oggetto del PEP,

sono le seguenti:

- SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta";
- SIC IT9120011 "Valle Ofanto, Lago di Capaciotti";
- SIC IT 9110005 "Zone umide della Capitanata";
- ZPS IT 9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia";
- ZPS IT 9110006 "Saline di Margherita di Savoia";
- SIC a mare IT 9120009 "Posidonieto San Vito Barletta".

La valutazione delle potenziali incidenze derivanti dall'attuazione del PEP è stata effettuata alla luce delle basilari considerazioni di carattere metodologico nel seguito riportate:

- La Valutazione di Incidenza di un programma di livello provinciale quale è il Piano in esame, va calibrata al livello di definizione del piano. LA VI deve essere effettuata al fine di valutare l'eventuale interferenza diretta e indirette che le azioni di piano, comprese le possibili alternative impiantistiche, possono avere sui siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS). Il livello di dettaglio deve essere consona alla pianificazione in oggetto, demandando le questioni di dettaglio alla valutazione d'incidenza degli impianti che si andranno ad insediare e alla pianificazione successiva.
- La Valutazione di Incidenza è stata condotta tramite la valutazione delle potenziali incidenze sia delle azioni "immateriali" che di quelle "materiali", con individuazione delle relative prime misure generali di mitigazione/compensazione.
- La valutazione di impatti dovuti di aspetti non ponderabili allo stato, quali ad esempio l'eventuale aumento di traffico non può essere effettuata se non in modo qualitativo, dato che, in base al dettaglio del PEP, non possono essere definite, a causa del livello di pianificazione del Piano stesso, alcune informazioni per poter effettuare calcoli e simulazioni. Tra le informazioni mancanti vi sono ad esempio quelle necessarie ad individuare gli eventuali percorsi dei trasporti (i.e: origine e destinazione biomasse per centrali)

Diverse azioni di Piano, per il loro carattere immateriale, possono essere considerate non suscettibili di influire significativamente sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000 se non con effetti ovviamente positivi ma indiretti e di lungo periodo. Si tratta delle misure volte ad incentivare/promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti e la raccolta differenziata, l'introduzione di un conto

energia, l'affidamento del servizio energia ad operatori privati, bandi pubblici per reperimento di risorse destinate a interventi di efficientamento e FER.

Al contrario per le altre azioni di natura "impiantistica" non si può escludere a priori un'interferenza con i siti Natura 2000. In questa categoria rientrano:

- Realizzazione di impianti solari fotovoltaici per autoconsumo sulle coperture degli edifici/serre ad uso agricolo.
- Installazione di impianti fotovoltaici di potenza non superiore a 40kW ad uso consortile nelle aziende agro zootecniche situate all'interno del Parco nazionale dell'Alta Murgia (fonte Piano del Parco)
- Installazione sui tetti degli edifici esistenti di microgeneratori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro
- Installazione in aree agricole non vincolate di minieolico con altezza complessiva non superiore a 30 metri o con un diametro del rotore non superiore a 18 metri.
- Formazione di distretti per sviluppo di filiere per recupero biomasse Le (relativamente) ridotte esigenze energetiche combinate con le basse produzioni generalmente ottenibili dalle fonti rinnovabili.
- Incentivi alla realizzazione da parte di imprenditori agricoli di impianti alimentati da biomassa e biogas asserviti alle attività agricole (micro/mini cogenerazione) (Dlgs del 3 marzo 2011 n.28).
- Sviluppo di biocombustibili derivanti da reflui da allevamento.
- Utilizzo del biodiesel come carburante per i mezzi agricoli.
- Uso efficiente di rifiuti e sottoprodotti delle attività agricole, di biogas da reflui zootecnici, di prodotti ottenuti da coltivazioni dedicate non alimentari.
- Possibilità di installazione di un impianto microidroelettrico a servizio delle attività agricole.
- Promozione di interventi di efficientamento del parco immobiliare esistente e la realizzazione di edifici a basso consumo e utilizzo di FER.
- Migliorabilità della raccolta differenziata e valorizzazione per produzione energia
- Installazione di parchi fotovoltaici su aree estrattive dismesse (PPTR Dlgs del 3 marzo 2011 n.28)

- Realizzazione di impianti eolici di media e grande taglia lungo i viali d'accesso alle aree produttive, nelle aree di pertinenza dei lotti industriali, in prossimità dei bacini estrattivi, e il minieolico nelle coperture degli edifici industriali

Ognuno dei suddetti interventi può potenzialmente esercitare, direttamente, in funzione della portata e della localizzazione, ma anche indirettamente, per gli effetti cumulativi ed indotti dai servizi di gestione cui naturalmente si collega (trasporti, nuove reti viarie, etc), impatti significativi su uno o più degli elementi funzionali della rete regionale Natura 2000. Per questo motivo, in fase di progettazione dell'impianto specifico, dovrà essere verificata la sussistenza o meno della possibilità di tale interferenza.

Per quanto riguarda la realizzazione di nuovi impianti, tuttavia, va specificato che il Regolamento Regionale n. 28/2008 e s.m.i. "recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche e integrazioni" all'art. 5 individua le misure di conservazione per le ZPS, vietando espressamente la realizzazione di nuovi impianti eolici.

Allo stesso modo anche nei piani di Gestione Approvati dei siti rete natura 2000 vi sono norme restrittive/escludenti sulla localizzazione degli impianti.

In merito agli impatti potenziali, a prescindere dalla tipologia di opera, sono associabili, in generale e in fase di esercizio, i seguenti effetti: rumore e vibrazioni, emissioni nelle matrici aria, acqua e suolo, generazione di calore, produzione di rifiuti, ecc. A tali alterazioni ambientali, pur se controllate da precise prescrizioni normative, è comunque associabile una potenziale interferenza con habitat e specie tutelati, da valutare puntualmente in funzione della prossimità agli elementi funzionali della rete Natura 2000. Va tenuto ben presente, infatti, che gli impatti ascrivibili agli impianti possono esercitarsi ben oltre l'area strettamente circostante il sito di ubicazione.

Le possibili interferenze con gli habitat e le specie prioritarie tutelate nei SIC e nelle ZPS sono riassumibili nelle seguenti tipologie:

- perdita di superficie di habitat (soprattutto per l'occupazione di suolo per la realizzazione degli impianti di gestione e le infrastrutture di collegamento a loro servizio)

- frammentazione di habitat (esercitabile soprattutto se le fasi di gestione dei rifiuti interessano le
- cosiddette aree di collegamento ecologico funzionale o le buffer zones)
- distruzione di habitat (a causa di effetti irreversibili)
- perturbazione e disturbo delle specie di flora e di fauna (connesso alle attività antropiche)
- riduzione delle densità di popolazione delle specie
- interruzione di connessioni ecologiche
- cambiamenti degli elementi principali del sito come qualità della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli (conseguente ad immissione di inquinanti organici e/o inorganici degli impianti e/o da sversamenti accidentali durante i trasporti nelle acque, in atmosfera e nel suolo)
- disturbo alle specie

Nella presente Valutazione di Incidenza, la perdita di superficie intesa come consumo di suolo per le tipologie impianti che proposte non è contemplata poiché il PEP esclude la possibilità di realizzazione e modifiche di impianti nelle zone SIC/ZPS.

Per quanto riguarda gli effetti in fase di cantiere, anche se transitori, potrebbero essere più o meno intensi a seconda del tipo di opere e della loro localizzazione. Pertanto, laddove necessario, sarebbe opportuno prevedere adeguate misure di mitigazione. In particolare occorrerà valutare attentamente la scelta del periodo di realizzazione degli interventi in maniera tale che non coincida con la fase di nidificazione e riproduzione della fauna selvatica, organizzare i cantieri in modo da ottimizzare i trasporti dei materiali e le movimentazioni dei mezzi di lavoro, sottoporre le macchine ad adeguata manutenzione per evitare anomale emissioni acustiche e/o immissioni di sostanze inquinanti nel suolo e nei corpi idrici.

Da un'analisi complessiva effettuata sia sullo stato dei siti Natura 2000, sia sugli interventi proposti dal PEP, in base al livello di dettaglio riportato, si potrebbe escludere l'insorgenza di effetti di incidenza significativi sui siti della Rete Natura 2000, in quanto tali siti sono esclusi dalla realizzazione di nuovi impianti. Si sottolinea comunque che ogni futuro intervento potenzialmente impattante sui siti dovrà comunque essere opportunamente valutato nei livelli di pianificazione subordinati e in fase di progetto degli impianti stessi.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006,

considerati gli atti dell'Ufficio, i contributi e i pareri degli Enti consultati, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza e l'impatto su habitat e specie d'interesse comunitario,

prendendo atto dei divieti imposti da:

1. Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

2. DGR 2122/2012 per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

3. Regolamento regionale 24/2010 attuativo del DM settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia

4. piani di gestione, ove esistenti, delle aree naturali protette identificate nel territorio di intervento;

si esprime il seguente parere favorevole per il PEP di cui all'oggetto, ai fini della sola valutazione d'incidenza, con le seguenti prescrizioni:

- Utilizzazione di mezzi d'opera a basso impatto;
- Adeguata localizzazione degli impianti lontano da aree occupate da habitat di specie;
- Predisposizione di barriere acustiche per impianti e macchinari;
- Necessità di prevedere adeguati interventi di compensazione in relazione ai gas serra emessi;
- Verifica della qualità della progettazione e gestione degli impianti in sede di Valutazione d'incidenza. Prevedere un eventuale piano di recupero ambientale;
- Necessità di prevedere adeguati interventi di compensazione e ripristino di habitat;
- considerazione degli impatti cumulativi nei termini di cui alla DGR 2122/2012 e della determinazione attuativa DD n. 162/2014;

- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili.

### 3. Conclusioni

In conclusione, tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato favorevole** relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del *Piano Energetico Provinciale della Provincia di BAT*.

Si richiamano tutte le prescrizioni ed indicazioni fornite e si rappresenta infine quanto segue.

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., *"la VAS costituisce per i piani e programmi"* a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione"*, e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, *"il Rapporto Ambientale (...) costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione"*, pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati di piano.
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, *"L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma"* pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e del Piano, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, *"L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione"*. L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
  - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.
- relativamente all'attuazione del Piano, si specifica che agli interventi diretti dovranno essere applicate le procedure di valutazione di impatto ambientale se previste dalla normativa nazionale e regionale vigente.
- relativamente alle eventuali modifiche del PEP, volte al mero adeguamento/recepimento di norme/prescrizioni del PPTR approvato con Giunta Regionale il 16 febbraio 2015, del PGRSU approvato con DCC n.204 del 2013, del PGRS coordinato con DGR 1023/2015, del documento di aggiornamento del PEAR adottato con DGR 1181/2015 per cui è stato già rilasciato o è in fase di rilascio il relativo parere motivato, si specifica che si riterranno assolti gli adempimenti in materia di VAS per le medesime modifiche, a condizione che siano state recepite dai suddetti piani tutte le prescrizioni/osservazioni formulate in sede di VAS all'atto della loro approvazione.

Tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale laddove prevista ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 e s.m.i.

#### Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

##### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

*Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33**

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- **di esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., parere motivato favorevole** di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del *Piano Energetico Provinciale*- Autorità procedente: Provincia di Barletta-Andria-Trani, così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate;
- di dover precisare che il presente provvedimento:
  - **si riferisce esclusivamente alla VAS e alla Valutazione d'incidenza del Piano in oggetto;**
  - non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- **di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica** per le eventuali modifiche del PEP, volte al mero adeguamento/recepimento di norme/prescrizioni contenute nel PPTR approvato con Giunta Regionale il 16 febbraio 2015, del PGRSU approvato con DCC n.204 del 2013, del PGRS coordinato con DGR

1023/2015, del documento di aggiornamento del PEAR adottato con DGR 1181/2015, a condizione che le prescrizioni/osservazioni formulate o da formularsi in sede di VAS siano recepite dai suddetti piani all'atto della loro approvazione;

- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente **Provincia di Barletta Andria Trani**, a cura dell'Ufficio VAS;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. \_\_\_\_ fasciate:
  - sul Portale Trasparenza della Regione Puglia, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente del Servizio  
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 agosto 2015, n. 295

**D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di V.I.A. relativa alla realizzazione nel Comune di Foggia in località "Contrada San Nicola" di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolicocostituito da n. 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 20 MW. Proponente: A.W.2 S.r.l. (già Amgas Wind 2 S.r.l.).**

L'anno 2015 addì 3 del mese di agosto in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antoni-

celli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A., dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) e delle risultanze delle conferenze di servizi del 01.07.2015 e del 22.07.2015, ha adottato il seguente provvedimento:

**Premesso che:**

- con nota del 07.03.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2558 del 11.03.2013 del Servizio Ecologia, la società A.W.2 S.r.l. presentava formale istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 20 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47 MW;
- con nota prot. n. AOO\_089\_3541 del 08.04.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS richiedeva alla società A.W.2 S.r.l. integrazioni documentali al fine di procedere alla definizione del procedimento di V.I.A. in oggetto;
- con nota del 09.05.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089\_4986 del 24.05.2013 del Servizio Ecologia, la società A.W.2 S.r.l. riscontrava la richiesta di integrazioni documentali avanzata dall' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS (nota prot. n. 3541/2013);
- con nota del 24.05.2013, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5437 del 07.06.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia comunicava alla società A.W.2 S.r.l., e per conoscenza al Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, che avrebbe rimesso le valutazioni di propria competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, ai sensi del DPR n. 233/2007, art. 17, comma 3, lettera n), a causa dell'interferenza dell'opera in progetto con i Tratturelli n. 35 "Foggia-Castelluccio dei Sauri" e n. 32 "Foggia-Camporeale";
- con nota prot. n. 6259 del 26.06.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, verificata la completezza della documentazione allegata all'istanza di V.I.A., chiedeva agli Enti interessati con competenza in materia ambientale di esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto;
- con nota del 02.09.2013, acquisita al prot. n. 8425 del 10.09.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia confermeva di aver rimesso le proprie valutazioni alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Puglia;
- con nota inviata via PEC in data 08.10.2013, acquisita al prot. n. 10001 del 25.10.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia esprimeva il proprio parere di competenza;
- con nota inviata via PEC in data 15.01.2014, acquisita al prot. n. 1401 del 11.02.2014 del Servizio Ecologia, L'ARPA Puglia - Direzione Scientifica richiedeva integrazioni documentali al fine dell'espressione del proprio parere di competenza;
- con nota inviata via PEC in data 22.05.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5247 del 03.06.2014 del Servizio Ecologia, la studio Tenproject S.r.l. inviava per conto della società A.W.2. S.r.l. la relazione di compatibilità dell'impianto, oggetto di valutazione, con il P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), integrata volontariamente dalla società proponente;
- con nota inviata via PEC in data 23.05.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5252 del 11.02.2014 del Servizio Ecologia, l'Ufficio Energia comunicava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs. 387/2003;
- con nota inviata via PEC in data 11.06.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5872 del 20.06.2014 del Servizio Ecologia, la società A.W.2 S.r.l. chiedeva di essere audita in Comitato V.I.A. al fine di fornire all'Autorità Competente per la V.I.A. una completa informazione sul progetto e acquisire ulteriori elementi in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota inviata via PEC in data 12.06.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6146 del 26.06.2014 del Servizio Ecologia, la società A.W.2 S.r.l. inviava le integrazioni documentali trasmessi volontariamente all'Autorità di Bacino della Puglia;
- con nota prot. n. AOO\_089\_5884 del 20.06.2014, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS riscontrava la richiesta di audizione avanzata dalla società A.W.2. S.r.l. invitando la stessa a presiedere alla seduta del Comitato V.I.A. del 24.06.2014;

- con nota inviata via PEC in data 02.07.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6765 del 18.07.2014 del Servizio Ecologia, la società A.W.2 S.r.l. chiedeva di poter ricevere i pareri espressi dagli Enti interessati nell'ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto non ancora in possesso della medesima;
  - con nota inviata via PEC in data 02.07.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6746 del 17.07.2014 del Servizio Ecologia, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia trasmetteva le proprie valutazioni di competenza nell'ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto;
  - con nota prot. n. AOO\_089\_6982 del 24.07.2014, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS riscontrava la richiesta avanzata dalla società A.W.2 S.r.l. con nota prot. n. 6775/2014 di ricevere i pareri espressi dagli Enti interessati nell'ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto,;
  - con nota del 10.09.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_7995 del 16.09.2014 del Servizio Ecologia, la società A.W.2 S.r.l. comunicava che, al fine di superare le criticità rilevate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, di aver rimodulato la proposta progettuale eliminando 10 aerogeneratori su 20 presentati in V.I.A.. Depositava, altresì, una relazione esplicativa delle modifiche progettuali e relativi allegati grafici;
  - con nota prot. n. AOO\_089\_8947 del 09.10.2014 il Servizio Ecologia, in considerazione delle modifiche progettuali apportate dal proponente al progetto in origine e attesa la necessità di dover definire il procedimento di V.I.A. in oggetto, richiedeva a tutti gli Enti interessati con competenza in materia ambientale di esprimere o aggiornare, qualora già espresso, il proprio parere di competenza;
  - con nota del 12.01.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_503 del 16.01.2015 del Servizio Ecologia, l'ing. Nicola Forte, in qualità di progettista del parco eolico oggetto di V.I.A., inviava una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al rapporto tra le opere di progetto ed il PPTR della Regione Puglia, del PUTT/P e del PUG del Comune di Troia, dichiarando che la realizzazione dell'intervento è coerente con i piani paesaggistici vigenti, ovvero è compatibile con le NTA del PUTT/p Puglia, del PUG del Comune di Troia e del PPTR;
  - con nota inviata via PEC in data 03.02.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_1717 del 09.02.2015, l'ARPA Puglia comunicava di aver già trasmesso il proprio parere di competenza e che allo stato non risulta fornita nessuna la documentazione integrativa richiesta;
  - con nota prot. n. AOO\_089\_4021 del 19.03.2015 il Servizio Ecologia trasmetteva alla società A.W.2 S.r.l., e per conoscenza agli Enti interessati, il parere del Comitato V.I.A. espresso nella seduta del 17.02.2015;
  - con nota del 09.04.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5741 del 29.04.2015 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza Archeologica della Puglia comunicava di aver rimesso le proprie valutazioni in merito al progetto rimodulato a 10 aerogeneratori al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, cui compete l'emissione del parere nelle procedure di valutazione ambientale di cui all'oggetto;
  - con nota del 22.04.2015, acquisita al prot. n. 6066 del 05.05.2015 del Servizio ecologia, la società A.W.2 S.r.l. trasmetteva le integrazioni documentali richieste dal Comitato V.I.A. nella seduta del 17.02.2015;
  - con nota inviata via PEC in data 11.05.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6678 del 14.05.2015, il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti convocava per il giorno 18.06.2015 una riunione di Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica;
- Considerato che:**
- la Società proponente presentava in prima stanza di V.I.A. una proposta progettuale di impianto eolico costituito da n. 20 aerogeneratori;
  - la Società proponente in data 10.09.2014 (nota prot. n. 7995/2014 del Servizio Ecologia) al fine di superare le criticità rilevate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, comunicava di aver rimodulato la proposta progettuale eliminando 10 aerogeneratori su 20 presentati in V.I.A. in prima istanza e che la valutazione di impatto

ambientale avrebbe riguardato soltanto n. 10 aerogeneratori;

- preso atto della rimodulazione della proposta progettuale presentata dalla società proponente in data 10.09.2014, l'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A., attesa la necessità di dover definire il procedimento di V.I.A. in oggetto, richiedeva a tutti gli Enti interessati con competenza in materia ambientale di esprimere o aggiornare, qualora già espresso, il proprio parere di competenza relativamente alla proposta progettuale così come rimodulata dal proponente;
- il Comitato regionale per la V.I.A., preso atto dei pareri degli Enti interessati relativi alla proposta progettuale rimodulata a n. 10 aerogeneratori, ed acquisiti nell'ambito del procedimento di V.I.A., valutata la tutta documentazione prodotta dalla Società proponente, nella seduta del 17.02.2015 sospendeva le proprie valutazioni di merito ravvisando la necessità di richiedere ulteriori approfondimenti in merito ai potenziali impatti cumulativi con altri impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la Società proponente con nota del 22.04.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6066 del 05.05.2015 del Servizio Ecologia, trasmetteva le integrazioni documentali richieste dal Comitato regionale per la V.I.A.; richiesta comunicata alla Società proponente con nota prot. n. AOO\_089\_4021 del 19.03.2015 del Servizio Ecologia;

#### **Rilevato che:**

- il Comitato regionale per la V.I.A., in considerazione delle integrazioni presentate dalla Società proponente così come richieste da quest'ultimo nella seduta del 17.02.2015, preso atto dei pareri degli Enti interessati relativi alla proposta progettuale rimodulata a n. 10 aerogeneratori ed acquisiti nell'ambito del procedimento di V.I.A., valutata la tutta documentazione prodotta dalla Società proponente, nella seduta del 09.06.2015 esprimeva il proprio parere di competenza [...] *non favorevole di compatibilità ambientale, per tutti gli aerogeneratori presentati dalla A.W.2 nella configurazione rimodulata, fatta eccezione per gli aerogeneratori FGG08, FGG09, FGG10 già esclusi dalla procedura di V.I.A. con Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010, e per gli aereo-*

*generatori FGG11, e FgGG13, per i quali si esprime quindi parere favorevole.*

- con nota prot. n. AOO\_089\_582 del 20.01.2015 il Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A. e V.Inc.A. ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 4/2014, indiceva per il giorno 01.07.2015 la prima conferenza di servizi al fine di:
  - presa d'atto del parere del Comitato regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 09.06.2015,
  - analisi delle osservazioni al parere del Comitato V.I.A.,
  - acquisizione di ulteriori pareri trasmessi dalle Amministrazioni/Enti convocati
  - assunzione del giudizio di compatibilità ambientale;
 alla nota di convocazione della conferenza venivano allegati i pareri delle Amministrazioni ed Enti interessati acquisiti nell'ambito del procedimento di V.I.A. nonché il parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 09.06.2015;
- in sede di conferenza di servizi del 01.07.2015, si acquisivano, come da verbale della stessa, il **parere favorevole** con prescrizioni dell'**Autorità di Bacino della Puglia** (proprio prot. n. 9025 del 01.07.2015 e prot. n. 15562 del 23.11.2013), il **parere favorevole esclusivamente per gli aerogeneratori nn. 08, 09, 10, 11 e 12, le relative piazzole di servizio, il cavidotto e alla viabilità interna prevista del Servizio regionale Assetto del Territorio** (proprio prot. n. 6365 del 30.06.2015), il parere dell'**ARPAPuglia - DAP Foggia** (proprio prot. n. 37022 del 30.06.2015) il quale esprimeva una **valutazione tecnica sfavorevole** relativamente al progetto presentato, con possibilità di integrazione documentale, nonché il **parere favorevole per soli aerogeneratori n. FGG09, FGG10, e FGG11** Rilasciato in sede di conferenza di servizi dal **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia (Mi.B.A.C.T.)**;
- sulla base dei pareri acquisiti sia nell'ambito del procedimento di V.I.A. sia in sede di conferenza di servizi del 01.07.2015, delle osservazioni presentate dalla Società proponente al parere del Comitato V.I.A. (ex L.R. n. 4/2014), la conferenza veniva aggiornata al 22.07.2015, in sede decisoria. La Società proponente si impegnava a trasmettere le proprie controdeduzioni ai pareri acquisiti in conferenza;

- con nota prot. n. AOO\_089\_9290 del 03.07.2015, il Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A. e V.Inc.A. trasmetteva alla Società proponente e a tutti gli Enti interessati il verbale della conferenza di servizi del 01.07.2015 e contestualmente convocava per il 22.07.2015 una nuova conferenza di servizi;

#### Considerato che:

- con nota del 10.07.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_9879 del 14.07.2015 del Servizio Ecologia, la Società proponente trasmetteva le proprie controdeduzioni ai pareri acquisiti in sede di conferenza di servizi del 01.07.2015;
- con nota prot. n. AOO\_089\_9914 del 10.07.2015 il Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A. e V.Inc.A. comunicava agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione sul portale Ambientale della Regione Puglia delle controdeduzioni presentate dalla società proponente, invitando gli stessi a prenderne visione e ad esprimere e/o aggiornare il proprio parere definitivo;

#### Rilevato che:

- il Comitato regionale per la V.I.A., valutate le osservazioni trasmesse dalla Società proponente al parere espresso nella seduta del 09.06.2015 ed acquisite nella conferenza di servizi del 01.07.2015, [...] *dal riesame effettuato,...*, esprimeva [...] **parere favorevole di compatibilità ambientale per i seguenti aerogeneratori FGG04, FGG08, FGG09, FG10, FGG11, FGG12**
- in sede di conferenza di servizi decisoria, indetta per il giorno 22.07.2015, come da verbale della stessa, si procedeva alla presa d'atto del parere del Comitato regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 17.07.2015 nonché all'acquisizione del parere del **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia (Mi.B.A.C.T.)** il quale confermava la **valutazione positiva**, già espressa nella conferenza di servizi del 01.07.2015, **per gli aerogeneratori T9 - T10 - T11**, ed esprimeva una **valutazione positiva per gli aerogeneratori T4, T8 e T12**; relativamente a quest'ultimo aerogeneratore prescriveva una riduzione dell'altezza totale di un 15%;
- in considerazione del suggerimento del Segretariato circa la riduzione del 15% dell'altezza massima dell'aerogeneratore T8, la Società proponeva una modifica di tutti gli aerogeneratori con:

- riduzione dell'altezza del mozzo di 7 m;
- mantenimento dell'altezza complessiva pari a 150 m;
- conseguente variazione del diametro da 100 m a 114 m;
- aumento della potenza unitaria da 2,2 MW, per una potenza complessiva di 15 MW;
- tale proposta di modifica progettuale veniva accolta dal Segretariato in quanto rispettosa dei valori di tutela dei vari beni coinvolti espressi nell'ambito del procedimento di V.I.A. (cfr., verbale di conferenza di servizi del 22.07.2015);
- al termine dei lavori della conferenza di servizi decisoria del 22.07.2015, in considerazione di tutti i pareri pervenuti, veniva assunto **parere favorevole all'intervento così come rimodulato e riferito agli aerogeneratori 4, 8, 9,10, 11 e 12** (cfr., verbale di conferenza di servizi del 22.07.2015). Nella medesima conferenza si invitava la Società proponente a trasmettere, ai fini della conclusione del progetto gli elaborati progettuali riferiti alla configurazione progettuale conclusivamente approvata;
- con nota del 22.07.2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_10716 del 28.07.2015 del Servizio Ecologia, l'ARPA Puglia - DAP Foggia trasmetteva il proprio parere di competenza (proprio prot. n. 41831 del 22.07.2015) confermando la propria **valutazione tecnica sfavorevole** a causa della mancata produzione da parte del proponente di uno studio sui potenziali impatti cumulativi (ex DGR n. 2122/2012) in base ai criteri di valutazione fra impianti eolici e fotovoltaici riportati nelle linee guida ARPA Puglia;
- con nota del 22.07.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_10713 del Servizio Ecologia, il Servizio Assetto del Territorio trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che preso atto delle osservazioni della Società proponente ai pareri acquisiti in conferenza di servizi del 01.07.2015, considerate le valutazioni del comitato regionale per la VIA nelle sedute del 09.06.2015 e 17.07.2015 [...] questo Servizio ritiene di poter esprimere **parere favorevole esclusivamente per gli aerogeneratori nn. 04, 08, 09, 10, 11 e 12, le relative piazzole di servizio, il cavidotto e alla viabilità interna prevista per gli aspetti paesaggistici [...]**;

- con nota del 22.07.2015, acquisita al prot. n. AOO\_089\_10674 del 28.07.2015 del Servizio Ecologia, l'ASL Foggia comunicava di non poter esprimere il proprio parere a causa del mancato versamento dei diritti sanitari prescritti dal vigente Tariffario Regionale;
- con nota del 28.07.2014, acquisita al prot. n. 10773 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia, la Società proponente in ottemperanza a quanto richiesto in sede di conferenza di servizi del 22.07.2015, trasmetteva gli elaborati progettuali riferiti alla configurazione progettuale conclusivamente approvata;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO,**

**ACQUISITI** i pareri resi dal Comitato Regionale per la V.I.A. ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nelle sedute del 09.06.2015 e 17.09.2015 che, allegati al presente atto, costituiscono parte integrante;

**PRESO ATTO** delle risultanze delle due Conferenze di Servizi del 01.07.2015 e del 22.07.2015 e delle posizioni favorevoli prevalenti espresse dalle amministrazioni chiamate alla tutela di interessi qualificati;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 13 c.1 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA**

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ii.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

**VISTO** il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 19 maggio 2015 di adozione del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015 pubblicato sul BURP n. 78 *suppl.* del 05.06.2015;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Reg. Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

#### **Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03**

##### **Garanzie della riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

*DETERMINA*

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere**, in conformità al parere favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 17.07.2015, e alle risultanze della conferenza di servizi decisoria del 22.07.2015, **giudizio di compatibilità ambientale negativo per l'impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Foggia, in località "Contrada San Nicola", costituito da n. 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 20 MW, con esclusione degli aerogeneratori identificati dai nn. 04, 08, 09, 10, 11 e 12 per i quali si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale. Proponente: A.W.2 S.r.l. (già Amgas Wind 2 S.r.l.) con sede legale in Via Trento, 64 - 20871 Vimercate (MB);**
- **di notificare** il presente provvedimento alla Società proponente a cura del Servizio Ecologia;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, al Servizio Assetto del Territorio, alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia (FG) e Troia (FG), all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

UFF. VIA/UA3  
SASSAXELLI



REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER  
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

✓ *BLA* - 9 GIU. 2015

Al Dirigente Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.  
S E D E

Parere espresso nella seduta del 09.06.2015  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale.  
Progetto: Impianto eolico composto da n.10 Aerogeneratori nel Comune di Foggia (FG) alla località "Contrada San Nicola  
Proponente: Amgas Wind 2 Srl (ora A.W. 2 Srl)

## PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

In data 30/03/2007, in periodo di validità delle norme transitorie del R.R. 16/2006, la società Amgas Wind 2 Srl (ora A.W. 2 Srl) ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA presso il Settore Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per un progetto di un impianto eolico composto da 31 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,0 MW, nel Comune di Foggia in località "Contrada San Nicola".

Con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. n. 200/2010 (Determina pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 133 del 12-08-2010) e della successiva Determinazione del Dirigente n. 60/2012 di parziale riesame della D.D. 200/2010, sono stati esclusi dalla procedura di V.I.A. 6 dei 31 aerogeneratori proposti originariamente dalla società Amgas Wind 2 Srl e determinato l'assoggettamento a V.I.A. della restante parte del progetto di impianto.

Più in dettaglio, la Regione Puglia ha rimandato a V.I.A. un totale di 25 aerogeneratori facendo salvi gli effetti favorevoli e non contestati nella determina di screening (rif. Sentenze del TAR Puglia-Bari n. 950/2011 e n. 1868/2011 e Determinazione Dirigenziale n. 60/2012).

La società proponente A.W. 2, ha rimodulato il progetto originario eliminando 11 aerogeneratori, portando a 14 il numero totale degli aerogeneratori sottoposti alla procedura di V.I.A., con le seguenti modifiche:

- aumento della distanza degli aerogeneratori da fabbricati adibiti ad uso abitativo o passibili di essere frequentati dalla popolazione per più di 4 ore al giorno;
- spostamenti minimi di alcuni degli aerogeneratori per allontanarli da impluvi individuati sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- introduzione di migliorie ai tracciati stradali e diminuzione delle aree di ingombro temporaneo e definitivo delle piazzole di montaggio;
- variazione del tracciato dei cavidotti.

Con nota del 26/06/2013 prot. 6259 la Regione Puglia Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, invitava tutti gli enti e le amministrazioni competenti ad emettere entro 60 giorni il loro parere di competenza.

L'Autorità Competente Regione Puglia Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, in data 24/06/2014, sentiva la A.W.2 in una audizione in Comitato VIA in virtù di quanto disposto dall'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 12 c. 4 della LR 11/2001 e s.m.i.

Il Servizio Ecologia della Regione Puglia, con nota prot. 6082 del 24/07/2014, a seguito dell'audizione della AW2 del 24/06/2014 trasmetteva i pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia e della Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia.

La AW2, con nota del 8/09/2014, comunicava che al fine di superare le criticità alla realizzazione dell'impianto espresse dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia e della Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia provvedeva ad eliminare 10 dei 20 aerogeneratori del progetto, portando il numero totale degli aerogeneratori a 10.

Questo Comitato, nella seduta del 17/02/2015, al fine di poter esprimere un parere, ha richiesto alla società proponente alcune integrazioni, e nello specifico:

- sia integrato lo studio degli impatti cumulativi alla luce del parere ambientale favorevole rilasciato dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione* con prot. DICA 0021703 p-4.8.2.8 del 29/09/2014 per 4 aerogeneratori (identificati con i numeri 29-32-35-40) della società Eco Puglia Energia srl ricadenti all'interno dell'area interessata dal parco eolico della A.W.2 (ossia nel Comune di Foggia il località Ponte Albanito - Monte Calvello) e tenuto conto del mutato stato dei luoghi in seguito alla realizzazione di altre iniziative nel settore delle fonti rinnovabili, anche con procedure autorizzative semplificate (DIA, PAS, ecc), come rilevato dallo stesso Comune di Foggia nell'ambito del parere suddetto che recita: *la zona interessata dal progetto si inserisce in un contesto di insediamenti di parchi eolici esistenti ai*

*confini con il territorio del Comune di Troia (n. 36 aerogeneratori di oltre 1 MWp) ed all'interno del territorio del Comune di Foggia, in località Ponte Albanito, n. 8 aerogeneratori da 2,85 MWp cadauno, con conseguente notevole impatto cumulativo e incremento dell'effetto selva.*

Riepilogando, di seguito sono riportati i riferimenti degli aerogeneratori di cui all'istanza del 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5716 del 10.04.2007, con le modifiche apportate dalla società proponente nell'ambito della procedura di VIA, fino all'ultima proposta di rimodulazione del layout a 10 aerogeneratori, ed in particolare:

- gli aerogeneratori non assoggettati a VIA (Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010) sono FGG05, FGG08, FGG09, FGG10, FGG21, FGG22;
- gli aerogeneratori sottoposti a spostamenti ed assestamenti planimetrici da parte della società proponente sono FGG01, FGG03, FGG04, FGG06, FGG07, FGG11, FGG12, FGG13, FGG17, FGG23, FGG24, FGG28, FGG30, FGG31;
- gli aerogeneratori eliminati sono FGG02, FGG14, FGG15, FGG16, FGG18, FGG19, FGG20, FGG25, FGG26, FGG27, FGG29.

Infine, con l'ultima nota della AW2 del 8/09/2014, il progetto finale sottoposto alla presente procedura di VIA è stato rimodulato a 10 aerogeneratori e, nello specifico:

- FGG04, FGG06, FGG07, FGG08, FGG09, FGG10, FGG11, FGG12, FGG13, FGG30;

di cui quindi 3 (FGG08, FGG09, FGG10) appartenenti ai 6 non assoggettati a VIA con Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010.

Rispetto al modello di aerogeneratore indicato in fase di screening, corrispondente alla turbina VESTAS V90 da 2MW con altezza di mozzo di 80 m e diametro del rotore di 90 m, in fase di VIA la società proponente ha inserito la turbina ENERCONE92 da 2,35 MW con altezza di mozzo di 98 m e diametro del rotore di 92 m. In seguito alla richiesta di chiarimenti formulata da questo Comitato nella seduta del 17/02/2015, la AW2 ha dichiarato che, al fine di armonizzare l'inserimento nel paesaggio dell'impianto in progetto con quello contiguo della Eco Puglia Energia Srl, dotato di Autorizzazione Unica del Dirigente Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n.11 del 03/03/2015 per 5 aerogeneratori, ha scelto di utilizzare come aerogeneratore di progetto lo stesso aerogeneratore utilizzato dalla Eco Puglia Energia, ossia il Senvion MM100 da 2,0 MW.

Pertanto il nuovo assetto di progetto prevede n. 10 aerogeneratori ciascuno della potenza unitaria di 2,00 MW.

Il progetto è sottoposto altresì anche a procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per la presenza del SIC "Valle del Cervaro, Bosco Incoronata" (IT9110032) poco distante, a sud del parco eolico; è altresì presente il Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata" posto a sud-est dell'impianto, e più a nord, in agro di Lucera, l'invaso artificiale di "Torre Bianca". Il tratto terminale del cavidotto esterno, infine, ed il punto di allaccio alla RTN ricade nell'IBA 126 "Monti della Daunia".

#### ITER ISTRUTTORIO E PARERI RICHIESTI/PERVENUTI

- Con nota prot. 6228 del 16/05/2013, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5437 del 07.06.2013 del Servizio Ecologia della Regione Puglia, il Ministero dei beni e delle attività culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto, ha comunicato che dovrà rimettere le valutazioni di propria competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, ai sensi del D.P.R. n. 233/2007, art. 17, comma 3, lettera n), anche a causa dell'interferenza dell'opera in progetto con i Tratturelli n. 35 "Foggia-Castelluccio dei Sauri", interessato da lavori in parallelismo ed in attraversamento per la posa di tratti dei cavidotti di interconnessione del parco, e n. 32

*“Foggia-Camporeale”, interessato da lavori in parallelismo per la posa del tratto finale del cavidotto di connessione alla rete.*

- Con nota prot. 9805 del 12/08/2013, il Ministero dei beni e delle attività culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto, conferma di aver rimesso, con nota prot. 6229 del 16/05/2013, *le proprie valutazioni alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, ai sensi del D.P.R. n. 233/2007, art. 17, comma 3, lettera n).*
- Con nota prot. 14069 del 07/10/2013, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BT e Foggia, ha ritenuto che *la realizzazione dell’impianto andrebbe fortemente a compromettere da un punto di vista estetico percettivo e strutturale le peculiarità degli insediamenti culturali e quelle agricolo-paesaggistiche dell’area, considerate come invarianti strutturali del territorio in questione, ricco di elementi artistici e architettonici la cui lettura e fruibilità sarebbero necessariamente compromesse dalla realizzazione dell’impianto in questione. Per quanto sopra riportato si ritiene che l’impatto paesaggistico del parco eolico in oggetto non sia compatibile con i criteri di tutela paesaggistica che le norme vigenti vogliono salvaguardare, considerando le peculiarità paesaggistiche e naturalistiche dell’area, oltretutto storico e documentali sia per la scarsa attenzione agli elementi caratterizzanti il territorio sia perché la sua realizzazione di fatto sconvolgerebbe la realtà dell’agro foggiano introducendo elementi verticali in un pianoro perfettamente orizzontale, con un paesaggio facilmente dominabile con lo sguardo fino all’orizzonte.*
- Con nota 16582 del 25/11/2013, l’Autorità di Bacino della Regione Puglia, con riferimento alla configurazione di impianto da 20 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47 MW, ha espresso parere di compatibilità con le previsioni del PAI con prescrizioni; in relazione a tali prescrizioni, il parere riporta che: *il Responsabile del Procedimento Autorizzativo dovrà prevedere, nel provvedimento finale, l’obbligo del Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere;*
- Con nota prot.19380 del 25/03/2014, acquisita al prot. n. AOO\_089\_6746 del 17.07.2014 del Servizio Ecologia, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, sul progetto del parco eolico composto da 14 aerogeneratori della potenza unitaria di 2,35 MW, *condivise le criticità già espresse in maniera esauriente dalla Soprintendenza DAP Bari, la Direzione rileva che il progetto non sia compatibile con i criteri di tutela paesaggistica;*

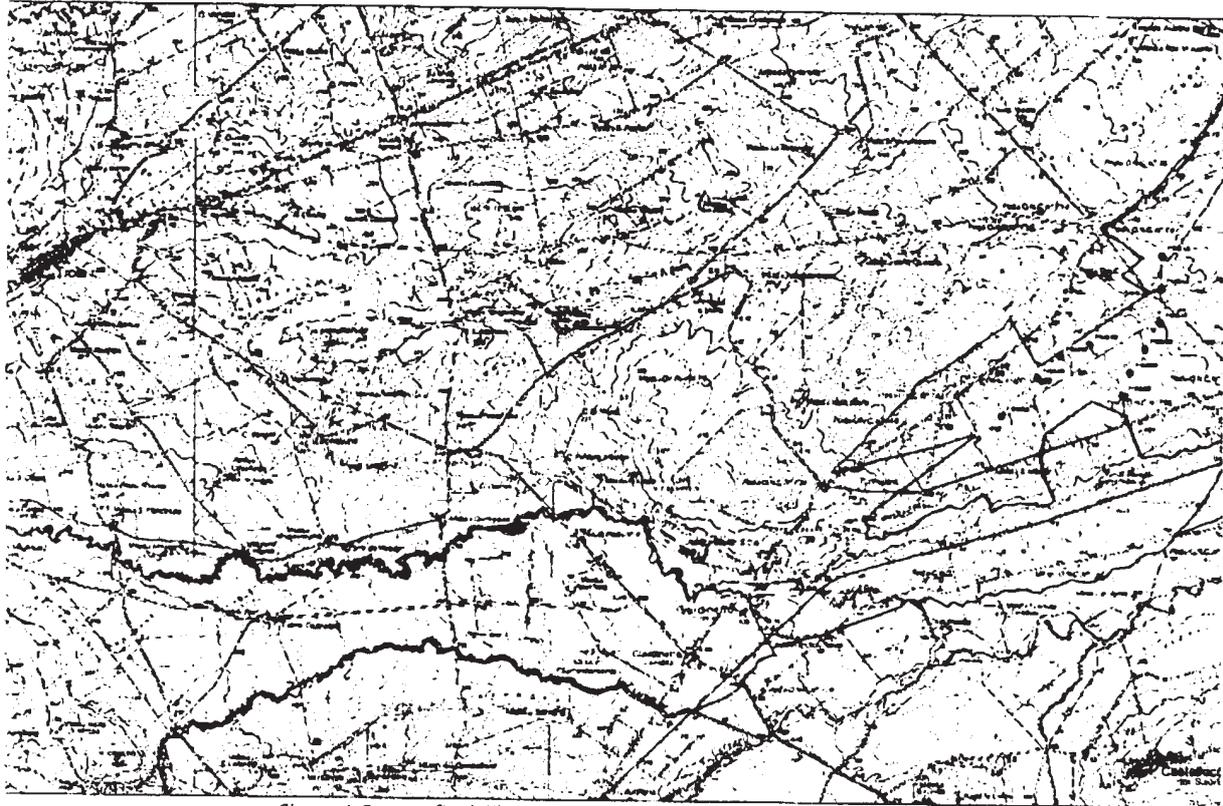
#### **AREA DI INTERVENTO**

L’impianto eolico è localizzato a sud-est dell’abitato di Foggia e si sviluppa nella direzione prevalente sud-ovest / nord-est. L’accesso alle piazzole avviene direttamente dalla Strada Statale n. 90 che collega Foggia a Bovino, che da a sua volta, accesso ad una viabilità secondaria costituita da strade provinciali e comunali. La maggior parte delle strade dell’intero impianto di progetto ricalcano le strade vicinali esistenti.

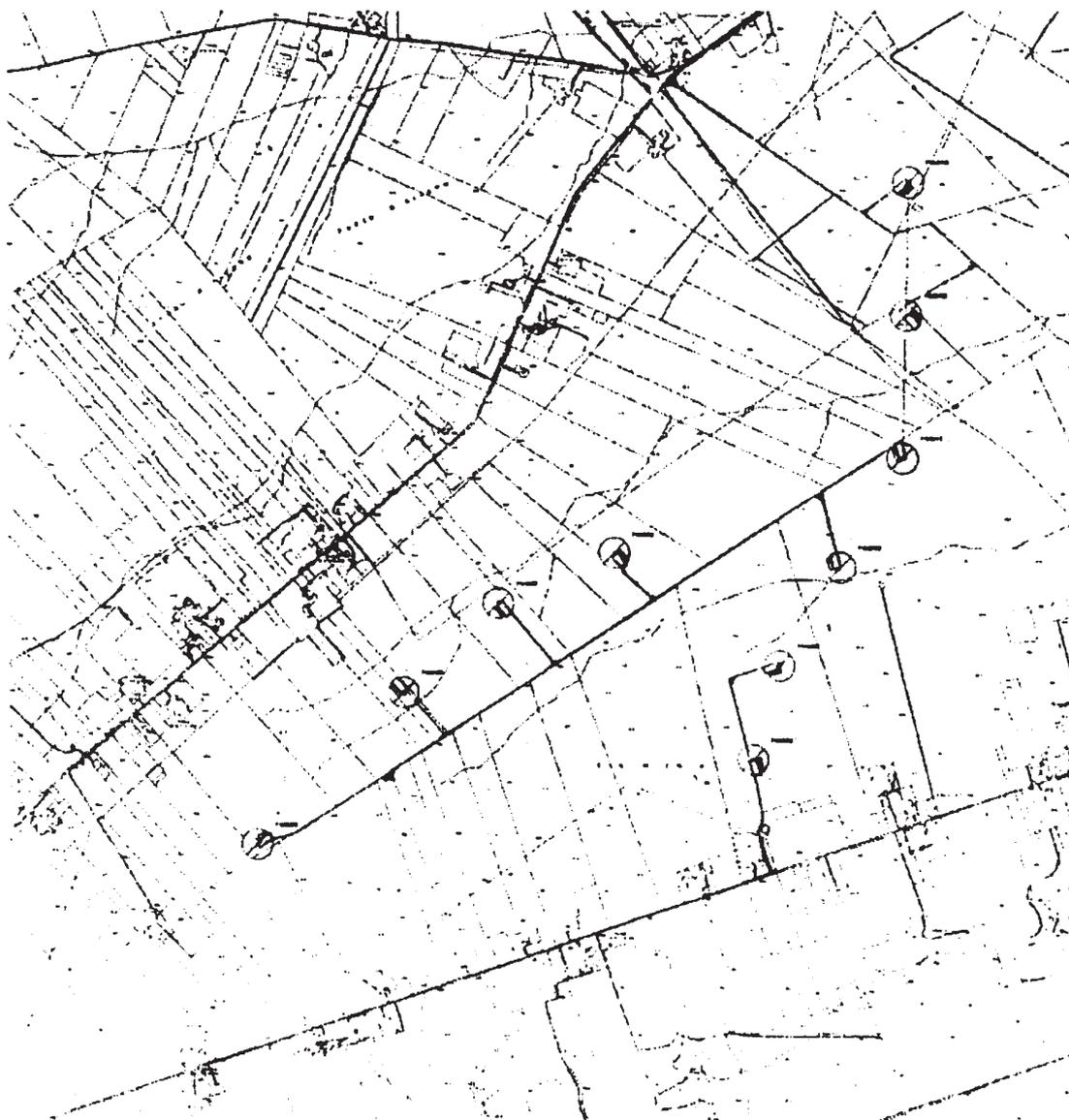
Gli aerogeneratori interesseranno aree libere da vegetazione arborea di pregio, caratterizzate principalmente da terreni coltivati (seminativi per lo più), mediamente pianeggiante.

La maggior parte delle strade dell’intero impianto di progetto ricalcano le strade vicinali esistenti. Alla base di ciascun aerogeneratore è previsto il ripristino dello stato di fatto ed eventualmente una sistemazione del suolo con pietrisco, creando una “piazzola naturale”, al fine di agevolare l’accesso di mezzi e personale.

Nella figura seguente è riportato il layout finale rimodulato ai 10 aerogeneratori.



*Figura 1 Corografia dell'area di intervento – Layout da 10 aerogeneratori*



*Figura 2 Inquadramento su CTR – Layout da 10 aerogeneratori*

L'energia elettrica trasformata in MT all'interno di ciascuna Cabina di Macchina verrà convogliata alla Cabina di Allaccio mediante cavi interrati. Il tracciato del cavidotto seguirà strettamente la viabilità esistente e di progetto, al fine di minimizzare l'occupazione del suolo.

Il parco eolico sarà collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale attraverso una cabina primaria di trasformazione 30/150kV (sottostazione), collegata attraverso cavidotto interrato alla Nuova Stazione Elettrica 380/150kV di Troia (FG) ubicata in località Cancarro.

**ANALISI VINCOLISTICA**

<b>Analisi idoneità dell'area</b>		
<b>Tipologia area/vincolo</b>	<b>NO/ SI</b>	<b>Se SI indicare quale</b>
Areenaturali (LR 19/97, L. 394/91) - buffer 300 m	NO	L'impianto dista in media circa 1,4 Km dal <i>Parco naturale Regionale Bosco dell'Incoronata</i> istituito con LR n. 10 del 15 maggio 2006.
Rete Natura 2000 (pSIC, SIC e ZPS) - buffer 300 m	NO	A meno di 1,2 km dalle torri vi è il SIC IT9110032 - <i>Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata</i>
Zone umide Ramsar - buffer 300 m	NO	-
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas - IBA)	NO	
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI)	SI	Il cavidotto esterno di connessione alla RTN, fino alla SE di Troia, interferisce con un'area a Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) Le strade di servizio (e i relativi cavidotti interrati) intersecano alcune aree a pericolosità di Inondazione Media e Alta (MP e AP).
Crinali > 20%	NO	-
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	-
<b>PPTR</b>		
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs. 42/2004)	NO	-
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/2004)	NO	
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, co. 1, lett. e D. Lgs. 42/2004)	SI	- L'impianto nella sua interezza circonda alcuni <i>Siti storico-culturale</i> UCP delle Testimonianze della stratificazione insediativa di <i>Masseria San Nicola, Masseria Ponte Albanito, Masseria Ponte Albanito II, Panetteria Copacchi, Fattoria Posta Rivolta e Masseria dei Diavoli.</i> - Inoltre, l'area è caratterizzata dalla presenza di numerosi poderi dell'ONC: nn.84-640-652-656-693-756-760- 777.
Vincolo arch./arqueo. - buffer 200m	NO	-
Segnalazione arch./arqueo. - buffer 100m	NO	-
Distanza degli AG dalla viabilità principale (<300 m)	NO	-
<b>Presenza di particolari vincoli sull'area interessata</b>		
Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98)	NO	

**CONSIDERAZIONI**

Dalla analisi della documentazione allegata allo SIA si evince come il parco eolico in oggetto ricade in un territorio agricolo, in parte antropizzato, con andamento subpianeggiante a sud-est dell'abitato di Foggia. Il sito dista in media circa 1,4 Km dal Parco naturale Regionale Bosco dell'Incoronata ed è situato a meno di 1,2 km dal SIC IT9110032 - Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata.

Il Parco Naturale Regionale del Bosco Incoronata, che dista circa 12 chilometri dalla città di Foggia, è un'area protetta, di circa 1000 ettari, che custodisce un piccolo lembo di vegetazione naturale all'interno di un territorio profondamente coltivato ed antropizzato. Si tratta di un territorio diversificato rappresentativo degli ambienti che in passato ricoprivano buona parte del Tavoliere.

Il Parco Naturale Regionale comprende oltre il Bosco dell'Incoronata anche parte del Sito di Importanza Comunitaria proposto (pSIC) denominato "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata" ricadente nel perimetro del Comune di Foggia.

Gli habitat che caratterizzano il SIC, che si estende su 4.560 ettari interessando anche il territorio dei Comuni di Orsara di Puglia, Bovino, Delicato, Panni, Castelluccio dei Sauri, oltre che Foggia, sono i seguenti:

- praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee (cod. 6210\*) che occupa il 5% dell'area del sito;
- Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (cod. 6210\*), che occupa il 10% della superficie;
- Fiumi mediterranei a flusso permanente e filari ripali di Salix e Populus alba che occupa il 10% della superficie;
- Foreste e galleria di Salix Alba e Populus Alba (cod. 92A0) che occupa il 20% del SIC;

Tra gli habitat su elencati due risultano essere definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE in quanto sussiste il pericolo di estinzione sul territorio.

*6210(\*): Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*stupenda fioritura di orchidee)*

Il contesto di area vasta, non molto distante dalle aree ove sono previste le installazioni, appare quindi di elevato pregio ambientale e caratterizzato da una serie di habitat di una certa importanza.

Considerato tale livello di significatività della condizione *ante operam* del sito di interesse, questo Comitato aveva richiesto alla società proponente un approfondimento circa la valutazione degli impatti cumulativi, in seguito alla approvazione degli aerogeneratori della Eco Puglia Energia srl, proprio allo scopo di caratterizzare meglio il contesto esistente e valutare l'effetto cumulato dovuto alla presenza di più aerogeneratori concentrati nella stessa porzione territoriale.

La Regione Puglia, con DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*, ha stabilito i criteri per la verifica dei potenziali impatti cumulativi connessi alla presenza di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile in essere o prevista, con particolare riferimento ad eolico e fotovoltaico al suolo.

Secondo quanto riportato nella Delibera, *la valutazione deve essere svolta nell'area geografica interessata dalle proposte progettuali, così come definita dall'allegato documento tecnico ed in ragione della tipologia di impatto.*

*La considerazione relativa al cumulo è espressa con riferimento ai seguenti temi:*

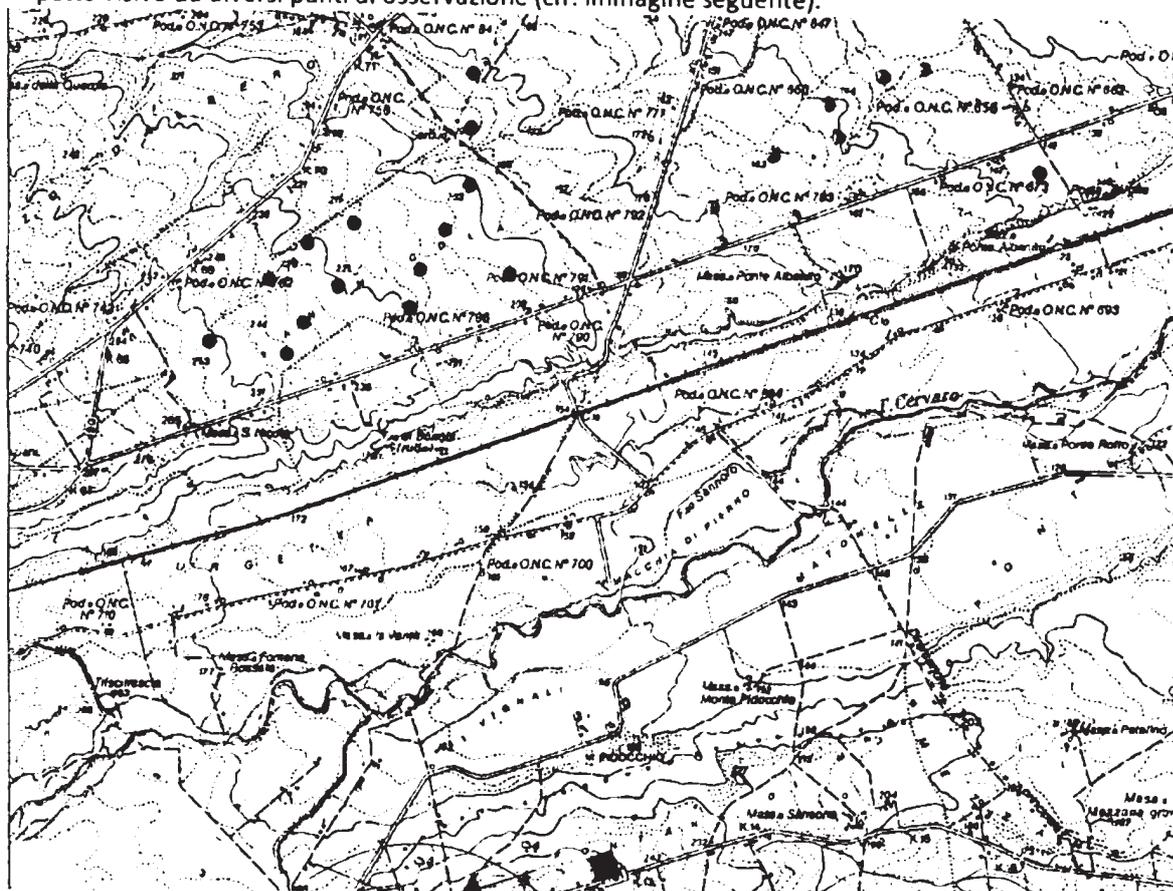
- *visuali paesaggistiche,*
- *patrimonio culturale e identitario,*
- *natura e biodiversità,*
- *salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico e rischio da gittata),*
- *suolo e sottosuolo.*

Dalla analisi della documentazione integrativa prodotta dalla società proponente, tuttavia, non si rileva una analisi degli impatti cumulativi redatta secondo i criteri e con il grado di dettaglio richiesto dalla suddetta Delibera, mancando la valutazione dettagliata sui tematismi di riferimento.

La valutazione effettuata dalla AW2 appare poco dettagliata e relativa solo ad alcune delle componenti ambientali oltre che priva di una caratterizzazione ambientale approfondita e contestualizzata. Per questo, la valutazione risulta sia priva della fondamentale base di partenza risultante dal contesto ambientale di riferimento che della puntuale analisi della previsione delle interferenze collettive sulle diverse componenti ambientali, dalla quale desumere una stima degli impatti cumulati di tipo oggettivo.

Da una analisi di dettaglio, valutata nel contesto ambientale di riferimento, caratterizzato da un elevato valore paesaggistico, culturale ed archeologico e già interessato dalla presenza di altri aerogeneratori esistenti, emergono una serie di criticità difficilmente superabili.

Innanzitutto, tutti gli aerogeneratori previsti nella valutazione cumulata verrebbero a ricadere in un ridotto "fazzoletto" di terreno compreso tra la SS90 e la SP113, con evidente effetto selva oltre che un notevole impatto visivo da diversi punti di osservazione (cfr. immagine seguente).



#### Legenda

#### Aerogeneratori

- AEROGENERATORI NON ASSOGGETTATI A VIA CON DETERMINA n° 200 del 28-05-2010
- AEROGENERATORI IDONEI (STUDIO IMPATTO AMBIENTALE)
- AEROGENERATORI ECOPUGLIA
- AEROGENERATORI RENEXIA (EX TOTO)

Figura 3 Inquadramento su CTR – impatto cumulato

Gli aerogeneratori della Eco Puglia Energia srl si inseriscono tra le due file di turbine della AW2, riducendo notevolmente la interdistanza tra le torri, elemento fondamentale innanzitutto per gli effetti scia quindi riduzioni di producibilità, ma soprattutto per evitare l'effetto selva, maggiore compromissione del territorio e spazio aereo per il passaggio dell'avifauna.

Inoltre, le due strade suddette, nei tratti prospicienti l'area di impianto, sono dense di unità abitative, masserie, abitazioni rurali e poderi, il che le rende molto frequentate, soprattutto nelle ore diurne, con aumento dei disturbi dovuti agli aspetti acustici, delle ombre, della sicurezza, viste le limitate distanze e l'elevato numero degli aerogeneratori.

Altresì, la limitata distanza, ulteriormente ridotta in seguito alla presenza delle turbine Eco Puglia Energia srl autorizzate, determina probabili impatti con la componente faunistica, ed in particolare con l'avifauna, considerando anche la sensibilità del sito per la vicinanza con il SIC e con la zona Parco.

È noto, infatti, che gli impianti eolici possono costituire una notevole barriera ecologica quando, si verificano le seguenti condizioni:

- eccessivo numero di aerogeneratori;

- insufficiente interdistanza fra le torri;
- impianti eolici diversi troppo vicini fra loro;
- velocità di rotazione delle pale troppo elevata;
- difformità nelle tipologie di impianti vicini (diverse altezze delle torri, diverse dimensioni delle pale, diversa velocità di rotazione).

Quand'anche tutte le torri rispettino fra loro le distanze stabilite nelle linee guida di settore riguardanti la corretta progettazione dal punto di vista della producibilità per evitare interferenze aerodinamiche, spesso queste distanze risultano insufficienti a garantire la continuazione dell'utilizzo del territorio da parte della fauna.

Ciò per vari motivi il primo dei quali risiede nel fatto che l'occupazione fisica degli aerogeneratori è sicuramente inferiore all'occupazione reale in quanto allo spazio inagibile all'avifauna costituito dal diametro delle torri è necessario aggiungere lo spazio in cui si registra un campo perturbato dai vortici che nascono dall'incontro del vento con le pale.

Tale spazio è poco accessibile dall'avifauna proprio a causa delle turbolenze che lo caratterizzano.

Tale peculiarità, associata ad una zona come quella in esame caratterizzata da una maggiore presenza del sorvolo della avifauna, più o meno pregiata, da e verso le aree trofiche maggiormente presenti nei siti tutelati, aumenta in maniera esponenziale la probabilità di collisione.

D'altra parte, da una analisi del PPTR il sito di San Nicola, individuato per la localizzazione degli aerogeneratori, costituisce una importante "zona cuscinetto" caratterizzata dalla presenza di componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico-vegetazionali, aree protette, componenti culturali ed insediative, come si può evincere dalla immagine seguente.

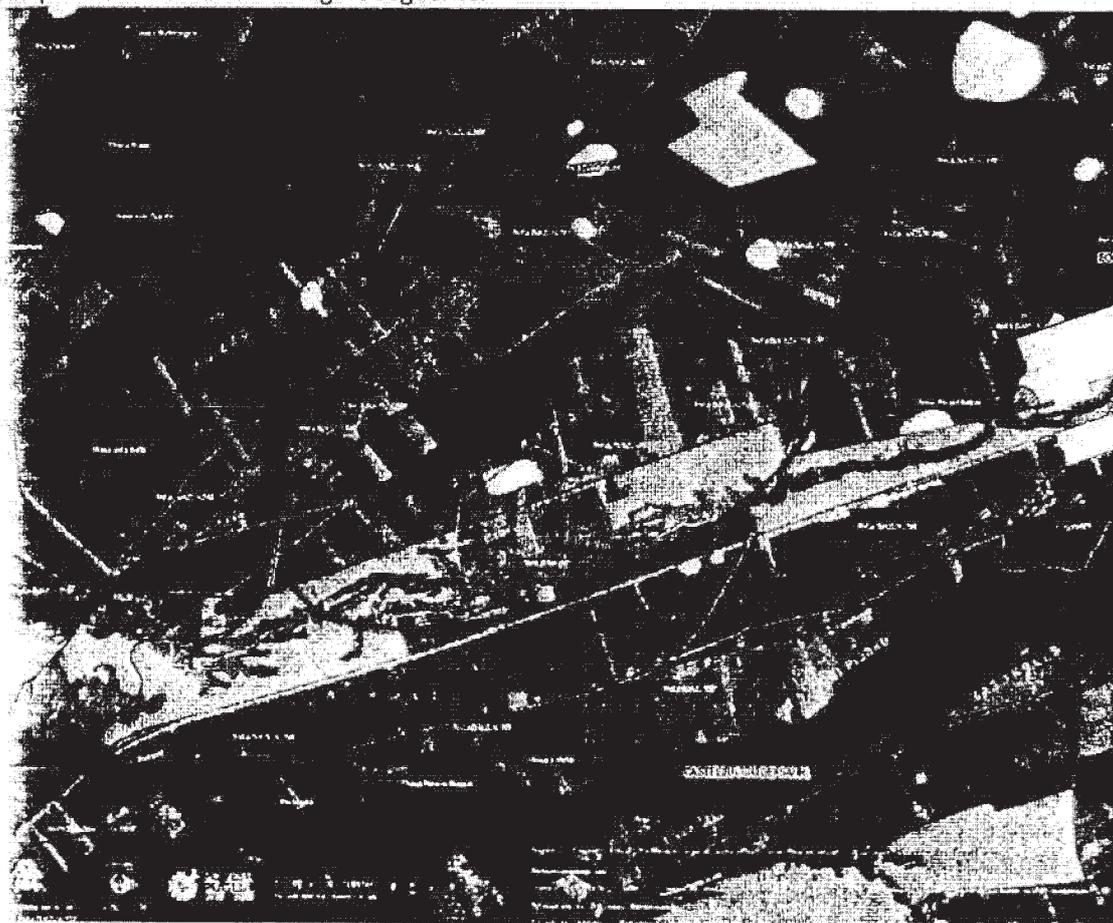


Figura 4 Stralcio del PPTR della zona di San Nicola (a cavallo tra i comuni di Traia, Foggia e Castelluccio dei Sauri)

Quindi l'inserimento della selva di aerogeneratori dovuti all'effetto cumulato di più iniziative, che si verrebbe a creare nella zona di San Nicola, andrebbe a compromettere notevolmente la continuità ecologica della zona, con ripercussioni negative ed una sicura perdita della situazione di equilibrio ecosistemico raggiunto.

Infatti, dalla analisi approfondita degli aerogeneratori presenti, si evince come la presenza di tutti gli aerogeneratori nella stessa ristretta area aumenterebbe notevolmente l'effetto selva, con la conseguenza della formazione di una evidente barriera fisica, notevolmente impattante per l'avifauna, soprattutto in una zona come quella in esame frequentata anche ad altezze di volo basse per la presenza di aree trofiche e per le motivazioni suddette.

Nello specifico, gli aerogeneratori 4, 6, 7, 30 (i 4 più ad ovest del parco in esame) sono incompatibili con quelli di Ecopuglia in quanto andrebbero a determinare una doppia barriera in direzione est-ovest, mentre le torri 8, 9, 10 (già esclusi dalla VIA) risultano grossomodo frapposti quindi compatibili (cfr. immagine seguente).

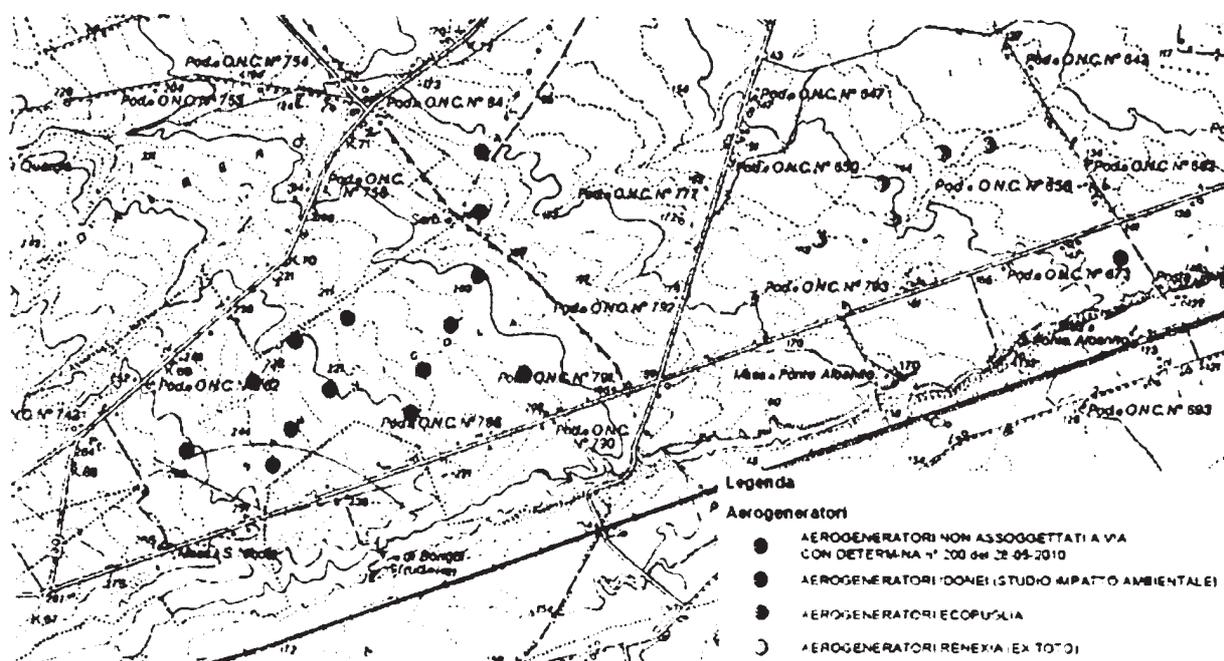


Figura 5 Valutazione degli impatti cumulativi

Per quanto riguarda le restanti torri 11, 12, 13, ossia quelle più a nord, se realizzate tutte andrebbero a prolungare in maniera eccessiva la barriera trasversale nord-sud, lasciando un ristretto spazio effettivo agibile all'avifauna, pertanto la allocazione della torre 12 risulta non compatibile con le altre per l'elevato effetto selva.

## CONCLUSIONI

Dalla analisi degli elaborati allegati alla istanza di VIA, oltre che della documentazione tecnica integrativa consegnata dalla società proponente, questo Comitato ritiene, per le motivazioni su elencate, che il progetto nella sua totalità degli aerogeneratori non possa essere sostenibile da un punto di vista ambientale, considerato il contesto ambientale di pregio dell'area di riferimento unitamente alla presenza di altri aerogeneratori autorizzati nello stesso sito, che rendono l'impatto cumulativo non sostenibile ed irreversibile per l'equilibrio ecosistemico.

Pertanto, questo Comitato esprime un parere non favorevole di compatibilità ambientale, per tutti gli aerogeneratori presentati dalla A.W.2 nella configurazione rimodulata, fatta eccezione per gli aerogeneratori FGG08, FGG09, FGG10 già esclusi dalla procedura di VIA con Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010, e per gli aerogeneratori FGG11 e FGG13, per i quali si esprime quindi parere favorevole.

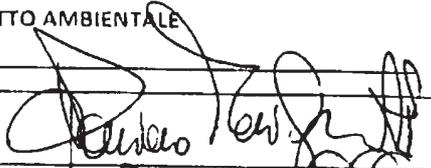
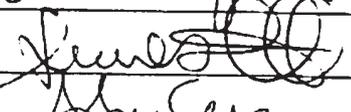
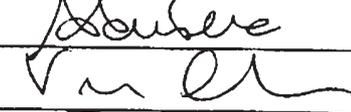
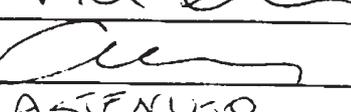
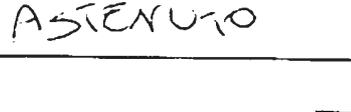
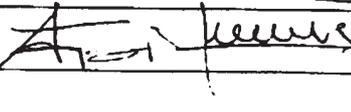
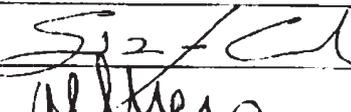
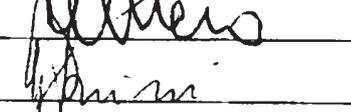
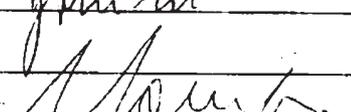
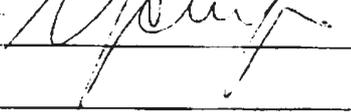
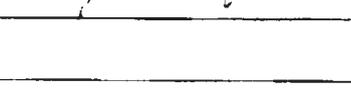
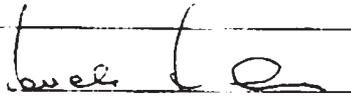
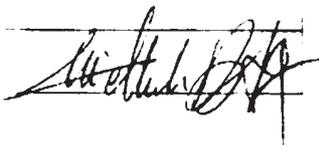
Per gli aerogeneratori FGG08, FGG09, FGG10, FGG11 e FGG13 valutati favorevolmente, la società proponente è tenuta comunque ad osservare le seguenti prescrizioni:

- garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di macadam;
- assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna e il numero di possibili collisioni con l'impianto;
- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo. La fondazione in particolare dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale;
- effettuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nell'area ed attuare un monitoraggio atto a garantire che, dalla messa in opera della fase di cantiere e, con cadenza annuale, dall'inizio della messa in esercizio degli aerogeneratori, sia mantenuto e controllato lo stato di conservazione dell'avifauna e delle specie prioritarie. Si richiede che i rapporti di monitoraggio siano consegnati alle amministrazioni regionali e provinciali competenti;
- in riferimento alla realizzazione di ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, ecc.):
  - le operazioni di ripristino dovranno essere eseguite da tecnici specializzati nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione
  - la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata tratto per tratto per struttura, fisionomia ed età;
  - per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone dovrà farsi ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, utilizzando materiale di propagazione autoctono certificato;
  - i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione;
- le varie tipologia di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella struttura e ricostruite.

Si ritiene dunque conclusivamente che il progetto, così come rimodulato, ovvero prioritariamente con la previsione di ridurre il parco macchine, e con l'osservanza di tutte le prescrizioni ivi apposte, non comporti impatti significativi e negativi.

Si rammenta che il presente parere si riferisce unicamente alla procedura di VIA del progetto in argomento, e non esonera il proponente e il responsabile unico del procedimento di autorizzazione dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione necessaria ai fini della legittima costruzione dell'impianto.

## COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Espertogiuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	ASTENUTO
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientall Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali GIOIA CIAMFRANCO	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientall Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Città Metropolitana di Bari Ing. Massimiliano PISCITELLI - Avv. Magda MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Roberto PRIMERANO	
26	Rappresentante dell'Ass.toreg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

UFF. VIA - JINCA  
DOTT. SASSANELLI



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER**  
**L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE**  
**SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

Al Dirigente Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.  
S E D E

**Parere espresso nella seduta del 17.07.2015**  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale.**  
**Progetto: Impianto eolico composto da n.10 Aerogeneratori nel Comune di Foggia (FG) alla località "Contrada San Nicola**  
**Proponente: Amgas Wind 2 Srl (ora A.W. 2 Srl)**

## PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

In data 30/03/2007, in periodo di validità delle norme transitorie del R.R. 16/2006, la società Amgas Wind 2 Srl (ora A.W. 2 Srl) ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA presso il Settore Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per un progetto di un impianto eolico composto da 31 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,0 MW, nel Comune di Foggia in località "Contrada San Nicola".

Con Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. n. 200/2010 (Determina pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 133 del 12-08-2010) e della successiva Determinazione del Dirigente n. 60/2012 di parziale riesame della D.D. 200/2010, sono stati esclusi dalla procedura di V.I.A. 6 dei 31 aerogeneratori proposti originariamente dalla società Amgas Wind 2 Srl e determinato l'assoggettamento a V.I.A. della restante parte del progetto di impianto.

Più in dettaglio, la Regione Puglia ha rimandato a V.I.A. un totale di 25 aerogeneratori facendo salvi gli effetti favorevoli e non contestati nella determina di screening (rif. Sentenze del TAR Puglia-Bari n. 950/2011 e n. 1868/2011 e Determinazione Dirigenziale n. 60/2012).

La società proponente A.W. 2, ha rimodulato il progetto originario eliminando 11 aerogeneratori, portando a 14 il numero totale degli aerogeneratori sottoposti alla procedura di V.I.A., con le seguenti modifiche:

- aumento della distanza degli aerogeneratori da fabbricati adibiti ad uso abitativo o passibili di essere frequentati dalla popolazione per più di 4 ore al giorno;
- spostamenti minimi di alcuni degli aerogeneratori per allontanarli da impluvi individuati sulla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- introduzione di migliorie ai tracciati stradali e diminuzione delle aree di ingombro temporaneo e definitivo delle piazzole di montaggio;
- variazione del tracciato dei cavidotti.

Con nota del 26/06/2013 prot. 6259 la Regione Puglia Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, invitava tutti gli enti e le amministrazioni competenti ad emettere entro 60 giorni il loro parere di competenza.

L'Autorità Competente Regione Puglia Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, in data 24/06/2014, sentiva la A.W.2 in una audizione in Comitato VIA in virtù di quanto disposto dall'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m. e dell'art. 12 c. 4 della LR 11/2001 e s.m.i.

Il Servizio Ecologia della Regione Puglia, con nota prot. 6082 del 24/07/2014, a seguito dell'audizione della AW2 del 24/06/2014 trasmetteva i pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia e della Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia.

La AW2, con nota del 8/09/2014, comunicava che al fine di superare le criticità alla realizzazione dell'impianto espresse dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia e della Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia provvedeva ad eliminare 10 dei 20 aerogeneratori del progetto, portando il numero totale degli aerogeneratori a 10.

Questo Comitato, nella seduta del 17/02/2015, al fine di poter esprimere un parere, ha richiesto alla società proponente alcune integrazioni, e nello specifico:

- sia integrato lo studio degli impatti cumulativi alla luce del parere ambientale favorevole rilasciato dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo – Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione* con prot. DICA 0021703 p-4.8.2.8 del 29/09/2014 per 4 aerogeneratori (identificati con i numeri 29-32-35-40) della società Eco Puglia Energia srl ricadenti all'interno dell'area interessata dal parco eolico della A.W.2 (ossia nel Comune di Foggia il località Ponte Albanito – Monte Calvello) e tenuto conto del mutato stato dei luoghi in seguito alla realizzazione di altre iniziative nel settore delle fonti rinnovabili, anche con procedure autorizzative semplificate (DIA, PAS, ecc), come rilevato dallo stesso Comune di Foggia nell'ambito del parere suddetto che recita: *la zona interessata dal progetto si inserisce in un contesto di insediamenti di parchi eolici esistenti ai*

*confini con il territorio del Comune di Troia (n. 36 aerogeneratori di oltre 1 MWp) ed all'interno del territorio del Comune di Foggia, in località Ponte Albanito, n. 8 aerogeneratori da 2,85 MWp cadauno, con conseguente notevole impatto cumulativo e incremento dell'effetto selva.*

Riepilogando, di seguito sono riportati i riferimenti degli aerogeneratori di cui all'istanza del 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5716 del 10.04.2007, con le modifiche apportate dalla società proponente nell'ambito della procedura di VIA, fino all'ultima proposta di rimodulazione del layout a 10 aerogeneratori, ed in particolare:

- gli aerogeneratori non assoggettati a VIA (Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010) sono FGG05, FGG08, FGG09, FGG10, FGG21, FGG22;
- gli aerogeneratori sottoposti a spostamenti ed assestamenti planimetrici da parte della società proponente sono FGG01, FGG03, FGG04, FGG06, FGG07, FGG11, FGG12, FGG13, FGG17, FGG23, FGG24, FGG28, FGG30, FGG31;
- gli aerogeneratori eliminati sono FGG02, FGG14, FGG15, FGG16, FGG18, FGG19, FGG20, FGG25, FGG26, FGG27, FGG29.

**Infine, con l'ultima nota della AW2 del 8/09/2014, il progetto finale sottoposto alla presente procedura di VIA è stato rimodulato a 10 aerogeneratori e, nello specifico:**

- **FGG04, FGG06, FGG07, FGG08, FGG09, FGG10, FGG11, FGG12, FGG13, FGG30;**

di cui quindi 3 (FGG08, FGG09, FGG10) appartenenti ai 6 non assoggettati a VIA con Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010.

Rispetto al modello di aerogeneratore indicato in fase di screening, corrispondente alla turbina VESTAS V90 da 2MW con altezza di mozzo di 80 m e diametro del rotore di 90 m, in fase di VIA la società proponente ha inserito la turbina ENERCONE92 da 2,35 MW con altezza di mozzo di 98 m e diametro del rotore di 92 m. In seguito alla richiesta di chiarimenti formulata da questo Comitato nella seduta del 17/02/2015, la AW2 ha dichiarato che, al fine di armonizzare l'inserimento nel paesaggio dell'impianto in progetto con quello contiguo della Eco Puglia Energia Srl, dotato di Autorizzazione Unica del Dirigente Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n.11 del 03/03/2015 per 5 aerogeneratori, ha scelto di utilizzare come aerogeneratore di progetto lo stesso aerogeneratore utilizzato dalla Eco Puglia Energia, ossia il Senvion MM100 da 2,0 MW.

Pertanto il nuovo assetto di progetto prevede n. 10 aerogeneratori ciascuno della potenza unitaria di 2,00 MW.

Il progetto è sottoposto altresì anche a procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per la presenza del SIC "Valle del Cervaro, Bosco Incoronata" (IT9110032) poco distante, a sud del parco eolico; è altresì presente il Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata" posto a sud-est dell'impianto, e più a nord, in agro di Lucera, l'invaso artificiale di "Torre Bianca". Il tratto terminale del cavidotto esterno, infine, ed il punto di allaccio alla RTN ricade nell'IBA 126 "Monti della Daunia".

In data 09/06/2015 questo Comitato ha espresso un parere non favorevole di compatibilità ambientale, per tutti gli aerogeneratori presentati dalla A.W.2 nella configurazione rimodulata, **fatta eccezione per gli aerogeneratori FGG08, FGG09, FGG10** già esclusi dalla procedura di VIA con Determina Dirigenziale n. 200 del 28.05.2010, e per gli aerogeneratori **FGG11 e FGG13**, per i quali ha espresso quindi **parere favorevole**.

In data 01/07/2015 si è tenuta la Conferenza di Servizi presso il Servizio Ecologia della Regione, alla quale è seguito il verbale notificato con protocollo AOO\_089-9290 del 03/07/2015.

Conseguentemente, la A.W.2 ha presentato, in data 09/07/2015 a mezzo pec le proprie *osservazioni e rimodulazione progettuale a 8 aerogeneratori*, chiedendo nell'ambito di tale nota che *venisse rivisto il giudizio su 3 dei 5 aerogeneratori bocciati dal Comitato VIA, identificati con i nn. 04, 12, 30.*

Le osservazioni della società proponente hanno compreso:

*L'esecuzione di ulteriori fotosimulazioni rispetto a quelle depositate a corredo dello studio paesaggistico e valutazioni circa le condizioni di visibilità dell'impianto dai tratturi e dall'ovile nazionale.*

*Considerazioni circa la compatibilità dell'impianto con gli spostamenti dell'avifauna, anche considerando l'effetto di cumulo con l'impianto della Eco Puglia Energia.*

*Considerazioni circa la compatibilità dell'impianto posto che gli aerogeneratori non interessano direttamente vincoli, segnalazioni o emergenze archeologiche. Come si è avuto modo di evidenziare nelle osservazioni formulate sul parere della Direzione Regionale del MIBACT già nel settembre 2014, la compatibilità delle opere in progetto era data per certa, in conseguenza e coerenza con gli orientamenti della Soprintendenza Archeologica espressi per situazioni analoghe; ovviamente era evidente la necessità di operare una attenta sorveglianza archeologica in fase di cantiere e, per le situazioni particolari, una preliminare fase di scavo successiva all'autorizzazione dell'impianto. Tale richiamato orientamento è stato confermato nel parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologica della Puglia.*

*La revisione progettuale dell'impianto che prevede l'eliminazione di ulteriori 2 aerogeneratori (nn. 06 e 07) per un numero totale di aerogeneratori rimasti pari a 8, con notevole miglioramento dell'impatto sul territorio ed in particolare sul paesaggio e l'avifauna.*

*La revisione progettuale prevede anche una modifica al modello dell'aerogeneratore di progetto; difatti, le continue decurtazioni nel numero degli aerogeneratori hanno portato la potenza complessiva dell'impianto ai limiti della fattibilità economica dello stesso; pertanto, pur mantenendo l'altezza massima degli aerogeneratori a 150 metri, si è scelto di utilizzare un modello di aerogeneratore (Vestas V100 2.2MW) che porta la potenza unitaria delle macchine da 2.0 MW a 2.2 MW, per una potenza complessiva della configurazione ad 8 aerogeneratori di 17,6 MW. Il tutto, si ribadisce, senza apportare alcuna modifica alle dimensioni del singolo aerogeneratore (la modifica riguarda solo l'aumento della potenza unitaria senza alcun impatto sulle dimensioni esterne).*

*- le revisioni dello studio acustico, dello studio sulla gittata di elementi della pala in caso di rottura accidentale e degli elaborati D09 e D10 in conseguenza alla nuova configurazione dell'impianto e comprendente la valutazione dell'impatto anche con l'aerogeneratore Vestas V100 da 2.2 MW.*

*La revisione dello studio sulla gittata è stata effettuata in accordo con quanto richiesto dall'ARPA Puglia nella nota 2219/2014, ossia considerando una riduzione massima del 25% della velocità del frammento in caso di rottura per tener conto dell'attrito dell'aria.*

*La revisione dello studio acustico ha previsto ulteriori postazioni di rilievo fonometrico; in particolare, come richiesto dall'ARPA Puglia, sono state previste postazioni fonometriche per tutti i recettori che si trovano a distanze inferiori a 500 metri dagli aerogeneratori (rif. elaborato grafico D09). Lo studio acustico è stato redatto in conformità alla DGR 2122/2012 e considera gli aspetti relativi all'impatto cumulativo in accordo con la norma nazionale e regionale applicabile.*

## CONCLUSIONI

Dalla analisi degli elaborati integrativi trasmessi dalla società proponente, ove sono riportati approfondimenti relativi alle interdistanze degli aerogeneratori considerati con giudizio negativo dagli enti competenti, questo Comitato ha effettuato ulteriori considerazioni relativamente agli impatti cumulativi ed ai pareri espressi dagli altri enti, con particolare riferimento a quello rilasciato dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia.

Dal riesame effettuato, questo Comitato ritiene di poter accogliere in parte la richiesta avanzata dalla società proponente, esprimendo un parere favorevole di compatibilità ambientale per l'aerogeneratore FGG12, in sostituzione dell'aerogeneratore FGG13 di cui si era dato giudizio favorevole nel precedente parere di questo Comitato, in quanto in questa maniera, a parità di spazio aereo per l'avifauna, si aumenta la distanza rispetto all'area vincolata da *Ovile nazionale/testimonianze storico-insediative, Prati e Pascoli e Tratturi* del PPTR, come indicato nel parere Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia. Inoltre, si esprime altresì parere favorevole per l'aerogeneratore FGG04, in quanto ritenuto compatibile con i restanti appartenenti allo stesso progetto AW2 e con quelli della Eco Puglia Energia.

➤ In conclusione, si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale per i seguenti aerogeneratori: FGG04, FGG08, FGG09, FGG10, FGG11, FGG12.

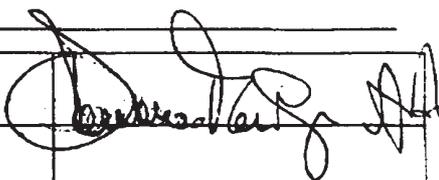
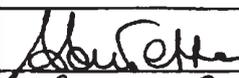
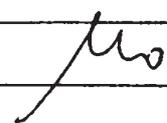
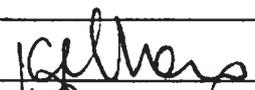
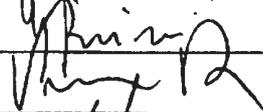
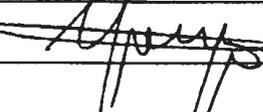
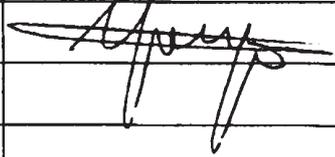
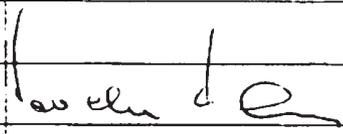
La società proponente è tenuta comunque ad osservare le seguenti prescrizioni:

- garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di macadam;
- assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di "motionsmear" a danno dell'avifauna e il numero di possibili collisioni con l'impianto;
- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo. La fondazione in particolare dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale;
- effettuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nell'area ed attuare un monitoraggio atto a garantire che, dalla messa in opera della fase di cantiere e, con cadenza annuale, dall'inizio della messa in esercizio degli aerogeneratori, sia mantenuto e controllato lo stato di conservazione dell'avifauna e delle specie prioritarie. Si richiede che i rapporti di monitoraggio siano consegnati alle amministrazioni regionali e provinciali competenti;
- in riferimento alla realizzazione di ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, ecc.):
  - le operazioni di ripristino dovranno essere eseguite da tecnici specializzati nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione
  - la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata tratto per tratto per struttura, fisionomia ed età;
  - per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone dovrà farsi ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, utilizzando materiale di propagazione autoctono certificato;
  - i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione;
- le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella struttura e ricostruite.

Si ritiene dunque conclusivamente che il progetto, così come rimodulato e rivisto in seguito all'aggiornamento seguente alla Conferenza di Servizi, ovvero prioritariamente con la previsione di ridurre il parco macchine, e con l'osservanza di tutte le prescrizioni ivi apposte, non comporti impatti significativi e negativi.

Si rammenta che il presente parere si riferisce unicamente alla procedura di VIA del progetto in argomento, e non esonera il proponente e il responsabile unico del procedimento di autorizzazione dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione necessaria ai fini della legittima costruzione dell'impianto.



	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Espertogiuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in Igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti Industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Città Metropolitana di Bari Ing. Massimiliano PISCITELLI - Avv. Magda MICCOLIS	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Roberto PRIMERANO	
26	Rappresentante dell'Ass.toreg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 agosto 2015, n. 989

**P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Asse V Interregionalità e Transnazionalità - Avviso n. 3/2015 - "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale". Scorrimento graduatorie L1- contestuale Impegno di spesa - modifica atto unilaterale d'obbligo approvato con DD. 841 del 06/07/2015.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3033/2012;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

**VISTA** la relazione di seguito riportata:

Con A.D. n. 815 del 29.06.2015, pubblicato sul BURP n. 95 del 02.07.2015, sono state approvate le graduatorie in esito all'avviso Pubblico n. 3/2015 "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale", approvato con A.D. n. 440/2015 successivamente modificato con A.D. 676/2015, per il quale sono state complessivamente impegnati € **12.200.000,00**.

In base alle risorse disponibili, a fronte di n. 830 proposte progettuali dichiarate ammissibili, sono stati effettivamente ammessi a finanziamento n.

**178** progetti (n. 89 sulla Linea 1 e n. 89 sulla Linea 2), con una spesa complessiva pari ad € **12.172.787,78**.

In considerazione dell'imminente chiusura del Programma Operativo 2007/2013 e al fine del pieno utilizzo delle risorse del Programma; con nota prot. 0011807 del 09/07/2015, il Dirigente del Servizio Formazione professionale, in considerazione dell'alto numero delle richieste pervenute in esito all'Avviso, ha richiesto all'Autorità di Gestione e al Dirigente Servizio Politiche per il Lavoro, di verificare la disponibilità di economie di gestione, a valere su altri assi del programma operativo, utilizzabili per finanziare ulteriori iniziative progettuali, valutate positivamente ma non finanziate per carenza di risorse, di cui alla Determinazione dirigenziale n.815/15.

A seguito della ricognizione effettuata, Il Servizio Politiche per il Lavoro ha quantificato in € 17.581.021,70 le economie vincolate riferite all'Asse II "Occupabilità" del PO Puglia FSE 2007-2013, utilizzabili per finanziare i progetti afferenti la Linea 1 "Stage" di cui all'Allegato C della determinazione n.815/2015, considerata altresì la coerenza delle predette iniziative, con le azioni e gli obiettivi posti in essere dall'Asse II, trattandosi di azioni di politica attiva nell'ambito del raccordo scuola-lavoro con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche possedute e facilitare l'inserimento lavorativo degli stagisti.

Con *DGR n 1589/2015* la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Formazione Professionale all'utilizzo delle predette somme ed all'adozione dei relativi provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione entro il corrente esercizio finanziario sul bilancio regionale vincolato 2015.

Tanto premesso, con il presente atto si procede allo scorrimento dei progetti Linea 1 di cui all'Allegato D della D.D. n. 815/2015, come riportato nell'Allegato 1) del presente provvedimento, e al contestuale impegno di spesa pari ad € 17.581.021,70 così come dettagliato nella sezione Adempimenti Contabili.

I soggetti proponenti, le cui proposte progettuali risultano finanziate con il presente provvedimento, dovranno inoltrare preventivamente all'indirizzo: [avviso3fse2015@per.rupar.puglia.it](mailto:avviso3fse2015@per.rupar.puglia.it), entro 30 giorni dalla notifica via pec del presente atto, pena la decadenza dal contributo, la documentazione pre-

vista al paragrafo F) dell'avviso per la stipula dell'atto unilaterale d'obbligo (approvato con A.D. 841 del 06/07/2015 e reperibile sul portale [www.Sistema.puglia.it](http://www.Sistema.puglia.it) - sezione Mobilità Transnazionale-modulistica) e procedere alla sottoscrizione del medesimo atto in quattro originali da consegnarsi brevi manu o tramite raccomandata a/r.

**Risulta altresì opportuno, per il buon fine delle operazioni finanziate con la D.D. 815/2015, modificare solo il termine ultimo di conclusione delle attività, così come disciplinato ai punti 3) e 13) dell'Atto unilaterale d'obbligo approvato con DD.841 del 06/07/2015 come di seguito specificato:**

**3) ad avviare le attività propedeutiche di ciascun progetto (selezione destinatari/procedure di evidenza soggetti terzi, ecc) [...] e terminare le attività del progetto entro e non oltre il 25/11/2015 ivi incluso il conseguimento delle attestazioni finali. Si specifica che tutte le attività, ivi inclusa la rendicontazione finale delle spese, devono concludersi entro il 30/11/2015.**

**- 13) Avviare e concludere tutte le attività del progetto, inclusa la certificazione finale delle spese, attraverso l'apposita piattaforma telematica MIRWEB, entro e non oltre il 30/11/2015**

La previsione sopra riportata, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quella già determinata con A.D. n. 815/2015, non dovrà essere riportata in appendice ai già sottoscritti atti unilaterale d'obbligo ma verrà esclusivamente notificata agli Istituti beneficiari degli interventi in parola.

**Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e sui portali web: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it); [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it).**

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 ss.mm.ii.**

- **Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2015**
- **Documento di programmazione:** P.O. Puglia FSE 2007/2013; Codice SPI 220 spesa corrente
- **Capitoli di Entrata:** 2052800 e 2053000
- **U.P.B. 2.5.4**
- **Codice SIOPE 1512** (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)
- **Missione, Programma, Titolo:** 15.04.1
- **La spesa complessiva del presente atto, pari ad € 17.581.021,70** trova copertura finanziaria così come di seguito specificato:

**Viene impegnata** sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di € **17.308.750,54**, come di seguito specificato:

**Codice SIOPE 1512** (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)

**Piano dei Conti Finanziario** - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.002

**Cap. 1152504** - € 15.577.875,49 (Quota FSE e STATO)

**Cap. 1152514** - € 1.730.875,05 (Quota Regione)

**Viene impegnata** sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di € **272.271,16**, come di seguito specificato:

**Codice SIOPE 1634** (Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private)

**Piano dei Conti Finanziario** - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.001

**Cap. 1152502** € 245.044,04 (Quota FSE-STATO)

**Cap. 1152512** € 27.227,12 (Quota REGIONE)

- Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015
- Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con i seguenti provvedimenti D.G.R. n.841/2015 - D.G.R. n.1508/2015 - D.G.R. n 1589/2015;
- *Si dà atto che l'impegno è assunto a seguito della Deliberazione di accertamento straordinario dei residui n.1586/15 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014. D.Lgs. 118/2011 art.3 c.7, lo stanziamento di bilancio dei capitoli originari n. 1152500 e 1152510 è stato oggetto di variazione sul bilancio di previsione 2015.*

- Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 02/09 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio  
Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

#### DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa qui si intende integralmente riportato;
  - di dare atto che la spesa complessiva del presente provvedimento è pari ad **€ 17.581.021,70**;
  - di impegnare la complessiva somma pari ad **€17.581.021,70** in favore dei soggetti beneficiari di cui all' *Allegato 1* parte integrante e sostanziale del presente atto, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
  - di dare atto che i soggetti beneficiari le cui proposte progettuali sono finanziate con il presente provvedimento, devono inoltrare, pena la decadenza dal contributo, entro 30 giorni dalla notifica a mezzo pec del presente atto, la documentazione prevista al paragrafo F) dell'avviso per la stipula dell'atto unilaterale d'obbligo (approvato con A.D. 841 del 06/07/2015 e reperibile sul portale [www.Sistema.puglia.it](http://www.Sistema.puglia.it) - sezione Mobilità Transnazionale- modulistica) e procedere alla sottoscrizione del medesimo atto in quattro originali da consegnarsi brevi manu o tramite raccomandata a/r.
  - di modificare solo ed esclusivamente il termine ultimo di conclusione delle attività, così come disciplinato ai punti 3) e 13) dell' Atto unilaterale d'obbligo approvato con DD.841 del 06/07/2015 come di seguito specificato:
    - 3) ad avviare le attività propedeutiche di ciascun progetto (selezione destinatari/procedure di evidenza soggetti terzi, ecc) [...] e terminare le attività del progetto entro e non oltre il 25/11/2015 ivi incluso il conseguimento delle attestazioni finali. Si specifica che tutte le attività, ivi inclusa la rendicontazione finale delle spese, devono concludersi entro il 30/11/2015.
    - 13) Avviare e concludere tutte le attività del progetto, inclusa la certificazione finale delle spese, attraverso l'apposita piattaforma telematica MIRWEB, entro e non oltre il 30/11/2015;
  - di dare atto che la modifica del termine ultimo di conclusione delle attività sopra riportata, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quella già determinata con A.D. n. 841/2015, non dovrà essere riportata in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo ma verrà esclusivamente notificata agli Istituti beneficiari degli interventi in parola;
  - di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it).
- Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più l' *Allegato 1* composto da n. 19 pagine, per un totale complessivo pari a n. 25 pagine:
- è redatto in unico esemplare;
  - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R.

n.13/94;

- sarà notificato a mezzo pec ai soggetti interessati;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sui portali web  
[www.sistema.puglia.ite](http://www.sistema.puglia.ite)  
[www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al

Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale  
Anna Lobosco

<p style="text-align: center;">Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Formazione Professionale</p> <p style="text-align: center;">P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza Asse IV - Capitale Umano Asse V - Interregionalità Transnazionalità <u>AVVISI N. 3/2015 - Progetti di rafforzamento delle competenze organizzative - woomita interregionale e transnazionale</u> approvato con D.D. n. 440 del 20.04.2015 pubblicato sul BURP n. 57 del 23.04.2015</p>									
<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
90	6SW55Y9	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Euclide"	Bari (BA)	Handling aeroportuale per tecnici aeronautici	605	€ 120.304,00	€ 120.304,00	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
91	H08H4R5	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" - FOGGIA	Foggia (FG)	Getting your Europass	605	€ 60.154,00	€ 180.458,00	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
92	JP58255	FONDAZIONE ITS - Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare -"	Locorotondo (BA)	Conosci il mondo del lavoro e orienta il tuo futuro	605	€ 72.618,20	€ 253.076,20	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
93	3UQ84Y7	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Orta Nova (FG)	On the Job	605	€ 73.000,00	€ 326.076,20	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
94	I976J93	ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FIANI - LECCISOTTI"	Torre Maggiore (FG)	Stage in azienda	605	€ 71.819,75	€ 397.895,95	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
95	W0HMSQ7	FONDAZIONE ITS ANTONIO CUCCOVILLO	Bari (BA)	MOBILITA' TRANSAZIONALE	605	€ 69.292,15	€ 467.188,10	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
96	ABYZE77	Istituto di Istruzione Superiore "F. Bottazzi"	Casarano (LE)	Eccellenza in cucina	605	€ 72.480,00	€ 539.668,10	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
97	JP58255	FONDAZIONE ITS - Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare -"	Locorotondo (BA)	Promuovi in inglese l'agroalimentare pugliese	605	€ 57.360,81	€ 597.028,91	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
98	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (4B S)	600	€ 73.000,00	€ 670.028,91	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
99	D9WPMX7	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. DELL'OLIO"	Bisceglie (BAT)	STAGE PROIECT BRUSSELS	600	€ 71.707,40	€ 741.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
100	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (4 B S.V.)	600	€ 73.000,00	€ 814.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
101	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (4 A S)	600	€ 73.000,00	€ 887.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
102	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (5 BS)	600	€ 73.000,00	€ 960.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
103	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (5 A 5)	600	€ 73.000,00	€ 1.033.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
104	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO ( 4 CS)	600	€ 73.000,00	€ 1.106.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
105	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (5 A S.V.)	600	€ 73.000,00	€ 1.179.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
106	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (5 CS)	600	€ 73.000,00	€ 1.252.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
107	YQYZ4Y8	IISS " A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	Tecnico per la gestione dell'energia e connessioni in fibra ottica	600	€ 73.000,00	€ 1.325.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
108	YQYZ4Y8	IISS " A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	Tecnico di sistemi esperti nell'elaborazione e comunicazione di dati	600	€ 73.000,00	€ 1.398.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
109	YQYZ4Y8	IISS " A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	Tecnico per la progettazione, messa in opera e manutenzione di impianti e sistemi elettrici e di aut	600	€ 73.000,00	€ 1.471.736,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
110	6SW5Y9	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Euclide"	Bari (BA)	Tecnico saldatore Europeo Certificato	600	€ 184.687,00	€ 1.656.423,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
111	6SW5Y9	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Euclide"	Bari (BA)	Cantieristica navale e diporto	600	€ 72.520,20	€ 1.728.943,51	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
112	MBB1F8	I.I.S.S. "A. DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	Building our future	600	€ 194.995,00	€ 1.923.938,51	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
113	MBB1F8	I.I.S.S. "A. DE PACE" - LECCE	Lecce (LE)	Walking for working	600	€ 194.995,00	€ 2.118.933,51	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
114	940VKK2	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	Scuola Form	600	€ 68.165,96	€ 2.187.099,47	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
115	H08H4R5	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" - FOGGIA	Foggia (FG)	Activity in College	600	€ 71.554,00	€ 2.258.653,47	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
116	H08H4R5	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" - FOGGIA	Foggia (FG)	Administration and commerce	600	€ 71.554,00	€ 2.330.207,47	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
117	H08H4R5	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" - FOGGIA	Foggia (FG)	WORK IN AGRICULTURAL FIELD	600	€ 71.554,00	€ 2.401.761,47	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
118	H08H4R5	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" - FOGGIA	Foggia (FG)	Voices of the world	600	€ 71.554,00	€ 2.473.315,47	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
119	H08H4R5	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" - FOGGIA	Foggia (FG)	Acivity at the Education Group	600	€ 66.754,00	€ 2.540.069,47	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
120	H08H4R5	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA" - FOGGIA	Foggia (FG)	Attività in DCU- University Dublin	600	€ 66.754,00	€ 2.606.823,47	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
121	F3V7403	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco"	Castellaneta (TA)	Travailler en France	600	€ 72.966,34	€ 2.679.789,81	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
122	F3V7403	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco"	Castellaneta (TA)	L'azienda nella scuola.	600	€ 73.516,46	€ 2.753.306,27	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
123	QAD7306	Liceo "Galileo Ferraris" taranto	Taranto (TA)	Jobs all over Europe	600	€ 71.650,00	€ 2.824.956,27	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
124	AX07IE8	Liceo Scientifico di Stato "Giuseppe Battaglini" - Taranto	Taranto (TA)	Salute, benessere e alimentazione	600	€ 71.870,00	€ 2.896.826,27	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
125	GGRRXQ2	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "G. FALCONE"	Sava (TA)	LEARNING BY DOING	600	€ 61.381,60	€ 2.958.207,87	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
126	690A655	ITIS GIOVANNI GIORGI	Brindisi (BR)	A work experience for the future - stage in aziende Inglesi	600	€ 67.782,00	€ 3.025.989,87	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
127	19NGDQ8	Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "Padre A. M. Tannoia"	Corato (BA)	LONDON JOBS	600	€ 73.000,00	€ 3.098.989,87	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
128	6GIP3Y4	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore E.Giannelli	Parabita (LE)	SERVIZI ASSISTENZIALI	600	€ 97.276,25	€ 3.196.266,12	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
129	6GIP3Y4	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore E.Giannelli	Parabita (LE)	SERVIZI SOCIO SANITARI	600	€ 97.276,25	€ 3.293.542,37	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
130	5TFPGP1	ISS MARCO POLO - BARI	Bari (BA)	RECORRIDO POR COMPETENCIAS EN EMPRESAS	600	€ 70.658,48	€ 3.364.200,85	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
131	QPVIUV5	ISS FALCONE E BORSELLINO	Gallipoli (LE)	Settore servizi commerciali	600	€ 72.798,78	€ 3.436.999,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
132	R2I1DT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	NOW IT'S UP TO YOU	600	€ 171.640,00	€ 3.608.639,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
133	WG9FRG9	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	San Marco In Lamis (FG)	IMPRESA E SCUOLA	600	€ 73.000,00	€ 3.681.639,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
134	WG9FRG9	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	San Marco In Lamis (FG)	IMPRENDITORIALITA' E SCUOLA	600	€ 73.000,00	€ 3.754.639,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
135	ISUJ2V9	IPSEOA ANGELO CONSOLI	Castellana Grotte (BA)	Apprendre en travaillant	600	€ 72.943,00	€ 3.827.582,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
136	IESSJT4	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE MAURO PERRONE	Castellaneta (TA)	LE STAGE POUR METTRE EN PRATIQUE MON ESPRIT EUROPEEN	600	€ 148.560,00	€ 3.976.142,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
137	SGI4DV2	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	INSIEME PER CRESCERE	600	€ 63.900,00	€ 4.040.042,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
138	SGI4DV2	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	DISAGIO NEL SOCIALE	600	€ 65.800,00	€ 4.105.842,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
139	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	AL VOSTRO SERVIZIO (4 A.S.V.)	600	€ 73.000,00	€ 4.178.842,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
140	FSUF998	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "PALUMBO"	Brindisi (BR)	A SCUOLA DI EUROPROGETTAZIONE-LICEO ECONOMICO SOCIALE	595	€ 73.000,00	€ 4.251.842,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
141	FSUF998	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "PALUMBO"	Brindisi (BR)	A SCUOLA DI EUROPROGETTAZIONE-LICEO LINGUISTICO	595	€ 73.000,00	€ 4.324.842,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
142	F3V7403	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco"	Castellaneta (TA)	El Mundo Tecnologico	595	€ 72.966,34	€ 4.397.808,97	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
143	91S4TN0	I.P.S.E.O. "A. MORO"	Santa Cesarea Terme (LE)	An Irish experience	595	€ 72.561,00	€ 4.470.369,97	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
144	FSUF998	LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO "PALUMBO"	Brindisi (BR)	A SCUOLA DI EUROPROGETTAZIONE-LICEO DELLE SCIENZE UMANE	595	€ 73.000,00	€ 4.543.369,97	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
145	LTIII3	Istituto Istruzione Secondaria Superiore	Sava (TA)	Electronics' time	590	€ 71.858,35	€ 4.615.228,32	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
146	6K9TMT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GIAN TOMMASO GIORDANI"	Monte Sant'Angelo (FG)	STUDENTS IN TRAINING	590	€ 72.929,64	€ 4.688.157,96	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
147	LTIII3	Istituto Istruzione Secondaria Superiore	Sava (TA)	Networks & Web Programming	590	€ 71.458,35	€ 4.759.616,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
148	OG6WKW4	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CARAMIA-GIGANTE", LOCOROTONDO-ALBEROBELLO	Locorotondo (BA)	Lo scambio fra regioni aumenta la nostra cultura e professionalità	590	€ 47.941,06	€ 4.807.557,37	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
149	V5OWR18	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO E FERMÌ FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana (BR)	ICT for students	590	€ 72.819,20	€ 4.880.376,57	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
150	TU6VCN8	IPSSAR M.Lecce	San Giovanni Rotondo (FG)	Stage a Londra	590	€ 68.236,92	€ 4.948.613,49	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
151	B7ET115	I.I.S.S. "A. Righi"	Taranto (TA)	CULTURA SCIENTIFICA NELLE STRATEGIE DI MARKETING	590	€ 72.660,00	€ 5.021.273,49	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
152	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	IL NOSTRO STILE (4 A M)	590	€ 73.000,00	€ 5.094.273,49	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
153	GL7VIG3	ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA"	Taranto (TA)	Tecnico per la promozione del territorio a fini turistici	590	€ 65.677,20	€ 5.159.950,69	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
154	IAMAF47	Istituti Tecnici "Vito Sante Longo"	Monopoli (BA)	Trasformazione..... dalla teoria alla pratica	590	€ 45.556,44	€ 5.205.507,13	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
155	ULC8553	I.I.S.S. "E. Fermi" Lecce	Lecce (LE)	ESPERTO IN TECNICHE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E SISTEMI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA SOSTENIB	585	€ 72.997,00	€ 5.278.504,13	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
156	PX0VNR1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	RISTORAZIONE E MODELLI DI CONSUMO	585	€ 73.000,00	€ 5.351.504,13	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
157	SGJ4DV2	I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"	Ceglie Messapica (BR)	TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE	585	€ 63.200,00	€ 5.414.704,13	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
158	RXEIQ2	I.I.S.S. "E. MAIORANA" Bari	Bari (BA)	Per imparare "dai grandi"	580	€ 38.710,00	€ 5.453.414,13	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
159	J2FXF12	LICEO STATALE VITO FURNARI	Molfetta (BA)	VIVERE, APPRENDERE, TRASFORMARE IL MONDO" - "Living, learning, changing the world"	580	€ 70.866,03	€ 5.524.280,16	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
160	KH1V5Z6	I.I.S.S. FEDERICO II STUPOR MUNDI	Corato (BA)	IL MANUFATTO CERAMICO TRA DESIGN E INSTALLAZIONE AMBIENTALE	580	€ 71.937,41	€ 5.596.217,57	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
161	KH1V5Z6	I.I.S.S. FEDERICO II STUPOR MUNDI	Corato (BA)	IN...ALLESTIMENTO	580	€ 71.637,41	€ 5.667.854,98	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
162	5MC7W23	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	Margherita Di Savoia (BAT)	IL TURISMO DELLE REGIONI	580	€ 71.848,30	€ 5.739.703,28	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
163	9YAGJ94	ISTITUTO STATALE "don L. MILANI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	JOB SKILLS IN EUROPE	580	€ 66.801,94	€ 5.806.505,22	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
164	28TTA45	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA" - LECCE	Lecce (LE)	Studenti in progress per valorizzare le eccellenze	580	€ 73.000,00	€ 5.879.505,22	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
165	ISUJ2Y9	IPSEODIA ANGELO CONSOLI	Castellana Grotte (BA)	LEARNING BY WORKING	580	€ 72.943,00	€ 5.952.448,22	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
166	HMGK2F5	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore	Foggia (FG)	Luoghi e forme della cura	580	€ 73.000,00	€ 6.025.448,22	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
167	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	IL NOSTRO STILE (4 B M)	580	€ 73.000,00	€ 6.098.448,22	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
168	W41GX06	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI "L. F. MORVILLO FALCONE"	Brindisi (BR)	IL NOSTRO STILE (5 A M)	580	€ 73.000,00	€ 6.171.448,22	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
169	KTQVLI2	IIS "G.SALVERMINI"	Alessano (LE)	STAGE IN AZIENDA	580	€ 62.198,10	€ 6.233.646,32	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
170	LWGRE2	LICEO " QUINTO ENNIO "	Gallipoli (LE)	MOVE TO ACHIEVE	580	€ 71.971,66	€ 6.305.617,98	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
171	V7KST05	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	OLIVETTI DISCOVERS GREECE	580	€ 73.000,00	€ 6.378.617,98	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
172	HPEPAV4	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	TECNICHE ERBORISTICHE ... SALUTE	580	€ 48.666,65	€ 6.427.284,63	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
173	HPEPAV4	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	"Scuola e Turismo: che PASSIONE!"	580	€ 60.495,50	€ 6.487.780,13	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
174	GGRXQ2	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "G. FALCONE"	Sava (TA)	Giovani in Europa	580	€ 61.875,60	€ 6.549.655,73	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
175	I83F457	IISS "Pietro Sette" - Santeramo	Santeramo In Colle (BA)	Travel to the future	580	€ 71.761,16	€ 6.621.416,89	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
176	B7ET115	I.I.S.S. "A. Righi"	Taranto (TA)	FORMAZIONE TECNICA AL SERVIZIO DELLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	580	€ 72.660,00	€ 6.694.076,89	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
177	ABVZE77	Istituto di Istruzione Superiore "F. Bottazzi"	Casarano (LE)	Progetto Orienta	575	€ 72.480,00	€ 6.766.556,89	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
178	1777W30	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	Dal banchi di scuola ai banchi della vita. Stage in Emilia Romagna	575	€ 72.300,00	€ 6.838.856,89	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
179	J2FXF12	LICEO STATALE VITO FORNARI	Molfetta (BA)	"CREATIVITA', APPRENDIMENTO, GIOIA DI ESSERE". "Creativity, learning and happiness"	575	€ 71.096,91	€ 6.909.953,80	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
180	9VJ5P15	I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"	Andria (BAT)	VIVERE L'EUROPROGETTAZIONE	575	€ 72.243,34	€ 6.982.197,14	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
181	SKCGT62	IISS G.PAVONCELLI	Cerignola (FG)	Confezionista	570	€ 62.875,00	€ 7.045.072,14	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
182	1777W30	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LENTINI-EINSTEIN"	Mottola (TA)	Sport per lavoro	570	€ 70.030,00	€ 7.115.102,14	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
183	SKCGT62	IISS G.PAVONCELLI	Cerignola (FG)	Modellista	570	€ 62.875,00	€ 7.177.977,14	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
184	8BLW217	Istituto di Istruzione Superiore "V. Calò" di Grottaglie	Grottaglie (TA)	Dal sapere al saper fare	570	€ 72.986,80	€ 7.250.963,94	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
185	I83F457	IISS "Pietro Sette" - Santeramo	Santeramo In Colle (BA)	Fashion design	570	€ 72.111,16	€ 7.323.075,10	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
186	6XR95G1	I.I.S.S. "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	LE NUOVE TIC APPLICATE ALLE VENDITE E ALLA PROMOZIONE TURISTICA	570	€ 72.488,50	€ 7.395.563,60	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
187	R2IIDT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	LET'S IMPROVE OUR SKILLS	570	€ 73.000,00	€ 7.468.563,60	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
188	R2I0D1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	YOUTH ON THE MOVE	570	€ 73.000,00	€ 7.541.563,60	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
189	5U3N1V0	IPSSSS "De Lilla" - Bari	Bari (BA)	Scuola - lavoro: un raccordo per qualificare le competenze	570	€ 72.963,00	€ 7.614.526,60	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
190	1J139B7	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Elena di Savoia - Piero Calamandrei	Bari (BA)	Climb our Future	570	€ 72.010,00	€ 7.686.536,60	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
191	D9WPMX7	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.DELL'OLIO"	Bisceglie (BAT)	SEARCHING FOR A JOB	570	€ 71.725,88	€ 7.758.262,48	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
192	DUFJR96	Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	In viaggio per fare impresa - Sardegna	570	€ 73.000,00	€ 7.831.262,48	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
193	DUFJR96	Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	In viaggio per fare impresa - Toscana	570	€ 73.000,00	€ 7.904.262,48	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
194	DUFJR96	Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	Magellano Linea Spagna	570	€ 73.000,00	€ 7.977.262,48	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
195	DUFJR96	Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	Magellano Nord Europa	570	€ 73.000,00	€ 8.050.262,48	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
196	GL7VLG3	ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA"	Taranto (TA)	Coordinatore dei servizi turistici incoming	570	€ 65.597,20	€ 8.115.859,68	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
197	8UD0194	I.I.S.S. "Tommaso Fiore"	Modugno (BA)	Dalla scuola all'azienda	570	€ 69.600,02	€ 8.185.459,70	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
198	V7KST05	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	SE MI CHIAMO... RISPONDO	570	€ 73.000,00	€ 8.258.459,70	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
199	HPEPAV4	I.I.S.S. "COLAMONICO-CHIARULLI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	EN EUROPE CA MARCHÉ	570	€ 73.000,00	€ 8.331.459,70	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
200	H3CGG18	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "O.NOTARANGELO-G.ROSATI"	Foggia (FG)	Nous, stagiaires en France!	570	€ 71.395,84	€ 8.402.855,54	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
201	542XCP8	Liceo scienze umane; Liceo economico-sociale; Linguistico; musicale	Foggia (FG)	IVAYAMOS AL GRANO!	570	€ 69.882,50	€ 8.472.738,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
202	PVFLXU4	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Antonio Pacinotti"	Foggia (FG)	Protagonisti in officina	570	€ 73.000,00	€ 8.545.738,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
203	PVFLXU4	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Antonio Pacinotti"	Foggia (FG)	Dalla sartoria al design	570	€ 73.000,00	€ 8.618.738,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
204	TPEXVP1	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO ARCHIMEDE	Barletta (BAT)	Tecnici meccatronici per diagnosi veicoli a motore	570	€ 32.960,00	€ 8.651.698,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>										
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO		
205	RXEIQ2	I.I.S.S. "E. MAIORANA" Bari	Bari (BA)	Ciak si lavora	570	€ 71.385,00	€ 8.723.083,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
206	RXEIQ2	I.I.S.S. "E. MAIORANA" Bari	Bari (BA)	"Dalla scuola... al lavoro"	570	€ 60.995,00	€ 8.784.078,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
207	670WT17	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Giannone - Eugenio Masi"	Foggia (FG)	WORKING ABROAD	570	€ 71.890,00	€ 8.855.968,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
208	V50WRJ8	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO E.FERMI FRANCAVILLA FONTANA	FrancaVilla Fontana (BR)	Stege in Spagna	570	€ 127.322,00	€ 8.983.290,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
209	V50WRJ8	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO E.FERMI FRANCAVILLA FONTANA	FrancaVilla Fontana (BR)	Home and Building Automation	570	€ 71.739,20	€ 9.055.029,24	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
210	V152PB6	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Moro" - Trani	Trani (BAT)	Europrogettazione	570	€ 72.955,75	€ 9.127.984,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
211	UP9DRD1	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	HOMO FABER-HOMO LUDENS	570	€ 73.000,00	€ 9.200.984,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
212	SK6GT62	ISS G.PAVONCELLI	Cerignola (FG)	Fashion designer	570	€ 62.875,00	€ 9.263.859,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
213	IE3SJT4	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE MAURO PERRONE	Castellaneta (TA)	NEUE PERSPEKTIVEN FÜR JUGENDLICHE	565	€ 127.690,00	€ 9.391.549,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
214	9154TNO	I.P.S.E.O. "A. MORO"	Santa Cesarea Terme (LE)	Baltic experiences	565	€ 72.561,00	€ 9.464.110,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
215	9154TNO	I.P.S.E.O. "A. MORO"	Santa Cesarea Terme (LE)	Practicing in Berlin	565	€ 72.561,00	€ 9.536.671,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
216	9154TNO	I.P.S.E.O. "A. MORO"	Santa Cesarea Terme (LE)	Learning on the job	565	€ 72.561,00	€ 9.609.232,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
217	9T792N0	I.I.S.S. "G.M. SFORZA" - PALAGIANO (TA)	Palagiano (TA)	CRESCERE, APPRENDERE, FORMARSI	560	€ 72.140,00	€ 9.681.372,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
218	HWLDA1	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DE NITTIS-PASCALI" BARI	Bari (BA)	CIAK: STUDIO E AZIONE	560	€ 69.099,34	€ 9.750.472,33	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
219	KTQYL12	ISS "G.SALVERMINI"	Alessano (LE)	RETI E WEB	560	€ 60.650,33	€ 9.811.122,66	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
220	526N8A1	Istituto tecnico economico "G. Calò"	FrancaVilla Fontana (BR)	Proyecto Espana	560	€ 72.780,95	€ 9.883.903,61	SI - A VALERE SULL'ASSE II		
221	526N8A1	Istituto tecnico economico "G. Calò"	FrancaVilla Fontana (BR)	SOLUZIONE TURISMO	560	€ 73.297,41	€ 9.957.201,02	SI - A VALERE SULL'ASSE II		

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
222	QAD7306	Liceo "Galileo Ferraris" taranto	Taranto (TA)	Avviamento all' archeologia sperimentale e museale	560	€ 68.510,00	€ 10.025.711,02	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
223	UED857	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "Sen.O. Jannuzzi"	Andria (BAT)	LA MECCANICA...IN MOVIMENTO!	560	€ 73.000,00	€ 10.098.711,02	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
224	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	ACCOGLIENZA E ANIMAZIONE PER BAMBINI IN CAMPO SCUOLA	560	€ 73.000,00	€ 10.171.711,02	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
225	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	ESPERIENZE DI QUALITA'	560	€ 73.000,00	€ 10.244.711,02	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
226	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	YOUTH LABS	560	€ 73.000,00	€ 10.317.711,02	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
227	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	AUTARE E CURARE L'ANZIANO FRAGILE	560	€ 38.933,33	€ 10.356.644,35	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
228	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	LABORATORIO FORMATIVO IN BASILICATA	560	€ 71.700,00	€ 10.428.344,35	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
229	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	LABORATORIO FORMATIVO IN PIEMONTE	560	€ 73.000,00	€ 10.501.344,35	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
230	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	LABORATORIO FORMATIVO NEL LAZIO	560	€ 73.000,00	€ 10.574.344,35	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
231	JETUXM2	I.I.S.S. "DE NORA"	Altamura (BA)	EXPO LAB	560	€ 73.000,00	€ 10.647.344,35	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
232	RXEIQ2	I.I.S.S. "E. MAJORANA" Bari	Bari (BA)	"Verso una corsia preferenziale"	560	€ 60.995,00	€ 10.708.339,35	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
233	RXEIQ2	I.I.S.S. "E. MAJORANA" Bari	Bari (BA)	Una opportunità per...crescere.	560	€ 60.995,00	€ 10.769.334,35	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
234	FP6LUX5	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "VITO VITTORIO LENOCI"	Bari (BA)	A STEP TO WORK	560	€ 71.698,90	€ 10.841.033,25	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
235	KTOYL12	ISS "G.SALVEMINI"	Alessano (LE)	Verso il lavoro 1	560	€ 60.650,33	€ 10.901.683,58	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
236	6XR95G1	I.I.S.S. "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	ESPERTO IN EUROPROGETTAZIONE	555	€ 72.608,50	€ 10.974.292,08	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
237	6XR95G1	I.I.S.S. "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	MARKETING COMUNITARIO PER LE PMI	555	€ 72.608,50	€ 11.046.900,58	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
238	BOO6811	istituto tecnico economico De Vri De Marco	Casarano (LE)	Formacion profesional y mundo laboral	550	€ 72.847,00	€ 11.119.747,58	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
239	UP9DRD1	LICED CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	ODISSEO 2 - MUSEO LABORATORIO DELLE SCIENZE	550	€ 73.000,00	€ 11.192.747,58	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
240	7UHKQL1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. MARCONI	Bari (BA)	CHIMICAMENTE	550	€ 72.860,60	€ 11.265.608,18	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
241	TRAPDS1	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"	Bitonto (BA)	Studiare per creare lavoro	550	€ 68.351,86	€ 11.333.960,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
242	AAER074	IIS "Maria Pia" - Taranto	Taranto (TA)	Stage di progettazione europea e attività di internazionalizzazione	550	€ 72.964,39	€ 11.406.924,43	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
243	VIG0Y81	SCUOLE ANNESSE CONVITTO NAZIONALE DOMENICO CIRILLO	Bari (BA)	CAREERS ABROAD	550	€ 70.833,14	€ 11.477.757,57	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
244	1RXYM79	ITET VITTORIO EMANUELE III	Lucera (FG)	DIREZIONE FUTURO	550	€ 72.898,24	€ 11.550.655,81	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
245	R2IIDT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	WORK EXPERIENCE: FROM SKILL-GETTING TO SKILL USING	550	€ 171.640,00	€ 11.722.295,81	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
246	R2IIDT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	FLYING TO THE FUTURE	550	€ 171.640,00	€ 11.893.935,81	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
247	7CA03K9	I.I.S.S. Giulio Cesare	Bari (BA)	WORKING IN LONDON	550	€ 191.159,12	€ 12.085.094,93	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
248	TY9YU6	I.I.S.S. MARZOLLA SIMONE DURANO	Brindisi (BR)	A BOOK FOR THE FUTURE	550	€ 70.563,25	€ 12.155.658,18	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
249	TY9YU6	I.I.S.S. MARZOLLA SIMONE DURANO	Brindisi (BR)	PHOTOGRAPHY AND ILLUSTRATION	550	€ 70.563,25	€ 12.226.221,43	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
250	WTE3SA1	I.I.S.S. DOMENICO ROMANAZZI	Bari (BA)	JOB PLACEMENT 2015	550	€ 70.078,00	€ 12.296.299,43	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
251	5CZ95X9	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. LANOCE"	Maglie (LE)	L'EUROPA - IL MIO FUTURO	550	€ 164.050,00	€ 12.460.349,43	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
252	690A655	ITIS GIOVANNI GIORGI	Brindisi (BR)	Tuning dei Sistemi informatici: installazione, configurazione e messa in sicurezza	550	€ 68.069,60	€ 12.528.419,03	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
253	690A655	ITIS GIOVANNI GIORGI	Brindisi (BR)	La scuola .... in azienda : Esperienze formative integrative nel settore meccanico-meccatronico	550	€ 69.897,85	€ 12.598.316,88	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
254	RXEIQ2	I.I.S.S. "E. MAIORANA" Bari	Bari (BA)	"Nell'Ortica del....job act"	550	€ 37.167,50	€ 12.635.484,38	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
255	00UA709	I.I.S.S. DOMENICO DE RUGGIERI	Massafra (TA)	SCIENZE UMANE	550	€ 68.258,65	€ 12.703.743,03	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
256	6GIP3Y4	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore E.Giannelli	Parabita (LE)	BENI CULTURALI	550	€ 133.294,98	€ 12.837.038,01	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
257	6GIP3Y4	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore E.Giannelli	Parabita (LE)	RESTAURO DEI BENI CULTURALI	550	€ 133.294,98	€ 12.970.332,99	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
258	6GIP3Y4	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore E.Giannelli	Parabita (LE)	BENI MONUMENTALI	550	€ 133.294,98	€ 13.103.627,97	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
259	ULC8553	I.I.S.S. "E. Fermi" Lecce	Lecce (LE)	Il trasporto aereo	550	€ 72.997,00	€ 13.176.624,97	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
260	1TNOQ64	I.I.S.S. A. AGHERBINO	Putignano (BA)	La Scuola va in azienda	545	€ 73.000,00	€ 13.249.624,97	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
261	P23F185	L.C. ARCHITA- I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	Working on site	540	€ 72.115,00	€ 13.321.739,97	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
262	88LW217	Istituto di Istruzione Superiore "V. Calò" di Grottaglie	Grottaglie (TA)	Alternanza scuola-lavoro connubio vincente	540	€ 72.965,18	€ 13.394.705,15	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
263	I83F457	ISS "Pietro Sette" Santeramo	Santeramo In Colle (BA)	Learning by doing (Imparare facendo)	540	€ 71.661,16	€ 13.466.366,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
264	5CZ95X9	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E.LANOCE"	Maglie (LE)	IL FUTURO E' L'EUROPA	540	€ 173.650,00	€ 13.640.016,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
265	NG6XTJ9	ISS Rotundi-Fermi	Manfredonia (FG)	SAPERE E' ANCHE SAPER FARE	540	€ 57.974,36	€ 13.697.990,67	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
266	54ZXP8	Liceo scienze umane; Liceo economico-sociale; Linguistico; musicale	Foggia (FG)	ACTIVE & PRACTICE LEARNING	540	€ 72.897,50	€ 13.770.888,17	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
267	LXW8F6	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Sen. ONOFRIO JANNUZZI"	Andria (BAT)	IT - FROM SCHOOL TO WORK	540	€ 73.000,00	€ 13.843.888,17	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
268	NF1ESG2	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO FEDERICO II DI SVEVIA	Altamura (BA)	PER LA VALORIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO	540	€ 69.076,60	€ 13.912.964,77	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
269	G7HNBJ9	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E.FERMI - P.L. NERVI - M.CASSANDRO"	Barletta (BAT)	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	530	€ 72.535,00	€ 13.985.499,77	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
270	G7HNBJ9	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E.FERMI - P.L. NERVI - M.CASSANDRO"	Barletta (BAT)	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	530	€ 72.064,50	€ 14.057.564,27	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
271	LAUVIK2	I.I.S.S. "ETTORE MAIORANA"	Martina Franca (TA)	WORK TRAINING ON WEB	530	€ 66.559,62	€ 14.124.123,89	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
272	LAUVIK2	I.I.S.S. "ETTORE MAIORANA"	Martina Franca (TA)	ELECTRONICS AND ELECTROTECHNOLOGY UPGRADE	530	€ 66.559,62	€ 14.190.683,51	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
273	ULCB553	I.I.S.S. "E. Fermi" Lecce	Lecce (LE)	Finalmente facciamo	530	€ 72.997,00	€ 14.263.680,51	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
274	3258TX1	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccareta"	San Severo (FG)	UN TRAVAIL..., UN BUT!	530	€ 69.500,00	€ 14.333.180,51	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
275	TLIN4L8	I.I.S.S. EPIFANIO FERDINANDO	Mesagne (BR)	rimini	530	€ 70.000,00	€ 14.403.180,51	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
276	KTOV.L12	ISS "G.SALVERMINI"	Alessano (LE)	Verso il lavoro	530	€ 60.650,33	€ 14.463.830,84	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
277	NG6XTJ9	ISS Rotundi-Fermi	Manfredonia (FG)	A BORDO PER FORMARCI	530	€ 57.974,36	€ 14.521.805,20	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
278	H3CGC8	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "O.NOTARANGELO-G.ROSATI"	Foggia (FG)	Management del turismo	530	€ 71.395,84	€ 14.593.201,04	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
279	H3CGC8	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "O.NOTARANGELO-G.ROSATI"	Foggia (FG)	Le competenze nell'azienda turistica	530	€ 71.395,84	€ 14.664.596,88	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
280	OD2EXB5	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENSO	Taranto (TA)	Un paseo por el Museo	530	€ 67.969,67	€ 14.732.566,55	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
281	V152PB6	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Moro" - Trani	Trani (BAT)	L'ITES all'università	530	€ 72.957,75	€ 14.805.524,30	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
282	9YAGJ94	ISTITUTO STATALE "don L. MILANI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	ANDALUCIA: UN SUEÑO QUE ENLAZA EDUCACIÓN Y PRÁCTICAS LABORALES	530	€ 68.434,86	€ 14.873.959,16	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
283	JRHZP56	I.T.E "BLAISE PASCAL "	Foggia (FG)	"LA SCUOLA E L'IMPRESA"	520	€ 71.924,30	€ 14.945.883,46	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
284	G7HNBJ9	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E.FERMI - P.L. NERVI - M.CASSANDRO"	Barletta (BAT)	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	520	€ 72.535,00	€ 15.018.418,46	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
285	UP9DRD1	LICEO CLASSICO "CAGNAZZI"	Altamura (BA)	OffiCine per la Scuola	520	€ 73.000,00	€ 15.091.418,46	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
286	NNLIUC4	Istituto Istruzione Superiore di Copertino	Copertino (LE)	ESPLORAZIONE LAVORO	520	€ 71.952,85	€ 15.163.371,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
287	TPEXVP1	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO ARCHIMEDE	Barletta (BAT)	Ottici a lavoro	520	€ 38.900,00	€ 15.202.271,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
288	TPEXVP1	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO ARCHIMEDE	Barletta (BAT)	Competenze elettriche a confronto	520	€ 38.900,00	€ 15.241.171,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
289	TPEXVP1	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO ARCHIMEDE	Barletta (BAT)	Fashion and design	520	€ 72.460,00	€ 15.313.631,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
290	TPEXVP1	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO ARCHIMEDE	Barletta (BAT)	Manutentori di apparati elettrici, elettronici, meccanici	520	€ 72.740,00	€ 15.386.371,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
291	JRHZP56	I.T.E. "BLAISE PASCAL "	Foggia (FG)	"IMPARARE IN AZIENDA"	520	€ 71.924,30	€ 15.458.295,61	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
292	JRHZP56	I.T.E. "BLAISE PASCAL "	Foggia (FG)	"NOI E L'AZIENDA"	520	€ 71.924,30	€ 15.530.219,91	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
293	PVFLXU4	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Antonio Pacinotti"	Foggia (FG)	Viaggio nel mondo elettrico ed elettronico	520	€ 73.000,00	€ 15.603.219,91	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
294	7A2UC16	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	San Pietro Vernotico (BR)	Communication et travail	520	€ 72.039,90	€ 15.675.259,81	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
295	542XCP8	Liceo scienze umane; Liceo economico-sociale; Linguistico; musicale	Foggia (FG)	LE FRANCAIS ET LA PROFESSIONI	520	€ 71.397,50	€ 15.746.657,31	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
296	542XCP8	Liceo scienze umane; Liceo economico-sociale; Linguistico; musicale	Foggia (FG)	LE FRANCAIS ET LA FORMATION CONVINUEI	520	€ 71.297,50	€ 15.817.954,81	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
297	SI14VA8	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Martina Franca (TA)	EU Stage	520	€ 38.601,42	€ 15.856.556,23	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
298	S7JVFU3	Liceo Classico Statale Virgilio	Lecce (LE)	¿TRABAJAR?... ¡QUE DIVERTIDO!	520	€ 66.751,90	€ 15.923.308,13	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
299	S7JVFU3	Liceo Classico Statale Virgilio	Lecce (LE)	TRAVAILLER EN FRANCE	520	€ 66.751,90	€ 15.990.060,03	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
300	R2I1DT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	L'ARTE DELL'OSPITALITA'	520	€ 72.800,00	€ 16.062.860,03	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
301	R2I1DT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	IL MIO PRIMO STEP NEL MONDO DEL LAVORO	520	€ 72.800,00	€ 16.135.660,03	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
302	R2I1DT1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"	Canosa Di Puglia (BAT)	IL MONDO DELLA AGRICOLTURA BIO	520	€ 72.800,00	€ 16.208.460,03	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
303	HQP89C6	ISS "Ricciotto Canudo"	Gioia Del Colle (BA)	Alterniamo fra scuola e benessere	520	€ 72.986,80	€ 16.281.446,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
304	G7HNB19	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. FERMI - P.L. NERVI - M.CASSANDRO"	Barletta (BAT)	ELETTRONICA ELETTRONICA	520	€ 72.350,00	€ 16.353.796,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
305	670WT17	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Giannone - Eugenio Masi"	Foggia (FG)	Modelli virtuosi di gestione del turismo per lo sviluppo del capitale umano	515	€ 73.000,00	€ 16.426.796,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
306	670WT17	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Giannone - Eugenio Masi"	Foggia (FG)	Formati e formatori: analisi dei fabbisogni di un settore in crescita	515	€ 73.000,00	€ 16.499.796,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	

Allegato 1

SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
307	67OWT17	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Giannone - Eugenio Masi"	Foggia (FG)	IL FUTURO SMART DELLE PROFESSIONI TECNICHE NEL MONDO CHE CAMBIA	515	€ 72.270,00	€ 16.572.066,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
308	67OWT17	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Giannone - Eugenio Masi"	Foggia (FG)	LAVORARE NEL TURISMO	515	€ 67.860,00	€ 16.639.926,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
309	67OWT17	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Giannone - Eugenio Masi"	Foggia (FG)	Protagonisti dello start up per gli eventi internazionali	515	€ 73.000,00	€ 16.712.926,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
310	67OWT17	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Giannone - Eugenio Masi"	Foggia (FG)	LAVORARE NELLA COMUNICAZIONE	515	€ 67.860,00	€ 16.780.786,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
311	542XCP8	Liceo scienze umane; Liceo economico-sociale; Linguistico; musicale	Foggia (FG)	ESPAÑA EN VIVO	510	€ 70.047,50	€ 16.850.834,33	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
312	9YAG194	ISTITUTO STATALE "don L. MILANI"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	ALTERNANCE:UN LEVIER POUR LA VIE ACTIVE	510	€ 66.841,94	€ 16.917.676,27	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
313	QPYUV5	ISS FALCONE E BORSELLINO	Galatina (LE)	socio sanitario	510	€ 70.398,78	€ 16.988.075,05	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
314	3AEG11	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L.G.M. COLUMELLA"	Lecce (LE)	Enogastronomo	510	€ 72.963,50	€ 17.061.038,55	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
315	P25F185	L.C. ARGHITA-I.M. ANDRONICO	Taranto (TA)	Metodologie e Tecnologie integrate per la Valorizzazione dei Beni Culturali	510	€ 70.865,00	€ 17.131.903,55	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
316	2MJYD27	LICEO GINNASIO STATALE "Q. ORAZIO FLACCO"	Barri (BA)	THE NEWSROOM	510	€ 72.961,27	€ 17.204.864,82	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
317	UAG4162	ISS "L. EINAUDI" MANDURIA (TA)	Manduria (TA)	METTIAMOCI ALL'OPERA	510	€ 65.956,55	€ 17.270.821,37	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
318	U7ABV59	ISTITUTO SCOLASTICO LICEO STATALE "G. MOSCATI"	Grottaglie (TA)	Travel & Work	510	€ 70.866,46	€ 17.341.687,83	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
319	YZK2W95	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CARMARO -MARCONE-FLACCO- BELLUZZI"	Brindisi (BR)	"LA SALDATURA PROFESSIONALE: DALLA TEORIA ALL'IMPIEGO"	510	€ 166.372,60	€ 17.508.060,43	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
320	2MJYD27	LICEO GINNASIO STATALE "Q. ORAZIO FLACCO"	Barri (BA)	AUGUSTO @ APOLLONIA	505	€ 72.961,27	€ 17.581.021,70	SI - A VALERE SULL'ASSE II	
321	YZK2W95	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CARMARO -MARCONE-FLACCO- BELLUZZI"	Brindisi (BR)	Fly-Control-Fix	500	€ 144.380,80	€ 17.725.402,50	NO	
322	2MGH980	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Martina Franca (TA)	SE FORMER EN FRANCE	500	€ 143.938,24	€ 17.869.340,74	NO	
323	XCOCV44	Liceo Scientifico Statale "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	Journalism, Media and Communications Program	500	€ 72.983,68	€ 17.942.324,42	NO	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
324	28TTA45	ISTITUTO TECNICO "G. DELEDDA" - LECCE	Lecce (LE)	Learning on the Job	500	€ 73.000,00	€ 18.015.324,42	NO	
325	OD2EX85	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENSO	Taranto (TA)	Progettare il mio futuro in Europa	500	€ 70.208,12	€ 18.085.532,54	NO	
326	RZX8TF6	I.I.S.S. "Salvatore Trinchese"	Martano (LE)	Amministrazione di impresa turistica	500	€ 73.516,46	€ 18.159.049,00	NO	
327	3258TY1	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccareta"	San Severo (FG)	Web design e mobile communication	500	€ 69.500,00	€ 18.228.549,00	NO	
328	49C9L71	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE ANN. AL CONVITTO NAZIONALE BONGHI-IPSSAR-IPIA	Lucera (FG)	IN AZIENDA, UNA SCOMMESSA PER IL FUTURO	500	€ 71.958,30	€ 18.300.507,30	NO	
329	D6XPP67	I.I.S.S. "MARISA BELLISARIO"	Ginosa (TA)	Skill to do comes from doing	500	€ 73.378,46	€ 18.373.885,76	NO	
330	05UGQA8	ITET GAETANO SALVEMINI MOLFETTA	Molfetta (BA)	Innovazione, sviluppo e start-up d'impresa	500	€ 71.871,91	€ 18.445.757,67	NO	
331	8UD0194	I.I.S.S. "Tommaso Fiore"	Modugno (BA)	Un ponte dalla scuola all'azienda	500	€ 71.360,74	€ 18.517.118,41	NO	
332	GOYKIM2	IPSIA LUIGI SANTARELLA	Bari (BA)	MODA MILANO	500	€ 71.105,31	€ 18.588.223,72	NO	
333	5TFPGP1	ISS MARCO POLO - BARI	Bari (BA)	LEARNING BY DOING CON IL SISTEMA DUALE	500	€ 70.658,48	€ 18.658.882,20	NO	
334	5TFPGP1	ISS MARCO POLO - BARI	Bari (BA)	Le travail pour les jeunes en France	500	€ 70.658,48	€ 18.729.540,68	NO	
335	D6XPP67	I.I.S.S. "MARISA BELLISARIO"	Ginosa (TA)	Assaggiare ....la cultura	500	€ 73.278,46	€ 18.802.819,14	NO	
336	YZK2W95	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CARMARO -MARCONI-FLACCO-BELLUZZI"	Brindisi (BR)	LINEA MARE	500	€ 49.508,10	€ 18.852.327,24	NO	
337	XCQCVA4	Liceo Scientifico Statale "Fermi-Monticelli"	Brindisi (BR)	Journalism, Media and Communications Stage	500	€ 72.983,68	€ 18.925.310,92	NO	
338	7A2LUC16	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	San Pietro Vernotico (BR)	"Scuola e azienda: insieme per costruire il nostro futuro"	500	€ 72.738,95	€ 18.998.049,87	NO	
339	VASRPY3	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Di Maggio"	San Giovanni Rotondo (FG)	Transizione scuola-lavoro 2	490	€ 70.531,55	€ 19.068.581,42	NO	
340	VASRPY3	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Di Maggio"	San Giovanni Rotondo (FG)	Transizione scuola-lavoro 1	490	€ 70.531,55	€ 19.139.112,97	NO	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
341	ME3G1W8	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"	Fasano (BR)	"Seconda Chance"	490	€ 72.305,25	€ 19.211.418,22	NO	
342	RZX8TF6	I.I.S.S. "Salvatore Trinchese"	Martano (LE)	Ricostruire la Storia	490	€ 48.662,00	€ 19.260.080,22	NO	
343	BX3TID4	Liceo Scientifico "Iaria Alpi"	Rutigliano (BA)	TICKET TO RIDE	490	€ 72.125,60	€ 19.332.205,82	NO	
344	DU98GG3	Liceo scientifico "Giulietta Banti Bazoli"	Lecce (LE)	Working is fun	490	€ 71.695,76	€ 19.403.901,58	NO	
345	GUEHDT6	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Salvemini"	Fasano (BR)	Learning by Working in Ermioni 2	485	€ 71.235,12	€ 19.475.136,70	NO	
346	GUEHDT6	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. Salvemini"	Fasano (BR)	Learning by Working in Ermioni	485	€ 71.235,12	€ 19.546.371,82	NO	
347	2XW5WL3	ISS "L. EINAUDI" MANDURIA (TA)	Manduria (TA)	Amministrativa...mente	480	€ 64.406,55	€ 19.610.778,37	NO	
348	RZX8TF6	I.I.S.S. "Salvatore Trinchese"	Martano (LE)	Animazione di Comunità	480	€ 73.000,00	€ 19.683.778,37	NO	
349	UA64I62	ISS "L. EINAUDI" MANDURIA (TA)	Manduria (TA)	LAVORI IN CORSO	480	€ 66.189,47	€ 19.749.967,84	NO	
350	OD2EX85	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENSO	Taranto (TA)	Marketing, Turismo y comunicación en Alicante	480	€ 68.555,19	€ 19.818.523,03	NO	
351	2XW5WL3	ISS "L. EINAUDI" MANDURIA (TA)	Manduria (TA)	"Esercizio" 2.0	480	€ 64.406,55	€ 19.882.929,58	NO	
352	7A2LUC16	I.I.S.S. "DE MARCO VALZANI"	San Pietro Vernotico (BR)	CREATIVE MULTIMEDIA DESIGNER	480	€ 51.909,70	€ 19.934.839,28	NO	
353	70509Q1	ISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	Esperienze in aziende	470	€ 72.079,27	€ 20.006.918,55	NO	
354	70509Q1	ISS Sergio Cosmai	Bisceglie (BAT)	Accoglienza e Manutenzione nel Villaggio	470	€ 72.079,27	€ 20.078.997,82	NO	
355	NE9KX5	IIS "DON MILANI-PERTINI" GROTTAGLIE	Grottaglie (TA)	"WORK AND GROW"	470	€ 73.000,00	€ 20.151.997,82	NO	
356	0C2LUC43	Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"	Foggia (FG)	Work in UK for Progress	470	€ 73.000,00	€ 20.224.997,82	NO	
357	0C2LUC43	Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"	Foggia (FG)	Work in UK for Progress	470	€ 73.000,00	€ 20.297.997,82	NO	

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
358	00UA709	I.I.S.S. DOMENICO DE RUGGIERI	Massafra (TA)	ARCHEOLOGIA E RESTAURO	470	€ 68.831,40	€ 20.366.829,22	NO	
359	PX0VNR1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	CATERING AND BANQUETING IN THE EUROPE	470	€ 73.000,00	€ 20.439.829,22	NO	
360	PX0VNR1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	Otranto (LE)	"COLAZIONE A.....DUBLINO"	470	€ 73.000,00	€ 20.512.829,22	NO	
361	940VKK2	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	Galatone (LE)	Formalavoro	470	€ 53.480,23	€ 20.566.309,45	NO	
362	BX3TID4	Liceo Scientifico "Ilaria Alpi"	Rutigliano (BA)	JE TRAVAILLE LE MONDE	470	€ 72.160,46	€ 20.638.469,91	NO	
363	ODEAV67	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DE MARCO-VALZANI"	Francavilla Fontana (BR)	My first job in Ireland	460	€ 70.359,80	€ 20.708.829,71	NO	
364	DU98GG3	Liceo scientifico "Giulietta Banzi Bazoli"	Lecce (LE)	Step forward into the future	460	€ 68.941,12	€ 20.777.770,83	NO	
365	DU98GG3	Liceo scientifico "Giulietta Banzi Bazoli"	Lecce (LE)	Work in progress for the future	460	€ 68.523,76	€ 20.846.294,59	NO	
366	DU98GG3	Liceo scientifico "Giulietta Banzi Bazoli"	Lecce (LE)	Working in England? Done!	460	€ 68.523,76	€ 20.914.818,35	NO	
367	XIS4H79	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "PERTINI-MONTALE"	Turi (BA)	Work Experience in Veneto	460	€ 70.233,90	€ 20.985.052,25	NO	
368	SFS1011	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. SALVEMINI"	Bari (BA)	Backstage	460	€ 73.000,00	€ 21.058.052,25	NO	
369	CON4096	IIS L.DAVINCI G. GALILEI	Noci (BA)	MENTI ELETTRICHE	460	€ 72.270,00	€ 21.130.322,25	NO	
370	1CY18J2	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GALILEO FRARIS" MOLFETTA	Molfetta (BA)	SCUOLA SENZA FRONTIERE 1	460	€ 70.600,00	€ 21.200.922,25	NO	
371	2XW5WL3	IIS "L. EINAUDI" MANDURIA (TA)	Manduria (TA)	training job	460	€ 64.406,55	€ 21.265.328,80	NO	
372	U7ABV59	ISTITUTO SCOLASTICO LICEO STATALE "G. MOSCATI"	Grottaglie (TA)	Praktikum in Muenchen	460	€ 70.866,46	€ 21.336.195,26	NO	
373	W1Y5Z64	I.I.S.S. ELSA MORANTE	Crispiano (TA)	FLY TO IRELAND	460	€ 72.119,86	€ 21.408.315,12	NO	
374	F6S6Z3	I.P.S.S.A.R. - ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORATIVI - MOLFETTA	Molfetta (BA)	21th Century Amphitruo	455	€ 159.773,45	€ 21.568.088,57	NO	

Allegato 1

**SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1**

N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO
375	SDVUQP9	I.I.S.S. P.L.NERVI – G. GALILEI	Altamura (BA)	"CHIMICA E AMBIENTE"	450	€ 155.019,76	€ 21.723.108,33	NO
376	ISUJ2Y9	IPSEOA ANGELO CONSOLI	Casteliana Grotte (BA)	IMPARARE LAVORANDO	450	€ 72.905,00	€ 21.796.013,33	NO
377	SDVUQP9	I.I.S.S. P.L.NERVI – G. GALILEI	Altamura (BA)	"SISTEMI DI AUTOMAZIONE NELLA GESTIONE"	450	€ 154.503,30	€ 21.950.516,63	NO
378	SDVUQP9	I.I.S.S. P.L.NERVI – G. GALILEI	Altamura (BA)	Dalle conoscenze alle competenze	450	€ 155.019,76	€ 22.105.536,39	NO
379	SDVUQP9	I.I.S.S. P.L.NERVI – G. GALILEI	Altamura (BA)	"L'INFORMATICA NELLA GESTIONE AZIENDALE"	450	€ 154.503,30	€ 22.260.039,69	NO
380	SDVUQP9	I.I.S.S. P.L.NERVI – G. GALILEI	Altamura (BA)	MANIFATTURA MADE IN ITALY	450	€ 73.503,00	€ 22.333.542,69	NO
381	SDVUQP9	I.I.S.S. P.L.NERVI – G. GALILEI	Altamura (BA)	"TECNOLOGIE INNOVATIVE NELLE COSTRUZIONI"	450	€ 155.019,76	€ 22.488.562,45	NO
382	H6CXFP3	I.I.S.S. "E. VANONI" VIA ACQUAVIVA, 8 - NARDO' - LECCO	Nardo' (LE)	GRAPHIC DESIGNER & TECHNOLOGY	450	€ 72.100,20	€ 22.560.662,65	NO
383	BOO6811	istituto tecnico economico De Vri De Marco	Casarano (LE)	Train hard, work hard	450	€ 72.847,00	€ 22.633.509,65	NO
384	NE9KLX5	IIS "DON MILANI-PERTINI" GROTTAGLIE	Grottaglie (TA)	MATURE BY WORKING	450	€ 73.000,00	€ 22.706.509,65	NO
385	7UHKQL1	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. MARCONI	Bari (BA)	WARM UP	450	€ 64.822,05	€ 22.771.331,70	NO
386	49C9L71	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE ANN. AL CONVITTO NAZIONALE BONGHI-IPSSAR-IPIA	Lucera (FG)	sperimentiamoci	450	€ 72.008,30	€ 22.843.340,00	NO
387	49C9L71	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE ANN. AL CONVITTO NAZIONALE BONGHI-IPSSAR-IPIA	Lucera (FG)	RAPPORTO SCUOLA-LAVORO	450	€ 72.048,30	€ 22.915.388,30	NO
388	49C9L71	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE ANN. AL CONVITTO NAZIONALE BONGHI-IPSSAR-IPIA	Lucera (FG)	DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA	450	€ 72.048,30	€ 22.987.436,60	NO
389	49C9L71	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE ANN. AL CONVITTO NAZIONALE BONGHI-IPSSAR-IPIA	Lucera (FG)	SCUOLA IN AZIENDA	450	€ 72.048,30	€ 23.059.484,90	NO
390	3258TX1	istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccareta"	San Severo (FG)	Web & Scuola	450	€ 69.500,00	€ 23.128.984,90	NO
391	3258TX1	istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccareta"	San Severo (FG)	Modelli di comunicazione nelle strutture ricettive	450	€ 69.374,57	€ 23.198.359,47	NO

Allegato 1

<b>SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A SEGUITO DI SCORRIMENTO - LINEA 1</b>									
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	
392	OD2EXB5	LICEO GINNASIO STATALE ARISTOSSENSO	Taranto (TA)	Goal In Galway	450	€ 70.208,12	€ 23.268.567,59	NO	
393	RW07NN6	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. TONIOLLO"	Manfredonia (FG)	STUDIO E LAVORO 1	450	€ 192.825,14	€ 23.461.392,73	NO	
394	RW07NN6	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. TONIOLLO"	Manfredonia (FG)	STUDIO E LAVORO 2	450	€ 192.825,14	€ 23.654.217,87	NO	
395	RW07NN6	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. TONIOLLO"	Manfredonia (FG)	STUDIO E LAVORO 3	450	€ 192.825,14	€ 23.847.043,01	NO	
396	TZ45O94	I.T.E.T. "A. DE VITI DE MARCO"	Triggiano (BA)	Protagonisti in rete	450	€ 72.190,00	€ 23.919.233,01	NO	
397	00UA709	I.I.S.S. DOMENICO DE RUGGIERI	Massafra (TA)	HOW TO BECOME A GUIDE	450	€ 70.927,27	€ 23.990.160,28	NO	
398	QOYK1M2	IPSIA LUIGI SANTARELLA	Bari (BA)	Manufatti Protetesi Dentali	450	€ 71.791,60	€ 24.061.951,88	NO	
399	WLY5Z64	I.I.S.S. ELSA MORANTE	Crispiano (TA)	VAMOS... A LA OFICINA!	450	€ 72.119,86	€ 24.134.071,74	NO	
400	WLY5Z64	I.I.S.S. ELSA MORANTE	Crispiano (TA)	LA BUENA ESCUELA	450	€ 72.119,86	€ 24.206.191,60	NO	
401	ISUJ2Y9	IPSEOA ANGELO CONSOLI	Castellana Grotte (BA)	LAVORARE, UNA OPPORTUNITA' PER LA CRESCITA PROFESSIONALE	450	€ 72.905,00	€ 24.279.096,60	NO	
402	SDVUQP9	I.I.S.S. P.L. NERVI - G. GALILEI	Altamura (BA)	"IL GEOMETRA PER LA TUTELA AMBIENTALE"	450	€ 155.019,76	€ 24.434.116,36	NO	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 agosto 2015, n. 990

**P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 dell'8/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Asse V Interregionalità e Transnazionalità - Avviso n. 3/2015 - "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale". Scorrimento graduatorie L2- contestuale Impegno di spesa - Modifica Atto unilaterale d'obbligo approvato con DD. 841 del 06/07/2015.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3033/2012;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

**VISTA** la relazione di seguito riportata:

Con A.D. n. 815 del 29.06.2015, pubblicato sul BURP n. 95 del 02.07.2015, sono state approvate le graduatorie in esito all'avviso Pubblico n. 3/2015 "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale", approvato con A.D. n. 440/2015 successivamente modificato con A.D. 676/2015, per il quale sono state complessivamente impegnati € **12.200.000,00**.

In base alle risorse disponibili, a fronte di n. 830 proposte progettuali dichiarate ammissibili, venivano effettivamente ammessi a finanziamento n.

**178** progetti (n. 89 sulla Linea 1 e n. 89 sulla Linea 2), con una spesa complessiva pari ad € **12.172.787,78**, ed un'economia residua sull'impegno assunto pari ad € 27.212,22.

In considerazione dell'imminente chiusura del Programma Operativo 2007/2013 e al fine del pieno utilizzo delle risorse del Programma, a seguito di una ricognizione finanziaria sulle risorse degli Assi IV e V, sono state quantificate economie di gestione utili a finanziare ulteriori progetti di Linea 2 di cui all'Allegato D, parte integrale e sostanziale della A.D. n. 815 del 29.06.2015, per una somma complessiva pari ad € **601.283.68**.

In base alle risorse disponibili, i soggetti finanziabili, in posizione utile allo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato D) della determinazione n.815/2015, sono collocati nella stessa tutti con un punteggio pari a 680/1000.

Ai fini dell'assegnazione delle attività, l'avviso al paragrafo G) prevedeva in caso di ex aequo di finanziare in primis i soggetti proponenti con maggiore economicità nel rapporto costo complessivo/n. allievi. Sotto diverso profilo, il bando nulla prevedeva in ordine ad ulteriore criterio da adottarsi in ragione di un rapporto costo complessivo/n. allievi uguale per l'attribuzione del finanziamento.

In ragione di tanto, dovendo effettuare ulteriore scorrimento, il Servizio Formazione Professionale ha convocato tutti gli Istituti proponenti i cui progetti avessero conseguito un punteggio pari ad 680/1000 onde procedere ad estrazione per l'individuazione, stanti le risorse finanziarie effettivamente disponibili, delle proposte da sovvenzionare.

Pertanto, in base alla verifica del predetto rapporto, si provvede allo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato D della D.D. n. 815/2015 assegnando in primis il finanziamento a n. 8 progetti con maggiore economicità e ad assegnare le restanti risorse, utili alla realizzazione di un ulteriore progetto, al primo soggetto proponente estratto a seguito del sorteggio effettuato, presso gli uffici del Servizio Formazione professionale in via Corigliano 1 Bari, in data 31/07/2015 come da verbale agli atti del servizio, così come esplicitato nell'allegato 1 del presente provvedimento.

Tanto premesso, con il presente atto si procede allo scorrimento dei progetti Linea 2 di cui all'Allegato D della D.D. n. 815/2015, come riportato nell'Allegato 1) del presente provvedimento, e al con-

testuale impegno di spesa pari ad **€ 571.185,68**, così come dettagliato nella sezione Adempimenti Contabili.

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali risultano finanziate con il presente provvedimento, dovranno inoltrare, pena la decadenza dal contributo, entro 30 giorni dalla notifica via pec del presente atto, la documentazione prevista al paragrafo F) dell'avviso per la stipula dell'atto unilaterale d'obbligo (approvato con A.D. 841 del 06/07/2015 e reperibile sul portale [www. Sistema.puglia.it](http://www.Sistema.puglia.it) - sezione Mobilità Transnazionale- modulistica) e procedere alla sottoscrizione del medesimo atto in quattro originali da consegnarsi brevi manu o tramite raccomandata a/r.

Ai fini della sottoscrizione il Soggetto attuatore deve preventivamente trasmettere all'indirizzo: [avviso3fse2015@per.rupar.puglia.it](mailto:avviso3fse2015@per.rupar.puglia.it) la sotto elencata documentazione:

- 1) atto di nomina del Legale Rappresentante, oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- 2) codice fiscale del Soggetto attuatore;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante, dalla quale si evinca di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto oggetto di finanziamento;
- 4) Calendario di realizzazione delle attività.

**Risulta altresì opportuno, per il buon fine delle operazioni finanziate con la D.D. 815/2015, modificare solo il termine ultimo di conclusione delle attività, così come disciplinato ai punti 3) e 13) dell'Atto unilaterale d'obbligo approvato con DD.841 del 06/07/2015 come di seguito specificato:**

- **3) ad avviare le attività propedeutiche di ciascun progetto (selezione destinatari/procedure di evidenza soggetti terzi, ecc) [...] e terminare le attività del progetto entro e non oltre il 25/11/2015 ivi incluso il conseguimento delle attestazioni finali. Si specifica che tutte le attività, ivi inclusa la rendicontazione finale delle spese, devono concludersi entro il 30/11/2015.**
- **13) Avviare e concludere tutte le attività del progetto, inclusa la certificazione finale delle spese, attraverso l'apposita piattaforma telematica MIRWEB, entro e non oltre il 30/11/2015**

La previsione sopra riportata, rappresentando

una condizione migliorativa rispetto a quella già determinata con A.D. n. 815/2015, non dovrà essere riportata in appendice ai già sottoscritti atti unilaterale d'obbligo ma verrà esclusivamente notificata agli Istituti beneficiari degli interventi in parola.

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e sui portali web: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it); [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it).***

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 ss.mm.ii.**

- **Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2015**
- **Documento di programmazione:** P.O. Puglia FSE 2007/2013; Codice SPI 220 spesa corrente
- **Capitoli di Entrata:** 2052800 e 2053000
- **U.P.B. 2.4.2**
- **Codice SIOPE 1512** (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)
- **Missione, Programma, Titolo:** 15.04.1
- **La spesa complessiva del presente atto, pari ad € 571.185,68** per lo scorrimento di Linea 2 trova copertura finanziaria così come di seguito specificato:
  - a valere sulle risorse dell'Asse IV "Capitale Umano" del P.O.PUGLIA FSE 2007/2013:
- **Viene impegnata** sul bilancio regionale vincolato 2015, la somma di **€ 322.153,78** di cui € 24.426,87 già prenotata con A.D. n. 440/2015 **come di seguito specificato:**
  - **Codice SIOPE 1512** (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)
  - **Piano dei Conti Finanziario** - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.002
  - **Cap. 1154504** - € 289.938,40 (Quota FSE e

STATO)

**Cap. 1154514** - € 32.215,38 (Quota Regione)

- a valere sulle risorse dell'Asse V "Interregionalità e Transnazionalità" del P.O.PUGLIA FSE 2007/2013

**Viene impegnata** sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di € **249.031,90**, di cui € 2.785,35 già prenotata con A.D. n. 440/2015 **come di seguito specificato:**

**Codice SIOPE 1512 (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)**

**Piano dei Conti Finanziario** - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.002

**Cap. 1155504** € 224.128,71 (Quota FSE-STATO)

**Cap. 1155514** € 24.903,19 (Quota REGIONE)

- Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015
- Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimenti della G.R n. 841/15 e n.1508/2015;
- *Si da atto che l'impegno è assunto a seguito della Deliberazione di accertamento straordinario dei residui n.1586/15 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014.*
- *Sul capitolo 1154504 la copertura finanziaria è garantita per € 149.190,05 dalle variazioni di bilancio di cui alle DD.GG.RR. 578 del 26/03/2015 e 836 del 23/04/2015, per € 140.748,35 previa variazione compensativa dal cap. 1154500 al capitolo 1154504.*
- *Sul capitolo 1155504 la copertura finanziaria è garantita per euro 221.621,89 previa variazione compensativa dal capitolo 1155500 al cap. 1155504*
- *Sul capitolo 1155514 la copertura finanziaria è garantita per € 24.233,58 previo prelievo delle economie vincolate dal cap. 1110060 rivenienti dal cap. 1155510 e per € 669,61 previa variazione compensativa dal cap. 1154514 al 1155514.*
- *Di accertare la somma di € 201.316,80 sul cap. 2052800, cod.siope 2211, codice piano dei conti 2.01.05.01.001 e la somma di € 161.053,44 sul cap. 2053000, cod. siope 2115, cod. piano dei conti 2.01.01.01.001*
- *Di dichiarare la somma esigibile nell'esercizio 2015*

- Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 02/09 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

#### DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che la spesa complessiva del presente provvedimento è pari ad € **€571.185,68**;
- di impegnare la complessiva somma pari ad **€€571.185,68** in favore dei soggetti beneficiari di cui all' *Allegato 1* parte integrante e sostanziale del presente atto, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che i soggetti beneficiari le cui proposte progettuali sono finanziate con il presente provvedimento, devono inoltrare, pena la decadenza dal contributo, entro 30 giorni dalla notifica a mezzo pec del presente atto, la documentazione prevista al paragrafo F) dell'avviso per la stipula dell'atto unilaterale d'obbligo (approvato con A.D. 841 del 06/07/2015 e reperibile sul portale [www.Sistema.puglia.it](http://www.Sistema.puglia.it) - sezione Mobilità Transnazionale- modulistica) e procedere alla sottoscrizione del medesimo atto in quattro originali da consegnarsi brevi manu o tramite raccomandata a/r.
- di modificare solo ed esclusivamente il termine ultimo di conclusione delle attività, così come disciplinato ai punti 3) e 13) dell' Atto unilaterale d'obbligo approvato con DD.841 del 06/07/2015 come di seguito specificato:

- 3) ad avviare le attività propedeutiche di ciascun progetto (selezione destinatari/procedure di evidenza soggetti terzi, ecc) [...] e terminare le attività del progetto entro e non oltre il 25/11/2015 ivi incluso il conseguimento delle attestazioni finali. Si specifica che tutte le attività, ivi inclusa la rendicontazione finale delle spese, devono concludersi entro il 30/11/2015.
- 13) Avviare e concludere tutte le attività del progetto, inclusa la certificazione finale delle spese, attraverso l'apposita piattaforma telematica MIRWEB, entro e non oltre il 30/11/2015
- di dare atto che la modifica del termine ultimo di conclusione delle attività sopra riportata, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quella già determinata con A.D. n. 841/2015, non dovrà essere riportata in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo ma verrà esclusivamente notificata agli Istituti beneficiari degli interventi in parola.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it).

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più *Allegato 1*) composto da n. 1 pagine, per un totale complessivo pari a n. 7 pagine:

- è redatto in unico esemplare;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- sarà notificato a mezzo pec ai soggetti interessati;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sui portali web [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e [www.fse.regione.puglia.it](http://www.fse.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale  
Dott.ssa Anna Lobosco

 <p style="text-align: center;"><b>Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione</b> <b>Servizio Formazione Professionale</b></p> <p style="text-align: center; font-size: small;">P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza Asse IV - Capitale Umano    Asse V - Interregionalità Transnazionalità Scorrimento graduatoria progetti linea " di cui all'Allegato D) dell'A.D. n. 815/2015</p>										
N°	CODICE PRATICA	DENOMINAZIONE SOGGETTO PROPONENTE	SEDE LEGALE	PROGETTO	PUNTEGGIO	IMPORTO ASSEGNATO	SOMMA PROGRESSIVA	FINANZIATO	allievi	COSTO COMPLESSIVO/N.allievi
93	FP6GUX5	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "VITO VITTORIO LENOCI"	Bari (BA)	A LA DECOUVERTE DE PARIS	680	54.559,20	54.559,20	SI - A VALERE SULL'ASSE V	15	3.637,28
92	GGRRXQ2	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "G. FALCONE"	Sava (TA)	Grandir En Compagnie Du Français	680	54.722,90	109.282,10	SI - A VALERE SULL'ASSE V	15	3.648,19
97	VFRTL88	IISS "R. LUXEMBURG"	Acquaviva Delle Fonti (BA)	LUX IN EUROPE	680	61.195,64	170.477,74	SI - A VALERE SULL'ASSE IV	15	4.079,71
94	PCZ5UC5	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "MODESTO PANETTI"	Bari (BA)	LEARNING ENGLISH TO SUCCEED IN WORKING LIFE	680	49.234,38	219.712,12	SI - A VALERE SULL'ASSE IV	12	4.102,87
96	9VJ5P15	I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"	Andria (BAT)	ENJOY ENGLISH AND LEARN IT ABROAD	680	62.199,80	281.911,92	SI - A VALERE SULL'ASSE IV	15	4.146,65
100	9VJ5P15	I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"	Andria (BAT)	SHAPE YOUR FUTURE LEARNING ENGLISH IN THE U.K.	680	62.199,80	344.111,72	SI - A VALERE SULL'ASSE V	15	4.146,65
90	BX3TID4	Liceo Scientifico "Ilaria Alpi"	Rutigliano (BA)	Life changing learning	680	71.985,60	416.097,32	SI - A VALERE SULL'ASSE IV	15	4.799,04
98	DUFJR96	Istituto di Istruzione Superiore "Amerigo Vespucci"	Gallipoli (LE)	Reise und lerne	680	77.538,36	493.635,68	SI - A VALERE SULL'ASSE IV	15	5.169,22
99	YQYZ4Y8	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	English for Citizens of Europe	680	77.550,00	571.185,68	SI - A VALERE SULL'ASSE V	15	5.170,00
95	YQYZ4Y8	IISS "A. PACINOTTI" - TARANTO	Taranto (TA)	Learn English, Go Far	680	77.550,00			15	5.170,00
91	V7KST05	I.I.S. "ADRIANO OLIVETTI"	Orta Nova (FG)	STUDYING IN MALTA	680	77.550,00			15	5.170,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 agosto 2015, n. 634

**Catalogo telematico per l'offerta di servizi per la prima infanzia - Apertura della piattaforma informatica per la presentazione di nuove domande di iscrizione e aggiornamento - Approvazione avviso.**

Il giorno 7 agosto 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE  
DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ  
DOTT.SSA FRANCESCA ZAMPANO**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la D.G.R. n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la D.D. n. 746 del 04.08.2011 (BURP n. 143 del 15.09.2011) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse

all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza;

- con la D.G.R. n. 1674 del 07.08.2012 sono state, per ultimo, approvate le modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3, prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro", funzionale al raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori 5.04 - 5.05 dell'Obiettivo di servizio "Posti nido e servizi innovativi per la prima infanzia", nonché per il conseguimento degli obiettivi di conciliazione per i bambini e i minori delle altre fasce di età;
- con la D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori.

DATO ATTO CHE:

- l'Autorità di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013, con nota n. 1547 del 17.04.2014, ha comunicato che in linea con gli orientamenti della C.E. sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013 (decisione C(2013) 1573 del 20.03.2013) il termine entro il quale è consentito effettuare spese è fissato al 30.06.2015;
- Regolamento regionale n. 11 del 07.04.2015 (B.U.R.P. n. 51 del 13.04.2015) ha, per ultimo, apportato modifiche al Regolamento regionale n. 4/2007 alcune delle quali aventi rilevanza nel merito della svolgimento dell'Azione 3.3.1;
- la legge regionale n. 19 del 10.07.2006, art. 54 - comma 1 precisa che l'accreditamento risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato d'interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli d'acquisto;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1498 del 17.07.2014 (B.U.R.P. n. 112 del 20.08.2014) e s.m.i. avente oggetto "Approvazione del Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020", prevede l'attivazione di misure finalizzate all'incremento del numero di minori che hanno

accesso alla rete dei servizi socio educativi e di conciliazione per l'infanzia anche mediante il sostegno economico alla domanda di servizi da parte delle famiglie (buoni servizio);

- l'Azione 3.3.1 del P.O. FESR 2007 - 2013, buoni servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza, così come articolata dalle D.D. n. 746/2011 e n. 1425/2012 sopra richiamate ha avuto carattere innovativo e sperimentale, comportando comunque ad oggi l'iscrizione nel Catalogo telematico di 665 unità di offerta e la convalida di 12.460 domande presentate dai referenti dei nuclei familiari, quindi si rende opportuno e necessario, ai fini della nuova programmazione, alla luce del monitoraggio dell'intervento, ridefinire i procedimenti amministrativi relativi all'accreditamento delle unità d'offerta ed all'erogazione dei buoni servizio / titoli d'acquisto in favore dei nuclei familiari richiedenti;
- con D.D. n. 413 del 22/05/2015 è stato dato mandato ad InnovaPuglia S.p.A. di attivare sulla piattaforma informatica all'indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, a partire dal giorno 5 giugno 2015, apposita funzione di blocco per la presentazione di nuove domande di iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse approvato con la D.D. n. 746/2011, tenuto conto dell'imminente scadenza del termine entro il quale è consentito 'effettuare spese a valere sul P.O. FESR 2007 - 2013, fissato al 30.06.2015 come sopra richiamato;
- nel corso dell'incontro, svoltosi in data 5 agosto 2015, con le principali centrali cooperative e le associazioni datoriali - in rappresentanza delle unità di offerta dei servizi per l'infanzia - sono stati illustrati, discussi e condivisi i criteri e le modalità per riattivare la procedura di iscrizione al catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia a decorrere dal 1 settembre 2015;
- che detta procedura è propedeutica all'approvazione dell'avviso per la presentazione delle domande di Buono servizio da parte delle famiglie, che prenderà avvio a decorrere da ottobre 2015;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia, attraverso gli interventi citati in

premessa, a partire dal gennaio 2013, sostiene sia la domanda che l'offerta di servizi per la prima infanzia, l'infanzia e l'adolescenza, attraverso l'erogazione di risorse finanziarie nella forma di buoni per l'acquisto di servizi;

- Il Buono Servizio 6 un titolo per l'acquisto di servizi e dà diritto ad un abbattimento, in relazione all'ISEE familiare, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte in un apposito Catalogo telematico, al netto dell'applicazione di una franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad € 50,00;
- è opportuno dare continuità all'intervento, con particolare riferimento alle strutture per la prima infanzia, per le quali sussiste una Linea di finanziamento ad hoc a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione oltre che nell'ambito dei Piani di Intervento PAC (piano azione e coesione - servizi per la prima infanzia) presentati dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- Si rende necessario approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 1 al presente atto, per l'iscrizione nel catalogo dell'offerta delle seguenti tipologie di strutture o servizi di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 per la prima infanzia: art. 53 asilo nido/sezione primavera/micronido - art. 90 centro ludico per la prima infanzia - art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE  
DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. che quanta esposto in premessa è parte integrante del presente atto e si intende qui integralmente riportato;

2. di approvare l'Avviso di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale;

3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cristina Sunna;

4. che il presente provvedimento:

a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

b) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Digs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;

e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

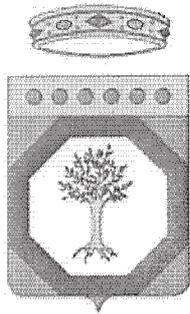
f) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

g) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

h) è composto da n. 4 pagine e da un allegato di n. 5 pagine;

i) adottato in originale;

La Dirigente del Servizio Politiche  
di benessere sociale e pari opportunità  
Dr.ssa Francesca Zampano



# **REGIONE PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE PERSONE  
E DELLE PARI OPPORTUNITÀ**

**SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE  
E PARI OPPORTUNITÀ'**

---

## **ALLEGATO1**

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL  
CATALOGO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**

## PREMESSA E FINALITÀ

A partire dal gennaio 2013 la Regione Puglia sostiene sia la domanda che l'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza attraverso l'erogazione di risorse finanziarie nella forma di buoni per l'acquisto di servizi.

Il Buono Servizio è un titolo per l'acquisto di servizi e dà diritto ad un abbattimento, in relazione all'ISEE familiare, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte in un apposito Catalogo telematico, al netto dell'applicazione di una franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari ad € 50,00.

**Finalità generale** dell'intervento è quella di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-educativi al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, nonché di sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione di servizi di cura.

L'intervento si pone i seguenti **obiettivi specifici**:

- potenziare l'offerta socioeducativa delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., che abbiano conseguito autorizzazione definitiva al funzionamento, anche ai fini del raggiungimento del target previsto dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.04 – S.05 (asili nido e servizi per la prima infanzia);
- ampliare l'offerta di servizi di conciliazione tempi di vita – lavoro, assicurandone la sostenibilità gestionale nel tempo;
- agevolare l'accesso alle strutture per l'infanzia, a copertura dell'offerta complessiva, in una logica di piena sussidiarietà tra il ruolo di governo degli enti locali e il sistema imprenditoriale pugliese, al fine di estendere le garanzie di accesso al sistema integrato dei servizi sociali;
- sviluppare una modalità innovativa di erogazione dei medesimi servizi nell'ottica di renderli funzionali a soddisfare i bisogni delle famiglie pugliesi;
- sostenere il lavoro di cura delle famiglie.

### Art. 1

#### Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Ai fini della presente Manifestazione di interesse possono presentare **domanda di iscrizione** al "Catalogo telematico delle unità di offerta" ovvero **domanda di aggiornamento** se già iscritte nel Catalogo istituito con A. D. n. 746/2011, le seguenti tipologie di strutture o servizi disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.:

- art. 53 asilo nido, sezione primavera, micronido;
- art.90 centro ludico per la prima infanzia;
- art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.

2. I soggetti erogatori di servizi di cui al precedente comma 1 possono candidarsi a essere iscritti nel Catalogo telematico qualora rispettino gli **standard strutturali e organizzativi** specificamente richiesti dal Regolamento regionale n. 4/2007, che siano autorizzati al funzionamento in via definitiva e iscritti nell'apposito Registro regionale.

3. L'iscrizione nel Catalogo telematico delle unità di offerta è funzionale all'erogazione di titoli di acquisto denominati "Buoni Servizio" di valore proporzionale alla situazione ISEE del nucleo familiare richiedente.

### Art. 2

#### Modalità di presentazione e aggiornamento della manifestazione di interesse

1. Ai fini della manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico delle unità di offerta, i soggetti di cui all'art. 1 compilano *on line*, la domanda disponibile sul sito internet <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> – **PROCEDURE TELEMATICHE - CATALOGO DELL'OFFERTA**.

La procedura di compilazione e invio *on line* della manifestazione di interesse può essere effettuata a partire dalle ore 12.00 del 1° settembre 2015.

2. Il legale rappresentante dell'unità di offerta provvede a presentare la manifestazione di interesse secondo le FASI di seguito indicate.

#### **FASE A: COMPILAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La procedura di compilazione e invio della manifestazione di interesse di iscrizione nel Catalogo dell'offerta previsto dal presente Avviso, deve essere effettuata, **pena l'esclusione**, attraverso la piattaforma telematica dedicata accessibile dall'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> – **PROCEDURE TELEMATICHE – CATALOGO DELL'OFFERTA**.

Al fine di attivare la pratica con la generazione dell'apposito codice, è necessario disporre di una posta elettronica certificata (PEC) attiva, intestata al rappresentante legale della unità di offerta, e del "Codice pratica" di Iscrizione o di ultimo aggiornamento ai Registri telematici della Strutture e dei Servizi autorizzati al funzionamento

Il codice pratica generato al momento dell'avvio della procedura telematica verrà inviato alla casella PEC indicata.

La procedura di compilazione della manifestazione di interesse consiste nell'inserimento, nella piattaforma telematica dedicata, delle principali informazioni circa la tipologia di prestazioni erogate dall'unità di offerta ed i relativi standard di qualità e precisamente:

- l'indicazione degli eventuali mezzi pubblici di trasporto utili a raggiungerla;
- la possibilità o meno di disporre del servizio di trasporto per i minori da e per raggiungere la sede;
- la tipologia di servizi erogati;
- l'articolazione oraria dei servizi erogati;
- i periodi/giorni di chiusura dell'attività nell'arco dell'anno;
- la tipologia e il timing dei pasti eventualmente erogati nell'arco della giornata;
- l'organizzazione interna, il numero e la tipologia di personale addetto;
- la tariffa praticata (retta mensile per asili nido e centri ludici; tariffa giornaliera per servizi socio-educativi innovativi e sperimentali) deve essere omnicomprensiva e deve essere contenuta entro i limiti fissati dagli appositi provvedimenti di approvazione delle tariffe di riferimento regionali ove presenti. Tale tariffa è contrattualizzata in apposito contratto di servizio da stipulare con l'Ambito Territoriale Sociale ove ha sede l'unità di offerta;
- il numero di posti messi a Catalogo.

Tutte le informazioni dichiarate sono rilasciate con modalità di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Occorre, inoltre, caricare sulla piattaforma telematica, attraverso l'apposita funzione, la seguente documentazione in formato pdf:

- carta dei servizi redatta secondo le modalità disposte dall'art. 58 della L.R. n. 19/2006;
- regolamento interno di funzionamento della struttura/servizio;
- piano dei costi riferito all'anno educativo.

#### **FASE B: INVIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Una volta inseriti i dati richiesti, la piattaforma telematica genera la manifestazione di interesse per l'iscrizione nel Catalogo in formato PDF tramite la funzione "**Genera Manifestazione**".

La manifestazione di interesse, **firmata digitalmente dal legale rappresentante** dell'unità di offerta, deve essere caricata nell'apposita sezione della piattaforma telematica; la procedura di invio si completa tramite l'apposito tasto "**Invia Manifestazione**".

Completata la procedura di invio, il sistema telematico rilascia il numero di protocollo riferito all'istanza e trasmette alla casella pec indicata la ricevuta di acquisizione corredata del relativo protocollo.

Al termine delle predette fasi l'istanza firmata digitalmente deve essere conservata, unitamente alla pec, con allegata la ricevuta di acquisizione della domanda, e a ogni altro documento caricato in piattaforma.

Si ribadisce che, pena esclusione, non sono considerate valide altre modalità di invio della manifestazione di interesse.

**3. Il legale rappresentante dell'unità di offerta già iscritta al catalogo telematico di cui all'A.D. n. 746/2011 è tenuto ad effettuare apposita procedura di aggiornamento ai fini dell'inserimento nel catalogo dell'offerta di cui al presente Avviso.**

4. Le unità di offerta già iscritte al Catalogo approvato con A.D. n. 746/2011, inserendo il codice pratica identificativo della iscrizione nel registro telematico delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento ed il codice pratica relativo all'iscrizione nel precedente Catalogo di cui alla D. D. n. 746/2011, accedono alle FASI A e B sopra descritte, compilando un pannello dedicato.

### **Art. 3**

#### **Istruttoria regionale e controlli**

1. Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità verificata l'ammissibilità della manifestazione di interesse, la congruità delle informazioni rese e la completezza della documentazione caricata in piattaforma iscrive l'unità di offerta nel Catalogo telematico entro 30 giorni dalla ricezione della istanza inoltrata con le modalità descritte all'art.2. Tale termine è sospeso dall'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

2. Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità verificata la correttezza della procedura di aggiornamento, conferma l'iscrizione dell'unità di offerta nel Catalogo telematico.

3. La Regione Puglia, anche attraverso i Comuni, gli Ambiti territoriali e altri soggetti all'uopo incaricati, svolge verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I controlli potranno essere effettuati anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

4. Per lo svolgimento dei controlli di cui al precedente comma 3, l'unità di offerta carica sulla piattaforma telematica, tramite l'apposita funzione, i contratti di lavoro del personale in organico e relativi curricula.

### **Art. 4**

#### **Obblighi scaturenti dall'inserimento nel Catalogo dell'offerta**

1. Dall'inserimento nel Catalogo di cui al presente Avviso derivano i seguenti obblighi:

- a) comunicare tempestivamente alla Regione Puglia – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con le modalità telematiche indicate nell'apposita piattaforma, ogni modifica o variazione delle condizioni e dei requisiti dichiarati per l'iscrizione al Catalogo;
- b) rendersi disponibile per tutto il periodo di permanenza nel Catalogo e per il periodo successivo fino alla conclusione del programma relativo all'erogazione dei Buoni Servizio, ad ogni eventuale richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Puglia e da parte dell'Ambito Territoriale Sociale competente per territorio;
- c) rispettare la normativa lavoristico-previdenziale con riguardo ai propri addetti e alle condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- d) aggiornare il registro presenze informatizzato tramite l'apposita funzione della piattaforma telematica.
- e) caricare sulla piattaforma tramite l'apposita funzione, i contratti di lavoro del personale in organico e relativi curricula.

2. L'unità di offerta iscritta nel Catalogo riceve il pagamento della tariffa applicata tramite i Buoni Servizio sulla base dei dati inseriti in domanda dal referente del nucleo familiare.

3. L'unità di offerta si impegna a non variare le tariffe applicate, come dichiarate in fase di presentazione della manifestazione di interesse. Eventuali variazioni sono sottoposte a preventiva verifica di congruità e sostenibilità finanziaria da parte della Regione Puglia.

4. L'inadempimento di uno degli obblighi di cui al presente articolo è causa di cancellazione dal catalogo e fonte di responsabilità contrattuale.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di calcolo del Buono Servizio**

1. L'ammontare del Buono Servizio è determinato sulla base dei seguenti elementi:

- la tariffa applicata dall'unità di offerta
- l'ISEE familiare
- il periodo di effettiva fruizione del posto messo a Catalogo da parte del minore attestato dal registro presenze informatico di cui al precedente art. 4 comma 4.

2. In relazione al periodo di effettiva fruizione, l'unità temporale di riferimento alla base del calcolo del Buono Servizio è il mese solare, in particolare:

- per le strutture di cui agli articoli n. 53 e n. 90 del R.R. 4/2007, la base di calcolo è la tariffa mensile riconosciuta per intero nel caso di assenze motivate del minore fino a 5 giorni. Per un numero di assenze superiore a 5 giorni il valore del Buono Servizio è calcolato proporzionalmente al numero di giorni di effettiva presenza del minore;
- per i servizi di cui all'articolo 101 del R. r. n. 4/2007, la base di calcolo è la tariffa giornaliera e il valore del Buono Servizio è calcolato in base al numero di giorni di presenza del minore nel mese.

3. In caso di minore disabile, per il quale sussista la necessità di assicurare un rapporto di 1 educatore per 1 bambino, attestata da idonea documentazione medica, la tariffa applicata dall'unità di offerta è incrementata del valore necessario ad assicurare lo standard aggiuntivo di personale.

#### **Art. 6**

##### **Divieto di cumulo**

1. In capo al medesimo posto messo a Catalogo, per il quale si usufruisce dei Buoni Servizio, non possono cumularsi altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali.

#### **Art. 7**

##### **Pubblicità e trattamento dei dati personali**

1. Il Catalogo telematico di cui al presente Avviso è reso pubblico sulla piattaforma telematica dedicata, accessibile all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

2. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

#### **Art. 8**

##### **Informazioni**

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

2. I quesiti in forma scritta possono essere formulati nell'apposita sezione "richiedi info" consultabile sul sito <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 11 agosto 2015, n. 232

**Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accredito istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.**

#### IL DIRIGENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modi-

*fica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i."*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accredito, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accredito delle strutture sanitarie".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "Ai fini della concessione dell'accredito, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accredito sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accredito, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale."

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tec-

nico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”.

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto “Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale” è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 “Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica”.

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 “Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale” sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che “In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie

locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(...) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.”.

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 0098370 del 20/11/2014, il Direttore Generale della ASL di Foggia, nel richiamare la sua precedente nota prot n. 91859 del 03/11/2014, ha autocertificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e formulato istanza di accreditamento per il Servizio Trasfusionale, tra gli altri, del P.O. “T. Masselli” di San Severo.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO\_151/12952 del 27/11/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Strut-

tura Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Maurizio Madaro quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 71556/2014 del 31/12/2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, esprimendo "GIUDIZIO SFAVOREVOLE per l'accREDITAMENTO".

Il Direttore Generale della ASL di Foggia, con successiva nota prot. n. U. 0028188 del 25/03/2015, ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT che:

*"1. Sono state portate a termine le procedure per l'acquisizione di tutte le strumentazioni tecnologiche occorrenti per l'accREDITAMENTO istituzionale delle Sezioni Trasfusionali degli ospedali di Cerignola, San Severo e Manfredonia che saranno consegnate nei prossimi giorni.*

*2. Sono state portate a termine le procedure per la selezione del personale indicato dal Regolamento Regionale n. 15/2013 per cui, al momento, tutte le Sezioni Trasfusionali sono dotate del personale idoneo e sufficiente per l'accREDITAMENTO istituzionale.*

*3. In data odierna si è proceduto alla aggiudicazione della gara per l'introduzione delle procedure operative per l'implementazione del sistema "qualità" e nelle prossime settimane sarà avviata la formazione del personale delle Sezioni Trasfusionali.*

*4. Sono state completamente risolte tutte le criticità strutturali per tutte le Sezioni Trasfusionali di Cerignola, Manfredonia e San Severo",*

con richiesta di "procedere alla verifica dei requisiti delle suddette Sezioni Trasfusionali a partire dal 27 aprile p.v."

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO\_151/15141 del 28/04/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Maurizio Madaro

quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, con nota prot. n. 36917 del 25/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che *"la verifica ha avuto il seguente esito:*

- 1. Verifica requisiti strutturali: POSITIVA;*
- 2. Verifica requisiti tecnologici: NEGATIVA; (congelatore non dotato di allarme remotizzato);*
- 3. Verifica requisiti organizzativi: NEGATIVA; (qualificazioni e convalide non completate).*

*Pertanto a conclusione del procedimento*

*- visto l'esito dei controlli eseguiti;*

*- esaminati gli atti allegati;*

*si esprime GIUDIZIO SFAVOREVOLE per l'accREDITAMENTO della ST dell'Ospedale "T. Masselli" di San Severo".*

Per quanto sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 30/06/2015 avente ad oggetto "Trasformazione dei Servizi Trasfusionali in Articolazioni Organizzative - Autorizzazione all'esercizio e accREDITAMENTO ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012", il Servizio PAOSA:

a) preso atto della sussistenza dei requisiti strutturali, nelle more che vengano completati gli adeguamenti ai requisiti tecnologici ed organizzativi sopra menzionati, ha rilasciato, sulla base del Regolamento Regionale n. 14/2012 nonché del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute, l'autorizzazione all'esercizio e accREDITAMENTO istituzionale per la raccolta sangue ed emocomponenti in favore, tra le altre, dell'Articolazione Organizzativa presso l'ospedale di San Severo, fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;

b) ha disposto che, a far data dall'adozione della D.D. n. 174/2015, il Direttore Generale della ASL di Foggia sospendesse presso l'articolazione organizzativa dell'Ospedale di San Severo tutte le attività riconducibili a quelle espressamente previste dalla legislazione statale nonché dai Regolamenti regionali n. 14/2012 e n. 15/2013 per i Servizi Trasfusionali, dandone tempestiva comunicazione al Servizio PAOSA e al CRAT;

c) ha stabilito che il Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT) provvedesse alla rimozione del codice UNI dal Sistema Informativo nazionale SISTRA, identificativo dei Servizi Trasfusionali che con il suddetto provvedimento sono diventati Articolazioni organizzative;

d) ha disposto che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, i Servizi Trasfusionali di riferimento, purché accreditati, predisponessero uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso le suddette Articolazioni Organizzative, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso le stesse;

e) ha stabilito che il Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale di ciascuna ASL interessata individuasse, per ciascuna sede accreditata con il citato provvedimento, il Servizio Trasfusionale di riferimento;

f) ha disposto che la Regione proceda alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta, con cadenza biennale, tramite il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali.

Il Direttore Sanitario della ASL di Foggia, con successiva nota prot. n. U. 0065754 del 20/07/2015, ha comunicato al Servizio PAOSA che *"le non conformità rilevate nel corso della verifica del 15.06 u.s. sono state sanate"* e che l'interfacciamento dell'apparecchiatura automatizzata di gestione degli esami immunoematologici *"sarà consegnata nel più breve tempo possibile"*, richiedendo, pertanto, *"l'accredimento della Sezione Trasfusionale del P.O. di S. Severo"*, nelle more della consegna della suddetta apparecchiatura.

Pertanto, con nota prot. n. AOO\_151/18820 del 21/07/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Maurizio Madaro quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, con nota prot. n. 45706/15 dell'08/08/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che: *"(...) avendo avuto la verifica il seguente esito:*

1. *verifica requisiti strutturali: POSITIVA;*
2. *Verifica requisiti tecnologici: POSITIVA;*
3. *Verifica requisiti organizzativi: POSITIVA*

*si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE** per l'accredimento della S.T. dell'Ospedale "T. Maselli" di San Severo".*

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accredimento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG) in luogo dell'Articolazione Organizzativa presso il medesimo Ospedale, di cui alla D.D. n. 174 del 30/06/2015, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL di Foggia di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997 secondo un piano di adeguamento aziendale.

Si propone, altresì, a modifica di quanto disposto con D.D. n. 174 del 30/06/2015, di attribuire, per il tramite del CRAT, il codice UNI nel Sistema Informativo nazionale SISTRA, identificativo del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "T. Maselli" di San Severo.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA  
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

**D E T E R M I N A**

- rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG) in luogo dell'Articolazione Organizzativa presso il medesimo Ospedale, di cui alla D.D. n. 174 del 30/06/2015, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL di Foggia di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997 secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di attribuire, a modifica di quanto disposto con D.D. n. 174 del 30/06/2015, per il tramite del CRAT, il codice UNI nel Sistema Informativo nazionale SISTRA, identificativo del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "T. Maselli" di San Severo.
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Foggia;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "T. Masselli" di San Severo (FG);

- al Sindaco del Comune di San Severo (FG);
- al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
- al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditemento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio  
Giovanni Campobasso

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 agosto 2015, n. 234

**Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. Laboratorio Analisi "Medica" della Dott.ssa Vincenza Indolfi, con sede in Mesagne (BR) alla Via T. Normanno n. 5. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di conferimento di azienda nella Società a responsabilità limitata unipersonale "LABORATORIO ANALISI MEDICA s.r.l."**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30/07/2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09/09/2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto: *“Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto *“Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”*, pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *“Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accre-

ditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il Laboratorio Analisi “Medica” della Dott.ssa Vincenza Indolfi, sito nel Comune di Mesagne (BR), alla Via T. Normanno n. 5, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i..

L'art. 10 (*Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio*), comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., così come modificato da ultimo con L. R. n. 45/2013, articolo 15, comma 1, lett. a), b), e c), dispone che: *“L'autorizzazione non è trasmissibile a un soggetto diverso da quello autorizzato, fatte salve le seguenti ipotesi, fermo restando il possesso dei requisiti, con le seguenti modifiche autorizzative:*

(...)

*2-bis) passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio.*

*2-ter) atti dispositivi dell'intero ramo di azienda, previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi”*.

L'art. 24, comma 5 bis della L.R. n. 8/2004 stabilisce che *“La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2 bis) del comma 1 dell'art.10 mantiene l'accredito provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti.”*

L'art. 24, comma 5 ter, così come introdotto con L.R. n. 45/2013, articolo 16, dispone che *“I soggetti risultanti a seguito delle operazioni contemplate dal comma 1 dell'articolo 10 mantengono l'accredito istituzionale”*.

Con istanza del 18 luglio 2013 la Dott.ssa Vincenza Indolfi, *“già Legale Rappresentante del Laboratorio Analisi Medica, con sede in Mesagne alla Via T. Normanno civ. 5, titolare di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, della Legge Regionale n. 04/2010”*:

- ha comunicato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) *“la trasformazione*

della natura giuridica della intestataria dell'accreditamento in società a responsabilità limitata unipersonale, avente ragione sociale "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", con sede in Mesagne alla Via T. Normanno civ. 5.";

- ha precisato "che tale passaggio risulta conforme a quanto previsto dall'articolo 10 comma 1 lettera 2-bis della Legge Regionale 28.05.2004 n.8, in quanto la dott.ssa Vincenza Indolfi è socia unica e pertanto detiene l'intero capitale sociale";
- ha richiesto "il mantenimento dell'accreditamento in capo alla società "Laboratorio Analisi Medica S.r.l." ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n.8/2004 s.m.i."

Con nota prot. AOO\_081/1350/APS1 del 4 aprile 2014, trasmessa alla Dott.ssa Vincenza Indolfi in qualità di Legale Rappresentante del Laboratorio Analisi "Medica" s.r.l., al Sindaco del Comune di Mesagne (BR) ed al Dirigente dell'Ufficio Convenzioni della ASL BR, oltre che al Direttore Generale ed al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR per conoscenza, il Servizio APS, visto tra l'altro l'atto di trasformazione della società di persone "Laboratorio Analisi Medica della dott.ssa Indolfi Vincenza & C s.n.c." nella società a responsabilità limitata unipersonale "Laboratorio Analisi Medica S.r.l.", redatto in data 25 giugno 2012 dalla dottoressa Lavinia Vacca, notaio in Mesagne, ha rilevato, tra l'altro, "che agli atti di questo Servizio Il Laboratorio in oggetto risulta autorizzato e accreditato (...) quale ditta individuale, denominata "Laboratorio Analisi "Medica" Dott.ssa Vincenza Indolfi."

In riscontro alla suddetta nota del 4 aprile 2014 il Direttore Generale della ASL BR, con PEC acquisita agli atti del Servizio APS in data 7 maggio 2014, ha comunicato che "la scrivente Azienda ha sempre stipulato contratti con la struttura accreditata Laboratorio Analisi Medica di Indolfi Vincenza (...) Partita Iva 01505120749" ed ha trasmesso:

- copia del "Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2013";
- copia del "Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in

regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2014".

Con nota prot. n. 0010766 del 13 maggio 2014 il Dirigente del Servizio Politiche Economiche - Ufficio Commercio del Comune di Mesagne (BR) ha attestato che "erroneamente nell'atto autorizzativo n. 5 del 10.10.2011, quale rinnovo ai fini della conferma della precedente Autorizzazione Sanitaria del 02.05.1990, era stato intestato a "Laboratorio Analisi Medica della D.ssa Indolfi Vincenza C. s.n.c." anziché solo "Laboratorio Analisi Clinico Cliniche "Medica" della D.ssa Vincenza Indolfi" (in continuità con l'atto del 02.05.1990)."

Alla suddetta nota il Dirigente del Servizio Politiche Economiche - Ufficio Commercio del Comune di Mesagne (BR) ha, tra l'altro, allegato:

- copia della nota prot. n. 803 del 07/12/2012, indirizzata al Sindaco della Città di Mesagne, con cui il Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione - SISP di Mesagne dell'ASL BR: "Letto il verbale di sopralluogo redatto dai Tecnici della Prevenzione in data 30.11.2012 da cui si evince che il laboratorio in questione mantiene l'adeguamento ai requisiti minimi di cui al Reg. Regionale n. 3/2005 come modificato dal Reg. Regionale 05.02.2010, n. 3, punto B.01.02", esprime "parere FAVOREVOLE al rinnovo dell'atto autorizzativo del 10.10.2011, n. 05 per l'esercizio di: Attività di Medicina di Laboratorio di cui al punto 1.2.4 della lettera b, comma 1 dell'art. 5 della Legge Regionale 28.05.2004, n. 8 e s.m.i., tipologia: "Laboratorio generale di base con settore specializzato: a) Microbiologia e sieroinmunologia" (...) ubicato in Mesagne alla via T. Normanno, civ. 5. Soggetto richiedente ed intestatario dell'atto autorizzativo: "Laboratorio Medica s.r.l. (...).";
- copia dell'autorizzazione sanitaria n. 23 del 20/12/2012, con cui il Responsabile del Servizio Politiche Economiche - Ufficio Commercio del Comune di Mesagne (BR): "VISTA la richiesta di rinnovo pervenuta in data 16/10/12 protocollo nr. 23853 (...); VISTO il parere FAVOREVOLE espresso in data 07/12/12, con protocollo nr. 803, dal Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione di Mesagne, all'aggiornamento dell'atto autorizzativo nr. 5 del 10/10/2011 per intervenute variazioni nella ragione sociale (...). AUTORIZZA L'ag-

giornamento per intervenute variazioni nella ragione sociale, dell'atto autorizzativo rilasciato in data 10/10/2011 nr. 5, alla Dott.ssa INDOLFI Vincenza, in qualità di Amministratore Unico e Direttore Responsabile della Società "LABORATORIO Medica s.r.l.", con sede legale in Mesagne alla via T. Normanno civ. 5, per l'esercizio di: ATTIVITA' DI MEDICINA DI LABORATORIO (...) tipologia: "Laboratorio generale di base con settore specializzato: a) Microbiologia e sieroimmunologia";

- copia della nota prot. 5565 del 03/03/2014, trasmessa al Sindaco del Comune di Mesagne e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi - Unità Operativa Territoriale di Mesagne, con la quale la Dott.ssa Indolfi Vincenza chiede la modifica dell'autorizzazione all'esercizio n. 23 del 20/12/2012, in quanto:

"In data 02.05.1990 è stata rilasciata Autorizzazione per l'apertura del Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche intestata alla Dott.ssa Vincenza INDOLFI (gestione individuale). A conferma di ciò, in data 01.08.1990, l'USL BR/5 deliberava la "Preso d'atto trasformazione rapporto convenzionale Laboratorio Analisi Chimico Cliniche "Medica" da gestione societaria a gestione individuale.

A seguito della normativa Regionale (L.R. nr. 8 del 28.05.2004), in data 15.11.2004, la Dott.ssa Vincenza INDOLFI (sempre come titolare dell'atto Autorizzativo del 02.05.1990, con P.IVA 01505120749) ha chiesto la Conferma dell'Autorizzazione del 02.05.1990 così come disposto dal comma 5 dell'art. 19 della L.R. 8/2004.

A seguito di verifica del 06.07.2011, da parte del Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. Brindisi, in ordine all'avvenuto adeguamento ai requisiti minimi disposti con la normativa regionale (L.R. nr. 8/2004 e R.R. nr. 3/2005 e s.m.i.), è stato rilasciato l'atto Autorizzativo nr. 05 del 10.10.2011 che erroneamente ha come intestatario il "Laboratorio Analisi Medica della dott.ssa Indolfi Vincenza & C. s.n.c." anziché solo Laboratorio Analisi Chimico Cliniche "Medica" della Dott.ssa Vincenza INDOLFI (in continuità con l'atto del 02.05.1990). In data 20.12.2012 è stata rilasciata Autorizzazione sanitaria nr. 23 per intervenute variazioni nella ragione sociale e per la tipologia a "laboratorio generale di base con settore specializzato per Microbiologia e sieroimmunologia".

(...)

Ad onor del vero, per la formulazione del dispositivo di cui sopra vi è stata anche una responsabilità in capo alla scrivente che nella richiesta di aggiornamento della predetta Aut. San. nr. 5 del 10.10.2011, ha comunicato: "la trasformazione intervenuta nella natura giuridica della società intestataria dell'autorizzazione n. 05 del 10.10.2011:

- da "Laboratorio Analisi Medica della dott.ssa Indolfi Vincenza & C. s.n.c."
- a "Laboratorio Medica s.r.l.", con sede in Mesagne alla via T. Normanno, civ. 5

(...)

Pertanto (...) si fa esplicita richiesta di rivedere e conseguenzialmente modificare l'ultimo atto Autorizzativo nr. 23 del 20.12.2012 affinché si possa rappresentare la diretta continuità tra l'Autorizzazione Sanitaria del 02.05.1990, ove risulta intestatario la dott.ssa Indolfi Vincenza, (P.IVA 01505120749) e l'attuale titolarità "Laboratorio Analisi Medica s.r.l." di cui la dott.ssa Indolfi Vincenza è Amministratore Unico e Direttore Responsabile";

- copia della nota prot. n. 6200 del 10/03/2014, con cui il Responsabile del Servizio Politiche Economiche - Ufficio Commercio del Comune di Mesagne (BR) ha trasmesso al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Mesagne (BR) dell'ASL BR la "nota del 03/03/2014 prot. nr. 5565 del Laboratorio Analisi Medica S.r.l. - Amministratore Unico e Direttore Responsabile Dott. Vincenza Indolfi con la quale si richiede la modifica dell'Autorizzazione all'Esercizio n° 23 del 20/12/2012", precisando che:

"Tale modifica è richiesta per intervenute variazioni nella ragione sociale e per la tipologia in quanto erroneamente a seguito di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL Br/1, è stato rilasciato l'atto autorizzativo n° 05 del 10/10/2011 che ha come intestatario "Laboratorio Analisi Medica della D.ssa Indolfi Vincenza & c. S.n.c." anziché "Laboratorio Analisi Cliniche "Medica" della D.ssa Vincenza Indolfi" in continuità alla gestione individuale con la quale è stata rilasciata la prima autorizzazione in data 02.05.1990.

Anche sulla richiesta di autorizzazione di trasformazione della ditta, prodotta in data 16.10.2012

*è stata riportata erroneamente la Ragione Sociale da "Laboratorio Analisi Medica della D.ssa Indolfi Vincenza & c. Snc" a "Laboratorio Analisi Medica Srl".*

*Tutto ciò premesso, pertanto si chiede di modificare il parere affinché si possa rappresentare la diretta continuità tra l'autorizzazione Sanitaria del 02.05.1990 all'attuale titolarità "Laboratorio Analisi Medica Srl" Amministratore Unico e Direttore Responsabile D.ssa Vincenza Indolfi e rilasciare una nuova autorizzazione all'esercizio dell'attività in sostituzione e in modifica all'autorizzazione nr. 23 del 20.12.2012.";*

- copia della nota prot. n° 173 del 13/03/2014, trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Mesagne (BR) al Sindaco della Città di Mesagne, nella quale viene tra l'altro precisato che:

*"questo Servizio ha esaminato con puntualità la documentazione di cui è in possesso ritenendo che nel rilascio dell'autorizzazione sanitaria di conferma (ex art. 19 della L.R. 8/2004) vi è stato un errore (già presente nel parere di competenza) nella intestazione della titolarità del laboratorio in essere.*

- Pur in presenza di documenti e note con intestazioni e/o riferimenti a:

a) Laboratorio Analisi "Medica" Dott.ssa INDOLFI Vincenza (gestione individuale) P.IVA: 01505120749;

b) Laboratorio Analisi "Medica" Dr. INDOLFI Vincenza & C. s.n.c. ("società prestatore di servizi" all'interno dello stesso laboratorio) P.IVA: 00262020746

*che hanno generato confusione e in ultimo l'erronea indicazione della titolarità del laboratorio, gli atti di riferimento per il rilascio dell'Autorizzazione nr. 5 del 10.10.2011 sono:*

- 1) Autorizzazione sanitaria del 02.05.1990;
- 2) Nota di richiesta di conferma dell'Autorizzazione del 02.05.1990 protocollo Città di Mesagne nr. 26997 del 15/11/2004, in ossequio all'art. 19 della L.R. 8/2004

*che fanno riferimento alla continuità nella titolarità del Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche nella persona della Dott.ssa Vincenza INDOLFI. (...)*

- Pertanto, la richiamata Autorizzazione nr. 5 del 10/10/2011 non deve essere intesa come "rin-

*novo dell'atto autorizzativo rilasciato in data 02.05.1990 alla Dott.ssa INDOLFI Vincenza, in qualità di Socio Amministratore e Direttore Responsabile del "LABORATORIO ANALISI MEDICA DELLA dott.ssa INDOLFI VINCENZA & C. S.n.c."....." ma come: "rinnovo dell'atto autorizzativo rilasciato in data 02.05.1990 alla Dott.ssa INDOLFI Vincenza in qualità di titolare e Direttore Responsabile del Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche "MEDICA"...." In continuità alla gestione individuale.*

(...)

*Si esprime parere FAVOREVOLE alla modifica dell'atto autorizzativo nr. 23 del 20.12.2012 per l'esercizio di: Attività di Medicina di Laboratorio di cui al punto 1.2.4 lettera b, comma 1 dell'art. 5 della Legge Regionale 28.05.2004, n. 8 e s.m.i. (...);*

- copia del provvedimento nr. 09 del 24/03/2014, con cui il Responsabile del Servizio Politiche Economiche - Ufficio Commercio del Comune di Mesagne (BR):

*"considerato che sono variati alcuni elementi di base dell'atto autorizzativo del 10.10.2011, n° 05 e accertato che l'atto era viziato dall'erroneo riferimento alla titolarità del Laboratorio sito in Mesagne alla Via T. Normanno civ. 5 che doveva essere intestato alla Dott.ssa Vincenza Indolfi, in qualità di titolare e Direttore Responsabile del "Laboratorio Analisi Cliniche Medica" in continuità alla gestione individuale con la quale era stata rilasciata la prima autorizzazione in data 02.05.1990 (...) AUTORIZZA La modifica e la sostituzione dell'atto autorizzativo nr. 23 del 20.12.2012 per l'esercizio di: ATTIVITA' DI MEDICINA DI LABORATORIO di cui al punto 1.2.4 lettera b, comma 1 dell'art. 5 della Legge Regionale 28/05/2004, nr. 8 e s.m.i., tipologia: "Laboratorio generale di base con settore specializzato: a) Microbiologia e Sieroimmunologia" (...) ubicato in Mesagne alla Via T. Normanno, 5.*

*Soggetto richiedente ed intestatario dell'atto autorizzativo: Società "LABORATORIO ANALISI MEDICA S.R.L." uni personale, con sede in Mesagne alla Via T. Normanno, civ. 5, rappresentata pro tempore da: dott.ssa Vincenza Indolfi (...) in qualità di Amministratore Unico e Direttore responsabile."*

- Con nota prot. n. AOO\_081/3669/APS1 del 29/10/2014, considerato, tra l'altro, che:

“- l'autorizzazione all'esercizio (sino al provvedimento n. 23/2012 di voltura in capo alla srl) e l'accreditamento (all'attualità) sono relativi alla ditta individuale “Laboratorio Analisi “Medica” della Dott.ssa Indolfi Vincenza”, con Partita IVA 01505120749, e non in capo alla srl (“società prestatore di servizi”);

- non è stato redatto apposito atto notarile di trasformazione della ditta individuale “Laboratorio Analisi “Medica” della Dott.ssa Indolfi Vincenza”, con Partita IVA 01505120749, in srl unipersonale, ove sia altresì specificato che alla società così trasformata sono attribuite le concessioni e le autorizzazioni concesse ed ottenute dalla gestione individuale “Laboratorio Analisi “Medica” Dott.ssa INDOLFI Vincenza”;

- al contrario, l'atto di trasformazione della società di persone “Laboratorio Analisi Medica della dott.ssa Indolfi Vincenza & C s.n.c.” nella società a responsabilità limitata unipersonale “Laboratorio Analisi Medica S.r.l.”, redatto in data 25 giugno 2012 dalla dottoressa Lavinia Vacca, notaio in Mesagne, al punto 7 espressamente prevede che alla srl sono attribuite “tutte le concessioni ed autorizzazioni concesse ed ottenute dalla società “LABORATORIO ANALISI MEDICA DELLA DOTT.SSA INDOLFI VINCENZA & C. S.N.C.”, in virtù degli artt. 10 e 12 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004”;

il Servizio APS ha comunicato alla dott.ssa Vincenza Indolfi, legale rappresentante del Laboratorio Analisi Medica S.r.l., “che, allo stato, questo Servizio non può rilasciare il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 comma 5-bis della Legge Regionale n. 8/2004 e s.m.i., in capo al “Laboratorio Analisi Medica Srl””.

Con nota acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. AOO\_151/15204 del 29/04/2015, la dott.ssa Indolfi, “ad integrazione della documentazione già in Vs possesso concernente la trasformazione della Ditta individuale “Laboratorio Analisi Medica” della dott.ssa Indolfi Vincenza con P. I. 01505120749, in srl unipersonale”, ha trasmesso:

- copia del “VERBALE DI ASSEMBLEA DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA PER AUMENTO DI CAPITALE CON CONFERIMENTO DI AZIENDA”, redatto in data 10/04/2015 dal Dott. Francesco Di Gregorio, notaio in Mesagne, iscritto nel ruolo del

distretto notarile di Brindisi, e registrato a Brindisi il 10/04/2015 al n. 2320, repertorio n. 56.633, raccolta n. 21.780, nel quale:

“Indolfi Vincenza (...) dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di:

a) unica titolare della ditta individuale denominata “Laboratorio Analisi Medica della Dott.ssa INDOLFI Vincenza”, con sede in Mesagne (BR) alla via Tancredi Normanno n. 5, partita Iva 01505120749

nonché

b) quale amministratore unico e legale rappresentante con poteri di firma della società a responsabilità limitata denominata “LABORATORIO ANALISI MEDICA S.R.L.”, con sede in Mesagne (BR) alla via Tancredi Normanno n. 5, (...) iscritta presso la C.C.I.A.A. di Brindisi al n. 44145 R.E.A., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brindisi 00262020746, con i poteri di cui ai patti sociali attualmente vigenti.”;

(...) Lo stesso Presidente fa presente all'assemblea che il deliberando aumento di capitale formalizzerebbe il conferimento di azienda già effettuato dalla dottoressa INDOLFI Vincenza nella società stessa.

(...) L'assemblea (...) PRESO ATTO della dichiarazione per cui il capitale sociale è interamente versato ed esistente, tenuto conto che il trasferimento del complesso aziendale di titolarità della dottoressa INDOLFI Vincenza è stato già effettuato DELIBERA:

- di aumentare il capitale sociale a titolo oneroso da euro 10.000,00 (...) ad euro 20.000,00 (...), aumento da riservarsi all'unico socio INDOLFI Vincenza e da liberarsi mediante conferimento dell'azienda sita in Mesagne alla via Tancredi Normanno n. 5, avente ad oggetto lo svolgimento di analisi chimiche, cliniche, microbiologiche e fisiche. L'attività viene esercitata in virtù della convenzione ottenuta con accreditamento istituzionale regionale n. 065066, ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4 della Legge Regionale n. 04/2010 e dell'Autorizzazione sanitaria n. 09 rilasciata dalle competenti autorità presso il Comune di Mesagne in data 24 marzo 2014.

(...)

La signora INDOLFI Vincenza consente la voltura di tutte le licenze, autorizzazioni e concessioni rila-

*sciate a nome dell'azienda conferita, con esonero per le persone o gli uffici competenti da ogni responsabilità.”;*

- copia della visura ordinaria società di capitale del Registro Imprese presso la CCIAA di Brindisi, relativa al “Laboratorio Analisi Medica SRL”, numero REA BR - 44145 e Partita Iva 00262020746, aggiornata con l'aumento di capitale di cui all'atto del 10/04/2015;
- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante della società ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Posto quanto sopra;

atteso che:

- con provvedimento nr. 09 del 24/03/2014 il Responsabile del Servizio Politiche Economiche - Ufficio Commercio del Comune di Mesagne (BR), *“considerato che sono variati alcuni elementi di base dell'atto autorizzativo del 10.10.2011, n° 05 e accertato che l'atto era viziato dall'erroneo riferimento alla titolarità del Laboratorio sito in Mesagne alla Via T. Normanno civ. 5 che doveva essere intestato alla Dott.ssa Vincenza Indolfi, in qualità di titolare e Direttore Responsabile del “Laboratorio Analisi Cliniche Medica” in continuità alla gestione individuale con la quale era stata rilasciata la prima autorizzazione in data 02.05.1990”*, ha autorizzato *“la modifica e la sostituzione dell'atto autorizzativo nr. 23 del 20.12.2012 per l'esercizio dell'attività di medicina di laboratorio”*;
- con atto notarile del 10/04/2015 è stato formalizzato il conferimento di azienda nella società “Laboratorio Analisi Medica S.r.l.”;
- come si rileva dalla lettura della sopra riportata nota prot. n. 803 del 07/12/2012 del Dipartimento di Prevenzione - SISP di Mesagne dell'ASL BR, *“il riscontro della permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi”* di cui all'art. 10, co. 1. Punto 2-ter) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., propeudeutico alla trasmissibilità dell'autorizzazione all'esercizio ad un soggetto diverso nell'ipotesi di *“atti dispositivi dell'intero ramo di azienda”*, è stato già accertato in occasione del rilascio dell'autorizzazione sanitaria n. 23/2012, per voltura dell'autorizzazione sanitaria n. 5/2011, in capo alla Società “LABORATORIO Medica s.r.l.”;

rilevato, peraltro, che:

- con nota circolare prot. n. AOO\_151/2362 del 20/03/2012, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, il Dirigente del Servizio PAOS di questo Assessorato, con riferimento all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, ha comunicato che:  
*“in ragione della circostanza che la fase di provvisorio accreditamento è cessata il 31/12/2010, e che il Servizio APS sta ancora completando la valutazione della documentazione per accedere alla fase dell'accreditamento istituzionale, è sufficiente che le “sezioni” in parola, siano state autorizzate e convalidate in sede di verifica da parte del Dipartimento di prevenzione in ottemperanza alla D.G.R. n. 1398/2007. L'autorizzazione deve risultare da decreto autorizzativo rilasciato dal Sindaco, in data certa ed antecedente alla data del 31/12/2010, e potrà riguardare solo le “sezioni” previste dai R.R. n. 3/2005 e 3/2010”*;
- l'esercizio del settore specializzato di Microbiologia e sieroinmunologia è stato autorizzato solo il provvedimento comunale n. 23 del 20/12/2012, contestualmente alla voltura della precedente autorizzazione n. 5/2011 in capo alla Srl;
- detto settore specializzato non risulta accreditato e, pertanto, non è ricompreso nella attuale procedura di mantenimento dell'accreditamento ex art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, già posseduto dal Laboratorio Analisi “Medica” della Dott.ssa Vincenza Indolfi con sede in Mesagne (BR) alla Via T. Normanno n. 5, in capo alla Società “Laboratorio Analisi Medica S.r.l.” uni personale con sede in Mesagne (BR) alla Via T. Normanno n. 5, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i..

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA  
E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

**D E T E R M I N A**

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter della

L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, già posseduto dal Laboratorio Analisi "Medica" della Dott.ssa Vincenza Indolfi con sede in Mesagne (BR) alla Via T. Normanno n. 5, in capo alla Società "Laboratorio Analisi Medica S.r.l." uni personale con sede in Mesagne (BR) alla Via T. Normanno n. 5, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla S.r.l. è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "Laboratorio Analisi Medica S.r.l." con sede in Mesagne (BR) alla Via T. Normanno n. 5;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Mesagne (BR).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*)
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 agosto 2015, n. 235

**Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accredimento istituzionale della Unità Operativa Complessa di Ematologia, nella nuova sede ubicata in Foggia, Viale Pinto n. 251, nel Padiglione denominato "NUOVO BLOCCO", terzo lotto, ala sinistra - piano rialzato, ai sensi dell'art. 28 bis, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30/07/2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09/09/2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto: "Organiz-

*zazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i."*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accredimento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 (*trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

*"1. L'accredimento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*

*2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accredimento nella nuova sede, nel termine di centotanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.*

*3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla*

data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".

Con istanza prot. n. DG/00001953 del 24 marzo 2014 il Commissario Straordinario della Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ha trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Foggia ed all'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia la "richiesta di autorizzazione

all'esercizio del Reparto di Ematologia trasferitosi nella Nuova Struttura, denominata NUOVO BLOCCO, ala sx, destinata alla erogazione di prestazioni in Regime di Ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti, ai sensi della L.R. 28/5/2004 n. 8 - modificata con L.R. 4/8/2004 n. 14 art. 3 - Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie.", allegandovi, tra l'altro:

- modello AutEserc1 di domanda per l'autorizzazione all'esercizio del Reparto di Ematologia, con n. 15 posti letto, ove è dichiarato il possesso dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005;
- Certificato di Agibilità n. 66/2012 rilasciato in data 16.05.2012 dal "Settore Edilizia Privata" del Comune di Foggia;
- copia della nota prot. n° 0000/DG 5259 del 24/05/2012, con la quale il Legale Rappresentante della Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Foggia ha presentato richiesta al "S.U.A.P." del Comune di Foggia per l'"autorizzazione alla Realizzazione di una nuova Struttura denominata NUOVO BLOCCO, destinata alla erogazione di prestazioni in Regime di Ricovero Ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti, ai sensi della L.R. n. 28/5/2004 n. 8 - modificata con L.R. 4/8/2004 n. 14 art. 3 - Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie.".

Considerato:

- che già con Decreto del Ministero della Salute del 27/02/2006 è stato approvato il progetto relativo alla "Demolizione e ricostruzione del Nuovo Blocco ala sinistra" degli "OO.RR." di Foggia e che il trasferimento del Reparto di Ematologia presso detta struttura è collegato all'esigenza di garantire il possesso dei requisiti generali, oltre che specifici, previsti dalla normativa, assimilabile ai casi di "sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore" previsti dal sopra riportato art. 28 bis, comma 2 della L.R. 8/2004;
- che, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera c, della L.R. n. 19/2003, "per le strutture pubbliche, nelle quali l'accreditamento istituzionale è obbligatorio, il procedimento di autorizzazione e accreditamento è unificato";

in riscontro alla predetta istanza del Commissario Straordinario della Azienda Ospedaliero - Universi-

taria "Ospedali Riuniti" di Foggia, con nota prot. n. AOO\_081/1872/APS1 del 21 maggio 2014 il Dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS):

- ha invitato il Commissario Straordinario della Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, tra l'altro, "a trasmettere l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Reparto di Ematologia dalla vecchia alla nuova struttura, rilasciata dal Comune di Foggia" e "ad indicare il nominativo e i titoli accademici del responsabile sanitario del Reparto di Ematologia.";
- ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi degli artt. 8, comma 3, 28 bis, comma 5 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., "ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria "OSPEDALI RIUNITI" di Foggia, Viale Pinto n. 251, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi e ulteriori specifici di cui al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., nonché di quelli generali di cui allo stesso R.R. sezione A, previsti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Reparto di Ematologia con n. 15 posti letto, collocato nella nuova struttura denominata "NUOVO BLOCCO", ala sx."

Con nota prot. n. 6/A.T./DG 00003376 del 28/05/2014 il Commissario Straordinario della Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ha comunicato al Servizio APS:

*"di aver inoltrato, in data 24/05/2014 [rectius: 21/05/2012, n.d.r.] richiesta di autorizzazione alla Realizzazione di una nuova Struttura denominata NUOVO BLOCCO, al SUAP del Comune di Foggia e alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute;*

*Con la presente, si trasmette copia di tale richiesta, con i relativi allegati, col timbro di arrivo in data 29/05/2012, del Comune di Foggia.*

*Si allegano, inoltre, i titoli accademici della Dott.ssa Silvana Franca Capalbo, Responsabile Sanitaria del Reparto di Ematologia."*

In riscontro alla nota di incarico del Servizio APS prot. AOO\_081/1872/APS1 del 21/05/2014, con nota prot. 137364/UOR 09 Direz. del 16/07/2015 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL

BA ha trasmesso a questo Servizio il "parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale della Unità Operativa Complessa di Ematologia per n. 15 posti letto al piano rialzato del padiglione "terzo lotto ala sinistra" denominato "nuovo blocco" compreso nel complesso degli OO.RR. di Foggia", allegandovi:

- 1) planimetria quotata, in scala 1/100 dei locali ove ha sede l'attività, datata e firmata da tecnico abilitato e da esperto in igiene ospedaliera;
- 2) copia del certificato di agibilità;
- 3) copia di una fattura dell'Acquedotto Pugliese per allaccio alla fognatura cittadina e per l'allaccio alla rete idrica per uso non domestico;
- 4) copia dell'autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 78696 del 23/09/2014, rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Foggia;
- 5) relazione tecnica a firma del Direttore della U.O.C., dott.ssa Silvana F. Capalbo;
- 6) elenco del personale, con relative mansioni e schede dipendenti;
- 7) copia della nota prot. n. D.G. 00010913 del 05/12/2012 di comunicazione di detenzione delle apparecchiature radiogene, comprendente un apparecchio radiologico portatile "Philips Practix 33 Plus" matr. OJ0138 in dotazione al reparto di che trattasi e della nota prot. n. 7478/fs - Radioprot. del 15/05/2015;
- 8) copia del contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali.

Per quanto sopra esposto si propone di rilasciare, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il contestuale mantenimento dell'accreditamento istituzionale della Unità Operativa Complessa di Ematologia, con n. 15 posti letto, nella nuova sede collocata nel Padiglione denominato "NUOVO BLOCCO", terzo lotto, ala sinistra - piano rialzato dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, Viale Pinto n. 251.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

#### **D E T E R M I N A**

- di rilasciare, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il contestuale mantenimento dell'accreditamento istituzionale della Unità Operativa Complessa di Ematologia, con n. 15 posti letto, nella nuova sede collocata nel Padiglione denominato "NUOVO BLOCCO",

terzo lotto, ala sinistra - piano rialzato dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, Viale Pinto n. 251;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà trasmesso all'Ufficio 3 del Servizio P.A.O.S.A. della Regione Puglia;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio  
Giovanni Campobasso

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 14 agosto 2015, n. 236

**Integrazione D.D. n. 184 del 23/06/2015 ad oggetto "Presidio Ospedaliero "Mons. Dimiccoli", con sede in Barletta al Viale Ippocrate n. 15. Autorizzazione all'esercizio di n. 10 posti letto di Ematologia, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i."**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 -

Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30/07/2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09/09/2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto: *“Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto *“Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”*, pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto *“Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, ha stabilito che *“tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”*, allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente.

Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1”*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Con nota prot. n. 61500/2/9 del 04/10/2013 il Direttore Generale della ASL BT ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) la seguente documentazione:

- l'“Autorizzazione Sanitaria alla Realizzazione N. 1 del 12/09/2013”, con la quale il Sindaco del Comune di Barletta (BT), ha autorizzato *“la ASL BT alla REALIZZAZIONE per trasformazione e trasferimento di n. 10 posti letto della Unità Operativa di EMATOLOGIA dall'Ospedale “S. Nicola Pellegrino” di Trani ubicato in viale Padre Pio n. 1, all'Ospedale “L. Dimiccoli” di Barletta ubicato in viale Ippocrate n. 15”*.

- *“la domanda di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale di attività sanitaria per n. 10 posti letto a ciclo continuativo presso la U.O. di Ematologia del P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta”.*

Con Determina Dirigenziale del Servizio APS n. 184 del 23/07/2014, è stata rilasciata *“ai sensi dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., alla Azienda Sanitaria Locale BT, con sede legale in Andria alla Via Fornaci n. 201, in persona del Direttore Generale, l’autorizzazione all’esercizio per n. 10 posti letto di Ematologia presso il Presidio Ospedaliero “Mons. Dimiccoli” ubicato in Barletta al Viale Ippocrate n.15, con la prescrizione che le carenze rilevate dal Dipartimento di Prevenzione della medesima ASL, ulteriori rispetto a quelle, ritenute superate, di cui alla nota prot n. 41962/14 del 16/07/2014, siano rimosse entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla comunicazione del presente provvedimento”.*

Con nota prot. n. 46368/l/9 dell’11/08/2014 il Direttore Generale della ASL BT ha trasmesso al Servizio APS la deliberazione n. 1329 del 08/08/2014, ad oggetto *“Presa d’atto D.D. n. 184 del 23/07/2014: Presidio Ospedaliero “Mons. Dimiccoli”. Autorizzazione all’esercizio di n. 10 posti letto di ematologia, ai sensi dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2001 e s.m.i.”*, nella quale viene precisato che *“la dotazione complessiva di n. 10 posti letto è così suddivisa:*

- *n. 8 p.l. in regime di ricovero ordinario;*
- *n. 2 p.l. in regime di day hospital.”.*

Con nota prot. 69614/2/9 del 15/12/2014 il Direttore Generale della ASL BT ha comunicato al Dirigente del Servizio APS che *“A parziale rettifica della precedente richiesta di autorizzazione all’esercizio ed accreditamento di n. 10 posti letto a ciclo continuativo presso l’U.O. di Ematologia del P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta (prot. n. 61500/2/9 del 04.10.2013) si specifica che l’esatta denominazione dell’U.O. è da intendersi “U.O. di Ematologia con Trapianto”.*”.

Con nota prot. n. 01991/15 del 14/01/2015 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ha comunicato all’Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia - Ufficio Accreditamenti che *“Tutte le carenze sono state rimosse*

*tranne che per il C.P.I.. Con nota prot. 24022 del 04.10.2012 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari ha comunicato di aver approvato il progetto relativo per i lavori di adeguamento al fine dell’ottenimento del C.P.I.”.*

Con nota prot. n. AOO\_151/1144 del 03/02/2015 questo Servizio ha invitato:

- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad integrare gli esiti della verifica eseguita presso la U.O. di Ematologia del P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta con quelli relativi alla verifica della dotazione di specifici ambienti e attrezzature per lo svolgimento di attività di Trapianto, di cui alla sezione C.01.02.01 - AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITA’ del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;*
- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG a verificare presso la U.O. di Ematologia del P.O. “Mons. Dimiccoli” di Barletta, oltre al possesso dei requisiti previsti per l’accreditamento istituzionale dei 10 posti letto di ematologia, di cui all’incarico conferito con la predetta nota del Servizio APS prot. AOO\_081/83/APS1 del 10 gennaio 2014, anche la dotazione di specifici ambienti e attrezzature per lo svolgimento di attività di Trapianto, di cui alla sezione C.01.02.01 - AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITA’ del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.”.*

Inoltre, con la medesima nota è stato invitato *“il Direttore Generale della ASL BT ad aggiornare lo scrivente Ufficio in ordine all’affidamento ed all’esecuzione dei lavori di adeguamento al fine dell’ottenimento del C.P.I., di cui al “progetto approvato dai Vigili del Fuoco nel 2012” (cfr. nota prot. n. 01991/15 del 14/01/2015 del Direttore del S.I.S.P. DP ASL BT).”.*

Con nota prot. n. 23833/15 del 23/04/2015 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ha comunicato all’Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia - Ufficio Accreditamenti che *“a completamento delle verifiche già eseguite presso la U.O. di Ematologia per 10 P.L. e 2 P.L. per Trapianto di autologo e/o allogenico di cellule staminali emopoietiche, visto l’esito delle verifiche eseguite in data odierna e visionata la relativa documentazione si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE** per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di 2 P.L. per*

*trapianti nella U.O. di Ematologia presso l'O.C. di Barletta.*

*Si allega alla presente griglia di verifica relativa ai requisiti minimi e planimetria aggiornata relativa all'unità sterile di Ematologia (Trapianti), nonché elenco delle attrezzature dedicate e dichiarazione relativa al personale dedicato.*

*Si precisa, altresì, che solamente per l'U.O. di malattie infettive, non presente nello stabilimento ospedaliero, l'attività viene svolta con la U.O. di malattie infettive dell'O.C. di Bisceglie ricadente nel territorio della stessa ASL.*

*In relazione al C.P.I., allo stato non risulta ancora rilasciato ma con nota prot. 11263/1/4 del 26.02.2015, la Direzione Generale della ASL, ha comunicato di aver appaltato i lavori di adeguamento in data 27.01.2015 e che gli stessi avranno una durata di 18 mesi."*

Con nota prot. 041409 del 16/07/2015 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ha comunicato all'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia - Ufficio Accreditamenti che "A parziale rettifica e integrazione delle precedenti note di questo Ufficio (prot. 23833/15 del 23.04.2015 e prot. 1991/15 del 14.01.2015 che qui si intendono richiamate) si precisa che il **GIUDIZIO FAVOREVOLE** deve intendersi per **10 P.L. totali, di cui 6 P.L. ordinari, 2 P.L. per attività di trapianto e 2 P.L. (con poltrona) per day hospital.**"

Per quanto innanzi esposto, si propone di procedere all'integrazione della Determina Dirigenziale del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 184 del 23/07/2014, con la precisazione che l'esatta denominazione dell'U.O. è da intendersi "U.O. di Ematologia con Trapianto" e che l'attuale configurazione della predetta U.O. del Presidio Ospedaliero "Mons. Dimiccoli", ubicato in Barletta al Viale Ippocrate n. 15, è di n. 10 posti letto totali autorizzati all'esercizio, di cui n. 6 ordinari, n. 2 per attività di trapianto e n. 2 (con poltrona) in regime di day hospital.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

#### **D E T E R M I N A**

- di procedere all'integrazione della Determina Dirigenziale del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria n. 184 del 23/07/2014, con la precisazione che l'esatta denominazione dell'U.O. è da intendersi "U.O. di Ematologia con Trapianto" e che l'attuale configurazione della predetta U.O. del Presidio Ospedaliero "Mons. Dimiccoli", ubicato in Barletta al Viale Ippocrate n. 15, è di n. 10 posti letto totali autorizzati all'esercizio,

di cui n. 6 ordinari, n. 2 per attività di trapianto e n. 2 (con poltrona) in regime di day hospital;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL BT, con sede in Andria alla Via Fornaci n. 201;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Barletta.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà trasmesso all'Ufficio 3 del Servizio P.A.O.S.A della Regione Puglia;

e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;

g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 24 luglio 2015, n. 280

**Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione di una nuova cava di "sabbia e ghiaia" in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA), in catasto al Fg. 118 p.lla n. 70 e al Fg. 124 p.lla n. 29, per una superficie catastale di Ha 6.32.67. Ditta CASTELLI Pietro, con sede legale in Massafra (TA) alla Via Forcellara S. Sergio n. 49.**

L'anno 2015, addì 24 del mese di Luglio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Set-

tore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 - Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTO l'ATTO del Dirigente del Servizio Ecologia del 17.11.2014, n. 371, con il quale, ai sensi dell'ex art. 45 della L.R. 10/2007, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive sono delegate all'ing. Angelo LEFONS;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 42 del 23.07.2015 sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

In data 17.05.2007 prot. 3339/A.ES., il sig. CASTELLI Pietro, legale rappresentante dell'omonima Ditta con sede in Massafra (TA) alla Via Forcellara S. Sergio n. 49 - p. IVA: 00149420739, chiedeva l'autorizzazione per la coltivazione di una nuova cava di sabbia e ghiaia sita in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA), ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 37/85;

L'intervento estrattivo interessa la p.lla n. 70 del Fg. 124 e la p.lla n. 29 del Fg. 124 su una superficie catastale di Ha 6.32.67, per uso sfruttamento cava di sabbia e ghiaia, giusto contratto di comodato del 16.12.2014, registrato a Taranto il 19.07.2007 al n. 3497, per la durata di 10 anni, a partire dalla data di registrazione, in atti.

A seguito della richiesta di quest'Ufficio del 29.01.2008 prot. n. 680/A.ES. gli Enti interessati hanno espresso i pareri di seguito riportati:

- l'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Taranto con nota n. 283 TEC. 1.6 dell' 11.02.2008, ha comunicato che la cava non ricade in zona sottoposta a

vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. L. n.3267/1923 e suo Regolamento;

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Lecce - Brindisi - Taranto di Lecce con nota n. 1298 del 22.02.2008, ha comunicato che l'area in questione non è soggetta a vincoli di cui al D.L.vo n.42 del 22/01/2004 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della Legge 06.07.2002, n. 37;
- la Soprintendenza Archeologica della Puglia - Taranto - con nota n. 2611 del 27.02.2008, comunicava che le particelle in questione non sono interessate da vincoli archeologici;
- **L'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio - Settore Urbanistica - Ufficio Usi Civici** con nota del 25.03.2008 prot. n. 289/UC comunicava che i terreni di cui alla richiesta non risultano gravati da uso civico;
- L'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio Settore Urbanistica di Bari con nota n. 4771/06 del 06.05.2009 comunicava che *"l'area di cui trattasi ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo «E» di valore normale non sottoposto a tutela diretta del P.U.T.T./P. e che pertanto non risulta interessata da vincoli di natura paesaggistica individuati dalla cartografia tematica del P.U.T.T./P. approvato con D.G.R. n. 1748 del 15.12.2000"*;
- Il Comune di Ginosa (TA), tramite il Capo Area Tecnica ing. Emanuele ORLANDO, con nota del 21.05.2009 prot. 11666, comunicava gli estremi della pubblicazione all'Albo Pretorio dal 05.10.2007 al 04.11.2007 e che non erano pervenute opposizioni; inoltre, con la stessa nota, lo stesso Capo Area Tecnica, comunicava che il parere è da intendersi favorevole, essendo trascorsi 30 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 13 della L. R. 37/85;
- L'Autorità di Bacino della Puglia con nota del 09.04.2015 prot. 0004831, comunicava che *"In riferimento alla richiesta di rivalutazione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino sulle aree interessate dalla istanza di autorizzazione per la cava di sabbia e ghiaia in località "Girifalco" in territorio del Comune di Ginosa (Fg. 118, p.lla 70 - Fg. 124 p.lla 29), prodotta da Codesto Servizio con le note prot. n. 680/A.ES. del 29.01.2008, n. 2081/A.ES. del 07.04.2009 e n.*

2845 del 21.05.2009, acquisite al protocollo di questa Autorità di Bacino, si comunica quanto segue.

Con nota protocollo n. 9352 del 21.07.2014, questa Autorità ha ritenuto di confermare l'incompatibilità del rilascio della autorizzazione per il progetto di coltivazione per la cava in oggetto con gli obiettivi e le finalità della pianificazione a scala di bacino, a cui questa Autorità è istituzionalmente preposta, alla luce del pregiudizio dalle stesse attività arrecato all'assetto idraulico ed idrogeologico delle aree interessate.

In particolare l'incompatibilità era assoggettata essenzialmente a due criticità:

1. Lo studio condotto, allegato all'istanza in condizioni mono-bidimensionale, prescindeva dalle condizioni che le canalizzazioni possono assumere in corrispondenza di eventi critici dovuti agli eventuali apporti dei bacini limitrofi e dal tirante idrico che può svilupparsi in tali condizioni.

2. Il canale irriguo che dallo stesso studio drena completamente le portate afferenti a monte della cava, non avendo destinazione d'uso diretta di mitigazione dell'evento di piena del bacino e non essendo sotto il diretto controllo della ditta istante, potrebbe nel tempo subire variazioni, non dipendenti dalla stessa ditta, che potrebbero azzerare il contributo di drenaggio per l'evento straordinario studiato.

Tuttavia nello stesso parere di incompatibilità questa Autorità si rendeva disponibile a rivedere la compatibilità dell'attività con le finalità del proprio PAI, qualora fossero portate a soluzione le criticità suddette.

In riferimento al punto 1) per tramite del Comune di Ginosa, la ditta istante ha trasmesso un nuovo studio nel quale viene dimostrato che seppure nelle condizioni critiche esplicate al punto 1), le due canalizzazioni a monte della cava riescono a veicolare le portate di piena a monte della cava fino a tempi di ritorno pari a 500 anni.

In riferimento al punto 2) la ditta istante ha trasmesso dichiarazione del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nella quale lo stesso Consorzio comunicava che la manutenzione ordinaria e straordinaria sul Canale Irriguo San Giuliano vengono regolarmente effettuati in caso di necessità.

In relazione a tutto quanto sopra indicato ed alla luce dei contenuti degli elaborati complessivamente

prodotti, questa Autorità di Bacino esprime parere di compatibilità dell'istanza in oggetto con i vincoli di propria competenza, ed in particolare con il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) con le seguenti prescrizioni:

- La messa in esercizio di un sistema di preallertamento ed allarme, che permetta una tempestiva ed efficace allerta e messa in sicurezza del personale e dei mezzi interessati dall'attività della cava oggetto del presente parere, nell'ipotesi di eventi meteorici particolarmente intensi: Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità del Direttore dei Lavori e del Responsabile della sicurezza della cava:
- La ditta istante dovrà presentare a codesto Ufficio Estrattivo, ogni biennio, una dichiarazione del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara che attesti la continuità nell'avvenuta manutenzione sul Canale suddetto.

La ditta CASTELLI Pietro con nota del 13.05.2015 prot. AOO\_089\_6538 inviava a questo Ufficio la Determinazione del Commissario ad Acta n. 39 del del 03.03.2010, relativa al parere favorevole alla compatibilità ambientale per l'apertura di nuova cava in agro di Ginosa loc. "Girifalco" part. 70 Fg. 118 e part. 29 Fg. 124 e successiva Determinazione dell'Area Tecnica - Sezione Urbanistica e Ambiente n. 37 del 29.01.2013, di proroga alla compatibilità ambientale.

#### **Considerato che:**

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima in quanto trattasi di terreni in comodato per uso cava dalla stessa Ditta;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità alla modulistica pubblicata;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

**Ritenuto** di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione, alla ditta CASTELLI Pietro, alla coltivazione mineraria per la cava in oggetto indicata per una superficie complessiva di Ha 6.32.67 e di impartire prescrizioni ed ordini nei confronti del medesimo esercente di cui alla relazione n. 42 del;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di Autorizzare, per quanto sopra la CASTELLI Pietro con sede legale in Massafra (TA) alla Via Forcellara S. Sergio n. 49, fino al 30.07.2022 - p. IVA:

00149420739, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 37/85 e s. m. i., alla coltivazione della cava di sabbia e ghiaia in località "Girifalco" del Comune di Ginosa (TA) in catasto al Fg. 118 particella n. 70 e Fg. 124 particella n. 29 per una superficie catastale di Ha 6.32.67. L'area interessata dall'intervento estrattivo è delimitata da n. 5 vertici da individuarsi con altrettanti pilastri saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione del pilastro da 1 a 5 così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento.

## 2. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

- a. deve provvedere all'apposizione dei pilastri come sopra indicato;
- b. la Ditta si dovrà attenere a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza, alla V.I.A., nonché alle prescrizioni imposte dai vari Enti;
- c. realizzare, prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, la barriera arborea, le opere di recinzione lungo tutto il perimetro di cava, cancello d'ingresso, come da progetto e cartelli ammonitori con la dicitura "Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi" e "Sparo Mine-Limite di Sicurezza", qualora sia previsto l'impiego di esplosivo ed, inoltre, l'apposizione dei pilastri come sopra indicato;
- d. garantire in fase di coltivazione il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere;
- e. condurre i lavori di coltivazione della cava e a realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto presentati all'Ufficio Attività Estrattive in data 17.05.2007 prot. 3339/A.ES., in data 13.05.2015 prot. AOO\_089\_6538 e in data 21.07.2015 prot. AOO\_089\_10348;
- f. trasmettere al Servizio Ecologia- Ufficio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, autocertificazione in cui devono essere riportati i mc. estratti nell'anno solare precedente, ai sensi della DGR n. 234/2013, unitamente all'attestazione del versamento del contributo dovuto, alla scheda statistica, al rilievo dello stato della cava, alla perizia giurata da parte del Tecnico che ha effettuato il rilievo della cava, il tutto ai sensi

della DGR n. 234/2013, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011

g. la presente autorizzazione è subordinata anche all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene, sicurezza sul lavoro ed eventuali ordinanze o disposizioni emanate dall'autorità di Polizia Mineraria nonché a quanto di seguito riportato:

- la cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava di cui al sub 2;
- l'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo - Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;

h. a garanzia dei lavori di recupero ambientale, si ridetermina l'importo di € 140.000,00= (euro centoquarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa, di durata iniziale fino al **30.07.2024**, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se

non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;

- i. il presente provvedimento è valido fino al **30.07.2022** e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. la presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l' esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- m. il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
  - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente alla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- n. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;
- o. la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive. I comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comu-

- nicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- p. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- q. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- r. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- s. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
  - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- t. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);

- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- e) sarà notificato in copia alla ditta CASTELLI Pietro ed al Sindaco del Comune di Ginosa (TA);
- f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- g) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia;

il presente atto, composto da n° 9 (nove) facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 24 luglio 2015, n. 281

**L.r. 37/85 e s.m.i. - Trasferimento titolarità autorizzazione coltivazione cava di calcari in località "MONTE GRANATA" - Comune di SAN MARCO IN LAMIS - Foglio 122, particella 129 - Ditta CO.BIT. srl - SAN MARCO IN LAMIS (FG).**

L'anno 2015, addì 24 del mese di Luglio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

**IL DIRIGENTE UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della

legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.41 del 22/07/2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta UNICALCESTRUZZI SpA, con sede in CASALE MONFERRATO (AL), è stata autorizzata a coltivare la cava di calcari in località "MONTE GRANATA" del Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG), su parte della particella 129 del foglio 122, giusto determina n.3/AES del 11/01/2007, sino al 31/06/17;
- con determina n.87/AES del 05/12/2011 è stata autorizzata la ripresa dell'attività estrattiva e affidato l'esercente ad effettuare i lavori di messa in sicurezza e ripristino dei luoghi interessati dagli scavi abusivi, da ultimare in trentasei mesi, e per i quali è stata acquisita polizza fideiussoria a garanzia di importo pari a 197.000,00 €;
- il 06/07/2015 con istanze acquisite al prot. n.9344, la UNICALCESTRUZZI SpA ha chiesto di poter cedere la titolarità dell'autorizzazione a coltivare la cava in questione, mentre la CO.BIT srl ne ha chiesto il subentro;

CONSIDERATO che:

- l'area estrattiva di che trattasi è passata in disponibilità della CO.BIT. srl giusto contratto di fitto uso cava stipulato il 22/07/08, con validità sino al 01/07/2023, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma al n.7535 - serie 3T il 19/05/2015;
- le istanze sono ammissibili in quanto regolarmente documentate, così come da modulistica pubblicata;
- la CO.BIT. srl ha le capacità tecniche ed economiche in relazione all'intrapresa;
- con lettera del 20/07/2015 la CO.BIT. ha ribadito l'impegno assunto con il preliminare di compravendita ramo di azienda del 30/04/2015, registrato a Casale M.TO (AL) il 10/06/15 al n.436 serie 3, a stipulare le due polizze fideiussorie in essere, ed ha precisato che abbisogna di ulteriori 24 mesi per completare il restante 50% dei lavori di ripristino scavi abusivi;

**Ritenuto** di proporre il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione della cava in oggetto, con l'aggiornamento delle prescrizioni ed ordini, nei termini di cui alla relazione n.41 del 22/07/2015;

#### **Verifica ai sensi del DLgs 196/2003**

##### **Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

#### **DETERMINA**

- la Ditta CO.BIT. srl - con sede legale in LUCERA (FG) - Strada Statale 17 Km 325.100 - PEC: cobit@pec.cobitsrl.com - P.IVA 02298240710 (legale rappresentante PINTO Fernando, nato il 20/04/1958 a LUCERA, C.F. PNT FNN 58D20 E716G, residente ad LUCERA (FG) in Via dei giardini n.12), è

#### **AUTORIZZATA**

a subentrare nella coltivazione della cava di calcari in località "MONTE GRANATA" - Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG), autorizzata con decreto n.3/DIR del 11/07/2007, su una superficie di 5,1662 ha ricadente su parte della part. 129 del F.122, sino al 30/06/2017;

1) Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dagli atti sopra indicati n.3/AES/2007 e n.87/AES/2011, che si intende integralmente recepito, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento.

2) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

- a. trasmettere allo scrivente Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti, ex artt. 6 e 52 del D.L.vo 624/96, nelle forme e contenuti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2014;
- b. A garanzia dei lavori di ripristino e recupero ambientale dell'intera area di cava pari a 5.1662 ha si stabilisce l'importo di € 107.000,00 (euro centosetteemila/00), come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 30.06.2019, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art.25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si

proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;

- c. A garanzia dei lavori di ripristino dei luoghi escavati abusivamente si conferma l'importo di € 197.000,00 (euro centonovantasettemila/00), come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale di 24 (ventiquattro) mesi per l'adozione degli obblighi derivanti dall'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi, come da progetto acquisito al prot. n.4075 il 28/07/2011, ex art.4 D.G.R. 538/2007. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- d. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;
- e. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'Esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione, concessione o nulla osta previsto da altra normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di validità della presente e non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- f. il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente nelle opere di recupero, così come il materiale di sfrido deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro della cava. E' fatto divieto assoluto di utilizzare per il recupero materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- g. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, tutela paesaggistico - ambientale, ecc.;
- h. la realizzazione nell'area di pertinenza della cava di fabbricati e/o impianti per il primo trattamento del materiale estratto, è subordinata al parere favorevole da parte del Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive. Detti manufatti

saranno di fatto considerati "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Esercente del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse. I Comuni provvederanno a determinare ed a riscuotere gli oneri di urbanizzazione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. n.785;

- i. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, troveranno applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionale e regionali in materia di attività estrattiva;
- j. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'Autorità concedente;
- k. l'autorizzazione scade di diritto in caso di mancata proroga e, comunque, all'atto della cessazione del diritto dell'Esercente;
- l. ottenuto il titolo autorizzativo, e comunque prima di dare inizio ai lavori, l'Esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui agli artt.6-24 e 28 del DPR 128/59 ed agli artt.6-9-20 e 52 del D.L.vo 624/96 in materia rispettivamente di Polizia Mineraria e sicurezza sul lavoro, e precisamente trasmettere 8 (otto) giorni prima dell'inizio dei lavori denuncia di esercizio DE, utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio, il documento di sicurezza e salute DSS e l'attestato sulle condizioni di sicurezza dei luoghi e degli impianti;
  - deve consegnare copia della presente Determinazione al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro ex art.52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- m. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - BARI, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei

cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n°6 facciate:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - sezione trasparenza;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;

d) sarà notificato in copia alla CO.BIT. srl, al SINDACO ed al Comandante dei Vigili Urbani del Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG), Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;

e) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Attività Estrattive (delegato)  
Ing. Angelo Lefons

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1305

**Mobilità in deroga 2013 - 2014. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 18 maggio 2015 - Varie.**

Il giorno 2 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

#### IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modifica-

zioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il verbale di Accordo del 01.02.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps e che le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo (punto 5);

Visto il verbale di accordo del 24.03.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e succes-

sive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12.04. 2013;

Visto il verbale di accordo del 27.09.2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale interpretativo dell'accordo del 18 marzo 2014 sottoscritto il 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 18.05.2015** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riva-

larsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **109** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 e del 18 dicembre 2014 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A				
	codicefiscale	cognome	nome	Motivo Reiezione
1	DRSMCL56T02H632C	d'urso	marcello	perc ds ordinaria
2	GRSPQL55D09H632W	grasso	pasquale	percepito aspi
3	NTNSFN83R08B936K	antonazzo	stefano	percepito aspi
4	PRTMCR73L56B936W	prete	maria cristina	percepito aspi
5	MRCGZN80P08B936H	merico	graziano	percepito aspi
6	NTNRTR77E17G325E	antonazzo	arturo	percepito aspi
7	NTNMDN67M46G325W	antonaci	maria daniela	l.223/91
8	GDUNTN63R14C865U	guido	antonio	percepito aspi
9	MNSFNC76M58B936T	monsellato	francesca	percepito aspi
10	RLNFLV72S29D862A	orlando	flavio	percepito aspi
11	ZZZSVT66A01L484V	zizzi sanfrancesco	salvatore	domanda fuori termine
12	DVTNTN84M31L419M	de vito	antonio	domanda fuori termine
13	PRTNTN71C21Z112A	preite	antonio	domanda fuori termine
14	CTLMCL55E14F054J	cataldo	marcello rocco	domanda fuori termine
15	SPTNLN78T57L484N	spata	natalina	domanda fuori termine
16	FLCNRR74P15Z133K	falcone	andrea rocco	beneficiario 2 anni di deroga
17	SDTFNC68R03D883B	seidita	francesco	percepito aspi
18	FRCMRC87D29B936X	fracasso	marco	percepito aspi
19	GRZSVT65T23G325R	garzia	salvatore	percepito aspi
20	TRNNNA78T58L484C	tornisello	anna	l.223/91
21	MRSPZN59B13B936M	marsigliante	ippazio antonio	perc ds ordinaria
22	TMODNL80R27B936B	toma	daniele	percepito aspi
23	MARGSMN83P60B936P	margari	simona	percepito aspi
24	MSCMRA88E09B936C	moscagiuri	mauro	percepito aspi
25	DRLMHL59D43B220N	da rold	mathilde	percepito miniaspi
26	TNSLSE80B46L419Q	tanisi	elisa	percepito aspi
27	PSNRRC85A22E815H	pisanello	rino rocco	percepito aspi
28	GLTLGU56H20F109V	galati	luigi	percepito aspi
29	CRDMCL70C24L484X	ciardo	marcello roberto	percepito aspi
30	PLNLGU78S23B936K	plantera	luigi	percepito aspi
31	RMNGLN71A02F054D	romano	giuliano	percepito aspi
32	GGLGRP83E71I549I	gugliersi	gloria pia	percepito aspi
33	DRSRCC72E13I549M	d'urso	rocco	percepito aspi
34	PLOMSM71L19D883M	polo	massimiliano	percepito aspi
35	LNEDNC70M04D883C	leone	domenico	percepito aspi
36	FRLGNN61B05B936M	ferilli	giovanni	percepito aspi
37	CLNNLI84B63Z129P	clinci	ionela	percepito aspi
38	DRSNMR68R46H632I	d'urso	anna maria	l.223/91
39	TTNSFN72B24Z133G	attanasio	stefano leonardo	l.223/91
40	MDNNTN76A06D883B	mudoni	antonio	l.223/91
41	DMCNTN59M03B936V	de micheli	antonio	percepito ds ordinaria
42	CVLMLRA58E16H632W	cavalera	mario	percepito aspi
43	RPPGNN56E13F054R	roppoca	giovanni battista	l.223/91
44	DFLCML85H60F054L	de filippo	carmela luigia	percepito aspi
45	DPLDNL78S26Z112P	de paola	daniele	percepito aspi
46	DGTLUCU85P06D851C	de gaetani	luca	percepito aspi
47	VTLMGR76C47B936K	vitali	maria grazia	percepito aspi

48	CTGFNC53B07L484G	citignola	francesco	I.223/91
49	FRLVCN65S23A662K	FORLEO	VINCENZO	MANCATA PRESENTAZ. DOM.DE DI PROROGA ENTRO GENNAIO 2013
50	MSCPTR74L28A669T	MUSCIAGNA	PIETRO	ASPI PERCEPITA NEL 2013 2014
51	ZGRDNC70L06A669K	ZAGARIA	DOMENICO	PROVENIENTE DA MOB.ORDINARIA
52	PRTRGR50A15A669X	PARTUCCI	RUGGIERO	FINE DS 2013
53	CRCMHL64P17A669T	CORCELLA	MICHELE	PROVENIENTE DA MOB.ORDINARIA
54	GSSGZN80D63A883E	GISSI	GRAZIANA	FINE ASPI 2014
55	MRZRGR58E05A669K	MARZELLA	RUGGIERO	NO DOMANDE MID 2013
56	VRCFNC81D16A669O	VURCHIO	FRANCESCO	NO DOMANDE MID 2013
57	LCNMNL88H08B619O	LOCONTE	EMANUELE	FINE ASPI 2014
58	DRNRNN80L43A669O	DORONZO	ROSANNA	FINE ASPI 2014
59	PPARSO65D64A669Q	PAPEO	ROSA	PROVENIENTE DA MOB.ORDINARIA
60	TPPNTN60C16A669U	TUPPUTI	ANTONIO	FINE ASPI 2014
61	CPTGLI65H51A669G	CAPUTO	GIULIA	NO DOMANDE MID 2013
62	CFGGPP78E24A669G	CAFAGNA	GIUSEPPE	NO DOMANDE 05-12 2013
63	FLNACL76E09A669M	FILANNINO	NICOLA	NO DOMANDE MID 2013
64	DCTFMN73T65A669Y	DICATALDO	FILOMENA	DOMANDA FUORI TERMINE
65	DZZRFL68C30A669O	DAZZARO	RAFFAELE	FINE MOB. ORDINARIA 2014
66	CPTNNA62P49A669Y	CAPUTO	ANNA	PROVENIENTE DA MOB.ORDINARIA
67	DPCRGR64R19A669L	DIPACE	RUGGIERO	FINE MOB. ORDINARIA 2014
68	LMGGTN62H21A669M	LOMAGLIO	GAETANO	FINE MOB. ORDINARIA 2014
69	CRDNNA73S41A669K	CRUDO	ANNA	NO DOMANDE MID 2013
70	DLLCSM77S19A669S	DILILLO	COSIMO	NO DOMANDA 05-06 2013
71	CRVFNC63A23A669Z	CORVASCE	FRANCESCO	NO DOMANDA MAG-GIUG 2013
72	CPRRNN75L68C514Y	CAPURSO	ROSANNA	NO DOMANDE MID 2013
73	RSSGRL72L69A669X	ROSSI	GABRIELLA	PROVENIENTE DA MOB.ORDINARIA
74	DBNDNC62M04A669J	DIBENEDETTO	DOMENICO	HA PERCEPITO 24 MESI DI MID
75	MNNFNC56R15B180Z	manni	francesco	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
76	CPTLSN83A52B180J	CAPUTO	ALESSANDRA	tardiva presentazione- manca la proroga entro il 29/07/2013
77	DFRPMP90T28B180E	DE FRANCESCO	POMPEO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
78	DLLCCF82P08F152O	DELLI FIORI	CROCEFISSO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
79	DLLVCN56S17I119K	DELL'ATTI	VINCENZO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
80	DMRCSM66T16D761A	D'AMURI	COSIMO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
81	DMTMSM72P04I119A	D'AMATO	MASSIMO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
82	DNCLGU64S07E471J	D'ANCONA	LUIGI	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
83	DNDLRT92T02I119H	D'ANDREA	ALBERTO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
84	DNTVNC87D58F152T	DE NITTO	VERONICA	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
85	DPTMRT80B12F152L	DI PIETRANGELO	UMBERTO ANDREA	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
86	LGRCSR74E31I119I	LEGARI	CESARE	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
87	MRTNCI87C06B180B	MORETTO	NICO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
88	NNATZN81H43B180R	NANI	TIZIANA	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
89	NTNCMD65E21D422C	ANTONACI	COSIMO DAMIANO	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
90	RDGCSR64P06I066U	RADOGNA	CESARE	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
91	RNNMRA77S50B180J	RENNA	MARIA	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
92	VDCMLT90T60B506U	VADACCA	MARIA LETIZIA	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
93	VLNMNL76P58B180O	VALENTI	MANUELA	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
94	MLNLDN69T63G187G	milone	loredana filomena	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
95	CPPNTM70M05B180Q	cappello	antimo	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
96	CSRNGL66M19G187G	cisaria	angelo	già beneficiario di ammortizzatore ordinario

97	CMSTTL54C05B180O	camassa	attilio	già beneficiario di legge 223/1991
98	gdIprm87I15b180h	guadalupi	eupremio	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
99	crncsm71m24b180v	carone	cosimo	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
100	BRGDNC59T12B180F	brigida	domenico	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
101	CCCPRZ56H58F839M	cucci	patrizia	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
102	CRLMHL76D49G187W	carella	michela zaira	tardiva presentaz- termine scaduto il 10/02/2015
103	SCCSLL69M71I396K	sacco	isabella	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
104	PLMDRT68T55D508W	palmitessa	dorotea	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
105	PLMGRG80M12L949W	palmieri	giorgio	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
106	PLMDNC62M17E645Q	palmisano	domenico	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
107	RGGMRA53M19D508K	ruggieri	mario	già beneficiario di legge 223/1991
108	MNGCSM80L09D761M	manigrasso	cosimo	già beneficiario di ammortizzatore ordinario
109	PRSKSC80R60D761M	parisi	katiuscia	già beneficiario di ammortizzatore ordinario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1306

**Mobilità in deroga 2013 - 2014. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso da INPS Regionale il 12 giugno 2015 - Varie.**

Il giorno 2 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

**IL DIRIGENTE D'UFFICIO**

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i cri-

teri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il verbale di Accordo del 01.02.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps e che le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo (punto 5);

Visto il verbale di accordo del 24.03.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12.04. 2013;

Visto il verbale di accordo del 27.09.2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale interpretativo dell'accordo del 18 marzo 2014 sottoscritto il 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 12.06.2015** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **375** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente

determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 e del 18 dicembre 2014 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni e sono risultate negative per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nell'allegato "A".

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 16 facciate, compreso all'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

## ALLEGATO A

	codicefiscale	cognome	nome	Motivo Reiezione
1	LDRNTN61B07A893T	ALIDORO	ANTONIO	DS terminata 2013
2	NTCCLD57S17A662Z	ANTICO	CLAUDIO	presente precedente domanda già respinta
3	RCLFNC73M50A662H	ARCIULI	FRANCESCA	presente precedente domanda già respinta
4	VLJSNS56A06Z153O	AVLIJAS	SINISA	presente precedente domanda già respinta
5	BRTLRD60H07A662Y	BARTOLI	LEONARDO	presente precedente domanda già respinta
6	BRNGNS75S22A893U	BRINI	GIOVANNI	DS terminata 2014
7	CLBMRA55R55A662C	CALABRESE	MARIA	GIA' PERCEPITI 718 GG.
8	CNTNNA79L45A662I	CANTATORE	ANNA	presente precedente domanda già respinta
9	CPRGPP67A19A662T	CAPRIATI	GIUSEPPE	MOB ORD terminata 2013
10	CPRGTN77B21A662J	CAPRIATI	GAETANO	presente precedente domanda già respinta
11	CPRMRA58P41A662Y	CAPRIATI	MARIA	presente precedente domanda già respinta
12	CRBVNC59D70F158B	CARBONE	VERONICA	DS terminata 2014
13	CSTMNL61C25A662M	CASTELLUCCI	EMANUELE	presente precedente domanda già respinta
14	CEAGPP74D20A662N	CEA	GIUSEPPE	GIA' PERCEPITI 718 GG.
15	CLLDNT56B04A662M	CELLINI	DONATO	presente precedente domanda già respinta
16	CHPMRA69M21A893K	CHIAPPERINI	MARIO	MANCANO DOMANDE PRECEDENTI
17	CTTGPP82S68A783W	CIOTTA	GIUSEPPINA	MOB ORD terminata 2015
18	CLNMNG79C48A662Y	COLAIANNI	MARIANGELA	presente precedente domanda già respinta
19	CLCTMS68S15A662V	COLUCCI	TOMMASO	DS terminata 2013
20	CZZMLN85A23A893V	COZZELLA	EMANUELE ANTONIO	DS terminata 2014
21	DRMDNC63B26A662Y	D'ARMIENTO	DOMENICO	presente precedente domanda già respinta
22	DRMNGLS9D54A662U	D'ARMIENTO	ANGELA	presente precedente domanda già respinta
23	DFRDNT53M18L571R	DE FRENZA	DONATO	presente precedente domanda già respinta
24	DNPFNC53L24A662D	DE NAPOLI	FRANCESCO	DS terminata 2014
25	DLGVTI68A10A662Y	DELIGIO	VITO	presente precedente domanda già respinta
26	DLLFMN67T48A662N	DELLINO	FILOMENA	presente precedente domanda già respinta
27	DLZMRS75S56E223V	DELZOTTO	MARIA ROSARIA	MOB terminata 2015
28	DFDNC73L20F923P	DI FINO	DOMENICO	DS terminata 2014
29	DPDGPP54C31L425J	DIPEDE	GIUSEPPE	DS terminata 2013
30	DSGNCL61S16B737V	DISEGNO	NICOLA	DS terminata 2014
31	FNLDMN66R07A662G	FANELLI	DAMIANO	presente precedente domanda già respinta
32	FRRGLM54D06A662V	FERRARESE	GIROLAMO	presente precedente domanda già respinta
33	FSCVCN70A16A662F	FIASCONARA	VINCENZO	presente precedente domanda già respinta
34	FGLCLD62E02D086M	FIGLIA	CLAUDIO	DS terminata 2015
35	FRNMNC80A63A662N	FRENI	MONICA	presente precedente domanda già respinta
36	FCLGCM61E69A662Q	FUCILLI	GIACOMA	presente precedente domanda già respinta
37	FMUFMN55R66A662U	FUMAI	FILOMENA	presente precedente domanda già respinta
38	GRFDNC49C17A893Q	GAROFALO	DOMENICO	DS terminata 2015
39	GGESKL86E19Z100N	GEGA	SOKOL	tardiva presentazione della domanda
40	GLESFN55E47A662X	GELAO	SERAFINA	DS terminata 2013
41	GNCNT72S06A662R	GENCO	DANTE	DS terminata 2013
42	GMPNST54A53A662P	GIAMPIETRO	CELESTE	DS terminata 2014
43	GNNVTI58E11G291M	GIANNELLI	VITO	DS terminata 2015
44	GNNGRD59E04G291V	GIANNELLI	GERARDO	DS terminata 2015
45	LSTMLA56A53A662G	LA STELLA	AMELIA	MOB ORD terminata 2014
46	LDSPSQ73T68A662R	LADISA	PASQUA	presente precedente domanda già respinta
47	LFRFNC80C29A893W	LAFORTEZZA	FRANCESCO	DS terminata 2014
48	LMCNTN62S30A662Q	LAMACCHIA	ANTONIO	GIA' PERCEPITI 718 GG.

49	LLLNTN72S23E223N	LELLA	ANTONIO	presente precedente domanda già respinta
50	LMBFNT53R50A662M	LOMBARDI	FRONTE	presente precedente domanda già respinta
51	LRSMDL65R62A662Y	LORUSSO	MADDALENA	presente precedente domanda già respinta
52	MGLMRA63E69A662Y	MAGLIETTI	MARIA	DS terminata 2014
53	MNGLNZ83T17F262V	MANGIALARDI	LORENZO	DS terminata 2014
54	MNSNTN66E49I549C	MANIS	ANTONIA	MOB ORD terminata 2015
55	MRGTRS73H61A893R	MARGIOTTA	TERESA	presente precedente domanda già respinta
56	MRNMHL63S18A893Y	MARINELLI	MICHELE	DS terminata 2013
57	MRTMNT75H53A662V	MARTONI	MARIANTONIA	presente precedente domanda già respinta
58	MSCGPP66C47L425R	MASCIOPINTO	GIUSEPPINA	DS terminata 2014
59	MSLVTI62P22A662G	MASELLI	VITO	presente precedente domanda già respinta
60	MTTFNC84H27A893Q	MATTIA	FRANCESCO	DS terminata 2013
61	MZZLGU57M29A662R	MAZZONE	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
62	MLLCDD73E68A662V	MILILLO	CANDIDA MARIA	presente precedente domanda già respinta
63	MNCRSO61E54A662O	MINCUZZI	ROSA	presente precedente domanda già respinta
64	MRNLZR69R05G291P	MIRIANO	LAZZARO	DS terminata 2013
65	MNTGRZ69P50A662N	MONTARULI	GRAZIA	presente precedente domanda già respinta
66	SMNRSM60M15Z100C	OSMANI	RESMI	DS terminata 2015
67	TTMNMR74S41A662G	OTTOMANELLI	ANNAMARIA	presente precedente domanda già respinta
68	PRSSLL56M43A662J	PARISI	ISABELLA	presente precedente domanda già respinta
69	PSCNCL52P14A893O	PASCULLI	NICOLA	DS terminata 2014
70	PTRLGU73L11A662X	PATRUNO	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
71	PPEMNL55T21A662A	PEPE	EMANUELE	DS terminata 2014
72	PPEGLI68A66A662M	PEPE	GIULIA	DS terminata 2013
73	PTRFNC79D03A662T	PETRELLA	FRANCESCO	GIA' PERCEPITI 718 GG.
74	PTTVRN62B49A662Q	PETTA	VENERANDA	MOB ORD terminata 2014
75	PZZMRS59C45A662D	PEZZILLI	MARIAROSARIA	presente precedente domanda già respinta
76	PCIRSO63R68A893X	PICE	ROSA	presente precedente domanda già respinta
77	PPRFNC57S25F416A	PIPERIS	FRANCESCO	DS terminata 2014
78	PTNSVT76M13A662I	POTENTE	SALVATORE	DS terminata 2014
79	PNZCRN82L65A662C	PUNZI	CATERINA	DS terminata 2014
80	RMNVTI70D03A662K	RAIMONDI	VITO	MOB ORD terminata 2014
81	RLVLRA90L51A893J	RILIEVI	LAURA	presente precedente domanda già respinta
82	RLVDNC58M13A893G	RILIEVI	DOMENICO	DS terminata 2012
83	RZZNNA67R56A893S	RIZZI	ANNA	presente precedente domanda già respinta
84	RBLMRA73H44A893O	ROBLES	MARIA	presente precedente domanda già respinta
85	RBNFPP68H04A893G	RUBINO	FILIPPO	presente precedente domanda già respinta
86	SLTNTN65H61A662Q	SALTARELLI	ANTONIA	presente precedente domanda già respinta
87	SCLDLN85D58A662P	SCALERA	ADELINA	DS terminata 2013
88	SCRDNT86D09A662N	SCARDICCHIO	DONATO	DS terminata 2014
89	SRNMHL66L24A662V	SERINO	MICHELE	DS terminata 2014
90	SMNNGL66T26A662F	SIMONE	ANGELO	DS terminata 2013
91	SVIVTI58A23A893F	SIVO	VITO	tardiva presentazione della domanda
92	TRNNA73E52A662T	TARANTO	ANNA	MOB ORD terminata 2014
93	VRRGPP62T25A893K	VERRIELLO	GIUSEPPE	DS terminata 2014
94	ZPPCLD82E24D643Q	ZIPPARI	CLAUDIO	DS terminata 2015
95	RBTVCN81R60A285T	RIBATTI	VINCENZA	ds-ord terminata nel 2013
96	CQVMHL80S07B619B	ACQUAVIVA	MICHELE	aspi terminata nel 2013
97	RGGMGS80L42F065B	RIGGIO	MARIA GIUSI	aspi terminata nel 2013
98	NTLVCN64T09A285G	ANTOLINI	VINCENZO	aspi terminata nel 2013

99	PRDGPP82M20A285P	PARADISO	GIUSEPPE	aspi terminata nel 2013
100	LBNNTN53H17A285M	ALBANESE	ANTONIO	ds-ord terminata nel 2013
101	TSSFTN80H56A285C	TESSE	FORTUNATO ANNA	ds-ord terminata nel 2013
102	BRNMSM74E18A285T	BERNOCOLO	MASSIMILIANO	aspi terminata nel 2013
103	DRNDNC62A20A285M	DI RENZO	DOMENICO	ds-ord terminata nel 2013
104	SRRRFL80L10A669P	SARRI	RAFFAELE	aspi terminata nel 2013
105	SPNGNN81M27B619Z	SPINOLA	GIOVANNI	ds-ord terminata nel 2013
106	RRCMRZ57T03E538Z	ERRICO	MAURIZIO	ds-ord terminata nel 2013
107	MSTRLB83C60A285C	ASTRODONAT	ROSALBA	aspi terminata nel 2013
108	SCCNCL78T03A285Q	SACCOTELLI	NICOLA	aspi terminata nel 2013
109	RLLNGL85A67A662G	RELLA	ANGELA	aspi terminata nel 2013
110	TNDRSO69S41Z133W	TONDOLO	ROSA	ds-ord terminata nel 2013
111	TRRNNZ90D65A285O	TERRONE	NUNZIA	ds-ord terminata nel 2013
112	STLSFN92H20A285S	STELLA	STEFANO	aspi terminata nel 2013
113	CSMFNC72L62A285Y	CASAMASSIMA	FRANCESCA	aspi terminata nel 2013
114	CCRNZE71E12A285K	CICIRIELLO	ENZO	aspi terminata nel 2013
115	CRTNTN73S28A883H	CORTELLINO	ANTONIO	ds-ord terminata nel 2013
116	CSTMMS84T21A285I	CASTROVILLA	MASSIMILIANO	aspi terminata nel 2013
117	SPNSVN60S24A285W	SPIONE	SAVINO	ds-ord terminata nel 2013
118	DMBRLL67S50A285N	D'AMBROSIO	ROSELLA	aspi terminata nel 2013
119	VLPFNC75E20A285H	VOLPE	FRANCESCO	aspi terminata nel 2013
120	CSMSBN79H52A285V	CASAMASSIMA	SABINA	mini-aspi terminata nel 2013
121	DMRVTR75T46A225Y	DE MARINIS	VITTORIA	già beneficiario lg.223/91
122	TDSNMR73R53A285N	TEDESCO	ANNAMARIA	ds-ord terminata nel 2013
123	TTOGNN76A43A285O	TOTA	GIOVANNA	ds-ord terminata nel 2013
124	SNNGNN61C03F220V	SANNELLI	GIOVANNI	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
125	GGLSTN79L60B619P	GAGLIARDI	SABATINA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
126	GGLSTN79L60B619P	GAGLIARDI	SABATINA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
127	GLLLRD55R50B619S	GALILEO	LEONARDA	presente precedente domanda già respinta
128	GLLLRD55R50B619S	GALILEO	LEONARDA	presente precedente domanda già respinta
129	GRRMRK82A51B619F	GARRAMONE	MARIKA	ds-ord terminata nel 2013
130	GRRMRK82A51B619F	GARRAMONE	MARIKA	ds-ord terminata nel 2013
131	MTAMTR77T43I907U	AMATI	MARIA TERESA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
132	MTAMTR77T43I907U	AMATI	MARIA TERESA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
133	NTNSLL72L42I907O	ANTONIANI	ISABELLA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
134	NTNSLL72L42I907O	ANTONIANI	ISABELLA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
135	PLRSBN69M47B619Y	PALERMO	SABINA	no 12 mesi anzianità aziendale
136	PRSSBN75S41B619J	PARISI	SABINA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
137	PRSSBN75S41B619J	PARISI	SABINA	proviene da mob. ord. pagata dopo il 2009
138	TMSNTN70M01B619V	TOMASELLI	ANTONIO	mid interamente riscossa
139	ZZLLRA85L69B619I	AZZELLINO	LAURA	ds-ord terminata nel 2013
140	ZZLLRA85L69B619I	AZZELLINO	LAURA	ds-ord terminata nel 2013
141	BVOPLA62L22I907V	BOVE	PAOLO	ds-ord terminata nel 2013
142	BVOPLA62L22I907V	BOVE	PAOLO	ds-ord terminata nel 2013
143	CRLMHL61S26I907B	CIRULLI	MICHELE	mid percepita per 718 gg
144	CRLMRA54L69F220D	CARLONE	MARIA	presente precedente domanda già respinta
145	CRLMRA54L69F220D	CARLONE	MARIA	presente precedente domanda già respinta
146	DVTNTN66L18I907R	DI VIETRI	ANTONIO	mid: prestazione percepita per la durata massima
147	DVTNTN66L18I907R	DI VIETRI	ANTONIO	mid: prestazione percepita per la durata massima
148	GNNNNZ60M70B619D	GIANNONE	NUNZIA	ds-ord terminata nel 2013

149	GVMNHL48R27I907E	GIOVANNIELLO	MICHELE	assunto a tempo indeterminato
150	LMBCML77E43I073K	LOMBARDI	CARMELINA	già beneficiario lg.223/91
151	LMBCML77E43I073K	LOMBARDI	CARMELINA	già beneficiario lg.223/91
152	LMBCML77E43I073K	LOMBARDI	CARMELINA	già beneficiario lg.223/91
153	MSTNNZ82P55B619G	MASTRAPASQUA	NUNZIA	presente precedente domanda già respinta
154	MSTNNZ82P55B619G	MASTRAPASQUA	NUNZIA	presente precedente domanda già respinta
155	MSTNNZ82P55B619G	MASTRAPASQUA	NUNZIA	presente precedente domanda già respinta
156	PLMLGU49C08I907K	PALUMBO	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
157	PLMLGU49C08I907K	PALUMBO	LUIGI	presente precedente domanda già respinta
158	RSLLCU63L68I907D	ROSELLI	LUCIA	presente precedente domanda già respinta
159	RSLLCU63L68I907D	ROSELLI	LUCIA	presente precedente domanda già respinta
160	SPCMGR72E54E507W	SPECCHIO	MARIA GRAZIA	presente precedente domanda già respinta
161	KVADTR62R13Z104V	AKOV	DIMITAR GEORGIEV	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
162	NNCRNI74A47E205S	ANNICCHIARICO	IRENE	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
163	NTNDTL72A23Z133V	ANTONACI	DONATELLO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
164	NTNFNC62M24E506I	ANTONI	FRANCESCO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
165	VNTMRZ58M02E538J	AVANTAGGIATO	MAURIZIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
166	BRLDVD83T11E506C	BARLAFANTE	DAVIDE	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
167	BSCLEI54D07E506U	BASCIA'	ELIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
168	BZZGNN57E14E506C	BAZZOLI	GIOVANNI	Usufruito 24 mesi MID
169	BRNCML58A62A425V	BERNARDO	CARMELINA	Licenziamento giusta causa
170	BSCNTN76P29E506O	BISCONTI	ANTONIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
171	BSCCST82M31E506A	BISCONTI	CRISTIAN	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
172	BRTLVR74B58B413C	BORTONE	ELVIRA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
173	BRNMNL79S56C111L	BRUNO	EMANUELA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
174	BRNMZR70P25Z112S	BRUNO	MAURIZIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
175	BTTNDR74P23E506F	BUTTAZZO	ANDREA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
176	CMPBRN52S09E506S	CAMPA	BRUNO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
177	CMPCLD61T10E506P	CAMPILONGO	CLAUDIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
178	CPNMRC84D25E506J	CAPONE	MARCO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
179	CPPCML65L56F604X	CAPPELLO	CARMELA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
180	CPTGLN67M60E506G	CAPUTO	GIULIANA	Usufruito 24 mesi MID
181	CPTNKI93P24H793F	CAPUTO	NIKO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
182	CRRFRC79T13C978M	CARROZZO	FEDERICO LUCIANO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
183	CNTPTR56H28F604I	CENTONZE	PIETRO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
184	CHRLSN76L28D862H	CHIARINO	ALESSANDRO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
185	CLPTTV59T05I115O	COLAPIETRO	OTTAVIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
186	CLZNTN61P05E506N	COLIZZI	ANTONIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
187	CLCLBT79S58E815U	COLUCCIA	ELISABETTA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
188	CLCFNC90H66I119H	COLUCCIA	FRANCESCA	domanda già respinta
189	CDZPPL74H29E506X	CUDAZZO	PIERPAOLO	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
190	CNUFNC68R04E506D	CUNA	FRANCESCO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
191	DMBFNC66M09Z112H	D'AMBLE	FRANCESCO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
192	DLRRST71R21E506E	DE LORENZIS	ERNESTO GIUSEPPE	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
193	DMTLNU80S55E506J	DE MITRI	LUANA	Usufruito 24 mesi MID
194	DRSGMM74H46E506F	DE ROSA	GEMMA	Usufruito 24 mesi MID
195	DSNDNL67A46E506X	DE SANTIS	DANIELA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
196	DCTGNN58M02I467Q	DECATALDO	GIOVANNI	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
197	DLLLRD67L29B619B	DEL LATTE	LEONARDO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
198	DLVLNI74B63Z112C	DEL VECCHIO	ILENIA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013

199	DLLTRN54A02E506N	DELLA DUCATA	OTTORINO	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
200	DLLNNN52P14H793G	DELL'ANNA	ANNINO ANTONIO	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
201	DRNMRT77T51E506C	DORINI	MARTA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
202	SPSGLC72E20C978B	ESPOSITO	GIANLUCA	beneficiario L 223/91 al 01/01/2009
203	FSNPLA79C21E506F	FASANO	PAOLO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
204	FSNSVT65E19L011G	FASANO	SALVATORE	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
205	FSLSMN71D51E506Q	FASIELLO	SIMONA	Usufruito 24 mesi MID
206	FLGPRN67C09H793H	FILOGRANA	PIERINO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
207	GTNNDR74E06E506M	GAETANI	ANDREA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
208	GHZSMN78A14A940A	GHEZZI	SIMONE	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
209	GNNTMS56B22E979A	GIANNUZZI	TOMMASO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
210	GRDNTN52B20E506Z	GIORDANO	ANTONIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
211	GRCCST75P14E629R	GRECO	CRISTIAN ALADINO	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
212	GCCZRA79P67F335F	GUCCIONE	ZAIRA	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
213	MBRCML67B04E506R	IMBRIANI	CARMELO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
214	NGRPLA70H29E629W	INGROSSO	PAOLO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
215	VNVGGV55B18Z104R	IVANOV	GEORGI IVANOV	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
216	VNVYKG80A29Z104M	IVANOV	YANKO GEORGIEV	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
217	KSTDTR78E13Z104O	KOSTOV	MITAR ALEKSANDRO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
218	LEOCMG60P27C978B	LEO	COSIMO GIUSEPPE	proviene da mobilità ordinaria
219	LNCLVR60D20E629X	LINCIANO	ALVARO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
220	LNGVCN71R25E506O	LONGO	VINCENZO	non ha presentato domanda entro il 29/06/2013
221	MDRNTN51A24F604U	MADARO	ANTONIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
222	MNCPRN62H47F604A	MANCARELLA	PIERINA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
223	MRNLSN73S07Z112P	MARANGIO	ALESSANDRO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
224	MRGCSM64S08E506C	MARGIOTTA	COSIMO	Usufruito 24 mesi MID
225	MRNNNL61S55H703U	MARIANO	ANTONELLA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
226	MRTTZN59E42Z110P	MARTENA	TIZIANA	proviene da mobilità ordinaria
227	MZZMRA72E20C978K	MAZZOTTA	MARIO	Usufruito 24 mesi MID
228	MZZMTT89M16H793F	MAZZOTTA	MATTIA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
229	MLSRRT66T19E506S	MELISSANO	ROBERTO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
230	MRCNMR53A64I059Z	MERCURI	ANNA MARIA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
231	MRLCMD60P28F604A	MORELLO	COSIMO DAMIANO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
232	MRSSNS77S17A662B	MORISCO	SABINO SAMSON	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
233	NCLNNM71R21F842C	NICOLINI	ANTONIO MARCO	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
234	NKLLBK74P45Z104A	NIKOLOVA	JBKA VENTSISLAVO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
235	NZZMNG76H53E506I	NUZZO	MARIANGELA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
236	LVRJLN90L42Z602I	LIVEIRA SANTO	JULIANA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
237	PLDRLB63B49B792O	PALADINI	ROSALBA	non ha presentato domande nell'anno 2013
238	PLDRSL73P64E506B	PALADINI	ROSSELLA	Usufruito 24 mesi MID
239	PPDMRC71E03E506J	PAPADIA	MARCO	non ha presentato domanda entro il 28/02/2013
240	PSCCHR89E53E506N	PASCALI	CHIARA	non ha presentato domanda entro il 29/06/2013
241	PSTNMR79R64E506I	PASTORE	ANNA MARIA	non ha presentato domanda dopo 01/05/2013
242	PSTLCU85T67E506I	PASTORE	LUCIA	non ha presentato domanda entro il 29/06/2013
243	PCRGLN72C15E506C	PECORARO	GIULIANO	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
244	PRRMRZ66S22E506P	PERRONE	MAURIZIO	Usufruito 24 mesi MID
245	PRRMRA71H18L383G	PERRONE	MAURO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
246	PTRLSU78D43F604P	PETRUZZI	LUISA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
247	PRSFST54C04I166Y	PIRAS	FAUSTO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
248	PTSNCL76A29E506M	PITASSI	NICOLA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013

249	PDOGNN51C02F604F	PODO	GIOVANNI	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
250	PLTFNC66M11L011E	POLITI	FRANCESCO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
251	PLLCSM80T24D862R	PULLI	COSIMO	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
252	RHARNI78B43E506Z	RAHO	IRENE	non ha presentato domanda dopo 01/05/2013
253	RHASVN67A53C334J	RAHO	SILVANA	Usufruito 24 mesi MID
254	RMPMRA62P08L383L	RAMPINO	MARIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
255	RNSBRN54C13F604K	RENIS	BRUNO	Usufruito 24 mesi MID
256	RZZDNL75S58H793G	RIZZO CARLA'	DANIELA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
257	RMNFRC51R30E506J	ROMANO	FERRUCCIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
258	SSSNDR76P10E506J	SESSA	ANDREA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
259	SBLPRZ77C53B506F	SIBILLA	PATRIZIA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
260	SZZPLA75M27E506O	SOZZO	PAOLO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
261	SPGMSM55T29E506J	SPAGNOLO	MASSIMO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
262	SPGSFN83A05D862Z	SPAGNOLO	STEFANO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
263	SPDDRN73T49E506T	SPEDICATO	ADRIANA	Usufruito 24 mesi MID
264	SPDNTN60M03A425I	SPEDICATO	ANTONIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
265	SPDNRC85T12H793L	SPEDICATO	ENRICO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
266	SPDGNN69E21F604H	SPEDICATO	GIOVANNI	Usufruito 24 mesi MID
267	STNTRG79S02Z104F	STANEV	TODOR GEORGIEV	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
268	STNDKG78H70Z104Q	STANEVA	DENKA GEORGIEVA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
269	STNGGR58M47Z104B	STANEVA	GINA GEORGIEVA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
270	STRVTI60A06E506P	STRIANI	VITO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
271	TMIGNN58H23E506H	TIMO	GIOVANNI	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
272	TRNTNO78M31C978R	TORNESE	TONI	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
273	TRMVTI81H23H793W	TRAMACERE	VITO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
274	TRUGPP64S24F604M	TURI	GIUSEPPE	non ha presentato domanda entro il 29/08/2013
275	TRRDNC68L06E506I	TURRISI	DOMENICO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
276	NGRMNC72M67B180I	UNGARO	MONICA	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
277	VSLVNT64S17Z104T	VASILEV	ALENTIN KOSTADINOV	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
278	VRGVTR56E20B792B	VERGORI	VITTORIO	proviene da mobilità ordinaria
279	VSPMGT55B20E538H	VESPUCCI	AMERIGO TONIO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
280	VTRVTI71R27Z112A	VETRUGNO	VITO	proviene da mobilità ordinaria
281	VGNLSN79C06L776M	VIGNERI	ALESSANDRO	ASPI terminata dopo 01/01/ 2013
282	ZLLMRA63M44C448L	ZULLO	MARIA	Usufruito 24 mesi MID
283	LNCLEI69L15D223F	LANCIANO	ELIO	Domanda già respinta
284	CPPGCM72E10G713D	CAPPELLI	GIACOMO	BENEFICIARIO ASPI
285	PLNVRS76D41Z600A	POLINI	VALERIA SUSANA	BENEFICIARIO ASPI
286	DSNLGU62L12E979P	DE SANTIS	LUIGI	BENEFICIARIO ASPI
287	CHRMRA75M30D862N	CHIRIATTI	MARIO	BENEFICIARIO ASPI
288	CSTRNT73E18D862T	COSTANTINI	RENATO	BENEFICIARIO ASPI
289	RBRMSM72L27L485G	RUBRICHI	MASSIMO	BENEFICIARIO ASPI
290	MLEGNN58C25C335N	MELE	GIOVANNI	BENEFICIARIO ASPI
291	DDNRMN72B62Z112J	DONNANTON	RAMONA	BENEFICIARIO ASPI
292	VTTPLA77H43E815V	VITTO	PAOLA	PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA
293	MNTGPP60C59E815W	MONTAGNA	GIUSEPPINA	PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA
294	DPSGPP59T12F816K	DE PASCALI	GIUSEPPE	MANCATA PRES PREC DOM
295	GLTFDN64M27E979S	GALIOTTA	FERDINANDO	PROVIENE DA MOBILITA' ORDINARIA
296	MSTMST63M45B822R	MASTROLEO	MARIA STELLA	PROVIENE DA MOBILITA' ORDINARIA
297	RMNDRA76B11E815I	ROMANO	DARIO	MANCATA PRES PREC DOM
298	SRCLGU81E08E815J	SARACINO	LUIGI	BENEFICIARIO ASPI

299	BSCSVR56T30E506H	BASCIA'	SILVERIO	MANCATA PRES PREC DOM
300	MLLSN85A07G751J	MELLACCA	ALESSANDRO	BENEFICIO PREST COMPLETO
301	TNLRCC56P25C335N	TANIELI	ROCCO	MANCATA PRES PREC DOM
302	BCCGNN72S22F816U	BACCARO	GIOVANNI	MANCATA PRES PREC DOM
303	MNTGNN70R29I549W	MONTAGNA	GIOVANNI	PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA
304	RZZNLR68L41E815C	RIZZO	ANNA LORI	MANCATA PRES PREC DOM
305	TMONMR61M50E815G	TOMA	ANNA MIRELLA	MANCATA PRES PREC DOM
306	CTRGTT71D43C335C	COTARDO	GIULIETTA	PROVIENE DA MOBILITA' ORDINARIA
307	DDMMRS60T58E629F	DE DOMINICIS	MARIA ROSSANA	BENEFICIARIO ASPI
308	SRRVCN54S22D006B	SERRA	VINCENZO	PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA
309	NZZLGU54D06G285D	NUZZO	LUIGI	BENEFICIARIO ASPI
310	PTGPNT64H27G751S	PUTIGNANO	PAOLO ANTONIO	PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA
311	FRANLS77M54E815D	FARI'	ANNA LISA	PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA
312	SLVLCN62H68Z133A	SALVATORE	LUCINA	BENEFICIO PREST COMPLETO
313	TRVLLN77B61E815G	TROVE'	LILIANA	MANCATA PRES PREC DOM
314	MNZFRC87M69F117H	MANZELLA	FEDERICA	MANCATA PRES PREC DOM
315	SJDGMN70L22Z100P	SEJDIU	GAZMENT	PRECEDENTE DOMANDA GIA' RESPINTA
316	DGR LGU70M31I549V	DE GIORGI	LUIGI	BENEFICIO PREST COMPLETO
317	PLLMRN84B65E815A	PELLEGRINO	MORENA	MANCATA PRES PREC DOM
318	SCRCSM59L08E979Q	SICURO	COSIMO	TARDIVA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
319	MRRFNC53T26D883Y	MARRA	Francesco Salvatore	beneficiario L223/91
320	DLLMNT55T52I780T	DOLLORENZO	Maria Antonietta	domanda già respinta
321	LTNDNC53D11D862V	LATINO	DOMENICO	beneficiario L223/91
322	NCRDNL80C06B936N	ANCORA	Damiano Luigi	limite massimo MID
323	LSIBGI55B08D862F	LISI	BIAGIO	percettore ASPI
324	LSIGPP52M21D862D	LISI	GIUSEPPE	percettore ASPI
325	CHRMRA80H41Z133L	CHIRIACO	MARIA	domanda già respinta
326	MNTGPP81T16D862W	MANTA	Giuseppe Raffaele	percettore ASPI
327	NTRGPP63L27D862P	NOTARO	GIUSEPPE	domanda già respinta
328	DPRMNL77B61D862G	DE PIRRO	EMANUELA	domanda già respinta
329	GRRLCN68S62D862S	GARRISI	LUCIANA	titolare pensione AOI
330	MRNDNL77A03D862Y	MARIANO	DANILO	avviato T.I.
331	SBRSVT56P17D862L	SBRO'	SALVATORE	domanda già respinta
332	RMNMLN66B54I800C	RAMUNDO	MILENA	domanda già respinta
333	VNCSRG57L03D862U	VINCENTI	SERGIO	percettore ASPI
334	ZPPLDN80L68D862X	ZAPPATORE	LOREDANA	limite massimo MID
335	RCTL GU77S30Z133P	ARCUTI	LUIGI	domanda già respinta
336	DSTLDN66S65F881Y	D'OSTUNI	LOREDANA	domanda già respinta
337	PLMGNN56C14D862I	PALUMBO	Giovanni Antonio	limite massimo MID
338	SCMFNN54L30A350E	CIUMBARRUTO	FERNANDO	percettore ASPI
339	BCCMNL77H42D862D	BECCARISI	EMANUELA	percettore ASPI
340	BLGVTR75M03D862C	BLAGO	VITTORIO	percettore ASPI
341	CTLGPP67H44A350N	CATALANO	GIUSEPPA	percettore ASPI
342	LBNSLL58H69A055M	LABIANCA	ISABELLA	percettore ASPI
343	SCHSFN84H27Z112J	CHWARTZKOP	STEFAN	limite massimo MID
344	STFDRN74A20Z133Y	STEFANIZZI	ADRIANO	percettore ASPI
345	DMTSS88B09D862Z	DE MATTEIS	ALESSIO	lavoro co.co.pro.
346	MSTMLN65L41D862K	MASTRIA	MARILENA	percettore ASPI
347	CHFFNC75R08D862E	CHIFFI	FRANCESCO	domanda già respinta
348	SIALCU67B50F881N	IASI	LUCIA	limite massimo MID

349	CHTGPP66D13F842P	CHITTANO	GIUSEPPE	beneficiario L223/91
350	MNGLGU71E05D862J	MENGOLI	LUIGI	domanda già respinta
351	PSCTMR83M57Z133V	PISCOPO	TAMARA	percettore ASPI
352	SPGSNT72E60A350R	SPAGNA	ASSUNTA	limite massimo MID
353	DMTDNT61T70D862Q	DE MATTEIS	DONATA	domanda già respinta
354	STPLCN70L03D862U	STAPANE	LUCIANO	percettore ASPI
355	MRGPLA51M29D862B	MARGARI	PAOLO	percettore ASPI
356	LCRNNF59D04D862T	LUCERI	ANTONIO FERNANDO	percettore ASPI
357	HSAZMA66T26Z100B	HASA	ZAIM	percettore ASPI
358	MRCSSM55S07A350W	MARCHESE	COSIMO	beneficiario L223/91
359	PGLMCS81D57D862A	PAGLIALONGA	MARIA COSIMA	percettore ASPI
360	PRTGLN80C23B936A	PRETE	GIULIANO	percettore ASPI
361	ZRGGPP61A07D862Q	ZURIGO	GIUSEPPE	domanda già respinta
362	DPNCST79D19D862H	DE PANDIS	CRISTIAN	percettore ASPI
363	DPNPML73A46D862D	DE PANDIS	PAMELA	domanda già respinta
364	STFNMR59B67I780P	STEFANIZZI	ANNA MARIA	domanda già respinta
365	ZCCNRT62R58D862W	ZUCCARO	ANNA RITA	domanda già respinta
366	CNGSRN71T54E815Z	CONGEDO	SABRINA	percettore ASPI
367	GFFLNU81A62Z112R	GIAFFREDA	LUANA	percettore ASPI
368	RBNNTN51B13C514M	RUBINO	ANTONIO	beneficiario L223/91
369	SPGDLR78M43F842X	SPAGNOLO	ADDOLORATA	ds-ord terminata nel 2013
370	FLRLSN74B01F842S	FILIERI	ALESSANDRO	ds-ord terminata nel 2013
371	PDNDNC52B03E885N	PEDONE	DOMENICO	ds-ord terminata nel 2013- NON PRESENTE DOMANDE MID
372	SCRCML66P49E506E	ISCERI	CARMELA	ds-ord terminata nel 2013
373	RSNNTN56T28H708B	ORSINI	ANTONIO	TERMINE TRATTAMENTO SPEC.EDILIZIA 2013
374	SCRNTN56T04H708R	SCARDIA	ANTONIO	ds-ord terminata nel 2013
375	RRCNTL51B02H708A	ERRICO	NATALE	TERMINE TRATTAMENTO SPEC.EDILIZIA 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1307

**Mobilità in deroga 2014 /gennaio-luglio 2014. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 29.05.2015, 10.06.2015, 12.06.2015.**

Il giorno 2 luglio 2015 nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

#### IL DIRIGENTE D'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garan-

tire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n.78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati

43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24.03.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1.2.2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12.04. 2013;

Visto il verbale di accordo del 27.09.2013;

Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Viste le note n.526/S.P. del 23.10.2014, n.17939 del 10.11.2014, n. 593/S.P. del 24.11.2014 trasmesse dalla Regione Puglia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le quali sono stati richiesti chiarimenti circa l'ambito di applicazione delle disposizioni relative alla mobilità in deroga contenuti nel decreto interministeriale n. 83473/2014 e nella circolare esplicativa n. 19/2014;

Vista la nota n.7065 dell'11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata definita la platea dei beneficiari della mobilità in deroga per il 2014 stabilendo l'applicabilità degli accordi regionali stipulati prima dell'entrata in vigore del decreto e con le limitazioni in essi previsti,

Considerato che l'accordo del 18.12.2014 ha previsto la possibilità di presentare le domande entro il 10 febbraio 2015 per coloro i quali risultassero in mobilità in deroga al 31.12.2013 e fermo restando

le limitazioni previste dall'Accordo del 1 febbraio 2013 e s.m.i., le domande saranno istruite e valutate dall'Inps, in continuità con gli anni precedenti, che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali l'Istituto ritiene che sussistano i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga, con l'indicazione dei mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Preso atto **degli elenchi trasmessi dall'Inps in data 29.05.2015,10.06.2015,12.06.2015** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo gennaio-luglio 2014;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riva-

lersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

1. Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dall'accordo del 18 dicembre 2014 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **8** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 18 dicembre 2014 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del

trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n. **52** ammonta a complessivi **€ 83.200,00**.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A			
	codice fiscale richiedente	cognome	nome
1	MNGLCU70H54A662A	mangialardi	lucia
2	VCCFNC64C17A893R	VACCA	FRANCESCO
3	VLRNTN83M56A662Z	VALERIO	ANTONIA
4	DLSGTN67M28L425D	D'ALESIO	GAETANO
6	BRNMHL60L12F376G	BARNABA'	MICHELE
7	NNSNGL83H49F376A	ANNESE	ANGELA
8	VSCMNL87E61F376V	VISCONTI	MANUELA
9	MDNGPP71B12F376T	MODENA	GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1308

**Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 10.06.2015.**

Il giorno 2 luglio 2015, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

**IL DIRIGENTE D'UFFICIO**

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Preso atto che con nota del 30.5.2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro ha stabilito che "le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013".

Considerato che l'INPS ha trasmesso elenchi di nominativi da autorizzare dopo la data del 30 giugno 2014;

Considerato che con messaggio del 27.03.2015, l'INPS ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 4250 del 19.2.2015 inviata a INPS, ha autorizzato l'Istituto a completare i pagamenti riferiti al periodo gennaio-dicembre 2013;

Vista la nota prot. n.4250 del 19.2.2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, con specifico riferimento alle concessioni degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, ha invitato l'INPS a concludere i pagamenti ancora in sospeso;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. Di considerare ammissibile alla mobilità in deroga a copertura dei periodi ivi indicati la lavoratrice di cui all'allegato A, per il periodo dall'01.01.2013 al 30.04.2013, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione in relazione ai quali è stata espletata l'istruttoria da parte dell'INPS, secondo quanto previsto dall'Accordo regionale del 01.02.2013 tra Regione e Parti Sociali;

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 1 lavoratore indicato nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 01.02.2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS, così come riportato nel file trasmesso dall'Istituto in data **10.06.2015**.

**L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun

altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n. 4 ammonta a complessivi **€ 6.400,00**.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica all'interessato.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso all'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A			
Codice Fiscale	Cognome	Nome	
DNINNL71R70A662N	DIANA	ANTONELLA	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 2 luglio 2015, n. 1315

**CIG in deroga 2014/III/F185/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.**

L'anno 2015 addì 2 del mese di luglio in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro

in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - D.G.P.A.P.L.;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;

Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;

Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordi-

naria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;

Visto il verbale di accordo del 14/01/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/03/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 05/11/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il verbale di accordo del 18/12/2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;

Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che *"con esclusivo riferimento alle istanze di prima concessione, la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre il 10 febbraio 2015. Nel caso invece di istanze di proroga del trattamento goduto fino al 31 agosto a*

*condizione che il verbale di consultazione copra l'intero periodo di proroga richiesto e che non siano modificati il numero, i nominativi dei beneficiari e le modalità di sospensione e/riduzione, permane a carico del datore di lavoro l'obbligo del solo invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti con l'indicazione dell'ulteriore periodo richiesto";*

Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;

Viste le istanze di riesame trasmesse dalle imprese a seguito di pubblicazione dell'A.D. di mancata ammissione al trattamento;

Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze di riesame, e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **38.698** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 379.240,40**;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/F04/28	04/12/2014	19296	05108210724	Commercio	0909601179	A & G CALABRESE S.R.L.	CASAMASSIMA	70010	S.S. 100 KM. 17,5 LOTTO 16/17	BA	4	1.056	01/10/2014	€ 10.348,80	D
2	FG/F02/07	27/10/2014	17125	TMBGN66E18D643 O	Artigiana	3104433503	ABITI DA LAVORO TAMBURRI GIANNI	FOGGIA	71100	VIA D'ARIGNANO 14	FG	1	192	12/09/2014	€ 1.881,60	D
3	BA/F04/16	01/12/2014	19026	04460660725	Commercio	0907997661	ADRIATICA G.P.L. S.R.L.	MODUGNO	70026	VIA PALO, 51	BA	11	2.860	01/10/2014	€ 28.028,00	D
4	BA/F04/17	01/12/2014	19028	04460660725	Servizi	0915015863	ADRIATICA G.P.L. S.R.L.	MODUGNO	70026	VIA PALO, 51	BA	7	1.820	01/10/2014	€ 17.836,00	D
5	BA/F02/03	17/10/2014	16576	05256380725	Ind15dip	090976631	APULIA IMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA	MOLFETTA	70056	Via dei Parietali, n.2 - 2/A (Zona P.I.P.)	BA	1	640	10/09/2014	€ 6.272,00	D
6	FG/F06/23	28/01/2015	1198	03614140717	Commercio	3105867284	APULIA MOTOR COMPANY SRL	SAN SEVERO	71016	VIA SOCCORSO, 343	FG	5	1.080	03/11/2014	€ 10.584,00	D
7	FG/F06/27	28/01/2015	1205	01494220716	Commercio	3102194486	ARREDAMENTI D'ANGELO DI D'ANGELO A&C SAS	FOGGIA	71122	VIA P. TELESFORO N. 178	FG	3	1.318	01/10/2014	€ 12.916,40	D
8	BT/F05/22	17/12/2014	20067	MRSNCL61A13L328K	Artigiana	0910754428	AUTOCARROZZERIA AMPA DI AMORUSO NICOLA	TRANI	76125	VIA BARLETTA N. 74/A	BT	4	1.232	20/10/2014	€ 12.073,60	D
9	BT/06/16	17/12/2014	20093	06127420724	Artigiana	0916720683	CALZATURIFICIO NEW GENERATION DI MUSTI R. & C. SAS	BARLETTA	76121	VIA TRANI N. 237 int. 14	BT	8	3.200	20/10/2014	€ 31.360,00	D
10	FG/F07/33	10/02/2015	1930	03166360713	Commercio	3106663922	CENTRA SRL	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	VIALE A. MORO, 2	FG	2	100	16/12/2014	€ 980,00	D
11	FG/F04/25	04/12/2014	19290	03277660712	Artigiana	3105524422	COLIA MECCANICA S.R.L.	ASCOLI SATRIANO	71022	ZONA INDUSTRIALE CONTRADA GIARNERA GRANDE, SNC	FG	2	1.038	06/10/2014	€ 10.172,40	D
12	BA/F04/09	01/12/2014	19007	05428250723	Servizi	0910308322	Demoservice Società Cooperativa a r.l.	BARI	70100	VIA STRADA DEL DESERTO 5/B	BA	14	7.840	01/10/2014	€ 76.832,00	D
13	FG/F06/28	28/01/2015	1212	03249140710	Servizi	3105044474	E-LABOR S.A.S	FOGGIA	71122	VIA GRAMSCI N. 107	FG	1	396	01/10/2014	€ 3.880,80	D
14	BA/F06/05	17/12/2014	20071	08746440018	Commercio	4965349725	ELIOR RISTORAZIONE SPA	BARI	70100	VIA FANELLI 279	BA	3	70	03/11/2014	€ 686,00	D
15	FG/F04/02	17/11/2014	18369	01029230719	Commercio	3104548766	F.LLI MASSA SNC	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	C.DA PIANO DEL MARCHESE CN	FG	3	860	01/10/2014	€ 8.428,00	D
16	BT/F04/11	01/12/2014	19008	05661450725	Commercio	0911000212	GDR SNC	ANDRIA	76123	VIA MURGE 146/148/150/152	BT	3	546	01/10/2014	€ 5.350,80	D

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
17	BT/F04/12	01/12/2014	19013	05661450725	Ind15dip	09111048599	GDR SNC	ANDRIA	76123	VIA MURGE 146/148/150/152	BT 2	406	01/10/2014	31/12/2014	€ 3.978,80	D
18	FG/F02/25	27/10/2014	17154	01527590614	Servizi	2003594012	LA SPENDOR S.M.C. DI PALMIERI G. E.C.	FOGGIA	71100	VIA LEONE XIII	FG 23	3.570	09/09/2014	31/12/2014	€ 34.986,00	D
19	BT/F07/03	28/01/2015	1241	07128700726	Artigiana	0916121330	L'ARTE DEL CUCITO S.R.L.	BARLETTA	70051	VIA VIVALDI N. 23	BT 10	1.872	07/11/2014	31/12/2014	€ 18.345,60	D
20	FG/F04/22	04/12/2014	19282	08826530713	Ind15dip	3106606653	L'EDITRICE DI CAPITANATA SRL	FOGGIA	71100	STRADA STATALE 16 KM 684 Z. I. INCORONATA	FG 6	1.550	01/10/2014	31/12/2014	€ 15.190,00	D
21	BR/F05/09	17/12/2014	20055	MRSCLD71P68D761Y	Servizi	1604537831	MARSELLA CLAUDIA	ORIA	72024	VIA MARIO PAGANO N. 141	BR 1	330	02/10/2014	31/12/2014	€ 3.234,00	D
22	BA/F05/05	17/12/2014	20052	MTRCRL58R08A892R	Artigiana	0906254161	MATARAZZO CARLO	BITETTO	70020	VIALE GIUSEPPE TATARELLA 31	BA 2	546	20/10/2014	31/12/2014	€ 5.350,80	D
23	FG/F04/26	04/12/2014	19293	03186970715	Artigiana	3105066890	MULTIGRAFICA ADV SRL	LUCERA	71036	VIA CAMPANILE SNC	FG 7	1.638	01/10/2014	31/12/2014	€ 16.052,40	D
24	ta/08/15	10/03/2015	3308	DNDNCL78507L049R	Artigiana	7805008255	N.D. IMPIANTI DI NICOLA D'ANDRIA	TARANTO	74100	VIA SAN FRANCESCO, 201	TA 1	720	01/09/2014	31/12/2014	€ 7.056,00	D
25	BT/F07/08	28/01/2015	1253	PCCDNC85E20A669J	Artigiana	0914324681	SOLETTIFICIO MERIDIONALE DI PICCOLO DOMENICO	BARLETTA	70051	VIA DELL'UNIONE EUROPEA N. 65	BT 9	1.946	10/11/2014	31/12/2014	€ 19.070,80	D
26	BT/F06/08	17/12/2014	20076	MVLCML15T59E946U	Commercio	3103472091	SPORT NAUTICA BIENNE DI MAVELLI CARMELA	MARGHERITA DI SAVOIA	76016	PROL. C.SO VITT. EMANUELE ZONA PORTO CANALE	BT 4	1.872	01/10/2014	31/12/2014	€ 18.345,60	D
											<b>137</b>	<b>38.698</b>			<b>€ 379.240,40</b>	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1352

**Mobilità in deroga 2013 / Revoca parziale A.D. n.613 del 08.08.2013. Elenco trasmesso il 17.06.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

#### IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale

sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato che, il lavoratore Lolli Massimo Ezio CF LLLMSM72A18G325T, sulla base dell'istruttoria

negativa dell'INPS comunicata in data 23.07.2013, è stato escluso dal trattamento di mobilità in deroga con determina n. 613 del 08.08.2013 per il periodo 01.01.2013 - 30.04.2013 e con nota del **17.06.2015**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro, che a seguito di ulteriori verifiche da parte dell'Istituto, è emerso che il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per l'anno 2013 (periodo 01.01.2013 - 31.12.2013) a differenza di quanto in precedenza comunicato dal medesimo Istituto;

Preso atto che l'esito istruttorio comunicato dall'INPS è da considerarsi errato e modificato dalle successive comunicazioni dell'Istituto;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivarsi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

1. Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata **con nota del 17 giugno 2015**, con cui l'Istituto ha provveduto a rettificare quanto in precedenza comunicato, di revocare limitatamente al lavoratore Lolli Massimo Ezio CF LLLMSM72A18G325T la determina di esclusione al trattamento di mobilità in deroga n. 613 dell'08.08.2013 per il periodo 01.01.2013 - 30.04.2013 e di considerare ammissibile alla mobilità in deroga il lavoratore di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui istruttoria è stata **espletata dall'Inps** secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore del lavoratore Lolli Massimo Ezio indicato nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n.12 ammonta a complessivi **€ 19.200,00**;

4. Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo

b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1353

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 419 del 10.07.2014 Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014 e il 15.01.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la conces-

sione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n.419 del 10.07.2014;

Considerato che con note del 01.12.2014 e del 15.01.2015, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 419 del 10.07.2014.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con note del **01.12.2014 e del 15.01.2015** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n.419 del **10.07.2014**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro

entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	ALLEGATO A DETERMINA AUTORIZZATIVA 419 DEL 10/07/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO REVOCATO
1	ALBANESE	LBNVLE71L26B180Z	419	licenziamento per motivo soggettivo	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
2	almiento	LMNSRN82S64F152I	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
3	ALTAVILLA	LTVCML58P10F152B	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
4	ANTONINI	NTNSMN79P59F152W	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
5	CARBONE	CRBFNC81E19B180G	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
6	CARROZZO	CRRLBN73A27D761Q	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
7	CARROZZO	CRRVCN71R06D761G	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
8	CONFORTO	CNFMNL86E69D508O	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
9	COPPOLA	CPPCSM84H09F152V	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
10	CORSA	CRSDNC57C24B180B	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
11	COSTA	CSTTTL60C21B180J	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
12	DE GENNARO	DGNMTT85L21B180O	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
13	DELLEGROTTaglie	DLLFNC80T50F152Z	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
14	FARINA	FRNLSN83M53B180S	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
15	GAGLIANI	GGILNR67S07D422Z	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
16	GALLONE	GLLCSM62A16C424I	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
17	GRECO	GRCCSM75L09B180Q	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
18	GUADALUPI	GDLMRA74P48B180V	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
19	LEUCCI	LCCMRA64A56B180D	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
20	MACCHIA	MCCNNA72L66B180I	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
21	MAMBELLI	MMBSVT62D24G902O	419	tardiva presentazione della domanda	01/12/2014	20/11/2012 31/12/2012
22	MANO	MINADNC57L05D122A	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
23	MARASCO	MRSCHN89H12I119F	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
24	MARRA	MRRDNR86D18B180P	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
25	MARRA	MRRLSN74M65B180R	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
26	MARTINA	MRTFRL79P27F152X	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
27	MORLEO	MRLSVT69L10F152B	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
28	palazzo	PLZGMN89E10D761L	419	tardiva presentazione	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
29	PERRUCCI	PRRSRG78P26B180L	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
30	PICCI	PCCFRC84T46B180N	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
31	SALERNO	SLRMTT72D56F152N	419	manca dei 12 mesi di anzianità aziendale	01/12/2014	14/04/2012 31/12/2012
32	SCIBONA	SCBVCN71L28L583F	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
33	VECCHIO	VCCNTN52H03F152H	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
34	VLASHI	VLSLRT68E22I100G	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
35	ZACCARIA	ZCCSFN78C68F152O	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
36	ZECHINO	ZCCMNL84L21A662Y	419	macato accoglimento mid 2011- dd 699/13	01/12/2014	01/01/2012 31/12/2012
37	BRANDI	BRNCMS58D57E986R	419	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2012 30/04/2012
38	BRIGANTI	BRGLCU82R46L049X	419	precedente periodo autorizzato revocato	01/12/2014	01/05/2012 31/12/2012

39	DIMITRI	SALVATORE	DMTSVT79A16E882D	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
40	LIUZZI	ANNA	LZZNNA79S61L049K	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
41	LODETO	MICHELAGELO	LDTMHL64C15B180F	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
42	MAGNATI	PIETRO	MGNPTR75M31L049	419	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
43	MATINO	SALVATORE	MTNSVT70B05E882O	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
44	MERO	CLAUDIO	MRECLD68T15E882K	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
45	MICALI	VINCENZO	MCLVCN62C20L049V	419	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
46	NATILE	MARILENA	NTLMLN81D70E986Z	419	non ha presentato la relativa domanda di proroga	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
47	PERRUCCI	PIERA	PRRPR181D68F897F	419	precedente autorizzazione revocata	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
48	PIGNATELLI	ANGELO RAFFAELE	PGNNLR88P26L049R	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	31/12/2012
49	RICCIOLI	ANNA MARIA	RCCNMR56C70L049C	419	Assenza di domanda per il periodo autorizzato	01/12/2014	01/05/2012	31/12/2012
50	SCARNERA	NICOLA	SCRNCL70H22L049Z	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
51	SVEGLIO	ANGELA	SVGNGL81E45L049O	419	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012
52	TATULLO	COSIMA ANTONIA	TTLCMIN66C52E882M	419	mai autorizzata per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	01/12/2014	01/01/2012	30/04/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1354

**Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenco trasmesso il 30.06.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

**IL DIRIGENTE D'UFFICIO**

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Preso atto che con nota del 30.5.2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro ha stabilito che "le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013".

Considerato che l'INPS ha trasmesso elenchi di nominativi da autorizzare dopo la data del 30 giugno 2014;

Considerato che con messaggio del 27.03.2015, l'INPS ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 4250 del 19.2.2015 inviata a INPS, ha autorizzato l'Istituto a completare i pagamenti riferiti al periodo gennaio-dicembre 2013;

Vista la nota prot. n.4250 del 19.2.2015, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, con specifico riferimento alle concessioni degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, ha invitato l'INPS a concludere i pagamenti ancora in sospeso;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. Di considerare ammissibile alla mobilità in deroga a copertura dei periodi ivi indicati i lavoratori di cui all'allegato A, per il periodo dall'01.01.2013 al 30.04.2013, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione in relazione ai quali è stata espletata l'istruttoria da parte dell'INPS, secondo quanto previsto dall'Accordo regionale del 01.02.2013 tra Regione e Parti Sociali;

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **3** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 01.02.2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS, così come riportato nel file trasmesso dall'Istituto in data **30.06.2015**.

**L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun

altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n. **18** ammonta a complessivi **€ 28.800,00**.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica all'interessato.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fascie, compreso all'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
 Dott. Giuseppe Lella

**ALLEGATO A**

codicefiscale	cognome	nome
LLGGNN66A18F284I	ALLEGRETTA	GIOVANNI
DCGCSM79A24F284L	DECEGLIE	COSIMO
PTRCRI56R11E716J	PETRUCCI	CIRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1355

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 380 del 26.06.2014 Elenco trasmesso dall'INPS il 01.12.2014.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n. **380 del 26.06.2014**;

Considerato che con nota del **01.12.2014**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **380 del 26.06.2014**.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **01.12.2014** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **380 del 26.06.2014**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

		ALLEGATO A		DETERMINAZIONE		MOTIVO ESCLUSIONE		nota INPS di revoca		PERIODO DI REVOCA	
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	AUTORIZZAZIONE DEL 26/06/2014	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di revoca	PERIODO DI REVOCA					
1	AMMIRABILE	PASQUALINA	MMPRQL82L47E205I	380	decaduto per ds agr	01/11/2013 31/12/2013					
2	ANDRIOLA	ANGELO	NDRNGL72T15I396A	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
3	ANTICO	MARTINO	NTCMTN63E27C424V	380	assunto a tempo indeterminato dal 30/07/2013	01/11/2013 31/12/2013					
4	ARGESE	PAOLO	RGSPLA67S29E645I	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/11/2013 31/12/2013					
5	BALESTRA	GIOVANNI	BLSGNN76E11Z110S	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
6	BARBARO	MARIA PIA	BRBMRP74B41D761Z	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	23/12/2013 31/12/2013					
7	BELLICOSO	SALVATORE	BLLSVT47B13B180S	380	assunto a tempo indetrm dal 08/10/2013	01/11/2013 31/12/2013					
8	BERSANO	DOMENICO	BRSDNC55E30B180R	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
9	BEVILACQUA	MICHELE	BVLMHL71S08F376S	380	decaduto per opzione aspi	01/11/2013 31/12/2013					
10	BUFANO	GIOVANNI	BFNGNN90L15D508I	380	titolare di ds agr nel corso dell'anno 2013	01/11/2013 31/12/2013					
11	CAIUOLO	MARIO	CLAMRA62L22E471H	380	assunto a tempo indetrm dal 02/12/2013	01/11/2013 31/12/2013					
12	CALLIANDRO	GIOVANNI	CLNGNN48H06F152J	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/11/2013 31/12/2013					
13	CAPUTO	ALESSANDRA	CPTLSN83A52B180J	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
14	CARAGLI	EMANUELE	CRGMNL66M04G098H	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/11/2013 31/12/2013					
15	CARLUCCI	NATALINA	CRLNLN46T57I396Q	380	pensionata di vo dal 01/07/2013	01/11/2013 31/12/2013					
16	CAROLI	GIUSEPPE	CRLGPP74L17I396C	380	assunto a tempo indeterminato	01/11/2013 31/12/2013					
17	CARRIERO	GIOVANNI	CRRGNN88S30B180S	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/11/2013 31/12/2013					
18	CATALANO	FRANCESCA	CTLFCN83S46B180O	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
19	CESARIA	ANTIMO	CSRNTM55L02B180D	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	10/12/2013 31/12/2013					
20	CHIRICO	ROCCO	CHRRCC64D04C424X	380	decaduto per ds agr	01/11/2013 31/12/2013					
21	CHIRULLI	PAOLO	CHRPLA79R01D761V	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
22	CHIRULLI	PIETRO	CHRPTR72D15L920L	380	assunto a tempo indeterminato dal 21/10/2013	01/11/2013 31/12/2013					
23	CINIERI	COSIMO	CNRCSM49A18D761N	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/11/2013 31/12/2013					
24	COLACI	ANDREA	CLCNDR79L23F152I	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
25	COLONGHI	MAURIZIO	CLNMRZ64C24B180W	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	04/11/2013 31/12/2013					
26	COLUCCI	VITO	CLCVTI88P16C424C	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
27	CONTE	LUCIA	CNTLCU90S66D761S	380	assunto a tempo indeterminato dal 24/10/2013	01/11/2013 31/12/2013					
28	CONTE	SILVANA	CNTSVN83S50F152Y	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	12/11/2013 31/12/2013					
29	COPPOLA	ANTONIO	CPPNTN70S09L280I	380	ass a tempo indetrm dal 05/11/2013	04/11/2013 31/12/2013					
30	CORSA	UGO	crsguo76c01b180e	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	08/12/2013 31/12/2013					
31	COSENTINO	ROSITA	CSNRST75D66G975G	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/11/2013 31/12/2013					
32	D'AMBROSIO	POMPEA	DMBPMIP78H50D761L	380	assunto a tempo indeterminato dal 12/09/2013	01/11/2013 31/12/2013					

33	D'AUTILIA	ANTONELLA	DTLNL85E52B180X	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
34	DE LEO	FRANCESCO	DLEFNC75T06B180L	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
35	DE MICHELE	MONICA	DMCMNC84B58D761B	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	20/12/2013	31/12/2013
36	DE MILATO	FRANCESCA	DMLFNC83P45D761O	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	15/12/2013	31/12/2013
37	DE PASCALIS	STEFANO	DPSSFN72P07B180X	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
38	DIGENNARO	NICOLE	DGNLNC88P43D508I	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
39	FUNIATI	POMPEO	FNTPMP61R01I066M	380	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
40	gagliani	valerio	GGVLIR86H30B180T	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
41	GARGIULO	SERGIO	GRGSRG62D02B180O	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	19/11/2013	31/12/2013
42	GATTI	PIETRO	GTTPTR73B22G187W	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
43	GEUSA	FRANCESCO	GSEFNC82P16I119J	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
44	GIANCOLA	DOMENICO	GNCDC80M24L920L	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
45	GIANCOLA	NICOLA	GNCCL71C2L1920S	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
46	GIOIA	ROSSANA	GIORSN86E67C424Z	380	ass a tempo indeterminato dal 05/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
47	GRECO	ANNA	GRCNNA73S48B180F	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	30/11/2013	31/12/2013
48	GUADALUPI	ANTONIO	GDLNTN59T17B180W	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	09/12/2013	31/12/2013
49	LAMARMORA	IGOR	LMRGR173T19B180I	380	ass a tempo indeterminato dal 07/10/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
50	LANZILLOTTI	FRANCESCO	LNZFN84A24C424U	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	13/11/2013	31/12/2013
51	LANZILLOTTI	GIOVANNA	LNZGNN53C59C424S	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	05/12/2013	31/12/2013
52	LAVINO	COSIMO	LVNCSM47D02F152K	380	pensionato di vo dal 01/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
53	LEGGIERI	RAFFAELLA	LGGREL77B61B506V	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	12/12/2013	31/12/2013
54	LOGUERCIO	ANTONIO	LGRNTN69T30B180G	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	05/12/2013	31/12/2013
55	LOMBARDI	GIUSEPPE	LMBGPP83M01D761C	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	08/12/2013	31/12/2013
56	MARGHERITA	FABIO	MRFGBA70L26B180Z	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
57	MARTINA	GIOVANNI	MRTGNN68L01D761L	380	manca proroga da luglio dal 01/07/2013 al 29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
58	MICCOLI	MARIA	MCCMRA57D41I045Y	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/09/2013	31/12/2013
59	MONFORTE	VIOLNATE	MINTVNT63A71I119F	380	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
60	NARDELLI	ROBERTO	NRDRRT76D22Z133E	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	25/12/2013	31/12/2013
61	PAGLIARA	CHRISTIAN	PGLCRS87L02F152N	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	05/11/2013	31/12/2013
62	PALMISANO	GIUSEPPE	PLMGPP73M22E986T	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	05/12/2013	31/12/2013
63	PALMISANO	GIUSEPPE	PLMGPP59L22L920U	380	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
64	PAOLELLI	FRANCESCO	PLLFNC81E12F152R	380	decaduto per ass. t.i. dal 6.11.2013.	01/12/2014	06/11/2013	31/12/2013
65	PARISI	MIMMA	PRSMIM80M58D761F	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	23/11/2013	31/12/2013
66	PARISI	MARIANGELA	PRSMNG82S47D761U	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	08/11/2013	31/12/2013
67	PATRONELLI	COSIMA	PTRCSM87B53D508Z	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
68	PELLEGRINO	ADDOLORATA	PLLDLR64B51B616U	380	assunta a t.i. dal 2.10.2013	01/12/2014	01/11/2013	31/12/2013
69	PERRINI	ORONZO LUIGI	PRRRZL60P04G187H	380	assunto a t.i. dal 5.11.2013.	01/12/2014	06/11/2013	31/12/2013

70	PERRONE	ANTONIO	PRRNTN70E16H822N	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	06/12/2013 31/12/2013
71	PERROTTA	GINA	PRRGN171T43F152Q	380	assunto a t.i. dal 5.6.2013	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
72	PERRUCCI	GIUSEPPE	PRRGP67B19D422L	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	29/11/2013 31/12/2013
73	PINTO	ALESSANDRO	PNTLSN79T29C741W	380	assunto t. i. dal 23/05/2013	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
74	POMES	FILOMENA	PMSFMM86H48B180I	380	assunto t. i. dal 17.10.2013.	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
75	POMES	ORONZO	PMSRNZ67A25G187C	380	decaduto per ds agr	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
76	PRATESE	FRANCESCO	PRTFNC76T21C424S	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	09/11/2013 31/12/2013
77	PUGLIESE	GIOVANNI	PGLGNN69R15B180E	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	08/12/2013 31/12/2013
78	PUNGENTE	SALVATORE	PNGSVT76R08L280X	380	decaduto 6.9.2013 per ass. t.i.	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
79	REA	COSIMO	REACSM75M18D761V	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
80	RECCHIA	ALESSANDRO	RCCLSN76H04E471Q	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
81	RILLO	COSIMO	RLLCMS9E01B180M	380	decaduto dal 15.12.13 per ragg. 24 mesi	01/12/2014	15/12/2013 31/12/2013
82	RIZZELLO	FRANCO	RZZFNC48D23119Q	380	decaduto per ass a t.ind	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
83	RIZZO	GIUSEPPE	RZZGPP76D05E882D	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013 31/10/2013
84	RUGGIERO	FABRIZIO	RGGFRZ69M20B180S	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013 31/10/2013
85	SANASI	FLAVIO	SNFVLV86C27F152B	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	25/12/2013 31/10/2013
86	SCALERA	PIETRO	SCLPTR61R06F152O	380	decaduto 16.9.2013 per ass. t.i.	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
87	SCHIAVONE	GIROLAMO	SCHGLM79M22D508J	380	decaduto dal 2.12.2013 per ass. t.i.	01/12/2014	02/12/2013 31/12/2013
88	SCIATTI	ANTONIO	SCTNTN67B02D508A	380	manca domanda di proroga dal 01/05/2013-29/06/2013	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
89	SEMERARO	DOMENICO	SMRDNC87H19C741P	380	manca domanda di proroga dal 01/07/2013-29/08/2013	01/12/2014	01/07/2013 31/12/2013
90	SEMERARO	ANTONIO	SMRNTN57R08G098Y	380	decaduto dal 16.11.13 per ragg. 24 mesi	01/12/2014	16/11/2013 31/12/2013
91	SERGIO	COSIMO	SRGCSM69L31B180H	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
92	SETTIMIO	SANSONE	STTSSN70L22D761M	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
93	SPERTO	FRANCESCO	SPRFNC65L29B180P	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	08/12/2013 31/12/2013
94	SPINELLI	MASSIMO	SPNMSM77E11D761N	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	05/12/2013 31/12/2013
95	STANO	MASSIMO	stmmsm64h21b180f	380	decaduto 10.12.13 per ragg. 24 mesi.	01/12/2014	10/12/2013 31/12/2013
96	STIFANI	VINCENZO	STFVCN86D04I19Y	380	assunto a t.i. il 23.5.2013.	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
97	SUMA	ANGELO	SMUNGL63B01D761T	380	decaduto dal 25.11.13 per ragg. 24 mesi	01/12/2014	25/11/2013 31/12/2013
98	SURANO	ANTONIO	SRNNTN86R07B180T	380	assunto a t.i. il 21.6.2013	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
99	TAMBURRINO	FELICE	TMBFLC64E06F152R	380	decaduto 24.10.13 per ragg. 24 mesi	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
100	TAURISANO	COSIMO	TRSCSM76P18B180V	380	decaduto 1.11.2013 per ragg. 24 mesi.	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
101	VALENTE	CONCEPITA LUCIA	VLNCCP72M58B180E	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
102	VECCHIO	MARGHERITA	VCCMGH87S43D761W	380	assunto a t.i. dal 25.10.2013	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
103	XHINDOLI	STELA	XHNSTL80L44Z100B	380	decaduto dal 2.10.13 per ass. t.i.	01/12/2014	01/11/2013 31/12/2013
104	ZURLO	ANTONIO	ZRLNTN76S25B180O	380	gia' beneficiario di 24 mesi di MID	01/12/2014	08/12/2013 31/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1356

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 318 del 30.05.2013 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n.318 del 30.05.2013;

Considerato che con nota del 13.05.2015, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 318 del 30.05.2013.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **13.05.2015** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **318 del 30.05.2013**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

				ALLEGATO A			PERIODO DI REVOCA
				<b>DETERMINA AUTORIZZATIVA 318 DEL 30/05/2013</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>CODICE FISCALE</b>		<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>		nota INPS di revoca	
1 MARINELLI	LORENZO	MRNLNZ50R29H749W	318	ANZIANITA' AZIENDALE INFERIORE AI 12 MESI		13/05/2015	01/01/2013 28/02/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1357

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 642 del 30.03.2015 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n. **642 del 30.03.2015**;

Considerato che con nota del **13.05.2015**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **642 del 30.03.2015**.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **13.05.2015** di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **642 del 30.03.2015**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

		ALLEGATO A					
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DETERMINAZIONE AUTORIZZATIVA DEL 30/03/2015	MOTIVO ESCLUSIONE	nota INPS di	PERIODO DI REVOCA	
1 BERARDINETTI	ANNA MARIA	BRRNMR75L64E885C	642	già beneficiario di 24 mesi di mobilità	13/05/2015	25/09/2013 31/12/2013	
2 COSMAI	GIUSEPPE	CSMGPP56E04C514X	642	TARDIVA PRES.DOMANDA	13/05/2015	01/05/2013 31/12/2013	
3 PRIORE	POTITO MAURO	PRRPTM81C31D643W	642	NO DOMANDA	13/05/2015	01/07/2013 31/12/2013	
4 DI CANDIA	LUIGI	DCNLGU84M25E885T	642	TARDIVA PRES.DOMANDA	13/05/2015	01/07/2013 31/12/2013	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1358

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 751 del 10.10.2013 Elenco trasmesso dall'INPS il 29.06.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n.751 del 10.10.2013;

Considerato che con nota del 29.06.2015, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, la lavoratrice inserita nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente alla lavoratrice indicata nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.751 del 10.10.2013.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **29.06.2015** di revocare limitatamente alla lavoratrice indicata nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **751 del 10.10.2013**, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore della lavoratrice suindicata e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

		<b>ALLEGATO A</b>			
		<b>DETERMINA A AUTORIZZAZIONE TIVA 751 DEL 10/10/2013</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>	<b>nota INPS di revoca</b>
1	ALFANO ELISABETTA	751	LFNLBT78C62A662W	MANCA ANZ. LAV. 12 MESI, SOMMINISTRATO CON INTERRUZIONE PER DS/ORD.	29/06/2015 01/01/2013 30/04/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1359

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 121 del 29.03.2013. Elenchi trasmessi dall'INPS il 13.05.2015, 29.06.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n.121 del 29.03.2013;

Considerato che con note del 13.05.2015, 29.06.2015, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 121 del 29.03.2013.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con note del **13.05.2015**, **29.06.2015**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **121 del 29.03.2013** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate comprese l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

		<b>ALLEGATO A</b>					
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>DETERMINAZIONE AUTORIZZATIVA DEL</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>	<b>nota INPS di revoca</b>	<b>PERIODO DI REVOCA</b>	
1	Marinelli Alfano	MRNLNZ50R29H749W LFNLBT78C6ZA662W	29/03/2013 121	No 12 mesi di anzianità aziendale MANCA ANZ. LAV. 12 MESI, SOMMINISTRATO CON	13/05/2015	21/08/2012 31/12/2012 10/07/2012 31/12/2012	
2			121	INTERRUZIONE PER DS/ORD.	29/06/2015		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1360

**52 Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 10854 del 28.03.2012. Elenchi trasmessi dall'INPS il 13.05.2015, 12.06.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n. **10854 del 28.03.2012**;

Considerato che con note del **13.05.2015, 12.06.2015**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n.**10854 del 28.03.2012**.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con note del **13.05.2015**, **12.06.2015**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **121 del 29.03.2013** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

		<b>ALLEGATO A</b>				
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>Provedimento Autorizzativo 10854 DEL 28/03/2012</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>	nota INPS di revoca	<b>PERIODO DA REVOCCARE</b>
1   PACE	FRANCESCO	PCAFNC68R21L049Z	10854	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	13/05/2015	01/01/2012 - 30/04/2012
2   AMORUSO	ANTONIO	MRSNTN62B06A662P	10854	TARDIVA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12/06/2015	01/01/2012 - 30/04/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1361

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 57 del 04.02.2014 Elenco trasmesso dall'INPS il 13.05.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

#### IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013

nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con determina n.57 del 04.02.2014;

Considerato che con nota del 13.05.2015 l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, il lavoratore inserito nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non ha diritto al trattamento di mobilità in deroga per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. 57 del 04.02.2014

#### VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con nota del **13.05.2015**, di revocare limitatamente al lavoratore indicato nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n.**57 del 04.02.2014** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compreso l'allegato "A", è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 14 luglio 2015, n. 1362

**Mobilità in deroga. Revoca parziale A.D. n. 21614 del 26.07.2012. Elenchi trasmessi dall'INPS il 01.12.2014, 15.01.2015, 03.02.2015, 13.05.2015, 12.06.2015.**

Il giorno 14 luglio 2015 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Paola Riglietti;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;

Visto l'accordo del 22 dicembre 2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 22 dicembre 2011, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione

all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, i lavoratori inseriti nell'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, sulla base dell'istruttoria operata dall'INPS circa la sussistenza dei requisiti la cui positiva conclusione è stata comunicata dallo stesso Istituto, sono stati autorizzati con provvedimento n. **21614 del 26.07.2012**;

Considerato che con note del **01.12.2014, 15.01.2015, 03.02.2015, 13.05.2015, 12.06.2015**, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro che, a seguito di ulteriori verifiche da parte dello stesso Istituto, è emerso che al contrario di quanto inizialmente comunicato, i lavoratori inseriti nell'allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento, non hanno diritto al trattamento di mobilità in deroga, per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato;

Premesso quanto sopra e preso atto di quanto comunicato dall'INPS, si rende necessario provvedere alla revoca, limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A", del provvedimento di autorizzazione n. **21614 del 26.07.2012**.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

Vista la nuova istruttoria dell'INPS che modifica quella inizialmente trasmessa, comunicata con note del **01.12.2014**, **15.01.2015**, **03.02.2015**, **13.05.2015**, **12.06.2015**, di revocare limitatamente ai lavoratori indicati nell'allegato "A" il provvedimento di autorizzazione n. **21614 del 26.07.2012** per le motivazioni indicate dall'Istituto e puntualmente riportate nel suddetto allegato.

L'INPS non è autorizzata ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori suindicati e, se nel caso, è invitata a procedere al recupero dell'erogato;

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro

entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo
- b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate compreso l'allegato A, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

		<b>ALLEGATO A</b>							
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>Provedimento Autorizzativo 21614 DEL 26/07/2012</b>	<b>MOTIVO ESCLUSIONE</b>	<b>nota INPS di revoca</b>	<b>COPIATO NEL 2015</b>			
1	GIANCOLA	DONATELLA	GNCDTL72P42L920X	21614	assunto a t.ind. Dal 05/11/2012	01/12/2014	05/11/2012	31/12/2012	2012
2	leone	alessandro	LNELSN85B011119M	21614	tardiva presentaz	01/12/2014	01/05/2012	31/12/2012	2012
3	MARGHERITI	SALVATORE	MIRGSVT66C10D761V	21614	TARDIVA PRESENTAZIONE PROROGA 2012	01/12/2014	01/05/2012	31/12/2012	2012
4	METOLLI	DRITON	MTLDTN65H13Z100M	21614	mancata presentaz domanda di proroga secondo acc 2012	01/12/2014	01/05/2012	31/12/2012	2012
5	PETESE	ANNA	PTSNNNA65C46D883S	21614	ASSUNTO A T.I. dalò 01/02/2012	01/12/2014	01/05/2012	31/12/2012	2012
6	SPINOSA	DONATO	SPNDNT87C04G187E	21614	MANCA dom di PROROGA per	01/12/2014	01/05/2012	31/12/2012	2012
7	NAPOLITANO	PASQUALINA	NPLPQL66A446E986E	21614	non ha presentato la relativa domanda di proroga	01/12/2014	02/05/2012	31/12/2012	2012
8	NATILE	MARILENA	NMLMLN81D70E986Z	21614	autorizzazione periodo precedente revocata	01/12/2014	02/05/2012	31/12/2012	2012
9	PARADISO	ANGELO	PRDNGL66B06E986U	21614	non ha presentato la relativa domanda di proroga	01/12/2014	02/05/2012	31/12/2012	2012
10	LONGO	ANTONIO	LNGNTN49M18E995T	21614	assenza parziale di dati contributivi e retributivi nell'ultimo anno di anzianità aziendale	15/01/2015	17/05/2012	31/12/2012	2012
11	VERNILE	COSIMO	VRNCSM66A03E882I	21614	no 6 mesi effettivo lavoro	15/01/2015	05/06/2012	31/12/2012	2012
12	FIORILLO	MARIANNA	FRLMNN72L50L259U	21614	Amministratore Unico Pianeta Sport srl dal 30/03/2011	03/02/2015	01/05/2012	31/12/2012	2012
13	PACE	FRANCESCO	PCAFNC68R21L049Z	21614	mai autorizzato per il 2011, ai sensi dell'Accordo Regionale	13/05/2015	01/05/2012	31/12/2012	2012
14	AMORUSO	ANTONIO	MRSNTN62B06A662P	21614	TARDIVA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12/06/2015	01/05/2012	31/12/2012	2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 14 luglio 2015, n. 271

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Lombardi Manuela. Valutazione di incidenza. ID\_5156.**

L'anno 2015 addì 14 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 34/2015;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**premesse che:**

con nota acquisita al prot. AOO\_089/28/04/2015 n. 5663, la Sig.ra Manuela Lombardi, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e l'atto di concessione del finanziamento a firma del Responsabile di Misura (rif. nota prot. AOO\_036/11/11/2014 n. 24997;

con nota prot. AOO\_089/18/05/2015 n. 6790, l'Ufficio scrivente rilevando che l'area di intervento era attraversata dal reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

con nota prot. n. 7093 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/25/05/2015 n. 7237, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

#### Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

##### Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 3,35;
2. diradamento di intensità moderata a carico in particolar modo delle piante morte, malformate o deperienti su ha 3,30
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. rinfoltimento con 360 piantine di latifoglie e conifere previa apertura di buche cm 40 x 40;
5. posa in opera di pacciamatura localizzata, paletti tutori e tree-shelter;
6. posa in opera di tabella monitoria

##### Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;

2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 800;
3. posa in opera di n. 4 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 4 panchine;
5. posa in opera di n. 2 portabiciclette;
6. posa in opera di n. 4 cestini portarifiuti
7. n. 2 ponti mobili in legno;
8. n. 2 tunnel in listoni di legno;
9. n. 2 sartia in corda e pioli;
10. n. 2 assi di equilibrio;
11. n. 2 palestre esagonali;
12. n. 2 casette gioco;
13. posa in opera di n. 2 bacheche informative;
14. n. 2 poster tematici;
15. n. 1 tabella monitoria

#### Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da una fustaia a prevalenza di *Quercus cerris* L., *Quercus pubescens* s.l., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L., *Castanea sativa* L. con *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., ecc.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente dalle particelle 145 e 146 del foglio 42 e particella 116 del foglio 50, del Comune di Vico del Gargano interamente ricomprese nel SIC "Foresta Umbra".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr004fg.htm>

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	15%
Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	25%
Foresta di <i>Quercus frainetto</i>	10%
Foreste dei valloni di <i>Tilio-Acerion</i> (*)	5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus*

*viscivorus; Streptopelia turtur; Columba oenas; Turdus merula; Scolopax rusticola; Turdus pilaris; Carduelis spinus; Turdus philomelos; Columba palumbus; Dendrocopos major; Dendrocopos medius; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Phylloscopus bonelli; Parus palustris; Accipiter nisus; Strix aluco; Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus; Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus; Bubo bubo; Accipiter gentilis.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

Pesci:

Invertebrati: *Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata.*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
  - UCP - Versanti;
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
  - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
  - BP - Boschi;
  - UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
  - UCP - Prati e pascoli naturali
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
  - BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La foresta umbra*

**considerato che:**

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (16 - 17):**

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. il rinfoltimento non è consentito sulle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE.
3. non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5.000 metri quadri, per i cedui semplici o composti;
4. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

5. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

6. sulla scorta di quanto affermato nel *"Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia"*, approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, *"Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio"*. (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

7. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

8. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

9. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

10. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

11. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

12. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

13. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

14. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

15. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

16. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

17. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

19. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

20. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

21. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

22. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

23. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

24. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

25. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

26. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

27. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nonché alla piantagione nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi cartografati su IGM 1:25.000. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### *DETERMINA*

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Manuela Lombardi nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 “*Sostegno agli investimenti non produttivi*” Azione 3 “*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Sig.ra Manuela Lombardi;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), Comune di Vico del Gargano e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 14 luglio 2015, n. 272

**PSR 2007-2013 - Misura 226. "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi" - Complesso forestale regionale "Mercadante" - loc. "Fungipendola" (4° lotto). - Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID\_5067**

L'anno 2015 addì 14 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 34/2015;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**PREMESSO che:**

- con nota prot. AOO-ARIF\_12/03/2015 n. 10450, acquisita al prot. AOO\_089/17/03/2015 n. 3940, l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto;

- con nota prot. n. 1496 del 14/04/2015, acquisita al prot. AOO\_089/30/04/2015 n. 5874, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava parere favorevole, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 5914 del 28/04/2015, acquisita al prot. AOO\_089/07/05/2015 n. 6238, l'Autorità di Bacino della Puglia esprimeva il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. AOO\_089/01/06/2015 n. 7667, l'Ufficio scrivente invitava l'ARIF al pagamento degli oneri istruttori, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della L.r. 17/2007;
- con nota prot. AOO-ARIF\_08/06/2015 n. 25268, acquisita al prot. AOO\_089/22/06/2015 n. 8555, l'ARIF trasmetteva copia dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

**Descrizione degli interventi**

1. diradamento dal basso di intensità moderata. Il valore stimato di area basimetrica asportata con il diradamento è pari al 7,4%;
2. taglio della vegetazione arbustiva lungo le piste di esbosco;
3. spalcatura dei rami secchi e seccaginosi sino ad un'altezza massima di m<sup>2</sup>;
4. cippatura del materiale legnoso di piccole dimensioni formando uno strato non superiore ai 2 - 3 cm al fine di prevenire il rischio incendi. Parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo saranno sramati e lasciati sul terreno per fornire risorse trofiche, nutrimento agli insetti lignicoli e rifugio alla fauna selvatica;
5. messa a dimora di 1.500 piantine/ha di rovere in alcune vallette;

**Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento è ricompresa nella F.D.R. "Mercadante", costituita da un rimboschimento la cui realizzazione fu avviata sul finire degli anni venti del secolo scorso principalmente a fini di difesa idrogeologica del territorio. All'interno del rimboschimento di conifere è da tempo in atto la rinnova-

zione spontanea di latifoglie. L'area è individuata catastalmente dalla particella n. 1 del foglio 43 del Comune di Cassano delle Murge, interamente ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup>, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) con stupenda fioritura di orchidee (*)	25%
Querceti di <i>Quercus trojana</i>	15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-Brachypodietea</i> ) (*)	15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Stratificazione insediativa rete tratturi (Tratturello Grumo Appula - Santeramo in Colle);

- UCP - Area di rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

#### considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, le Città metropolitana di Bari, il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (4) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (11 - 14):**

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. l'intensità di diradamento non dovrà superare il valore percentuale massimo di area basimetrica stimato, così come riportati nella relazione di progetto;

3. per le operazioni di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d)

punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

4. non è consentito il rinfoltimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri;

5. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste

7. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

8. i residui di lavorazione possono essere bruciati solo previa certificazione, a cura dell'Osservatorio Fitopatologico Regionale, della sussistenza dei gravi attacchi parassitari. In difetto di tale certificazione i residui di lavorazione dovranno essere cippati/trinciati in loco. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e

documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

9. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

10. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

11. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolari condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

12. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non sia depositato, neppure momentaneamente, nelle aree soggette alle prescrizioni degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.;

13. il collocamento a dimora delle piantine non dovrà essere fatto nell'alveo e nella fascia di pertinenza fluviale così come individuate dal comma 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10 delle N.T.A. del P.A.I. a meno che non siano state effettuate verifiche idrauliche che accertino le aree allagabili con tempi di ritorno di 200 anni che dovranno essere escluse dalla piantumazione degli alberi;

14. la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni è demandata al R.U.P. del procedimento autorizzatorio

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 226 Azione 1. *“Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi con-

nessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente - l'Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF);
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), al responsabile della misura 226 del Servizio Foreste, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Cassano delle Murge e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 15 luglio 2015, n. 273

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 “Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive” e Azione 3 “Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi”- Proponente: Lagrande Giuseppe. Valutazione di incidenza. ID\_5155.**

L'anno 2015 addì 15 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* del-

l'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 2464/2010;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali.* 2. *I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**premesse che:**

- con nota acquista al prot. AOO\_089/28/04/2015 n. 5662, il Sig. Giuseppe Lagrande, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e l'atto di concessione del finanziamento relativo agli interventi in oggetto (rif. nota prot. AOO\_036/11/11/2014 n. 25001 a firma del Responsabile di Misura);
- con nota prot. AOO\_089/18/05/2015 n. 6791, l'Ufficio scrivente, rilevando che l'area di intervento era ricompresa in aree definite PG1, PG2 e PG3 dal vigente P.A.I. nonché nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino e all'Ente Parco, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art.

10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 23/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/28/05/2015 n. 7473, il Dott. Agr. Carlo Cilenti, in qualità di tecnico incaricato trasmetteva le richieste di pareri inviate all'Autorità di Bacino della Puglia e all'Ente Parco nazionale del Gargano, rispettivamente il 10 e il 14/05/2015;
- con nota prot. n. 7250 del 25/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/28/05/2015 n. 7550, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 3410 del 06/07/2015, acquisita al prot. AOO\_089/13/07/2015 n. 9804, l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

#### **Descrizione degli interventi**

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

##### **Azione 1**

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 2,30;
2. diradamento di intensità moderata (6,39% dell'area basimetrica totale) in fustaia di conifere su ha 2,30;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. cippatura del materiale legnoso con diametro inferiore a cm 10;
5. rinfoltimento delle radure mediante collocazione a dimora di 420 piantine di conifere e latifoglie previa apertura buche;
6. pacciamatura localizzata con dischi o quadretti di materiale cellulosico;

7. posa in opera di 420 paletti tutori e *tree - shelter*;

8. posa in opera di tabella monitoria

##### **Azione 3**

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 570;
3. posa in opera di n. 5 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 5 panchine;
5. posa in opera di n. 4 portabicyclette;
6. posa in opera di n. 5 cestini portarifiuti
7. n. 2 ponti mobili in legno;
8. n. 2 tunnel in listoni di legno;
9. n. 2 sartia in corda e pioli;
10. n. 2 assi di equilibrio;
11. n. 2 palestre esagonali;
12. n. 2 cassette gioco;
13. n. 2 passerelle;
14. n. 1 rete di arrampicata;
15. n. 2 bacheche divulgative;
16. n. 2 poster tematici;

#### **Descrizione del sito di intervento**

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da una fustaia di conifere e latifoglie a prevalenza di *Pinus halepensis* Mille. con sottobosco costituito da *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., *Helicrisum italicum* (Roth) G. Don, 1830), *Phillyrea angustifolia* L., *Rhamnus alaternus* L., *Rosmarinus officinalis* L., *Smilax aspera* L., *Tymus capitatus* (L.) Hoffmanns. & Link)

Le aree di intervento sono individuate catastalmente, nel Comune di Vico del Gargano, dalla particella 586 del foglio 29, dalle particelle 30 e 32 del foglio 57, dalla particella 117 del foglio 56, dalle particelle 253, 230, 229, 228, 151 e 145 del foglio 4 e, nel Comune di Peschici, dalla particella 97 del foglio 10. Tali particelle sono interamente ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano nonché nel SIC "Pineta Marzini" che, secondo la relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup>, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1 <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

**HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE**

Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-brachypodietea</i> ) (*)	<b>10%</b>
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	<b>60%</b>
Versanti calcarei dell'Italia meridionale	<b>10%</b>
Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	<b>5%</b>

**SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Falco peregrinus*; *Caprimulgus europaeus*; *Ficedula albicollis*.

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati: *Callimorpha quadripunctata*; *Melanargia arge*.

**SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II**

*Stipa austroitalica*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territori costieri (300m)

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;

- UCP - Aree di rispetto dei boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Pineta Marzini")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La costa del Gargano*

**considerato che:**

- nella documentazione trasmessa non è riportata alcuna informazione relativa alle specie da collocare a dimora;
- le tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia, il Comune di Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta Marzini" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (11, 12 e 25) dall'Autorità di Bacino della Puglia (26):**

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. non è consentito il rinfoltimento, e le relative opere accessorie, atteso che nella documentazione trasmessa non vi è alcun elenco delle specie prescelte per tale operazione;

3. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare quella riportata nella relazione tecnica (6,82% dell'area basimetrica complessivamente stimata);

4. sulla scorta di quanto affermato nel "Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto

*se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio".* (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

5. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

6. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

12. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso

presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

13. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

14. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

15. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

16. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

17. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

19. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

20. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

21. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

22. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

23. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

24. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

25. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

26. non venga attrezzata la parte di percorso ricadente in area PG3. Tale condizione dovrà essere riportata dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### *DETERMINA*

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Giuseppe Lagrande nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 “Sostegno agli investimenti non produttivi” Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi con-

nessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Sig. Giuseppe Lagrande;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano e Comando provinciale di Foggia), al Comune di Vico del Gargano, al Comune di Peschici e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 15 luglio 2015, n. 274

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Consorzio Agroforestale Biase Fasanella. Bando 2012. Valutazione di incidenza. ID\_5160.**

L'anno 2015 addì 15 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 2464/2010;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**premesse che:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/28/04/2015 n. 5670, il Sig. Matteo Fasanella, in qualità di legale rappresentante della Ditta Consorzio Agroforestale Biase Fasanella, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e l'atto di concessione del finanziamento relativo agli interventi in oggetto (rif. nota prot. AOO\_036/23/04/2013 n. 9717 a firma del Responsabile di Misura);
- con nota prot. AOO\_089/18/05/2015 n. 6785, l'Ufficio scrivente, rilevando che l'area di intervento era essere ricompresa nel perimetro del Parco nazionale del Gargano nonché attraversata da impluvi indicati all'interno del reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino e

all'Ente Parco, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. n. 7087 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/25/05/2015 n. 7224, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 23/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/29/05/2015 n. 7600, il Dott. Agr. Carlo Cilenti, in qualità di tecnico incaricato trasmetteva le richieste di pareri inviate all'Autorità di Bacino della Puglia e all'Ente Parco nazionale del Gargano, rispettivamente il 10 e il 14/05/2015;
- con nota prot. n. 3411 del 06/07/2015, acquisita al prot. AOO\_089/13/07/2015 n. 9805, l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

**Descrizione degli interventi**

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

**Azione 1**

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 10,56;
2. diradamento di intensità moderata (6,39% dell'area basimetrica totale) in fustaia di conifere su ha 10,56;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. cippatura del materiale legnoso con diametro inferiore a cm 10;

5. rinfoltimento delle radure mediante collocazione a dimora di 1.584 piantine di conifere e latifoglie previa apertura buche;

6. pacciamatura localizzata con dischi o quadretti di materiale cellulosico;

7. posa in opera di 1.584 paletti tutori e *tree - shelter*;

### Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;

2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 2.900;

3. posa in opera di n. 5 tavoli da pic - nic;

4. posa in opera di n. 12 panchine;

5. posa in opera di n. 5 portabiciclette;

6. posa in opera di n. 12 cestini portarifiuti;

7. n. 3 giochi su molla;

8. n. 1 ponti mobili in legno;

9. n. 1 tunnel in listoni di legno;

10. n. 1 sartia in corda e pioli;

11. n. 4 assi di equilibrio;

12. n. 2 palestre esagonali;

13. n. 3 casette gioco;

14. n. 3 giostre rotonde;

15. n. 2 passerelle;

16. n. 1 percorso tirolese;

17. n. 1 ponte tibetano;

18. n.1 tronchi oscillanti;

19. n. 1 tunnel;

20. n. scale flottanti;

21. n. 1 scale di corda;

22. n. 1 pendoli;

23. n. 2 reti di arrampicata;

24. n. 5 bacheche divulgative;

25. n. 10 poster tematici;

### Descrizione del sito di intervento

I popolamenti forestali oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, sono costituiti da una fustaia di conifere e latifoglie a prevalenza di *Quercus pubescens* s.l., *Quercus cerris* L., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L., *Fraxinus ornus* L., *Pinus halepensis* Mille. con sottobosco costituito, a seconda delle zone, da *Ilex aquifolium* L., *Ruscus aculeatus* L., *Rubus ulmifolius* Schott., *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., *Helicrisum italicum* (Roth) G. Don, 1830), *Phillyrea*

*angustifolia* L., *Rhamnus alaternus* L., *Rosmarinus officinalis* L., *Smilax aspera* L., *Tymus capitatus* (L.) Hoffmanns. & Link)

Le aree di intervento sono individuate catastalmente, dalle particelle 3 del foglio 26, 47 e 59 del foglio 7 e 93 e 96 del foglio 15 del Comune di Peschici.

Tali particelle sono parzialmente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché ricomprese nel SIC "Foresta Umbra" e nel SIC "Manacore del Gargano" e parzialmente nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il SIC "Foresta Umbra", sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr004fg.htm>

### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	<b>15%</b>
Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	<b>25%</b>
Foresta di <i>Quercus frainetto</i>	<b>10%</b>
Foreste dei valloni di <i>Tilio-Acerion</i> (*)	<b>5%</b>

### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*.

Mentre, per quanto concerne il SIC "Manacore del Gargano", secondo la relativa scheda Bioitaly<sup>2</sup> è

caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>2</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr025fg.htm>

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Perticaie alofile mediterranee e termoatlantiche ( <i>Arthrocnemum sp.</i> )	5%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	60%
Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	5%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-brachypodietea</i> ) (*)	5%
Pascoli inondatai mediterranei	5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Emys orbicularis*.

Invertebrati: *Melanargia arge*; *Callimorpha quadripunctata*.

Inoltre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), appro-

vato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
  - UCP - Versanti;
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
  - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
  - BP - Boschi;
  - UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
  - UCP - Aree di rispetto dei boschi;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
  - BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e "Manacore del Gargano")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
  - BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La Foresta Umbra* e *La costa del Gargano*

#### considerato che:

- nella documentazione trasmessa non è riportata alcuna informazione relativa alle specie da collocare a dimora;
- le tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia, il Comune di Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004 "Pineta Marzini" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti pre-**

**scrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (11, 12 e 25) dall'Autorità di Bacino della Puglia (26):**

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. non è consentito il rinfoltimento, e le relative opere accessorie, atteso che nella documentazione trasmessa non vi è alcun elenco delle specie prescelte per tale operazione;

3. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare quella riportata nella relazione tecnica (10,38% dell'area basimetrica complessivamente stimata);

4. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;*

5. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

6. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

12. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

13. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

14. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

15. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

16. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

17. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

19. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

20. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

21. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

22. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

23. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

24. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

25. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali

animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

26. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi oltre che predisporre a cura della direzione d'esercizio la chiusura del percorso in occasione di periodi di maggiore pericolosità previa consultazione dei bollettini meteo. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

#### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto il Sig. Matteo Fasanella, in qualità di legale rappresentante della Ditta Consorzio Agroforestale Biase Fasanella nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 "*Sostegno agli investimenti non produttivi*" Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: il Sig. Matteo Fasanella, in qualità di legale rappresentante della Ditta Consorzio Agroforestale Biase Fasanella;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato

(C.T.A. del Gargano e Comando provinciale di Foggia), al Comune di Peschici e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 15 luglio 2015, n. 275

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Mele Alma Agata. Valutazione di incidenza. ID\_5158.**

L'anno 2015 addì 15 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. *Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale*

*inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;*

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**premesse che:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/28/04/2015 n. 5665, la Sig.ra Alma Agata Mele, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e la Determina n. 12 del 03/02/2015 a firma del Direttore dell'Area "Politiche per lo sviluppo rurale" con cui si prendeva atto della variazione del beneficiario dalla Ditta "Lanzetta Mario Rosario" alla Ditta "Mele Alma Agata" la quale assumeva i medesimi obblighi ed impegni contenuti nell'atto di concessione del finanziamento avvenuto con Determinazione dirigenziale dell'Autorità di gestione PSR Puglia 2007/2013 n. 386 del 08/10/2015;
- con nota prot. AOO\_089/18/05/2015 n. 6787, l'Ufficio scrivente, rilevando che l'area di intervento era attraversata dal reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI nonché parzialmente ricompresa nel Parco nazionale del Gargano, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino e all'Ente Parco, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 7100 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/26/05/2015 n. 7282, l'Autorità

di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 23/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/29/05/2015 n. 7605, il Dott. Agr. Carlo Cilenti, in qualità di tecnico incaricato trasmetteva le richieste di pareri inviate all'Autorità di Bacino della Puglia e all'Ente Parco nazionale del Gargano, rispettivamente il 10 e il 14/05/2015;
- con nota prot. n. 2696 del 03/06/2015, acquisita al prot. AOO\_089/29/06/2015 n. 9061, l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

#### Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

#### Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 11,00;
2. diradamento di intensità moderata (6,82% dell'area basimetrica totale) in fustaia di latifoglie miste e in fustaia di conifere a carico in particolar modo delle piante morte, malformate o deperienti su ha 22,00;
3. intervento di spalcatura a carico delle piante non interessate dal diradamento;
4. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
5. cippatura del materiale legnoso con diametro inferiore a cm 10;
6. rinfoltimento delle radure mediante collocazione a dimora di 1.200 piantine di conifere e latifoglie previa apertura buche;
7. pacciamatura localizzata con dischi o quadretti di materiale cellulosico;
8. posa in opera di 1.200 paletti tutori e *tree shelter*;
9. posa in opera di tabella monitoria

#### Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 3.800;
3. posa in opera di n. 5 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 5 panchine;
5. posa in opera di n. 4 portabiciclette;
6. posa in opera di n. 5 cestini portarifiuti
7. n. 2 ponti mobili in legno;
8. n. 2 tunnel in listoni di legno;
9. n. 2 sartia in corda e pioli;
10. n. 2 assi di equilibrio;
11. n. 2 palestre esagonali;
12. n. 5 cassette gioco;
13. n. 2 giochi su molle;
14. n. 1 giostra rotonda;
15. n. 6 bacheche divulgative;
16. n. 6 poster tematici;

#### Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da una fustaia mista di conifere e latifoglie a prevalenza di *Pinus halepensis* Mille, *Quercus ilex* L., *Quercus cerris* L., *Quercus pubescens* s.l., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L., *Fraxinus ornus* L. con *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., ecc.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente, nel Comune di Vico del gargano, dalla particella 586 del foglio 29, dalle particelle 30 e 32 del foglio 57, dalla particella 117 del foglio 56, dalle particelle 253, 230, 229, 228, 151 e 145 del foglio 4 e, nel Comune di Peschici dalla particella 97 del foglio 10. Tali particelle sono parzialmente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché ricomprese nel SIC "Foresta Umbra" e nel SIC "Pineta Marzini" parzialmente nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il SIC "Foresta Umbra", sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm>

**HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE**

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	<b>15%</b>
Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	<b>25%</b>
Foresta di <i>Quercus frainetto</i>	<b>10%</b>
Foreste dei valloni di <i>Tilio-Acerion</i> (*)	<b>5%</b>

**SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*.

Mentre, per quanto concerne il SIC "Pineta Marzini", secondo la relativa scheda Bioitaly<sup>2</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>2</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr016fg.htm>

**HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE**

Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-brachypodietea</i> ) (*)	<b>10%</b>
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	<b>60%</b>
Versanti calcarei dell'Italia meridionale	<b>10%</b>
Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	<b>5%</b>

**SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Falco peregrinus*; *Caprimulgus europaeus*; *Ficedula albicollis*.

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati: *Callimorpha quadripunctata*; *Melanargia arge*.

**SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II**

*Stipa austroitalica*

Inoltre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
  - UCP - Versanti;
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
  - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
  - BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (, Valle della Chianca e Valle dell'Umbra)
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
  - BP - Boschi;
  - UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
  - UCP - Aree di rispetto dei boschi;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e "Pineta Marzini, ZPS "Promontorio del Gargano")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggistico
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La foresta umbra e La costa del Gargano*

**considerato che:**

- nella documentazione trasmessa non è riportata alcuna informazione relativa alle specie da collocare a dimora;
- le tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia, il Comune di Vico del Gargano e il Comune di Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) e "Pineta Marzini" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (11, 12 e 25) dall'Autorità di Bacino della Puglia (26):**

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. non è consentito il rinfoltimento, e le relative opere accessorie, atteso che nella documentazione trasmessa non vi è alcun elenco delle specie prescelte per tale operazione;

3. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare quella riportata nella relazione tecnica (6,82% dell'area basimetrica complessivamente stimata);

4. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio".* (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

5. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

6. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

12. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

13. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

14. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

15. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

16. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

17. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

19. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

20. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

21. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

22. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

23. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

24. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

25. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

26. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi oltre che predisporre a cura della direzione d'esercizio la chiusura del percorso in occasione di periodi di maggiore pericolosità previa consultazione dei bollettini meteo. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del pro-

cedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

#### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Alma Agata Mele nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Sig.ra Alma Agata Mele;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano e Comando provinciale di Foggia), al Comune di Vico del Gargano, al Comune di Peschici e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e

ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 283

**PSR 2007-2013 - Misura 311 az. 1 e 4 "progetto di ristrutturazione in variante al PdC 12/2014 e ripristino di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo" - Comune di Crispiano (TA) - Proponente: AMASTUOLA Soc. Agr. s.s. Valutazione di Incidenza, livello II "valutazione appropriata". ID\_5183.**

L'anno 2015 addì 27 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministra-

tive susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** l'art. 23 della Lr 18/2012;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

**VISTO** il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

**VISTO** l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

**PREMESSO che:**

- la Provincia di Taranto, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della LR 18/2012, con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia **AOO\_089/6738 del 15/05/2015**, trasmetteva, così come ricevuta, la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello II (*valutazione appropriata*) ex D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dal sig. Filippo Montanaro, in qualità di socio amministratore della Soc. Agr. "Amastuola s.s.", affittuaria della Masseria "L'Amastuola" di proprietà della KIKAU SpA;
- con nota prot. **AOO\_089/8500 del 18/06/2015**, lo scrivente, al fine di poter avviare detto procedimento, comunicava alla Società proponente la necessità di regolarizzare l'istanza recando documentazione tecnico/amministrativa integrativa;

- ricadendo l'immobile oggetto d'intervento all'interno del perimetro del P.N.R. "*Terra delle Gravine*", la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del succitato parco, con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. **AOO\_089/6738 del 15/05/2015**, notificava al Servizio Ecologia il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
- il dott. ing. Carmelo Dellisanti, in qualità di progettista e direttore dei lavori del progetto di cui trattasi, con nota acclarata al prot. **AOO\_089/9447 del 07/07/2015**, trasmetteva la documentazione tecnico/amministrativa richiesta con nota prot. 8500/2015;
- quindi, con nota prot. **AOO\_089/9614 dell'08/07/2015**, questo Ufficio procedeva ad inoltrare il parere dell'Ente parco alla Soc. proponente per ogni opportuna conoscenza.

**PREMESSO altresì che:**

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente "*progetto di ristrutturazione in variante al PdC 12/2014 e ripristino di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo*, proposto nel Comune di Crispiano (TA), alla loc. Masseria l'Amastuola, dalla Soc. Agr. "Amastuola" s.s., risulta ammessa ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 311 azione 1 "*Diversificazione in attività non agricole, investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica secondo le disposizioni normative vigenti*" e 4 "*investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale, non compresi nell'allegato I del Trattato del PSR Puglia 2007-2013 - Gal "Colline Joniche"*;

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 della "fase di valutazione appropriata" del procedimento in epigrafe.**

**Descrizione dell'intervento**

La presente proposta progettuale, in base a quanto dichiarato dal tecnico progettista nella documentazione agli atti (cfr: pag. 2, "*Relazione Paesaggistica*" in formato digitale, prot. AOO\_089/9447 del 7/7/2015), è finalizzata al ripri-

stino ed al recupero di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo, per il quale è previsto un ampliamento della volumetria minore del 10% rispetto alla volumetria esistente, ed a modeste modifiche oggetto di variante in corso d'opera, rispetto al Permesso di Costruire n. 12/2014 rilasciato il 4/4/2014, riguardante il "Progetto di ristrutturazione e recupero dei locali dell'antica masseria Amastuola per la realizzazione di una struttura agrituristica", a servizio della Società Agricola "Amastuola s.s."

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto dal progettista in riferimento al progetto proposto in variante (pag. 28 "Relazione Paesaggistica"):

*Nel presente progetto, oggetto di nuovo Permesso di Costruire in variante, come già anticipato, si prevedono:*

- *le modifiche dell'ambiente trapezoidale, indicato con la lettera F (vedasi elaborati 1.4, 1.5 e 1.6), posto tra l'ambiente dedicato al bar e l'ambiente dedicato alla sala didattica, riguardanti le tramezzature interne, l'altezza del solaio di copertura e l'inserimento di una scala di accesso al lastrico solare;*
- *il ripristino e recupero di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo, sempre a servizio della struttura agrituristica, per il quale è previsto un ampliamento della volumetria minore del 10% rispetto alla volumetria esistente (vedasi elaborati 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10).*

*Tutti gli altri fabbricati della masseria già autorizzati con Permesso di costruire n. 12/2014 in variante e con SCIA degli ex ovili interni, in variante, del 27/10/2014 non saranno oggetto di ulteriori varianti.*

Il fabbricato rurale di cui è previsto il recupero è ubicato nella parte nord orientale dei terreni di proprietà, a circa 160 m rispetto al complesso masserizio, all'interno di un'area completamente recintata da muretti a secco. Detto fabbricato sarà ricostruito con muratura portante in conci di tufo e solaio piano in latero cemento con un leggero aumento della volumetria pari al 6,4%. Il nuovo manufatto in muratura sarà costituito da un unico ambiente, destinato a deposito a servizio dell'attività agricola. Al suo interno saranno realizzati un servizio igienico con antibagno ed un piccolo vano, dove verranno collocate le attrezzature per la pota-

bilizzazione dell'acqua proveniente dalle cisterne collocate in un vano interrato posto all'esterno del fabbricato rurale (pag. 32 e 33 "Relazione Paesaggistica").

### Descrizione del sito d'intervento

Gli interventi oggetto della presente sono identificati al Catasto fabbricati al foglio n. 82, p.lla n. 8 sub.1 ed al catasto terreni al foglio n. 82 p.lle 109 e 110. I fondi rustici della masseria l'Amastuola ricadono, secondo la variante al Piano di fabbricazione vigente del Comune di Crispiano, tutti in zona "E" - Agricola, in base a quanto riportato dal tecnico progettista nella documentazione agli atti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, si rileva la presenza di:

- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
  - UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
  - BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine")
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")
  - UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m) [in parte]
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
  - BP - Zone di interesse archeologico
  - UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali)
  - UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino;*

Figura territoriale: *L'anfiteatro e la piana tarantina.*

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze, oggetto d'intervento, rientrano nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", **cod. IT9130007**, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly<sup>1</sup>:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr016fg.htm>

**CARATTERISTICHE AMBIENTALI**

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

**HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE**

Querceti di <i>Quercus trojana</i>	10%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	10%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	10%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	8%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	5%
Foreste di <i>Quercus ilex</i>	5%
Formazioni di <i>Euphorbia dendroides</i>	2%

**SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

**Uccelli:** *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;

**Rettili e anfibi:** *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

**VULNERABILITA'**

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

(\*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

La superficie di intervento è altresì ricompresa, fatta eccezione per le p.lle 109 e 110, all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine".

**CONSIDERATO che:**

- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa un antico complesso masserizio e relative pertinenze, occupate da seminativi e, nella parte orientale, da colture arboree, prevalentemente ulivi;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2015/0028526/P del 04/06/2015 acquisita al prot. AOO\_089/8927 del 26/06/2015 del Servizio Ecologia, limitatamente agli interventi relativi al corpo di fabbrica di forma trapezoidale posto nella parte settentrionale del complesso principale del fabbricato della Masseria ed individuato negli elaborati grafici con la lettera "F" P.la 8 del Fg. di mappa n. 82 in agro di Crispiano (TA), rilasciava **parere favorevole** secondo quanto previsto dall'art 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii **con le seguenti prescrizioni:**
  - gli interventi di scavo ed eventuali opere di cantierizzazione previsti dal progetto non dovranno realizzare movimenti terra tali da alterare consistentemente la morfologia del terreno e al termine dei lavori dovrà comunque essere ripristinato lo stato dei luoghi;
  - durante la realizzazione dei lavori dovranno essere poste in atto tutte le cautele atte a far sì che non vi siano emissioni significative di materiale polverulento che interessino l'area protetta;
  - in considerazione dell'ubicazione del progetto di ristrutturazione e recupero all'interno di area protetta lo stesso dovrà essere realizzato secondo quanto previsto dal progetto stesso e comunque utilizzando e/o rispettando le tipologie edilizie e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale e non devono verificarsi interferenze con alcuno dei valori naturalistici e ambientali presenti nell'area così come disposto dall'art. 4, comma 6 della L.R. 18/2005. Si fanno salve le norme vigenti in materia di igiene, sicu-

rezza, antincendio e barriere architettoniche degli ambienti di lavoro ove ID contrasto con la presente prescrizione;

- dovranno essere adottate tutte le misure di compensazione e mitigazione proposte compatibili con le prescrizioni sopra riportate.
- questo Servizio, con nota **prot. n. 6458 del 07/08/2012**, esprimeva ai fini della Valutazione di Incidenza del progetto originario parere favorevole con prescrizioni;
- la Dirigente dell'allora Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS con **Atto n. 65 del 19/02/2014** determinava di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per le modifiche apportate al progetto originario, di cui al PdC n. 12/2014;
- anche la presente variante al PdC 12/2014 unitamente al progetto di recupero del fabbricato di pertinenza è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi indicate;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Crispiano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, ritenendo che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si esprime parere favorevole all'intervento così come proposto a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:**

**1)** si fanno salve le prescrizioni già impartite con Determina Dirigenziale n. 65 del 19/02/2014 (BURP n. 28 del 27-02-2014);

**2)** si fanno salve le prescrizioni di cui al parere rilasciato dalla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2015/0028526/P del 04/06/2015 acquisita al prot. AOO\_089/8927 del 26/06/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dal medesimo Ente Parco.

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

#### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

#### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.**

*DETERMINA*

- **di esprimere parere di Valutazione di Incidenza favorevole** per il presente "progetto di ristrutturazione in variante al PdC 12/2014 e ripristino di un fabbricato rurale esistente destinato a deposito agricolo", proposto nel Comune di Crispiano dalla Soc. Agr. Amastuola s.s. ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 az. 1 "diversificazione in attività non agricole, investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica secondo le disposizioni normative vigenti" e az. 4 "investimenti funzionali alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale,

*non compresi nell'allegato I del Trattato*" del PSR Puglia 2007-2013 - Gal "Colline Joniche", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla proponente Soc. Agr. Amastuola s.s.;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della mis. 311 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente di gestione del PNR;
  - al Comune di Crispiano;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 284

**PSR 2007-2013 - Misura 313 az. 3 "realizzazione sentieristica e cartellonistica ecocompatibile" - Comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello e Palagiano. Proponente: GAL "Luoghi del Mito" Soc. Cons. a r.l. - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5134.**

L'anno 2015 addì 27 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** l'art. 23 della Lr 18/2012;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

**VISTO** il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009 (BURP n. 5 dell'11-01-2010);

**VISTA** la L.R. 25 agosto 2003, n. 21 "**Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia**" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o

in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

**PREMESSO che:**

- con nota proprio prot. 447 del 9/3/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia **AOO\_089/3851 del 16/03/2015**, il GAL "Luoghi del Mito" comunicava l'indizione per il giorno 27/03/2015 della Conferenza di Servizi ex L. 241/90, art. 14-ter, al

- fine di acquisire in tale sede la determinazione di questa Amministrazione nell'ambito della procedura di cui trattasi;
- successivamente, con nota in atti **AOO\_089/3854 del 16/03/2015**, il medesimo GAL comunicava la variazione della sede di svolgimento della succitata CdS;
  - l'Ufficio VIA e VINCA, con nota prot. **AOO\_089/4562 del 31/03/2015**, per l'avvio dell'iter istruttorio di competenza, chiedeva al Gal proponente di regolarizzare detta istanza recando marca da bollo, ricevuta di versamento degli oneri istruttori e copia dei documenti di identità del RUP del GAL, del tecnico progettista e del tecnico valutatore. Inoltre, coinvolgendo l'intervento progettuale proposto superfici ricomprese nel perimetro della Riserva Naturale Biogenetica "Stornara", gestita dal CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca, e del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", gestito dalla Provincia di Taranto, oltre che ricadenti in aree perimetrate dal P.A.I. delle Autorità di Bacino della Puglia e della Basilicata, lo scrivente comunicava che il procedimento di V.Inc.A, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, doveva essere espletato sentiti gli Enti di gestione delle aree protette e le AdB di Puglia e Basilicata;
  - il CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di gestione della RN "Stornara", con nota in atti al prot. **AOO\_089/5760 del 29/04/2015**, trasmetteva il parere di competenza proprio prot. n. 3066 del 23/04/2015;
  - con nota acquisita al prot. di questo Servizio **AOO\_089/7258 del 25/05/2015**, l'AdB della Basilicata trasmetteva propria comunicazione prot. 1030/8002 del 21/05/2015;
  - la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. **AOO\_089/8925 del 26/06/2015**, notificava al Servizio Ecologia il proprio parere ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;
  - quindi, con nota prot. **AOO\_089/9612 dell'08/07/2015**, questo Ufficio procedeva ad inoltrare il parere dell'Ente parco al GAL proponente per ogni opportuna conoscenza;

- con nota proprio prot. 1237/15 del 14/07/2015, acquisita al protocollo **AOO\_089/10074 del 16/07/2015**, il RUP del Gal proponente, dott.ssa Maria Gigante, chiedeva allo scrivente di esprimere parere in merito al progetto definitivo proposto in variante a quello iniziale trasmesso con nota proprio prot. 447 del 9/3/2015, allegando relativa documentazione tecnica, oltre a marca da bollo, certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori e copia dei documenti di identità del RUP e del progettista, arch. Francesco Rizzello;
- quindi, con nota acclarata al prot. **AOO\_089/10092 del 16/07/2015**, il RUP del GAL proponente trasmetteva il parere di compatibilità al PAI rilasciato dall'AdB;
- successivamente, il medesimo RUP, con nota in atti al prot. **AOO\_089/10301 del 20/07/2015**, convocava per il giorno 31/07/ 2015, ex art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la seconda Conferenza di Servizi, allegando a detta nota il verbale della prima svolta in data 27/03/2015;

#### **PREMESSO altresì che:**

- in base alla documentazione agli atti, il presente progetto di "realizzazione sentieristica e cartellonistica ecocompatibile" proposto nei Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza dal Gal *Luoghi del Mito* soc. cons. a r.l. risulta beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 "Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale" del PSR 2007-2013;

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe, relativo al progetto definitivo, "Revisione 01" (giugno 2015), proposto dal GAL *Luoghi del Mito* in variante al preliminare redatto a Marzo 2015, a seguito dei rilievi effettuati dagli Enti coinvolti in sede di Conferenza di Servizi, ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 27 marzo 2015.**

#### **Descrizione degli interventi**

Il progetto di cui trattasi ha per oggetto la realizzazione di percorsi, sentieri ed itinerari di carattere turistico nei territori del GAL, quindi nei Comuni di

Castellaneta, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello, Palagiano, che colleghino e "mettano a sistema" i più significativi luoghi di interesse turistico del territorio in esame (pag. 3, "Relazione Tecnica Generale", Rev. 01).

Nello specifico, a seguito dell'eliminazione dell'itinerario generale "Terra delle Gravine", dell'itinerario "Insediamento Rupestre Rivolta" e delle modifiche riguardanti gli itinerari "Castello di Massafra", "Laterza in MTB" e "Riserva Naturale Stornara" originariamente previste nel progetto trasmesso dal GAL con nota proprio prot. 447 del 9/3/2015, prot. int. AOO\_089/3851 del 16/03/2015, l'attuale progetto definitivo "Revisione 01", depositato con nota proprio prot. 1237/15 del 14/07/2015, prot. int. AOO\_089/10074 del 16/07/2015, prevede i seguenti itinerari (pp. 9 - 13, "Relazione Tecnica generale"):

### **1) Itinerario "Castello di Massafra" (TAV. 02)**

Circuito di tipo pedonale a carattere storico-architettonico, che mette in relazione il castello di Massafra con il centro storico e la Gravina di S. Marco. Il percorso si snoderà da via Lo Pizzo del centro storico al belvedere di via Lungovalle Niccolò Andria, dove è possibile osservare l'insediamento rupestre Santa Marina, ubicato nello spalto sud orientale della Gravina di San Marco. Gli interventi di progetto mirano alla valorizzazione dell'insediamento rupestre Santa Marina mediante la creazione di un impianto di illuminazione con apparecchi di tipo "faretti carrabili per esterno".

### **2) Itinerari "Mottola Rupestre" e "Pineta dello Spallone" (TAV. 03)**

Tali percorsi si sviluppano nel territorio comunale di Mottola, nella parte sud-est del centro abitato. Entrambi hanno origine dal Punto di Informazione Turistica di via Lucania e proseguono, il primo verso la Pineta dello Spallone, all'interno della quale si sviluppa una rete di sentieri e percorsi pedonali, ed il secondo, un itinerario di tipo carrabile, lungo via Salvador Allende, incontrando i siti rupestri della Cripta di S. Gregorio, della Madonna delle 7 lampade e della Madonna degli Angeli. Gli interventi previsti riguardano principalmente i percorsi interni alla Pineta dello Spallone, dove si procederà al ripristino e messa in sicurezza dei percorsi, mentre per ciò che concerne l'itinerario "Mottola Rupestre" si

prevede esclusivamente l'installazione della relativa segnaletica.

Nella Pineta dello Spallone sono previsti i seguenti interventi finalizzati alla creazione di un parco urbano:

- livellamento del terreno, garantendo il corretto deflusso delle acque, da effettuarsi con mezzi meccanici leggeri per evitare il compattamento del substrato, compresa l'operazione manuale di rifinitura nelle parti non raggiunte dalle macchine;
- pulizia dei percorsi ed eliminazione degli ostacoli che ostruiscono il passaggio, con eliminazione selettiva della vegetazione e la creazione, dove necessario, di gradini rompi tratta e sistemazione/regolarizzazione del fondo dei percorsi;
- installazione di staccionate in legname di castagno;
- ripristino dei muretti a secco di pietrame calcareo presenti nell'area;
- realizzazione di una scalinata in legname, pietrame e terra, costituita da legname scortecciato di legno idoneo e riempimento con ciottoli e terreno reperiti in loco e disposti a mano;
- installazione di elementi di arredo, quali panche, tavoli, panchine, cestini porta rifiuti e rastrelliere per biciclette.

### **3) Itinerario "Conca d'Oro" (TAV. 04)**

L'itinerario "Conca d'Oro" costituisce un circuito che, ubicato nella piana costiera di Palagiano, nei pressi della località Chiatona, attraversando aranceti, vigneti ed uliveti, termina nei pressi dell'insediamento rurale Conca d'Oro, dove è prevista la riqualificazione dell'area e la realizzazione di un'area pic-nic, attraverso la sostituzione dell'attuale pavimentazione in masselli di calcestruzzo e l'installazione e/o la sostituzione di elementi di arredo per parchi, inserimento di cartellonistica e segnaletica stradale lungo l'intero percorso, pulizia del bordo stradale/cunette su ambo i lati della strada e per l'intero svolgimento del percorso.

### **4) Itinerario "Cripta S. Lucia" (TAV. 05)**

Il progetto consentirà di ripristinare l'antico percorso pedonale di collegamento tra il centro storico e la cripta di S. Lucia, sita nella Gravina di Palagianello, attualmente in cattivo stato di manutenzione, mediante l'esecuzione dei seguenti interventi:

- livellamento del terreno, garantendo il corretto deflusso delle acque, da effettuarsi con mezzi meccanici leggeri per evitare il compattamento del substrato, compresa l'operazione manuale di rifinitura nelle parti non raggiunte dalle macchine;
- pulizia dei percorsi ed eliminazione degli ostacoli che ostruiscono il passaggio, con eliminazione selettiva della vegetazione e la creazione, dove necessario, di gradini rompi tratta e sistemazione/regolarizzazione del fondo dei percorsi;
- installazione di staccionate in legname di castagno;
- ripristino dei muretti a secco di pietrame calcareo presenti nell'area;
- ripristino di una scalinata in conci di tufo, reperiti in loco e disposti a mano;
- installazione di elementi di arredo, quali panche, tavoli, panchine, cestini porta rifiuti e rastrelliere per biciclette.

#### **5) Itinerario "Montecamplo in MTB" (TAV. 06)**

Si tratta di un sentiero naturalistico da percorrere in bicicletta in località Montecamplo, nel Comune di Castellaneta. Il manto stradale del percorso, oggetto di recenti lavori di ripristino nell'ambito della misura 125 - Azione 3 "Strada rurale s.c.45 - Pentimelle M. S. Trinita", non necessita di ulteriori interventi, che si sostanzieranno pertanto nella delimitazione del percorso attraverso staccionate in legno e l'inserimento di elementi di arredo per parchi (cestini, dissuasori ecc.).

#### **6) Itinerario "Laterza Rupestre" (TAV. 07)**

Percorso pedonale che si snoda per le vie del centro storico di Laterza interessando tutte le chiese rupestri del luogo, passando per la Cantina Spagnola, le Cripte del Santuario Mater Domini e lo IAT all'interno del Palazzo Marchesale. In tale percorso, gli interventi, concentrati sulla lunga scalinata che da via Crispi porta alla Cantina Spagnola, consistiranno nel miglioramento della rete di raccolta delle acque meteoriche e nella sostituzione dell'attuale pavimentazione in cls con cordoli in pietra e pavimentazioni in coccio pesto.

#### **7) Itinerario "Laterza in MTB" (TAV. 08)**

Percorso per ciclisti all'interno della Pineta delle Sterpine, dove sono situate Lamia Fornello e Lamia Scaravace. Gli interventi per tale percorso mirano

esclusivamente alla sistemazione del fondo stradale, attraverso:

- il ripristino di pista forestale, con livellamento del piano viario, la ripulitura delle fossette laterali, la rimozione di materiale franato dalle scarpate;
- la pulizia dei percorsi ed eliminazione degli ostacoli che ostruiscono il passaggio, con eliminazione selettiva della vegetazione e la creazione, dove necessario, di gradini rompi tratta e sistemazione/regolarizzazione del fondo dei percorsi;
- l'installazione di staccionate in legname di castagno;
- il ripristino dei muretti a secco di pietrame calcareo presenti nell'area;
- l'installazione di elementi di arredo quali panche, cestini porta rifiuti e rastrelliere per biciclette.

#### **Descrizione dei siti di intervento**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, si rileva la presenza di:

##### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP - Lame e gravine
- UCP - Grotte

##### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP- reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (*Fiume Lenne e Gravina San Biagio*)

##### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste
- UCP - aree di rispetto dei boschi (100m)
- UCP - prati e pascoli naturali
- UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale

##### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine")
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

##### 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - zone gravate da usi civici (art. 142 lett. H) [Massafra]
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)
- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)
- UCP - Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*;  
Figure territoriali: *Il paesaggio delle gravine*.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

Tre dei sette itinerari proposti, nello specifico quelli previsti nel Comune di Castellaneta, denominato "Montecamplo in MTB", nel Comune di Palagianello, denominato "Cripta S. Lucia", ed in quello di Laterza, denominato "Laterza in MTB", ricadono nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. **IT9130007**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biolitaly<sup>1</sup>:

1 <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr007ta.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

*Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa e boschi di Quercus virgiliana.*

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di Quercus trojana	10%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	10%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	10%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	8%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	5%
Foreste di Quercus ilex	5%
Formazioni di Euphorbia dendroides	2%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

**Uccelli:** *Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonora, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis;*

**Rettili e anfibi:** *Testudo hermanni, Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla.*

#### VULNERABILITA'

*Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.*

**(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

La medesima viabilità ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale nel perimetro del PNR "Terra delle Gravine" ed in aree perimetrate dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Puglia.

#### CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa tracciati viari e pedonali già esistenti;
- il CFS - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo di gestione della RN "Stornara", con nota in atti al prot. AOO\_089/5760 del 29/04/2015, esprimeva **parere non favorevole**, ai fini del procedimento di VInCA e per quanto attiene al nulla-osta di cui all'art. 13 della L. 394/1991, alla realizzazione del percorso ciclabile all'interno della sezione Marziotta - RNB Stornara, in quanto "genererebbe un carico antropico notevole ed incontrollato tale da

*incidere negativamente sui delicati equilibri naturalistici, contrastando quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 13 luglio 1977 di istituzione della riserva dove all'art. 2 stabilisce che entro il perimetro della riserva è consentito l'accesso esclusivamente per ragioni di studio, per fini educativi, per compiti amministrativi e di vigilanza";*

- nel progetto definitivo in argomento, detto percorso viene di fatto eliminato e sostituito da quello denominato "Conca d'Oro";
- l'AdB della Basilicata, con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO\_089/7258 del 25/05/2015, trasmetteva propria comunicazione prot. 1030/8002 del 21/05/2015, nella quale, in relazione all'Itinerario Insediamento Rupestre Rivolta ricadente all'interno di areali a rischio idrogeologico molto elevato (R4), pur non essendo previsto il rilascio di alcun parere da parte della stessa AdB, in quanto compatibile con le previsioni del PAI, riteneva tuttavia che "dovranno essere messe in campo adeguate misure finalizzate al raggiungimento del massimo livello di sicurezza, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza della sentistica, di pianificazione dell'emergenza e di protezione civile. Dovrà essere assicurata la corretta informazione, sia del personale coinvolto nell'attuazione degli interventi che dei fruitori del sentiero, riguardo al tipo di rischio presente e alle misure adottate. Si sottolinea, infine, la necessità di assicurare, una volta realizzato l'itinerario, adeguata gestione e manutenzione, per le quali dovranno essere definite con chiarezza modalità e soggetti competenti."
- l'itinerario "Insediamento Rupestre Rivolta" veniva successivamente stralciato in sede di progettazione definitiva da parte del GAL proponente, superando pertanto eventuali rischi connessi alla sua ubicazione in area ad elevato rischio idrogeologico;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia prot. AOO\_089/8925 del 26/06/2015, relativamente agli interventi a farsi per i soli itinerari denominati "Cripta S. Lucia", "Castellaneta in MTB" e "Laterza in MTB", rilasciava **parere favorevole** secondo quanto previsto dall'art 6 comma

4 della L.R 11/2001 e ss. mm. e ii con **le seguenti considerazioni/prescrizioni:**

- i sentieri devono solo essere ripristinati e si dovrà tener conto di quanto previsto dalle "LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI SENTIERI DELLA RETE ESCURSIONISTICA PUGLIESE - Materiali tecnici per l'attuazione della L.R. 21/2003" e dal RR 23/2007 anche in merito alla realizzazione della segnaletica e pannellistica.
- Itinerario "Cripta S. Lucia". In particolare, oltre a quanto sopra specificato, per lo stesso dovrà essere adeguatamente identificato anche il grado di difficoltà in relazione alla sua conformazione e sviluppo plano-altimetrico secondo le specifiche del CAI (si suggerisce la classificazione EE). Le opere di ripristino dovranno riguardare principalmente la sicurezza (staccionate e adeguamento del fondo con gradini rompitratta lì solo ove strettamente legate alla percorribilità e alla classificazione del sentiero). Si dovrà evitare di recare disturbo e/o nocimento alla specie vegetali di particolare interesse quali quelle inserite nell'Allegato I del Regolamento contenuto nel Piano di Gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con Deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2009 n. 2435 (in particolare *Phlomis fruticosa* L.). Gli interventi previsti devono essere esclusivamente quelli previsti dalle Tavole grafiche di progetto.
- La segnaletica inserita all'interno dell'Area Protetta dovrà anche riportare il logo del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", così come approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 16 maggio 2015 e disponibile presso questo Ente.
- Nel caso in cui dovranno realizzarsi interventi ricadenti nel campo di applicazione del R.R. 10/2009, sarà necessario acquisire l'autorizzazione al taglio boschivo da parte del Servizio Foreste della Regione Puglia così come disciplinato dalla L.R. n. 18/2005 art. 4, comma 7, lettera k) nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 "Tagli boschivi";
- Per il ripristino dei muretti a secco devono essere rispettate le "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretto a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" contenute nell'Alle-

gato A di cui alla Deliberazione di G.R. 05 luglio 2010 n. 1554;

- Gli interventi dovranno essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna (15 marzo-15 luglio).
- con nota proprio prot. 0009640 del 09/07/2015, acclarata al prot. AOO\_089/10092 del 16/07/2015, l'AdB della Puglia riteneva il progetto nella versione modificata **compatibile con i vincoli PAI** attualmente vigente sul territorio a condizione di evitare l'installazione di elementi di arredo in aree caratterizzate dall'art. 10 delle NTA del PAI ricomprese nell'Itinerario "Castellaneta in MTB";
- l'intervento proposto, in considerazione della sua peculiarità e della sua individuazione, è tale da non comportare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che si rispettino le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Taranto ed i Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:**

**1.** si fanno salve le prescrizioni di cui al parere rilasciato dalla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con propria nota prot. PTA/2015/0029434/P del 09/06/2015 acquisita al prot. AOO\_089/8925 del 26/06/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dal medesimo Ente Parco;

**2.** si fa salvo quanto indicato nel parere, proprio prot. 0009640 del 09/07/2015, dell'AdB, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dalla medesima AdB;

**3.** gli itinerari proposti ricedenti nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", con particolare riferimento a quello denominato "Cripta S. Lucia" in agro di Palagianello, dovranno essere realizzati necessariamente in corrispondenza di tracciati e/o viabilità già esistente, senza comportarne modifiche in larghezza;

**4.** il tracciato relativo all'itinerario "Cripta S. Lucia" dovrà essere mantenuto a fondo naturale;

**5.** le gestione dello stesso dovrà essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei percorsi, anche attraverso apposita segnaletica;

**6.** durante i lavori di cantiere, non dovranno essere danneggiate, estirpate o distrutte le specie vegetali protette presenti sulle superfici naturali;

**7.** dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

**8.** tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

**9.** dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;

**10.** per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto di *“realizzazione sentieristica e cartellonistica eco-compatibile”*, proposto nei Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza dal Gal *Luoghi del Mito* soc. cons. a r.l. e beneficiario di fondi a valere sulla Misura 313 azione 3 *“Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale”* del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a **condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Gal proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente del PNR *“Terra delle gravine”*;
  - ai Comuni di Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello, Castellaneta e Laterza;
  - al CFS - Comando p.le di Taranto e Ufficio per la Biodiversità di Martina Franca;
  - all'AdB della Puglia;
  - all'AdB della Basilicata;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 285

**PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 “Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive” e Azione 3 “Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi”- Proponente: Consorzio Agroforestale Biase Fasanella. Bando 2013. Valutazione di incidenza. ID\_5159.**

L'anno 2015 addì 27 del mese di luglio in

Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 2464/2010;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**premesse che:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/28/04/2015 n. 5669, il Sig. Matteo Fasanella, in qualità di legale rappresentante della Ditta Consorzio Agroforestale Biase Fasanella, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e l'atto di concessione del finanziamento relativo agli interventi in oggetto (rif. nota prot. AOO\_036/25/02/2014 n. 4976 a firma del Responsabile di Misura);
- con nota prot. AOO\_089/18/05/2015 n. 6786, l'Ufficio scrivente, rilevando che l'area di intervento era essere ricompresa nel perimetro del Parco nazionale del Gargano nonché attraversata da impluvi indicati all'interno del reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle

Norme Tecniche di Attuazione del PAI, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino e all'Ente Parco, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. n. 7088 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/25/05/2015 n. 7222, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota trasmessa a mezzo PEC in data 23/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/29/05/2015 n. 7625, il Dott. Agr. Carlo Cilenti, in qualità di tecnico incaricato trasmetteva le richieste di pareri inviate all'Autorità di Bacino della Puglia e all'Ente Parco nazionale del Gargano, rispettivamente il 10 e il 14/05/2015;
- con nota prot. n. 3409 del 06/07/2015, acquisita al prot. AOO\_089/10/07/2015 n. 9722, l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

#### Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

#### Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 20,00;
2. diradamento di intensità moderata (6,67% dell'area basimetrica totale) in fustaia di conifere e latifoglie su ha 20,00;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. posa in opera di tabella monitoria

#### Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 900;
3. posa in opera di n. 4 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 4 panchine;
5. posa in opera di n. 3 portabiciclette;
6. posa in opera di n. 4 cestini portarifiuti;
7. n. 2 giochi su molla;
8. n. 2 ponti mobili in legno;
9. n. 2 tunnel in listoni di legno;
10. n. 2 sartia in corda e pioli;
11. n. 2 assi di equilibrio;
12. n. 1 palestre esagonali;
13. n. 2 casette gioco;
14. n. 2 poster tematici;
15. posa in opera di tabella monitoria

#### Descrizione del sito di intervento

I popolamenti forestali oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, sono costituiti da una fustaia di conifere e latifoglie a prevalenza di *Quercus pubescens* s.l., *Quercus cerris* L., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L., *Fraxinus ornus* L., *Pinus halepensis* Mille. con sottobosco costituito, a seconda delle zone, da *Ilex aquifolium* L., *Ruscus aculeatus* L., *Rubus ulmifolius* Schott., *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., *Helicrisum italicum* (Roth) G. Don, 1830), *Phillyrea angustifolia* L., *Rhamnus alaternus* L., *Rosmarinus officinalis* L., *Smilax aspera* L., *Tymus capitatus* (L.) Hoffmanns. & Link)

Le aree di intervento sono individuate catastalmente, dalle particelle 3 del foglio 26 e 93 e 96 e 202 del foglio 15 del Comune di Peschici.

Tali particelle sono interamente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché ricomprese nel SIC "Foresta Umbra" e nel SIC "Manacore del Gargano" e parzialmente nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il SIC "Foresta Umbra", sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr004fg.htm>

**HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE**

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	15%
Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	25%
Foresta di <i>Quercus frainetto</i>	10%
Foreste dei valloni di <i>Tilio-Acerion</i> (*)	5%

**SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*.

Mentre, per quanto concerne il SIC "Manacore del Gargano", secondo la relativa scheda Bioitaly<sup>2</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>2</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggi a/fr025fg.htm>

**HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE**

Perticaie alofile mediterranee e termoatlantiche ( <i>Arthrocnemum fruticosae</i> )	5%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	60%
Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	5%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-brachypodietea</i> ) (*)	5%
Pascoli inondati mediterranei	5%

**SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II**

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Emys orbicularis*.

Invertebrati: *Melanargia arge*; *Callimorpha quadripunctata*.

Inoltre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
  - UCP - Versanti;
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
  - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
  - BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): Valle del Cedrone
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
  - BP - Boschi;
  - UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
  - UCP - Aree di rispetto dei boschi;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
  - BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e "Manacore del Gargano")

## 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La Foresta Umbra e La costa del Gargano*

**considerato che:**

- le tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia, il Comune di Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110004 "Pineta Marzini" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (10, 11 e 24) dall'Autorità di Bacino della Puglia (26):**

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare quella riportata nella relazione tecnica (6,67% dell'area basimetrica complessivamente stimata);
3. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di*

*propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;*

4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

9. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

10. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

11. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare

riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

12. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

13. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

14. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

15. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

16. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

17. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

18. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

19. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

20. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

21. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

22. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

23. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

24. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

25. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi oltre che predisporre a cura della direzione d'esercizio la chiusura del percorso in occasione di periodi di maggiore pericolosità previa consultazione dei bollettini meteo. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non neces-

sari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto il Sig. Matteo Fasanella, in qualità di legale rappresentante della Ditta Consorzio Agroforestale Biase Fasanella nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 *“Sostegno agli investimenti non produttivi”* Azione 3 *“Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: il Sig. Matteo Fasanella, in qualità di legale rappresentante della Ditta Consorzio Agroforestale Biase Fasanella;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano e Comando provinciale di Foggia), al Comune di Peschici e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 27 luglio 2015, n. 286

**PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Comune di Altamura (BA) loc. c.da "lazzo Scolco" - Proponente: Sig. Marvulli Cipriano. Valutazione di Incidenza. ID\_5208.**

L'anno 2015 addì 27 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la D.G.R. 2464/2010;

**VISTA** la D.G.R. 34/2015;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**premesso che:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/17/07/2013 n. 7061, il proponente in epigrafe, presentava istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto;

- con nota prot. AOO\_089/30/07/2013 n. 7678, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. richiedeva integrazioni documentali evidenziando la necessità di acquisire il parere propedeutico dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., atteso che l'area di intervento è interamente ricompresa nella zona 3 della predetta Area protetta;
- con nota prot. AOO\_089/04/11/2014 n. 10227, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., sollecitava la trasmissione di quanto richiesto con la nota prot. n. 7061/2013, fissando il termine di trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione, la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. AOO\_26/01/2015 n. 871, l'Ufficio scrivente, facendo seguito a quanto comunicato con la nota prot. 10227/2014, disponeva l'archiviazione del procedimento;
- con nota prot. n. 2218 del 25/05/2015, acquisita al prot. AOO\_089/28/05/2015 n. 7894, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, nonostante l'avvenuta archiviazione del procedimento rilasciava il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota del 30/06/2015, acquisita al prot. AOO\_089/07/07/2015 n. 9438, il Sig. Cipriano Marvulli presentava una nuova istanza comprensiva della documentazione di rito prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 per il medesimo intervento oggetto di precedente istruttoria da realizzare nella medesima particella indicata nella documentazione allegata all'istanza acquisita al prot. n. 7061/2013;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

#### Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

#### Azione 1

1. diradamenti dal basso di grado moderato a carico delle piante secche o deperienti;

2. rinfoltimento mediante l'impiego di postime di *Quercus pubescens* s.l., *Quercus ilex* L., *Quercus frainetto* Ten., *Celtis australis* L., *Fraxinus ornus* L., *Acer monspessulanum* L., *Crataegus azarolus* L., *Ficus carica* L. e *Morus* s.p.

#### Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente di lunghezza pari a circa m 400 delimitato da staccionata di pari lunghezza;
2. posa in opera di n. 5 cestini portarifiuti
3. posa in opera di n. 2 bacheche informative;
4. posa in opera di n. 1 poster;

#### Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto si evince dalla documentazione trasmessa, è costituito da un giovane popolamento puro di pino d'Aleppo, frutto di un precedente rimboschimento esteso ha 0,68.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente dalla particella 165 del foglio 18 del Comune di Altamura interamente ricompresa nella zona 3 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" che, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> )	
con stupenda fioritura di orchidee (*)	<b>25%</b>
Querceti di <i>Quercus trojana</i>	<b>15%</b>
Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-Brachypodietea</i> ) (*)	<b>15%</b>
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	<b>5%</b>

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE

##### all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.  
 Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicnemus*;  
*Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*;  
*Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*;  
*Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia*

*petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figure territoriali: *L'Altopiano murgiano*

**considerato che:**

- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso il proprio parere a seguito dell'archiviazione del procedimento relativo al medesimo intervento sulla stessa particella;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Città metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC -**

**ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quella impartita dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (20):**

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. nell'operazione di rinfoltimento non è consentito impiegare esemplari di *Quercus ilex* L., *Quercus frainetto* Ten e *Fraxinus ornus* L., estranei alla flora del sito di intervento;

3. per quanto riguarda le altre specie indicate in progetto, è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

4. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

5. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

6. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

7. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

8. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

9. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

10. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

11. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

12. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

13. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiare, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

14. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

15. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

16. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

17. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

18. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

19. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

20. sia elaborato un piano di gestione dell'area da attuare nel periodo post - intervento, soprattutto in funzione del controllo del rilascio e raccolta di rifiuti e del controllo dei danni a flora e fauna.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto nell’ambito dell’istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 “*Sostegno agli investimenti non produttivi*” Azione 3 “*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Sig. Cipriano Marvulli;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. dell’Alta Murgia), al Comune di Altamura e alla Città metropolitana di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell’Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 30 luglio 2015, n. 288

**PSR 2007-2013 - Misura 226. “Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi” - Complessi forestali regionali “Umbra - Iacotenente - Ginestra Superiore, Bosco Torre Palermo (lotto 2) e “Bosco Foce Fortore”. - Proponente: Agenzia regionale attività irrigue e forestali. Valutazione di incidenza. ID\_5202.**

L’anno 2015 addì 30 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell’Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell’istruttoria tec-

nico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008;

**VISTA** la D.G.R. 2250/2010;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio

Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

**VISTO** l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**premesse che:**

- con nota prot. n. AOO\_089/19/06/2015 n. 27708, assunta al prot. n. AOO\_089/02/07/2015 n. 9228, l'Agenzia regionale attività irrigue e forestali (di seguito ARIF), con nota a firma del R.U.P., Dott. Ottavio Lischio, convocava la Conferenza di Servizi relativa agli interventi in oggetto, per il giorno 07/09/2015, trasmettendo i progetti esecutivi relativi agli interventi sopra emarginati comprendenti la documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006;
- con nota prot. n. 9082 del 01/07/2015, acquisita al prot. AOO\_089/07/07/2015 n. 9440, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.,
- con nota prot. 3464 del 07/07/2015, acquisita al prot. AOO\_089/13/07/2015 n. 9803 l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere relativo al Complesso forestale regionale "Umbra - Iacotenente - Ginestra Superiore, Bosco Torre Palermo (lotto 2);
- con nota prot. 3465 del 07/07/2015, acquisita al prot. AOO\_089/13/07/2015 n. 9802 l'Ente Parco

nazionale del Gargano rendeva, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., il proprio parere relativo al Complesso forestale regionale Bosco Foce Fortore”;

- con nota prot. AOO\_089/14/07/2015 n. 9936, l'Ufficio scrivente, avendo rilevato dall'analisi condotta in ambiente G.I.S. che l'area di intervento relativa al Complesso forestale regionale “Bosco Foce Fortore” nel Comune di Serracapriola era risultata ricompresa nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore e non già dell'Autorità di Bacino della Puglia, chiedeva alle predette Autorità di Bacino in indirizzo di condurre le opportune verifiche in merito alla competenza territoriale chiedendo altresì ad ARIF la trasmissione dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dall'allegato 1 della L.R. 17/2007;
- con nota prot. n.10027 del 15/07/2015, acquisita al prot. AOO\_16/07/2015 n. 10063, l'Autorità di Bacino della Puglia dichiarava che il parere rilasciato relativamente agli interventi previsti nella F.D.R. “Bosco Foce Fortore” era da considerare nullo in quanto, a seguito delle verifiche effettuate, confermava che l'area di intervento non ricadeva nella propria giurisdizione;
- con nota prot. AOO\_ARIF/22/07/2015 n. 32270, acquisita al prot. AOO\_089/27/07/2015 n. 10610, l'ARIF, riscontava la predetta nota prot. n. 9936/2015 trasmettendo l'attestazione del versamento degli oneri istruttori.

**Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening” precisando che quanto segue è relativo esclusivamente al Complesso forestale regionale “Umbra - Iacotenente - Ginestra Superiore, Bosco Torre Palermo (lotto 2) in quanto per l'intervento nel Complesso forestale regionale “Bosco Foce Fortore” non risulta ancora pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore competente sull'area di intervento.**

#### Descrizione dell'intervento

Gli interventi, così come riportato nella docu-

mentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

1. eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva ed erbacea indesiderata;
2. diradamento dal basso e di intensità moderata. Secondo i dati riportati relativi all'intensità del diradamento si afferma che, a seguito dell'intervento, si avrà una riduzione del numero di alberi del 18% e dell'area basimetrica del 10%;
3. sramatura e depezzamento delle piante schiantate

#### Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da un rimboschimento effettuato negli anni '30 del secolo scorso.

L'area di intervento, estesa circa ha 60, è individuata catastalmente dalle particelle 1 (in parte) e 2 (in parte) del foglio 52 del Comune di Vieste interamente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché nel SIC “Foresta Umbra” e nella ZPS “Promontorio del Gargano”.

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly<sup>1</sup> è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

<sup>1</sup><http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm>

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	<b>15%</b>
Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	<b>25%</b>
Foresta di <i>Quercus frainetto</i>	<b>10%</b>
Foreste dei valloni di <i>Tilio-Acerion</i> (*)	<b>5%</b>

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*;

*Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus; Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus; Bubo bubo; Accipiter gentilis.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Elaphe qua-tuorlineata.*

Pesci:

Invertebrati: *Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata.*

Mentre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figure territoriali: La foresta umbra

**considerato che:**

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Vieste, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

**Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (10, 12, 13 e 14) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (16 - 19):**

1. tutti gli interventi previsti sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il valore di area basimetrica da asportare stimato secondo quanto riportato nella relazione di progetto;

3. gli interventi di contenimento della vegetazione arbustiva deve essere limitato alle operazioni necessarie all'esecuzione del diradamento;

4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio

di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

9. per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree secondarie presenti con particolare riferimento alle specie fruttifere;

10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

11. è fatto obbligo, al fine di salvaguardare la biodiversità forestale, di rilasciare tutte le specie arboree secondarie del bosco e la vegetazione del sottobosco;

12. assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente

13. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

14. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

15. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

16. dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

17. dovrà essere eseguita una relazione geologica;

18. nel corso dei lavori, il materiale proveniente dal taglio delle piante non dovrà essere depositato, seppure momentaneamente, nelle aree soggette alle prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 6 e al comma 3 dell'art. 10 delle N.T.A. del P.A.I. e, tanto meno, trasportato lungo le vie di esbosco se ricadenti nelle summenzionate aree,

19. la verifica in termini di ottemperanza è demandata al Responsabile Unico del Procedimento

### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

#### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### *DETERMINA*

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per i progetti presentati

e proposti dall'Agenzia regionale attività irrigue e forestali ed inclusi nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 1 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

**- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Agenzia regionale attività irrigue forestali;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste, al Responsabile della Misura 226 e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul

BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 3 agosto 2015, n. 296

**PO FESR 2007-2013 - Linea 6.1, az. 6.1.9 "DIA per la realizzazione di un intervento in variante alle opere di cui alla P.E. 421/10 ed inserimento di piscina di pertinenza" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: SOC. POZZO FORNELLO s.r.l.s di Battista Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5120.**

L'anno 2015 addì 3 del mese di Agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO "V.I.A. E V.INC.A"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione

delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** l'art. 23 della Lr 18/2012;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

**VISTO** il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma del-

l'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

**PREMESSO che:**

- con note trasmesse dalla Provincia di Taranto in ottemperanza all'art. 23 della Lr 18/2012 ed acquisite al protocollo del Servizio Ecologia **AOO\_089/1878 del 10/02/2015** (pec) e **AOO\_089/2100 del 16/02/2015**, il sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della soc. Pozzo Fornello s.r.l.s chiedeva l'avvio della procedura di valutazione di incidenza mediante il livello 1 (*fase di screening*) ex D.G.R. 304/2006, per la realizzazione dell'intervento emarginato in epigrafe;

- con nota prot. **AOO\_089/2724 del 24/02/2015**, questo Ufficio chiedeva al proponente di trasmettere documentazione tecnico/amministrativa integrativa e di coinvolgere l'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., essendo la superficie oggetto d'intervento interessata dalla presenza di corsi d'acqua. Ai fini del relativo riscontro, lo stesso Ufficio concedeva 30 giorni di tempo, pena la decadenza e contestuale archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- quindi, lo scrivente, atteso il decorso di detta scadenza, in assenza di riscontro da parte della Ditta proponente, con nota prot. **AOO\_089/9615 dell'08/07/2015**, concedeva ulteriori 15 giorni, oltre i quali l'istanza in oggetto si sarebbe intesa ritirata, senza ulteriori comunicazioni da parte dello stesso;
- con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia **AOO\_089/9912 del 14/07/2015**, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste con nota prot. 2724/2015, ivi compreso il parere di compatibilità al PAI espresso dall'AdB della Puglia di cui al proprio prot. n. 0009048 del 01/07/2015.

**PREMESSO altresì che:**

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dal sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della soc. Pozzo Fornello s.r.l.s, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Linea 6.1, Azione 6.1.9 "Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva" del PO FESR 2007-2013;

**si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.**

**Descrizione degli interventi**

Il progetto in argomento consiste nella realizzazione di un intervento edilizio su di un fabbricato a trulli e lamie sito in agro di Martina Franca (TA) alla loc. Traversa - Pozzo Fornello, di proprietà del proponente, proposto in variante al progetto già assentito dalla Provincia di Taranto con parere di Valutazione di Incidenza del 04.02.2011, prot. 6679/P, di cui alla P.E. 421/2010.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in sede di "Relazione Tecnica Asseverata", in atti (pp. 1-2):

*"Tanto premesso le opere di cui alla presente variante consisteranno essenzialmente:*

*a) nella collocazione nell'area di pertinenza, già trattata con parere S.I.C. del 04.02.2011 e P.E. 421/2010, di una piscina di pertinenza da rifinire con pavimentazione perimetrale in chianche posate a giunto largo, tanto in considerazione della intervenuta possibilità di destinare l'intero complesso residenziale ad attività di bed and breakfast giusta L.R. 26/2013;*

*b) nel modesto ridimensionamento del piazzale già assentito giusto parere S.I.C. del 04.02.2011 e P.E. 421/2010;*

*c) nella realizzazione di muretti a secco contermini al piazzale da realizzare così come meglio si evince dagli elaborati tecnici allegati;*

*d) nella realizzazione dell'impianto di sub - irrigazione giusta L.R. 26/2011;*

*Per migliori dettagli vedi elaborato grafico allegato (cfr: elab. "Tavola Unica", prot. entrata 2100/2015).*

*Si precisa inoltre che le opere in questione sono previste in considerazione della intervenuta possibilità di destinare l'intero complesso residenziale ad attività di bed and breakfast giusta L.R. 27/2013. L'impianto di depurazione per lo smaltimento dei liquami provenienti dal nuovo insediamento sarà realizzato con vasca tipo Imhoff per la chiarificazione e trincea drenante sarà ubicato all'esterno del fabbricato a distanza maggiore di m. 20.00 dalle cisterne (potabile e per uso agricolo) e comunque in conformità da quanto stabilito con R.R. n. 26 del 12/12/2011. Le acque bianche saranno convogliate in apposite tubazioni sottotraccia, separate da quelle necessarie a convogliare le acque nere; saranno previsti idonei pozzetti di ispezione, muniti di chiusini. Tutti gli Impianti Tecnologici a realizzarsi saranno conformi alle norme di legge."*

In base ai "Caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento" riportati nella scheda di screening in atti, la superficie della piscina da realizzare è pari a 33 mq circa.

**Descrizione del sito di intervento**

L'immobile e sue pertinenze oggetto d'intervento sono individuate catastalmente in agro di Martina

Franca al foglio di mappa 82 Particelle 222 sub. 2 e 221, ubicati in zona tipizzata F2/2" (agricola residenziale) dallo strumento urbanistico comunale vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-Est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei Trulli*;  
Figura territoriale: *Boschi di Frango*.

La medesima superficie rientra nel SIC "Murgia di Sud - Est", cod. **IT9130005**, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly<sup>1</sup>:

<sup>1</sup> <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm>

### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

*Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi è la presenza di formazioni con Quercus virgiliana.*

### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	5%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	5%
Querceti di Quercus trojana	20%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	5%
Foreste di Quercus ilex	10%

### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

**Rettili e anfibi:** *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*, *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*

### **Invertebrati:** *Melanargia arge*

### **VULNERABILITA'**

*Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre*

**(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.*

### **CONSIDERATO che:**

- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione in atti, con particolare riferimento a quella fotografica, l'intervento proposto si colloca in stretta aderenza al manufatto già esistente su terreno agricolo pertinenziale;
- la Provincia di Taranto, con propria nota prot. PTA/2011/0006679/P del 04/02/2011 acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n. 2672 del 15/03/2011, si è già espressa in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario rilasciando parere favorevole con prescrizioni;
- l'AdB della Puglia, con nota proprio prot. n. 0009048 del 01/07/2015, esprimeva "parere di conformità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto idrogeologico vigente con le seguenti prescrizioni:
  1. siano approntate misure atte a ridurre i rischi connessi con la pericolosità idraulica potenzialmente presente nell'area attraverso l'adozione di idonei sistemi di allertamento e di opportuni accorgimenti che garantiscano la sicurezza per le persone;
  2. eventuali attrezzature e impianti di ogni genere siano idonee a non subire danni, a risultare in sicurezza e a non costituire un rischio per le persone, anche se esposte alla presenza di acqua";
- per quanto sinora detto, non si ravvisano incidenze significative sul sito oggetto di intervento né sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- la Provincia di Taranto e il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:**

1) si fanno salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto nel parere proprio prot. PTA/2011/0006679/P del 04/02/2011;

2) si fa salvo quanto indicato nel parere dell'AdB, proprio prot. 0009648 del 01/07/2015, ivi comprese eventuali ss.mm.ii. apportate allo stesso dalla medesima AdB;

3) l'illuminazione dell'intero complesso ed in particolare quella degli spazi aperti, dovrà essere realizzata rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.R. Del 23 novembre 2005 n. 15 e s.m.i;

4) i nuovi percorsi funzionali all'intervento a farsi dovranno essere realizzati con l'ausilio di materiale non impermeabile;

5) i nuovi muretti a secco dovranno essere realizzati secondo la tradizione storica locale, senza il ricorso a malte cementizie.

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

#### **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.**

#### *DETERMINA*

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto proposto dal sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Soc. Pozzo Fornello s.r.l.s, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Linea 6.1, Azione 6.1.9 "Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva" del PO FESR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al proponente sig. Battista Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della soc. Pozzo Fornello s.r.l.s;
  - di trasmettere il presente provvedimento:
    - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
    - al responsabile dell'az. 6.1.9 della Linea 6.1 del PO FESR - Servizio Competitività dei sistemi produttivi;
    - alla Provincia di Taranto;
    - al Comune di Martina Franca;
    - al CFS - Comando p.le di Taranto;
  - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

---

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 28 luglio 2015, n. 7

**Indennità di esproprio.**

**IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con deliberazione della Giunta Provinciale 165 del 11.09.2008, esecutiva di sensi di legge, approvava il progetto preliminare relative alla realizzazione della Variante alla S.P. 206 "Circonvallazione di Bitetto" in prossimità del Santuario del Beato Giacomo e sistemazione del tratto compreso tra la S.P. 87 "Palo - Bitetto" e la S.P. 1 "Bitetto-Grumo", per l'importo complessivo di euro 3.616.456,90, e prevedeva di finanziare l'intervento per euro 3.100.000,00 con fondi della Regione Puglia e per euro 516.456,90 con fondi della Provincia di Bari;
- essendo necessario acquisire al demanio stradale della Provincia di Bari le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera, è stato avviato il relativo procedimento espropriativo;
- il Responsabile del procedimento espropriativo, preso atto che il numero degli intestatari catastali delle aree interessate dai lavori era inferiore a cinquanta, trasmetteva a tutti i soggetti interessati comunicazioni personali di avvio del procedimento espropriativo, nelle forme previste dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, al fine di garantire a tutti gli intestatari catastali delle aree da espropriare l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni nei termini previsti dalla legge;
- sono state correttamente espletate le formalità di pubblicazione volte ad assicurare le garanzie partecipative a tutti i soggetti interessati e che non sono state formulate osservazioni nei termini legalmente previsti da parte dei soggetti interessati da procedimento espropriativo;

- l'intervento da realizzare riguardava aree ricadenti nel comune di Bitetto e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto comune, rendeva necessaria una variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi degli artt. 8 e 12 della L.R. 3/2005;
- il Consiglio Comunale do Bitetto, avendo espletato gli adempimenti di comunicazione di avvio dal procedimento di approvazione di variante urbanistica, previsti dalla legge a garanzia dei soggetti interessati alla variante urbanistica, con deliberazione n. 32 del 14.10.2008, ha approvato, ex art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, dando atto che la predetta approvazione, ai sensi dell'art. 8, 2° comma, della L.R.P. 3/2005, costituiva variante allo strumento urbanistico vigente ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di durata quinquennale, senza necessita di approvazione regionale;
- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 200 del 27.10.2008, approvava, ai fini espropriativi, il progetto definitivo dei lavori in argomento, dichiarando la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera pubblica da realizzare, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 1,7/9001;
- il responsabile del procedimento espropriativo, con Decreto di occupazione anticipata e determinazione d'urgenza delle indennità provvisorie di espropriazione n. 20 del 05.11.2008, ha disposto, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005, l'occupazione d'urgenza in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- il predetto Decreto è stato notificato agli interessati con raccomandata sensi dell'art. 14, 1° comma della L.R.P. n. 3 del 2005;
- l'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa relativa alla realizzazione dei lavori in argomento è stata effettuata, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, nei giorni 24 e 25 novembre del 2008, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza dei luoghi, acquisiti agli atti;
- con Ordinanza n. 23 del 29.05.2009 si è disposto il pagamento diretto delle indennità di espropriazione in favore dei proprietari che avevano condiviso la determinazione delle indennità provvi-

sorie di espropriazione effettuata dall'Amministrazione precedente, nonché il deposito presso la Cassa DD.PP., Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, delle indennità di espropriazione non accettate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, e dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001;

- in attuazione della citata Ordinanza n. 23/2009, si provvedeva successivamente al pagamento di acconti delle indennità di espropriazione espressamente accettate dagli interessati, nella misura dell'80% del valore delle stesse, ai sensi dell'art. 22bis, comma 3, e dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 87 del 15.10.2013 prorogava il termine di conclusione del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto, e disponeva che il decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate con urgenza fosse emanato nel termine di due anni, a decorrere dalla data di scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità previsto con D.G.P. n. 200/2008 (26.10.2013), ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001;

Verificato che nel sopra citato Decreto di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 20 del 05.11.2008 le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree non edificabili era stata determinata in via provvisoria sulla base dei valori agricoli medi (V.A.M.) relativi alla regione agraria di riferimento, con riferimento alla coltura effettivamente praticata, ai sensi dell'art. 40, 3 comma, del D.P.R. 327/01, successivamente dichiarato incostituzionale con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, commi 2 e 3, D.P.R. 327/01, per la parte in cui non si prevedeva che anche per le aree agricole, o comunque non edificabili, le indennità provvisorie di espropriazione fossero determinate in base al reale valore di mercato e non in base ai valori agricole medi (VAM);

Precisato che la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 40, commi 3 e 4, del D.P.R. 327/01 ha determinato l'inefficacia delle norme citate anche effetti retroattivi anche per i procedimenti espropriativi sorti anteriormente alla dichiarazione di incostituzionalità, non definitivamente conclusi;

Dato atto che per le Autorità esproprianti costituisce obbligo cogente ed ineludibile provvedere all'adeguamento degli importi delle indennità provvisorie di espropriazione, stimate nell'ambito di procedimenti espropriativi non definitivamente conclusi sulla base dei valori agricoli medi (V.A.M.);

Tenuto conto che il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 40, commi 2 e 3, D.P.R. 327/01, nonché in attuazione alla Direttiva dell'Ufficio Espropri della Regione Puglia 48046/2011, ha avviato un procedimento di rideterminazione del valore delle aree agricole occupate in forza del Decreto dirigenziale di occupazione d'urgenza n. 20 del 05.11.2008;

Considerato che il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 6974 del 02.10.2014, ha affidato ad un professionista esterno l'incarico di rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione relative alle aree agricole interessate dal progetto e, segnatamente, di valutazione estimativa del soprassuolo e dei manufatti legittimamente edificati insistenti sulle predette aree, con riferimento alla situazione dei luoghi rilevata in sede di esecuzione del decreto dirigenziale n. 20/2008 e risultante dai relativi verbali sullo stato di consistenza dei luoghi, acquisiti agli atti;

Tenuto conto che il tecnico esterno incaricato della rideterminazione del valore di mercato delle aree espropriande, comprensivo anche del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati nell'esercizio dell'azienda agricola, con nota del 02.03.2015, acquisita agli atti con prot. n. 28736 del 03.03.2015, ha trasmesso all'Ufficio Tecnico della Città Metropolitana di Bari la perizia estimativa delle aree interessate dal progetto, unitamente all'allegato tecnico denominato "Elenco ditte";

Dato atto che le perizie estimative redatte dal professionista esterno, e il relativo allegato tecnico denominato "Elenco ditte", contenenti l'esatta quantificazione delle aree da espropriare e degli intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione, comprensive del valore del soprassuolo, previa verifica da parte del responsabile dell'istruttoria tecnica conclusasi in data 18.06.2015, come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio, sono state espressamente approvate dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica;

Precisato che la predetta verifica tecnica sulla corretta esecuzione della rideterminazione delle indennità di esproprio e della conformità della valutazione estimativa alle linee guida relative alla modalità e alla procedura per la determinazione dei valori di mercato delle aree da espropriare, approvate con determinazione dirigenziale n. 7651 del 27.10.2014, ha carattere propedeutico rispetto ai successivi adempimenti di pagamento delle indennità di esproprio;

Accertato che l'art. 4, comma 5, del Decreto dirigenziale di occupazione delle aree n. 20 del 05.11.2008 prevede che il termine di 30 giorni previsto dalla legge per l'accettazione delle indennità offerte, in relazione alle indennità rideterminate successivamente alla redazione dello stato di consistenza per eventuali manufatti da demolire insistenti sulle aree da occupare regolarmente edificati ed autorizzati, decorra dalla data di ricezione della comunicazione agli espropriandi delle relative indennità provvisorie di espropriazione rideterminate;

Dato atto che l'indennità di espropriazione spettante per manufatti e costruzioni legittimamente edificate e stata determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o temente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità è stata calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;

Visto anche il 30 comma dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001 che prevede che l'Autorità espropriante,

in pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, sentito il Comune interessato, accerti la sanabilità dell'opera realizzata ai soli fini della corresponsione delle indennità di esproprio;

Precisato che il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

Visto il certificato di destinazione urbanistica relativo alle aree da espropriare, emesso dal Comune di Bitetto con nota prot. 10238/2014, acquisita agli atti d'ufficio con la citata nota prot. n. 28736 del 03.03.2015;

Verificato che è stata definitivamente accertata l'estensione delle aree da espropriare, come risulta dagli atti di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti agli atti d'ufficio con prot. n. 166/U.E. del 16.02.2011;

Ritenuto di dover procedere a comunicare a tutti i soggetti interessati le indennità provvisorie di espropriazione, come sopra rideterminate, con finalità di notifica ed al fine di consentire a coloro i quali non abbiano ancora concordato le indennità espropriative con atto di accettazione irrevocabile, di accettare formalmente le predette indennità, dandone comunicazione a questa Amministrazione nel termine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto;

Visto l' "Elenco ditte", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, approvato e vistato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché gli importi delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensivi delle indennità espropriative per il soprassuolo e, segnatamente,

per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001;

Vista la L. 56/2014, recante Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentrato della Città Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

Visto il Decreto sindacale n. 7 del 01.01.2015, relativo al conferimento dell'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata e ring. Cataldo Lastella;

Visto il D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 38;

Vista la legge regionale per la Puglia n. 3/2005;

Visto il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 3/2005 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanza istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

#### DECRETA

#### Art. 1

Le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione

delle aree occupate in forza del Decreto di occupazione anticipata n. 20/2008 sono complessivamente rideterminate secondo l'effettivo valore venale delle aree da espropriare, come indicato nell'allegato "Elenco ditte", approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, che si allega al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale.

### Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive dei beni espropriandi, con riferimento alla situazione delle aree, nonché degli eventuali manufatti da demolire, insistenti suite aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, rilevata in sede di immissione in possesso, nella misura indicata nell'allegato "Elenco ditte", di cui all'art. 1 del presente decreto.

### Art. 3

Nell'allegato denominato "Elenco ditte" è stata prevista, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'importo complessivo dell'indennità di espropriazione, un'indennità di occupazione temporanea, calcolata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e, per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua. Coloro i quali intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione rideterminate con il presente decreto, dovranno dare comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

L'Autorità espropriante, considerato che sono state accertate le superfici definitive da espropriare, come risulta dai tipi di frazionamenti acquisiti agli atti con prot. n. 166/U.E. del 16.02.2011, provvederà al pagamento delle indennità di espropriazione espressamente accettate dagli interessati, e relativi

interessi legali, nonché delle indennità di occupazione temporanea, nella misura del 100% del valore delle stesse.

A tal fine gli interessati dovranno inoltrare, nel predetto termine, certificazione inerente la titolarità dell'area e l'inesistenza di vincolo, gravami o diritti di terzi sull'area di che trattasi, rilasciata all'Ufficio dei Registri Immobiliari, o attestazione notarile da cui risulti la libera disponibilità, la piena proprietà dell'area esproprianda e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001.

### Art. 5

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione disposta con il presente decreto, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli art. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2001. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40 comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20,

comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

#### **Art. 6**

L'indennità aggiuntiva, di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al partecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

#### **Art. 7**

In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito amministrativo vincolato in favore degli aventi diritto delle indennità espropriative non concordate presso la Cassa DD.PP., Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, delle indennità di espropriazione non accettate, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

#### **Art. 8**

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, del L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Bitetto, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo del Comune di Bitetto e, per estratto, sul B.U.R.P., nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

#### **Art. 9**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne in tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il Dirigente  
Avv. Rosa Dipierro



VARIANTE ALLA S.P. 206 "CIRCONVALLAZIONE DI BITETTO"

Allegato al Decreto n. 720/15

n°	ELENCO DITTE	DATA DI AGGIUSTA	CITTA' DI AGGIUSTA	CODICE FISCALE	DIRITTO REALE	RESIDENZA	Foglio	Particella originaria	Superficie occupata	Superficie derivata	SUPER F. ESPORNATA	VALORE UNITARIO STIMATO	VALORE UNITARIO REGIONE (MURFATTI)	INCOMITA' COMPRESO	INCOMITA' PER MURFATTI	V.A.M. (1102847/2006/2007)	INCOMITA' TOTALE	MAGGIORAZIONE PER ACCETTAZIONE	INTERESSI LEGALI	MAGGIORAZIONE PER ACCETTAZIONE	INCOMITA' TOTALE	SOMME LIQUIDATE	
																							15
1	Caronaro Fabiani	17/05/1976	Bitonto	C8886117E18A6828	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 11	15	373	59	593	33	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 67,65	€ 390,00	€ 1,60	€ 606,48	€ 53,74	€ 297,07	€ 806,48	€ 204,38	€ 204,38	
2	Mangano Giuseppe	02/10/1945	Bitonto	MEGGF744020A892F	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 3	15	413	231	231	231	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 473,38	€ 504,00	€ 1,60	€ 2.024,38	€ 119,06	€ 558,19	€ 2.024,38	€ 204,38	€ 204,38	
3	Lamberti Nunzio / Pizzarello	15/05/1950	Bitonto	LNZNZ50H15A892T	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 7	15	426	537	537	537	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 1.821,74	€ 1.842,30	€ 1,63	€ 5.812,82	€ 263,99	€ 1.892,48	€ 5.812,82	€ 502,40	€ 502,40	
4	Giannicola Francesco	06/04/1922	Bitonto	GRMFC2204B482R	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 12	15	434	10	569	3	Str. Class. € 2,05	€ 1,37	€ 3,93	€ -	€ -	€ 11,89	€ 7,48	€ -	€ 11,89	€ 10,94	€ 10,94	
5	Somma Domitica / Agnora Annarita	29/07/1966 / 13/01/1934	Bitonto	SMMDNC86L69A892Y / RGNV71443221K	1/1	Bitonto - Piazza S. Maria s. 23 / Bitonto - Piazza S. Maria s. 3	15	451	73	73	73	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 149,68	€ 100,07	€ -	€ 169,30	€ -	€ 51,11	€ -	€ 169,30	€ -	€ -
6	Concilio Severino Maria Eugenio / Marzulli Maria / Marzulli Paolo / Marzulli Annarita	18/05/1948 / 20/03/1919 / 05/07/1912 / 28/07/1912	Bitonto	GRDRN4818E038B / MSTRM19C40E038O / MSTRM19C40E038O / MSTRM19C40E038O	1/4	Via del Colle - Via G. Baroni s. 3 / Zingoli Calabro - Via del Alimento s. 50 / Bitonto / Bitonto	15	489	779	779	779	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 1.598,95	€ -	€ -	€ 2.703,31	€ 194,49	€ 911,87	€ -	€ 2.703,31	€ 370,13	€ 69,93
7	Comandante di Bitonto	14/07/1946	Bitonto	CCHRL46A14A892T	V1	Bitonto - Piazza S. Maria s. 1	15	492	10	581	6	Str. Class. € 2,05	€ 1,37	€ 7,86	€ -	€ -	€ 16,20	€ 0,86	€ -	€ 16,20	€ -	€ -	
8	Fazio Teresa	01/03/1976	Bitonto	FZATRS76C41A892T	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 21	15	253	36	36	36	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 50,76	€ -	€ -	€ 111,37	€ 28,89	€ -	€ 111,37	€ 27,58	€ 27,58	
9	Comandante di Bitonto	15/05/1950	Bitonto	CCHRL46A14A892T	V1	Bitonto - Piazza S. Maria s. 1	15	377	40	565	3	Str. Class. € 2,05	€ 1,37	€ 3,08	€ -	€ -	€ 30,31	€ 0,37	€ -	€ 30,31	€ -	€ -	
10	Concilio Severino Maria Eugenio / Marzulli Maria / Marzulli Paolo / Marzulli Annarita	14/07/1946 / 20/03/1919 / 05/07/1912 / 28/07/1912	Bitonto	CCHRL46A14A892T / LNZNZ50H15A892T	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 12 / Bitonto - Via S. Maria s. 7	15	413	183	183	183	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 375,15	€ 300,00	€ 1,60	€ 1.520,33	€ 88,32	€ 414,00	€ -	€ 1.520,33	€ 225,74	€ 225,74
1	Lamberti Nunzio / Pizzarello	15/05/1950	Bitonto	LNZNZ50H15A892T	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 7	15	422	105	581	146	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 448,97	€ 411,30	€ 1,63	€ 1.713,38	€ 103,79	€ 519,39	€ -	€ 1.713,38	€ 160,38	€ 160,38
2	Giannicola Francesco	06/04/1922	Bitonto	GRMFC2204B482R	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 12 / Bitonto - Piazza S. Maria s. 3	15	432	385	577	1.510	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 631,40	€ -	€ -	€ 1.632,03	€ 492,73	€ -	€ 1.632,03	€ 420,88	€ 420,88	
3	Somma Domitica / Agnora Annarita	29/07/1966 / 13/01/1934	Bitonto	SMMDNC86L69A892Y / RGNV71443221K	1/1	Bitonto - Piazza S. Maria s. 23 / Bitonto - Piazza S. Maria s. 3	15	436	120	120	120	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 246,00	€ -	€ -	€ 608,43	€ 140,47	€ -	€ 608,43	€ 183,58	€ 183,58	
4	Fazio Teresa	01/03/1976	Bitonto	FZATRS76C41A892T	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 21	15	453	30	575	538	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 216,48	€ -	€ -	€ 520,06	€ 22,01	€ -	€ 520,06	€ 32,00	€ 32,00	
5	Giannicola Francesco	06/04/1922	Bitonto	GRMFC2204B482R	V1	Bitonto - Via S. Maria s. 12 / Bitonto - Piazza S. Maria s. 3	15	462	538	538	538	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 1.028,07	€ -	€ -	€ 2.727,78	€ 134,32	€ 629,76	€ -	€ 2.727,78	€ 663,83	€ 663,83
6	Concilio Severino Maria Eugenio / Marzulli Maria / Marzulli Paolo / Marzulli Annarita	18/05/1948 / 20/03/1919 / 05/07/1912 / 28/07/1912	Bitonto	GRDRN4818E038B / MSTRM19C40E038O / MSTRM19C40E038O / MSTRM19C40E038O	1/4	Via del Colle - Via G. Baroni s. 3 / Zingoli Calabro - Via del Alimento s. 50 / Bitonto / Bitonto	15	471	145	770	0	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ -	€ -	€ -	€ 169,73	€ -	€ -	€ 169,73	€ -	€ -	
7	Comandante di Bitonto	14/07/1946	Bitonto	CCHRL46A14A892T	V1	Bitonto - Piazza S. Maria s. 1	15	327	305	587	941	Ultrav. € 2,05	€ 1,37	€ 688,15	€ -	€ -	€ 1.304,64	€ 60,67	€ 392,09	€ -	€ 1.304,64	€ 233,13	€ 233,13

VARIANTE ALLA S.P. 206 "CIRCONVALLAZIONE DI BITETTO"

Allegato ai Decreti n. 742/15

N°	ELENCO DITTE	DATA DI NASCITA	CITTA' DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTO REALE	RESIDENZA		Foglio	Particella originaria	Particella derivata	SUPER F. ESPONIBILI	SUPER F. ESPONIBILI	COLTURA PREDICATA	VALORE UNITARIO STIMATO	V.M.M. REGIONI AGRARIA	INGENNERIA ESPONIBILI	INGENNERIA PER MANIFATTI	V.M.M. REGIONI AGRARIA	V.M.M. REGIONI AGRARIA	INTERESSI LEGALI	MAGGIORAZIONE ACCETTAZIONE	INGENNERIA TOTALE	SOMME LIQUIDE
						Indirizzo	Comune																
16	Abatesse Anna	27/05/1958	Bitonto	LVRNNA68E7A8920	V1	Bitonto - Via E. Ferraris n. 11	864	864	20	300	864	864	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ 1.771,20	€ 1,50	€ 1,50	715,19	€ 1.302,40	€ 4.379,78	€ 944,53
17	Martino Nuzzo Spaccaluna Grazia Filippello	18/06/1947	Bitonto	M07N0237H1U6A920	U2	Bitonto - Via C. Fracanzano n. 18	28	28	20	352	28	28	Ultravento	€ 1,65	F	1,17	€ 514,65	€ 1,60	€ 1,60	6,76	€ 44,80	€ 132,37	€ 34,54
18	Comune di Bitonto	02/03/1953	Bitonto	RZ27N030ZJA8920	V1	Bitonto - P.zza Matteotti n. 1	109	109	20	460	109	109	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ -	€ 1,60	€ 1,60	-	-	€ 11,70	€ 10,84
19	Rizzi Antonio	02/03/1953	Bitonto	RZ27N030ZJA8920	V1	Bitonto - Via E. Ferraris n. 5	126	126	20	469	126	126	Ultravento	€ 2,46	F	1,17	€ 412,38	€ 1,60	€ 1,60	50,71	€ 296,80	€ 984,18	€ 136,65
20	Giordano Riccardo	20/01/1941	Bitonto	ERR02LCA66A892H	V1	Bitonto - Via F. Nicotri n. 18	192	192	20	7	192	192	Vigneto	€ 3,02	F	3,10	€ 1.636,84	€ 1,63	€ 1,63	198,87	€ 800,40	€ 4.046,44	€ 1.187,36
21	Mazzolino edilizia S.r.l.s. di Maurizio Giovanni e figli Filippello	6151730725	Bitonto	6151730725	V1	Bitonto - Via F. Nicotri n. 34	960	943	20	147	960	943	Ultravento	€ 2,07	F	1,17	€ 2.233,38	€ 1,60	€ 1,60	270,36	€ 1.336,60	€ 5.391,91	€ 1.049,47
22	Comune di Bitonto	02/03/1953	Bitonto	02/03/1953	V1	Bitonto - P.zza Matteotti n. 1	10	10	20	702	10	10	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ -	€ 1,60	€ 1,60	-	-	€ 11,70	€ 10,84
23	Comune di Bitonto	02/03/1953	Bitonto	02/03/1953	V1	Bitonto - P.zza Matteotti n. 1	65	65	20	703	65	65	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ -	€ 1,60	€ 1,60	-	-	€ 11,70	€ 10,84
24	Zuccheri Giovanni	29/01/1941	Bitonto	ZCC0C0M679A892B	V1	Bitonto - Via Giuseppe Di Vittorio n. 1	760	740	20	230	760	740	Ultravento	€ 2,46	F	1,17	€ 1.690,18	€ 1,60	€ 1,60	204,12	€ 1.092,60	€ 4.044,24	€ 820,33
25	Chiggiolino Vito	03/05/1934	Bitonto	CHPVT04E03A892D	V1	Bitonto - Via Libertini n. 4	727	727	20	237	65	727	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ 281,70	€ 1,60	€ 1,60	3,46	€ 22,40	€ 138,64	€ 71,06
26	Comunali Carmela Procida Maria Priscilla Vincenza	26/04/1944	Bitonto	CMANCI44026A055A	U6	Bitonto - Piazza A. Moro n. 24	120	714	20	303	120	714	Ultravento	€ 2,29	F	1,17	€ 302,17	€ 1,60	€ 1,60	538,07	€ 214,40	€ 7.717,43	€ 131,18
27	Rizzi Antonio	02/03/1953	Bitonto	RZ27N030ZJA8920	V1	Bitonto - Via E. Ferraris n. 8	233	233	20	457	20	233	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ 312,25	€ 1,60	€ 1,60	1,23	€ 8,00	€ 42,80	€ 21,86
28	Priscilla Luigi Priscilla Vincenzo	24/05/1961	Napoli	PNTUG01724E039Y	U2	Bitonto - Via S. Maria Povera n. 6	10	10	20	500	10	10	Ultravento	€ 0,25	F	0,10	€ 0,75	€ 0,10	€ 0,10	0,09	€ 0,05	€ 2,37	€ 13,24
29	Abatesse Anna	27/05/1958	Bitonto	LRNNA68E7A8920	V1	Bitonto - Via E. Ferraris n. 11	238	238	20	16	238	238	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ 487,90	€ 1,60	€ 1,60	59,26	€ 380,90	€ 1.208,48	€ 162,38
30	Abatesse Anna	27/05/1958	Bitonto	LRNNA68E7A8920	V1	Bitonto - Via E. Ferraris n. 11	450	450	20	148	450	450	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ 187,24	€ 1,60	€ 1,60	20,32	€ 116,40	€ 388,44	€ 491,94
31	Mazzolino edilizia S.r.l.s. di Maurizio Giovanni e figli Filippello	6151730725	Bitonto	6151730725	V1	Bitonto - Via E. Ferraris n. 11	746	746	20	207	800	746	Ultravento	€ 2,07	F	1,17	€ 2.653,07	€ 1,60	€ 1,60	370,19	€ 1.832,80	€ 8.853,29	€ 874,46
32	Chiggiolino Vito	03/05/1934	Bitonto	CHPVT04E03A892D	V1	Bitonto - Via Libertini n. 4	725	725	20	238	1480	725	Ultravento	€ 2,46	F	1,17	€ 7.473,94	€ 1,60	€ 1,60	295,59	€ 1.302,40	€ 6.389,01	€ 1.817,84
33	Bordone Domenica Rizzi Giuseppe Filippello	24/02/1965	Palermo	BRDDNC60864G291E	U2	Bitonto - Via Trionfale V.M. n. 7	712	504	20	365	45	712	Ultravento	€ 2,26	F	1,17	€ 214,23	€ 1,60	€ 1,60	26,07	€ 152,00	€ 614,33	€ 48,19
34	Abatesse Anna	27/05/1958	Bitonto	LRNNA68E7A8920	V1	Bitonto - Via E. Ferraris n. 11	252	252	20	232	252	252	Ultravento	€ 2,05	F	1,17	€ 598,60	€ 1,60	€ 1,60	72,73	€ 467,20	€ 1.480,18	€ 319,22

Allegato al Decreto n. 722/14

**VARIANTE ALLA S.P. 206 "CIRCONVALLAZIONE DI BITETTO"**

R ELENCO DITTE	DATA DI NASCITA	CITTA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTO REALE	RESIDENZA	Foglio	Particella	Superficie originaria	Superficie occupata	Cultura	Politica	Superficie originaria	Superficie occupata	Superficie originaria	Superficie occupata	V.A.M. S.T.	V.A.M. R.C.	V.A.M. S.T. + R.C.	Indennita' di ESPROPRIO	Indennita' MANTENUTI	V.A.M.	V.A.M. S.T.	V.A.M. R.C.	V.A.M. S.T. + R.C.	MAGGIORAZION ACCETTAZIONI	INTERESSI LEGALI	SOMME LIQUIDATE	
																												Superficie originaria
5	Rossi Nicola	28/05/1932	URRHO	R/224115/2/284092D	V1	20	488	220	718	3.155	M3	242				€ 1,80		€ 1,80	€ 585,32						€ 72,30	€ 397,20	€ 1.384,64	€ 240,50
6	Mazzolino Michele Saverio Giuseppe Eugenio	18/04/1947 03/07/1952 24/01/1953	Bari	MR27062211645820D PLCORP21048626L FZAGGMSA348827	S2 S2 S1	20	287	105	731	2.518	M3	351				€ 0,10		€ 0,10	€ 87,75						€ 10,66	€ 25,10	€ 183,00	€ 329,52
7	Fazio Giuseppe	24/01/1953	Bari	FZAGGMSA348827	S1	20	253	10	723	84	M3	12				€ 3,60		€ 3,60	€ 24,60						€ 2,99	€	€ 41,63	
<b>SOMMARIO</b>																			<b>M3</b>	<b>15.289</b>	<b>€ 32.485,43</b>	<b>€ 12.185,95</b>	<b>€</b>	<b>€ 100.619,29</b>	<b>€ 16.937,63</b>			

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ING. CATALDO LASTELLA



COMUNE DI BISCEGLIE

Prov. Dirigente 22 luglio 2015

**Indennità di esproprio.***SI RENDE NOTO*

che il Dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie con provvedimento in data 22 luglio 2015 ha autorizzato il deposito, presso la Cassa DD.PP. della Provincia di Bari, dell'indennità provvisoria di espropriazione a favore delle seguenti ditte espropriande comprese nei "Lavori di adeguamento del recapito finale della rete di fognatura pluviale dell'abitato che scarica in sottosuolo attraverso pozzi assorbenti. Costituzione di servitù di acquedotto":

**n. ordine 3bis:** SCONOSCIUTO - Foglio 13 p.la 21 - fabbricato - superficie occupata mq. 15,00 - Indennità totale € 4.333,62;

**n. ordine 13:** CASSANELLI Giuseppa nata a Bisceglie il 02/09/1935 - Foglio 13 p.la 518 - vigneto 3 - superficie occupata mq. 104,00  
Indennità totale € 758,72;

**n. ordine 16:** VALENTE & PARTNERS S.R.L. - Foglio 13 p.lle 1845-1847 - vigneto 1 - superficie occupata mq. 424,00 Indennità totale € 322,25;

Dirigente della Ripartizione Tecnica  
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Decreti 28 luglio 2015, nn. 11102 - 11103 - 11104 - 11105 - 11106 - 11107 - 11108 - 11110 - 11111 - 11112 - 11113 - 11114 - 11115 - 11116 - 11117 - 11118 - 11119 - 11120.

**Indennità di esproprio.****IL RESPONSABILE DEL SETTORE V**

Premesso:

CHE con decreti del sottoscritto Responsabile del

Settore V del Comune di Castellana Grotte del 28/07/2015, nn. 11102-11103-11104-11105-11106-11107- 11108-11110-11111-11112-11113-11114-11115-11116-11117-11118-11119-11120 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e disposta l'occupazione permanente delle zone di terreno interessate dai lavori di realizzazione "Strada di collegamento Via Conversano - Via Monopoli e relative opere d'arte" di proprietà delle ditte catastali di seguito indicate:

**ditta catastale:**

Abbruzzi Leonardo nato a Conversano il 03/09/1949 per 1/2

c.f.BBRLRD49P03C975Y

Gigante Aspasia nata a Castellana Grotte il 01/08/1953 per Y2

c.f.GGNLSP53M41C134C

residenti a Castellana Grotte S.C. Lamioni n.4

foglio 14 particella 54 e.u. B5 sup. da espropriare mq.560

nnq. 560 x €.20,00/mq. = €11.200,00

**ditta catastale:**

Beatrice Anna Maria nata a Castellana Grotte il 21/01/1960

c.f.BTRNMR60A61C134H

residente a Castellana Grotte Via Nizza n.19/L

foglio 14 particella 103 - semin. D4 - sup. da espropriare mq.5

mq. 5 x €. 20,00/mq. = €. 100,00

**ditta catastale:**

Bruno Saverio nato a Castellana Grotte il 15/08/1940

c.f. BRNSVR40M15C134H

residente a Castellana Grotte Via Grotte n. 174

foglio 14 particella 71 sub. 11 -Zona Prod. D4 - sup. da espropriare mq. 50

mq. 50 x €. 20,00/mq. = €. 1.000,00

**ditta catastale:**

Centrone Angela

Centrone Santina

Coletta Maria

foglio 14 particella 75 - uliveto E1 - sup. da espropriare mq.583

mq. 583 x €. 15,00/mq. = €. 8.745,00

**ditta catastale:**

Corallino Massimo nato a Castellana Grotte il  
27/03/1976  
c.f. CRLMSM76C27C134T  
residente a Castellana Grotte S.C. Lamioni n. 9  
foglio 14 particella 162 - e.u. B5 - sup. da esprop-  
riare mq. 295  
mq. 295 x €.20,00/mq. = €. 5.900,00

**ditta catastale:**

De Nunzio Pietro nato a Monopoli il 29/04/1962  
c.f. DNNPTR62D29F376L  
residente a Castellana Grotte Via Nicola Pinto 10  
Tray. n. 39  
foglio 14 particella 1349 - Zona Prod. D4 - sup. da  
espropriare mq. 15  
mq. 15 x €. 20,00/mq. = € 300,00

**ditta catastale:**

Di Masi Leonardo nato a Castellana Grotte il  
23/01/1938  
c.f. DMSLRD38A23C1340  
residente a Castellana Grotte Via Giorgio La Pira  
n.39  
foglio 14 particella 202- uliveto E1 - sup. da esprop-  
riare mq. 266  
mq. 266 x €. 15,00/mq. = €. 3.990,00  
foglio 14 particella 1573 ex 203- uliveto E1 - sup. da  
espropriare mq. 141  
mq. 141 x €. 15,00/mq. = €. 2.115,00

**ditta catastale:**

Di Palma Donato e Figli s.r.l.  
c.f. 01194070726  
con sede in Conversano Via Del Melocotogno n.3  
foglio 14 particella 179 - pascolo E1 sup. da esprop-  
riare mq. 620  
mq. 620 x €.15,00/mq. = €. 9.300,00  
foglio 14 particella 107 - Zona Prod. D4 - sup. da  
espropriare mq. 212  
mq. 212 x €. 20,00/mq. = €.4.240,00  
foglio 14 particella 108 - Zona Prod. D4 - sup. da  
espropriare mq.592  
mq. 592 x €. 20,00/mq. = €. 11.840,00  
foglio 14 particella 180 - Zona Prod. D4 - sup. da  
espropriare mq. 656  
mq. 656 x €. 20,00/mq. = €. 13.120,00  
foglio 14 particella 109 - Zona Prod. D4 sup. da  
espropriare mq. 881  
mq. 881 x €.20,00/mq. = €. 17.620,00

**ditta catastale:**

GiacovelliMaria nata a Locorotondo il 18/05/1909  
c.f.GCVMRAO9E58E645W  
PascaleFrancesco nato a Bari l'11/05/1942  
c.f.PSCFNC42E11A662W  
foglio 14 particella 163 e.u. B5 - sup. da espropriare  
mq.20  
mq. 20 x €. 20,00/mq. = €.400,00

**ditta catastale:**

Lacatena Leonardo nato a Castellana Grotte il  
06/08/1975 per 1/6 c.f.LCTLRD75M06C134H  
residente a Castellana Grotte Via Vittorio Veneto  
n.32  
Lacatena Paolo nato a Castellana Grotte il  
14/09/1979 per 1/6 c.f. LCTPLA79P14C1340  
residente a Castellana Grotte S.C. Vecchia Conver-  
sano n.7 Lanzilotta Rosaria nata a Castellana  
Grotte 11 07/10/1945 per 4/6 c.f. LNZ RSR 45R47  
C134N  
residente a Castellana Grotte Via Don Filippo Lan-  
zillotta n.25 foglio 14 particella 229 e.u. B5 - sup.  
da espropriare mq.760  
mq. 760 x €. 20,00/nnq. = €. 15.200,00

**ditta catastale:**

Lanzillotta Antonio nato a Castellana Grotte il  
21/11/1943 c.f. LNZNTN43521C134Q  
residente a Castellana Grotte Via Oriani n.11  
foglio 14 particella 206 - e.u. B5 - sup. da esprop-  
riare mq.2.309  
mq. 2.309 x €. 20,00/mq. = €. 46.180,00  
foglio 14 particella 499 fabbr. rur. - sup. da espr. mq.  
47 €. 10.000,00

**ditta catastale:**

Manghisi Giuseppe nato a Castellana Grotte il  
10/12/1941 usuf.  
c.f.MNGGPP41T10C134G  
Manghisi Vito Antonio nato a Putignano il  
27/12/1977 propr.  
c.f. MNGVNT77T27H096N  
residenti a Castellana Grotte S.C. Lamioni n. 40  
foglio 14 particella 789 - e.u. B5 - sup. da esprop-  
riare mq. 25  
mq. 25 x €. 20,00/mq. = €. 500,00

**ditta catastale:**

Mastroleo Bartolomeo

Mastroleo Maria  
 foglio 14 particella 77- uliveto D4 - sup. da espropriare mq. 110  
 mq. 110 x €. 20,00/mq. = €. 2.200,00

**ditta catastale:**

Mezzapesa Fabio nato a Castellana Grotte il 23/06/1979 c.f.MZZFBA79H23C134H  
 foglio 14 particella 161 - ente urbano B5 - sup. da espropriare mq. 492  
 mq. 492 x €. 20,00/mq. = €. 9.840,00

**ditta catastale:**

Estenso Addolorata nata a Castellana Grotte il 30/03/1955 c.f.STNDLR55C70C134Q

Lorusso Gianfranco nato a Putignano il 05/12/1974 c.f. LRSGFR74TO5H096T

Lorusso Laura nata a Putignano il 23/05/1976

c.f. LRSLRA76E63H096Z

Insalata Teresa nata a Castellana Grotte il 14/10/1939 c.f. NSLTRS39R54C134J

Pace Francesco nato a Castellana Grotte il 02/10/1938 c.f.PCAFNC38R02C134X

LGP S.R.L. con sede in Putignano

c.f. 06549910724

Di Lorenzo Donato nato a Putignano il 30/05/1965

c.f. DLRDNT65E30H096D

Raguso Maria nata in Australia il 20/03/1972

c.f. RGSMA72C60Z700Q

Palmitessa Giuseppe nato a Castellana Grotte il 24/09/1954

c.f. PLMGPP54P24C134X

Laera Vittorio nato a Castellana Grotte il 08/06/1943

c.f. LRAVTR43H08C134G

Pugliese Francesco Cosma nato a Putignano il 28/09/1965

c.f. PGLFNC65P28H096M

ciascuno per i propri diritti

foglio 14 particella 387 e.u. sup. da espropriare mq. 30

mq. 30 x €. 15,00/mq. = €. 450,00

**ditta catastale:**

Laruccia Patrizia nata a Castellana Grotte il 31/10/1969

c.f. LRCPRZ69R71C134X

Cappelli Clelia nata a Castellana Grotte il 17/06/2002

c.f. CPPCLO2H57C134S

Cappelli Donato nato a Castellana Grotte il 10/09/1995

c.f. CPPDNC95P10C134G

Cappelli Vito nato a Castellana Grotte il 15/01/1955

c.f. CPPVTI55A15C134J

Pascale Clelia nata a Castellana Grotte il 11/05/1927

c.f. PSCCLL27E51C134F

Vitti Angela nata a Castellana Grotte il 29/11/1962

c.f. VTTNGL62569C134W

ciascuno per i propri diritti

foglio 14 particella 81 - e.u. - E1 - sup. da espropriare mq. 977

mq. 977 x €. 15,00/mq. = €. 14.655,00

fabbricato €. 160.000,00

**ditta catastale:**

Simco s.r.l. con sede in Castellana Grotte per 1/2

c.f. 06339260728

Spinosa s.r.l. con sede in Castellana Grotte per 1/2

c.f. 05660600726

foglio 14 particella 76 - uliveto E1 - sup. da espropriare mq.1.456

mq. 1.456 x €. 15,00/mq. = €. 21.840,00

fabbricato rurale €. 10.000,00

foglio 14 particella 850 - semin. D4 - sup. da espropriare mq. 1.343

mq. 1.343 x €. 20,00/mq. = €. 26.860,00

**ditta catastale:**

Zetatel s.r.l.

con sede in Castellana Grotte Via Conversano n. 128/E

c.f. 05736520726

foglio 14 particella 441 - semin. D4 - sup. da espropriare mq. 156

mq. 156 x €. 20,00/mq. = €. 3.120,00

In sede di redazione di verbale di consistenza ed immissione in possesso, verranno descritti eventuali manufatti da demolire e con successivo atto verrà stimata e comunicata la relativa indennità aggiuntiva.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa verrà versata dopo la presentazione

dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per i giorni 31 agosto e 10 settembre 2015 a partire dalle ore 9.00 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, Si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il sottoscritto Ing. Andrea Ingrassia;

Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:

Ing. Giuseppe Cisternino - tecnico comunale;

Il Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico convenzionato;

I decreti sopracitati, dispongono il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che i medesimi decreti siano notificati ed eseguiti, ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - f del D.P.R. n. 327/2001.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, i decreti di esproprio, saranno registrati presso l'Agenzia delle Entrate.

Saranno, inoltre, notificati alle ditte interessate, trascritti in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria del Registri Immobiliari, annotati nei registri catastali e pubblicati per estratto sul B.U.R.P.

*Castellana Grotte, li 28/07/2015*

Il Responsabile del Settore V  
Ing. Andrea Ingrassia

COMUNE DI POGGIO IMPERIALE  
Decreto 11 agosto 2015, n. 1

### **Indennità di esproprio.**

#### **IL RESPONSABILE III° SETTORE**

*Omissis*

#### **DETERMINA**

L'indennità di espropriazione delle aree di cui in premessa è determinata in complessivi euro 50.000,00 (cinquantamila) che saranno erogati all'avente diritto all'esito degli accertamenti procedurali di cui all'art. 26 del d.p.r. 327/2001, accertata la titolarità del diritto di proprietà e l'assenza di pesi, vincoli e diritti di terzi che siano pregiudizievoli al pagamento diretto dell'indennizzo.

#### **DECRETA**

E' pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Poggio Imperiale dell'immobile censito in catasto al foglio n. 14, p.la n. 2437, R.A. euro 2,52, R.D. euro 5,21, della superficie complessiva di mq. 747, in ditta CHIRÒ MARIA ANNUNZIATA, nata a Poggio Imperiale il 22.12.1926, C.F. CHRMNN26T62G761A.

Il presente decreto è soggetto alla condizione sospensiva data dalla sua esecuzione, che dovrà avvenire nelle forme e nei termini di cui all'art. 24 d.p.r. 327/2001.

All'esito delle formalità di esecuzione, delle quali si darà atto con annotazione in calce al presente provvedimento, si procederà in termini di urgenza alle formalità di registrazione, trascrizione e volturazione catastale.

Il presente provvedimento sarà notificato, a cura e spese del Comune alle ditte interessate, nonché affisso all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi ed inserito nel B.U.R. della Regione Puglia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tar Puglia, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o entro 120 giorni dalla sua notifica.

*Poggio Imperiale, li 11/08/2015*

Il Responsabile III° Settore  
Ing. Vincenzo Restani

COMUNE DI SPINAZZOLA

Determinazione 10 agosto 2015, n. 343

**Indennità di esproprio.**

Lavori di sistemazione e risanamento idrogeologico Via Le Grotte - Via Ortale. CUP J62J08000170001. Pagamento acconto 80%. Avviso ex art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001.

**RENDE NOTO**

Con determinazione del SERVIZIO TECNICO n. 343 del 10 agosto 2015 (n. 629 del Registro Generale) è stato disposto il pagamento dell'acconto relativo all'80% dell'indennità di esproprio accettata dalle ditte espropriande che hanno depositato le apposite e richieste autodichiarazioni, attestanti la loro condizione di proprietari ed escludendovi eventuali diritti da parte di terzi.

Il pagamento dell'acconto, secondo quanto riportato nella seguente tabella, è comunque subordinato alla eseguibilità della mentovata determinazione 343/2015, che interverrà trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia e sempreché non intervengano opposizioni di terzi, espresse nei modi di legge. Pertanto, l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto: decorso tale termine in assenza di impugnazioni, resta fissato ogni quanto determinato.

n° ordine decreto ex art. 22bis	foglio catast.	part.	ditta catastale	luogo di nascita	data di nascita	indennità di esproprio accettata	Acconto 80%
<b>1</b>	<b>41</b>	<b>336</b>	SPINAZZOLA LATERIZI SRL	c.f. / P. IVA 00880090725		€ 2.130,00	€ 1.704,00
<b>2</b>	<b>41</b>	<b>60</b>	Pinto Vincenzo	Spinazzola	05/07/1931	€ 3.384,00	€ 2.707,20
<b>3</b>	<b>41</b>	<b>59</b>	Marsicano Elisabetta (1/4)	Terlizzi	10/11/1983	€ 595,88	€ 476,70
			Marsicano Giancarlo (1/4)	Spinazzola	03/01/1976	€ 595,88	€ 476,70
			Marsicano Giuseppe (1/4)	Spinazzola	16/09/1972	€ 595,88	€ 476,70
			Marsicano Saverio Roberto (1/4)	Spinazzola	13/05/1969	€ 595,88	€ 476,70
<b>4</b>	<b>41</b>	<b>57</b>	Marsicano Elisabetta (1/4)	Terlizzi	10/11/1983	€ 427,88	€ 342,30
			Marsicano Giancarlo (1/4)	Spinazzola	03/01/1976	€ 427,88	€ 342,30
			Marsicano Giuseppe (1/4)	Spinazzola	16/09/1972	€ 427,88	€ 342,30
			Marsicano Saverio Roberto (1/4)	Spinazzola	13/05/1969	€ 427,88	€ 342,30
<b>5</b>	<b>41</b>	<b>54</b>	Marsicano Elisabetta (1/4)	Terlizzi	10/11/1983	€ 148,50	€ 118,80
			Marsicano Giancarlo (1/4)	Spinazzola	03/01/1976	€ 148,50	€ 118,80
			Marsicano Giuseppe (1/4)	Spinazzola	16/09/1972	€ 148,50	€ 118,80
			Marsicano Saverio Roberto (1/4)	Spinazzola	13/05/1969	€ 148,50	€ 118,80
<b>6</b>	<b>41</b>	<b>301</b>	SPINAZZOLA LATERIZI SRL	c.f. / P. IVA 00880090725		€ 562,50	€ 450,00

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Ing. Rosario Palmitessa

FERROVIE APPULO LUCANE

**Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 5 agosto 2015 n. 397.**

**Indennità di esproprio**

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
IN QUALITÀ DI AUTORITÀ ESPROPRIANTE**

Visto il D. Lgs. del 3.2.1993 n° 29;

Visto il D. Lgs. 19.11.1997, n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16.11.2000;

Vista la L.R. 30.11.2000, n° 20;

Vista la L.R. 11.5.2001, n° 13;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 no 327 - art.15 - e s.m.i.;

Vista la L.R. 31.10.2002 n° 18;

Vista la L.R. 22.2.2005 n° 3- Tit. I - art. 13 -;

Vista la L.R. 16.04.2007 n°10 - art.45;

Visto Part. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009 e n. 9 del 16.09.2009 con le quali il Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1637 in data 29/07/2014 con la quale l'Ing. Antonio Pulli è stato nominato Dirigente del Servizio LL.PP. ed ad interim Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri (URE)/Contenzioso.

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale.

Visto l'Accordo di Programma in data 23.03.2000, stipulato tra Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D.Lgs. n° 422/97 - art. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accord° di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone Il trasferimento alla Regione dei beni, impianti e infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.", inclusi quelli in corso di acquisizione.

Vista il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale Il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01.01.2001.

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09.07.2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra la Regione e la citata Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Che, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con determinazione Dirigenziale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità - Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità - n. 277 in data 29/11/2011 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori "di completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto" di competenza della predetta Società concessionaria Ferrovie Appulo Lucane ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti.

Inoltre con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 27712011 e stato fissato il termine per il compimento dello procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento.

In seguito con determinazione dell'Autorità Espropriante Regionale n. 213 in data 10/04/2012, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 327/2001 e s.m., 6 stato autorizzato in favore dei tecnici incaricati, per conto dell'innanzi detta Società concessionaria, l'accesso alle aree interessate dall'espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, atteso che la realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto comporta l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Quindi con determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 108 in data 07/03/2014 e n. 58 in data 25/02/2015 di integrazione è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 15 - comma 1 e 1/bis - della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., l'occupazione anticipate degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bari di cui al progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 277/2011 nonché sono state, altresì, determinate, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuati nei rispettivi elenchi ciascuno allegato ai predetti provvedimenti per fame parte integrante..

Senonché, ora, con nota prot. DE.AS.5518 in data 18/07/2015 la medesima concessionaria Società Ferrovie Appulo Lucane con riferimento ad alcune ditte catastali comproprietarie degli immobili ricadenti nell'agro del Comune di Bari che hanno accettato le indennità di esproprio loro offerte, comprensive delle maggiorazioni previste per legge, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tar fine ha trasmesso i relativi verbali di accordo amichevole unitamente all'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle rispettive indennità da corrispondere in loro favore, unitamente ai relativi verbali di accordo amichevole.

Al riguardo dall'esame dagli atti qui pervenuti si è rilevato che per quanto attiene la ditta catastale sigg.ri Sebastiani comproprietaria degli immobili di cui al fg. 26 - p.lle 457 e 458 -, identificata al numero di piano 6 ed 8, la relative indennità di esproprio risulta accettata limitatamente dal comproprietario sig. Sebastiani Giuseppe per la propria quota parte di 1/3.

CHE, conseguentemente per quanto innanzi indicate si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e sm., al pagamento diretto delle predette indennità di esproprio in favore delle innanzi dette ditte catastali concordatarie, così come riportate nel relative elenco, allegato al presente provvedimento per fame parte integrante.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste della legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.512006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in mode da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001**

Si dichiara che ii presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, ne a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione pasta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *ORDINA*

##### **Art. 1**

Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. provveda al pagamento della indennità di esproprio in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità loro offerte, così come individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per fame pane integrante e per gli importi accanto a ciascuno di esse indicati, comproprietarie degli immobili ricadenti in agro del Comune di Bari, occorrenti per la realizzazione dei "Lavori di completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto".

##### **Art. 2**

Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 70 comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

##### **Art. 3**

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legate, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

##### **Art. 7**

Il presente provvedimento:

- a) Il presente atto è composto da n° 7 fasciate, oltre l'allegato elenco, redatto in unico originale e depositato agli atti del Servizio LL.PP.
- b) ai sensi dell'art. 26 - 8° comma - del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento della relativa formalità;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale "oscurato" alla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., al Segretariato della Giunta Regionale ed all'Area politiche per la Mobilità e Qualità Urbana - Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità -;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche;
- e) sarà pubblicato "per estratto" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Ferrovie Appulo Lucane con sede in Bari.
- f) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Dirigente  
Ing. Antonio Pulli

Num. Piano	Comune	Ditta Catastale	Fig.	Pic	P.lla Ex	Sup. Cat. Mq	Qualità	Classe	Area da Espropriare			Area da Occupare Temporaneamente			Manufatti	Totale Indennità	PAGAMENTO 80% INDENNITÀ	
									Superf. Mq	Inden. Unitaria	Inden. Provisoria	Superf. Mq	Inden. Unitaria	Inden. Provisoria				
B	Bari	SEBASTIANI Ezio prop. 1/3	26	457		708	Piazzale		10	€ 14,000	€ 140,00				€ 140,00			
		SEBASTIANI Giuseppe prop. 1/3																
		SEBASTIANI Grazia prop. 1/3																
B	Bari	SEBASTIANI Ezio prop. 1/3	26	458		1.052	E.U.		33	€ 14,000	€ 462,00			€ 4.000,00	€ 4.462,00	€	1.510,59	
		SEBASTIANI Giuseppe prop. 1/3																
		SEBASTIANI Grazia prop. 1/3																
12	Bari	DRAGONE Pasqua Maria Martini prop. 1/3	26	404		770	Uliveto	1	36	€ 14,000	€ 504,00				€ 504,00	€	403,20	
		TRIGGIANI Francesco Giovanni prop. 1/3																
		TRIGGIANI Leonardo prop. 1/3																
14	Bari	TRIGGIANI Francesco prop. 1/2	26	662		2.182	Uliveto	1	880	€ 12,000	€ 10.560,00			€ 8.600,00	€ 17.160,00	€	8.448,00	
		TRIGGIANI Pasqua prop. 1/2																

FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.

Il R.U.P.

Ing. Eduardo MESSANO

Regione Puglia - Ufficio Regionale Espropri

Il Dirigente

Ing. Antonio PULLI

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Bando di gara per l'appalto biennale di servizi di pulizia e igiene ambientale degli immobili adibiti a sede degli uffici della Città Metropolitana di Bari.**

IL DIRIGENTE

del Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e

Locazioni passive della Città Metropolitana di Bari rende noto che all'albo pretorio on line dell'Ente, accessibile al sito [www.cittametropolitana.ba.it](http://www.cittametropolitana.ba.it), sezione Bandi ed esiti di gara [http://www.cittametropolitana.ba.it/pls/cittametropolitanaba/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=3106](http://www.cittametropolitana.ba.it/pls/cittametropolitanaba/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=3106), è stato pubblicato l'avviso pubblico relativo alla procedura suindicata.

**Importo complessivo del servizio (IVA esclusa) € 1.425.500,00** oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso complessivamente pari a € 9.180,00, per un totale di € 1.434.680,00 (IVA esclusa)

<b>Lotto</b>	<b>Importo biennale (IVA esclusa)</b>	<b>Oneri per la sicurezza (IVA esclusa)</b>	<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>CIG</b>
1	391.500,00	1.020,00	392.020,00	62255606A1
2	217.000,00	1.020,00	218.020,00	6225569E01
3	283.000,00	1.700,00	284.700,00	622571FB2
4	274.000,00	1.020,00	275.020,00	6225574230
5	72.000,00	1.700,00	73.700,00	622557964F
6	139.000,00	1.700,00	140.700,00	6225588DBA
7	49.000,00	1.020,00	50.020,00	6225596457
Tot.	1.425.500,00	9.180,00	1.434.680,00	

**Scadenza e sede a cui inviare le offerte:** le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del Bando sulla G.U.R.I., al seguente indirizzo: Città Metropolitana di Bari - Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni Passive, Corso Sonnino n.85 - 70121 Bari.

**Responsabile del Procedimento:** Dott. Fernando Guido - tel. n. 080/5412300 - fax n. 080/5412301-129 - e-mail: [patrimonio@cittametropolitana.ba.it](mailto:patrimonio@cittametropolitana.ba.it) - pec: [appalti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:appalti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

Ogni dato utile alla formulazione delle offerte è indicato nella documentazione di gara, reperibile all'indirizzo web suindicato nonché presso la sede del Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni passive.

Ad ogni modo, chiarimenti e informazioni possono essere richieste al predetto Servizio, via fax, via mail, via pec e le risposte saranno fornite stesso mezzo pubblicate in forma anonima all'Albo Pretorio on line, sezione *Bandi, Atti e Avvisi diversi*, all'indirizzo internet [http://www.cittametropolitana.ba.it/pls/cittametropolitanaba/v3\\_s2ew\\_consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=3112](http://www.cittametropolitana.ba.it/pls/cittametropolitanaba/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=3112)

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Fernando Guido

## COMUNE DI BARLETTA

**Bando di gara per la fornitura e la posa in opera dell'adeguamento e allestimento del Museo Civico di Barletta - Castello Svevo.**

E' indetta procedura aperta, ai sensi art. 3 comma 37, art. 54 e 55 del D.leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio d'aggiudicazione del prezzo più basso al sensi dell'art. 82 dello stesso decreto, per la fornitura e posa in opera dell'adeguamento e allestimento del Museo Civico di Barletta - castello Svevo. Allestimento ed arredamento del locali destinati ai servizi di accoglienza, biglietteria-bookshop, guardaroba, conferenze ed attività didattica.

Importo a base d'asta dell'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta quantizzati in € 2.000,00, € 265.821,20 al netto di iva.

N. CIG 635573459D

CUP H96G13003020005

Determinazione dirigenziale a contrarre 1110 del 4.08.2015.

Il bando integrate di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna ed consultabile sul sito Internet all'indirizzo sopra riportato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34 del D.Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., in possesso di tutti i requisiti generali, nonché di capacita tecnica e finanziaria tutti elencati nel bando integrale di gara, la cui copia scaricabile dal sito internet.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 17.09.2015.

RUP: ing. Vito Vacca

*Barletta, li 7.08.2015*

Il Presidente di Gara  
Dott.ssa Santa Scommegna

## PUGLIA VALORE IMMOBILIARE

**Avviso di asta pubblica per vendita immobili.**

Il sottoscritto, Prof. Cataldo Balducci, nato a Bari il 6 gennaio 1947 e domiciliato, per la carica, presso la sede sociale, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società con unico socio "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.", soggetta ad attività di direzione e controllo della Regione Puglia, con sede in Bari, alla via Gentile 52, capitale sociale versato Euro 10.000 (diecimila), Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari: 07001290720, R.E.A.: 524516,

*RENDE NOTO*

che in Bari, presso la sede della società innanzi detta, si procederà alla asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

**ELENCO LOTTI IN GARA****LOTTO N. 30**

**Località:** Altamura (BA)

**Descrizione:** Il fondo rustico è costituito da un appezzamento di terreno, della superficie catastale di are 12.29, sito alla località "Cimirutella", distante circa Km. 5,00 dalla periferia dell'abitato. È di forma rettangolare, ubicato lungo la comoda strada vicinale carrabile "Cimirutella", su cui risulta prospiciente con un fronte di circa m. 9,00.

**Dati Catastali:** Fg. 218 p.lla 1063, p.lla 1064

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Attualmente il fondo è parzialmente "incolto", come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 3.850,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

**LOTTO N. 84**

**Località:** Brindisi

**Descrizione:** Locale a piano terra, di circa 95 mq, destinato ad attività commerciale, in viale Comenda n. 96, Brindisi.

**Dati Catastali:** fg.54, p.lle 1131/1461

**Stato occupazionale:** Locato

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta € 118.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 105

**Località:** Ceglie Messapica (BR)

**Descrizione:** L'immobile in esame dista circa quattro chilometri dall'abitato di Ceglie Messapica. È ubicato alla contrada "S. Angelo" ed ha la superficie complessiva di ha 3.90.70 di cui are 3.31 occupate da un fabbricato rurale. Nelle vicinanze vi è un vecchio trullo.

**Dati Catastali:** fg.100, p.lle 26/27/95

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Attualmente il fondo è parzialmente "incolto", come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, € 109.900,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 137

**Località:** S. Pietro Vernotico (BR)

**Descrizione:** Trattasi di abitazione a piano terra, sito in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 65, in zona centrale dell'abitato

**Dati Catastali:** fg. 37, p.lle 470/471

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta €60.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 141

**Località:** S. Pietro Vernotico (BR)

**Descrizione:** Trattasi di abitazione a piano terra, sito in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 35, in zona centrale dell'abitato

**Dati Catastali:** fg. 37, p.lle 1253/1254

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta €68.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 143

**Località:** S. Pietro Vernotico (BR)

**Descrizione:** Trattasi di abitazione a piano terra, di circa 80 mq, sito in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 37-39, in zona centrale dell'abitato.

**Dati Catastali:** fg. 37, p.lle 1253

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta € 34.400,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 149

**Località:** S. Pietro Vernotico (BR)

**Descrizione:** Trattasi di locale garage a piano terra, di circa 40 mq, sito in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 57, in zona centrale dell'abitato.

**Dati Catastali:** fg. 37, p.lle 1264

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta € 19.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 154

**Località:** S. Pietro Vernotico (BR)

**Descrizione:** Trattasi di Azienda agricola costituita da fondi rustici con sovrastanti edifici siti in San Pietro Vernotico nella località "Fondo Guarini" in una zona suburbana. Presentano giacitura prevalentemente piana ed in minima parte in leggero pendio. Il soprassuolo è costituito in buona parte da vigneto ad alberello in buono stato vegetativo, uliveti in buono stato vegetativo, seminativi e bosco

misto. Su detti terreni sono stati realizzati n.7 pozzi freatici e n. 3 pozzi artesiani. La superficie totale dell'intero compendio, compreso il sedime dei fabbricati, è di ha 186.44.33.

**Dati Catastali:** fg. 9, p.lle 1, 2, 4, 5, 8, 9, 29 fg.10, p.lle 1, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 66, 69, 84, 85, 91, 94, 95, 96, 108, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta € 2.150.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 164

**Località:** Foggia

**Descrizione:** Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 94 di via Le Maestre. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 34, dal quale a mezzo botola si accede al piano interrato avente la stessa superficie del piano terra.

**Dati Catastali:** fg.96, p.lla 1128, sub 3-sub 4

**Stato occupazionale:** Locato

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in mediocre - cattivo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta € 44.880,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 169

**Località:** Foggia

**Descrizione:** Trattasi di un locale a piano terra, della superficie di circa mq 47. Il locale è segnato al civico 22 di Via Amatruda angolo via Zingarelli.

**Dati Catastali:** fg.95, p.lla 837, sub. 10

**Stato occupazionale:** Locato

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio. **Prezzo base d'asta € 122.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 171

**Località:** Foggia

**Descrizione:** Fondo rustico sito in agro di Foggia, in località "Quadrone delle Vigne", zona agricola a circa km 3,00 dal centro urbano, con accesso comodo e diretto da strada vicinale che si diparte, a destra da Via del Mare. Il fondo è costituito da un unico appezzamento di terreno a configurazione poligonale irregolare della superficie di ha 9.63.06 ed è dotato di due pozzi artesiani e di due fabbricati rurali.

**Dati Catastali:** fg.118, p.lle 53- 54 55-52-343

**Stato occupazionale:** Locato

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, € 247.800,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 200 bis

**Località:** Castellaneta (TA)

**Descrizione:**Trattasi di parte di terreni compresi nel comprensorio denominato Masseria Bozza in Castellaneta a circa 15 km da Castellaneta esteso per circa ha 55.00.83. Si evidenzia la presenza di pozzi.

**Dati Catastali:** fg.99, p.lle 153/150/151/148/133 /139/141/132/175/130/136/157/161/11/163 fg.105 p.lle 502/504/507

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, € 879.220,44. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 211

**Località:** Grottaglie(TA)

**Descrizione:** Trattasi di terreni agricoli siti in agro di Grottaglie, località Lago di Lupoli. Da notare l'attraversamento di condotta di metanodotto nelle particelle 13 e 50, inoltre presenza di attraversamento idrico con tubazione in polietilene nella particella 50.

**Dati Catastali:** fg.2, p.lle 10, 11, 13, fg.3 p.lle 2, 50

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 85.260,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 212

**Località:** Grottaglie (TA)

**Descrizione:** Trattasi di terreni agricoli siti in agro di Grottaglie, località Pensiero Le Grotte.

**Dati Catastali:** fg.65, p.lle 156(ex 41), 42

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 7.980,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 213

**Località:** Grottaglie (TA)

**Descrizione:** Trattasi di terreni agricoli siti in agro di Grottaglie, località San Matteo, strada vicinale Sanarica.

**Dati Catastali:** fg.34, p.lla 80

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 18.480,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 214

**Località:** Grottaglie(TA)

**Descrizione:** Trattasi di terreni agricoli siti in agro di Grottaglie, località San Matteo, strada vicinale Marinelle.

**Dati Catastali:** fg.34, p.lla 116

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 8.260,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 215

**Località:** Grottaglie (TA)

**Descrizione:** Trattasi di terreni agricoli siti in agro di Grottaglie, località San Matteo, strada vicinale Scorticane.

**Dati Catastali:** fg.46, p.la 35

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 2.590,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

#### LOTTO N. 216

**Località:** Grottaglie (TA)

**Descrizione:** Trattasi di fabbricato sito in Grottaglie, alla via S.Antonio da Padova snc, di circa 162 mq.

**Dati Catastali:** fg.88, p.la 1459

**Stato occupazionale:** Libero

**Stato manutentivo:** Nell'insieme, si presenta in mediocre - cattivo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

**Prezzo base d'asta € 57.800,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.**

### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

#### 1. CONDIZIONI GENERALI

L'asta è effettuata per singoli lotti composti da una o più unità immobiliari comprensiva/e di eventuali pertinenze ed accessori. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta.

**Ulteriori informazioni sugli immobili posti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti alla società "SOVIGEST - Società Valorizzazioni Immobiliari e Gestioni S.p.A.", con-**

tattando il seguente numero telefonico **080/5403014**, o a mezzo e-mail all'indirizzo **info@pugliavalore.it**, ovvero consultando il sito internet **http://www.pugliavalore.it/**

a) L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, **in aumento** rispetto al prezzo posto a base d'asta;

b) Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "**Allegato 2**" al presente avviso d'asta, disponibile sul sito internet **http://www.pugliavalore.it/**

c) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;

d) Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e/o giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi contrattualmente con la Pubblica Amministrazione;

e) L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

## 2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione all'asta, gli interessati dovranno trasmettere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata, a "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l." - Via Gentile, 52 - 70126 Bari, entro e non oltre il **giorno 04/10/2015**. Tali offerte potranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione.

La società è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

L'offerta presentata è irrevocabile. Essa non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà della società valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di un unico offerente. Non verranno prese in considerazione le offerte spedite oltre il termine indicato nel presente avviso.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

a) Idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il modello di cui **all'Allegato 1 A** o **Allegato 1 B**, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, visura di iscrizione nel Registro delle Imprese, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche;

b) Offerta d'asta secondo il modello di cui all'**Allegato 2**, debitamente compilato e sottoscritto, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

c) Copia del presente avviso sottoscritta in ogni sua pagina per integrale accettazione;

d) Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 15% (quindici per cento) del prezzo a base d'asta a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.";

e) (Eventuale) Procura speciale originale con firma autenticata, nel caso di presentazione dell'offerta per procura. Nel caso di offerta presentata per procura, l'offerta deve essere sottoscritta dal procuratore.

In caso di coniugi in regime di comunione o separazione dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Ciascuno potrà presentare una offerta per uno o più lotti oggetto del presente bando. **In caso di offerte per più lotti, a pena di esclusione, le offerte dovranno essere presentate separatamente per ciascun lotto. Non saranno ammesse singole offerte cumulative per più lotti.**

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e spedito con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà recare all'esterno, oltre alle generalità e a l'indirizzo del mittente, la dicitura "*Avviso di Asta pubblica del / /2015 - LOTTO n. \_\_\_\_\_*" ed essere indirizzato a "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.". Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, Busta A "DOCUMENTI", Busta B "OFFERTA per il LOTTO n. \_\_\_\_\_"

Entrambe le buste devono essere chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella busta B "OFFERTA per il LOTTO n. \_\_\_\_\_" dovrà essere inserito il modello di offerta "Allegato 2" di cui al precedente punto b), sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Nella busta A "DOCUMENTI" va inserita la restata documentazione come innanzi elencata.

## 3. SOPRALLUOGO

È previsto la possibilità di esperire un sopralluogo agli immobili oggetto di vendita da parte dell'offerente.

L'immobile potrà essere visitato previo appuntamento. Per informazioni e appuntamenti contattare il seguente numero telefonico 080/5403014 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e giovedì. Si potrà altresì richiedere appuntamento inviando una pec al seguente indirizzo: pugliavaloresrl@pec.it.

#### 4. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di:

a) Offerte pervenute successivamente all'insediamento della Commissione di gara, indipendentemente dalla data di spedizione;

b) Offerte i cui plichi (busta esterna e buste interne) non siano perfettamente sigillati e controfirmati su i lembi di chiusura e non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta: "Avviso di Asta pubblica del \_\_\_/\_\_\_/2015 - LOTTO n. " e non siano indirizzate a "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.";

c) Offerte mancanti anche di uno solo dei documenti sopra citati (dichiarazioni, documenti d'identità, assegno di caparra, ecc.);

d) Offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per un importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse;

e) Offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;

f) Offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello stabilito dalla base d'asta;

g) Offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;

h) Offerte contenenti l'eventuale divergenza tra numero del lotto e i dati identificativi dell'immobile;

i) Offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri.

#### 5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

La vendita è effettuata mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base di gara indicato nel presente bando, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 77 del Regio Decreto 23/5/1924, n. 827.

Il RUP, scaduti i termini di presentazione delle offerte, nomina i componenti della Commissione del seggio di gara e il segretario.

Il Presidente della Commissione fisserà il giorno di apertura dei plichi pervenuti in seduta pubblica, dandone avviso con **tre giorni** di anticipo sul sito [www.pugliavalore.it](http://www.pugliavalore.it). In tale sede **la Commissione d'asta procederà all'apertura** dei plichi ed all'esame della documentazione **t r a s m e s s a**. **L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente che avrà presentato il prezzo più alto**. Non saranno accettate offerte inferiori al prezzo a base d'asta. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà quella più vantaggiosa per la Società Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l."

Qualora due o più concorrenti avanzino la stessa offerta, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi con il metodo delle offerte segrete in aumento. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Avviso di Asta pubblica del \_\_\_/\_\_\_/2015 - Offerta per il LOTTO n. \_\_\_\_\_". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario provvisorio colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accettasse di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario provvisorio verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

Determinata l'aggiudicazione provvisoria, chiunque vi abbia interesse, **entro 10 giorni dalla seduta pubblica di apertura dei plichi**, ai sensi dell'art. 584 c.p.c., potrà presentare offerta in aumento.

Le offerte saranno ritenute ammissibili qualora rispettino le seguenti condizioni:

- superiori di almeno 1/5 rispetto al prezzo di aggiudicazione provvisoria;
- accompagnate da cauzione pari al 20% del prezzo di aggiudicazione provvisoria (detto prezzo è da intendersi quale nuova base d'asta).

Le offerte presentate ai sensi dell'art. 584 c.p.c. sono irrevocabili. L'apertura delle eventuali offerte,

ai sensi dell'art. 584 c.p.c., avverrà in seduta pubblica, che verrà comunicata dal

Presidente del seggio di gara con tre giorni di anticipo sul sito [www.pugliavalore.it](http://www.pugliavalore.it).

Gli interessati dovranno rispettare le modalità così come al punto **2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE** e spedire, a pena di esclusione, l'offerta economica unitamente al deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l." per l'importo della cauzione come sopra determinata, (pari al 20% del prezzo base d'asta) presso la sede di "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l." - Via Gentile, 52- 70126 Bari, per il lotto/i d'interesse entro e non oltre il **d e c i m o g i o r n o a f a r d a t a d a l l a s e d u t a p u b b l i c a d i a p e r t u r a d e i p l i c h i**. Tali offerte dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione.

Alla gara potranno partecipare anche, oltre gli offerenti in aumento ex art. 584 c.p.c., l'aggiudicatario provvisorio, senza dover integrare gli importi versati a titolo di cauzione, nonché gli offerenti al precedente incanto che, entro il termine fissato, avranno integrato la cauzione nella misura di cui all'art. 584 comma 2° c.p.c. calcolata sulla nuova base d'asta.

Se nessuno degli offerenti parteciperà alla gara così indetta, l'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata in favore dell'aggiudicatario provvisorio, fatti salvi gli eventuali diritti di prelazione da parte di terzi.

L'aggiudicazione definitiva resta comunque condizionata dall'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti aventi diritto, da esercitarsi entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Il verbale di aggiudicazione non ha gli effetti del contratto di compravendita preliminare; si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita preliminare. La Società comunicherà all'aggiudicatario, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla aggiudicazione definitiva, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito.

Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto, spese notarili,

di registro, ivi comprese le spese e le imposte di legge, IVA compresa se dovuta, ed eventuali spese di regolarizzazione (accatastamenti, frazionamenti, CDU...).

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Società "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.". Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, unitamente alla documentazione di cui al punto 2) dell'art. **2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.

Tutti gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque difformità.

La società "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l." non assume altra obbligazione o garanzia.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita definitiva, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione. In tale evenienza, la società "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l." procederà all'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente.

Ai concorrenti non aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta saranno restituite in sede di asta le somme depositate a titolo di cauzione a garanzia dell'offerta. Qualora i Concorrenti non aggiudicatari non siano presenti all'asta, le somme depositate a titolo di cauzione a garanzia dell'offerta verranno restituite a richiesta.

## 6. AVVERTENZE

Il responsabile del procedimento (RUP) è il Prof. Cataldo Balducci.

Il trattamento dei dati pervenuti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo innanzi citato, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l." nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Si procederà ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

#### 7. SPESE

Tutte le spese della procedura saranno a carico dell'aggiudicatario e sono fin da ora forfettariamente fissate in € 60,00 (Euro sessanta/00), da versare sul conto corrente della società "Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l.": IBAN IT 59 I 01030 04000 000005111612 presso Monte dei Paschi di Siena, Via Niccolò dell'Arca, 22 - 70121 BARI.

#### 8. PUBBLICITA'

Del presente avviso sarà data notizia 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), da cui decorreranno i 45 giorni quale termine per l'invio delle offerte.

Sarà inoltre data notizia mediante:

- Pubblicazione dell'Avviso e relativi allegati sul sito internet di Puglia Valore Immobiliare - Società di Cartolarizzazione S.r.l.;
- Pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale ed uno locale.

Prof. Cataldo Balducci  
Legale Rappresentante

---

#### Concorsi

---

ASL BA

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni Esaminatrici concorsi: Cardiologia - Cardiologia Settore Emodinamica - Chirurgia Generale - Chirurgia Vascolare - Ginecologia e Ostetricia - Malattie dell'Apparato Respiratorio.**

#### SI RENDE NOTO

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, indetti dalla ASL BA e di seguito riportati, si effettueranno in data **22.09.2015** alle ore **12.00**, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997:

1. Concorso per n. 10 posti di Dirigente Medico - disciplina "CARDIOLOGIA";
2. Concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "CARDIOLOGIA" da assegnare alla U.O.S. di "Cardiologia Interventistica" - Settore Emodinamica;
3. Concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "CHIRURGIA GENERALE";
4. Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "CHIRURGIA VASCOLARE";
5. Concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "GINECOLOGIA E OSTETRICIA" da assegnare alla UOC di "Medicina Fetale";
6. Concorso per n. 8 posti di Dirigente Medico - disciplina "MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO".

Il Direttore  
Area Gestione Risorse Umane  
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

---

ASL BA

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni Esaminatrici concorsi: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza - Medicina Fisica e Riabilitazione - Medicina Nucleare - Medicina Trasfusionale - Nefrologia e Dialisi.**

*SI RENDE NOTO*

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, indetti dalla ASL BA e di seguito riportati, si effettueranno in data **22.09.2015** alle ore 15:30, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997:

1. Concorso per n. 9 posti di Dirigente Medico - disciplina "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA";
2. Concorso per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina "MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE";
3. Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "MEDICINA NUCLEARE";
4. Concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico - disciplina "MEDICINA TRASFUSIONALE";
5. Concorso per n. 6 posti di Dirigente Medico - disciplina "NEFROLOGIA E DIALISI".

Il Direttore  
Area Gestione Risorse Umane  
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

ASL BA

**Avviso di sorteggio componenti Commissioni Esaminatrici concorsi: Neurochirurgia - Neuropsichiatria Infantile - Psichiatria - Urologia - Dirigente Avvocato.**

*SI RENDE NOTO*

che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali, dei

componenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, indetti dalla ASL BA e di seguito riportati, si effettueranno in data **23.09.2015** alle ore 12.00, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997:

1. Concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "NEUROCHIRURGIA";
2. Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "NEUROPSICHIATRIA INFANTILE";
3. Concorso per n. 11 posti di Dirigente Medico - disciplina "PSICHIATRIA";
4. Concorso per n. 14 posti di Dirigente Medico - disciplina "UROLOGIA";
5. Concorso per n. 2 posti di Dirigente Avvocato - Ruolo Professionale.

Il Direttore  
Area Gestione Risorse Umane  
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

ASL BA

**Avviso pubblico di mobilità volontaria tra enti del comparto Sanità del S.S.N. per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere, disciplina Ingegneria Civile.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

*RENDE NOTO*

che in esecuzione della deliberazione n. 1418 del 29/07/2015, 6 indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria Civile.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE**

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

Per il profilo professionale di Dirigente Ingegnere, possono partecipare tutti i dipendenti:

1. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo professionale di Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria Civile, mediante concorso pubblico o mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992;

2 che abbiano superato il periodo di prova;

3. che abbiano superato il periodo di permanenza nella prima sede di assunzione previsto dal comma 5-bis dell'art. 35 del d.lgs.165/2001 e s.m.i.;

4. che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

5 che siano fisicamente idonei all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

6. che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;

7 che non siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza S.P.T.A., come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;

8. che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio ne abbiano in corso procedimenti disciplinari;

9. specifico requisito professionale: (ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, co. 1 [b-bis] D.lgs. 165/2001 e s.m.i." [...] Le amministrazioni; fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, [...], con indicazione dei requisiti da possedere") comprovata esperienza in merito ai processi di gestione, rinnovo e sviluppo del patrimonio edilizio, sia strutturale che architettonico; comprovata esperienza nei processi di gestione, rinnovo e sviluppo del patrimonio impiantistico; comprovata esperienza nella contabilizzazione anche in forma computerizzata dei lavori, sia in fase progettuale che nella fase esecutiva; conoscenza e capacità di

utilizzo dei programmi per il disegno CAD 2D e 3D; possesso dell'attestato di abilitazione ad operare come coordinatore nei cantieri temporanei ed edili di cui all'art. 98 del DIGS.81/08; comprovata esperienza nella predisposizione di capitolati tecnici nell'ambito di procedure sopra soglia/sotto soglia, anche attraverso il M.E.P.A. e/o CAT; comprovata esperienza nella gestione di procedure per l'affidamento di lavori pubblici; comprovata conoscenza e capacità di gestione di strumenti di pianificazione e programmazione lavori come WBS, PERT e GANTT; comprovata esperienza nella gestione delle procedure operative di collaudo tecnico-amministrativo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza S.P.T.A.

**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in calla semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - c/o U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA), entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi; il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", a pena di esclusione:

-a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. [Sulla busta indicare "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria civile];

- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:

agruconcorsi.aslbari@pecrupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto pre-

visto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura n. 1 posto di Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria Civile). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non persona/c. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

#### DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega Lino schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
- 3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 4) la situazione familiare e/o sociale;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di Lino Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- 6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e aver o il non aver procedimenti penali in corso;
- 8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;

9) di essere in possesso del diploma di laurea \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;

10) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_ (ove prevista);

11) l'iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di \_\_\_\_\_ (ove prevista);

12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente pubblico del Comparto Sanita \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con rapporto di lavoro a tempo pieno;

13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;

14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

15) di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

16) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

17) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi, non saranno prese in considera-

zione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;

2) l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X054240429700000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria Civile;

3) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

4) elenco, in calla semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati; qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti tra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente proce-

dura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originato, **pena la non valutazione.**

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati [se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata];
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profit° professionale di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite;
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profit° professionale di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del

termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e rapporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale [con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00]. 1 partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE**

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

- a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
- b) i candidati che non risultano inquadrati giuridicamente nel profilo professionale e disciplina messa a selezione;
- c) i candidati che non risultano essere in possesso dello specifico requisito professionale di cui al punto 9) richiesto tra i requisiti di ammissione alla procedura;
- d) i candidati che non abbiano superato il periodo di permanenza nella prima sede di assunzione previsto dal comma 5-bis dell'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- e) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- f) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- g) i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
- h) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia);
- i) i candidati che presentano la domanda di mobilità prima o oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi;
- j) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
- k) i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;
- l) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
- m) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali degli aspiranti, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto messo a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Amministrativo, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo professionale/ruolo messo a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

### VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione sulla base:

- 1 - prova colloquio;
- 2 - anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
- 3 - numero dei figli;
- 4 - avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- 5 - curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata di cui alla deliberazione del D.G. n. 2690 del 16-12-2009 "Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo":

- a. Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo professionale messo a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni [ed arrotondandola vice versa];
- b. Per i figli punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;

- c. Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente proprio nucleo familiare;
- d. Curriculum per un massimo di 15 punti. La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:
  1. Incarichi di responsabilità;
  2. Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
  3. Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti al profilo professionale messo a selezione;
  4. Attività didattica nel prof/to professionale messo a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  5. Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
  6. Attività di ricerca;
  7. Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;
- e. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.

La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la conseguenziale non valutazione dei titoli allegati alla domanda e la non inclusione nella graduatoria. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, o mediante telegramma, con preavviso di almeno 5 giorni all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione del candidato ammesso dalla procedura di mobilità.

### GRADUATORIA

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non

ha conseguito la prevista valutazione di sufficienza nel colloquio (21/30).

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato limitatamente al solo fine di individuare il posto messo a selezione.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore al trasferimento di che trattasi.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

a) al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo professionale/ruolo messo a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;

b) al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Al sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo dott. Onofrio Secondino

Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 (70123 - BARI -)

Tel: 080.5842549

E-mail: onofrio.secondino@asl.bari.it

### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa risarcitoria o diritto di sorta. Il presente avviso potrà essere revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti nel profilo professionale/ruolo messo a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R. e di mancata autorizzazione alle deroghe per le assunzioni di alcuni o di tutti i profili messi a selezione da parte della Regione Puglia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842594-2375 (dott. Lorenzo Fruscio).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Titolare di P.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane  
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

Domanda di partecipazione  
Allegato "A"



AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI  
c/o U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'  
LUNGOMARE STARITA, 6  
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto \_\_ [cognome] \_\_\_\_\_ [nome] \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

di essere ammesso alla mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria Civile, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale IV<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sul B.U. della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat \_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
2. di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ e di avere n. \_\_\_\_\_ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso \_\_\_\_\_;
7. di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ [gg/mm/aa] presso \_\_\_\_\_;
8. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_ [gg/mm/aa] presso \_\_\_\_\_ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_;
9. di essere iscritto all'Albo Professione degli Ingegnere della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (ove previsto);
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente pubblico del Comparto Sanità \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di Dirigente \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ [gg/mm/aa] con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal \_\_\_\_\_ [gg/mm/aa];
12. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;

13. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: \_\_\_\_\_;
14. di accettare tutte le condizioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
- 3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_.
- 4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

\_\_\_\_\_  
(luogo,data)

Firma

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;

## ALLEGATO " B"

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria Civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

## DICHIARA

quanto segue:

## DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

## SITUAZIONE FAMILIARE

Che la *propria famiglia* abita a \_\_\_\_\_ provincia (\_\_\_\_\_) indirizzo \_\_\_\_\_ è così composta:

1) \_\_\_\_\_ *intestataria scheda*  
 \_\_\_\_\_  
 (cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

(particolare situazione personale)

2) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 (cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

(particolare situazione personale)

3) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 (cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

4) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 (cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* \_\_\_\_\_ oppure  
[nome e cognome]

al *proprio nucleo familiare* \_\_\_\_\_  
[nome e cognome]

residente \_\_\_\_\_ provincia ( \_\_\_\_\_ ) indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

#### FORMAZIONE

Diploma di Laurea \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ ;

Abilitazione all'esercizio della Professione di Ingegnere \_\_\_\_\_ conseguita \_\_\_\_\_  
[GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ ;

Iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegnere \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
con anzianità dal \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] al n. \_\_\_\_\_ ;

#### POST-LAUREAM

Corsi di Perfezionamento in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_ ;

Master in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_ ;

Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_ ;

Borsa di studio in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_ ;

Diploma di Specializzazione \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_ ;

**POST- SPECIALIZZAZIONE**

Corsi di Perfezionamento in \_\_\_\_\_  
 conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
 nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in \_\_\_\_\_  
 conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_  
 nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Certificazione di competenza in \_\_\_\_\_  
 conseguito presso l'Università/Ente \_\_\_\_\_  
 nell'anno accademico \_\_\_\_\_ [GG/MM/AA] con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**ATTIVITA' DIDATTICA [strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione]****DOCENZE**

Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**RELATORE**

Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**MODERATORE**

Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI**

Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE****PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE**

Organizzato da \_\_\_\_\_  
 dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_  
 sul tema \_\_\_\_\_  
 crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**CONVEGNO**

Organizzato da \_\_\_\_\_  
dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_  
sul tema \_\_\_\_\_  
crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**CONGRESSO- MEETING**

Organizzato da \_\_\_\_\_  
dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_  
sul tema \_\_\_\_\_  
crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**SEMINARIO**

Organizzato da \_\_\_\_\_  
dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_  
sul tema \_\_\_\_\_  
crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**ALTRO**

Organizzato da \_\_\_\_\_  
dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_  
sul tema \_\_\_\_\_  
crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' SCIENTIFICA*****PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI***

autori \_\_\_\_\_  
titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

***PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI***

autori \_\_\_\_\_  
titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

***COMUNICAZIONI***

autori \_\_\_\_\_  
titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

ABSTRACTS

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

POSTER

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di prestare attualmente servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente \_\_\_\_\_ presso l'unità operativa \_\_\_\_\_ dell'Azienda Sanitaria Locale di \_\_\_\_\_ ovvero dell'Ente/ Azienda \_\_\_\_\_ con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, a decorrere dal \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_, con le seguenti interruzioni del servizio:  
 - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;  
 - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

Di aver prestato i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente \_\_\_\_\_ accreditato e/o convenzionato \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ presso l'unità operativa/servizio/reparto \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di tipo \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:  
 - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;  
 - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

Di svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità [ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza S.P.T.A. (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)]

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

---

---

---

ALTRO

---

---

---

[Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere]

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

\_\_\_\_\_  
(luogo,data)

Firma

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

**ENELCO DEI TITOLI**  
**( in triplice copia)**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per  
l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere disciplina Ingegneria Civile, elenca i  
seguenti documenti e titoli:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
[luogo,data]

Firma

\_\_\_\_\_  
[firma per esteso e leggibile]

ASL BA

**Avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale per figure varie personale di Comparto del ruolo Amministrativo e Tecnico.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

*RENDE NOTO*

che in esecuzione della deliberazione n. 1417 del 29/07/2015, e indetto avviso pubblico di mobilità nazionale per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanita del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art. 30, co. 1 (b-bis) D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché del regolamento aziendale in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. nn. 0659 del 06-04-2010 e 0982 del 12-04-2011, di:

UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE
9	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE- CAT. D
4	COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO - CAT. D
3	PROGRAMMATORE CAT. C

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Possono partecipare alla presente selezione di mobilità volontaria, tutti i dipendenti:

1. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time di AA.SS.LL., di AA.OO. del S.S.N., di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992, assunti nel corrispondente profilo professionale messo a selezione, mediante concorso pubblico o mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.R. o S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.R. o S.S.N., Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15-undecies del D.lgs. n. 502/1992

2 che abbiano superato il periodo di prova;

3. che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;

4. che siano fisicamente idonei all'impiego e alla mansione messa a selezione;

5. che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso; che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio ne abbiano in corso procedimenti disciplinari.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL dell'Area del Comparto.

**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice usando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), devono essere inviate "Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari - U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Speciale Concorsi; il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi", a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Sulla busta indicare: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria nazionale per la copertura di n. \_\_\_\_\_ posti di \_\_\_\_\_ (indicare il profilo professionale e ruolo a cui si intende partecipare)";
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'og-

getto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria nazionale per la copertura di N. \_\_\_\_\_ posti di \_\_\_\_\_ (indicare profilo professionale a cui si intende partecipare)". La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido rinvio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

#### DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
- 3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 4) la situazione familiare e/o sociale;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- 6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) raver o il non aver riportato condanne penali e raver o il non aver procedimenti penali in corso;

8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;

9) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con rapporto di lavoro a tempo pieno;

10) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;

11) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

12) di essere fisicamente idoneo all'impiego e alle mansioni specifiche richieste;

13) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;

14) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità volontaria sulla Gazzetta Ufficiale IV<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;

2) l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - coordinate: IBAN IT57X054240429700000000202 - con la causale "Cod. 00031 - Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità n. \_\_\_\_\_ (indicare il profilo professionale per cui si concorre);

3) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

4) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22/12/2011, a far data dal 1° gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla PA. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti tra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi della legge, secondo l'allegato modello "B", deve contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, pena la non valutazione.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE**

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati alla presente selezione.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

- a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
- b) i candidati che non appartengono giuridicamente allo stesso profilo professionale messo a selezione;
- c) i candidati che non appartengono ad Enti Pubblici del Comparto Sanita;
- d) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- e) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- f) i candidati che non dichiarano nella domanda di essere fisicamente idonei alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
- g) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
- h) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito in Gazzetta Ufficiale IV<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi;
- i) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
- j) i candidati che non allegano l'attestazione di versamento del contributo di partecipazione alla mobilità;
- k) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;

l) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali degli aspiranti mediante prova colloquia ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, co. 1 [b-bis] D.lgs. 165/2001 e s.m.i." [...] Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, [...], con indicazione dei requisiti da possedere") verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto messo a selezione.

E' presieduta dal Direttore Amministrativo (o rispettivo delegato). Il secondo componente è un dipendente appartenente al profilo professionale interessato, pubblicamente sorteggiato ed il terzo componente è il Direttore dell'Area Gestione del Personale (o suo delegato) assistito da un dipendente dell'Ufficio competente anche con funzioni di segretario della Commissione.

#### **VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione sulla base:

- a) prova colloquio;
- b) anzianità di servizio, debitamente documentata, strettamente relativa al profilo professionale di appartenenza, prestata in posizione di ruolo e non, ma limitatamente a rapporti di lavoro dipendente;
- c) il numero dei figli;
- d) l'avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
- e) il curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione del punteggio, la Commissione Esaminatrice disporrà di 20 punti per la prova colloquio e per la valutazione dei titoli terra conto dei criteri fissati dal Regolamento aziendale in materia

di mobilità in entrata, di cui alle deliberazioni del D.G. n. 0659 del 06-04-2010 e n. 0982 del 12-04-2011 "Area del Comparto"; la Commissione Esaminatrice attribuirà i punteggi nel modo seguente:

#### **A. Prova colloquio**

La Commissione per il colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 11/20; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la conseguenziale non valutazione dei titoli allegati alla domanda e la non inclusione nella graduatoria. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, o mediante telegramma, con preavviso di almeno 7 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione del candidato ammesso dalla procedura di mobilità.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenza e le capacità di soluzione di problemi operativi riferiti in particolare alle caratteristiche specifiche del posto da ricoprire, al fine di accertare le professionalità acquisite dal candidato in relazione alle esigenze dell'azienda nei seguenti sottoarticolazioni aziendali: Area Gestione Risorse Umane, Area Gestione Risorse Finanziarie, Area Gestione Patrimonio, Struttura Burocratica Legale, Presidi Ospedalieri, Distretti Socio Sanitari, Dipartimento Prevenzione, UOC Statistica ed Epidemiologia, UOC Controllo di Gestione, U.O. Analisi e Sviluppo Sistemi Informativi.

In particolare, per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D, il candidato deve dimostrare di avere una conoscenza approfondita della normativa di settore in materia di reclutamento del personale, congedi, aspettative, trattamenti previdenziali, economici e giuridici e contenzioso del lavoro del personale dirigenziale e non dirigenziale. Conoscenza approfondita della normativa di settore in materia di reclutamento del personale convenzionato e del personale specialistico ambulatoriale. Conoscenza approfondita della normativa di settore in materia appalti, contratti, contabilità e

bilancio. Buona conoscenza e capacità di utilizzo dei principali software applicativi per il lavoro d'ufficio. Capacità ed attitudine al lavoro di gruppo. Motivazione al ruolo.

Per il profilo di Collaboratore Tecnico Professionale - informatico cat. D, il candidato deve discutere su argomenti di programmazione in generale e programmazione web, basi di dati, sicurezza informatica, reti di dati, sistemi di virtualizzazione, gestione sistemistica su sistemi operativi Microsoft e OpenSource. Capacità ed attitudine al lavoro di gruppo. Motivazione al ruolo.

Per il profilo di Programmatore cat. C, il candidato deve discutere su argomenti di informatica, sistemi informativi, architettura delle reti, basi di dati relazionali, sicurezza informatica, sistemi operativi, programmazione in generale e programmazione web, hardware dei calcolatori. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto anche delle motivazioni al trasferimento. Motivazione al ruolo.

#### **B. Anzianità di Servizio**

Un punto per anno per massimo 10 punti. Indici, punti 0,08 a mese; trascurando la frazione inferiore ai quindici giorni (ed arrotondandola viceversa).

#### **C - Numero dei Figli:**

Punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap dello stesso;

#### **D. L'avvicinamento indistintamente al Coniuge oppure al proprio Nucleo Familiare**

Punti 0,100 e punteggio doppio nel caso di certificata situazione di handicap del coniuge o di un componente del proprio nucleo familiare.

#### **E. Per il curriculum formativo e professionale**

La Commissione Esaminatrice attribuirà al curriculum un punteggio massimo 10 desunto attraverso l'esame dei titoli accademici e di studio, dei corsi di specializzazione, perfezionamento, di aggiornamento, delle attività didattiche e di tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da conferire.

#### **GRADUATORIA**

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non

ha conseguito la prevista valutazione di sufficienza net colloquio [11/20).

La graduatoria sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della valutazione dei titoli e del colloquio riportati da ciascun candidato limitatamente al solo fine di individuare i posti messi a selezione.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori al trasferimento di che trattasi.

#### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata:

a) al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) nel profilo e ruolo messo a selezione effettuata dal Medico competente di questa ASL;

b) al rilascio del nulla osta nei termini contrattuali e di legge da parte dell'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Al sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione

e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Al candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste a:

Responsabile: U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo

dott. Onofrio Secondino

Indirizzo: Via Lungomare Starita n. 6 (70123 - BARI -)

Tel: 080.5842549

Email: onofrio.secondino@asl.bari.it

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso o la procedura anche in corso di espletamento ove ricorrono motivi di carattere normativo, finanziario e/o riorganizzativo degli uffici aziendali, escludendo per i partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

L'accesso agli atti della selezione, con le procedure di cui alla legge n. 241/90, è consentito, limitatamente ai candidati aventi titolo, al termine della selezione e comunque non prima dell'approvazione da parte della Direzione Generale del provvedimento di che trattasi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità, di questa Azienda, sita in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio) - 080/5842375 [rag. Giuseppe Fiore].

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore Area Gestione Risorse Umane  
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale  
Vito Montanaro

Domanda di partecipazione  
Allegato "A"



AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI  
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'  
LUNGOMARE STARITA, 6  
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto \_\_ [cognome] \_\_\_\_\_ [nome] \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

di essere ammesso all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. \_\_\_\_\_ posti di \_\_\_\_\_ (indicare il profilo professionale e ruolo per cui si concorre), pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale IV<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e sul B.U. della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat \_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
2. di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ e di avere n. \_\_\_\_\_ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso \_\_\_\_\_;
7. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente Pubblico del Comparto Sanità \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
8. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa);
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica messa a selezione senza alcuna limitazione;
10. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: \_\_\_\_\_;
11. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
12. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:  
Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) l'attestazione in originale del versamento del contributo di partecipazione alla mobilità volontaria non rimborsabile di € 10,00;
- 3) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_.
- 4) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

\_\_\_\_\_  
(luogo,data)

Firma

\_\_\_\_\_  
[firma per esteso e leggibile]

- (1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) in caso affermativo, specificare quali;

ALLEGATO "B"

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale per l'assunzione a tempo indeterminato di \_\_\_\_\_ ( **indicare il profilo**

**professionale per il quale si partecipa** ), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003

### DICHIARA

quanto segue:

#### SITUAZIONE FAMILIARE

- Che la propria famiglia abitante a \_\_\_\_\_ provincia ( \_\_\_\_\_ )

indirizzo \_\_\_\_\_ è così composta :

1) \_\_\_\_\_ *intestatario scheda*  
(cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

2) \_\_\_\_\_  
(cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

3) \_\_\_\_\_  
(cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

AREA RISERVATA  
ALL'AMMINISTRAZIONE

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

4) \_\_\_\_\_  
 (cognome nome)

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile) \_\_\_\_\_

(indicare eventuale situazione di handicap e allegare verbale della commissione invalidi civili)

- Di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge \_\_\_\_\_ oppure  
 \_\_\_\_\_  
 (cognome nome)

al nucleo familiare \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 (cognome nome)

residente a \_\_\_\_\_ provincia ( ) indirizzo \_\_\_\_\_

**CURRICULUM FORMATIVO**

**A) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:**

- di essere in possesso del \_\_\_\_\_  
 conseguito presso \_\_\_\_\_  
 nell'anno \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_

- di essere in possesso del \_\_\_\_\_  
 conseguito presso \_\_\_\_\_  
 nell'anno \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_

- di essere in possesso del \_\_\_\_\_  
 conseguito presso \_\_\_\_\_  
 nell'anno \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_

- di essere in possesso del \_\_\_\_\_  
 conseguito presso \_\_\_\_\_  
 nell'anno \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

AREA RISERVATA  
ALL'AMMINISTRAZIONE

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

**B) PARTECIPAZIONI A CORSI DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO, CON INDICAZIONE PER CIASCUN EVENTO DELL'ENTE, DELL'ARGOMENTO, DELLA DURATA, DELLE ORE E DEI CREDITI FORMATIVI CONSEGUITI.**

Ente \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_ votazione \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_ votazione \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_ votazione \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_ votazione \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_ votazione \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_ votazione \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_ votazione \_\_\_\_\_

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

**C) DOCENZE/RELATORE/MODERATORE/ORGANIZZATORE/TUTOR**

- Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_;

V	NV
Punteggio :	

- Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_;

V	NV
Punteggio :	

- Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_;

V	NV
Punteggio :	

- Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_  
 argomento \_\_\_\_\_  
 durata \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_;

V	NV
Punteggio :	

**D) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI EDITE A STAMPA**  
*(è necessario allegare in copia la pubblicazione per la valutazione):*

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

V	NV
Punteggio :	

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

- TITOLI DEL LAVORO \_\_\_\_\_  
 AUTORI \_\_\_\_\_  
 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI \_\_\_\_\_

**CURRICULUM PROFESSIONALE**

- Servizi, incarichi, attività effettivamente svolte:

Di prestare attualmente servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di \_\_\_\_\_ cat. \_\_\_\_\_ posizione economica \_\_\_\_\_ presso

l'unità operativa/servizio di \_\_\_\_\_ dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ ovvero dell'Ente/Azienda \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede legale alla Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, a decorrere dal \_\_\_\_\_

e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

AREA RISERVATA  
ALL'AMMINISTRAZIONE

V	NV
---	----

Punteggio :

Di **aver prestato** i seguenti incarichi/attività (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale e eventuali interruzioni) :

- Ente \_\_\_\_\_  
 accreditato e/o convenzionato \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale  
 alla Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di  
 tipo \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le  
 seguenti interruzioni del servizio:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

- Ente \_\_\_\_\_  
 accreditato e/o convenzionato \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale  
 alla Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di  
 tipo \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le  
 seguenti interruzioni del servizio:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

- Ente \_\_\_\_\_  
 accreditato e/o convenzionato \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale  
 alla Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di  
 tipo \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le  
 seguenti interruzioni del servizio:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

V	NV
Punteggio :	

- Ente \_\_\_\_\_  
 accreditato e/o convenzionato \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale  
 alla Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di  
 tipo \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le  
 seguenti interruzioni del servizio:  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

**ALTRO**

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

- 1) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 7) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- 8) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

V	NV
---	----

Punteggio :

	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
9) _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
10) _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
11) _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					
12) _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">V</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">NV</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Punteggio :</td> </tr> </table>	V	NV	Punteggio :	
V	NV				
Punteggio :					

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

\_\_\_\_\_  
(luogo,data)

Firma  
\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI  
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale di n. \_\_\_\_ posti di \_\_\_\_\_ (indicare il profilo professionale e ruolo a cui si intende partecipare), elenca i seguenti documenti e titoli:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(luogo,data)

Firma

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

ASL BR

**Programma Straordinario Salute - Ambiente. Centro Salute Ambiente della ASL BR. Reclutamento delle figure professionali funzionali all'attuazione delle linee di intervento.**

Il giorno 07.08.2015 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla via Napoli n.8

Sull'argomento in oggetto, il Dirigente dell'Area Gestione del Personale, Dr.ssa Maria Grazia COLUCCIA, a seguito dell'istruttoria effettuata dal funzionario Sig.a Antonella PELLEGRINO e della relazione della Dr.ssa Vincenza SARDELLI, Dirigente Amministrativo dell'U.O.C. "Assunzioni, concorsi e gestione delle dotazioni organiche", relaziona quanto appresso:

**Premesso che**

- con legge regionale 3 luglio 2012, n. 18 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012" il Consiglio Regionale ha promosso all'art. 4 un Piano Straordinario Salute- Ambiente per il territorio provinciale di Taranto al fine di contrastare le criticità ambientali sulla base delle relative evidenze epidemiologiche nel territorio provinciale di Taranto;

- con DGR 1980/2012 la Giunta Regionale nell'adottare il Programma Straordinario Salute Ambiente ha formalmente istituito il Centro Salute e Ambiente (CSA) nella città di Taranto;
- con L.R. 28 dicembre 2012 n. 46 "Bilancio di Previsione per l'e.f. 2013 è stato previsto uno stanziamento di € 5.000.000,00 sul capitolo 751056 UPB 5.8.1;
- con DGR 2337/2013 sono stati approvati il modello organizzativo e l'integrazione del Programma Straordinario Salute Ambiente con ulteriori linee di intervento articolandolo come di seguito specificato:
- con deliberazione n. 2731 del 18/12/2014 la Regione Puglia ha rimodulato il programma degli interventi del Centro Salute Ambiente estendendo l'attività anche al territorio di competenza dell'ASL Br;
- con DGR n. 889 del 29/04/2015 avente ad oggetto "Centro Salute-Ambiente. Programma operativo delle attività 2015-2016 e avvio del Progetto Jonico Salentino", la Giunta Regionale ha individuato le linee di intervento con relativa ripartizione dei finanziamenti ai soggetti attuatori del progetto di cui trattasi come di seguito indicato:

DESTINATARIO	MACROAREE				IMPORTO €
	1	2	3	4	
ARPA PUGLIA	1.981.000,00	375.000,00	100.000,00		2.456.000,00
ASL TARANTO		150.000,00	300.000,00		450.000,00
ASL BRINDISI		150.000,00	200.000,00		350.000,00
ASL LECCE		150.000,00	200.000,00		350.000,00
AReS PUGLIA	1.037.000,00	505.000,00	25.000,00	27.000,00	1.594.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.018.000,00</b>	<b>1.330.000,00</b>	<b>825.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>5.200.000,00</b>

- con Determina Servizio PATP n. 229 del 26/06/2015 è stata liquidata in favore della ASL BR la somma di € 122.500,00 quale anticipo del 35% del finanziamento previsto dalla DGR n. 889 del 29/04/2015;
- con DGR 29 aprile 2015, n. 889 "Centro Salute-Ambiente. Programma Operativo delle Attività 2015/2016 e avvio del Progetto Jonico Salentino - Presa d'atto - Costituzione gruppi di lavoro" è stato individuato il Responsabile aziendale nella persona del Direttore UNES ASL Br.

**Richiamata** la Deliberazione del Direttore Generale ASL Br n. 1295 del 4/8/2015, di presa d'atto della DGR n. 889/2015.

**Vista** la nota prot. n. 72/2015 del 3/8/2015, ad oggetto "Centro Ambiente Salute - individuazione figure professionali", con la quale il Direttore UNES ASL Br ha trasmesso il verbale del Comitato di progetto aziendale

contenente, tra l'altro, le prime indicazioni operative per l'attivazione delle linee di intervento di cui alla DGR n. 889/2015, individuando, a tal fine, le seguenti figure professionali necessarie ed i relativi compiti:

- n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (per i campionamenti matrici alimentari e vegetali e conferimento degli stessi alle strutture di laboratorio, somministrazione e ritiro questionari su paniere alimentare);
- n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere (per attività relative al biomonitoraggio popolazione scolastica - acquisizione consenso informato, organizzazione ed acquisizione campioni biologici, esecuzione prelievi / tamponi, invio a strutture di laboratorio, somministrazione e ritiro questionari sulle abitudini alimentari);
- n. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale (per atti amministrativi di supporto, con predisposizione di atti per valutazione comitato etico, atti di determina/deliberazione, procedure di gara per acquisti, corrispondenza con istituti scolastici, rendicontazione economica, ecc.);
- n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali - n. 1 Informatico e n. 1 Statistico (per garantire l'implementazione delle attività di rilevazione/codifica del registro tumori e registro di mortalità ed assicurare, attraverso le competenze informatico - statistiche, quanto necessario per le attività di elaborazione ed analisi statistica dei vari flussi sanitari).

**Ritenuto** di dover procedere al conferimento di n. 5 incarichi a tempo determinato, della durata di anni 2 (due) rinnovabili, per: n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo, n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico, n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico, n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere.

**Precisato** che le spese derivanti dal presente provvedimento non impattano sull'obiettivo di contenimento della finanza pubblica di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito in legge 122/2010.

**Evidenziata** la disponibilità, presso la ASL Br:

- di valida graduatoria di pubblico concorso per Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere (approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 3/1/2007);
- di valida graduatoria di avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico (approvata con Deliberazione n. 1918 del 30/10/2014);
- di valida graduatoria di avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro).

**Preso atto**, per effetto di quanto sopra, della necessità di procedere all'indizione di Avvisi Pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato, della durata di anni 2 (due) rinnovabili per: n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo, n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico.

**Richiamato** il provvedimento n. 1406 del 20.5.2009 "approvazione delle linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni di Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati";

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo, concernente l'oggetto, di cui, ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il Funzionario istruttore  
Sig.a Antonella Pellegrino

Il Dirigente U.O. Assunzioni, concorsi  
e gestione delle dotazioni organiche  
Dr.ssa Vincenza Sardelli

Il Dirigente Responsabile Area  
Gestione del Personale  
Dr.ssa Maria Grazia Coluccia

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dr. Giuseppe PASQUALONE, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 160**

**del 10 febbraio 2015, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr. Giovanni GIANNOCARO e dal Direttore Sanitario Dr. Angelo Raffaele GRECO**

ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale Dr.ssa Maria Grazia COLUCCIA;

ACQUISITI il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze

#### *DELIBERA*

per i motivi esposti in premessa che in questa sede si intendono integralmente riportati e approvati:

1. Indire Avvisi Pubblici, per titoli e colloquio, per il conferimento dei seguenti incarichi a tempo determinato, della durata di anni 2 (due) rinnovabili per: n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo, n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico.

2. Approvare gli schemi degli Avvisi Pubblici di cui al punto 1. del presente dispositivo, allegati al presente Atto quali parti integranti e sostanziali.

3. Evidenziare che le spese derivanti dal presente provvedimento non impattano sull'obiettivo di contenimento della finanza pubblica di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito in legge 122/2010.

4. Demandare all'Area Gestione del Personale lo svolgimento di ogni adempimento correlato all'attuazione del presente dispositivo nonché al reclutamento delle restanti figure professionali interessate all'attuazione del Programma Straordinario Salute Ambiente, mediante scorrimento delle graduatorie disponibili già richiamate in narrativa.

Il Direttore Amministrativo  
Dr. Giovanni Giannocaro

Il Direttore Sanitario  
Dr. Angelo Raffaele Greco

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Pasqualone

In esecuzione della deliberazione n. 1312 del 7 agosto 2015 è indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di:

#### **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - STATISTICO**

##### **Trattamento economico**

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D - livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

##### **Requisiti di ammissione**

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

##### **Requisiti generali:**

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

##### **Requisiti specifici:**

- a) titolo di studio costituito da:
  - Laurea in Statistica (classe L41)

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

##### **Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.**

Le domande dovranno pervenire a mezzo posta elettronica certificata - PEC, esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196.

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare idonea certificazione attestante:

- 1) il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- 2) il possesso di titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### **Dichiarazioni sostitutive**

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

**Commissione esaminatrice - valutazione titoli - prova colloquio**

Apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 27.03.2001 n.220, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti

- 30 punti per i titoli
- 20 punti per la prova colloquio.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- a) 12 punti per titoli di carriera
- b) 5 punti per titoli accademici e di studio
- c) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- d) 9 punti per curriculum formativo e professionale.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la qualificazione professionale richiesta; la data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, mediante lettera raccomandata.

Le assunzioni possono avvenire, tenuto conto delle esigenze aziendali, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale secondo le vigenti norme contrattuali.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n.502 e s.m.i., all'art.9 della legge 20.05.1985 n.207 e s.m.i., al D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i., al D.P.R. 27.03.2001 n.220, al D.P.R. 09.05.1994 n.487 e al C.C.N.L. Area di Comparto 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. 07.04.1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Pasqualone

## ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale  
Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale Statistico.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:**

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del diploma di Laurea in \_\_\_\_\_;
- e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari \_\_\_\_\_;
- f) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_  
(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza \_\_\_\_\_ ;
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico :  
Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ - recapito telefonico \_\_\_\_\_ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

In esecuzione della deliberazione n. 1312 del 7 agosto 2015 è indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di:

### **COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE**

#### **Trattamento economico**

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D - livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

#### **Requisiti di ammissione**

Possono partecipare all' avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti generali:**

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

#### **Requisiti specifici:**

- a) titolo di studio costituito da Laurea Giurisprudenza - vecchio ordinamento, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale in Giurisprudenza;
- b) Master in Management delle Organizzazioni Sanitarie;
- c) Documentate competenze in Legislazione Sanitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione all' avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

#### **Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.**

Le domande dovranno pervenire a mezzo posta elettronica certificata - PEC, esclusivamente all'indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it entro il quindicesimo giorno successivo alla data di

pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196.

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare idonea certificazione attestante:

- 4) il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- 5) il possesso di titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attesta-

zione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

6) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### **Dichiarazioni sostitutive**

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Commissione esaminatrice - valutazione titoli - prova colloquio**

Apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 27.03.2001 n.220, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti

- 30 punti per i titoli
- 20 punti per la prova colloquio.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- e) 12 punti per titoli di carriera
- f) 5 punti per titoli accademici e di studio
- g) 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- h) 9 punti per curriculum formativo e professionale.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la qualificazione professionale richiesta; la data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, mediante lettera raccomandata.

Le assunzioni possono avvenire, tenuto conto delle esigenze aziendali, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale secondo le vigenti norme contrattuali.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n.502 e s.m.i., all'art.9 della legge 20.05.1985 n.207 e s.m.i., al D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i., al D.P.R. 27.03.2001 n.220, al D.P.R. 09.05.1994 n.487 e al C.C.N.L. Area di Comparto 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. 07.04.1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Pasqualone

## ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale  
Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Collaboratore Amministrativo Professionale.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:**

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana \_\_\_\_\_);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del diploma di Laurea in \_\_\_\_\_;
- e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari \_\_\_\_\_;
- f) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza \_\_\_\_\_ ;
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ - recapito telefonico \_\_\_\_\_ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASL BR

**Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Struttura Complessa di discipline varie.**

Il giorno 07/08/2015 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla via Napoli n.8

Sull'argomento in oggetto, il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale, Dr.ssa Maria Grazia COLUCCIA, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Sig.a Antonella PELLEGRINO, e della relazione del Dirigente dell'U.O.C. "Assunzione, concorsi e gestione delle dotazioni organiche" Dr.ssa Vincenza SARDELLI, propone quanto appresso:

**Premesso** che presso le UU.OO.CC. di Ginecologia ed Ostetricia del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana, Chirurgia Plastica del Presidio Ospedaliero di Brindisi, Nefrologia del Presidio Ospedaliero di Brindisi, Servizio Veterinario - Area A del Dipartimento di Prevenzione risultano vacanti i posti di Direttore di Struttura Complessa rispettivamente delle discipline di:

- **Ginecologia e Ostetricia;**
- **Chirurgia Plastica e Ricostruttiva;**
- **Nefrologia;**
- **Sanità Animale**

**Vista** la D.G.R. n. 1824 del 06.08.2014 con la quale la Giunta Regionale Pugliese ha riservato di autorizzare, in deroga al blocco del turn over, l'assunzione a tempo indeterminato, tra gli altri, di n. 1 Direttore Medico della Disciplina di Nefrologia e n. 1 Direttore Veterinario, con le procedure previste dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;

**Viste altresì** la Deliberazione n. 64 GC del 22.1.2015 con la quale è stato formulato il Piano Assunzionale - anno 2015 della ASL Br e la nota prot. n. 41786 del 23.6.2015, di integrazione del predetto Piano Assunzionale;

**Atteso** che alcun riscontro è pervenuto, da parte della Regione Puglia, al Piano Assunzionale ASL Br per l'anno 2015 formulato con Deliberazione n. 64 GC del 22.1.2015 come integrata con nota prot. n. 41786 del 23.6.2015;

**Valutate** le esigenze organizzative e di servizio delle UU.OO.CC. di cui sopra, e ritenuto di dover procedere alla copertura dei relativi posti di Direttore di Struttura Complessa, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 2, comma 71, della Legge n. 191/2009 e s.m.i.;

**Vista** l'autorizzazione del Direttore Generale, datata 4/8/2015, apposta in calce alla nota di trasmissione - prot. n. 50928 del 4/8/2015 - del verbale della riunione del Collegio di Direzione svoltasi il giorno 27 luglio 2015, nel corso della quale, tra l'altro, sono state definite le caratteristiche professionali relative agli incarichi di Direzione da conferire;

**Visti** l'art. 1 della legge Regionale 27.11.2009 n. 27 avente per oggetto "Servizio sanitario regionale-assunzioni e dotazioni organiche" e l'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009 n. 191 (finanziaria 2010);

**Richiamati** il D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. 10.12.1997 n. 484 e l'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25;

**Richiamato**, altresì, il Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24;

**Ritenuto** di dover bandire Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttori delle seguenti UU.OO.CC.:

- U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana;
- U.O.C. di Chirurgia Plastica del Presidio Ospedaliero di Brindisi;
- U.O.C. di Nefrologia del Presidio Ospedaliero di Brindisi;
- U.O.C. Servizio Veterinario - Area A del Dipartimento di Prevenzione;

**Richiamato** il provvedimento n.1406 del 20.5.2009 "approvazione delle Linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati";

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo, concernente l'oggetto, di cui, ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la

legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il Funzionario istruttore  
Sig.a Antonella Pellegrino

Il Dirigente U.O. Assunzioni, concorsi  
e gestione delle dotazioni organiche  
Dr.ssa Vincenza Sardeli

Il Dirigente Responsabile Area Gestione del Personale  
Dr.ssa Maria Grazia Coluccia  
F.to Dr.ssa Sardelli

#### IL DIRETTORE GENERALE

**Dr. Giuseppe PASQUALONE, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 160 del 10 febbraio 2015, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dr. Giovanni GIANNOCCARO e dal Direttore Sanitario Dr. Angelo Raffaele GRECO**

ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale Dr.ssa Maria Grazia COLUCCIA;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario per le rispettive competenze

#### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che in questa sede si intendono integralmente approvati e riportati:

Bandire, secondo gli schemi allegati al presente Atto quali parti integranti ed alle condizioni tutte negli stessi stabilite, Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttori delle seguenti UU.OO.CC.:

- U.O.C. di Ginecologia ed Ostetricia del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana;
- U.O.C. di Chirurgia Plastica del Presidio Ospedaliero di Brindisi;
- U.O.C. di Nefrologia del Presidio Ospedaliero di Brindisi;

- U.O.C. Servizio Veterinario - Area A del Dipartimento di Prevenzione;

Il Direttore Amministrativo  
Dr. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Sanitario  
Dr. Angelo Raffaele Greco

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Pasqualone

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore medico della disciplina di ostetricia e ginecologia della omonima unità operativa complessa del presidio ospedaliero di Francavilla Fontana.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della DELIBERAZIONE n. 1317 del 07/08/2015

#### RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di OSTETRICIA E GINECOLOGIA del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana - Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: OSTETRICIA E GINECOLOGIA.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico - sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

#### **Caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire**

Definizione della posizione di Struttura Complessa da ricoprire

L'ASL BR per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. PERRINO BRINDISI (con gli Ospedali di San Pietro Vernotico e Mesagne plessi del Presidio PERRINO BRINDISI), il P.O. Francavilla Fontana ed il P.O. Ostuni (con l'Ospedale di Fasano plesso del Presidio di Ostuni).

**Titolo dell'incarico: Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'U.O.C. di OSTETRICIA e GINECOLOGIA del P.O. di FRANCAVILLA FONTANA;**

#### **Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Ginecologia e Ostetricia del PO di Francavilla Fontana.

Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

#### **Principali relazioni operative**

Direzione Sanitaria del PO di Francavilla Fontana, Unità Operative del PO di Francavilla Fontana, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento Materno Infantile, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari

#### **Principali responsabilità e comportamenti attesi**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferiti a:

- la gestione della leadership
- l'esperienza gestionale
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

#### **Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa**

Aree di attività

GINECOLOGIA: prevenzione e cura delle patologie ginecologiche del tratto genitale femminile, trattamento delle patologie ginecologiche con particolare riferimento al settore endoscopico (isteroscopia e laparoscopia).

OSTETRICIA: assistenza al parto e trattamento delle patologie ostetriche.

La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario, day surgery e day service ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico di Prenotazione - CUP.

Dati dell'UOC riferiti all'anno 2015

Ginecologia/Ostetricia

Posti letto ordinari 24 - Funzionanti 18

Dotazione organica

1 Responsabile di UOC

9 Dirigenti medici

1 coordinatrice

24 infermieri/ostetriche; 1 AS

#### **Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa**

**Leadership e coerenza negli obiettivi - Aspetti Manageriali**

**Governo clinico - Pratica clinica**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo svi-

luppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Deve promuovere un clima collaborativo
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
- Il Direttore deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.

- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali della rete assistenziale provinciale e regionale.
- Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della Ginecologia e Ostetricia nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita, con particolare riguardo, ad esempio, per le urgenze ginecologiche e i trattamenti in laparoscopia; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nella gestione della patologia ostetrica in acuto.
- Deve gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O., con particolare riferimento alla patologia ostetrica e ginecologica, oltre alla diagnostica prenatale, alla chirurgia uro-ginecologica e al trattamento della patologia in acuto. Inoltre, dovrà garantire lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto. Le metodiche chirurgiche devono essere idonee alle situazioni cliniche con il ricorso alle tecniche mini-invasive, ove indicate.
- Deve possedere esperienza lavorativa presso UU.OO. con almeno 750-1000 parti/anno.

- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

#### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di chirurgia ginecologica e uro-ginecologica, anche con riferimento alla chirurgia protesica del pavimento pelvico.

Il candidato deve aver praticato tale attività in prima persona. Il Candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso reparti ospedalieri con elevata complessità e con elevato numero di parti; inoltre, quale criterio preferenziale,

il candidato deve possedere comprovata esperienza lavorativa presso UU.OO. con almeno 800parti/anno e comprovata esperienza in chirurgia uro-ginecologica e nelle tecniche mini-invasive e deve possedere esperienza di responsabilità diretta e completa di una U.O. con almeno 800 parti/anno.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di OSTETRICIA E GINECOLOGIA o

disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'inca-

rico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i **contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle

domande di partecipazione al presente Avviso.

### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.do>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta cer-**

**tificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali

certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento

della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**p) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e fir-

mato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;

- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegare alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegare, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento

degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno,

mese, anno di inizio e di cessazione);

- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B - Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **C - Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

#### **D - Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che

devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cer-

tificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo

dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 15.30 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### **MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predefinito dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-**

**aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.** La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

### **VALUTAZIONE del CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza (**massimo punti 12**);

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il

conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario (**massimo punti 5**);

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (**massimo punti 3**);

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**);

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (**massimo punti 3**).

### PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inseri-

mento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

**La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale**

**<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/AUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

### CONFERIMENTO d'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori pun-

teggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito la motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

**Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.**

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede

alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfirmità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del con-

tratto in qualsiasi momento senza obbligo di preAvviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente

nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GU.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.asl.brindisi.it/>, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536728 - 536725 - 536727 - 536756 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area Del Personale  
Dott.Ssa M.Grazia Coluccia

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Pasqualone

**Schema di domanda Allegato A**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale  
ASL BR  
Via Napoli, 8  
**72100 BRINDISI**

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di " \_\_\_\_\_ ", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

di essere di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_  
di aver di non aver riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
di aver di non aver procedimenti penali in corso (2) \_\_\_\_\_  
di aver di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): \_\_\_\_\_

12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di leggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

\_\_\_\_\_  
Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore medico della disciplina di chirurgia plastica e ricostruttiva della omonima unità operativa complessa del presidio ospedaliero di Brindisi.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della DELIBERAZIONE n. 1317 del 7 agosto 2015

#### RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA del Presidio Ospedaliero di Brindisi - Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico - sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

#### **Caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire**

Definizione della posizione di Struttura Complessa da ricoprire.

L'ASL BR per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. PERRINO BRINDISI (con gli Ospedali di San Pietro Vernotico e Mesagne plessi del Presidio PERRINO BRINDISI), il P.O. Francavilla Fontana ed il P.O. Ostuni (con l'Ospedale di Fasano plesso del Presidio di Ostuni).

#### **Titolo dell'incarico: Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'U.O.C. di CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA del P.O. di BRINDISI;**

Profilo Oggettivo:

L'Unità Operativa di Chirurgia Plastica è un' articolazione organizzativa del P.O. di Brindisi.

L'U.O.C. di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva articola la propria offerta in regime di degenza (ordinaria e day hospital) ed ambulatoriale in due ambiti vocazionali ed elevata incidenza strategica chirurgia plastica e ricostruttiva e centro ustioni.

La struttura di Chirurgia plastica del P.O. Perrino svolge la sua mission nell'ambito della seguente attività:

- Attività inerente tutte le patologie di pertinenza della chirurgia ricostruttiva, inclusiva di importanti specializzazioni quali Breast Unit, la chirurgia maxillo facciale, la micro chirurgia ricostruttiva che intervengono in area oncologica, malformativa e traumatologica.

Ambiti strategici:

Implementazione del trattamento di innesti cutanei negli esiti di ustioni;

Trattamento delle diffusionsi oncologiche cutanee secondarie nell'ambito della chirurgia mammaria e della chirurgia della cute.

Profilo Soggettivo:

**a) Nell'ambito dell'organizzazione e gestione delle risorse, sono richieste le seguenti competenze:**

- gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, favorendo il buon clima organizzativo;
- programmare il fabbisogno delle risorse, in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi concordati;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipè e l'integrazione con altre Unità Operative, con particolare riferimento alle sinergie da mettere in atto nel Presidio Ospedaliero Aziendale, tenuto conto del processo di riconfigurazione dell'area chirurgica plastica;
- promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza.
- promuovere il diritto alla formazione interattiva dell'utente.

**b) nell'ambito delle attività di governo clinico, ed in particolare dei percorsi di innovazione e ricerca, sono richieste le seguenti competenze:**

- assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche organizzative;
- favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative;
- conoscere ed attuare il percorso di accreditamento istituzionale;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- buona conoscenza delle tecnologie informatiche, con particolare riferimento ai principali sistemi software di produttività individuale;
- elevata conoscenza ed esperienza nelle tecnologie in ambito ricostruttivo.

**c) nell'ambito delle competenze tecnico - professionali ed esperienze scientifiche, sono richieste documentate esperienze professionali nei**

**seguenti ambiti: (da definire meglio dalla direzione sanitaria)**

- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento di patologie traumatologiche di interesse della chirurgia ricostruttiva e delle ustioni acute e suoi esiti;
- chirurgia maxillo facciale ricostruttiva;
- chirurgia ricostruttiva della mammella;
- chirurgia oncologica e ricostruttiva dei melanomi e dei tumori cutanei;
- chirurgia plastica successiva al trattamento post-traumatico degli arti e della mano;
- chirurgia riparativa e trapianti per esiti di ustioni di vario grado.

**d) nell'ambito formativo e scientifico, sono richieste:**

- documentata attività formativa specifica per aspetti tecnici ed organizzativi; produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale negli ultimi dieci anni.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art.15 ter, comma 2, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n.502/1992 e s.m.i., dal d.p.r. n.484 del 10 dicembre 1997 e dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 e dal Regolamento della Regione Puglia n. 24 del 3 dicembre 2013 (criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nelle Aziende/Enti del Servizio Sanitario regionale)

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati

esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari

anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i **contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

#### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di

accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal

mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari

(per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**p) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posi-

zione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegare alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegare, o sia

indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato -

in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

#### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B - Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di

conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **C - Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

#### **D - Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine

incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;

- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veri-

tiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

#### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 15.30 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

#### **MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D.L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite

l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predefinito dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.** La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

#### **VALUTAZIONE del CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un'Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

### PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

**La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale**

**<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/S AUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

#### **CONFERIMENTO d'INCARICO**

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore

Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

**Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.**

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.e.i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);

10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;

11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;

13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di pre-Avviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;

- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

#### NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GU.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.asl.brindisi.it/>, senza che i candidati

possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attual-

mente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536728 - 536725 - 536727 - 536756 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area Del Personale  
Dott.Ssa M.Grazia Coluccia

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Pasqualone

**Schema di domanda Allegato A**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale  
ASL BR  
Via Napoli, 8  
**72100 BRINDISI**

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di " \_\_\_\_\_ ", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

di essere di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_

di aver di non aver riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_

di aver di non aver procedimenti penali in corso (2) \_\_\_\_\_

di aver di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): \_\_\_\_\_

12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di leggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

\_\_\_\_\_  
Note

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore medico della disciplina di nefrologia della unità operativa complessa di nefrologia e dialisi del presidio ospedaliero di Brindisi.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 1317 del 7 agosto 2015

#### RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di NEFROLOGIA E DIALISI del Presidio Ospedaliero di Brindisi - Ruolo: sanitario, profilo professionale: medico, disciplina: NEFROLOGIA.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico - sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

#### **Caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire**

Definizione della posizione di Struttura Complessa da ricoprire

L'ASL BR per la parte ospedaliera si articola su 3 Presidi: il P.O. PERRINO BRINDISI (con gli Ospedali di San Pietro Vernotico e Mesagne plessi del Presidio PERRINO BRINDISI), il P.O. Francavilla Fontana ed il P.O. Ostuni (con l'Ospedale di Fasano plesso del Presidio di Ostuni).

#### **Titolo dell'incarico: Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'U.O.C. di NEFROLOGIA E DIALISI del P.O. di BRINDISI;**

#### **Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Nefrologia e Dialisi del P.O. "PERRINO" di Brindisi.

Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

#### **Principali relazioni operative**

Direzione Sanitaria del PO di Brindisi, Unità Operativa Semplice del PO di Francavilla Fontana, Unità Operative dei vari PP.OO., con particolare riferimento a quelle comprese nell'area dipartimentale di competenza, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari

**Principali responsabilità e comportamenti attesi**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferiti a:

- la gestione della leadership
- l'esperienza gestionale
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

**Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa**

Aree di attività

La S.C. Nefrologia e Dialisi è situata nel P. O. PER-RINO di Brindisi; è inoltre presente una UOS a Francavilla Fontana con n. 10 posti letto e varie CAD sia in strutture ospedaliere (Ostuni, Fasano, S. Pietro Vernotico), sia territoriali (Oria).

Il reparto di Nefrologia di Brindisi dispone di 25 posti rene mentre le strutture afferenti a Francavilla dispongono di n. 28 posti rene.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

**Leadership e coerenza negli obiettivi - Aspetti Manageriali****Governo clinico - Pratica clinica**

- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della

struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Deve promuovere un clima collaborativo
- Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
- Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
- Il Direttore deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
- Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
- Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla

struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali della rete assistenziale provinciale e regionale.

- Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della Nefrologia e Dialisi nei vari ambiti della disciplina, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita, con particolare riguardo, ad esempio, per le urgenze nefrologiche e i trattamenti dialitici.
- Deve gestire in prima persona e coordinare le attività della U.O., con particolare riferimento alla patologia nefrologica, oltre alla prevenzione dell'insufficienza renale cronica, al trattamento della patologia in acuto e al trattamento dei pazienti trapiantati. Inoltre, dovrà garantire lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

#### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Pertanto il Direttore della S.C. deve possedere:

- Documentata esperienza in metodiche di trattamento extracorporeo di pazienti acuti e cronici;

- Esperienza di gestione di interventi in fase pre e post trapianto renale;
- Conoscenze teoriche e pratiche per la predisposizione del piano aziendale di assistenza ai pazienti con insufficienza renale cronica;
- Capacità di negoziazione per l'integrazione della assistenza ai pazienti nefropatici più anziani nella rete assistenziale;
- Esperienza nella gestione del budget e disponibilità a collaborare attivamente alla integrazione con le altre strutture dipartimentali;
- Capacità di progettazione per implementare l'integrazione ospedale-territorio attraverso la definizione di percorsi condivisi e linee guida con i medici di famiglia;
- Capacità di leadership, maturate nella gestione di strutture di diagnosi e cura.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'im-

piego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di NEFROLOGIA o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i

**contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni,** possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

#### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale,** scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento

in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**Non si terrà conto, comunque, delle domande**

**che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_ . Tale

dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**p) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

#### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15,

può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

#### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente

è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B - Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta

valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **C - Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

#### **D - Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di

ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 15.30 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### **MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D.L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del 07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predefinito dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.** La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

### **VALUTAZIONE del CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

### PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economi-

cità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

**La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale**

**<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/S AUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.**

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

### **CONFERIMENTO d'INCARICO**

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito la motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

**Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.**

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.e.i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso,

di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di pre-Avviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti

alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

#### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GU.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.asl.brindisi.it/>, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve

delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536728 -

536725 - 536727 - 536756 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area Del Personale  
Dott.Ssa M.Grazia Coluccia

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Pasqualone

**Schema di domanda Allegato A**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale  
ASL BR  
Via Napoli, 8  
**72100 BRINDISI**

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di " \_\_\_\_\_ ", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

di essere di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_

di aver di non aver riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_

di aver di non aver procedimenti penali in corso (2) \_\_\_\_\_

di aver di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): \_\_\_\_\_

12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di leggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

---

#### Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;  
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore veterinario della disciplina di sanita' animale della unità operativa complessa servizio veterinario - area a del dipartimento di prevenzione.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 1317 del 7 agosto 2015

#### RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di SERVIZIO VETERINARIO - AREA A - Ruolo: sanitario, profilo professionale: veterinario, disciplina: SANITA' ANIMALE.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico - sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

**Caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire**

#### Titolo dell'incarico

Direttore di Struttura Complessa Servizio Veterinario Area "A"

#### Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Servizio Veterinario Area "A" del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi; altre attività potranno essere svolte, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

#### Principali relazioni operative

Strutture del dipartimento di Prevenzione, di altri Dipartimenti Aziendali nonché le Autorità competenti.

#### Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferiti a:

- la gestione della leadership
- l'esperienza gestionale
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

**Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa**

**Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali Governo clinico**

**Pratica clinica e gestionale specifica**

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.

Deve promuovere un clima collaborativo.

Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.

#### **Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività,

delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto; pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'area della sanità animale e nella profilassi delle malattie infettive correlate ed esperienza per quanto concerne la sorveglianza epidemiologica delle zoonosi ed i correlati provvedimenti da intraprendere.

Deve inoltre possedere esperienza relativamente all'igiene degli allevamenti nonché per quanto concerne la riproduzione animale.

Deve avere capacità nello sviluppare processi di miglioramento relativamente all'igiene urbana, al controllo del randagismo ed al controllo dello smaltimento dei rifiuti di origine animale.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'im-

piego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di SANITA' ANIMALE o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione

manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo

impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 i **contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

#### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.do>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunica-**

**zione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale; g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

o) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**p) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

### Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

### Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

**A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

**B - Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la

specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

**C - Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

**D - Curriculum formativo e professionale:**

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non infe-

riore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;

- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

#### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 15.30 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

#### **MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, di recepimento del Verbale del Collegio di Direzione del

07/08/2014 che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predefinito dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.** La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

#### **VALUTAZIONE del CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un'Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

## PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità unificati, somministrando ai candidati le medesime domande.

**La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale**

<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/S AUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

### CONFERIMENTO d'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito la motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

**Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.**

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs n. 502/92 e s.m.e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto esclusivo;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;

13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preAvviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai can-

didati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

#### NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GU.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione agli esiti delle autorizzazioni ex DGR 1824/2014, a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.asl.brindisi.it/>, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chie-

dere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536728 - 536725 - 536727 - 536756 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area Del Personale  
Dott.Ssa M.Grazia Coluccia

Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Pasqualone

**Schema di domanda Allegato A**

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale  
ASL BR  
Via Napoli, 8  
**72100 BRINDISI**

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di " \_\_\_\_\_ ", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio ..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. ....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della Salute n. .... del ..... (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;

di essere di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_

di aver di non aver riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_

di aver di non aver procedimenti penali in corso (2) \_\_\_\_\_

di aver di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): \_\_\_\_\_

12. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;

13. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;

14. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

15. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

16. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

#### Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;  
2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985.

ASL BR

**Avviso di mobilità in ambito regionale ed interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero per il Presidio Ospedaliero "Di Summa Perrino" di Brindisi.**

Il giorno 11/08/2015 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla via Napoli n.8

Sull'argomento in oggetto, il Dirigente dell'Area Gestione del Personale, Dr.ssa Maria Grazia COLUCCIA, a seguito dell'istruttoria effettuata dal funzionario Sig.a Antonella PELLEGRINO e della relazione della Dr.ssa Vincenza SARDELLI, Dirigente Amministrativo dell' U.O.C. "Assunzioni, concorsi e gestione delle dotazioni organiche", relaziona quanto appreso:

Premesso che le esigenze di servizio aziendali richiedono la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Direzione medica di Presidio Ospedaliero per il Presidio Ospedaliero "Di Summa Perrino" di Brindisi;

Rilevato che con nota prot. n. 49748 del 28 luglio 2015 il Direttore Generale ASL Br ha riportato alla Regione Puglia quanto testualmente segue: "La particolare carenza di organico impegna, nella contingenza, la ASL di Brindisi alla determinazione di un Piano delle Emergenze che garantisca condizioni di sicurezza agli operatori ed ai pazienti in un contesto organizzativo improntato alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza Tale impegno evidenzia sofferenze di organico che talvolta rendono problematica l'adozione di modelli organizzativi rispettosi delle vigenti previsioni contrattuali: (...).

A ciò si aggiunge che ogni azione finalizzata alla salvaguardia dei Livelli Essenziali di Assistenza deve necessariamente richiamarsi ad un processo di riorganizzazione aziendale - tuttora in atto e rispetto al quale non si intende desistere - improntato ai parametri standard regionali e, particolarmente, al Piano di Riordino della Rete Ospedaliera.

Il Piano Assunzionale già proposto, ed aggiornato, da quest'Azienda al fine di offrire alla Giunta Regionale un riferimento in cui contestualizzare l'autorizzazione di deroghe al blocco del turnover, richiede dunque - alla luce di quanto innanzi rappresentato

- l'estrapolazione di un fabbisogno connotato da caratteri di particolare urgenza ed improcrastinabilità.

Pertanto si rappresenta la necessità di procedere alle seguenti assunzioni di personale a tempo indeterminato mediante trasformazione delle autorizzazioni in deroga al blocco del turnover già concesse dalla Giunta Regionale della Puglia giusta Deliberazione n. 1824 del 6/8/2014:

- n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (...).

Tra le figure professionali delle quali non sono state ancora perfezionate le procedure di reclutamento - con riferimento alle deroghe al blocco del turnover come innanzi autorizzate dalla Giunta Regionale - rilevano n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Psichiatria (residuo di posti autorizzati dalla Giunta Regionale - n. 7 - che non si è ancora provveduto a coprire: n. 3).

Si comunica pertanto che, in luogo di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Psichiatria e ad invarianza del costo correlato, si provvederà al reclutamento di n. 2 Dirigenti Medici della disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. (.....) in base all'autorizzazione già disposta con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1824/2014 come aggiornata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1175 del 26/5/2015." "

Richiamati l'art. 30 della legge 30.03.2001 n.165 e s.m.i., l'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n.4, l'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n.12 e l'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza medica e veterinaria in materia di mobilità;

Ritenuto di indire avviso per la copertura - mediante l'istituto della mobilità, per titoli e colloquio, in ambito regionale ed interregionale per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Direzione medica di Presidio Ospedaliero per il Presidio Ospedaliero "Di Summa Perrino" di Brindisi;

Richiamato il provvedimento n. 1406 del 20.5.2009 "approvazione delle linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni di Direttore generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati";

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo, concernente l'oggetto, di cui, ognuno

nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Funzionario istruttore  
Sig.ra Antonella Pellegrino

Il Dirigente U.O. Assunzioni, concorsi  
e gestione delle dotazioni organiche  
Dr.ssa Vincenza Sardelli

Il Dirigente Area Gestione del Personale  
Dr.ssa Maria Grazia Coluccia  
F.to Dr.ssa Sardelli

#### IL DIRETTORE GENERALE

**Dr. Giuseppe PASQUALONE, nominato con deliberazione della Giunta regionale pugliese n. 160 del 10.02.2015 coadiuvato dal Direttore amministrativo Dr. Giovanni GIANNOCARO e dal Direttore sanitario Dr. Angelo Raffaele GRECO;**

ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente dell'Area Gestione del Personale Dr.ssa Maria Grazia COLUCCIA;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

#### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che in questa sede si intendono integralmente riportati e approvati:

- di indire, secondo lo schema di cui all' allegato bando che fa parte integrante del presente provvedimento, avviso per la copertura - mediante l'istituto della mobilità, per titoli e colloquio, in ambito regionale ed interregionale per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Direzione medica di Presidio Ospedaliero per il Presidio Ospedaliero "Di Summa Perrino" di Brindisi.

Il Direttore Amministrativo  
Dr. Giovanni Giannocaro

Il Direttore Sanitario  
Dr. Angelo Greco

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Pasqualone

In esecuzione della deliberazione n. 1324 dell'11 agosto 2015 è indetto:

### AVVISO DI MOBILITA' REGIONALE ED INTERREGIONALE PER TITOLI E COLLOQUIO

**per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero per il Presidio Ospedaliero "Di Summa Perrino" di Brindisi.**

#### Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Medico delle discipline in argomento ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;

2) idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

#### Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72100 Brindisi -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo:

**protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

- Nella domanda gli aspiranti devono indicare:
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
  - l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;

- l'avvenuto superamento del periodo di prova;
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196.

### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

1. dichiarazione sostitutiva ex artt.46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n.445 e s.m.i. relativa ai requisiti specifici di ammissione;

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

3. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

### **Dichiarazioni sostitutive**

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non

veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

### **Commissione esaminatrice - valutazione titoli - prova colloquio**

Apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina a selezione, sarà finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dal candidato, al fine di accertarne la professionalità in relazione alle esigenze dell'Azienda e agli obiettivi da conseguire; la data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, mediante lettera raccomandata.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 30 del D. L.gs 30.03.2001 n.165 e s.m.i., all'art.19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n.4, all'art.2 della L.R. 24.09.2010 n.12 e all'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza medica e veterinaria.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831. 536178.

Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Pasqualone

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale  
BR Via Napoli, 8 -72100  
BRINDISI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

chiede di essere ammesso all'avviso di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 2  
posti di DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI DIRIGENTE MEDICO DI PRESIDIO  
OSPEDALIERO, indetto da codesta ASL con deliberazione n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della  
responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da  
dichiarazioni mendaci, dichiara:**

- di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o  
Ente di \_\_\_\_\_ e inquadrato nel profilo di  
\_\_\_\_\_ di  
aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
- di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del  
profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (specificare di seguito le  
eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196,

al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

- di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità : Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ , via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
- recapito telefonico \_\_\_\_\_ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASL BT

**Concorsi pubblici riservati esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 L. n. 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 s.m.i.**

Vista la Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 11 della L.68/99 fra la Provincia BAT - Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione - e l'ASL BT, giusta Deliberazione n. 432 del 13/03/2014 e successive di rettifica e integrazione n. 1108 del 06/08/2015, relativa al programma d'inserimento lavorativo mirato per l'assolvimento dell'obbligo di copertura della quota di riserva dei lavoratori disabili, sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, secondo le procedure di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, riservati esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 L. n. 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento della Provincia BAT per la copertura dei seguenti posti:

- 8 posti di Operatore Tecnico - addetti al computer - cat. "B",
- 13 posti di Assistente Amministrativo cat. "C",
- 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - cat. "D";
- 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico della Prevenzione - cat. "D";
- 13 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale cat. "D",
- 3 posti di Collaboratore Professionale Assistente Sociale cat. "D",
- 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere - cat. "D",
- 3 posti di Assistente tecnico - Geometra - cat. "C",

Ai sensi dell'art. 7 co. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 487/94, D.P.R. 220/2001, D.P.R. 445/2000 e dalla L. 68/99 e s.m.e i.

Ai predetti profili professionali è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto per ciascun profilo dalle vigenti disposizioni, ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I lavoratori assunti saranno destinati a prestare servizio presso una delle strutture e/o Aree dell'ASL BT ricomprese nel territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani

**ART. 1:  
REQUISITI GENERALI  
E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1) cittadinanza italiana o equiparata ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 06/08/2013, n.97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 4/09/2013), *purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza:*

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 s. m. e i., risultante dall'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. n. 68/99 tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT, fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 della L. 13/03/1958 n. 308 (Norme per l'assunzione obbligatoria al lavoro dei sordomuti);

3) età non inferiore a 18 anni;

4) stato di disoccupazione al momento della presentazione della domanda, salvo le eccezioni previste per legge (D. Lgs. n. 181/2000 e s.m. e i.);

5) idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica. L'accertamento con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio, dal Servizio dei Medici Competenti dell'ASL BT prima dell'assunzione in servizio, in sede di visita preassuntiva (nei limiti di cui all'art. 16, co. 3, della L. n. 68/99);

6) possesso dei seguenti titoli di studio:

- **per il profilo professionale di Operatore Tecnico - ctg. "B" - addetto al computer:** diploma di istruzione secondaria di 1° grado o assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché patente europea del computer (ECDL) rilasciato dall'AICA o certificazioni: Microsoft Office Specialist, IC3 (Internet and Computing Core Certification), Certificazione Informatica Europea EIPASS (D.M. n. 59 del 26/06/2008 prot. n. 10834);
- **per il profilo professionale di assistente amministrativo - cat. "C":** diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Diploma di maturità);
- **per il profilo professionale di dietista - cat. "D":** laurea in Dietista (triennale) appartenente alla classe SNT/3 delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche, ovvero diploma universitario di "Dietista", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs.502/92 e s.m. e i., ovvero diploma equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 (Sezione "B"); diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;
- **per il profilo professionale di tecnico della prevenzione - cat. "D":** laurea in Tecnico della Prevenzione (triennale) appartenente alla classe SNT/4 delle lauree nelle professioni sanitarie della prevenzione, ovvero diploma universitario di "Tecnico della Prevenzione", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento e riconosciuto equipollente ai sensi del DM 27.07.2000 al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi, con iscrizione all'albo professionale;
- **per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo - cat. "D":** il possesso di una delle seguenti lauree: Diploma di Laurea (D.L. vecchio ordinamento) in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche, di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99 oppure Laurea Specialistica o Laurea Magistrale equiparata, ad uno dei succitati D.L. vecchio ordinamento, in base al DM 09.07.2009 (Gazzetta Ufficiale n° 233 del 07.10.2009);
- **per il profilo professionale di assistente sociale -**

**cat. "D":** Laurea triennale in servizio sociale o scienze del servizio sociale, ovvero Laurea specialistica o magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali o Servizio sociale e politiche sociali, ovvero Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Servizio sociale oppure titoli equipollenti, con iscrizione all'Albo professionale istituito ai sensi della legge 84/93 e D.M. 155/98 e s.m. e i.;

- **per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere - cat. "D":** il possesso della seguente laurea: Laurea triennale in Ingegneria Informatica ricompresa nella classe L-08, ovvero laurea magistrale in Ingegneria Informatica appartenente alla classe 32 (DM 270/04), ovvero laurea specialistica in Ingegneria Informatica appartenente alla classe 35/S (DM 509/99), ovvero diploma di laurea in Ingegneria Informatica secondo il vecchio ordinamento o titoli equipollenti;
- **per il profilo professionale di Assistente tecnico - Geometra - cat. "C":** Diploma di maturità tecnica di Geometra;

I candidati in possesso dei titoli sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare al concorso purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3, del D.Lgs 165/2001.

Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equiparazione mediante l'indicazione degli estremi del documento che la riconosca.

Se il titolo è stato conseguito all'estero dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo di studio stesso con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

## ART. 2:

### MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al Concorso Pub-

blico, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT - VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale (art. 3, comma 8, del D.P.R. n. 220/2001).**

**Sulla busta deve essere specificato: domanda per Concorso Pubblico di..... (indicare il concorso a cui si intende partecipare). Nel caso in cui il candidato intenda partecipare a più di una procedura concorsuale dovrà presentare distinte domande di partecipazione, con relativa distinta documentazione, in relazione a ciascun concorso.**

**L'invio della domanda deve avvenire scegliendo, a pena di esclusione, esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** protocollo@mailcert.aslbat.it. In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - nella Gazzetta Ufficiale.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata,

rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale).

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.**

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

#### **ART. 3:**

#### **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE:**

Nella domanda di ammissione al Concorso Pub-

blico, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono oltre che dichiarare il possesso dei requisiti esplicitati nell'art. 1, dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) nome e cognome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata ai fini dell'accesso al pubblico impiego;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 6) **la precisa indicazione del concorso cui si intende partecipare fra quelli indicati al 1° capoverso della premessa del presente bando;**
- 7) **i titoli di studio posseduti di cui all'art. 1 punto 7) del presente bando**, con indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
- 8) appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 e s.m. e i., risultante dall'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 s.m.i, tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT;
- 9) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese e francese, ai fini del relativo accertamento in sede di prova orale;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- 11) l'eventuale rapporto di pubblico impiego in atto, quelli pregressi e le cause di eventuale risoluzione, ove ricorrano. Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. La omessa indicazione comporterà la riduzione del punteggio di anzianità nella misura massima. In caso positivo l'attestazione deve precisare le misure della ridu-

zione del punteggio. Le dichiarazioni stesse dovranno altresì contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano). Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

12) i titoli che danno diritto a preferenza, precedenza o riserva di posto nella nomina;

13) i concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto;

14) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso; in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 2) che precede, **nonché obbligatoriamente l'indirizzo pec;**

15) di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso;

16) **la omessa dichiarazione** non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione **o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti** dal presente bando, determina l'esclusione dal concorso. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina la nullità della domanda. Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa Azienda Sanitaria Locale nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto del concorso.

**La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.**

**La mancanza della firma in calce alla domanda determina l'esclusione dalla presente procedura.**

I portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

**Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo atteso che l'indirizzo indicato per le comunicazioni sarà utilizzato dall'ASL BT non solo ai fini della procedura selettiva ma anche per l'instaurazione del rapporto di lavoro.**

**Pertanto, l'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni relative o alla convocazione a sostenere le prove concorsuali o relative al conferimento di incarichi, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da variazioni di indirizzo, ivi compreso l'indirizzo pec, non comunicate a mezzo PEC all'ASL BT al seguente indirizzo: protocollo@mail-cert.aslbat.it con specifico riferimento alla procedura e/o alle procedure concorsuali cui il candidato ha partecipato.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento di tutte le procedure selettive, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

#### **ART. 4:**

##### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
2. titolo di studio di cui all'art. 1 punto 7) del presente bando;
3. certificato d'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT, attestante l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i.;
4. certificazione relativa allo stato di disoccupazione al momento della presentazione della domanda (salvo le eccezioni previste per legge (D.Lgs. n. 181/2000 e s.m. e i.);
5. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

6. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati;

7. eventuali pubblicazioni;

8. **elenco**, in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

#### **ART. 5:**

##### **AUTOCERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

Il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel

casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. Precisamente, la dichiarazione deve contenere:

#### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B - Titoli accademici e di studio:**

- L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

#### **C - Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web

da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

#### **D - Curriculum formativo e professionale:**

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento ed i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a e la durata e la disciplina;

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ART. 6**

##### **ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione al concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### **ART. 7**

##### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Le Commissioni esaminatrici saranno nominate dal Direttore Generale, giusto quanto previsto dagli artt. 38 e 44 del D.P.R.220/2001 e potranno essere integrate, ove necessario, da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche nonché della lingua straniera.

#### **ART. 8**

##### **PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

La Commissione dispone, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- titoli di carriera massimo 16 punti;
- titoli accademici e di studio massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale massimo 8 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt.11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 220/2001.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, a discrezione della commissione, o con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione o a mezzo PEC all'indirizzo PEC di ciascun candidato.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, a discrezione della commissione, o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione o a mezzo PEC all'indirizzo PEC di ciascun candidato.

In relazione del numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, sono le seguenti:

- **per il profilo professionale di Operatore Tecnico - addetto al computer- ctg. "B":**

**La prova scritta** potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica su nozioni elementari di diritto amministrativo e sanitario, legislazione regionale.

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

**La prova orale** verterà sulle materie della prova scritta e pratica, nonché sull'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione.

- **per il profilo professionale di Assistente Amm.vo - cat. "C":**

**La prova scritta** verterà sulle seguenti materie e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica: diritto amministrativo e legislazione sanitaria regionale e nazionale e normativa contabile delle Aziende Sanitarie.

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica e alle mansioni proprie dell'Assistente Amministrativo.

**La prova orale** verterà sulle materie della prova scritta e pratica e comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione nonché la verifica della conoscenza di elementi di informatica

- **per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - cat. "D":**

**La prova scritta** verterà su argomenti attinenti il posto a concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica e alle mansioni richieste.

**La prova orale** verterà su argomenti attinenti il posto a concorso. La prova comprenderà anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione, nonché la verifica della conoscenza di elementi di informatica.

- **per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della Prevenzione - cat. "D":**

**La prova scritta** verterà su argomenti attinenti il posto a concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica e alle mansioni richieste.

**La prova orale** verterà su argomenti attinenti il posto a concorso. La prova comprenderà anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione,

nonché la verifica della conoscenza di elementi di informatica.

**- per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale - cat. "D":**

**La prova scritta** verterà sulle seguenti materie e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica: Elementi di diritto costituzionale ed amministrativo; legislazione sanitaria nazionale e regionale; normativa contabile delle Aziende Sanitarie; disciplina del pubblico impiego; contratti nella Pubblica Amministrazione; elementi di controllo di gestione, budget e sistema qualità.

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di provvedimenti amministrativi connessi alla qualifica e alle mansioni proprie del collaboratore amministrativo.

**La prova orale** verterà sulle materie della prova scritta e pratica e comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione nonché la verifica della conoscenza di elementi di informatica.

**- per il profilo professionale di Collaboratore Professionale - Assistente Sociale - cat. "D":**

**La prova scritta** verterà su argomenti attinenti il posto a concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica e alle mansioni richieste.

**La prova orale** verterà su argomenti attinenti il posto a concorso. La prova comprenderà anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione, nonché la verifica della conoscenza di elementi di informatica.

**- per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere - cat. "D":**

**La prova scritta** verterà su argomenti attinenti il posto a concorso mediante svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica e alle mansioni richieste.

**Prova orale:** verterà sulle materie della prova scritta e pratica e comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione.

**- per il profilo professionale di Assistente Tecnico - Geometra - cat. "C":**

**La prova scritta** verterà sulle seguenti materie e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica: le competenze dell'Assistente tecnico - Geometra, con particolare riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di patrimonio e lavori pubblici, alla legislazione nazionale e regionale su edilizia ed impiantistica in ambito ospedaliero - legislazione nazionale e regionale sugli appalti pubblici, con particolare riferimento alla progettazione e direzione dei lavori - legislazione ambientale - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**La prova pratica** consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, al fine di accertare la capacità di svolgimento delle attività tecniche rientranti nella declaratoria contrattuale del profilo professionale a concorso. La Commissione potrà richiedere l'illustrazione teorica e/o scritta, mediante relazione sintetica, delle conoscenze relative all'oggetto della prova pratica;

**La prova orale** verterà oltre che sulle materie della prova scritta, anche sulle seguenti materie connesse alla qualificazione professionale richiesta: - legislazione sanitaria statale e regionale - organizzazione delle Aziende Sanitarie - disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale; comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta dal candidato ed indicata in sede di domanda di partecipazione, nonché la verifica della conoscenza di elementi di informatica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e, pertanto, l'ammissione alla prova orale nonché il superamento di quest'ultima è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 14/20 in ciascuna prova.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

**I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.**

#### **ART. 9: GRADUATORIE**

Le graduatorie dei concorsi saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e saranno trasmesse per la relativa pubblicazione, altresì, presso l'Ufficio Collocamento Obbligatorio delle Province BAT. Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci per un periodo di tre anni ai sensi dell'art.35 comma 5 ter del D.L.gvo 165/2001 e s.m. e i., ai fini e nei limiti dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della L.68/99, per l'eventuale copertura di posti relativi ai profili messi a concorso.

Qualora, comunque, le procedure di mobilità, sia quelle in corso che quelle da indire, non dovessero consentire la copertura totale dei posti (30%) riservati alla mobilità, i posti residui saranno portati ad incremento di quelli riservati (70%) alle procedure concorsuali.

#### **ART. 10: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO - PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alle seguenti condizioni:

1) all'esito della verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art.8 D.P.C.M. 13.01.2000 nonché dell'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza ai sensi dell'art. 16, co. 3, della L. n. 68/99);

2) all'esibizione della certificazione attestante l'appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i. o dell'art. 1, co. 2, della L. 23/11/1998 n. 407 e s.m. e i., risultante dagli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT.

I candidati dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando saranno invitati a presentarsi

presso questa Azienda, per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di Comparto e dovranno prendere servizio nel termine indicati dall'Azienda.

A tal fine i vincitori del concorso de quo dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla relativa comunicazione a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive di seguito indicati:

1. documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;
2. certificato generale del casellario giudiziale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami", senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. 27.03.2001 n..220, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487, alla L. n. 68/99 e s.m. e i., al vigente C.C.N.L. dell'Area del Comparto Sanità.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Reclutamento", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 -

tel. 0883 299443 - 299752 - 299440 - 299465, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito <http://www.aslbat.it/>.

Il presente bando sarà trasmesso, per la relativa pubblicazione, al Servizio Politiche del Lavoro Ufficio

Collocamento Obbligatorio della Provincia BAT e ai Centri per l'Impiego della Provincia BAT.

Il Direttore Area del Personale  
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale  
Dott. Ottavio Narracci

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BT**  
**Via Fornaci, 201 - 76123 ANDRIA (BT)**

Schema di domanda  
Allegare copia documento di  
riconoscimento in corso di validità

*Allegato A*

*Al Direttore Generale*  
*ASL BT*  
*Via Fornaci , 201*  
76123 ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:  
 n. \_\_\_\_\_ posti di \_\_\_\_\_ - ctg. "\_\_\_\_\_",  
 riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 1 L. n. 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/99 s.m.i., tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento della Provincia BAT, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R.P. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella G.U. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di appartenere ad una della sotto indicata categoria, di cui all'art. 1 della L. 68/99 s.m.i, risultante dall'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. n. 68/99 tenuti presso il Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincie BAT, fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 della L. 13/03/1958 n. 308: .....
6. di essere disoccupato (in caso contrario indicare la relativa eccezione di legge) .....
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il ..... presso ..... equipollente ai sensi della seguente normativa a quello richiesto dal bando .....
8. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea o Stato Estero ..... il titolo di studio..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M .....

**9. di esser di non essere**



iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_

**di aver**

**di non aver**

riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_

**di aver**            **di non aver**    prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3):



8. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;
9. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
10. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
11. di necessitare, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104/1992, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap come da allegata certificazione della Commissione Medica preposta all'accertamento dell'handicap \_\_\_\_\_;
12. di scegliere la seguente lingua straniera (inglese o francese), ai fini del relativo accertamento in sede di prova orale \_\_\_\_\_;
13. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Assunzioni e Mobilità e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto dichiara che gli allegati alla presente domanda si intendono formulati secondo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dall'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, .....

Firma .....

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;
- 5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

ASL BT

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali a termine di Dirigente Medico, disciplina "Anestesia e Rianimazione".**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 1008 del 23/07/2015

**RENDE NOTO**

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi professionali a termine di Dirigente Medico della disciplina in "Anestesia e Rianimazione".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolate dalle norme contenute nel D.P.R. 10/12/1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" e s.m. e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

1. Ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lg.vo 30/12/1992 n.502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

- Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 4/09/2013):
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;

- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- Idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20/12/79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
- Titoli di studio ed accademici richiesti per l'accesso alla relativa carriera;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. n.483/1997, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di "ANESTESIA E RIANIMAZIONE", e/o in disciplina equipollente e/o affine;
- Iscrizione all'albo professionale, posseduta alla scadenza del bando dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m. e i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute Italiano;

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale in servizio di ruolo

alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla data (17/01/1998).

#### **ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**

I cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea ed i cittadini di Paesi terzi, con esclusione di coloro che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;

Possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;

#### **DOMANDE DI AMMISSIONE:**

##### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT - VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** protocollo@mailcert.aslbat.it. In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in

un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;

5) il possesso del diploma di laurea, richiesti dal presente bando per la partecipazione all'avviso, con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

6) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

7) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1) che precede, **nonché obbligatoriamente l'indirizzo pec;**

11) la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;

12) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

**Il candidato è tenuto a comunicare nella domanda l'indirizzo pec a cui questa Azienda può inoltrare tutte le comunicazioni e/o convocazioni inerenti la procedura nonché le comunicazioni e/o convocazioni inerenti l'utilizzo della graduatoria.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti.

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati;
- eventuali pubblicazioni;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegare alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegare, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un **elenco**, in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. Precisamente, la dichiarazione deve contenere:

### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;

- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B - Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **C - Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in

copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **D - Curriculum formativo e professionale:**

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento ed i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a e la durata e la disciplina;  
Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

#### **All'esperienza specifica, non già valutata nei titoli di carriera, si potrà attribuire un punteggio aggiuntivo, a discrezione della commissione.**

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

##### **Costituiscono motivo di esclusione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;

- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dagli artt. 27 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4
- 20 punti per la prova colloquio.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata, la verifica del pos-

sesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire.

Il diario della prova colloquio sarà comunicato ai candidati, con un preavviso non inferiore a sette giorni, a mezzo telegramma e/o lettera raccomandata a.r. o a mezzo pec all'indirizzo indicato nella domanda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati esclusi dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza.**

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

#### GRADUATORIA

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a termine nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque

conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### **Norme finali**

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Puglia.**

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Reclutamento", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 - 299752 - 299440 - 299465, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "corsi ed avvisi" del sito <http://www.aslbat.it/>.

Il Direttore Area del Personale  
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale  
Dott. Ottavio Narracci

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BT  
Via Fornaci, 201 - 76123 A N D R I A (BT)**

Schema di domanda  
Allegare copia documento di  
riconoscimento in corso di validità

*Allegato A*

*AI Direttore Generale  
ASL BT  
Via Fornaci , 201  
76123 ANDRIA*

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine, per Dirigente Medico di "ANESTESIA E RIANIMAZIONE", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio (laurea) ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i. , il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito/a presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della salute n. .... del ..... ( nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;

**di essere      di non essere**

iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_

**di aver**

**di non aver**

riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_

**di aver**      **di non aver**      prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3):

                                           \_\_\_\_\_

10. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;

11. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

12. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

13. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Assunzioni e Mobilità e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto dichiara che gli allegati alla presente domanda si intendono formulati secondo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dall'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso..

Data, .....

Firma .....

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;
- 5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione all'avviso.

ASL BT

**Avviso pubblico per il conferimento di incarichi professionali a termine di Dirigente Medico, disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".**

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n.1008 del 23/07/2015

#### RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi professionali a termine di Dirigente Medico della disciplina in "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dalle norme contenute nel D.P.R. 10/12/1997 n.483 "Regolamento della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" e s.m. e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lg.vo 30/12/1992 n.502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, possono partecipare al suddetto avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

- Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art.38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97 (in G.U. n.194 del 20/08/2013; in vigore dal 4/09/2013):
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;

- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- Idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20/12/79 n.761, è dispensato dalla visita medica;
- Titoli di studio ed accademici richiesti per l'accesso alla relativa carriera;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art.24 del D.P.R. n.483/1997, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA", e/o in disciplina equipollente e/o affine;
- Iscrizione all'albo professionale, posseduta alla scadenza del bando dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m. e i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute Italiano;

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale in servizio di ruolo

alla data di entrata in vigore del citato Decreto 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla data (17/01/1998).

#### **ULTERIORI REQUISITI PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**

I cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea ed i cittadini di Paesi terzi, con esclusione di coloro che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;

Possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;

#### **DOMANDE DI AMMISSIONE:**

##### **Modalità e termine di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT - VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** protocollo@mailcert.aslbat.it. In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in

un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

**Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

**Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;

5) il possesso del diploma di laurea, richiesti dal presente bando per la partecipazione all'avviso, con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

6) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;

7) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1) che precede, **nonché obbligatoriamente l'indirizzo pec;**

11) la omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso;

12) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

**Il candidato è tenuto a comunicare nella domanda l'indirizzo pec a cui questa Azienda può inoltrare tutte le comunicazioni e/o convocazioni inerenti la procedura nonché le comunicazioni e/o convocazioni inerenti l'utilizzo della graduatoria.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti.

#### **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano le capacità professionali e di studio possedute dagli interessati;
- eventuali pubblicazioni;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegare alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegare, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un **elenco**, in triplice copia, datato e firmato, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

### **Autocertificazione**

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere

destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. Precisamente, la dichiarazione deve contenere:

### **A - Titoli di carriera:**

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;

- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
- l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

#### **B - Titoli accademici e di studio**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **C - Pubblicazioni e titoli scientifici:**

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto

notorio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **D - Curriculum formativo e professionale:**

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento ed i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a e la durata e la disciplina;

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

**All'esperienza specifica, non già valutata nei titoli di carriera, si potrà attribuire un punteggio aggiuntivo, a discrezione della commissione.**

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

#### **ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

##### **Costituiscono motivo di esclusione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso,

rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dagli artt. 27 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di cui:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4
- 20 punti per la prova colloquio.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione all'incarico da conferire.

Il diario della prova colloquio sarà comunicato ai candidati, con un preavviso non inferiore a sette giorni, a mezzo telegramma e/o lettera raccomandata a.r. o a mezzo pec all'indirizzo indicato nella domanda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati esclusi dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza.**

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

#### GRADUATORIA

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a termine nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

Trascorsi due anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui

sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT - Area Gestione del Personale, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### Norme finali

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo determinato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel BUR della Regione Puglia.**

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Reclutamento", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 - 299752 - 299440 - 299465, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito <http://www.aslbat.it/>.

Il Direttore Area del Personale  
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale  
Dott. Ottavio Narracci

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BT**  
**Via Fornaci, 201 - 76123 A N D R I A (BT)**

Schema di domanda  
Allegare copia documento di  
riconoscimento in corso di validità

*Allegato A*

*AI Direttore Generale*  
*ASL BT*  
*Via Fornaci , 201*  
76123 ANDRIA

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi professionali di base a termine, per Dirigente Medico di "MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA", il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a ..... il .....
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....
4. di possedere la cittadinanza .....
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio (laurea) ..... conseguito il ..... presso .....
6. di possedere la specializzazione in ..... conseguita il ..... presso .....
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea ..... il titolo di studio..... in data..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i. , il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ..... e/o della specializzazione ..... conseguito/a presso lo Stato ..... con Decreto del Ministero della salute n. .... del ..... ( nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ..... al n. ....;

**di essere      di non essere**



iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) \_\_\_\_\_

**di aver**

**di non aver**

riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_

**di aver**      **di non aver**      prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3):

\_\_\_\_\_

10. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) \_\_\_\_\_;
11. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
13. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – Ufficio Assunzioni e Mobilità e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto dichiara che gli allegati alla presente domanda si intendono formulati secondo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dall'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale, data e firmato;
3. elenco in triplice copia dei documenti presentati, datato e firmato.

Il sottoscritto autorizza la ASL BT al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso..

Data, .....

Firma .....

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;
- 5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione all'avviso.

ASL BT

**Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza". Graduatoria.**

Graduatoria approvata con deliberazione n. 1010 del 23/07/2015.

NUM	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	VALUTAZIONE PROVA SCRITTA /30	TOTALE TITOLI /20	PROVA PRATICA /30	PROVA ORALE /20	TOTALE PUNTI /100
1	LEONE	MICHELE	26/03/73	29,000	5,141	27,000	20,000	81,141
2	ITALIANO	ANTONELLA	12/04/75	29,000	3,824	28,000	20,000	80,824
3	PREZIOSA	ANGELO	09/09/58	26,000	6,934	27,000	20,000	79,934
4	PISANELLO	PATRIZIA	10/06/77	26,000	4,220	29,000	19,000	78,220
5	GADALETA	ANNAMARIA TIZIANA	25/02/75	25,000	3,783	29,000	20,000	77,783
6	PETRAROTA	NICOLA	31/03/59	27,000	6,446	27,000	17,000	77,446
7	LORUSSO	MARIA	19/02/77	27,000	2,768	27,000	19,000	75,768
8	DI PALMA	RITA MARIA CATERINA	05/07/68	27,000	3,850	28,000	16,000	74,850
9	ANTONICELLI	DANIELA STEFANIA	05/10/76	27,000	3,805	25,000	19,000	74,805
10	CARLETTA	FLORIANA	06/03/78	23,000	3,715	29,000	19,000	74,715
11	DIANA	TECLA	18/08/75	28,000	3,156	24,000	17,000	72,156
12	ANNOSCIA	EMANUELE	22/08/78	25,000	2,980	25,000	18,000	70,980
13	DITERLIZZI	FRANCESCO	30/10/78	23,000	2,674	26,000	19,000	70,674
14	SIMONE	CONCETTA	26/02/77	24,000	3,136	26,000	17,000	70,136
15	VERDEROSA	GIOVANNA	23/07/76	26,000	2,720	24,000	17,000	69,720
16	EPIFANIA	BARBARA RITA	27/01/74	24,000	3,220	26,000	16,000	69,220
17	ARMENISE	NICOLA	07/11/74	21,000	3,673	24,000	20,000	68,673
18	AMODIO	MARGHERITA	02/04/74	23,000	6,008	24,000	15,000	68,008
19	BASILE	MARIA RAFFAELLA	23/12/69	22,000	6,900	24,000	15,000	67,900
20	RANIERI	ENRICO	02/03/79	22,000	3,050	24,000	17,000	66,050
21	MAINO	PATRIZIA	06/07/78	21,000	2,550	25,000	17,000	65,550
22	IACOBONE	DONATO	19/09/71	26,000	2,760	21,000	15,000	64,760
23	VATINNO	STELLA	24/03/76	21,000	4,191	23,000	16,000	64,191
24	ROMANO	ANTONINO DAVIDE	28/02/78	24,000	2,845	23,000	14,000	63,845
25	GENOVESE	ANTONIO	30/05/78	22,000	2,660	23,000	14,000	61,660

Il Direttore Area del Personale  
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale  
Dott. Ottavio Narracci

ASL BT

**Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina "Ortopedia e Traumatologia. Graduatoria.**

Graduatoria approvata con delibera n. 1087 del 30/07/2015.

NUM. ORD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TITOLI 20/100	PROVA SCRITTA 30/100	PROVA PRATICA 30/100	PROVA ORALE 20/100	TOTALE PUNTI /100
1	GABRIELI	Roberto	15/01/1976	25,000	3,100	28,000	18,000	74,100
2	PALMIERI	Damiano	25/01/1976	28,000	2,500	25,000	18,000	73,500

Il Direttore Area del Personale  
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale  
Dott. Ottavio Narracci

ASL TA

**Avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia presso il P.O. Orientale.**

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 614 del 03/06/2015 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

***un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia presso il P.O. Orientale.***

**Ruolo: Sanitario;**

**Profilo Professionale: Direttore Medico;**

**Area: AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI;**

**Disciplina: Anestesia e Rianimazione;**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale

con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**Presentazione della Unità Operativa**

**DATI STORICI DI STRUTTURA**

- Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Profilo oggettivo</b>	<b>Definizione del fabbisogno specifico</b>	<p>L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.</p> <p>Il presidio Orientale di Manduria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie ( Taranto Brindisi e Lecce) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria specialmente in ambito traumatologico.</p> <p>La struttura complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Orientale di Manduria afferisce al Dipartimento Gestionale di Area Chirurgica, che comprende altresì le seguenti Unità Operative:</p> <p>S.C. Anestesia e Rianimazione POC; S.C. Anestesia Valle d'Itria; S.C. Anestesia Castellaneta; S.C Chirurgia Generale POC; S.C Chirurgia Generale Valle d'Itria; S.C Chirurgia Generale Manduria; S.C Chirurgia Generale Castellaneta; S.C. Ortopedia POC; S.C. Ortopedia Castellaneta; S.C. Ortopedia Manduria;</p> <p>S.C. Ortopedia Valle d'Itria; S.C. Oftalmologia; S.C. Neurochirurgia; S.S. Chirurgia senologica; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Orientale; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Valle d'Itria; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O.C.; S.S. P.O. Valle d'Itria Chirurgia d'urgenza; S.S.D. Otorino; S.S. Chirurgia Urologica; S.S. Dermoncologia e chirurgia plastica; S.S. Endoscopia diagnostica ed operativa P.O. Valle d'Itria; S.S.D. Coordinamento rianimazione per le attività di donazione e prelievo organi e tessuti; S.S. Oncologia oculare ed oftalmologia pediatrica; S.S. Endoscopia diagnostica ed operativa P.O. Occidentale; S.S. Chirurgia della Mano; S.S. Ortopedia Geriatrica; S.S. day-service oftalmologico P.O. Valle d'Itria; S.S. Chirurgia Vertebromidollare; S.S. Coordinamento sale operatorie P.O. Occidentale; S.S. Microchirurgia del piede; S.S. Terapia Antalgica; S.S.D. Ortopedia - San Marco.</p> <p>La Struttura di Anestesia e Rianimazione svolge la sua mission nell'ambito delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione al paziente eleggibile per intervento chirurgico e conduzione dell'anestesia a supporto dell'attività chirurgica nelle varie specialità cliniche .</li> <li>• In pazienti affetti da gravi insufficienze o instabilità delle funzioni vitali, trattamenti rianimatori in urgenze-emergenze per i ricoverati nei reparti di degenza o per i pazienti presso i Servizi di diagnostica ed il Pronto Soccorso;</li> <li>• Valutazione anestesiologicalo - rianimatoria pre e post-operatoria e consulenza nei reparti di degenza;</li> <li>• Valutazione e gestione del dolore acuto e cronico attraverso l'Ambulatorio di Terapia del Dolore (visite specialistiche e follow up, infiltrazioni punti trigger, TENS, infiltrazioni peridurali, blocchi centrali e periferici antalgici);</li> <li>• Esecuzione di procedure invasive (posizionamento accessi venosi centrali) in terapia intensiva e nei reparti di degenza</li> <li>• Procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale ;</li> <li>• Conoscenza tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva;</li> <li>• Conoscenza sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi;</li> <li>• Esperienza nella gestione del follow up dei pazienti in terapia intensiva;</li> </ul>

	<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Profilo soggettivo</b>	<b>Organizzazione e gestione risorse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.</li> <li>Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</li> <li>Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali.</li> <li>Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale.</li> <li>Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali.</li> <li>Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente</li> </ul>
	<b>Relazione rispetto all'ambito lavorativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari.</li> <li>Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento.</li> <li>Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo.</li> <li>Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione.</li> <li>Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori.</li> <li>Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders.</li> <li>Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.</li> </ul>
	<b>Innovazione, ricerca e governo clinico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi.</li> <li>Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio.</li> <li>Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche.</li> <li>Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative</li> </ul>
	<b>Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.</li> <li>Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.</li> <li>Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.</li> </ul>
	<b>Anticorruzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.</li> <li>Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita.</li> <li>Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>
	<b>Conoscenze, metodiche e tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capace di collaborare con le altre strutture di degenza ed ambulatoriali in modo da implementare setting assistenziali più idonei</li> </ul>
	<b>Esperienze professionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidata esperienza nella gestione dei pazienti critici, ricoverati in Terapia Intensiva Rianimazione, conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio degli indicatori specifici.</li> <li>Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare la gestione perioperatoria del paziente chirurgico, il trattamento del dolore acuto e cronico.</li> </ul>
	<b>Percorsi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività formativa degli ultimi 10 anni con riferimento all'apprendimento di tecniche anestesiológicas e rianimatorie presso strutture altamente qualificate, sia in Italia sia all'estero</li> </ul>
	<b>Pubblicazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.</li> </ul>

Regime Ordinario			2013	2014
OFFERTA		PL	1	2
		PL75%	2,51	3,87
PRODUZIONE		Casi	33	87
		Trasferimenti	39	75
		% Casi Urgenti	96,97%	100,00%
		Fatturato	322.474	406.004
		Costo Medio per Punto DRG	2.939,2	3.139,1
		Giornate di Degenza Ordinaria	462	1059
		Degenza Media	14,0	12,2
		DM Trimmata	16,9	9,2
		Tasso mortalità	45,45%	42,53%
INDICI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	110	129
		Peso Medio	3,32	1,49
		Indice di caseMix	0,82	0,34
		Indice comparativo di Performance	1,16	0,17
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	6,1%	14,9%
		Casi con peso >1 and <=2,5	60,6%	80,5%
		Casi con peso >2,5	33,3%	4,6%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	188,6	145,1
		Turnover	-6,6	-3,8
		Rotazione	33,0	43,5
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	0	8
		Giornate Outlier	0	193
		Casi di 1 giorno	6	12
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	18,2%	13,8%
DRG Spazzatura		0	0	
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	84,8%	77,0%
		% residenti in Regione	9,1%	21,8%
		%residenti Fuori Regione	3,0%	0,0%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	69,24	66,61
		Età<=15	0,03	0,05
		15<Età<=45	0,09	0,11
		45<Età<=65	0,18	0,17
		Età>65	0,70	0,67

Fonte SDO

Regime Diurno (DS)		2013	2014
OFFERTA	PL		1
PRODUZIONE	Casi DH		112
	Fatturato		0
INDICI DI ATTIVITA'	Costo Medio per Punto DRG		793,0
	Punti DRG Totali		112
	Giornate di DH		131
	Tasso di Occupazione in DH		47,1
	Peso Medio		0,99
ATTRATTIVITA'	% Residenti ASL TA		75,0%
	% residenti in Regione		25,0%
	%residenti Fuori Regione		0,0%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA	Età media casistica		66,92
	Età<=15		0,0%
	15<Età<=45		8,0%
	45<Età<=65		29,5%
	Età>65		62,5%

Fonte SDO

DRG	Descrizione	2013	2014
127	Insufficienza cardiaca e shock	4	17
566	Diagnosi relative all'apparato respiratorio con respirazione assistita < 96 ore	3	15
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	3	13
129	Arresto cardiaco senza causa apparente	2	5
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria		5
542	Tracheostomia con ventilazione meccanica = 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia	4	
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC		3
569	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC con diagnosi gastrointestinale maggio	1	2
578	Malattie infettive e parassitarie con intervento chirurgico	2	1
014	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	1	1
023	Stato stuporoso e coma di origine non traumatica		2
034	Altre malattie del sistema nervoso con CC	1	1
123	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto, morti		2
204	Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne	1	1
205	Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica con CC	1	1
210	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC	1	1
449	Avvelenamenti ed effetti tossici farmaci, età > 17 anni con CC		2
524	Ischemia cerebrale transitoria		2
541	Ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica = 96	2	
010	Neoplasie del sistema nervoso con CC		1
	Altri DRG	7	12
	Totale	<b>33</b>	<b>87</b>

Fonte SDO

DRG	Descrizione	ANNO	
		2013	2014
243	Affezioni mediche del dorso		40
173	Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC		19
008	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC		10
234	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC		5
270	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC		5
019	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC		4
082	Neoplasie dell'apparato respiratorio		3
245	Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC		3
500	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC		3
007	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC		2
012	Malattie degenerative del sistema nervoso		2
203	Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas		2
347	Neoplasie maligne dell'apparato genitale maschile senza CC		2
468	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale		2
532	Interventi sul midollo spinale senza CC		2
034	Altre malattie del sistema nervoso con CC		1
172	Neoplasie maligne dell'apparato digerente con CC		1
202	Cirrosi e epatite alcolica		1
256	Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo		1
411	Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia		1
	Altri		3
	<b>Totale</b>		<b>112</b>

Fonte SDO

	Codice Prestazione	Descrizione Prestazione	ANNO				
			2009	2010	2011	2012	2013
<b>Prestazioni mediche</b>	<b>0391</b>	INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA		38	17	52	59
	<b>0392</b>	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE			2	1	
	<b>04812</b>	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA		3			
	<b>8192</b>	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LE		3	14	25	17
	<b>9659</b>	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA	1	2	1		
<b>Prima Visita</b>	<b>R001</b>	VISITA SPEC. ANESTESIOLOGIA	3	8	2	10	4
	<b>R065</b>	VISITA SPEC. TERAPIA ANTALGICA		109	141	153	98
<b>Visita di Controllo</b>	<b>R0651</b>	VISITA SUCCESSIVA TERAPIA ANTALGICA		22	34	44	23
<b>Totale complessivo</b>			<b>4</b>	<b>185</b>	<b>211</b>	<b>285</b>	<b>201</b>

Fonte CUP

**ART. 1**  
**REQUISITI GENERALI**  
**RICHIESTI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

**ART. 2**  
**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette

anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:

a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;

b) Scenario organizzativo in cui ha operato;

c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;

d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);

l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera i) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

### **ART.3 COMMISSIONE**

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno

festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**ART. 4**  
**ESCLUSIONE DALLA**  
**PROCEDURA SELETTIVA**

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione. La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione. In particolare, la mancanza, l'inesattezza o incompletezza della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive comprovanti i requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta o pervenga all'Azienda fuori termine utile.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In ogni caso non si darà corso al completamento della procedura selettiva nel caso sia impossibile, per qualsivoglia motivo, costituire la terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale per la nomina.

**Art. 5**  
**VALUTAZIONE**

Conclusa la procedura di ammissione, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire e, successivamente, avvia i percorsi per l'accertamento della idoneità dei candidati ammessi sulla base della valutazione del curriculum professionale e di un colloquio.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D.Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo), come riportati nel precedente art.4), valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attri-

buiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali di cui all'art.5, comma 1, lett. a) mediante la scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, così come indicata nell'avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri

di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata A.R., spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 40) avviene sulla base dei seguenti elementi:

- esperienze di carattere professionale e formativo: PUNTI 10 (sulla base delle definizioni di cui all'art.8 del D.P.R. n.484/97 e di quanto contenuto nel presente avviso per tale fattispecie);
- titoli professionali posseduti: PUNTI 10 (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)
- volume dell'attività svolta: PUNTI 10 (in linea con i principi di cui all'art.6 D.P.R. n.484/97 e di quanto contenuto nel presente avviso per tale fattispecie).

Aderenza al profilo professionale ricercato PUNTI 10

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

## ART. 6

### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;

12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;

13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;

14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);

15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato), indicato all'art. 2 punti 3 e 4 del presente avviso.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

#### **ART. 7**

##### **INVIO DELLE DOMANDE**

Le domande, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso). Sono considerate valide esclusivamente le domande che perverranno entro il 5° (quinto) giorno successivo alla scadenza del presente avviso (termine perentorio), anche se spedite entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione alla pubblica selezione per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Anestesia presso il P.O. Orientale".

#### **ART. 8**

##### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- elenco, in triplice copia, su carta semplice dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:

- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente. La specializzazione è comunque richiesta con riferimento alla selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura complessa di Anestesia presso il P.O. Orientale;

2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

#### **ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00. (ad es.: da utilizzare per dichiarare i servizi e le attività afferenti al curriculum professionale di cui all'art. 8, co. 3° e 4°, DPR n° 483/1997 ad eccezione della lett. c) del 3° co.);

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Le predette dichiarazioni sostitutive dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, in alternativa dovrà essere allegata **fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità**.

Fatte salve le eccezioni di cui sopra, non saranno presi in considerazione titoli non documentati formalmente.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati **non saranno restituiti**.

Non saranno valutati i documenti o pubblicazioni già prodotti a questa Amministrazione ai quali venisse fatto riferimento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

#### **ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior pun-

teggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Anestesia del P.O. Orientale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

#### **ART. 11**

##### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichia-

razioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

#### **ART. 12**

##### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e al Dipartimento R.U.E.F.A.G., coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

#### **ART. 13**

##### **PARI OPPORTUNITA'**

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

**ART. 14**  
**NORME FINALI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786195 - 099/7786713.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile del citato Dipartimento Risorse Umane.

Il Direttore Generale  
Avv. Stefano Rossi

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 3 Borse di Studio e Ricerca.**

**IL DIRETTORE GENERALE,**

in esecuzione della propria deliberazione n. 427 del 06 agosto 2015, e in applicazione del Regolamento

approvato con deliberazioni n. 470 del 30 ottobre 2013 e n. 23 del 24 gennaio 2014 indice il presente Avviso di pubblica selezione per titoli ed esame per il conferimento di n. 3 Borse di Studio e Ricerca, come di seguito si riporta:

**SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI GENETICA SPERIMENTALE**

**1. N. 1** Borsa di studio, per titoli ed esame, per laureato/a in Tecniche di Laboratorio Biomedico (laurea triennale) o laurea equipollente

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata fino a un periodo non superiore a 36 mesi complessivi, salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

**Progetto di ricerca:** "GR-2011-02351968 dal titolo *"FoxO3A meets the mitochondrial genome: may the ultimate newcomer smooth the way towards mitochondrial medicine in colorectal cancer?"*

**Responsabile scientifico:** P.I. prof. Cristiano Simone

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (laurea triennale) o laurea equipollente

**Requisiti utili per la valutazione di merito:**

a) Documentata esperienza nello studio del cancro del colon-retto

b) Capacità acquisite e documentate in: Allestimento e mantenimento in coltura di linee cellulari in adesione e in sospensione, Estrazione di acidi nucleici e proteine da cellule e tessuti, Analisi elettroforetica dei prodotti di PCR, Analisi molecolari di Western Blot, Co-immunoprecipitazioni, Immunoprecipitazioni della cromatina (ChIP), PCR semi-quantitativa e Treal-Time PCR, Immunofluorescenza, Trasfezioni, Tecniche di silenziamento genico, Clonaggio, Saggi di proliferazione cellulare (WST-1, Trypan blue assay, Colony formation assay), SSCP, MLPA. Sequenziamento, Saggi di luciferasi.

c) Buona conoscenza della lingua inglese

d) Pubblicazioni scientifiche con Impact Factor

**Compenso:** € 16.000,00 annuo lordo, pari ad € 1.333,33 mensili lordo con oneri a carico del progetto di ricerca GR-2011-02351968

**COMMISSIONE ESAMINATRICE:**

*Prof. Gioacchino Leandro* - Direttore Scientifico ad interim Presidente

*Prof. Cristiano Simone* -responsabile scientifico Componente

*Dott. Aldo Cavallini* - Lab Biologia cell. e molec. - Esperto della materia Componente

*Dott. Michele Linsalata* - Fisiopatologia della nutrizione Sostituto

Svolge la funzione di segretario la dr.ssa Liliana Pastorelli - Collab. amm.vo prof.le

**2. N.1** borsa di studio per laureato/a in Scienze Biologiche (laurea quinquennale) o laurea equipollente

La Borsa di studio ha la durata di 12 mesi e può essere prorogata fino a un periodo non superiore a 36 mesi complessivi, salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

**Progetto di ricerca** GR-2011-02351968 dal titolo "*FoxO3A meets the mitochondrial genome: may the ultimate newcomer smooth the way towards mitochondrial medicine in colorectal cancer?*"

**Responsabile scientifico:** P.I. prof. Cristiano Simone

**Titolo di studio richiesto:** Laurea magistrale in Scienze Biologiche o laurea equipollente

**Requisiti utili per la valutazione di merito:**

a) Dottorato di ricerca e Master di II livello

b) Capacità acquisite e documentate in: Allestimento e mantenimento in coltura di linee cellulari, Estrazione di acidi nucleici e proteine da cellule e tessuti, Analisi elettroforetica dei prodotti di PCR, Analisi molecolari di Western Blot, Immuno-Dot\_Blot assay, Real-Time PCR, Tecniche di silenziamento genico, Trasfezioni, Dosaggi enzimatici, Algoritmi per "proteomic similarity searching", Analisi Bioinformatiche, Studio del cancro del colon-retto.

c) Buona conoscenza della lingua inglese

d) Pubblicazioni scientifiche con Impact Factor

**Compenso:** € 18.000,00 annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordo, con oneri a carico del progetto di ricerca GR-2011-02351968

**COMMISSIONE ESAMINATRICE:**

*Prof. Gioacchino Leandro* - Direttore Scientifico ad interim Presidente

*Prof. Cristiano Simone* -responsabile scientifico Componente

*Dott. Aldo Cavallini*- Lab Biologia cell. e molec. - Esperto della materia Componente

*Dott. Michele Linsalata* - Fisiopatologia della nutrizione Sostituto

Svolge la funzione di segretario la dr.ssa Liliana Pastorelli - Collab. amm.vo prof.le

**SETTORE DI RICERCA: U.O. ONCOLOGIA MEDICA**

**3. N.1** Borsa di studio, per titoli ed esame, per laureato/a in Farmacia con specializzazione in farmacia ospedaliera

La borsa di studio ha la durata di 6 mesi.

**Progetto di ricerca:** "*Effetti delle mutazioni di NRAS e KRAS (esone 3 e 4) in pazienti con carcinoma colo rettale metastatico, Kras wild type (esone 2 e codoni 12 e 13), trattati con anticorpi anti-EGFR.*"

**Responsabile scientifico:** dott. Ivan Lolli

**Titolo di studio richiesto:** Laurea magistrale in Farmacia con specializzazione in Farmacia ospedaliera

**Requisiti utili per la valutazione di merito:**

a) Documentata esperienza nella redazione di procedure operative e farmacovigilanza

b) Master in Farmacia oncologica

c) Esperienza nella redazione di procedure operative e farmacovigilanza

d) Ottima conoscenza di inglese scritto e parlato

**Compenso:** euro 8.375,70 - pari ad euro 1.395,95 mensili lordo con oneri a carico della ricerca corrente

**COMMISSIONE ESAMINATRICE:**

*Prof. Gioacchino Leandro* - Direttore Scientifico ad interim Presidente

*Dott. Ivan Lolli* - Oncologia medica - Responsabile del progetto Componente

*Dott.ssa Maria Antonietta Maselli* - Farmacia osped.- Esperto della materia Componente

*Dott.ssa Giovanna Campanella* - Oncologia medica Sostituto

Svolge la funzione di segretario la dr.ssa Liliana Pastorelli - Collab. amm.vo prof.le

**ART. 1****NORME DI CARATTERE GENERALE**

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3bis della L. n.97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett.a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art.20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**ART. 2****REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando, i seguenti requisiti generali alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche: questo Ente si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità;
- c) Godimento dei diritti politici;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

**ART. 3****MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere inviata, con la documentazione ad essa allegata, in busta chiusa al seguente indirizzo: DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E

CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte - **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta chiusa occorre indicare come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio per laureato/a in.....(indicare la specifica borsa di studio)*". **Si può presentare domanda di partecipazione soltanto ad una borsa di studio** previsto dal presente avviso di selezione.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione (spedizione) della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata, gli aspiranti devono indicare:

- a) Nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- e) indicazione della procedura selettiva;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

j) di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;

k) indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;

l) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

#### **ART. 4**

##### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. Schema esemplificativo per la valutazione dei titoli compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;
8. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Am-

ministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

#### **ART. 5**

##### **AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la con-

formità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La selezione si articola in due fasi:

1. **la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati** che tiene conto dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

2. **la prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della

prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita sia **per la borsa di studio con laurea magistrale che per la borsa di studio con laurea triennale**:

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli**, di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 10 per curriculum e punti 10 per pubblicazioni
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto della borsa di studio. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 6 INCOMPATIBILITÀ**

La borsa di studio non è cumulabile con altre Borse di studio o assegni di studio o contratti a tempo determinato (art.11 comma 2 D.Lgs 288/03). Inoltre, sono incompatibili con contemporanea iscrizione a corsi di studio che richiedano frequenza obbligatoria nelle ore di servizio. Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai pre-

cedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento del contratto o borsa di studio. Il borsista, pertanto, è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui il contratto afferisce, ed alla Direzione Scientifica, con immediatezza, tale sopravvenuta incompatibilità.

#### Art. 7

##### ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta /invenzione appartengono all'IRCCS " Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore. Il borsista ha l'obbligo di produrre polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti dei terzi e per i danni derivanti da infortuni contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività che gli sono affidate.

#### Art. 8

##### DECADENZA, REVOCA, RECESSO

L'assegnatario **decade** automaticamente dal godimento della borsa di studio se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;

2. sia accertata una causa di incompatibilità;

3. si assenti dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della ricerca e della Struttura operativa;

4. si assenti per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno;

5. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio è **revocata**, su richiesta congiunta del responsabile del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può **recedere** unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

La borsa di studio che risulti disponibili per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnata per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

#### ART. 9

##### NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA - tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: [www.irccsdebellis.it](http://www.irccsdebellis.it)

Il Direttore Generale  
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1*Schema esemplificativo di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale  
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"  
via Turi, n.27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all' avviso di pubblica selezione per n. 1 borsa di studio per laureato/a in  
.....nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo  
.....indetto con D.D.G. n. .... del .....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), **dichiara** :

- a) Di essere in possesso della laurea .....
- b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
- d) Di godere dei diritti civili e politici;
- e) Di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per la Borsa di Studio in concorso

- che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

*(compilare lo Schema esemplificativo per la valutazione dei titoli)*

**BORSA DI STUDIO - LAUREA TRIENNALE****TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:**

( i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

Voto di laurea	
Altra laurea triennale oltre quella in possesso	

**CURRICULUM:****A : specificare natura dell'attività svolta****B: indicare la quantità numerica e durata**

Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolate il 25%	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50%	
Attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:**

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor
---

**BORSA DI STUDIO - LAUREA MAGISTRALE ( QUINQUENNALE)****TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:**

( i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

**A: specificare il titolo posseduto****B: indicare la quantità numerica e durata**

Altre lauree magistrali oltre quella in possesso	
Dottorato	
Specializzazioni	

**CURRICULUM:****A : specificare natura dell'attività svolta****B: indicare la quantità numerica e durata**

Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nazionali nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti c/o strutture pubbliche internazionali nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto finalizzato	
Collaborazione a progetto regionale	
Collaborazione a progetto nazionale	
Collaborazione a progetto europeo	
Collaborazione a progetto internazionale	
Volontariato	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:**

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor
---

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

**Avviso di pubblica selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio per l'U.O. di Ematologia.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria deliberazione n. 460 del 05.08.2015, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio di terzo livello, della durata di anni 1 (uno) ed eventualmente prorogabili, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Terapia Cellulare e immuno-oncologia";

**Art. 1**

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
- b) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia conseguita da non più di 10 anni;
- c) Abilitazione all'esercizio della professione;
- d) Specializzazione in Ematologia;
- e) Essere in possesso di almeno 3 pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;
- f) **età non superiore ai 40 anni;**

Non possono partecipare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, coloro che alla data di scadenza del presente bando, fossero già in godimento di altra borsa di studio o di contratto di ricerca, conferiti da questo Istituto.

**Art. 2**

Scopo delle borse di studio è consentire la formazione e la specializzazione di ricercatori con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore per tutta la durata del godimento della borsa.

**Art. 3**

I concorrenti devono presentare domanda, redatta in carta semplice, spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Gio-

vanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio dal quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza.
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di studio posseduti.
5. di non essere già in godimento di altra borsa di studio o di contratto di ricerca conferiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
6. Il codice fiscale

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

**Art. 4**

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

**A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).** La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso;

Si precisa che le autocertificazioni dei titoli presentati devono necessariamente riportare tutte le informazioni utili alla valutazione del titolo ed alla verifica di quanto dichiarato.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.
- Età superiore ai 40 anni.

#### **Art. 5**

Alla ammissione o esclusione degli aspiranti (per mancanza dei requisiti prescritti), alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed alla formazione della graduatoria, provvede apposita Commissione Esaminatrice, formalmente nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curricula dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione all'attività di ricerca. La prova si intende superata solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 7/10. La commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- a) prova d'esame punti 50;
- b) pubblicazioni: punti 30
- c) curriculum formativo/professionale: punti 20.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova d'esame.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di riconoscimento.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti delle Commissioni Esaminatrici e procede alla dichiarazione dei vincitori, secondo le graduatorie formulate dalle Commissioni Giudicatrici.

#### **Art. 6**

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la sua accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa, che gli verrà notificata dall'Amministrazione dell'Istituto tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **Art. 7**

La borsa di studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente prorogabile, previa verifica dei risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo di ciascuna borsa di studio sarà di **Euro 18.000,00** e graverà sui fondi indivi-

duati con deliberazione n. 355/2015 per il Progetto "Terapia Cellulare Immuno-oncologia", alla voce personale.

Il pagamento della borsa di studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

#### **Art. 8**

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, l'Amministrazione dell'Istituto ha la facoltà di conferire la borsa per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

#### **Art. 9**

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

#### **Art. 10**

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali nè a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, nè a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.

Il borsista ha l'obbligo di produrre, al momento della firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

#### **Art. 11**

Il godimento della borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del settore e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Amministrazione su proposta motivata del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del

Responsabile del Settore nonchè del Responsabile della ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonchè del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Al borsista, è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal D.lgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Responsabile del Settore di ricerca interessato.

#### **Art. 12**

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto). E' consentita la sola attività di guardia medica non rientrante nelle posizioni di cui all'art. 8 comma 1, lettera G del D.lgs 502/92, come modificato dal D.lgs 229/99, art. 8 comma 1 bis e s.m.i, purchè l'interessato documenti opportunamente le condizioni generali.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

#### **Art. 13**

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

#### **Art. 14**

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misure di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito [www.oncologico.bari.it](http://www.oncologico.bari.it)

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

#### **Art. 15**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - 0805555148.

Il Direttore Generale  
Prof. Antonio Quaranta

---

#### **Avvisi**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

#### **Procedura di valutazione di impatto ambientale.**

##### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

##### **Premesso che**

- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 5608 del 2.2.2015 il sig. Luigi Ivanni Passa, nato a Bienne (Svizzera) l'1.2.1964 e residente a Francavilla F.na, in vico Panzuti 3, legale rappresentante della società Cometal s.r.l., ha chiesto la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del titolo III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., all. A, punto A.2.f., per l'impianto esistente di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi di proprietà della società e ubicato in via Gorizia s.n.c., comune di Francavilla F.na;
- la Valutazione di Impatto Ambientale è stata chiesta dalla società in ottemperanza ad una specifica condizione stabilita nel provvedimento dirigenziale rilasciato dalla Provincia di Brindisi n. 121 del 5.11.2014, di proroga dell'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in procedura semplificata, in quanto il proponente ha deciso di incrementare i quantitativi di rifiuti da avviare a recupero nel proprio stabilimento, fino ad un massimo di 70 tonnellate giornaliere;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 7868 dell'11.2.15 il proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni stampa di avviso di deposito del progetto relativo alla VIA, effettuate in data 5.2.15;
- con nota PEC del 18.3.15, il proponente ha trasmesso le integrazioni al progetto, richieste dall'Ufficio istruttore con nota prot. n. 12823 del 9.3.15;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 30789 dell'11.6.15, il proponente ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in seguito agli esiti della conferenza di servizi istruttoria, svolta in data 5.5.15;
- la documentazione complessivamente presentata, pubblicata in formato elettronico sul portale

web dell'Ente nella sezione Ambiente ed Ecologia, è elencata di seguito:

- all. 01 - rev. 01, giugno 2015, Relazione generale;
  - all. 02 - rev. 01, giugno 2015, Valutazione di impatto acustico;
  - all. 03 - rev 01, giugno 2015 Piano di monitoraggio e controllo;
  - all. 04 - rev. 01, giugno 2015, Piano di dismissione;
  - all. 05 - rev. 0, gennaio 2015, Sintesi non tecnica;
  - all. 06 - rev. 0, gennaio 2015, Relazione geologica ed idrogeologica;
  - all. 07 - rev. 0, giugno 2015, Piano di Emergenza;
  - n. 4 tavole (planimetrie generali e di dettaglio).
- dalla documentazione presentata si evince che:
- la società Cometal s.r.l. è iscritta nel registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi, da ultimo con provvedimento n. 121 del 5.11.2014, per un quantitativo di rifiuti da avviare alla messa in riserva (operazione R13) pari a 46.583 tonnellate annue ed un quantitativo massimo di rifiuti da avviare ad attività di recupero (operazione R4) pari a 8 tonnellate al giorno;
  - il proponente intende incrementare i quantitativi di rifiuti non pericolosi da destinare a recupero, tramite operazioni R4 (recupero di metalli), fino ad un massimo di 70 tonnellate al giorno;
  - l'area ove è ubicato l'impianto in questione:
    - è ubicata nel Comune di Francavilla F.na, foglio 136, p.lle 1993-1994-1867, Zona Agricola E;
    - è situata nella periferia del Comune e dista circa 800 metri dal Centro Storico;
    - non rientra tra le zone che mostrano pericolosità geomorfologica e rischio idraulico secondo il Piano stralcio di Assetto idrogeologico della Regione Puglia;
    - non è situata nelle vicinanze dei Siti di Interesse Comunitario e Zone a Protezione Speciale, né in Aree naturali protette istituite dalla Regione Puglia;
    - è situata in una porzione di territorio identificata dal Piano Regionale di Qualità dell'Aria come zona IT1612 zona di pianura;

- per l'area in questione il Piano Paesaggistico e Territoriale della Regione Puglia, approvato con delibera n. 176 del 16.2.15, non ha individuato vincoli;
- lo stabilimento, la cui realizzazione è stata assentita dal Comune, con Permesso di Costruire n. 203 del 21.4.2006, relativo alla sola particella n. 1994 del foglio 136, risulta attualmente costituito da:
- una superficie totale di 5.600 m<sup>2</sup>, di cui 4.200 m<sup>2</sup> di superficie impermeabile e un'area a verde di 1.400 m<sup>2</sup>;
  - uffici, servizi igienici e locale antincendio, pesa a bilico;
  - aree destinate alla lavorazione dei rifiuti, aree destinate allo stoccaggio di rifiuti e materiale recuperato, sia sotto coperture che in aree scoperte; il dimensionamento e la localizzazione all'interno dell'impianto di tali aree è indicato nella planimetria Tav. 04, rev. 1, giugno 2015; un impianto di presso-cesoia;
  - un impianto per la gestione delle acque meteoriche ricadenti su superfici scoperte di area pari a 3.300 m<sup>2</sup>, costituito da un sistema di raccolta, grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque meteoriche, una vasca per lo stoccaggio delle acque di prima pioggia, di volume pari a 18 m<sup>3</sup> e una vasca per lo stoccaggio delle acque di seconda pioggia di volume pari a 200 m<sup>3</sup>; non sono previsti scarichi in ambiente ma solo conferimento delle acque trattate presso impianti terzi come rifiuti liquidi;
- le fasi di gestione dei rifiuti all'interno dello stabilimento sono elencate di seguito:
- ricezione dei rifiuti e procedure di verifica documentale, ispezione visiva, pesatura ed accettazione;
  - messa in riserva dei rifiuti nelle varie aree, da allocare in deposito temporaneo; disassemblaggio manuale o con utensileria minuta dei rifiuti, con separazione delle parti metalliche e plastiche e smontaggio delle componenti elettroniche, come cavi, quadri elettrici, parti di rame o conduttori;
  - eventuali operazioni di cesoiatura e pressa di rifiuti metallici;
  - spedizione dei materiali recuperati;
  - conferimento dei rifiuti prodotti dall'attività a trasportatori debitamente autorizzati;

- le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti sono così individuate:
  - un'area dedicata alla messa in riserva della tipologia di rifiuti 1.1, pari a 16 m<sup>2</sup>;
  - un'area dedicata alla messa in riserva della tipologia di rifiuti 6.1, pari a 25 m<sup>2</sup>;
  - un'area dedicata alla messa in riserva della tipologia di rifiuti 9.1, pari a 25 m<sup>2</sup>;
  - un'area di 870 m<sup>2</sup> circa, dedicata alla messa in riserva dei rifiuti metallici e parti di autoveicoli, oltre che al deposito dei materiali ferrosi e non ferrosi ottenuti dalle operazioni di recupero;
- i quantitativi di rifiuti oggetto della richiesta sono sintetizzati di seguito:

tipologia D.M. 186/06	descrizione	operazioni	q.tà t/annue
1.1	rifiuti di carta e cartoncino	R13	5
2.1	rifiuti di vetro, imballaggi, etc.	R13	30
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	R4-R13	27.000
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi	R4-R13	1.000
4.1	scorie di metalli non ferrosi	R13	200
5.1	parti di autoveicoli	R13	2.000
5.5	marmitte catalitiche	R13	10
5.8	spezzoni di cavo di rame	R13	100
5.19	RAEE non contenenti CFC	R4-R13	400
6.1	rifiuti di plastica	R13	2.000
9.1	rifiuti di legno, imballaggi, etc.	R13	2.000
<b>TOTALE attività di stoccaggio in R13 e recupero in R4</b>			<b>34.745</b>
<b>TOTALE attività di recupero R4 (in 260 gg annui)</b>			<b>18.182 t/a, 69,9 t/g</b>

- dalla documentazione fotografica agli atti dell'Ufficio si evince che il piazzale su cui avvengono le operazioni di conferimento e stoccaggio di rifiuti e transito mezzi, è usurato e necessita di interventi di ripristino. Il gestore, come da verbale della conferenza di servizi decisoria, richiamato di seguito, afferma di voler provvedere al parziale rifacimento del piazzale: tale adeguamento verrà prescritto, unitamente alla verifica, da eseguire in contraddittorio con ARPA Puglia, tramite campionamento e analisi chimica, dell'eventuale contaminazione del suolo sottostante il piazzale;
- il proponente, nelle controdeduzioni agli esiti della conferenza di servizi decisoria, dichiara di non possedere idonea strumentazione dedicata alla rimozione di componenti liquide, gassose e pericolose, dai R.A.E.E., tipologia 5.19 e pertanto intende eseguire le operazioni di disassemblaggio dei componenti metallici (operazioni R4) costituenti i R.A.E.E., solo per tali rifiuti che arrivino nel centro già bonificati: pertanto i rifiuti rientranti in tale tipologia, che presentino ancora materiali pericolosi al proprio interno e che non siano stati bonificati, non verranno accettati all'interno dell'impianto.

#### Preso atto

- delle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 5.5.15, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati con nota prot. n. 25497 del 13.5.15. Come si evince dal verbale, la Provincia di Brindisi, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi e ARPA Puglia, D.to di Brindisi, hanno chiesto al soggetto proponente di chiarire alcuni aspetti relativi al progetto e di integrare la documentazione;
- delle risultanze della conferenza di servizi decisoria del 15.7.15, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati con nota prot. n. 37187 del 16.7.15. Come si evince dal verbale, a seguito della consegna da parte del proponente della documentazione integrativa, gli Enti interessati al procedimento hanno espresso i pareri elencati di seguito, acquisiti agli atti della Conferenza:
  - parere non favorevole di ARPA Puglia, nota prot. ARPA n. 40065 del 14.7.15, per le diverse motivazioni ivi riportate, tra cui mancata indicazione delle superfici e dei volumi di ogni area di stoccaggio dei rifiuti, mancata distinzione delle aree di lavorazione e di deposito rifiuti, errato riferimento alle operazioni R5, rispetto

delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso, assenza del piano di emergenza, etc.;

- parere favorevole del Servizio Urbanistico del Comune di Francavilla F.na, successivamente trasmesso con nota prot. comunale n. 23860 del 22.7.15, a condizione che venga dimostrata l'assenza di modifiche impiantistiche rispetto a quanto già assentito. In particolare il proponente deve dimostrare che le aree e gli impianti interessati alle attività di gestione dei rifiuti ricadano nella particella n. 1994 del foglio 136, di estensione di 2.000 mq, che è l'unica area dello stabilimento ad aver ricevuto dal Comune il cambio di destinazione d'uso;
- osservazioni, con richiesta di integrazioni ai fini degli obblighi antincendio, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Dipartimento di Prevenzione ASL non hanno espresso alcun parere;
- la Provincia di Brindisi ha espresso parere favorevole di accoglimento della VIA, purché vengano rispettate le condizioni stabilite nei due verbali delle conferenze di servizi;

La Conferenza di servizi del 15.7.15, si è pertanto conclusa con la decisione di demandare all'Ufficio precedente l'adozione del provvedimento finale di VIA, tenuto conto di tutti i pareri espressi dagli Enti nell'ambito del procedimento e sulla base delle posizioni prevalenti, come previsto dall'art. 14-ter, comma 6 bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria, il proponente ha trasmesso una relazione tecnica contenente:
  - un'autodichiarazione in cui si afferma che nulla è variato in relazione al Certificato di Prevenzione Incendi già rilasciato alla società, per soglie dimensionali e tipologie di materiali infiammabili stoccati (carta, plastica, legno);
  - chiarimenti in merito all'attività di gestione rifiuti;
  - chiarimenti in merito alle attività da eseguire sulla particella catastale n. 1994, foglio 136 ed in merito alle attività da eseguire sulle altre porzioni del proprio stabilimento, non rientranti nella particella richiamata; nello specifico, dalla planimetria allegata a tale elaborato si evince che le operazioni sui rifiuti e gli stoccaggi di rifiuti e materiale recuperato, rientrano nella particella interessata, per la quale il

Comune ha rilasciato il cambio di destinazione d'uso.

#### **Ritenuto che:**

- il procedimento di VIA in questione assume le caratteristiche di una valutazione postume, atteso che riguarda un impianto già esistente, e si ritiene di non dover dare attuazione alle disposizioni dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i., in base al quale l'Autorizzazione Unica Ambientale non si applica ai progetti sottoposti a VIA e, pertanto, si rende necessario che il proponente, ai fini dell'iscrizione nel Registro Provinciale delle Imprese che recuperano rifiuti in procedura semplificata ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., trasmetta la documentazione richiamata nel punto n. 1 del dispositivo.

#### **Considerato che:**

- nel complesso, le informazioni prodotte dalla Società consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'esercizio dell'impianto può comportare sull'ambiente;
- la società è già iscritta nel registro delle imprese che recuperano rifiuti in procedura semplificata, da ultimo, con provvedimento n. 121 del 5.11.2014 del Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi;
- dall'analisi della documentazione trasmessa si evince che i potenziali impatti derivanti dall'esercizio dell'attività sono i seguenti:
  - l'inquinamento acustico, atteso che l'area occupata dall'impianto è ubicata all'interno del perimetro urbano;
  - la presenza di mezzi pesanti, con relative emissioni, in entrata ed in uscita dal centro;
  - la possibilità di contaminazione del suolo e della falda dovuta allo stoccaggio di rifiuti, anche se non pericolosi;
  - la produzione di rifiuti rivenienti dall'esercizio dell'attività;
  - il rischio di sviluppo di incendi e di sversamenti accidentali di materiali.
- il parziale rifacimento del piazzale, previsto dal proponente, come si evince dal verbale della conferenza di servizi decisoria, consente di ridurre il rischio di contaminazione del suolo e della falda dovuta allo stoccaggio di rifiuti;

- gli impatti ambientali derivanti dall'esercizio dell'attività possono essere sufficientemente mitigati con le condizioni e le prescrizioni elencate nel presente provvedimento, già discusse in conferenza di servizi;
- le osservazioni e le motivazioni del parere sfavorevole di ARPA Puglia possano essere accolte e superate mediante l'adozione di opportune condizioni e prescrizioni, come formulate nella parte dispositiva del presente provvedimento;
- nell'ambito del presente procedimento, non risultano pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi né direttamente alla Provincia di Brindisi né indirettamente attraverso altri Enti o soggetti interessati a qualsiasi titolo.

#### Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante norme in materia ambientale e s.m.i. come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10, dal D.Lgs. n. 205/10 e dal D.Lgs. n. 46/14;
- la L.R. n. 11/01 "Norme sulla valutazione di impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e dal D.P.R. 12.04.96, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.03.07, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.97, n. 357, e s.m.i.;
- la L.R. n. 17/07 e s.m.i. recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedure di VIA e in materia di valutazione di incidenza, così come disciplinate dalla L.R. 11/01;
- la D.G.R. n. 2614/09, avente ad oggetto la "Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08";
- il D.M. 186/06, avente ad oggetto "Regolamento recante modifiche al D.M. 5.2.98 - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. n. 22/97."
- il D.M. 52/2011, avente ad oggetto "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della

*tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 14-bis del D.L. 1.07.09, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 102/2009";*

- il D.Lgs. n. 230 del 17.3.1995, recante attuazione di direttive europee in materia di rifiuti radioattivi derivanti da attività civili;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni e dei controlli in materia ambientale;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali", che affida ai Dirigenti la direzione degli Uffici e dei Servizi e l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché i provvedimenti di autorizzazione il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi 34 del 7.03.2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

Ritenuti idonei i sistemi attuati dalla società per la mitigazione degli impatti negativi sull'ambiente;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi e per gli effetti della normativa legislativa e regolamentare vigente in materia;

considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

#### ESPRIME

**giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, sul progetto e le attività dello stabilimento esistente di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi, metallici e non metallici, ubicato in via Gorizia, s.n.c., Francavilla F.na, di proprietà della società **Cometalf s.r.l.**, a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:

1. la società deve trasmettere istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, di seguito A.U.A., secondo le modalità del D.P.R. n. 59/2013, con relativa documentazione e ricevuta di pagamento degli oneri, per l'iscrizione nella terza classe, ai sensi del

D.M. n. 350/98, nel Registro delle imprese che esercitano il recupero di rifiuti in procedura semplificata; resta salva la facoltà della società di non avvalersi dell'A.U.A., ai sensi delle disposizioni del comma 3, art. 3 del D.P.R. richiamato; in tale ipotesi il proponente deve esprimere la propria volontà con una nota a firma del legale rappresentante e allegare la ricevuta del pagamento degli oneri di iscrizione alla terza classe di attività; qualora il proponente non desse riscontro a tale prescrizione, la scadenza della proroga dell'iscrizione nel registro della società rimarrebbe quella indicata nel provvedimento n. 121 del 5.11.2014;

2. il proponente deve trasmettere comunicazione dell'avvio dei lavori di rifacimento del piazzale, trasmettendo anche il progetto dei lavori da eseguire, entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento. Contestualmente all'avvio dei lavori il gestore deve verificare l'eventuale contaminazione degli strati superficiali del sottosuolo, tramite campionamento e indagini chimiche del sottosuolo, con riferimento alle sostanze elencate nella tabella 1, degli allegati al titolo V della parte quarta, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in corrispondenza delle aree maggiormente usurate; le risultanze devono essere trasmesse non appena disponibili, e comunque entro la fine dei lavori di rifacimento del piazzale, a questo Servizio e ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi; in caso di accertamento di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, le caratterizzazioni del suolo devono essere ripetute insieme al D.to di Brindisi di ARPA Puglia. Al termine dei lavori il proponente deve trasmettere alla Provincia gli atti di collaudo finale delle opere realizzate;

3. le attività di gestione dei rifiuti devono essere condotte esclusivamente sulla porzione dell'impianto ricadente nella particella catastale 1994 del foglio 136, come si evince dagli elaborati trasmessi a seguito degli esiti della conferenza di servizi decisoria;

4. non deve essere superata la capacità massima di lavorazione dell'impianto, ovvero le 34.750 tonnellate annue di rifiuti non pericolosi da avviare a operazioni di messa in riserva R13 e recupero R4, così come ripartite nella tabella richiamata in premessa, per le tipologie di rifiuti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 5.1, 5.5, 5.8, 5.19, 6.1 e 9.1, di cui al D.M. 186/06 e s.m.i.;

5. contestualmente alla trasmissione della documentazione di cui al punto 1 il proponente deve indicare, per ogni tipologia di rifiuto di cui al D.M. 186/06, il quantitativo massimo di rifiuto, in tonnellate, che è possibile stoccare istantaneamente all'interno dello stabilimento; non deve essere comunque superato il quantitativo massimo totale di rifiuti che è possibile stoccare istantaneamente nell'impianto, pari a 134 tonnellate;

6. non dovranno essere superate le soglie indicate dalla società di trattamento giornaliero di rifiuti non pericolosi, tramite operazioni R4, ovvero 70 tonnellate al giorno, di cui 65,4 tonnellate giornaliere di rifiuti della tipologia 3.1, 3 tonnellate giornaliere di rifiuti della tipologia 3.2 e 1,6 tonnellate giornaliere di rifiuti della tipologia 5.19;

7. relativamente alla tipologia di rifiuti 5.19 è possibile avviare a operazioni di recupero/riciclo di materiali metallici (R4) solo i rifiuti di tale tipologia che arrivino nel centro già bonificati, ovvero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche dai quali siano già stati asportati, presso altri impianti autorizzati, liquidi pericolosi, gas e batterie contenenti tali sostanze;

8. il proponente è tenuto a verificare la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal regolamento emanato con D.M. n. 186 del 5.4.2006;

9. le operazioni di stoccaggio di rifiuti e di deposito della materia prima seconda ottenuta dalle operazioni di recupero devono essere eseguite secondo le disposizioni dell'allegato 5 del D.M. 186/2006, in relazione all'organizzazione del centro, agli spazi disponibili ed in relazione ai criteri di gestione descritti nel paragrafo 3.2.1 dell'all. 1 "Relazione Generale"; le operazioni di lavorazione per il recupero dei rifiuti della tipologia 3.1, 3.2 e 5.19 devono avvenire nelle aree indicate nello stesso elaborato, denominate *aree A e B*;

10. gli stoccaggi in cumuli di rifiuti e materia prima seconda non devono superare in altezza la recinzione perimetrale dello stabilimento;

11. i rifiuti appartenenti alla tipologia 5.1, parti di veicoli fuori uso, potranno essere accettati nell'impianto solo se già bonificati presso altri centri; qualora tali rifiuti, in arrivo da impianti di autodemolizione, dovessero risultare contaminati da sostanze pericolose, il gestore deve respingere il relativo carico al mittente;

12. in relazione alle operazioni di recupero R4 sui rifiuti metallici, il gestore deve attestare la conformità della materia prima seconda alle seguenti caratteristiche chimiche:

- a. oli e grassi < 0.1 % in peso;
- b. PCB e PCT < 25 ppb;
- c. inerti, metalli non ferrosi, plastiche e altri materiali indesiderati max 1% in peso;
- d. solventi organici < 0.1% in peso;
- e. polveri con granulometria < 10 m non superiori al 10% in peso delle polveri totali;
- f. non radioattivo ai sensi del D.Lgs. n. 230/1995;

13. tutte le fasi di lavorazione presso il centro dovranno essere effettuate senza generare emissioni in atmosfera convogliate o diffuse ed emissioni acustiche oltre i limiti consentiti dalla normativa vigente; qualora la gestione delle attività dovesse produrre emissioni inquinanti in atmosfera di qualsiasi tipo la società deve acquisire la prescritta autorizzazione, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. n. 152/06, secondo le modalità stabilite dal D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i.;

14. le aree di messa in riserva devono essere dotate di adeguata cartellonistica, ben visibili per dimensione e posizionamento, ove indicare la tipologia di rifiuto stoccata e i quantitativi massimi di deposito; contestualmente alla trasmissione della documentazione richiesta al punto n. 2 il proponente deve trasmettere anche la documentazione fotografica attestante l'adempimento a tale prescrizione;

15. all'interno dello stabilimento dovrà essere predisposto e identificato adeguatamente un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi, in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide;

16. così come dichiarato dal proponente e come si evince dagli elaborati di progetto, le acque meteoriche ricadenti sui piazzali devono essere raccolte e, dopo trattamento primario, devono essere conferite, come rifiuti liquidi, presso impianti terzi autorizzati;

17. il proponente deve eseguire durante l'esercizio dell'attività, entro un anno dalla data di adozione del presente provvedimento, una campagna di misura dell'inquinamento acustico, trasmettendone le risultanze a questo Servizio, al Comune di Francavilla F.na e ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi; la società dovrà rispettare i limiti di legge relativi all'in-

quinamento acustico e, se necessario, provvedere all'installazione di schermature e pannelli antivibranti in prossimità dei macchinari maggiormente rumorosi, presumibilmente la pressa e la cesoia, e delle lavorazioni caratterizzate da alti livelli di emissione acustica;

18. dovrà essere operata con cadenza annuale la disinfestazione e la derattizzazione del sito, conservando presso lo stabilimento le certificazioni delle avvenute operazioni;

19. il proponente deve eseguire tutti i monitoraggi e i controlli ambientali, indicati nell'allegato 3, rev. 1, giugno 2015, "*Piano di Monitoraggio e Controllo*", con la frequenza ivi indicata, elaborando e trasmettendo alla Provincia di Brindisi una sintetica relazione sugli esiti di tale monitoraggio entro il 30/4 di ogni anno di esercizio, come riportato nel paragrafo 5.3 di tale elaborato;

20. alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, mettendo in atto tutte le operazioni indicate nell'allegato 04 - rev. 01, giugno 2015 "*Piano di dismissione*", previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo. In relazione agli eventuali oneri connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica, resta salva la facoltà della Provincia di chiedere ai sensi D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., parte quarta, titolo V "Bonifica di siti contaminati", al soggetto responsabile della contaminazione nonché al proprietario del sito contaminato l'esecuzione di specifico Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla gestione dei rifiuti nonché la realizzazione delle eventuali operazioni di bonifica;

21. ogni modifica progettuale, al ciclo di lavorazione e agli impianti utilizzati, comportante una variazione significativa degli impatti ambientali prodotti dall'attività, dovrà essere comunicata alla Provincia di Brindisi, al fine di valutare la validità della presente valutazione; analogo accorgimento dovrà essere adottato nel caso in cui intervengano delle modifiche all'assetto societario, alla destinazione d'uso dei luoghi, alla titolarità dell'impianto.

Il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti.

Il presente provvedimento verrà notificato alla società Cometal s.r.l., sede legale e operativa in via

Gorizia s.n.c., Francavilla F.na, e verrà trasmesso, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., al Comune di Francavilla F.na, ad ARPA Puglia, al Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi e la Polizia Provinciale sono individuati, ai sensi del comma 9, art. 16 della L.R. n. 11/2001, come enti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni impartite, nonché al monitoraggio previsto.

Come stabilito dal comma 2, art. 14 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. tale provvedimento positivo di Valutazione obbliga il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni stabilite.

Il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. n. 11/01 e s.m.i., per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e verrà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Brindisi, *sezione Ambiente - Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimenti di valutazione*. Un estratto di tale provvedimento dovrà essere pubblicato, a cura del proponente, su un quotidiano locale a diffusione regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. competente e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE  
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

**Proponente: SNAM RETE GAS**

#### IL DIRIGENTE

##### Visti:

- le comunicazioni del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie del 29/12/2014, prot. n. 91861, e del 20/03/2015, prot. n. 18525, con le quali comunicava *"di non poter autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano deri-*

*vanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge"* nonché le operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

- gli articoli 153, commi 4 e 6, 163, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di G.P. n. 138 del 29/08/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

##### Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valuta-

zione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Premesso:**

- che SNAM RETE GAS S.p.A., con nota n. 137 del 18/02/2015, acquisita al protocollo n. 11593 del 23/02/2015, ha formalizzato istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06, per un progetto di metanodotto, denominato "*Allacciamento Martinese Carburanti S.r.l.*", DN 100 (4") - 75 bar, da realizzarsi in Comune di Taurisano, trasmettendo la relativa documentazione progettuale in formato cartaceo e su supporto informatico;
- che il progetto richiede l'espletamento della verifica di assoggettabilità a VIA poiché riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera B.2.g/5 "*installazione di oleodotti e gasdotti con lunghezza complessiva inferiore ai 20 km*" dell'Elenco B.2 allegato alla L.R. n. 11/2001 e successive modifiche;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, con nota prot. n. 15202 dello 04/03/2015, ha sollecitato, al Proponente, gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico;
- che il Servizio Ambiente, con nota n. 19988 del 26/03/2015, preso atto delle misure di partecipazione tramite diffusione di pubblico avviso divulgato sul B.U.R.P. n. 33 dello 05/03/2015, ha prov-

veduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento e, contestualmente, all'indizione di Conferenza dei Servizi, convocata, per la prima seduta, in data 30/04/2015;

- che con nota trasmessa con posta elettronica certificata, acquisita al prot. n. 20258 del 27/03/2015, la Società proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione degli avvisi sull'Albo Pretorio del Comune di Taurisano e sul B.U.R.P.;
- che in data 30/04/2015 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 29188 dello 06/05/2015;
- che ARPA PUGLIA, con nota del 30.04.2015, trasmessa tramite fax, ha comunicato l'impossibilità a presenziare alla prima seduta della Conferenza, specificando che avrebbe provveduto a far avere il parere di competenza nell'ambito del procedimento, all'esito dell'esame delle integrazioni documentali eventualmente richieste dalla Conferenza medesima;
- che il Comune di Taurisano, con nota del 30/04/2015, trasmessa a mezzo fax, ha comunicato che l'avviso del procedimento di verifica è stato pubblicato sull'Albo pretorio comunale dall'11/03/2015 al 25/04/2015, senza che nel periodo intercorrente siano pervenute osservazioni;
- che il Comune di Taurisano ha trasmesso, in allegato a nota inviata a mezzo fax (acquisita al prot. n. 34954 dello 03/06/2015), l'accertamento di compatibilità paesaggistica per il progetto di che trattasi;
- che, con note in atti ai protocolli n. 36315 dello 09/06/2015 e n. 42313 dello 02/07/2015, SNAM RETE GAS S.p.A. ha inviato ulteriore documentazione tecnica relativa alla produzione e gestione dei materiali da scavo;
- che con nota n. 42580 del 27/07/2015, acquisita in atti il 28/07/2015 al protocollo n.47929, ARPA Puglia - DAP Lecce ha manifestato il proprio parere favorevole sul progetto;

**Considerato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, è emerso quanto di seguito.**

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto consta nella realizzazione di un metanodotto per consentire la fornitura di gas metano alla società Martinese Carburanti S.r.l., denominato "Allacciamento Martinese Carburanti S.r.l. DN 100 (4") - 75 bar, in zona agricola del Comune di Taurisano (foglio di mappa 21, particella 596).

L'allacciamento in progetto, che s'individua a sud-est del centro abitato di Taurisano, prenderà origine dal metanodotto in esercizio "Sannicola-Ugento-Tricase - DN 300 (12") - 75 bar" in prossimità della S.P. n. 360 Taurisano - Acquarica del Capo.

L'allacciamento avrà origine da una piccola area impiantistica di dimensioni 3.60 m x 3.60 m (2 pannelli x 2 pannelli) allo stacco del metanodotto esistente Sannicola - Ugento - Tricase. La derivazione sarà realizzata mediante "Tapping Machine" e all'interno dell'area tecnica degli impianti sarà installato un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.).

All'uscita dall'impianto la direttrice del metanodotto continuerà in direzione nord per circa 15 m, dove terminerà con un P.S.E.T. (Punto di Sezione Elettrico Terminale) nel punto di consegna evidenziato negli allegati documenti progettuali.

Le tubazioni costituenti l'opera in progetto sono in acciaio Grado L360 MB. Essendo la pressione massima di esercizio (MOP) > 16 bar, i tubi saranno conformi alle norme previste dalla norma UNI EN 1594. Il diametro nominale da utilizzare sarà DN 100 (4") - De 114.3 mm, Sp. 5.2 mm.

I tubi e tutte le strutture metalliche interrato saranno opportunamente protetti mediante sistemi integrati di rivestimento isolante (protezione passiva costituita da un rivestimento esterno in polietilene estruso) e protezione catodica (mediante corrente elettrica impressa).

Tutti i materiali costituenti il P.I.D.A. saranno sabbiati, primerizzati e verniciati.

Per l'allacciamento in progetto, essendo caratterizzato da un DN 100 (4") e da una pressione di progetto pari a 75 bar, si prevede una fascia di asservimento di larghezza pari a 27 m a cavallo della condotta (13,5 m per parte).

Il nuovo impianto P.I.D.A. si svilupperà su un'area a pianta quadrata di dimensioni 3,6 m x 3,6 m, perimetrata con pannelli modulari in ferro zincato (n. 2 pannelli metallici per lato di dimensione standard

pari a 1.65 m) fissati su un cordolo in c.a. largo 0,30 m. Si predisporrà un cancello per l'accesso, così come riportato nella cartografia allegata (vedi Dis.PL-D-09707). Inoltre sarà installato un P.S.E.T., ovvero un armadietto di dimensioni circa 0,47x0,54 m di base e 0,90 m di altezza, che servirà a contenere i collegamenti elettrici dell'impianto di protezione catodica.

Le operazioni di scavo e di smantellamento e di montaggio delle tubazioni richiedono l'apertura di un'area di lavoro, che dovrà avere una larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. L'area di passaggio, essendo la condotta in progetto caratterizzata da un DN 100 (4"), avrà una larghezza complessiva pari a 14 m, distribuita, secondo senso gas, come di seguito riportato:

- 6 m a destra;
- 8 m a sinistra.

Verrà predisposta, in prossimità del cantiere di lavoro, una o più piazzole per il deposito temporaneo delle tubazioni e delle curve necessarie alla realizzazione dell'allacciamento.

I tubi saranno collegati mediante saldatura ad arco elettrico e l'accoppiamento sarà eseguito mediante accostamento di testa di due tubi, in modo da formare, ripetendo l'operazione più volte, i tratti di condotta.

Le operazioni di scavo della trincea saranno effettuate con mezzi idonei alla profondità di posa da raggiungere. Il materiale di risulta dello scavo verrà depositato lateralmente per poi essere riutilizzato durante la successiva fase di rinterro. Riguardo a tale aspetto la società proponente ha provveduto a redigere specifica documentazione integrativa, posta all'attenzione di ARPA Puglia.

Non saranno realizzate opere di protezione, né opere provvisorie per tratti in attraversamento stradale.

Dopo la posa in opera della condotta nello scavo a cielo aperto la stessa sarà oggetto, come sopra riportato, di rinterro con il materiale precedentemente scavato ed accantonato. Il rinterro sarà effettuato con lo stesso materiale scavato e nella successione degli strati preesistenti, attraverso l'impiego di idonei mezzi d'opera.

L'intervento in progetto non comporta la dismissione di tratti di metanodotto esistenti.

Al termine dei lavori è previsto il ripristino dell'intera area di cantiere, così da riproporre quell'equilibrio paesaggistico antecedente le fasi di cantiere.

#### **Utilizzazione di risorse naturali**

La quantità di acqua necessaria per le attività di cantiere sarà soddisfatta tramite rifornimento con autobotti.

Saranno utilizzati combustibili liquidi per l'alimentazione dei motori delle macchine e degli automezzi utilizzati in cantiere. L'approvvigionamento di questi materiali sarà curato dalla ditta appaltatrice, che, se opportuno, potrà creare anche un deposito in cantiere per le piccole scorte.

#### **Inquinamento e disturbi**

Per la fase di cantiere sono previste emissioni di gas di scarico dai motori a combustione di macchine e attrezzature di cantiere.

Vi sarà inoltre una produzione di polveri, connessa alla movimentazione dei materiali e al transito dei veicoli da cantiere.

Le attività di cantiere produrranno un incremento della rumorosità nelle aree interessate, limitatamente alle ore diurne e per brevi periodi. L'attività maggiormente rumorosa è sicuramente quella riguardante l'esecuzione degli scavi e dei rinterrati. Trattasi però d'impatti limitati alla sola fase di cantiere ai fini della realizzazione delle opere di progetto e quindi di carattere reversibile.

Al fine di limitare gli effetti derivanti da suddette attività di cantiere, in particolare per le emissioni polverulente, è prevista la bagnatura delle aree interessate con idonei sistemi di nebulizzazione e la copertura dei veicoli utilizzati per il trasporto del materiale inerte. Inoltre i percorsi dei mezzi utilizzati (al fine di limitare gli impatti sia di natura emissiva ma anche dal punto di vista del rumore su eventuali recettori sensibili) eviteranno il più possibile gli attraversamenti di aree caratterizzate dalla presenza d'insediamenti residenziali limitando in particolare l'attività di cantiere alle sole ore diurne.

#### **Conformità del progetto con la normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti**

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione a carattere nazionale si evince che il metanodotto in

oggetto non interferisce con aree sottoposte a vincolo idrogeologico né con aree boscate. Per quanto concerne l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 e con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, l'opera non interferisce con habitat naturali protetti.

Per quanto concerne la disciplina nazionale di tutela storico-paesaggistica, l'intervento non interferisce con i beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi degli artt. 136, 138, 141, 142, 143 e 156 del D.Lgs. n.42/2004.

A carattere regionale l'area di intervento ricade all'interno del territorio di competenza dell'AdB della Regione Puglia, pertanto si è analizzata la Carta delle Aree soggette a Rischio Idrogeologico del Piano Stralcio di Bacino dell'Assetto Idrogeologico e la Carta Idrogeomorfologica. Dall'analisi della Carta delle Aree soggette a Rischio Idrogeologico si evince che l'intervento non interferisce con aree a pericolosità idraulica, né con aree a rischio idraulico. Analogamente, si registra l'assenza d'interferenze con il reticolo dei corsi d'acqua riportato sulla Carta Idrogeomorfologica.

Secondo quanto riportato nella cartografia regionale relativa al P.U.T.T./P (ora sostituito dal PPTR), l'intervento di nuovo allacciamento del metanodotto denominato "Allacciamento Martinese Carburanti - Taurisano DN 100 (4") - 75 bar" ricade totalmente in zona ATE C (valore distinguibile - art. 2.01 delle NTA del PUTT). Per quanto riguarda gli Ambiti territoriali Distinti del P.U.T.T./P non si registrano interferenze, tuttavia si evince la vicinanza dell'intervento a un'area indicata nella Serie 10 - Geomorfologia - e individuata come piane alluvionali, conche e depressioni alluvionali.

L'area oggetto d'intervento interferisce con la componente culturale insediativa del PPTR in zona definita "PAESAGGI RURALI". Le NTA del PPTR all'art. 83 "Misure di salvaguardia dei Paesaggi Rurali" riportano gli interventi ammissibili con applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica. Per gli interventi di tipo infrastrutturale sono riportate alcune misure prescrittive da tenere in considerazione, indicate nell'elaborato 4.4.5 del PPTR, mentre all'art. 83 sono indicati come interventi necessari, in particolare, i ripristini di muretti a secco. Il proponente si è dotato della

necessaria attestazione di compatibilità paesaggistica di competenza comunale, acquisita nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Per quanto riguarda l'applicazione delle misure previste dal Piano di gestione di rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate, le opere in progetto non comporteranno in fase di esercizio la produzione di rifiuti speciali (e neanche di rifiuti assimilabili agli urbani) giacché tale opera comporta la realizzazione di condotte per il trasporto del gas, dunque non ci sarà produzione di gas o simili (non sono previsti siti di stoccaggio del gas lungo lo stesso tracciato). In fase di realizzazione del metanodotto, vi sarà la necessità di svolgere attività di cantiere; tali attività comporteranno una modesta produzione di rifiuti specifici (terreno di risulta, inerti, tavolame di carpenteria, rete plastificata di recinzione, acqua di collaudo delle condotte) il cui smaltimento potrà essere regolarmente svolto, certificando il tipo di rifiuto e trasportandolo presso discariche autorizzate.

Per quanto riguarda gli strumenti di Pianificazione Provinciale, sono stati presi in esame il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale di Lecce e il Piano Faunistico Venatorio.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, negli elaborati è riportato uno stralcio della tavola di sintesi denominata "Politiche del Welfare" da cui si evince che l'area di intervento ricade su un'area agricola con uliveti esistenti rientrante nella categoria dell'agricoltura d'eccellenza. Per tale area non si riscontrano prescrizioni o limiti d'uso delle aree suddette in merito ad opere d'interramento di condotte.

Per quanto riguarda gli strumenti di Pianificazione locale, è stato preso in esame il vigente strumento urbanistico del Comune di Taurisano (P.R.G.). Dall'analisi di tale strumento si evince che l'area di intervento ricade su un'area agricola appartenente alla zona E2 - zona agricola con prevalenti colture arboree. Comprendono le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizionali dell'olivo o da altre colture arboree, che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agricolo da salvaguardare. In tali zone è prescritto il mantenimento delle essenze arboree esistenti, salvo la loro sostituzione nel caso sia richiesta da esigenze di conduzione agricola. Nell'art. 4 delle

NTA non sono riportate prescrizioni d'uso per l'interramento di condotte in aree di tipo E2.

**Tutto ciò esposto in premessa, preso atto:**

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
  - 1) affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso concernente la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto per quarantacinque giorni consecutivi, dall'11/03/2015 al 25/04/2015;
  - 2) pubblicazione di identico avviso della verifica di assoggettabilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 dello 05/03/2015;
 senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;
- dei pareri favorevoli al progetto espressi dagli Enti convocati in Conferenza di Servizi (ARPA Puglia, Comune di Taurisano) e dell'Attestato di Compatibilità Paesaggistica rilasciato dallo stesso Comune di Taurisano;

**Valutato:**

- che l'istruttoria tecnica condotta, anche in considerazione delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri espressi dagli Enti convocati, ha evidenziato che le analisi a carattere ambientale svolte consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la individuazione, descrizione e valutazione degli impatti diretti e indiretti che l'opera può comportare sui fattori ambientali;
- che trattasi comunque di un intervento con un impatto da considerarsi poco significativo, in riferimento sia al limitato sviluppo della condotta interrata (circa 29 m), che al regime vincolistico dell'ambito territoriale interessato (privo di emergenze ambientali e paesaggistiche) e alla limitata durata temporale del cantiere;

**Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:**

*DETERMINA*

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto di metanodotto, denominato "Allacciamento Martinese Carburanti S.r.l.",

DN 100 (4") - 75 bar, da realizzarsi in Comune di Taurisano, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A.;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che la proponente SNAM RETE GAS S.p.A. ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito richiamate:

#### **Prescrizioni ARPA Puglia**

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inoltrata:

- 1) comunicazione completa relativa all'utilizzo delle terre e rocce da scavo prevista per legge (la relativa modulistica è reperibile al sito web di ARPA Puglia:

[www.arpa.puglia.it/web/guest/terre\\_rocche\\_da\\_scavo](http://www.arpa.puglia.it/web/guest/terre_rocche_da_scavo));

- 2) Relazione previsionale di impatto acustico in fase di cantiere;

#### **Ulteriori prescrizioni**

- per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;
- le aree di sosta e manutenzione delle macchine operatrici dovranno essere impermeabilizzate e dovranno essere realizzati idonei bacini di contenimento di eventuali perdite per silos o contenitori di liquidi pericolosi o inquinanti;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
- si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere non pavimentate e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;
- le aree di cantiere verranno recintate con barriere antipolvere di opportuna altezza in grado

di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;

- l'organizzazione dei turni di lavoro dovrà seguire criteri finalizzati a diminuire l'impatto acustico nelle ore più sensibili (06:00-08:00 e 19:00-22:00); saranno da evitare, inoltre, le lavorazioni più rumorose nel periodo notturno 22:00-06:00;
- presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle eventuali diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti;
- si dovrà provvedere al tempestivo ripristino ambientale delle aree utilizzate per ospitare i cantieri temporanei/mobili;
- dovrà garantito il trasferimento delle eventuali essenze arboree presenti in loco e meritevoli di tutela, che interferiscano con il progetto e le correlate attività di cantiere e, nel caso in cui ciò non sia tecnicamente fattibile, dovrà essere garantito l'impianto di essenze analoghe in numero almeno pari a quelle spiantate;
- di demandare, per quanto di competenza dell'Ente, alla Polizia Provinciale la verifica dell'ottemperanza alle sopra citate condizioni e prescrizioni;
- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o atto d'assenso comunque denominato, necessario per la realizzazione delle opere di progetto;
- l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale";
- di notificare il presente provvedimento alla proponente SNAM RETE GAS S.p.A. ([distrettosor@pec.snamregas.it](mailto:distrettosor@pec.snamregas.it)), e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
  - Comune di Taurisano ([comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:comune.taurisano.le@pec.rupar.puglia.it));
  - Corpo di Polizia Provinciale ([poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it](mailto:poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it));
  - ARPA PUGLIA - DAP Lecce ([dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it));

- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.P..

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
e Tutela Venatoria  
Ing. Dario Corsini

---

## COMUNE DI GALATINA

### **Parere di compatibilità ambientale. Soc. Minermix.**

Il sottoscritto, Per. Agr. Luigi Rizzo, Funzionario Delegato del Servizio Ambiente, Turismo e Marketing Territoriale del Comune di Galatina (LE), con determinazione R.G. n.1165 del 05.08.2015, ha espresso, ai sensi e per gli effetti degli artt.25 e 26 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.13 della L.R. n.11/2011 e ss.mm.ii., parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto di "Ampliamento della cava di calcare autorizzata dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n.96 del 07.07.2009, sita nel Comune di Galatina in località San Giovanni", proposto dalla Ditta Minermix s.r.l. con sede legale in Fasano (BR) alla C.da Matarano n.3/A, a condizione che siano rispettate le prescrizioni formulate dai diversi Enti dettagliatamente riportate nel provvedimento sopra menzionato.

---

## SOCIETA' D'ORIA GIUSEPPE

### **Richiesta di pronuncia compatibilità ambientale.**

Il proponente D'Oria Giuseppe & C srl con sede legale **alla S.P. Andria - Trani km 4,5 CF 168** Andria (BT)

PREMESSO che:

- presenta domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Comune di Trani ai sensi della LR 11/2001 così come previsto dall'art. 23 del D.Lgs 152/2006.
- L'opera in progetto consiste nella coltivazione di cave di calcare site in località "Casarossa" nel Comune di Trani con coltivazione a fette discendenti e successivo recupero ambientale del sito su una superficie totale di circa ha 10 (7 + 3).
- il progetto è localizzato nel Comune di Trani sulle seguenti particelle: 72 del foglio n. 50 (ettari 7); particelle 55-56-57-73-74-75-76 del foglio n. 50 (ettari 3);
- La tipologia delle opere in progetto rientrano nella categoria elenco A "cave, attività minerarie a cielo aperto e torbiere....omissis" di cui alla lettera 19 a) dell'allegato III della parte II del D.Lgs 152/2006 ossia nell'elenco A3 della L.R. 17/2007

### *RENDE NOTO*

che le copie del progetto e del SIA saranno consultabili presso la Regione Puglia, Servizio Attività Estrattive SURAE e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Trani.

*Andria, li 07.08.2015*

---

## SOCIETA' DANECO IMPIANTI

### **Procedure di verifica VIA e AIA.**

La Daneco Impianti S.p.A., ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. Puglia 12/04/2001, n. 11 e dell'art. 24, commi 2 e 3, del D.Lgs 03/04/2006, n. 152, informa che, in data 31/07/2015, è stata presentata alla Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizi Rischio industriale ed Ecologia, istanza di modifica e contestuale rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale e di pronuncia di compatibilità ambientale.

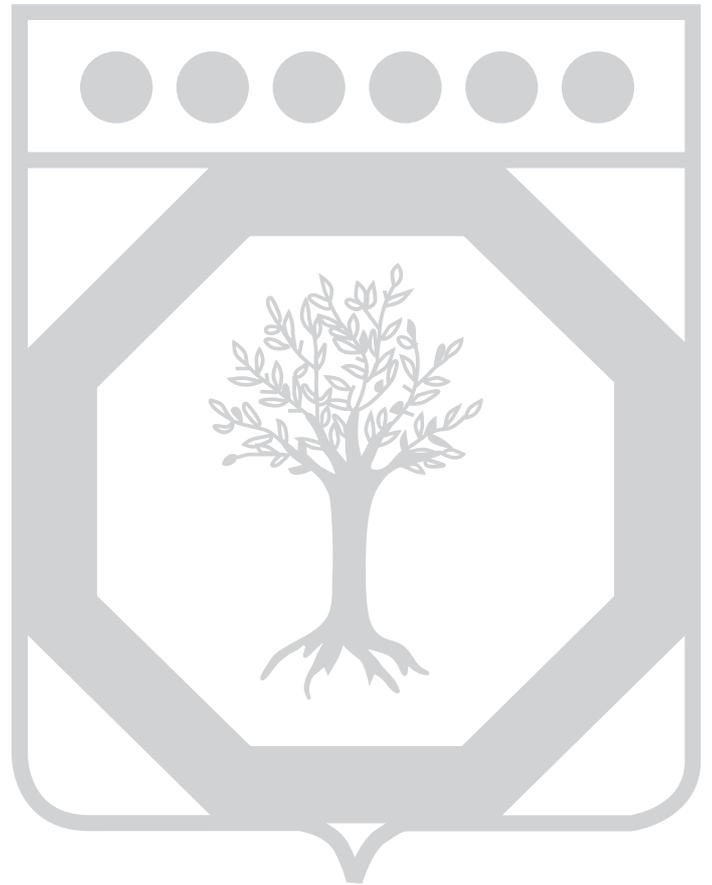
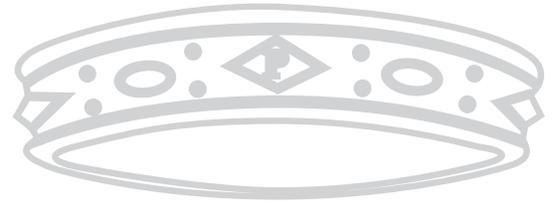
A tal proposito, rende noto che:

- I. La modifica proposta è:
  - consistente nella risagomatura delle sponde esistenti mediante aumento della loro inclinazione attuale e l'innalzamento della quota finale dei rifiuti fino ad una quota massima di +23,50 m;
  - relativa alla discarica sita in località San Nicola La Guardia nel Comune di Andria (BT);
- II. Il Gestore dell'impianto è la Daneco Impianti S.p.A. - Sede legale: Via Sardegna, 38 - 00187 Roma - C.F. 06345730961.
- III. L'Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni è l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attua-

zione delle opere pubbliche della Regione Puglia.

- IV. La documentazione è stata depositata negli uffici dei Servizi Rischio industriale ed Ecologia della Regione Puglia, in Via delle Magnolie Z.I. - Ex Enaip - 70026 Modugno (BA).
- V. Negli stessi Uffici è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sull'istanza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Il Gestore dell'Impianto  
Daneco Impianti S.p.A.  
(Il Rappresentante legale)  
Dr. Massimo Cesare Antonio Ferlini



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza